Anno 120 Numero 87

Il tempo che farà: MOLTO NUVOLOSO O COPERTO, NUVOLOSITÀ VARIABILE

Temperature di ieri: Max. Catania 23° — Min. Belluno 3° — Torino (aeroporto) 7,3°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

Domenica 13 Aprile 1986 - L. 650

Il presidente Craxi

A PAGINA 16

Craxi apre la Fiera di Milano. «Attiva l'azienda Italia».

di Giovanni Cerruti

Anticipata a domani la riunione urgente dei 12 chiesta dall'Italia

La Cee tenta di fermare Reagan

Gli Usa: se l'Europa adotterà drastiche misure politiche ed economiche contro Tripoli, la Sesta Flotta non sferrerà l'attacco
L'incontro dell'Aia era previsto per mercoledì - Solo quando i ministri degli Esteri saranno già a consulto un inviato Usa porterà a Roma (e Madrid) le prove del coinvolgimento libico negli attentati - Londra, Parigi e Bonn informate tra ieri e oggi

ROMA — E' stata anticipata a domani all'Aia la riunione urgente e straordinaria dei ministri degli Esteri della Comunità europea per esaminare la crisi nel Mediterraneo. L'Europa tenta di fermare Reagan, di elaborare una soluzione diplomatica alternativa alla rappresaglia armata contro Gheddafi. La proposta, partita da Italia e Spagna, è stata subito accolta dai Dodici; in un primo tempo l'incontro era previsto per mercoledì. Entro domattina, pertanto (il vertice si svolgerà alle 14), il governo italiano, che venerdì ha espresso un sentimento unanime, dovrà definire la sua posizione all'incontro nella capitale olandese. Sarà un compito non facile, poiché, a differenza di altri Paesi europei membri della Nato, a quell'ora l'Italia non sarà ancora stata messa a conoscenza del «materiale» sul coinvolgimento del Colonnello libico nei recenti atti di terrorismo, e delle intenzioni del governo degli Stati Uniti che Vernon Walters, rappresentante americano alle Nazioni Unite — lo seguirà più tardi il ministro della Giustizia Meese —, ha avuto l'incarico da Reagan di esporre agli alleati.

L'inviato straordinario del Presidente americano in Europa ha informato ieri Londra; oggi sarà a Parigi e Bonn; a Roma (dove incontrerà il presidente del Consiglio Craxi) e a Madrid si recherà appena domani. Il governo italiano si troverà perciò in una situazione avantaggiata rispetto a quelli britannico, francese e tedesco, i quali «sapranno», e potranno quindi prendere decisioni appropriate per il vertice dell'Aia. Roma invece dovrà basarsi sulle notizie «informali» fornite a più riprese nei giorni scorsi da rappresentanti dell'ambasciata degli Stati Uniti, i quali hanno anticipato che Reagan chiederà agli europei di intensificare le pressioni sulla Libia mediante misure diplomatiche ed economiche: verrebbe anche suggerito l'embargo agli acquisti di petrolio.

A proposito di tali «suggerimenti» va registrata una dichiarazione fatta a Venezia a un convegno della fondazione Cini dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti. Parlando dell'*«attuale delicato momento internazionale, sul quale purtroppo pesano anche ripetute disinformazioni»*, il capo della diplomazia italiana ha detto che *«la fermezza nel prevenire e nel combattere il terrorismo è un punto fermo delle nostre convinzioni. Se ci sforziamo di dare il nostro contributo per soluzioni pacifiche ai problemi pendenti, non è per opportunismo né per paura. E' un nostro dovere di responsabilità, prima di tutto per i diecimila tecnici e operai che tuttora vivono e operano sull'altra sponda del Mediterraneo»*.

L'anticipazione del vertice dei Dodici, chiesto dai francesi per «motivi tecnici», se da una parte rende meno facile il compito della nostra diplomazia, dall'altra è vista con compiacimento negli ambienti politici italiani, perché sottolinea la serietà con la quale i Paesi membri della Comunità hanno accolto l'invito dell'Italia (e della Spagna), e nello stesso tempo può prevenire eventuali precipitose azioni militari americane.

E' comunque opinione diffusa negli ambienti diplomatici italiani (e dello stesso avviso si è detto il presidente del Consiglio Craxi: *«Non credo ci possano essere interventi militari prima di lunedì»*) che *«sarebbe molto strano»* e *«illogico»* se gli Stati Uniti intraprendessero un'azione militare prima di sapere come reagirebbe l'Europa. Si va diffondendo sempre più l'impressione che nell'attuale momento di tensione il vero interlocutore di Washington non sia Gheddafi, ma piuttosto l'Europa. Si impone pertanto — viene detto negli ambienti diplomatici — che l'Europa, *«soggetto e oggetto della minaccia, faccia perlomeno un tentativo reale per arrivare a una posizione concordata, che decida qualcosa di significativo agli occhi degli Stati Uniti»*. Nella speranza che questi rinuncino all'azione militare e optino per soluzioni pacifiche.

Pesano in una decisione comune dell'Europa per una soluzione politico-diplomatica della crisi nel Mediterraneo è stata espressa a Imola dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga e dal ministro della Difesa Giovanni Spadolini, in margine alla cerimonia di consegna della medaglia d'oro per meriti partigiani al gonfalone della città. Il Capo dello Stato ha invitato a tenere i nervi saldi, *«perché la casa non brucia ancora»*; il ministro della Difesa ha detto che per una decisione comune europea *«stiamo lavorando di ora in ora»*, che la posizione dei membri del governo è univoca e *«c'è una perfetta intesa»*.

Tito Sansa

Tre missioni da Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La Sesta Flotta si trova nel Mediterraneo Centrale, pronta a un attacco contro la Libia, che peraltro non è ancora stato ordinato, e il presidente Reagan ha annunciato ieri l'invio di tre missioni in Europa. Italia compresa, *«con le prove della complicità di Gheddafi nell'attentato alla discoteca di Berlino»*.

Le tre missioni sono quelle dell'ambasciatore all'Onu Vernon Walters, l'ex vicedirettore della Cia che ieri ha conferito a Londra con la signora Thatcher e che domani mattina si recherà a Roma da Craxi; di un gruppo di esperti dell'antiterrorismo della Cia e della Dia, i servizi segreti civili e militari, che visiteranno le principali capitali europee sempre domani e martedì; e, tra qualche giorno, del ministro della Giustizia Meese, che incontrerà i colleghi per discutere con loro *«i mezzi per ridurre la minaccia del terrorismo in Europa, soprattutto contro gli americani»*.

La missione più delicata è quella di Vernon Walters, un generale poliglotta che ha sempre fatto da «troubleshooter», da risolutore di problemi per Reagan. La Casa Bianca ne ha definito l'obiettivo in modo ambiguo: *«L'ambasciatore»* ha detto *«dovrà cercare l'appoggio europeo alle azioni degli Stati Uniti contro la Libia nel quadro dell'autodifesa»*. La missione, ha aggiunto il portavoce Peter Russell, *«è la continuazione di quella del sottosegretario di Stato Whitehead della scorsa primavera»*, cioè dopo gli attentati agli aeroporti di Roma e di Vienna. Queste dichiarazioni hanno lasciato in sospeso l'interrogativo più grave, cioè se Reagan voglia solo un sì europeo a un intervento armato Usa contro Gheddafi, o voglia invece misure comuni, non militari, per neutralizzare la politica filoterroristica del Colonnello.

Il messaggio di Reagan, ci ha riferito un funzionario governativo, è esplicito: se sulla base delle prove americane, la Cee adotterà drastiche misure politiche ed economiche contro Gheddafi, la Sesta Flotta non attaccherà la Libia, in caso contrario bombarderà *«obiettivi militari e per le telecomunicazioni selezionati»*. Il funzionario, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha aggiunto che gli Stati Uniti cercherebbero di sferrare un grave colpo all'Aeronautica di Gheddafi e ai collegamenti libici col mondo esterno. Un messaggio analogo sarebbe stato consegnato l'altro ieri dal segretario di Stato Shultz all'ambasciatore sovietico Dobrynin.

Altre fonti dell'amministrazione repubblicana hanno però presentato uno scenario diverso. Quello del *Washington Post* hanno affermato che Reagan intende servirsi delle prove a carico di Gheddafi per strappare l'assenso alleato all'impiego della forza contro la Libia. L'autorevole quotidiano ha intitolato l'articolo di prima pagina: *«Gli Stati Uniti premono perché l'Europa accetti un'azione militare»*. Il *Washington Post* ha scritto che gli ambasciatori americani presso i maggiori governi della Cee *«hanno avuto ripetuti incontri»* a questo fine. *«Abbiamo ancora parecchia opera di persuasione da svolgere»* avrebbe affermato un dirigente della Casa Bianca, sulla base del rapporto preliminare del Dipartimento di Stato.

La dichiarazione di Craxi, secondo cui la Sesta Flotta non attaccherà prima di lu-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 4 in quinta colonna)

Oggi per la prima volta in duemila anni

Il Papa in sinagoga prega con gli ebrei

L'incontro durerà un'ora e mezzo - Imponenti misure di sicurezza
Consensi (con qualche timore politico) degli ambasciatori arabi

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa dei gesti clamorosi va in visita oggi — primo Pontefice in duemila anni — a una sinagoga, quella di Roma. E' un atto di portata storica, e la volontà di pace e di dialogo che vi si legge ha fruttato perfino l'approvazione, sia pure con qualche riserva, dei Paesi arabi. In un comunicato congiunto, diffuso ieri a Roma, tutti gli ambasciatori arabi accreditati in Italia hanno espresso *«il loro apprezzamento»* per *«i nobili sentimenti che hanno indotto il Papa a effettuare la visita della sinagoga»*.

L'atteggiamento del mondo musulmano e le sue conseguenze sulle comunità cristiane erano la maggior incognita che ancora pesava sull'iniziativa di Giovanni Paolo II, e la dichiarazione di ieri deve essere letta come un grande successo della diplomazia vaticana. Basta pensare alle reazioni negative che accolsero, nei Paesi arabi, il documento conciliare *«Nostra aetate»*, che «riabilitava» il popolo ebraico agli occhi della cattolicità, e paragonarle con l'«apprezzamento» odierno per comprendere lo sforzo di mediazione compiuto dalla Segreteria di Stato e dal Consiglio per gli Affari pubblici della Chiesa.

«Non si può non sottolineare con soddisfazione» — scrivono gli ambasciatori — *l'azione del Vaticano nella a riaffermare la profezzità del dialogo nel segno ecumenico di un rapporto fecondo fra religioni»*. La visita del Papa *«non deve essere formalmente interpretata come un'identificazione del giudaismo con Israele»*, e i diplomatici si augurano che essa non provochi *«la rinuncia di quei principi che hanno sempre caratterizzato l'atteggiamento del Vaticano rispetto al conflitto arabo-israeliano»*.

La Santa Sede ha sempre difeso il diritto dei palestinesi ad avere una loro terra, così come il diritto a esistere dello Stato di Israele. Un problema particolare è costituito da Gerusalemme, città sacra per tre religioni; dall'ovvia ri-

A PAGINA 3

Ebrei a Roma: e il Papa impose un cappello giallo

di Carlo Casera

chiesta di internazionalizzare la città, la politica vaticana sembra focalizzarsi ora sull'esigenza di una garanzia internazionale della libertà d'accesso ai luoghi santi per cristiani, musulmani e israeliti.

E' un groviglio delicato e complesso, in cui il gesto di Giovanni Paolo II si inserisce a vari livelli. *«L'incontro nella Sinagoga — scrive l'Osservatore Romano — ha un significato religioso e romano. Il vescovo di Roma si reca in visita fraterna presso la comunità ebraica romana»*. E non è certo la prima volta che un vescovo entra in una sinagoga a pregare: l'ha fatto, per esempio, mons. Alberto Ablondi, nell'antica comunità israelitica livornese. Ma il vescovo di Roma è il Papa: e allora, scrive l'*Osservatore*, *«è un incontro che tocca problemi universali, attese umane di pace per tutto il mondo, e in particolare per quella terra che fu il luogo storico della rivelazione»*.

E' un incontro che apre interrogativi: sulla possibilità di una visita del Papa in Palestina, di un ruolo maggiore della Chiesa nei rapporti fra arabi e israeliani, e di un riconoscimento dello Stato di Israele. Ne ha parlato, in un'intervista a *La Croix*, il rabbino capo di Roma, Elio Toaff, pur avvertendo di non confondere i livelli religioso e politico. Ma dopo il riconoscimento *«il Papa potrebbe, con tutt'altra autorità, fare opera di mediazione fra il popolo dello Stato d'Israele e il popolo arabo e palestinese»*.

E un ulteriore interrogativo è presente nei commenti di molti protagonisti, sia di parte cattolica sia di parte ebraica, della preparazione della visita: come sia possibile, con il 13 aprile, «chiudere un capitolo per aprirne un altro». Sostituire alle memorie storiche stranianti e ai pregiudizi *«l'inizio di un rapporto continuo, un collegamento — come ha detto Toaff — per coordinare le comuni responsabilità»*.

La visita durerà poco meno di un'ora e mezzo; ma già da ieri — ed è in un certo modo paradossale, trattandosi di una cerimonia di pace — il vecchio «ghetto» è sotto stretta sorveglianza.

Il vecchio ghetto ha buona memoria: *«Viene Papa Wojtyla»* — ci ha detto un maturo commerciante, Alberto Fiorentino — *ma per noi è come se venisse Giovanni XXIII. E' lui che ha riaperto tutto»*. Papa Roncalli cancellò dalla liturgia pasquale il termine *«perfidi giudei»* ed ebbe segni di attenzione e rispetto per la comunità israelitica. E' l'unico Papa per cui è stata celebrata nella sinagoga, superando i divieti teologici, una cerimonia funebre di cordoglio, quando morì, nel giugno del 1963.

Marco Tosatti

Missili con gittata insufficiente, attacco aereo troppo rischioso

Gheddafi non ha le armi per colpire il Sud Europa

Gheddafi minaccia di rispondere a un'azione militare americana con un attacco contro tutte le città dell'Europa meridionale. Se non altro per ragioni di vicinanza geografica, l'Italia e la Grecia appaiono gli obiettivi più probabili. Al di là delle intenzioni del leader libico, quanto queste minacce sono credibili in termini di effettive capacità militari? E' giustificato l'allarme che qualche titolo di giornale può aver suscitato?

La Libia ha nel suo arsenale 48 missili terra-terra Scud-B e Frog-7, con una gittata rispettivamente di 300 e 70 km, insufficienti quindi per raggiungere le nostre coste. Non dispone invece di missili balistici, le uniche armi per le quali oggi non esiste difesa, in grado di colpire il territorio italiano.

L'attacco potrebbe essere portato solo utilizzando i bombardieri medi di fabbricazione sovietica Tu-22 con un raggio d'azione, secondo il profilo di volo (ossia la quota che viene scelta per condurre la missione), da 1500 a 2500 km. Oppure i cacciabombardieri Mig-23 Bm, Su-20/22 e Mirage-5. Anche in questo caso il raggio d'azione può variare considerevolmente non solo se il volo viene condotto tutto a bassissima quota e parte in alta quota, ma anche sulla base del carico bellico (bombe e razzi) trasportato. Si passa così dai 350 ai 1000 km per il Mig-23, dai 360 ai 630 km per il Su-20/22 e dai 650 ai 1300 km per il Mirage-5.

Ciò significa che, a meno di missioni suicide senza possibilità di ritorno, i velivoli libici sarebbero costretti a percorrere in quota almeno un tratto della loro rotta, e quindi si esporrebbero a essere più facilmente rilevati dai radar.

D'altra parte, l'impiego degli aerei da combattimento obbliga a penetrare attraverso il sistema di difesa italiano. Certo nessun sistema è totalmente impenetrabile e la copertura della rete radar a Sud non è certo perfetta. Ma il suo recente ammodernamento con nuovi e più sofisticati apparati, la costruzione sulla base di Trapani Birgi di uno stormo dotato di caccia-intercettori F-104S, la possibilità di integrare il sistema di rilevamento con navi picchetto radar operanti al largo delle coste italiane, il possibile contributo degli aerei Awacs, l'alta velocità e quindi la rapidità di intervento degli F-104S sono tutti elementi che forniscono nel complesso una buona capacità di difesa e buone probabilità di intercettare gli eventuali incursori.

Inoltre, la limitata efficienza delle forze aeree libiche, così come il ridotto numero di piloti pienamente addestrati, non sembra consentire operazioni militari di ampia portata e prolungate nel tempo. E' interessante notare che durante il confronto libico-americano del marzo scorso Gheddafi non ha impiegato la sua aviazione, ma solo i suoi missili terra-aria.

Infine, se l'attacco dovesse avvenire mentre ancora la Sesta Flotta opera nel Mediterraneo centrale, gli aerei libici dovrebbero filtrare anche attraverso il poderoso sistema di difesa delle portaerei americane prima di penetrare nelle maglie della difesa aerea italiana.

Naturalmente, sono possibili altre ipotesi di azione militare da parte della Libia: per esempio, tentativi di sbarco per colpi di mano dimostrativi nelle isole minori o attacchi alle navi mercantili in transito nel Mediterraneo, impiegando i sottomarini della classe Foxtrot o le motovedette veloci missilistiche. Tuttavia, anche se più difficili da affrontare e contrastare, tali azioni non appaiono di semplice attuazione specie se, come sembra logico, verranno adottate le opportune misure di difesa.

Rimane il terrorismo, impossibile da sconfiggere con le portaerei. Richiede, insieme alla fermezza militare nella doppia valenza di dissuasione e difesa, l'incessante impegno della diplomazia.

Si profila nel Mediterraneo una nuova grave crisi. E' giusto seriamente e concretamente occuparsene, ma senza farsi prendere dal panico.

Maurizio Cremasco

Un'ora di fischi per Magnago

Merano. Un gruppo di Schützen ieri al congresso della Svp ha fatto ritardare di un'ora la relazione del presidente del partito Silvius Magnago (A pagina 6 il servizio di Giuliano Marchesini)

Oggi si chiude il congresso pci: ma la sinistra europea si ferma all'Elba o agli Urali?

Lezione di geografia, professor Natta

FIRENZE — Si chiude oggi con la replica di Natta il XVII congresso del pci, dopo quattro giorni di dibattito: il segretario non si discosterà molto nelle conclusioni dal suo intervento d'apertura. Natta ha infatti vinto su tutti i fronti e può prepararsi a governare il partito con il sostegno del gruppo di quarantenni che entrerà in una segreteria a cinque: Occhetto, D'Alema, Angius, con Musi o Bassolino o Quercini.

Giorgio Napolitano con Nilde Jotti e Renato Zangheri sono stati ieri gli oratori di maggiore spicco.

Nelle comunicazioni di lavoro sulle tesi, dopo Luciana Castellina anche Pietro Ingrao ha ritirato il suo emendamento: si annuncia così una conclusione unitaria.

(A pag. 3 i servizi di L. Giurato, E. Mauro, G. Pirovesi, A. Napoleoni).

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Tolta di mezzo ormai l'ideologia, il professor Natta si vede nella necessità di dare all'ingegner Zajkov una lezione di geografia. Dopo tante ricerche affannose le strettoie della via italiana, dell'eurocomunismo e della terza via, egli sembrava finalmente aver scoperto il terreno su cui staccarsi dal movimento comunista sovietocentrico: la sinistra europea. La novità della relazione di Natta stava proprio in questa scelta di campo, nella «spostamento del baricentro».

Sennonché, con un salto di spregiudicatezza inusitato nei sovietici, il delegato di Gorbaciov ha reagito inserendosi sullo stesso terreno di Natta, per occuparlo. Zajkov e il suo amplificatore pubblicitario Zagladin hanno semplicemente risposto a chi, in varie interviste, domandava come avrebbe accolto la sfida e il distacco, che non si trattava né di sfida né di distacco: *«Anche il pcus si sente parte della sinistra europea»*.

Finora la disinvoltura dei sovietici arrivava solo a sostenere che Marx la rivoluzione proletaria l'aveva architettata proprio per la Russia (fu Andropov l'ultimo ad elaborare in un saggio una simile acrobazia storico-ideologica). Zajkov e Zagladin lo battono inseguendo Natta nella sua corsa centrifuga: il pci e il pcus, se non possono più ritrovarsi in una nuova versione del Cominform (svanita la prospettata conferenza pan-comunista), si ritrovano insieme nella sinistra europea.

Natta così deve salire in cattedra per spiegare: l'Europa, quella di sinistra compresa, incomincia dall'Atlantico, ma dove termina? sull'Elba? sui confini sovietici? o raggiunge gli Urali per finire addirittura in Siberia? La lezione si fa indispensabile per dare un contenuto più preciso a tutto il Congresso del pci.

Nei quattro giorni fiorentini abbiamo potuto constatare che Natta aveva tracciato, più nettamente dei suoi predecessori, l'ambito geografico e politico nel quale il pci intendeva cercare, e con chi cercare, le vie d'uscita dalla crisi propria e di tutte le sinistre. Aveva indicato pure la direzione in cui si sarebbe svolta la ricerca: socialdemocrazia e europeismo. Quello che rimaneva meno preciso erano i contenuti di questa ricerca. Quale società, quale sistema politico, che tipo di economia, che tipo di partito? Indicare l'ambito europeo non significa dare le dovute precisazioni. Ma concepire l'Europa e la sua sinistra con o senza l'Unione Sovietica e il pcus predetermina ogni risposta.

Quindi, professor Natta, quale Europa? Una rapida indagine svolta fra le delegazioni estere, dopo l'invasione di campo compiuta dai sovietici, accentua l'esigenza di delimitare i confini del continente della sinistra.

Alla sorpresa del compagno di Zajkov risponde l'altrettanto sorprendente distanza presa dalla rappresentante della spd tedesca Heidemarie Wieczorek-Zeul. Non si comporta né reagisce affatto come il partner preferenziale del partito italiano, ancora meno come l'altro polo dell'asse pci-spd. Conoscendo il lungo cammi-

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Roma, diffusa a tarda sera l'ordinanza della Sanità

Degan vieta i vini sospettati ma non ne comunica l'elenco

ROMA — Ieri sera alle 21 il ministero della Sanità ha diramato un'ordinanza che vieta la vendita del vino sotto inchiesta o sospettato di sofisticazione con alcol metilico. Il ministro Degan si preoccupa che, *«nonostante gli obblighi derivanti dalle leggi e le misure adottate, restino nei normali circuiti commerciali e vengano posti in vendita prodotti vinari che, provenendo direttamente o indirettamente da imprese responsabili di adulterazione, presentino un contenuto di alcol metilico superiore ai limiti di legge»*.

Degan considera quindi *«l'opportunità di rafforzare le iniziative finora adottate per pervenire alla totale eliminazione del prodotto adulterato»* e quindi ordina:

«1) è vietata in tutto il territorio nazionale la distribuzione, la vendita e la somministrazione dei vini anche sfusi di ogni qualità e tipo (compresi vini spumanti, vini frizzanti, vini liquorosi, vini marsala ed a base di marsala, vermut e altri vini aromatizzati, nonché altre bevande a base di vino) prodotti o imbottigliati o comunque posti in commercio:

A) dalle ditte inquisite per adulterazione con metanolo elencate nell'allegata tabella a);

B) dalle ditte elencate nell'allegata tabella b) i cui campioni hanno evidenziato all'analisi un contenuto di metanolo superiore ai limiti di legge. Tali prodotti resteranno sottoposti a sequestro cautelativo sino all'esito favorevole di analisi di revisione.

C) dalle ditte che si siano rifiutate dalle imprese di cui alle lettere a) e b).

2) Alle ditte di cui alla lettera c), allorché non abbiano subito sequestro cautelativo, è fatto obbligo di isolare e ritirare dal commercio l'intera partita detenuta inoltrando immediata denuncia al sindaco, il quale dispone l'immediato sequestro cautelativo delle partite denunciate nonché, per ciascuna di esse, il prelevamento dei campioni per l'accertamento analitico».

Abbiamo riportato testualmente i due articoli principali dell'ordinanza, ma aggiungiamo che il ministero della Sanità si è dimenticato di far pervenire le tabelle cui fa riferimento.

A tarda sera, conosciuta l'ordinanza, i commercianti si domandavano stupiti come potevano osservarne le disposizioni, non conoscendo i nomi delle ditte incriminate o sospettate e i tipi di vino vietati.

(Altri servizi alle pagg. 7 e 11)

CONGRESSO PCI Oggi la replica del segretario, che non si discosterà dal discorso d'apertura

Napolitano: governo subito

Una svolta nel vuoto

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — In tutti i congressi, i lavori si svolgono a tre livelli: discussione, elaborazione delle proposte, definizione dell'organigramma. Ma nei partiti di governo il dibattito, che dovrebbe confrontare i rispettivi punti di vista e aggregare una maggioranza e una minoranza, ha progressivamente perduto di incisività e peso. I delegati appartengono sempre a qualcuno. Hanno capacità di intendere, non di volere. Non possono cambiare di posto, anche se hanno trovato più persuasivo l'oratore della corrente vicina.

Il pci, partito diverso, ha promesso di aprirsi proprio quando i concorrenti avevano cominciato a chiudersi. Ma la libertà di parola è stata adoperata con estrema moderazione. Dopo la relazione di Natta, abbiamo ascoltato un centinaio di variazioni sul tema, con la solita eccezione del solito Ingrao.

Come tutti sanno, negli altri partiti le proposte politiche di questi tempi scarseggiano. E' ormai assodato che il pentapartito resta senza alternative, tutt'al più si continua a discutere, tra gli sbadigli, del suo spessore strategico. Il congresso comunista ha affrontato, con uno slancio non tanto maggiore, il tema del «governo di programma». Restava da definire con chi fare questo governo, e i punti salienti del programma. Però Natta è stato quanto mai esplicito e i successivi oratori lo hanno perfino superato. Nelle commissioni, si dice, infuria la battaglia degli emendamenti. Ma la sostituzione di un aggettivo, o tutt'al più di una frase, alle stesse non basterà comunque a giustificare una «nuova fase», o addirittura una svolta.

Fino a pochi anni fa, nei partiti l'ora dell'organigramma era attesa con vera trepidazione. Perfino i giornalisti più sfaticati aspettavano le luci dell'alba per sapere chi avesse prevalso tra Zaccagnini e Forlani, o tra Forlani e De Mita. Gli scrutatori annunciavano le votazioni con parsimonia sapiente, come al Festival di Sanremo.

Ora tutti i congressi sono celebrati a giochi fatti; ogni segretario uscente è sicuro di essere rieletto. Gli eventuali avvicendamenti sono effettuati prima o dopo, mai nel corso dei lavori. Longo e Zaccone se sanno qualcosa. Sotto questo profilo il pci non aveva mai riservato sorprese e non ha alcuna intenzione di cambiare abitudini.

Il pci ha fatto qualche modesto passo avanti, gli altri partiti qualche passo indietro. Le rispettive diversità sono diminuite; la noia è aumentata. Chi vedeva nella stagione dei congressi l'inizio di chissà quali cambiamenti rischia di essere deluso. Anche un pentapartito malandato come il nostro può agevolmente resistere a pressioni così poco convinte.

Gianfranco Piazzesi

Con il psi, con tutte le forze democratiche e «anche con la dc» - Dura critica della Jotti a Ingrao

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Si chiude oggi, con la replica di Natta, il XVII Congresso del pci. Durante quattro giorni di dibattito, Natta ha preso continuamente appunti, riempiendo centinaia di fogli. Ma, nella sostanza politica, la replica sarà fedele al discorso di apertura. Natta ha infatti vinto su tutti i fronti: le sue scelte a favore del governo di programma e della sinistra europea saranno seguite dal partito sino al '90, quando si terrà la nuova assise nazionale. Tra quattro anni, Natta cederà il suo scettro di «monarca costituzionale» ad Achille Occhetto, attuale numero due, che ieri ha dovuto lasciare i lavori perché colpito da un grave lutto: la scomparsa di un fratello. Con Natta e Occhetto, i vincitori dell'assise di Firenze sono D'Alema, Angius, Musi, Fassina, Giovani quarantenni che hanno tenacemente perseguito la scelta della sinistra europea sistema alla «destra» di Napolitano e Jotti. I giovani hanno vinto, senza emarginare la vecchia guardia.

Proprio Giorgio Napolitano e Nilde Jotti sono stati ieri, con Renato Zangheri, gli oratori di maggior spicco. Il presidente dei deputati pci ha negato che la scelta della sinistra europea sia stata «un'improvvisazione». Ha detto che il pci è partito di governo, «non fa aspettative». Ha chiesto che il pci vada subito al governo con il psi, con tutte le forze democratiche e «anche con la dc» se queste partito dimostrerà d'essere veramente disposto, con i fatti, a risolvere i problemi del Paese.

«*Sono totalmente d'accordo con Natta*», ci ha detto Napolitano. Nel suo discorso è però sembrato avere un po' più fretta del segretario: «*Siamo pronti a discutere con tutte le forze democratiche, non rinunciando a chiamare in causa anche la dc e a confrontarci con essa. Intendiamo discutere partendo dall'immediato... La proposta di governo di programma significa questo, che non ci rassegniamo in aspettativa. Un partito come il nostro non può farlo, tanto meno di fronte al logoramento della coalizione di governo*».

«*L'esigenza di abbreviare il sistema politico italiano, di farlo uscire da una condizione di cristallizzante rigidità, di sperimentare strade nuove non è* — ha precisato Napolitano — *un'esigenza nostra, di partito, ma della democrazia italiana e cui nessun partito può sottrarsi. Non ci nascondiamo le difficoltà, neppure quando partiamo dall'esigenza di incisive riforme istituzionali*».

Nilde Jotti ha aperto il suo discorso parlando proprio dei ritardi delle riforme istituzionali; in particolare, di quella grande riforma, oggi dimenticata dopo il gran baccano di qualche anno fa. Ma la parte seguita con maggior attenzione e curiosità dai delegati è stata quella dedicata alla demolizione, pezzo per pezzo, del governo costituente proposto da Ingrao. Nilde Jotti è stata dura, talvolta davvero cattiva, con il suo predecessore alla presidenza di Montecitorio. Si sapeva che, da tempo, i rapporti Ingrao-Jotti non erano buoni. Non si sa, invece, se l'attacco a Ingrao portato da una comunista che ricopre la terza carica istituzionale della Repubblica sia stato voluto dalla regia politica del Congresso per dare maggiore efficacia alla demolizione dell'unica proposta contraria al governo di programma. Di certo, molte ore prima del discorso della Jotti, Ingrao aveva ritirato proprio il famoso emendamento sul governo costituente. Un'arma già spuntata era diventata inoffensiva. Molti, e non solo in platea, si erano dunque chiesti perché la Jotti abbia voluto infierire.

«*Non ho proprio capito la proposta di Ingrao sul governo costituente e quindi mi pongo tre domande*», ha esordito la Jotti con perfidia perché, alle domande, ha fatto subito seguire le risposte, tutte contrarie a Ingrao. «*La prima è: chi lo fa questo governo? Le forze politiche della maggioranza di oggi non l'accetteranno mai. La crisi istituzionale è forte, ma non al punto di uscire dal '46*». «*Mi chiedo poi* — ha continuato — *in cambio di che cosa le attuali forze di governo dovrebbero farlo... Non certo per la modifica della maggioranza elettorale che Ingrao vuole col sistema maggioritario. Io, invece, sono d'accordo con Natta per la proporzionale*». Il presidente della Camera ha infine chiesto, con ironia, quali sarebbero gli schieramenti del governo costituente.

Luca Giurato

Natta è più forte dopo Firenze In cinque alla guida del partito

Oltre al leader, la segreteria sarà formata da Occhetto, D'Alema, Angius e da un quinto dirigente - Convergono al centro l'ala destra e quella berlingueriana

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — «*Sono vecchio; posso permettermi di dire quello che penso e persino di fare i capricci*». Stanco e soddisfatto, Alessandro Natta ha annunciato così ieri mattina di aver finito di scrivere il suo discorso di replica ai due anni che erano saliti a chiamarlo in mattata, all'albergo Baglioni, per accompagnarlo al congresso. Sul tavolo da lavoro della stanza, caffè, sigarette, la solita penna stilografica e una trentina di cartoncini fatti a scheda, misteriosi.

Qui, per Natta, è raccolto tutto il congresso: vero e proprio «sedere di pietra», il segretario ha seguito puntigliosamente gli interventi nel dibattito e per ognuno ha riempito una scheda, da consultare al momento di preparare la replica. Ma la scheda più importante è ancora bianca: riguarda l'immagine del vertice comunista che uscirà dal congresso, il nuovo volto del potere di Botteghe Oscure, la sanzione delle vittorie e delle sconfitte che si sono registrate nei cinque giorni del Palasport. Perché qualcosa cambia, dopo Firenze, nel sistema di comando del pci «natiano».

Sottotono per mesi (tanto da confessare «*un brivido già per la schiena*» ogni volta che sentiva parlare del «pci di Alessandro Natta») il segretario esce forte come non era mai stato nel suo breve regno. Fa un congresso che aveva convocato nel momento di massima debolezza, all'indomani di una sconfitta elettorale. Lo conferma l'alone improvviso d'autorità che lo circonda al suo arrivo e alla sua partenza al Palasport, quando una piccola folla di compagni curiosi incomincia ad attenderlo e li codazzo dei capi lo segue. Lo testimonia il rituale omaggio alla sua relazione introduttiva, che spunta da ogni discorso congressuale di dirigenti e gregari; lo certifica, infine, il gesto istintivo (e poco abituale, negli ultimi anni) con cui lo stato maggiore del partito ha delegato al potere discrezionale del segretario il diritto di decidere sui nodi più intricati che il dopocongresso ha davanti.

Firenze. Il segretario Natta durante l'intervento di un oratore

Ma, con Natta, esce più forte anche quel «centro» che si è raccolto attorno al segretario e che gestisce oggi il potere nel partito: una squadra di ex berlingueriani di stretta osservanza (Occhetto, D'Alema, Angius, Tortorella) che si appoggia su uomini delle Botteghe Oscure come Michele Ventura, il responsabile degli enti locali, su segretari provinciali che hanno ormai un piede a Roma come il torinese Piero Fassino, su segretari regionali che a Roma si trasferiranno già dopo questo congresso, come il lucano Giulio Quercini. Attorno alla squadra, ma parte integrante di questo nuovo «centro» di governo, due fuoriquota che fin dai primi giorni hanno sostenuto con lealtà Natta. Sono Giorgio Napolitano sulla destra del segretario, e Alfredo Reichlin alla sua sinistra.

Il congresso, dunque, sanziona questa novità, che il dopocongresso tradurrà nell'organigramma: non è più il vecchio gruppone berlingueriano che guida il pci 1986, ma è un'alleanza centrista; e per formarla, non si è rotto soltanto il berlinguerismo tradizionale, ma si è scomposta anche la «destra», che oggi, con lo spostamento al centro di Napolitano e il rifiuto di Lama di esercitare un ruolo di capocorrente, è l'unica area del partito che può contare su colonnelli e sergenti sparsi dovunque per l'Italia, ma non su generali.

Privo dei condizionamenti di un'area organizzata a destra, e con Pietro Ingrao che ritira i suoi emendamenti a sinistra, Natta ha la grande occasione di rinnovare e governare il partito, senza dover contrattare ogni incarico attraverso i dosaggi di vertice. Lo schema su cui il segretario punta, secondo le indiscrezioni dei suoi uomini, è definito per lo meno a metà.

Al vertice del pci, ci sarà una segreteria a cinque, con Natta, Occhetto (coordinatore e numero due), Massimo D'Alema, che già negli ultimi mesi era il numero tre in pectore del partito, Angius, e un quinto uomo, da scegliere tra una rosa che comprende, tra gli altri, Musi, Bassolino e Quercini. Poi, nelle ricostruzioni e nelle indiscrezioni, tengono i due incarichi di grande rilievo di capo del nuovo ufficio di programma (si parla di Alfredo Reichlin) e di capo della sezione Esteri: se Giancarlo Pajetta passerà la mano, il candidato favorito dovrebbe essere Giorgio Napolitano, che è ormai capogruppo alla Camera da quattro anni e mezzo. Infine l'«Unità»: per il posto di direttore, si indica Gerardo Chiaromonte, con la possibilità per Ugo Pecchioli di sostituirlo alla guida dei senatori comunisti, mentre Aldo Tortorella potrebbe diventare capogruppo dei deputati.

Un organigramma — almeno stando alle voci e alle intenzioni — «natiano» al cento per cento per quanto riguarda la segreteria. Dalla dell'alleanza centrista nella distribuzione degli altri incarichi, saranno spazi di rilievo per la sinistra ingraiana. Anche Ingrao, come Lama e gli altri capi storici escluso del vertice esecutivo con l'operazione-ringiovanimento, potrebbe trovare posto nell'ufficio politico, un organismo che è già spuntato altre volte nelle fasi di transizione della vita del pci. Natta ci sta pensando, indeciso — dicono i suoi uomini — tra l'opportunità di creare uno spazio per i leader più o meno storici che perdono il potere di gestione, e il rischio che questo nuovo ufficio diventi nei fatti un organo di decisione politica, riducendo i quarantenni della segreteria ad un ruolo esecutivo, d'apparato.

Con o senza ufficio politico questo è il pci modello-Natta almeno per quanto riguarda le stanze del comando. Un assetto di vertice che dovrebbe durare, secondo il segretario, per gli anni che separano Firenze dal prossimo congresso. A quel punto, Alessandro Natta avrà superato i 70 anni: ieri, i suoi uomini hanno fatto chiaramente intendere che non si ripresenterà e passerà la mano. Oggi, Achille Occhetto sarà dal Congresso di Firenze come il delfino, un ruolo scomodo da reggere per un tratto di strada così lungo. Il compito più difficile è il suo, con tre anni da trascorrere in attesa, mentre tutto il partito lo studia, cercando di capire chi è davvero. Una specie di esame collettivo, per tracciare il «ritratto del segretario da giovane».

Enzo Mazzo

ROMA — Interruzioni dei controlli sanitari sugli alimenti e sugli animali vivi di importazione potranno verificarsi a causa dello stato di agitazione dei medici e veterinari del ministero della Sanità, che il prossimo mercoledì da più di due mesi

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Lasciamo in pace i minareti

Merita qualche riflessione l'intervista rilasciata una ventina di giorni addietro a Ronco Basso da un personaggio di rilievo nel mondo islamico, cioè Abdus Salam. Non si tratta di un terrorista libanese né di un ayatollah iraniano, bensì di uno scienziato pakistano, che nel 1979 è stato insignito nientemeno che del premio Nobel per la fisica: dunque un uomo di straordinario ingegno e preparazione. Riflettendo sulla divaricazione crescente fra il Nord e il Sud del pianeta, Salam identifica una delle ragioni fondamentali del sottosviluppo nella povertà di conoscenze scientifiche e tecnologiche, che si riassume in un «nuovo analfabetismo» rispetto alla rapidissima e gigantesca accumulazione del sapere.

Senza una mentalità scientifica diffusa e una comune attitudine al ragionamento deduttivo e realistico, non c'è possibile decollo. Anche se i Paesi più progrediti esportassero in modo più massiccio le loro tecnologie, i benefici per i Paesi più poveri rimarrebbero limitati e precari; il puro e semplice trapianto non attecchisce, i trattori si inceppano, gli aerei non trovano piloti, le procedure sofisticate non vengono padroneggiate adeguatamente. Il benessere non è dunque frutto automatico dell'accumulazione di risorse naturali e di impianti, finché non si instaura nell'intero tessuto sociale una consapevolezza diffusa, una mentalità riflessiva e pragmatica, una visione del mondo che non sia fatalistica, o superstiziosa, o dominata da credenze sopra-mondane, che tendano a dissociare le menti dalla realtà concreta, quando addirittura non la considerano impura, illusoria, insignificante.

Così, secondo Abdus Salam, che ha fondato e dirige a Trieste un prestigioso Centro internazionale per la fisica teorica, i popoli dotati di un bagaglio diffuso di informazioni scientifiche sono destinati ad entrare nel «circolo virtuoso» che concatena le conoscenze alla produzione e ai conseguenti alti consumi; ai popoli ignoranti è riservato invece il «circolo vizioso» dell'ignoranza, del sottosviluppo e dei bassi consumi. Non si tratta di poter contare su folle di scienziati, ma soltanto di possedere un bagaglio comune minimo di informazioni, tale però da produrre — non importa se a livello elementare — un'attitudine a pensare in termini di causa ed effetto, di rapporti misurabili fra le grandezze, di familiarità con alcuni punti di riferimento essenziali nei confronti dell'universo che ci sta intorno (struttura del sistema solare, effetti della gravità, reazioni chimiche di base, biologia delle piante e degli animali, evoluzione delle specie, fattori costitutivi della società umana). Finché la gente crede nella magia o si abbandona al fatalismo, la miseria è una conseguenza fatale.

Fin qui non si può che condividere il punto di vista dello scienziato, il quale nota anche con amarezza che nel mondo islamico l'indice di iscrizione alle facoltà scientifiche è appena un sesto di quello che si registra nelle nazioni sviluppate. Questa spiegazione consente fra l'altro di non considerare determinanti i fattori climatici, e tanto meno quelli razziali, per spiegare il divario fra ricchi e poveri: la matrice del sottosviluppo è essenzialmente culturale, cioè storica; è il prodotto accumulato di eventi scaglionati in un arco di millenni e non una maledizione inelutabile. Si tratta di ripercorrere a ritroso questo cammino, di eliminare le cause dell'isolamento, di attivare in tutti questi Paesi lo sofferenza quella rivoluzione «galileana» che, sottoponendo a verifica ogni singolo pregiudizio, ha finito per disinnescare gran parte e per mettere in crisi quelli che ancora sopravvivono ostinatamente.

Dove proprio non mi sento tirei di seguire il prof. Salam è nella sua proposta di aggredire l'arretratezza della cultura scientifica attraverso il basso clero delle grandi religioni planetarie: islamismo, buddhismo e cristianesimo. Quasi gestori di cattedre ambulanti, nella loro veste di umili ministri del culto, dovrebbero sparire nelle piazze e nei templi sermoni di un nuovo catechismo, quello delle scienze elementari, essendo i soli che possano farsi ascoltare da milioni di persone. Il proponente non si pone il quesito se soggetti dotati di una formazione di questo tipo posseggano in prima persona quel bagaglio di nozioni che dovrebbero divulgare: per quanto se ne sa — e salve sempre le lodevoli eccezioni — nelle loro scuole l'insegnamento delle scienze non occupa posizioni significative. Ma si può superare questo dubbio proponendone uno anche più radicale: quale sarebbe la loro disponibilità e propensione per un insegnamento del genere? Senza voler insinuare che essi sarebbero orientati, per convincimento e per educazione, a promuovere atteggiamenti fideistici, resta il fatto che una sollecitudine rivolta a diffondere verità soprannaturali e a proporre esiti in altre vite non sembra facilmente riconducibile a formare coscienze impegnate a padroneggiare il mondo concreto che ci sta d'intorno, fatto di forze, di numeri, di conseguenze e di probabilità. Non serve asserire che in seno alle grandi religioni non c'è contraddizione tra fede e ragione. Certo, per un credente che considera l'intero universo come opera della mano di Dio, sarebbe strano sostenere che la verità scientifica è una cosa e quella religiosa un'altra: di sicuro, l'Onnipotente non si contraddice, perché neppure la sua onnipotenza glielo consentirebbe. Nulla vieta però che esistano verità subalterne rispetto ad altre, cioè meno rilevanti e significative. Tutto sta a definire preliminarmente una gerarchia di valori e a misurare su quella scala le preferenze e le precedenze. Rispetto alle verità della fede quelle della scienza sono secondarie e forse disturbanti, così come il mondo di qua è in funzione dell'Aldilà e, come argomentava Pascal, il finito è inconmensurabile rispetto all'eterno.

Per questo vorrei suggerire a Salam di lasciare in pace sui loro minaretti i *muezzin* della Valle dell'Indo e di pensare invece alla radio e alla televisione, che arrivano dappertutto e, per divulgare le scienze profane, sembrano mezzi più neutrali e più sicuri.

Dopo la Castellina, anche Ingrao ritira i suoi emendamenti alle tesi del congresso

Affiora il timore di restare isolati

Solo sul problema delle centrali nucleari quasi certamente si andrà a una votazione finale

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Al primo piano del Palasport, nelle riunioni notturne delle commissioni, continuano i colpi di scena. Luciana Castellina ha annunciato che ritira il suo emendamento anti-Usa che tanto imbarazzo ha creato ai dirigenti di Botteghe Oscure. Pietro Ingrao arretra in due tempi: prima ritira l'emendamento che chiedeva un giudizio più duro sui vertici sindacali e cioè su Lama. Poi rinuncia anche alla sua proposta di «governo costituente» che aveva pur difeso in aula tra scroscianti applausi. L'opposizione politica da sinistra che s'intravedeva pare proprio che non ci sarà.

Soli a volere sottoporsi al giudizio del Congresso con una votazione, rimangono gli antinucleari Bassolino e Musi e il solitario filosovietico Armando Cossutta. Né loro né lui hanno sino a ieri sera accettato mediazioni o marce indietro. Quel che fa Cossutta era scontato e non preoccupa nessuno. E' diverso il caso posto dagli antinucleari che hanno con loro la metà del partito.

Oggi i delegati dovranno decidere che posizione il pci dovrà di fatto tenere da qui alla data del referendum nazionale ipotizzato da Natta per risolvere salomonicamente il dilemma del partito. E ne consegue che si dovrà anche capire se il pci continuerà ad essere filonucleare in attesa del responso delle urne.

Sino all'ultimo Valerio Occhetto ha tentato di mediare e convincere i due ad evitare la prova dell'aula. Poi ha dovuto lasciare il Congresso per la morte del fratello e, in sua assenza, sarà ancora più difficile far cambiare opinione a Bassolino e Musi.

Sembra proprio che questa volta il pci dovrà pubblicamente fare la conta fra i sostenitori di tesi opposte, senza che sia stata trovata una soluzione dietro le quinte. E la divisione avviene non su una proposta politica che alla fine si può sempre sfumare come si vuole, ma su un dato corposo e concreto: centrali nucleari sì o centrali nucleari no. Su quello che potrebbe esser il primo mattone di un programma di governo del pci.

E se Bassolino e Musi non rinunceranno strada facendo anche loro, le faranno perché si son trovati di fronte a un Congresso che ha incoraggiato apertamente tutte le manifestazioni di pensiero «diverso». Applausi a Lama, l'uomo della «destra socialdemocratica» che fu di fatto additato dal partito come il principale responsabile della crisi della Cgil. Applausi a Luciana Castellina, presentatrice dell'emendamento anti-Usa. Applausi a Ingrao, il bastian-contrario dei «governo costituente» e a Napoleone Colajanni, uno dei firmatari della lettera che senza mezzi termini metteva sotto accusa il modo di procedere dei dibattito precongressuale.

Assenteismo generale per tutti con, forse, una stridente voglia di veder nascere una minoranza con contrapposizioni di posizioni nette e chiare. I dirigenti hanno rilevato con sorpresa il fenomeno, che definiscono «*interessante e non sconcato*». L'interpretazione ufficiale la da *l'Unità* parlando di «*un fisiologico incoraggiamento dato dal Congresso a posizioni minoritarie perché considera la dialettica delle opinioni come arricchimento, come fisiologia del modo d'essere del partito*».

Napoleone Colajanni aveva ottenuto molti applausi quando, in sintonia con la platea, aveva detto che «*per la preoccupazione di divisioni interne abbiamo evitato ed affrontare certi nodi reali e ricercato una unità che qualche volta è risultata fittizia e restrittiva attorno a una formula*». Voglia di unità sì, ma non fino all'autocensura, è stato il suo invito.

«*Tanto per cominciare* — sembra abbia detto un altro esponente della destra, Elio Quercioli, nella commissione che si occupa dei futuri organi dirigenti — *mettiamo fuori dal Comitato centrale i cinque ex del pdup*». Ma Natta non pare intenzionato ad escludere la sinistra e Occhetto, prima di partire, stava compiendo per lui il lavoro di ricucitura. Intanto nella commissione per la riforma della struttura del partito è nata la «commissione per il programma», ma non sul modello della socialdemocrazia tedesca come la desiderava Giorgio Napolitano.

Alberto Rapisarda

Il psi: «Non è una semplice operazione di maquillage»

ROMA — «*Non ci uniamo a chi vuole vedere nel congresso di Firenze solo una sorta di maquillage, di trucco pesante per presentare l'antico volto del pci sotto l'accattivante immagine della sinistra europea*». Lo afferma Valdo Spini dell'esecutivo socialista, sull'*Avanti!* di oggi. «*Certamente* — continua — *può fare specie vedere antichi protagonisti di durissime polemiche nei nostri confronti vestire oggi i panni dell'attenzione ai movimenti socialista e socialdemocratico. Ma dobbiamo guardare anche alle prospettive, ai quadri più giovani per i quali il riferimento culturale alla sinistra occidentale non può essere solo elemento di circostanza politica, ma concreto aspetto della realtà in cui vivono*». Tradurre il congresso di Firenze in politica e in programmi richiederà scelte non facili alle quali i socialisti guardano «*non con lo spirito della concorrenza commerciale nello sfruttamento del brevetto della sinistra europea*», ma con «*la consapevolezza di rappresentare essi in Italia la prima e più immediata pietra di paragone dell'evoluzione comunista, cioè un polo di riferimento e di confronto che non va certo indebolito, ma anzi rafforzato*».

Anche De Mita ha commentato i lavori del congresso pci, ma il suo giudizio è più critico. «*Per l'oggi non vedo una grande svolta nelle tesi sostenute dall'on. Natta nella sua relazione* — ha detto il leader democristiano in un'assemblea di dirigenti

Lezione di geografia, professor Natta

(Segue dalla 1ª pagina)

no, fra segreto e riservato, per evitare la suscettibilità del psi, compiuto in preparazione delle svolta «socialdemocratica» di Natta, si rimane colti alla sprovvista nel sentire l'invista di Brandt ridurre l'importanza della sua presenza al solo fatto che «ufficialmente siamo presenti per la prima volta». La ragione va cercata in una distinzione tattica dei dosaggi, non nella diversità di posizioni: la spd si considera più anticomunista di quanto lo sia l'annuale pci e allo stesso tempo più entusiasta di fronte alle prospettive aperte da Gorbaciov.

L'esatto contrario lo troviamo fra i socialisti francesi, offesi per il modo in cui Natta ha eluso il loro ruolo nella sinistra europea, la quale sta divenendo, grazie a Firenze, realtà già ultima d'incominciare a esistere. Gli spagnoli di González all'inizio erano pure colpiti dall'«orientamento atlantico» del pci per essere ora colti di sorpresa dall'accoglimento da parte di Pajetta delle tre condizioni per essere atlantisti formulate da González in occasione del referendum: non nucleare, non militare, senza basi americane. In fondo gli spagnoli non vorrebbero fare da battistrada per un atlantismo anti-Nato. In altri, come nell'emissario laburista inglese, rispuntano antiche ruggini: «Dovevo venire proprio fino a Firenze per sentirti dire da Pajetta, dopo cinquant'anni, che ad avere ragione eravamo noi? Nella sinistra europea noi ci siamo da sempre, l'assente era il pci».

Per l'uomo di Marchais, invece, l'Europa delle sinistre non esiste, o esiste l'Europa, o esiste la sinistra, essendo l'Europa la testa di ponte dell'imperialismo Usa. L'ungherese e il polacco sperano, con molta cautela e discrezione, che l'Europa, non importa se di sinistra, si espanda verso l'Est, fermandosi, però, alle frontiere dell'Urss, per allargare il campo di manovra ai Paesi socialisti minori.

Fra tanti europei, incontriamo nei cinesi gli europei più convinti: auspicano, nel quadro della Comunità, la nascita di una nuova terza o quarta potenza, possibilmente anche militare. La loro foga europeista si spiega con la necessità di vedere sorgere un contrappeso ad Ovest alla preponderante pressione sovietica sui confini cinesi in Estremo Oriente: «L'Europa deve preoccuparsi affinché gli SS-20 da euromissili non diventino asiomissili puntati su Pechino, sarebbe la stessa minaccia».

Paradossalmente, dopo i cinesi, come europei più impegnati, qui a Firenze, si presentano pur sempre i sovietici. Non ci è stato concesso in proposito di avanzare una domanda a Zajkov: perché il pcus avversava tanto l'eurocomunismo (con tanti attacchi polemici e insinuazioni di tradimento, proprio da parte di Zajkov) e ora accetta senza batter ciglio l'eurosinistra? Cerchiamo di rispondere per lui: l'eurocomunismo minacciava di sgretolare il fronte comunista, raccolto attorno a Mosca, l'eurosinistra promette di sgretolare il fronte occidentale, raccolto attorno agli Usa. Professor Natta, qui ci manca davvero una sua lezione di geografia europea.

Franz Barbieri

Messaggio di Craxi al rabbino

ROMA — Il presidente del Consiglio dei ministri, Craxi, impossibilitato ad essere presente alla visita del Papa alla sinagoga, ha inviato al rabbino capo Elio Toaff una lettera.

«Vedo — scrive Craxi nel messaggio — in questo un significato molto grande, che trascende l'interesse del nostro Paese, dove la convivenza fra le varie confessioni è assicurata da tempo».

A Foggia denunciati brogli nei congressi dc

FOGGIA — Movimentati pre-congressi nella dc foggiana, con intervento di polizia e denunce alla magistratura per come si svolgono le votazioni nelle sezioni di partito.

Un presidente di seggio ha chiesto l'intervento della polizia, per far inserire candidati e iscritti, mentre erano in corso le elezioni per i delegati al Congresso. Ne sono seguite proteste e ricorsi al magistrati.

In un esposto alla magistratura, un iscritto alla dc ha dichiarato di aver partecipato ad una riunione, svoltasi presso la segreteria di un parlamentare, durante la quale si è proceduto alla «divisione» dei voti congressuali, previo imbussolamento di schede sulle quali erano state già espresse le preferenze.

CRONACA DI UN «COLPO» MANCATO

La Vergine dei falsi

Un tempo, prima che la città di Roma scivolasse nello stato di decadimento che oggi ha finito col renderla, in molti quartieri, simile alla periferia di Beirut o di Amman, uno dei più esaltanti spettacoli primaverili era offerto dai ciliegi in fiore, donati dal Giappone, fiancheggianti la via Panama. Da anni evito quella strada, per non rivedere lo scempio che mi rattristò l'ultima volta che ebbi a passarci: molti alberi mancavano, altri, non potati da tempo, languivano arruffati, altri ancora erano stati spezzati o, curvi, mostravano i segni di urti e di vandalismi.

Preferisco ricordare la prodigiosa fioritura che mi rallegrava verso la fine degli Anni 40, quando dovetti spesso recarmi a via Panama per uno dei miei primi (e anche più singolari) incarichi professionali. Abitava in quella via un ricco avvocato, collezionista (o meglio, *marchand-amateur*), che aveva acquistato, ad alto prezzo, una grande *Madonna col Bambino*, duecentesca, nello stile ma (a dispetto della solenne maestà dell'immagine) provvista di un *quid* indefinibile, sì da far nascere forti sospetti sulla sua autenticità.

A mettere la pulce nell'orecchio del proprietario (che per l'acquisto si era fidato di tre magnifiche *expertise* dovute a tre fra i più qualificati nomi della Storia dell'Arte internazionale), a sollecitare i suoi dubbi era stato un mio carissimo amico, Mario Modestini, che di lì a poco doveva essere chiamato a New York quale consigliere e tecnico di uno dei più straordinari collezionisti di tutti i tempi, Samuel H. Kress.

Debbo dire che per me Modestini è una *rara avis*, se non un *unicum*: eccellente restauratore, egli è (cosa inaspettata) anche un grande conoscitore di quadri, dall'occhio infallibile. Fu lui a consigliare al collezionista il mio nome. Constatai la stranezza, pura che emanava dalla superba tavola, suggerii di portarla nell'attrezzatissimo laboratorio che Mario aveva allestito in piazza Augusto Imperatore: e qui si fece una singolare scoperta, cioè che, nonostante la pretesa, veneranda età, il dipinto, il dove il colore era più spesso (come in certe decorazioni delle vesti della Vergine) era rimasto molle, ricevendo l'impronta dell'unghia del pollice se questo veniva applicato con una certa forza.

Si trattava dunque di una falsificazione, e non molto antica, un'imitazione abilissima, condotta adoperando un pezzo di legno antico, e basando le parti dipinte su di un modello ignoto alla storia dell'arte. Ogni falso, infatti, imita qualcosa di conosciuto, ma nel caso presente il prototipo restava un enigma: nella parte inferiore della tavola falsa un'iscrizione in caratteri molto singolari rispondeva (come confermò un esperto paleografo) ai modi della metà del Duecento nell'Italia Centrale, mentre sotto l'aspetto stilistico tutto *filava* perfettamente.

L'indagine era così giunta a un punto morto quando mi accadde di fare una scoperta decisiva; in un pacco di vecchie fotografie acquistate per il mio archivio mi trovai una di grandi dimensioni, che riproduceva un dipinto *identico* al falso, ma che vari indizi indicavano essere un'opera genuina, il prototipo cioè, il modello dal quale il falsario aveva tratto il suo prodotto. La medesima composizione vi era provvista di un'incorniciatura a cassetta e, per giunta, ornata di una splendida corona metallica che, apposta sul capo della Madonna, recava gli emblemi araldici dei gigli della Casa d'Angiò.

**

L'originale doveva trovarsi dunque nell'area del Regno di Napoli, in una zona (come denunciavano gli elementi di stile) non distante dalle Marche, gli Abruzzi cioè, come si dedusse subito. Restava da individuare la località precisa e, soprattutto, rimaneva da identificare l'abilissimo falsario. Ora, secondo Modestini, c'era soltanto una persona capace di un *exploit* così perfetto, un curioso personaggio che viveva in un Palazzo storico di Roma e al cui prodigioso pennello si debbono (perché circolano ancora) molti *capolavori* delle più antiche epoche della pittura italiana.

Decidemmo di recarci da lui; e, mostrandogli la fotografia del quadro autentico, fingendo di conoscere la verità, minacciandolo infine con l'ipotesi di uno scandalo e di una denuncia, venimmo a conoscere l'accaduto. Il quadro originale si trovava in una sperduta località della provincia dell'Aquila, ignorato dall'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti: Sivignano, frazione di Capitignano. Con la complicità del parroco, un abitante del luogo aveva progettato una sostituzione e, con l'aiuto della fotografia, aveva commissionato il falso al nostro informatore.

Tutto era pronto per procedere al trafugamento (ponendo sull'altare l'imitazione) quando le cose si complicarono (si era nel 1943-44) per l'approssimarsi della linea del fronte bellico. Durante un bombardamento, l'esecutore del colpo era rimasto ucciso: il falsario era quindi restato con il suo prodotto inutilizzato e, di lì a poco, aveva provveduto a immetterlo nel commercio, avallandolo con le tre compiacenti *expertise*.

Sul luogo, tuttavia, le cose non erano restate calme; alcuni abitanti, constatata a suo tempo la presenza di un fotografo e nutrendo forti sospetti sull'onestà del parroco, avevano deciso di *salvare* la loro antichissima Madonna, che, sottratta a viva forza dalla chiesa, era stata presa in custodia da privati e nascosta sotto cumuli di paglia, cambiandone la dimora di tempo in tempo, il che la ricerca da parte del parroco veniva aventata.

Appena conosciuta la situazione, provvidi a informare chi di dovere; non fu cosa facile per l'Arma dei Carabinieri ritrovare il dipinto, che oggi è una delle gemme del Museo Nazionale dell'Aquila. Ma il compito più difficile non era quello di dire la verità all'acquirente della falsificazione: meno davanti all'inequivocabile evidenza egli si arrese, imprecando contro i tre esperti, che voleva svergognati a tutti i costi. Ma il primo (un americano) era irraggiungibile; il secondo (una persona in assoluta buona fede a me carissima) era tornato nella nativa Inghilterra e chissà quando sarebbe ritornato tra noi; restava il terzo.

**

Era costui un nome di portata internazionale; come professore all'Università, mi aveva deluso a tal punto da convincermi (per buona sorte) a rinunciare alla carriera di docente che in un primo tempo mi aveva attirato. Le sue lezioni mi erano parse superficiali, vacue e inconsistenti così come il suo aspetto fisico non riusciva a farmelo prendere sul serio. Una famosa scrittrice, parlando di lui, lo ha definito un *grasso putto*; a me invece ricordava la rosea mollezza del prosciutto cotto, un colossale prosciutto cotto vestito di *gabardine*, e sempre fissato in un sorriso di convenienza, del tipo che un tempo si incontrava nell'*upper deck* o nella sala da pranzo dei transatlantici di lusso.

Venne convocato nello studio di Modestini e messo al corrente dell'esito delle ricerche; ma al momento di continuare la discussione davanti al corpo del reato, l'intervento che portò questo nel salone, ciondolò agitato e inorridito per fatti personali (era un ex milite della Repubblica Sociale e poco prima lo si era sentito urlare contro un altro dipendente che era iscritto al pci), depose la *Madonna* vicino a una porta, appoggiandola sottosopra. Che l'immagine fosse a gambe all'aria non lo vide il professore; estrasse da un taschino una lente incorniciata d'argento, si applicò all'esame, ma senza far caso al fatto che la superficie da lui indagata era quella della porta, dipinta a finto marmo. *Il verdetto* sentenziò, *e la superficie sono assolutamente genuini*. Furono parole per me simili a una sevizia, una la quale veniva dato il colpo di grazia a uno dei miti della Storia dell'Arte, al quale, nella mia dabbenaggine giovanile, avevo, ahimè, creduto.

Federico Zeri

Per la storia dell'arte

Premio Galilei a Sir John Pope Hennessy

PISA — Vincitore del Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary italiani (venticinquesimo dalla Fondazione) è lo storico dell'arte Sir John Pope Hennessy, già direttore a Londra del Victoria and Albert Museum, del British Museum e dell'Opera reale e membro del Comitato dell'Unesco per Venezia, era presidente del Dipartimento di pittura europea al Metropolitan Museum.

Sir John Pope Hennessy è autore di ventun volumi di storia dell'arte su autori italiani come il Sassetta, Paolo Uccello, il Beato Angelico, Raffaello, Luca della Robbia, Cellini e sulla scultura italiana dal gotico al barocco.

La commissione, formata da Umberto Baldini, Decio Gioseffi, Corrado Maltese, Ulrico Ludovico Ragghianti e Tristano Bolelli, presidente della Fondazione Premio Galilei, ha unanimemente riconosciuto le qualità scientifiche di Sir John Pope Hennessy.

EBREI A ROMA: TORMENTATE VICENDE PRIMA DELL'ODIERNA VISITA

E il papa impose un cappello giallo

Già nel 589 un Concilio aveva sancito la loro incompatibilità con le cariche pubbliche - L'odio del popolino indusse dapprima i pontefici a vietare eccessive angherie - Il «marrano» spagnolo diventato cardinale - Nel '500, un mercato e personaggi come quelli descritti da Giovenale - Con Paolo IV la segregazione e con Pio V l'espulsione dallo Stato pontificio (meno Roma e Ancona)

Nel gennaio del 1581 Michael da Montaigne è a Roma. Il 28 si libera felicemente di un paio di calcoli e due giorni dopo va ad assistere «alla più antica cerimonia religiosa esistente al mondo»: la circoncisione di un bambino ebreo.

Era già stato nella sinagoga, dove aveva ascoltato preghiere confuse e distratte, con la gente che confabulava e parlottava sommessamente di affari, un berrettino in testa e un lungo scialle sul dorso. Ora l'operazione avviene nella stanza di una casa privata, ancora fra canti e sorsi di vino, carica di tensione e di dolore. Montaigne guarda a quegli uomini e ai loro strumenti con una curiosità maticolosa. La scena ha il chiuso e lo strano delle cose incomprensibili e senza spiegazioni. Luogo, personaggi, gesti, rituali sono avvolti di una solitudine nascosta, estranea solo cielo alle feste papali, ai cortei cardinalizi, ai carnevale che appena fuori di lì percorrono Roma senza sosta: se mai, qualche altro giudeo viene messo a correre lungo il Corso tra lo spasso generale: «E non provate nessun piacere a vedervi passare davanti il punto in cui vi trovate».

La Roma di Montaigne è all'apice del problema religioso e politico ebraico, e delle difficoltà dei rapporti non solo e non tanto dottrinali, quanto pratici, di coesistenza, in un diffuso, interessato o irrazionale rifiuto d'un corpo estraneo dentro a una realtà sociale troppo compatta e rigida. Problemi antichi, del resto, a Roma, che preoccupavano gli imperatori, facevano deridere da Orazio i «curti Iudaei», quei «Giudei circoncisi» così incredenti e sordidi, e scomcertavano Tacito al vedere che «per quelli lì tutto ciò che per noi è sacro è profano, e tutto ciò che è obbrobrioso è concesso».

Per i Papi, in più c'era anche tutta una problematica teologica e storica, una tradizione ostile che risaliva agli apologisti e ai grandi Padri della Chiesa, presente persino nei codici del cristianissimo imperatore Giustiniano. Il Concilio di Toledo nel 589 aveva già sancito l'incompatibilità degli Ebrei con le cariche pubbliche e la proibizione per loro di possedere schiavi cristiani. Il furore di imperatori e popolino e le invettive dei teologi medievali erano ancora cresciuti, alzati e mescolati col fanatismo delle Crociate; tanto che toccò ai Papi d'intervenire a loro protezione. Pertino Innocenzo III, il grande teocrate del XII secolo, in una bolla che ha nome dall'infelice formula iniziale «Licet perfidia Iudaeorum», proibisce ai cristiani di «partarli da Avignone» nel 1348, Clemente VI, «clementissimus ille Clemens», ne prende le difese contro le persecuzioni a cui gli Ebrei sono assoggettati in Francia e in Germania, rimanendo inascoltato.

Pio V, qui in un ritratto attribuito a Scipione Pulzone, fu uno dei papi meno teneri verso gli ebrei

La peste

La peste che in quegli stessi anni girovagava per l'Europa viene attribuita ai loro malefici. Arriva in Spagna l'Inquisizione, e nel 1492 Ferdinando il Cattolico ne ha cacciato per primo la cacciata. Lo Stato pontificio si popola di ebrei occulti, i «marrani» convertiti formalmente per motivi di comodo, che penetrano fin nella Curia. Sotto Alessandro VI, nel 1498, finiscono in Castel Sant'Angelo un ebreo convertito e diventato arcivescovo di Calahorra, insieme a un suo figlio bastardo che è cerimoniere pontificio, accusati di pegare la Pasqua. Giulio II, il purgatorio e le indulgenze; nel Cinquecento l'ebreo Francesco Toledo diventa cardinale. Ma, ancor più bello, fior di figliole di ebrei — creature spesso incantevoli — entrano per matrimonio nelle più alte casate romane.

Mentre un moto ferporoso di apostolato veniva avviato da santi famosi come Vincenzo Ferreri, confessore di Benedetto XIII, i Papi si davano ad affrontare drasticamente, ma pure con alternanze significative di esitanti travagli, quella presenza scomoda per la fede e per il quieto vivere. Mentre Pio II a metà Quattrocento vietava di costringere gli Ebrei a lavorare il sabato, l'astuto Pio V trasferiva opportunamente il mercato del mercoledì al sabato stesso.

Pio V, ascetico domenicano, uomo di rigore e fede straordinari, in cotta alla Controriforma, è il Papa meno tenero anche verso gli Ebrei. Dopo i Papi umanisti del primi Cinquecento, anche qui di un brusco lassismo, già Paolo IV aveva tirato i freni. Aveva messo in testa a quella gente intrigante un cappello giallo che la faceva riconoscere, né si era rimangiato la sua profetica decisione davanti a un'offerta di 40 mila scudi di quella comunità o alla richiesta di cambiare almeno il giallo in rosso, meno urtante; aveva imposto loro l'uso del calendario giuliano — ormai agli sgoccioli — e dell'italiano o latino, e aveva proibito i possessi immobiliari ebraici e il commercio delle granaglie e di altre vivande indispensabili.

Nel «vicus»

Ed è Paolo IV che con una bolla del 1555 regola chiaramente a Roma e in altre città pontificie un quartiere separato per gli ebrei, fornito di un unico ingresso e unica uscita: il vicus Iudaeorum, il ghetto già in uso da tempo fra il Campo dei Fiori e l'isola Tiberina, comunicante attraverso ponte Sisto con l'altro insediamento ebraico in Trastevere. Negli archivi romani si trovano ancora le note di pagamento, nell'inverno del 1555, all'architetto Silvestro de Peruzzi «pro fabrica muri pro claudendo Iudaeos»: una clausura che durerà fino alla fine del potere temporale.

A leggerle, le descrizioni che si hanno del ghetto romano sembrano nascere da e indurre a cattiva letteratura: vecchi edifici fittamente abitati, un intrico di tetre vinaie, la piazza detta Campo dei Giudei e, anche lì come a Venezia, Giudecca. Sugli antichi ruderi s'installava e brulicava un popolo miserabile. Il pesce pescato nel vicino Tevere era esposto sopra le lastre di marmo del portico di Ottavia, gioiello dell'architettura augustea; nelle grotte del teatro di Marcello tenevano banchi e botteghe i mercanti e gli artigiani, o pericolose fattucchiere.

Le arti magiche, gli scongiuri, la divinazione sembrano specialità di quegli infedeli, che con esse spingono molti sulle tracce di tesori nascosti, di ladri e di chimere. Anche l'Ariosto non fa del suo Negromante un giudeo d'origine, «di quei che furo cacciati di Castilla», un ebreo errante che senza sapere leggere né scrivere si spaccia per alchimista e con una gran faccia di marmo rapina i gentiluomini ancor meglio che i frati e le vedove? Si legge tutto questo nella Roma cinquecentesca, e sembra di leggere Giovenale un millennio e mezzo prima, quando dipingeva le abbie come luogo che infestano non meno coi loro sortilegi e Marziale, che ne fa dei piccoli lestofanti istruiti dalle madri a mentire sin dall'infanzia.

Pio V arriva così a espellere anch'egli gli Ebrei dallo Stato pontificio, con la sola eccezione di Roma e di Ancona, accampandoli di essere degli odiosetori travestiti da venditori ambulanti e degli usurai che dissanguano i bisognosi e riciclano i frutti di rapine. Contemporaneamente cerca e trova le vie per convertirne davvero un buon numero. Manda due frati a tener loro regolarmente delle prediche e istituisce, con afflusso straordinario di postulanti, il convento dell'Annunziata per ragazze ebree che vogliano monacarsi.

Il suo successore Gregorio XIII è più mite, ma regola con abilità consumata le procedure dell'Inquisizione. Spiega che l'inquisitore è autorizzato a procedere anche contro questi infedeli là dove essi manchino alla fede nella verità che hanno in comune coi cristiani, quella ad esempio dell'unità o onnipotenza di Dio; oppure quando prestano culto al demonio, o quando bestemmiano Dio, che è tanto loro quanto cristiano. Conferma pure la proibizione ai medici ebrei — la medicina era un'arte di loro straordinariamente curata — di assistere un ammalato cristiano.

A quei tempi gli ebrei romani erano alcune migliaia, 3500 secondo un censimento tenuto sotto Clemente VIII all'inizio del Seicento. Il loro riscatto è ancora lontano. Ed anche quando arriveranno la Rivoluzione francese e Napoleone, saranno ancora una parentesi. L'invocazione volterriana alla tolleranza, condita di sopraffini sberleffi anche per quell'antica tribù credula e crudele ma tollerante, si fa strada lentamente e fra tenaci sospetti.

Un calcio

Con la Restaurazione, a Roma, i delegati del ghetto tornano a far atto di omaggio al Senatore in Campidoglio, dichiarandosi suoi servi umili e devoti e ricevendo in compenso, secondo l'antico cerimoniale, un calcio per il rabbino, che si ritira — è Massimo d'Azeglio che racconta — «pieno di gratitudine, com'è naturale!».

Ma anche tra il popolo, come tra i filosofi, circolano ormai le celle di Gioacchino Belli sulle teorie del deicidio degli Ebrei nella persona di Gesù («Subbito che lui venne pe morì / quarchiduno l'aveva da ammazzà»). Anche nuovi Ordini religiosi si dedicano ad un proselitismo pratico. A conversioni particolarmente riuscite, quelle che aveva auspicato fin dai suoi tempi il genio superiore di Gregorio Magno — questi uomini che hanno illuminato la Chiesa cattolica.

Da un lato e dall'altro maturavano tempi e atteggiamenti nuovi. Si va verso la fine delle condanne e dei rancori, col tormento del passato e della presenza di parole sacre ineludibili, da approfondire e interpretare con una sapienza e un sentimento nuovo.

E' il dramma stesso dell'apostolo Paolo che rinasce ogni volta, si prolunga e si ripete come una spina confitta nel fianco. La conciliazione dell'Antico e del Nuovo Testamento apparve alla stessa Simone Weil, al culmine dell'olocausto ebraico, come la radice del dramma della Chiesa, e degli Ebrei.

Carlo Carena

IL SEGRETARIO USA ALLA DIFESA RECENSISCE L'ULTIMO THRILLER DI LUDLUM

Weinberger e le inverosimili fantaspie

Caspar Weinberger, segretario alla Difesa degli Stati Uniti, ha recensito per il Wall Street Journal l'ultimo libro di Robert Ludlum, noto per i suoi romanzi di spionaggio. Pubblichiamo la recensione, tradotta per il suo autore, per cortese concessione del giornale americano.

E' difficile contestare il successo e l'ultimo successo di spionaggio di Robert Ludlum, *The Bourne Supremacy* (Random House, 597 pagine, 19,95 dollari), è in questo momento il numero uno tra i best-seller negli Stati Uniti.

Ma i lettori che amano i thriller scarni, di movimento, troveranno molto da criticare nel nuovo lavoro di Ludlum. Quando si arriva alle macchinazioni su scala mondiale e agli agenti che portano nelle loro valigette executive i destini del mondo, le storie migliori sono di solito quelle in cui eroi e eroine, perfettamente delineati, superano ostacoli impossibili, mentre codardi e mediocri scompaiono in qualche modo «esotico». E benché il libro in questione offra notevoli spunti d'attrattiva, racconti avventure avvincenti, ci sono troppe complicazioni.

Intanto bisogna premettere che *The Bourne Supremacy* è, grosso modo, il seguito — così ci dicono — di *The Bourne Identity*. L'eroe di ambedue i libri è David Webb, un brillante *commando* per il quale la Cia, nel primo libro, ha inventato la falsa identità di Jason Bourne. Ma nel seguito Ludlum fa ben poco per mettere a suo agio il lettore che non ha letto il primo libro. Questo difetto è aggravato dalle complicazioni della vicenda e dalle varie azioni spregevoli e dalle motivazioni caratteriali che inizialmente sembrano attribuite al protagonista. Un siffatto conflitto morale è d'obbligo fin da quando John Le Carré ha bruciato nelle preferenze tutti gli altri best-seller, ma io credo che sia fastidioso sentirsi ripetere che non si possono usare mezzi ragionevolmente corretti per conseguire fini buoni.

Nonostante ciò, *The Bourne Supremacy* ha un fascino prepotente ed è permeato di sufficiente abilità narrativa per indurre ad andare avanti nella lettura, sia pure a piccole dosi.

All'inizio del racconto, David Webb e sua moglie Marie vivono in un voluto anonimato vicino a una università del Maine, dove lui è professore. Ma questa tranquillità non può durare: è brutalmente interrotta dal sottosegretario di Stato americano, il quale viene a dire che è comparso un sosia di Jason Bourne, un impostore che fa il doppio gioco e imperversa a Hong Kong. Sulle prime Webb non vuol saperne. Ma quando sua moglie è rapita (per ordine, e ciò mi spiace, di questa Cia inventata) capisce che per salvarla deve buttarsi in una bufera che lo trascinerà a Hong Kong e nella Cina continentale. La realtà viene fuori che tutti sono coinvolti nelle avventure non desiderate da Webb, dal Comitato centrale cinese ai signori della guerra di Taiwan, alla Cia.

Il segretario di Stato Weinberger in una caricatura di Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

La storia racconta alcune autentiche prodezze, insieme con la descrizione di alcuni veri talenti dello spionaggio. Marie, la moglie rapita, è davvero un'eroina. Ma troppe sono le complicazioni e contorsioni prima di arrivare a una conclusione relativamente felice della vicenda. In più Ludlum non corregge abbastanza la sua tendenza ad accoppiare il concitato racconto d'una storia di spionaggio con le superflue e eccessive notazioni da libro di viaggi. Per esempio, quando arriva sulla piazza Tien An Men *«l'elettrizzante vortice di Pechino»*, tra le altre cose ci racconta che sotto *«... l'assenza di un elemento la cui mancanza mai si sarebbe trovata nelle sanguinose strade di Roma...»*.

E' anche necessario un glossario cinese, perché Ludlum spesso s'immerge in questa lingua o nel *pidgin*, senza dare traduzioni. E persino il dialogo in inglese cade in espressioni che all'orecchio suonano strane, a volte assurde. Ecco come, in una conversazione normale, un funzionario americano discute di alcuni fatti con un agente della Cia: *«Once sets the forces in motion, on a collision course, always watching, ready to abort, to kill, if one has to, but knowing that as the complications mount and the closer they come to each other's throat, the nearer the solution is. Ultimately — in their hatreds, their suspicions, their passions — they create their own violence, and the job is done»* (in italiano il senso è: «Si mettono in moto le forze verso lo scontro, sempre all'erta, pronti a far marcia indietro, a uccidere, se necessario, ma sapendo che con il crescere delle complicazioni e con quelle che li prendono sempre più alla gola si avvicina la soluzione. Alla fine, con tutto il loro odio, i loro sospetti, le loro passioni, i protagonisti si scatenano con la loro violenza, e la missione è portata a termine», n.d.t.). Questa può essere una ricetta-base per il racconto di Ludlum. Ma nessuno parla in questo modo.

Anche la caratterizzazione dei personaggi è debole. Di tanti che entrano in scena, ben pochi hanno qualità in qualche modo invidiabili o quanto meno memorabili. Sono individui unidimensionali, schizzati con pochi, violenti colori.

Tutto considerato, comunque, non c'è dubbio che Ludlum abbia concepito e sviluppato una storia che non manca di elementi eccitanti (e assai più d'un racconto fatto di violenza e sangue) e che terrà desto l'interesse di moltissimi lettori per la maggior parte delle oltre cinquecento pagine. Ma bisogna non perdere il filo altrimenti a un certo punto si avrà la sensazione di aver cominciato un'altra storia.

E' difficile capire che cosa ha reso il libro così popolare. Una possibilità è che la gente possa credere che quello descritto sia il comportamento reale del governo americano e che quello sia il modo di esprimersi dei reali addetti ai lavori. Non è così. Ma tutto ciò fa vendere.

Caspar Weinberger

CEEP
CENTROSTUDI DI POLITICA ECONOMICA
L'ECONOMIA DELLA PARTECIPAZIONE
NUOVI MODELLI E NUOVE STRATEGIE
PER IL SINDACATO
TORINO 14 APRILE 1986
CENTRO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Corso Stati Uniti 23

Ore 9.30-13 Prima sessione
Relazioni: Giorgio La Malfa, Piero Craveri.
Commento alle relazioni: Napoleone Colajanni, Tiziano Treu, Franco Ferrara.
Intervento del Ministro del Lavoro Gianni De Michelis.
Discussione

Ore 14-17.30 Seconda sessione
Relazione: Giorgio Fenoaltea.
Tavola rotonda: Cesare Annibaldi, Giorgio Arena, Giorgio Benvenuto, Agostino Pisci, Bruno Trentin, Domenico Trucchi.
Conclusioni: Giorgio La Malfa, Presidente del CEEP.

Seminario organizzato dal CEEP - Centrostudi di Politica Economica con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino.
Segreteria organizzativa tel. 011 839.78.85/6.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Prenotaz. biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari Tel. 546.282

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12.30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a sabato 9-12.30; 15-19
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì 8.30-12.30; 14 - 20.30
Sabato 8.30-12.30; 14.30-20.30 - Domenica 18.30-20.30

Fragile equilibrio nella Sirte: le navi Usa sono pronte a intervenire, ma la diplomazia fa passi avanti

Sì della Lega Araba all'iniziativa italiana

Intervista con l'ambasciatore: Reagan sbaglia, trattiamo

I Paesi arabi sono solidali con la Libia, nell'attuale grave congiuntura. Lo dichiara in una intervista a La Stampa *l'ambasciatore Mahmoud Maamuri, capo della rappresentanza della Lega Araba presso il governo italiano.*

«La nostra solidarietà è unanime — *afferma con foga* — e non potrebbe essere altrimenti poiché la Libia, Paese membro della Lega Araba, è minacciata dalla Superpotenza. Il pretesto invocato dagli Stati Uniti è la salvaguardia del diritto del mare, ma non si può aggredire un Paese sovrano per far rispettare la libertà di navigazione. Ci sono Fori internazionali dove è possibile dirimere specifici contrasti di natura giuridica e invece Washington pretende di farlo adoperando la forza...».

— Questa volta, però, gli Stati Uniti minacciano azioni punitive sostenendo che Gheddafi è responsabile di atti di terrorismo quali l'attentato alla discoteca di Berlino...

«A nostro parere ci troviamo di fronte a un tentativo grossolano degli Stati Uniti di fabbricare pretesti che dovrebbero consentire una politica del segno dell'aggressione verso certi Paesi e, una volta ancora, contro la Libia. Le accuse di connivenza terroristica mosse a Gheddafi sono fondate sul nulla. Non si fa che parlare di "prove irrefutabili" ma nessuno finora le ha prodotte. Le produca, ne prenderemo atto in ogni caso; però, invocando il presunto diritto-dovere alla rappresaglia, gli Stati Uniti rischiano di creare un precedente assai pericoloso, innescando un meccanismo perverso che a lungo andare finirebbe col travolgere la pace, già tanto precaria».

— Qual è il giudizio dei Paesi arabi sull'iniziativa italiana per una riunione urgente dei ministri degli Esteri della Cee?

«La comunità araba giudica positivamente l'iniziativa italiana. Gli Stati Uniti ritengono, verosimilmente, che l'attuale dirigenza sovietica consenta loro maggiori spazi di manovra che non un tempo. Sicché presumono di poter esercitare impunemente il ruolo di "gendarme" del Mediterraneo senza per altro preoccuparsi della sorte dei loro partner europei, in particolare di quelli rivieraschi, i più esposti ad ogni sorta di pericolo».

«Voglio dire ancora, e non rammarico — *aggiunge l'ambasciatore Maamuri* —, che agendo con tanta rozzezza l'America rischia di rovinare i suoi rapporti con il mondo arabo, col rischio di creare un vuoto destinato ad essere colmato, prima o poi, da qualche altra potenza...».

— Come giudica i rapporti fra l'Italia e i Paesi arabi?

«Buoni se non addirittura eccellenti. L'Italia si trova in una posizione non facile, noi lo comprendiamo, per la volontà di conciliare le sue naturali alleanze con l'impegno, disinteressato e perciò nobile, di svolgere la sua politica mediterranea nel segno del buon vicinato, nella prospettiva di una soluzione pacifica e giusta del conflitto arabo-israeliano. Ci preoccupa anche soltanto l'ipotesi che l'Italia, grande Paese amico e importante per la sua collocazione geopolitica, possa finir coinvolta, sia pure malgrado, in un ciclo infernale di violenza».

«Auspichiamo pertanto che l'Italia, in collaborazione diretta coi suoi partner europei, riesca a introdurre elementi distensivi nell'attuale situazione di crisi. Per quanto riguarda direttamente i Paesi arabi, faremo tutto il possibile per aiutare l'Italia a svolgere quel ruolo armonizzatore che la storia e la geografia le hanno assegnato in una delle regioni più nevralgiche del mondo».

Igor Man

Malta chiede riunione del Consiglio di Sicurezza

LA VALLETTA — Malta ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per esaminare la situazione nel Mediterraneo. Il portavoce del governo della Valletta, Paul Mifsud, ha precisato che nella nota l'organismo viene invitato a intervenire *«per arrestare la ripetuta minacce di impiego della forza e l'imminente rischio di un attacco armato nel Mediterraneo centrale»*. Il documento non cita esplicitamente né la Libia, né gli Stati Uniti.

La richiesta è stata fatta al presidente del Consiglio di Sicurezza Onu dal rappresentante del governo maltese alle Nazioni Unite, George Agius. Anche il ministero degli Esteri di Parigi è stato informato dell'iniziativa, essendo la Francia presidente di turno del Consiglio di Sicurezza.

L'Aia, carta a sorpresa

L'Olanda, attivata da Roma e Madrid, si è mossa con grande vigore - A Bruxelles, in gennaio, trionfò la cautela, ora si aspettano decisioni - L'Alleanza Atlantica respinge le accuse libiche - Lord Carrington parlava «a titolo personale» ed è stato «mal tradotto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La diplomazia olandese si è mossa con eccezionale vigore per dare modo alla Comunità europea di esprimere al più presto una posizione comune sulla crisi fra Stati Uniti e Libia.

Il ministro degli Esteri Hans Van den Broek, presidente di turno dei Dodici, accogliendo venerdì la richiesta italiana e spagnola, aveva suggerito per la riunione dell'Aia la data di mercoledì. Ma ieri ci ha ripensato, proponendo di anticipare a domani l'incontro: evidente l'intento di fornire un immediato segnale politico dell'Europa, prima che l'irreparabile possa accadere, e nessuno dei Dodici ha ritenuto di poter ignorare tale urgenza. Ieri mattina, all'Aia e a Bruxelles, era anche stata ipotizzata la possibilità che l'incontro si svolgesse già oggi; ma l'idea è stata scartata per motivi organizzativi (lo stesso Van den Broek è impegnato oggi con il presidente dello Zambia, Kaunda).

Ieri all'Aia, mentre ancora Van den Broek annodava pazientemente i fili della diplomazia comunitaria, una prima traccia di quella che potrebbe essere la posizione Cee è emersa in margine al congresso dei democristiani europei. Il premier olandese Lubbers, molto equilibrato, ha parlato di *«vigilanza nei confronti dei profeti del terrorismo e dell'escalation»*. Ma il cancelliere tedesco Kohl, su linee atlantiche, ha dichiarato: *«Dobbiamo essere solidali con i nostri amici americani, in particolare di fronte ai problemi di questi giorni»*. La voce della dc italiana è stata espressa da Flaminio Piccoli, il quale ha parlato di un *«atteggiamento Usa forte e risoluto nella lotta alle centrali del terrorismo»* e ha invitato l'Europa a *«trovare una linea concordata per portare agli Usa una riflessione comune»*.

In merito alle decisioni che i ministri Cee adotteranno, ha detto Van den Broek, *«esiste una vasta gamma di alternative, che vanno dalle iniziative comunitarie all'azione di singoli Paesi Cee. In primo luogo — ha aggiunto — ascolteremo le preoccupazioni di chi ha chiesto la consultazione straordinaria, Italia e Spagna, più vicine all'area di tensione»*.

Anche la Nato, sia pure in forma indiretta, si è occupata ieri della crisi nel Mediterraneo. Non è stata convocata alcuna procedura di consultazione, in quanto la tensione fra Usa e Libia non riguarda formalmente l'Alleanza; ma si seguono con attenzione gli avvenimenti. In forma ufficiosa, in merito alla decisione di Gheddafi di convocare venerdì gli ambasciatori dei Paesi Nato, si afferma che non esisteva *«alcun fondamento»* per il passo libico.

Gheddafi si era irritato per alcune espressioni del generale Rogers, il quale parlava però in America come generale americano e non come comandante supremo della Nato; ma soprattutto per una frase (malamente citata da un'agenzia di stampa americana) del segretario generale dell'Alleanza, Lord Carrington, che rientrerà oggi a Bruxelles dopo un viaggio negli Stati Uniti. Gli si attribuiva un pieno appoggio degli alleati Nato a un'eventuale azione militare americana.

«Lord Carrington» — ha dichiarato ieri un suo portavoce, rilevando in ogni caso che il segretario generale parlava a titolo personale — *non ha detto nulla che potesse essere inteso come una minaccia Nato alla Libia»*.

Fabio Galvano

Tre missioni da Washington

(Segue dalla 1ª pagina)

nedì, ha destato sorpresa nei mass media americani. *«Glielo ha detto Reagan?»*, si è chiesta la radio Cbs. L'allarmismo di alcuni giornali è momentaneamente diminuito sulla base di due considerazioni: che il Presidente si è ripromesso di temporeggiare, e che l'Europa potrebbe chiedergli una rinuncia a una rappresaglia armata in cambio di sue ritorsioni politiche ed economiche contro Gheddafi. Il *New York Times* ha pubblicato una dichiarazione di Antonio Badini, il consigliere politico di Craxi, che *«l'Italia è pronta ad appoggiare gli Stati Uniti...se le prove contro Gheddafi saranno convincenti»*. Appoggio naturalmente non sul piano militare.

Che la superpotenza e la Cee stessero per arrivare alla stretta finale lo aveva anticipato venerdì notte il capo di gabinetto Donald Regan, con una frase sibillina: *«Siamo prossimi a una conclusione sulla colpevolezza di Gheddafi»*. Reagan aveva tuttavia rifiutato previsioni. Dietro il suo riserbo si nascondeva la necessità di non provocare il Congresso, che appoggia l'amministrazione in linea di principio, ma che ha chiesto di essere consultato su ogni iniziativa. In un telegramma al Presidente, il senatore repubblicano Hatfield ha anzi invocato la legge del '73 sulla limitazione dei poteri di guerra dell'Esecutivo, invitandolo a sottoporsi in consultazione con la Commissione Esteri.

Proprio perché *«i sodi stanno venendo al pettine»*, come ha commentato la rete televisiva Abc, il Pentagono ha conservato un rigido riserbo sui movimenti della Sesta Flotta. Ieri ha detto soltanto che le portaerei Coral Sea e America, con 16 unità da guerra e alcune altre per rifornimenti al seguito, si sono incontrate a Sud Ovest della Sicilia.

Le squadre navali, ha precisato, non hanno però ancora assunto formazione di combattimento. Come il silenzio della Casa Bianca, così quello del ministero della Difesa è stato criticato al Congresso. Il capogruppo democratico al senato, Byrd, ha espresso «riserve» sul modo in cui viene condotta la confronto con Gheddafi, pur concordando sulla necessità di colpire il terrorismo.

Nell'opinione pubblica, l'operato reaganiano riceve tuttavia molti consensi. Gli Stati Uniti sono isolati rispetto all'Europa e al mondo arabo moderato non solo a livello di governo, ma anche di elettorato. Gli americani hanno approvato i bombardamenti del Golfo della Sirte due settimane e mezzo fa, e approvano in buona parte anche la determinazione del Presidente di *«infliggere un'altra lezione»* a Gheddafi. Nelle interviste ai giornali e alle radio-tv, la frase che ricorre più spesso è che *«i colpevoli degli attentati dell'aereo della Twa, della discoteca di Berlino e di quelli precedenti vanno puniti»*. Molto critici sono invece i commentatori politici, che sostengono che l'opinione pubblica non è informata a sufficienza sulle ragioni per cui si è arrivati a questo punto.

Tripoli «sgrida» gli ambasciatori dei Paesi Nato

«Potremmo rivolgerci al Patto di Varsavia»

TRIPOLI — La Libia ha avvertito i Paesi dell'Alleanza Atlantica che *«sarà costretta a stringere alleanze con i Paesi amici se dovessero confermarsi le minacce formulate dai responsabili della Nato»*. Lo rende noto l'agenzia ufficiale Jana ricevuta a Parigi. Gli ambasciatori dei Paesi Nato accreditati a Tripoli sono stati convocati venerdì sera dall'Ufficio popolare libico delle relazioni esterne (il ministero degli Esteri) in seguito alle dichiarazioni fatte dal segretario generale Nato Lord Carrington e dal comandante delle forze alleate gen. Rogers; dichiarazioni — afferma la Jana — riguardanti *«l'appoggio di cui gli Stati Uniti potrebbero disporre da parte dei Paesi Nato in una eventuale aggressione contro la Libia»*.

Scendendo più in dettaglio, Radio Tripoli ha avvertito che la Libia potrebbe essere costretta *«a far uso delle forze del Patto di Varsavia»* nel suo confronto con l'*«alleanza sionistico-imperialista»*. La radio, ascoltata a Londra, ha riferito che in un recente incontro tra il ministero degli Esteri israeliano ed un non meglio identificato vicesegretario di Stato, il primo ha sottolineato il sostegno del suo governo per *«le misure aggressive che l'Amministrazione americana ha intenzione di adottare»* nei confronti della Libia. *«Ciò significa che in Libia si trova adesso a fronteggiare un nemico che va da Tel Aviv a Washington passando per la Nato»*.

Lo stesso Gheddafi ha nuovamente respinto le accuse provenienti dagli Stati Uniti su un coinvolgimento libico nei recenti attentati al jet Twa e alla discoteca berlinese «La Belle», ripetendo che, in caso di attacco statunitense, le città dell'Europa meridionale sono fra gli obiettivi della rappresaglia libica. Il leader libico, intervenuto dopo le accuse del Cancelliere Helmut Kohl e del comandante Nato Bernard Rogers, ha dichiarato all'agenzia Upi, nel suo quartier generale di Bab al Azizia, alla periferia di Tripoli, che *«la Jamahiriya socialista del popolo libico araba respinge con coraggio e irremovibile calma le ingiuste minacce militari statunitensi»*.

Mosca accusa Reagan di «fare il cowboy» ma rimane prudente

MOSCA — Gli Stati Uniti vogliono provocare con le loro azioni contro la Libia la caduta di Gheddafi. Lo scrive la Tass che dedica un duro commento alla crisi nel Mediterraneo accusando Washington di usare nella politica internazionale *«metodi da selvaggio West»*: *«Gli atti di pirateria degli Usa nel Mediterraneo mostrano chiaramente che nonostante i rovesci subiti in Medio Oriente l'America non rinuncia al progetto di dominare la regione»*. *«E' inammissibile che Washington si comporti da cow boy incivile contro Paesi membri dell'Onu. Sono usanze da selvaggio West e per usare termini moderni, da terroristi»*.

La Tass pone anche una relazione tra la crisi con la Libia e l'esperimento nucleare nel Nevada: *«L'imperialismo americano si contrappone alle nazioni arabe con metodi militari e con l'aggravarsi che questa volta esistono motivi nascosti... Non è casuale che le accuse alla Libia di terrorismo si siano intensificate proprio nei giorni in cui si concludevano i preparativi per il test nucleare»*.

Alle espressioni molto dure di condanna però Mosca non ha fatto seguire alcuna minaccia di contromisure concrete, un atteggiamento prudente che secondo molti osservatori è legato alla sostanziale diffidenza di Mosca nei confronti di Gheddafi. Il responsabile dell'Istituto studi per gli Usa e il Canada, Arbatov, considerato uno dei maggiori esperti sovietici delle relazioni con gli Stati Uniti, in un dibattito pubblico ha preso le distanze dal Colonnello libico. Rispondendo a un giornalista sulle relazioni tra Urss e Libia Arbatov ha detto: *«Ciò che afferma il signor Gheddafi non è sempre vero. E noi non abbiamo alcun accordo di cooperazione militare con Gheddafi cosicché la questione deve essere lasciata a ciò che egli dice e a quanto scrivono i vostri giornali sulle sue dichiarazioni»*.

Supercontrolli dopo la bomba

Berlino. Un soldato Usa controlla col detector una vettura che sta entrando dal cancello dell'ospedale militare. Le misure di sicurezza sono state incrementate attorno a tutte le installazioni americane dopo l'attentato alla discoteca (due morti). Nell'ospedale sono ricoverate ancora persone ferite dall'esplosione

Minacce e falsi allarmi, tutta la zona sotto stretto controllo

Paura di attentati a Sigonella (nella base tremila americani)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — A Sigonella e Comiso, le due basi Nato della Sicilia Orientale, c'è paura di attentati. Con l'aggravarsi della crisi fra gli Stati Uniti e la Libia, più che un improbabile raid degli aerei di Tripoli si teme un'azione terroristica. Alle autorità militari di Sigonella nei giorni scorsi sono pervenute numerose minacce, probabilmente gesti di mitomani; l'ultima segnalazione, venerdì, riguardava la presenza di una bomba inesplosa all'interno degli impianti militari. Lunga e scrupolosa perlustrazione, prima di scoprire che si trattava di un falso allarme.

Così sono state intensificate le misure di vigilanza all'interno dei due impianti militari e nei luoghi abitualmente frequentati da soldati Usa: alberghi, bar, night-club e ogni altro luogo di ritrovo ritenuto potenziale bersaglio di attentati. La paura di azioni terroristiche simili a quella di una settimana fa a Berlino tiene in stato di allarme sia le autorità militari americane sia le forze dell'ordine italiane.

Nella sola base di Sigonella sono in servizio oltre tremila militari statunitensi, più un certo numero di civili. In gran parte abitano nei paesini dell'Etna (Motta Sant'Anastasia, Mascalucia, Nicolosi), ma molti hanno preso in affitto villette e residence lungo il litorale catanese: da Aci Trezza a Vaccarizzo, fin quasi alle porte di Augusta. Altri trovano alloggio all'albergo *Sigonella Inn*, aperto circa un anno fa davanti all'ingresso della base e destinato a ospitare soprattutto militari di passaggio.

I loro luoghi di ritrovo: night-club, pizzerie, fast-food dislocati lungo la Baia dei Mari, fra Catania e il paesino di Agnone, e sui fianchi dell'Etna, nei più frequentati luoghi di villeggiatura. Attorno a questi locali, controlli strettissimi. Ma le misure di sorveglianza sono a più ampio raggio. Riguardano non solo Sigonella e Comiso, ma anche il porto di Augusta, dove fino a ieri erano ormeggiate alcune navi americane. Sono stati istituiti posti di blocco lungo le strade, vengono controllati i numerosi ambulanti nordafricani che girano la Sicilia vendendo tappeti e rinnovi di ogni genere, si adottano particolari misure di sicurezza e protezione degli ufficiali Usa in servizio nelle due basi, e che sono obbligati a circolare scortati e invitati a non farsi «vedere troppo in giro».

Numerosi i controlli di persone ritenute sospette. Vengono effettuati sia attorno a *Naf-2* (l'area aeroportuale, situata ai margini della strada che congiunge Catania a Gela), sia attorno a *Naf-1* (la parte logistica della base, situata sulla statale per Enna). Un lavoro che ha impegnato e continua a impegnare decine di carabinieri (l'Arma dispone di un distaccamento all'interno dell'installazione). Nei giorni scorsi si era diffusa la voce che per dare man forte alle forze dell'ordine catanesi fosse stato inviato a Sigonella uno speciale battaglione di carabinieri; la notizia è però stata smentita a tutti i livelli.

Nino Amante

Nel Canale di Panama vigilanza rafforzata

PANAMA — Dopo le minacce di Gheddafi di attaccare obiettivi americani in diversi Paesi del mondo, l'esercito americano ha rafforzato le misure di sicurezza e di sorveglianza nel Canale di Panama, che si trova sotto amministrazione statunitense.

Si può anche bloccare l'ingresso di diplomatici libici dall'Est

Il comando alleato a Berlino Ovest ordina nuove misure antiterrorismo

BONN — Il comando interalleato di Berlino Ovest ha annunciato ieri l'adozione di nuove misure di controllo che prevedono l'espulsione o il divieto di accesso per persone considerate *«una minaccia per la popolazione berlinese»*. I provvedimenti decisi dai tre alleati occidentali, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, responsabili del settore occidentale della città, sono già in funzione e riguardano tutti coloro che vivono, entrano oppure escono da Berlino Ovest.

Le autorità militari britanniche, che il 1° aprile hanno il turno di comando, hanno dichiarato che le misure decise in accordo con il Parlamento di Berlino Ovest *«sono straordinarie e provvisorie e non contraddicono il principio del libero accesso alla città»*.

La formula generica con la quale sono indicate le nuove misure di sicurezza, alle quali secondo voci non ufficiali si è arrivati dopo resistenze iniziali da parte francese (le decisioni devono essere prese all'unanimità), rende tra l'altro possibile impedire l'ingresso di diplomatici libici che da Berlino Est vogliono passare a Berlino Ovest. Non c'è stata comunque alcuna conferma ufficiale che le misure siano dirette contro i libici. Un portavoce britannico, Peter Boon, ha dichiarato di non poter prendere posizione su questo argomento. Tra le misure di maggiore sicurezza avviate già nei giorni scorsi figura un controllo più severo ai posti di transito verso l'Est, in particolare al «check-point Charlie».

Non sembra avere fondamento una nuova pista nelle indagini per scoprire i responsabili dell'attentato alla discoteca «La Belle». Secondo il quotidiano di Amburgo *Bild* la polizia starebbe ricercando un cittadino libico di 26 anni, Mohammed Yasser Chraidi, su cui peserebbero gravi indizi. Il giovane sarebbe arrivato a Berlino Ovest in compagnia di Abdullah Klamin, il diplomatico libico che avrebbe orchestrato l'attacco alla discoteca. Anche Chraidi avrebbe ottenuto un passaporto diplomatico e avrebbe fatto ritorno a Berlino Est pochi giorni prima dell'attentato. Un portavoce della polizia ha precisato che Chraidi non è un cittadino libico, ma un palestinese apolide nato in Libano ricercato per aver ucciso, con un altro arabo, un libanese trafficante di stupefacenti.

L'ambasciata libica a Bonn ha negato con un comunicato ufficiale qualsiasi coinvolgimento di Tripoli e ha sfidato il cancelliere Kohl a provare i suoi sospetti su un coinvolgimento di Gheddafi nell'attentato: *«Le asserzioni del Cancelliere sono prive di fondamento»*.

Nel comunicato si sostiene che in Germania Federale si è scatenata una campagna politica e giornalistica contro la Libia.

Verso un disgelo Parigi-Teheran

Chirac: nessun ritiro Il Ciad è in pericolo

ABIDJAN — Il primo ministro francese, Jacques Chirac, ricevuto ieri ad Abidjan con gli onori resi normalmente a un capo di Stato, ha dichiarato alla stampa della Costa d'Avorio che *«la Francia non intende ritornare alla nozione obsoleta di gendarme dell'Africa, ma ciò non vuol dire che rinunci alle responsabilità ereditate dalla storia e dai legami particolari con gli Stati africani nati dalle sue ex colonie»*.

Quanto al Ciad, Chirac ha detto che le forze armate francesi rimarranno nel Paese fintanto che vi resteranno le altre forze straniere e fino al giorno in cui il governo legittimo (quello di Hissène Habré) non chiederà il loro ritiro, aggiungendo che, comunque, la soluzione del conflitto deve essere politica.

Il premier francese ha affermato quindi che il suo governo si propone di riprendere le grandi linee della politica africana di De Gaulle, pur adattandola all'evoluzione e alle esigenze del nostro tempo. Dopo aver reso un vibrante omaggio all'opera del presidente Houphouet-Boigny che da mezzo secolo *«lotta per il progresso»*, la dignità e la *pace dell'Africa»*, Chirac ha ricordato che *«è scandaloso, immorale che il lavoro degli agricoltori africani non sia equamente rimunerato. Occorre quindi lottare contro la speculazione cieca e selvaggia che ultimamente ha tanto danneggiato il caffè e il cacao tropicali»*.

Il capo del governo francese ha anche assicurato che interverrà presso le istanze internazionali competenti affinché *«siano alleggerite le condizioni di rimborso del debito africano»*, che ammonta a 152 miliardi di dollari.

Da Parigi, intanto, il ministro degli Esteri Jean Bernard Raimond avrebbe fatto pervenire al collega iraniano Ali Akbar Velayati un messaggio nel quale auspica, tra l'altro, di poterlo incontrare personalmente a Teheran.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Cavalli (Checco)
Addolorati lo annunciano moglie e figli. Funerali martedì mattina ore 9.30, San Giovanni Vecchio, via San Massimo. — Torino, 12 aprile 1986.

L'8 aprile 1986 ci ha lasciato
Rosetta Ricci in Camarlinghi
A funerali avvenuti lo annunciano con grandissimo dolore il marito Ivello, i figli Laura con Lucio Le Rocca, Renata e parenti tutti. La famiglia ringrazia Dino per l'assistenza prestatale e costante. — Torino, 12 aprile 1986.

I figli Tilli con Peter Hudson, Giorgio e Paolina, e il pronipotino Thomas ricordano sempre la cara nonna ROSETTA.

Mara and Jesse Hudson express their sincerest condolences.

Carlo e Irene con Attilio, Rosanna e figli si uniscono al dolore di tutti e famiglia.

Condomini, inquilini, Custodi del Palazzo di corso Galileo Ferraris 83, partecipano al grande dolore dell'ing. Ivello e dei figli, per la scomparsa della moglie signora
Rosetta Camarlinghi
— Torino, 9 aprile 1986.

Gli amici Carlevaletti, Cresto, Mossuto, Selvaggi, Tarasone addolorati ricordano con affetto la cara ROSETTA.

In Giaveno il 10 aprile 1986 a funerali avvenuti ci annuncia la scomparsa del Cavaliere
Carmelo Ingoras
Maestro del Lavoro
Funzionario in pensione
Banca Commerciale
Con grande dolore e infinito rimpianto lo comunicano le sorelle Maria Elena Lucia, nipoti Vincenzo e mamma, Le fiaccole Trevale Carnemolla, parenti, amici tutti. — Torino, 12 aprile 1986.

E' improvvisamente mancato a
CONTE DOTTOR
Vittorio Valle
A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore la madre Matilde Stella, la moglie Ghisella Mosconi con il piccolo Camillo, le sorelle Milena e famiglia, gli zii ed i parenti tutti.
— Giuseppe di Pollenzo, 13 aprile 1986.

Cristoforo e mercato
Vito Mola
Pugnero del '99
Lo annunciano i figli Angela col marito Gino Cannavino, Paolo con la moglie Franca Chiolino, la cognata Irma, i nipoti Pierpaolo, Andrea, Lilla, Lorenzo e Paolo, parenti tutti. Si ringraziano vivamente i nipoti Beppino e Mariuccia Pilati per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì ore 14.30 da via Mercantile 22. La cara salma verrà tumulata in Pianezza. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro T.se, 12 aprile 1986.

Beppino e Mariuccia Pilati piangono il caro zio VITO.

Dario e Mariateresa Mazzoli ricordano con affetto il caro zio VITO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Luigi Macchiolo
Donna l'annuncia la moglie Giuseppina Pittore, i figli Fely con Enrico, Marilena con Piero, nipoti, bisnipote, cognate e parenti tutti. Funerali lunedì 14 aprile alle ore 14.30 nella parrocchia di San Giovanni.
— Savigliano, 13 aprile 1986.

Franca, Maddalena, Margherita e Caldo Demiliano ricordano sempre il caro LUIGI.
— Ravello, 13 aprile 1986.

Giorgio e Raffaella profondamente commossi partecipano al dolore di Carla e Roberto per la scomparsa del caro amico
Gabriele Stevano
— Torino, 13 aprile 1986.

Cristoforamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Beatrice Ercole ved. Marcellino
anni 81
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Lucia con il marito Claudio Catanzi, i figli Giuseppe con la moglie Giuseppina, Bernardino con la moglie Anna Maria, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al lutto.
— Vinovo, 13 aprile 1986.

Partecipano al dolore di Lucia e Claudio Catanzi:
Pinino Gai
Marilena e Piero Solavaglione
Margherita e Matteo Ferraro
Virginia ed Emilio Suppo
famiglia Gerardo Iacobino
famiglia Luigi Bottantino
famiglia Piero Cavana
famiglia Giorgio Fino
famiglia Venero

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fiorella Dabbene in Revello
di anni 43
La piangono: il marito Piero, i figli Roberto e Silvia, la mamma, i fratelli, il suocero, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 14 aprile ore 10 dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia di San Eusebio.
— Alba, 12 aprile 1986.

Zio Egidio, Dario Elvio Ferrero e famiglia partecipano commossi.

Improvvisamente a mercato e suoi cari
Antonio Bianco
Con immenso dolore lo annunciano: la moglie Elena, il figlio Fabio con la moglie Laura e le nipoti Elena e Matilde, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 10,15 parrocchia San Finnegano.
— Torino, 13 aprile 1986.

I cugini Bianco e Pellei piangono il carissimo Tullio.

E' mancato al grande affetto della sua famiglia
Mario Traversa
Lo ricordano con tenerezza e lo piangono: la moglie Nicola Castino, il figlio Paolo con Bianca e il piccolo Marco, la figlia Elena, il fratello Ermanno, suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione italiana per la ricerca sul cancro, via Cavour 31, Torino. I funerali saranno luogo martedì 15 corr. alle ore 10,15 nella Cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 12 aprile 1986.

Le sorelle Maria Cavalli Castino, i cognati Adriano Castino Ottavio con Tea, Margherita e Matteo Ferraro, Walter e Mirella Ciocolo con Gianluigi e Paola, ricordano con tanto affetto il caro RAMO.

Partecipano al dolore di Paolo e Bianca, i cognati Vilma e famiglia.

La famiglia Viana si unisce al dolore della famiglia Traversa.

Cara e Vittorio De Franco partecipano con Vivi e Piero, Mimmo e Marilù, al dolore di Nuccia Traversa e famiglia.

Bruno Silvio e famiglia partecipano al dolore della famiglia Traversa.

Dorina, Alessandro e famiglia ricordano, con affetto, il caro MARIO.

Sono affettuosamente vicini al dolore di amici: Bobo, Maurizio, Sara, Anna, Marco, Francesco, Bob, Paolo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, venerdì 11 aprile
Teodoro Guadalupi (Rino)
La moglie, i figli, i parenti tutti ne ricordano con amore e commozione l'immensa bontà e l'onestà di vita. I funerali avranno luogo lunedì 14 c.m. nella chiesa di S. Secondo, in via Bertolotti, alle ore 10,15.
— Torino, 13 aprile 1986.

(Continua a pag. 5)

Indecisioni, errori e possibilità degli Stati Uniti in Centro America secondo l'ex segretario di Stato Henry Kissinger

Urgente una ricetta per Managua

L'analisi di Washington porta alla necessità di rovesciare il regime sandinista - Ma l'esiguità degli aiuti ai «contras» chiesti al Congresso e l'esclusione a priori di soldati Usa rende tutto astratto - Unica strada realistica il negoziato, ma Corea e Vietnam insegnano che un Paese comunista non si convince solo con argomenti persuasivi - Bisogna offrire ai nicaraguensi alternative agli aiuti economici e militari cubani e sovietici e coinvolgere nelle trattative tutti i leaders d'America Latina

Il dibattito sugli aiuti ai *contras* del Nicaragua sta finalmente per concludersi. E' probabile che l'Amministrazione Reagan ottenga la maggior parte di ciò che ha chiesto per l'assistenza militare. C'è da sperare che non si tratti d'una decisione soggetta a troppe condizioni, tali da cristallizzare una politica corrente. Prima della prossima sessione congressuale si deve raggiungere un consenso sugli obiettivi e sui metodi. Per ora indecisione, illusioni e disimpegno proiettano ombre sul dibattito:

L'indecisione. C'è difficoltà a definire termini accettabili e a stabilire rapporti corretti tra mezzi e fini. L'Amministrazione ha presentato un'analisi della situazione che implica di fatto il rovesciamento del regime sandinista. Ma i mezzi finanziari che ha richiesto per i prossimi diciotto mesi sono chiaramente inadeguati per raggiungere questo o qualsiasi altro obiettivo. E le ripetute assicurazioni dell'Amministrazione secondo cui l'uso di truppe statunitensi è assolutamente escluso sottolinea l'incompatibilità tra le chiacchiere e la politica concreta.

L'illusione. Sta nel credere che i negoziati e le pressioni non siano complementari, ma siano fasi successive di una politica. La storia non offre alcun esempio di negoziati positivi con i comunisti sostenuti esclusivamente da argomenti persuasivi. I Paesi comunisti credono nelle sistemazioni delle aree mondiali fondate soltanto sulla corretta applicazione del cosiddetto rapporto di forze. I precedenti della Corea e del Vietnam insegnano. Se i negoziati per l'America Centrale cominciano con la rinuncia alla pressione militare Usa, il risultato finale sarà il consolidamento del ruolo comunista nella regione.

Il disimpegno. Molti americani benpensanti tendono a scaricare il problema sulla cosiddetta mediazione del gruppo di Contadora (ossia sullo sforzo di Messico, Colombia, Panama e Venezuela, recentemente rafforzati da Brasile, Argentina, Perù e Uruguay) per evitare un altro Vietnam. Ma il processo di Contadora non avviene senza condizionamenti.

Questi Paesi temono il confronto da soli con Unione Sovietica, Cuba e Nicaragua. Ma né la loro struttura interna, né la loro storia consente loro di servire come veicoli per quella che i latino-americani considerano la «dominazione» degli Stati Uniti. Quel che potrebbero fare, se trattati con rispetto e comprensione da Washington, sarebbe di agire come ponte tra la geo-strategia statunitense e la politica latino-americana.

L'America Centrale è inevitabilmente destinata al collasso se gli Stati Uniti non riescono a recuperare un chiaro orientamento sui suoi conflitti interni e sull'ambivalenza latino-americana.

I fatti essenziali sono incontestabili. Il regime sandinista è andato al potere promettendo il rinnovamento democratico. Ora sta diventando un regime marxista-leninista sul modello cubano e sovietico. Ha costruito un esercito più potente di tutti quelli degli altri Paesi centro-americani messi insieme. Questo esercito è affiancato da non meno di ottomila consiglieri cubani, bulgari, tedesco-orientali, libici. Il Nicaragua ospita la più grande ambasciata sovietica dell'emisfero, all'infuori di Washington, che fornisce informazioni militari, amministrative e spionistiche. Sono la presenza sovietica e cubana, l'ampiezza dell'apparato militare, non i fatti interni del regime, a rendere Managua una minaccia strategica.

Questo stato di cose dà agli Stati Uniti tre scelte di politica estera:

1) Washington può lasciare che le cose in Nicaragua continuino nel modo attuale, e cercare poi di contenere le conseguenze sul piano militare, spionistico e politico. La Commissione nazionale bipartitica sul Centro America, della quale sono stato presidente, ha respinto all'unanimità questa ipotesi due anni fa, perché esigerebbe una presenza militare Usa ampia e permanente che non vorrebbero né i Paesi del Centro America, né l'opinione pubblica degli Stati Uniti;

2) Washington può cercare di rovesciare il regime sandinista. Ciò è impossibile senza l'intervento militare diretto degli Stati Uniti. All'inizio dell'amministrazione Reagan, e fino ai tempi dell'invasione di Grenada, il costo di una politica pilotata sarebbe stato sopportabile. Ma nulla nell'attuale politica dell'Amministrazione — dalla dimensione degli aiuti richiesti alle ripetute affermazioni del Presidente sul non intervento di forze statunitensi — fa supporre che un tale passo sia possibile;

3) la strada più realistica è quella di una combinazione di negoziato e di pressioni tali da privare il regime sandinista della capacità di sovvertire o di minacciare i Paesi confinanti. Questa politica dev'essere fatta di tre elementi: un giusto equilibrio tra incentivi e pressioni, una sede per trattare, un'articolata posizione negoziale.

Il voto del Congresso stabilirà quale possa essere il tipo di pressione. Il dibattito ha evidenziato il consenso dei due partiti sulla necessità di negoziare. Il fuoco deve ora spostarsi su quale debba essere il contenuto dei negoziati e su che cosa bisognerebbe fare nel caso che, malgrado tutti gli sforzi, le trattative fallissero.

La nuova linea diplomatica Usa, sulla quale ambedue i partiti potrebbero trovare un accordo, dovrebbe puntare sulla collaborazione dei Paesi democratici dell'America Latina, cercando di «latinizzare» il processo negoziale nel maggior modo possibile. Il messaggio uscito in febbraio a Caraballeda, in Venezuela, dal gruppo di Contadora e dalle quattro nazioni che lo appoggiano era molto più esplicito dei primi segnali del gruppo sulla necessità che il Nicaragua liberalizzi il suo sistema politico. Era anche molto più equilibrato e preciso sulla demilitarizzazione del Centro America (posto che ci sia ancora spazio per queste due iniziative). Il fallimento del più recente incontro del gruppo di Contadora, dovuto all'intransigenza del Nicaragua, dovrebbe facilitare un approccio congiunto tra gli Stati Uniti e lo stesso gruppo.

Una strategia congiunta dovrebbe tenere separato il problema del regime politico interno del Nicaragua da quello della sua capacità di proiettare la sua influenza all'esterno. Il primo è un problema che può essere risolto solo dai nicaraguensi. Il secondo è un problema che può essere risolto solo con l'aiuto di altri Paesi.

Un piano che ottenga il consenso nazionale negli Stati Uniti sulla «latinizzazione» del problema centro-americano potrebbe essere realizzato secondo queste direttrici:

a) Il Nicaragua porrebbe fine alle sue relazioni speciali con Cuba e l'Unione Sovietica, rinuncerebbe ai prestiti o ai crediti concessi dai Paesi del blocco comunista. Questi aiuti finanziari sarebbero sostituiti da un fondo speciale costituito dai Paesi dell'America Latina, magari con il sostegno europeo-occidentale e giapponese;

b) Washington s'impegnerebbe a fare proprie le raccomandazioni unanimi della Commissione nazionale bipartitica per lo sviluppo delle nazioni democratiche del Centro America. Sarebbe incluso l'impegno quinquennale di assistenza economica, ora bloccato dal Congresso, e per la creazione di una organizzazione per lo sviluppo del Centro America, ora bloccata dalle pastoie burocratiche. Questo ente era stato concepito in funzione di obiettivi di sviluppo per i Paesi della regione nel loro insieme, per incoraggiare la fiducia in se stessi e l'iniziativa privata. Il Nicaragua potrebbe partecipare a questo programma quando adottasse criteri democratici simili a quelli degli altri Paesi. Non appena questo accadesse, enormi somme affluirebbero da ogni parte del mondo. Se gli Usa sapranno far questo serviranno, con i loro interessi nazionali, la causa della libertà.

Henry A. Kissinger

Copyright «L.A. Times Syndicate» per «La Stampa»

No sandinista alla proposta di Contadora

MANAGUA — Il governo sandinista ha annunciato ieri ufficialmente che non firmerà il trattato di pace proposto dal gruppo di Contadora, entro il termine del 6 giugno, indicato alla fine del recente incontro allargato di Panama, se «per quella data non cesserà l'aggressione degli Stati Uniti contro il Nicaragua».

L'annuncio è stato diffuso dalle stazioni radiofoniche che hanno interrotto i loro programmi. Il governo ha anche dichiarato illegale la Commissione per la promozione sociale dell'arcivescovo di Managua e ne ha ordinato la confisca delle proprietà. La Commissione pubblica molti opuscoli e riviste. L'ufficio dell'arcivescovo ha subito diffuso un comunicato di protesta.

Pakistan, fallito attentato contro Benazir Bhutto

Lahore. Un tentativo di attentato contro Benazir Bhutto, leader dell'opposizione al presidente Zia ul-Haq, rientrata giovedì in Pakistan dopo anni di esilio, è fallito la notte scorsa. Secondo un portavoce del suo partito, alcuni uomini armati sono entrati in un'abitazione dove la Bhutto aveva tenuto una conferenza stampa, poi che aveva già lasciato. Catturato un attentatore: è un ex maggiore dell'esercito, Abdul Qayyum, affetto però da gravi disturbi mentali, il quale ha confessato; inoltre non ha saputo spiegare come mai avesse in tasca il numero di telefono del consigliere militare del presidente. La Bhutto ieri aveva chiesto anche a Bhutto elezioni

Non piace a tutto il Likud l'accordo che si doveva ratificare oggi

Daccapo la crisi in Israele

Peres insorge contro la richiesta di Shamir di reintegrare tra sei mesi il ministro silurato

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Tutto da rifare. Quando sembrava che la crisi nata in seno al governo in seguito al «caso Modai» stesse per essere composta con un compromesso, sono sorte nuove difficoltà. E il Consiglio dei ministri che questa mattina avrebbe dovuto ratificare l'intesa e lo scambio dei portafogli tra l'attuale ministro degli Esteri Shamir e quello delle Finanze Modai, il cui licenziamento dall'attuale incarico è stato chiesto dal premier laborista Peres, è stato rimandato di alcune ore per consentire nuove consultazioni, soprattutto tra i ministri del *Likud*.

All'interno di questo partito sono scoppiati aspri dissensi dopo le accuse rivolte dal ministro dell'Abitazione, David Levy, di essere stato «ingannato» dai colleghi Shamir, Sharon e Modai, i quali, mentre egli si trovava a Montreal, gli avrebbero presentato un quadro molto diverso della situazione, assicurandogli per telefono di essere compatti intorno al ministro delle Finanze e decisi a dimettersi se egli fosse stato silurato. Invece, subito dopo lo «tranquillizzavano», i ministri avrebbero dato soluzione di compromesso, offrendo appunto a Modai il portafogli degli Esteri e a Shamir quello delle Finanze, e lasciando in sospeso le attribuzioni dei due dicasteri dopo il mese di ottobre, cioè dopo la rotazione del posto di premier decisa in base agli accordi del governo di unità nazionale.

Levy ha sostenuto alla radio che, se proprio si doveva procedere a uno scambio di portafogli tra i membri del governo appartenenti al suo partito, il *Likud*, sarebbe stato più logico attribuire a Modai quello dell'Industria e Commercio o quello dell'Abitazione, e dare a uno dei loro titolari attuali quello delle Finanze, anche perché, per sua stessa ammissione, Shamir non capisce nulla di economia.

Inoltre, egli ha fatto notare il pericolo di conflitti tra il capo del governo e Modai, che a causa della sua ambizione avrebbe accettato il compromesso solo a patto di diventare capo della diplomazia, un posto al quale aveva detto di aspirare ancora due anni fa.

Questa baruffa in seno al *Likud* non è l'unico ostacolo alla ratifica degli accordi raggiunti. Peres ha respinto la richiesta di Shamir di restituire a Modai il suo ministero dopo l'avvicendamento di ottobre, affermando che tutto lo sconvolgimento di questa settimana sarebbe inutile se il risultato fosse semplicemente quello di scambiare per sei mesi le Finanze al loro ministro attuale. Pressati dai liberali, protesta il complesso della coalizione del *Likud* e tutti si riuniscono in sedute particolari più per riaffermare le proprie posizioni che per cercare un'intesa.

Giorgio Romano

In Libano altre minacce ai francesi

PARIGI — Michel Brian, l'insegnante francese rapito a Beirut Ovest e liberato venerdì nella Valle della Bekaa, è stato consegnato ieri mattina dalle autorità siriane all'ambasciata francese a Damasco.

L'«Organizzazione islamica Settima», che giovedì aveva rivendicato il rapimento dell'insegnante, ha annunciato che prenderà in ostaggio altri cittadini francesi in Libano per «ottenere soddisfazione alle pretese».

Carlsson inizia domani una difficile serie di incontri con i dirigenti russi

L'erede di Palme alla prova-Mosca

Il contenzioso sulle acque territoriali divide da anni i due Paesi - Tra i temi delicati anche l'esportazione di tecnologie

C'è una «Yalta baltica» nell'agenda del premier svedese Ingvar Carlsson, atteso domani in Urss per quattro giorni di incontri con le massime autorità sovietiche. Nessuna minaccia di rappresaglie, anzi è lecito attendersi fair play in questo round del contenzioso Mosca-Stoccolma, eppure la questione turba i rapporti fra i due Paesi, già delicati sotto molti altri aspetti.

Cuius belli, i diritti su 13.500 chilometri quadrati di acque, una sottile lingua nel braccio che unisce Gotland e la costa lettone, per spingersi, verso Nord, a sole 70 miglia dalla capitale scandinava. Il contenzioso, ben stagionato (15 anni di trattative, con lunghi incontri bilaterali nel '69, '72, '74, '82), pareva doversi finalmente risolvere quest'anno. L'ultima tornata, una «quattro giorni» in marzo a Stoccolma, si è invece chiusa senza il minimo progresso, deludendo il segretario agli Esteri Schori — reduce da un viaggio «molto proficuo» a Mosca — non meno che il nuovo premier, ansioso di accreditarsi sulla scena internazionale.

Formalmente, Svezia e Unione Sovietica non avrebbero parlare d'acque territoriali, preferendo insistere sui «diritti per la pesca», ma la questione è certo più ampia, tanto che Stoccolma, oltre alla Convenzione Onu in materia (1982), si appella a quella ginevrina del '58 sulla «piattaforma continentale».

In breve, sostengono gli svedesi, tracciare nel Baltico una linea mediana fra le due coste per distinguere le rispettive «zone d'influenza» — come propongono i sovietici — infilerebbe la sicurezza di Gotland, un'isola con oltre 50 mila abitanti che fronteggia il litorale scandinavo. Da qui la necessità di spostare ulteriormente a Est le acque territoriali.

Dallo loro, i premier Palme, Fällidin e ancora Palme, citano, oltre al già ricordato accordo Onu, un «diritti consuetudinario» che troverebbe Mosca consenziente in altre vicende formalmente simili. L'Unione Sovietica si guarda bene, infatti, dal sollevare l'argomento con Bucarest e Tokyo, quando pure ne avrebbe l'interesse.

Ma qui il caso è differente. Con merluzzi, aringhe, sprotti, sono in gioco questioni militari e strategiche. «U 137», il sommergibile atomico dell'Urss che nell'ottobre '81 è finito di spiare s'incagliò presso Karlskrona (principale base scandinava), arrivato — sembra — proprio dalle «acque contese». E le successive, presunte escursioni di unità russe nei fiordi baltici sembrano rafforzare i timori.

Ora Carlsson vuole plausibilmente tornare sull'argomento. L'impegno a non sconfinare nelle 12 miglia, sottoscritto da Mosca e Stoccolma nell'80, sembra minare, occorrono risultati. Il premier, accompagnato non a caso da Schori, dovrebbe parlarne con Gorbaciov, che invitò Palme e si ritrova un uomo nuovo, tutto da scoprire per gli stessi svedesi.

Per ora, c'è da registrare un eloquente silenzio governativo sul caso-Sirte, come conferma il ministero Esteri. Inoltre, alcuni punti che Carlsson intenderebbe sollevare nella «quattro giorni» — manca un'agenda ufficiale — sembrano fatti apposta per contrariare l'Unione Sovietica. Il Riksdag, con i suoi 349 parlamentari, dopo ampio dibattito ha per esempio caldeggiato gli espatri di ebrei russi. Previsioni «umanitarie» su Mosca verrebbero compiute inoltre per il ricongiungimento tra i molti profughi sovietici residenti in Svezia e le loro famiglie. Poi il delicato capitolo commerciale. L'ambasciata di Stoccolma a Roma ci anticipa i dati sull'export Urss, 2564 milioni di corone (in lire, 572 miliardi) contro importazioni più che doppie. Ma se nel pacchetto d'interscambio entrassero, almeno in parte, le nuove tecnologie svedesi, attualmente congelate, l'appetito sovietico non avrebbe limite. E a Mosca Carlsson porterà anche il suo ministro dell'Industria.

Enrico Benedetto

Lo scalo londinese aveva già il record mondiale di passeggeri

Il «terminal 4» laurea Heathrow aeroporto più grande del mondo

LONDRA — L'aeroporto londinese di Heathrow, che vanta già il maggior numero di passeggeri del mondo, è diventato ieri, con l'apertura del terminal 4, il più grande del pianeta. Dopo cinque anni di lavori ed una spesa di quasi 500 miliardi di lire il nuovo terminal consente l'accesso a tutti i voli intercontinentali della British Airways, (inclusi quelli su Concorde), riunisce a quelli di altre tre compagnie.

Per verificare il livello di preparazione del personale, i dirigenti hanno effettuato nei giorni scorsi un curioso esperimento: 400 dipendenti dell'aeroporto si sono presentati con megli, figli e montagne di bagagli ai banchi di accettazione comportandosi come passeggeri «difficili». Alcuni «passeggeri» sono giunti solo pochi minuti prima del volo, altri erano privi di passaporto o avevano visti irregolari. Altri, infine, avevano ricevuto l'incarico di essere estremamente sgarbati nei confronti degli impiegati, coprendoli di insulti. «*Non siamo dei sadici* — ha spiegato un dirigente di Heathrow — *sono purtroppo le situazioni che ogni giorno i nostri dipendenti devono affrontare*».

Durante le prove inaspettatamente un giovane si è spogliato completamente nel mezzo del salone centrale, rovesciando quindi nella fuga alcuni tavoli, spaccando alcune finestre e porte di vetro con una sbarra metallica e seminando il panico tra i falsi passeggeri. Qualcuno ha pensato ad un'altra diabolica trovata dei dirigenti per mettere alla prova i servizi di sicurezza. Si trattava invece effettivamente di uno squilibrato fuggito dall'ospedale.

L'apertura del nuovo terminal ha suscitato proteste da parte delle organizzazioni per la difesa dell'ambiente. Il terminal 4, creerà ulteriore disagio per coloro che risiedono nei pressi dell'aeroporto, inclusi i residenti nel castello reale di Windsor. La regina Elisabetta non ha mai protestato ufficialmente ma altri membri della famiglia reale sono stati meno diplomatici. Inaugurando ufficialmente il terminal la principessa Diana alcuni giorni fa, scherzando ma non troppo, ha per esempio osservato: «*Se tutto ogni aereo da quando frequento il castello di Windsor*».

Scienziato sovietico è fuggito negli Usa?

RIO DE JANEIRO — Un cittadino sovietico, lo scienziato Vladimir Khaltrivin, risulta scomparso in Brasile dal 24 marzo. Anche se la notizia non viene confermata ufficialmente, avrebbe chiesto asilo politico negli Stati Uniti, e che già si troverebbe in questo Paese.

(Segue da pagina 4)

Troppo presto ci ha lasciato
Osvaldo Michelin
Le annunciano Laura e Stefi, il Rosario sarà recitato oggi 13 corr. alle ore 18 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney (c. Benedetto Croce 24). I funerali avranno luogo nella medesima parrocchia lunedì 14 corr. alle ore 8.30. Non fiori, ma eventuali offerte all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1986.

Il fratello Enzo con Emilia, Rosalba, Giorgio e Rossella sono affranti per l'immatura scomparsa di OSVALDO.

I soccari Mario e Pina Tasso con Aldo, Gegi e Cristina si uniscono al dolore di Laura e Stefi.

La famiglia Enzo Tasso partecipa.

OSVALDO, sarà impossibile dimenticarti:
Bianca e Attilio Perino
Carla e Riccardo Brambilla
Rita e Franco Meregalio
Anna e Roberto Guidetti
Carla e Pierluigi Alasonas
Nadia e Giancarlo Rabbia
Mario e Natalia Ballardo
Franca e Luigi Migliore
Carla e Silvio Durando
Piero Bonissone
Norma e Roberto Mongiello
Isabella e Roberto Perino
Rita e Dino Rissolatti
Alba e Mario De Palma
Lucia, Silvia e Gianni Zanella
Daniela e Guido Rogio
Liliana e Giolvanni Nava
Giampaolo Lusso
Guido Gandini
Gabriella e Ugo Sarra

OSVALDO, ricorderemo sempre la tua simpatia. Lucia, Paola, Marisa, Silvia, Andrea, Alberto, Luca, Andrea, Carla, Patrizia.

Con affetto ed immenso dolore non-no Ottorio, Piero Perino e Nina Pastoni.

Il Presidente, il personale docente ed amministrativo, gli alunni tutti della scuola media Gobetti, Balmassa, partecipano commossi al dolore che ha colpito la professoressa Laura Tasso Michelin per l'improvvisa scomparsa del marito
Osvaldo Michelin
— Torino, 11 aprile 1986.

Alunni e genitori corso D, scuola Gobetti, commossi partecipano al lutto della professoressa Laura Tasso Michelin.

Con Laura e Stefania, nel ricordo di OSVALDO, gli amici
Miriam e Dario Serafino
Corrado e Mariangela Sarracanie
Lello e Rosanna Rocco
Gabriella Briganti
Eva e Egisto Orlia
Rosella Tamagnone.

Addolorati sono vicini con affetto a Laura e Stefania gli amici:
Marisella e Giuseppe Giraldi
Lucia e Renato Tealdi
Bianca e Carlo Ghiotto
Maria e Stefano Alma
Graziella e Dario Allora
Laura e Giorgio Oggero
Lisetta e Luigi Chiesa
Loredana e Marcello Crosetti
Lidia e Pino Fumagalli
Anna e Gianni Pulcino

Papà e mamma Calosso con la nonna sono vicini a Laura e Stefania nel grande dolore.

Ida Rolfo partecipa commossa al dolore di Laura e Stefania.
— Bolzano, 11 aprile 1986.

Andrea, Clara e Vanessa sono affettuosamente vicini a Laura e Stefania.
— Bolzano, 11 aprile 1986.

Condomini, inquilini e amministratore stabile Vigliani 93/5-9 prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Michelin per la perdita del caro OSVALDO condomino, amico, valido collaboratore.
— Torino, 12 aprile 1986.

Gli Ex-allievi di tutte le III B partecipano commossi al grande dolore della professoressa Tasso.

I P.M. Landi partecipano al dolore per la perdita del amico
Osvaldo Michelin
— Torino, 12 aprile 1986.

Di ha lasciato un caro amico. Wanda e Alberto Mauriac e Gianni profondamente addolorati partecipano commossi la prematura improvvisa scomparsa di
Osvaldo Michelin
e vicinanza in un fraterno abbraccio Laura e Stefania
— Torino, 12 aprile 1986.

Vittoria e Bruno Tessitore, Anna e Elio Tessitore con Elena e Andrea, partecipano commossi al dolore di Laura e Stefania.

Silvia e Marco si stringono angosciati a Laura e Stefania per l'improvvisa scomparsa del caro amico OSVALDO.

La ass. Orizzonte partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa ed immatura scomparsa di
Osvaldo Michelin
— Pinerolo, 11 aprile 1986.

Silvio Tavella partecipa al dolore di Laura e Stefania.

Per l'improvvisa scomparsa di un grande AMICO con particolare ed amichevole affetto partecipano al dolore di Stefania e Laura Matise, Merlenzo e Carlo Bavetta.

E' mancato il
cav. Vittorio Messè
Ne danno il dolorosa annuncio i figli Mariella e Franco con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta lunedì 14 alle ore 9 presso l'ospedale Vecchia Assistenza in via Cigna 74, indi proseguirà per Magnano Biellese dove alle ore 10 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1986.

Condomini ed inquilini di via Lattea partecipano commossi al dolore della famiglia Massè-Varvelo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Olivero in Barrenca
Ne danno il triste annuncio il marito Mino, il figlio Edoardo con la moglie Rosalba, i nipoti Giulia, Giovanna, Lucia, Claudia, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 alle 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, partendo dall'ospedale Molinette.
— Torino, 11 aprile 1986.

Condomini, inquilini e amministratore dello stabile via Saluzzo 91-93 via Pallieri 10-12 bis partecipano al lutto della famiglia per la perdita della sig.ra
Caterina Olivero Barrenca
— Torino, 12 aprile 1986.

Giovanna Franco Ezzelin vicini a Corrado e famiglia.

Lo Studio O. Sinicropio partecipa al grande dolore dell'ingegnere Costanzo Barranca.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Quaglia
Cav. di VIII Vaviolo
Premio Fedeltà FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 c.m. ore 10.30 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1986.

Le famiglie Edouard e Andrée, Nizza (Francia), la nipote Lisa e mamma.

Sono vicini a zia Paolina, Carlo, Renata, Gianni e Giulio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Chiapperi
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, la figlia Emanuela, la sorella Francesca, la nipote Serena e il cognato Emanuele. Un ringraziamento a Carmen per l'affettuosa assistenza prestataci. Ringraziamenti al dottor Orsobuni. Funerali domani 14 c.m. ore 14.30 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 12 aprile 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bellocco
vedova Garigio
anni 81
L'annunciano la figlia Maria Teresa con il figlio Giuseppe, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corrente ore 10 partenza dall'ospedale Maria Vittoria e in parrocchia Gesù Nazareno ore 10.15. Dopo la esequie la cara salma proseguirà per Moncalieri ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1986.

La famiglia Rossi partecipa al dolore.

I fratelli Antonio e Arturo partecipano con la rispettiva famiglia.

Cons. Luigi Rossi Ferrucci e i parenti tutti della famiglia Bandissero partecipano vivamente al lutto della cara Maria Teresa, Giorgio per la dolorosa scomparsa della MAMMA.

Franco e Angelo Abbene, con la mamma e rispettive famiglie, piangono insieme dolorosamente, e sono vicini nel dolore a Maria Teresa e Giuseppina.

Le sorelle Matise si uniscono al dolore di Maria Teresa per la perdita della MAMMA.

Tragicamente è mancata
Eugenia Perello
di anni 40
Addolorati l'annunciano Ivan Mariotti, la mamma Erminia, la sorella Gianna con il marito Tino, gli zii Anna, Franco e Nadia con rispettive famiglie, nonno, padrino, cugini, parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì in San Maurizio Canavese mercoledì 16 corrente ore 10.30 dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1986.

Partecipano al dolore gli amici: Rita Micelli, Rosalia Giampaolo, Lello Arnone, Ugoletta Pierpaolo, Sonia Ghirardi, Mauro Piero, Laura Luigi, Michela Luigi, Oliva Aldo.

E' mancato
Giovanni Martina
anni 78
ex appuntato dei Carabinieri
Lo annunciano: moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 10,15 nella cappella ospedale Mauriziano (via Santena 5).
— Torino, 12 aprile 1986.

Dopo una vita di sofferenze è mancata
Giuseppina Solero
anni 54
Addolorati ne danno l'annuncio i figli Giovanni, Aristide, Olga, Mario, Pierino, Maurizio e Sergio con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Corso Taranto 14 corr. ore 16. Posa S. Rocco.
— Cuneo, 12 aprile 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Valentino Bazzi
di anni 66
Lo annunciano con tristezza figli, figlie, parenti, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 14 aprile, ore 14,30, presso la parrocchia della Pace, si presenta la partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1986.

E' mancata
Margherita Berton Giachetti
ved. Acquadro
Lo annunciano le nipoti e relative famiglie. Funerali lunedì 14c4 ore 14 a Front Canavese.
— Torino, 13 aprile 1986.

(Continua a pag. 6)

GRANDE ACCETTAZIONE MEDICHESSE IN ABBONO
Ripetiti Schiavo LA TZANDRI
Via Roma, 60 - Ore 9-12,30; 14-18,30
Saluzzo 9-11,30
Borgo San Dalmazzo, 30
Tutti i giorni compresi i sabato ore 9-12; 17,30; 19,21. Domenica solo ore 10-12

LE SCUOLE SPERIMENTALI: SORPRESE E SPERANZE

A Modena gli studenti diventano ricercatori

Dal 1983 si attua un progetto Cee sulle tecnologie - Anche le aziende «commissionano» lavori

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — Tutti parlano qui di «challenge», di sfida. Se la scuola ufficiale anatema tra antiquati ordinamenti e velleità riformistiche, ecco porsi netti i termini della contesa: occorre reagire con spirito d'iniziativa, creatività. Concetti non nuovissimi, ma che rischiano di rimanere vuota enunciazione. A Modena no. Per insegnanti e studenti essi si trasformano in impegno costante. Si inseguono iniziative, si elaborano programmi per modificare l'attività scolastica e per cercare un legame con il mondo del lavoro. La scuola sperimentale europea è [illegible] occasione.

La sfida è scattata, non è una metafora. Il fatto è che esistono a Modena alcune condizioni strutturali favorevoli. Qui è radicato lo spirito d'intrapresa, qui esistono organismi come la Camera di Commercio pronti a creare comitati, agenzie per l'orientamento dei diplomati. Qui gli stimoli culturali sono continui, mentre un gruppo di pedagogisti emiliani approfondisce i temi della «D. B.», la «didattica breve», che si propone di ridurre i tempi necessari all'apprendimento nella salvaguardia del rigore scientifico.

Ma soprattutto opera a Modena dal 1983 uno degli otto progetti-pilota previsti dalla Cee per l'Italia e volto a favorire la «transizione alla vita adulta». Il progetto punta sulle tecnologie avanzate e non poteva essere diversamente in un territorio che affida proprio a quelle tecnologie i suoi propositi di crescita. Ne sono interessate 17 scuole medie e 17 secondarie superiori per un totale di quattromila alunni. Come ci spiega il provveditore agli studi, Aldo Tonelli, ci si è mossi lungo tre direzioni: 1) aggiornamento degli insegnanti soprattutto nel campo della logica matematica, dell'informatica, dell'elettronica e della statistica; 2) introduzione nella programmazione didattica dei temi riguardanti la conoscenza del territorio, l'economia, le dinamiche professionali, le tecnologie informatiche; 3) l'avvicinamento dei professori e degli studenti al mondo produttivo.

Un utile punto di riferimento è costituito dall'Istituto tecnico commerciale Jacopo Barozzi, duemilacinquecento allievi, scuola «storica» di Modena come il Fermo Corni. Siamo in un'aula al primo piano con professori e studenti della quinta B. Per i primi, uno degli elementi più interessanti è rappresentato dal superamento del rigido concetto di materia cristallizzata, chiusa in se stessa. «Le innovazioni — dice l'insegnante Maria Gabriella Grisendi — *favoriscono molto il carattere interdisciplinare dell'insegnamento. Gli allievi si abituano e individuare i modelli, i processi logici e a porre le premesse per la soluzione di problemi pratici, non più simulati*». Per gli studenti è proprio l'approccio pragmatico il dato più stimolante.

Le occasioni non mancano. Dall'agenzia «Scuola e mondo del lavoro» giunge al Barozzi la commessa di svolgere un'indagine su 400 aziende modenesi per conoscere il loro livello d'informatizzazione. Ottanta allievi e quattro insegnanti si mettono all'opera e nell'arco di alcune settimane conseguono i primi soddisfacenti risultati, che trasmettono alla Camera di Commercio. Attività didatticamente irrilevante? Tempo perso? I professori dicono di no e spiegano che gli studenti acquisiscono utili esperienze nello studio della matematica, della statistica, affinano la capacità critica nell'utilizzazione delle metodologie riguardanti lo studio dei fenomeni collettivi.

Il lavoro di quelli del Barozzi non è un fatto raro. Così, per esempio, la Cooperativa bilanciai di Campogalliano, che produce diversi tipi di apparecchiature con microprocessore per l'elaborazione delle informazioni, ha bisogno di un organico sistema di documentazione degli strumenti venduti. E a chi [illegible] la commessa? Agli studenti del Fermo Corni, che nello svolgere puntualmente il lavoro compiono utili approfondimenti nel campo dell'informatica.

E ancora. Nasce al Barozzi «Programma 2050». Si tratta di una cooperativa riservata agli studenti. Essa si propone, come recita lo statuto, di «*effettuare prestazioni di servizi nel campo dell'elaborazione dei dati, del marketing, delle indagini statistiche e di ogni tecnica riguardante la gestione aziendale per settori economici di qualunque tipo*». Il 2050 indica la data in cui la società [illegible] sciolta. Come capacità progettuale non c'è male. La cooperativa ora è diretta da due diciannovenni, Jean Paul Ballerini e Marco Previte. Affermano: «*Siamo entrati in una logica diversa da quella della scuola, in una logica professionale*».

Simili fenomeni emergenti interessano in particolare gli istituti tecnici. Il liceo classico ne risulta soltanto lambito. Non è che la cosa dispiaccia sempre. Al Muratori lo studente Stefano Scaglietti dice: «*Il liceo ci fornisce una struttura mentale che ci abitua a un certo modo di pensare. La scuola va bene così*». Ma una posizione così vigorosamente «gentiliana» non è condivisa da parecchi altri studenti. Siamo in un'aula della terza B e s'improvvisa un vivace dibattito sul futuro della secondaria. C'è Alessandro Guazzaloca che la vorrebbe decisamente professionalizzante. Le studentesse Paola Resciano e Monica Guerra desidererebbero che anche nell'ambito degli studi classici fossero offerte maggiori possibilità di contatti con il mondo esterno.

Il desiderio di vedere ciò che accade nella vita attiva è in realtà diffuso. Un pomeriggio andiamo alla Camera di Commercio dove si apre un ciclo di conferenze su «imprenditorialità e mondo finanziario». La sala Leonelli è gremita di alunni delle scuole secondarie di ogni tipo. L'avv. Paolo Battini, direttore della Banca popolare dell'Emilia, parla delle funzioni degli istituti di credito. Giunge il momento delle domande. Silenzio. Battini sbotta: «*Forza ragazzi, dove sta altrimenti lo spirito della sfida?*». Maurizio Viani, magro e pallido, quinta B del Barozzi, si alza un po' confuso e chiede informazioni sui libretti di risparmio e i conti correnti. E' un segnale per tutti. Da quel momento i quesiti fioccano e il dibattito s'accende.

Clemente Granata

Al congresso Svp il leader sudtirolese contestato dagli Schützen

Un'ora di fischi a Magnago

«Non ho mai avuto una esperienza simile» - Un gruppo appartenente alla milizia tradizionalista altoatesina ha ritardato a lungo l'inizio della sua relazione - Slogan contro il «pacchetto» d'autonomia e striscioni per l'autodecisione - Risoluzione finale quasi all'unanimità, ma la Volkspartei si è divisa tra estremisti e moderati

DAL NOSTRO INVIATO

MERANO — Ha visto il congresso, ma per la prima volta è stato contestato dagli oltranzisti del partito, che gli hanno impedito per un'ora, con una clamorosa protesta, di leggere la sua relazione. Silvius Magnago si passa una mano sulla fronte e dice: «*Non ho mai avuto una esperienza simile*». Il leader della Südtiroler Volkspartei al 26° congresso del partito ha subito la rivolta degli Schützen, i «tiratori» del corpo sudtirolese a metà strada tra il folcloristico e il para-militare, che contestano la sua linea moderata.

Il partito di raccolta della popolazione altoatesina di lingua tedesca non aveva mai vissuto una giornata così burrascosa. E' stata così smentita la tradizionale compostezza del congresso Svp: la guida accorta del presidente Magnago ha sempre saputo evitare lo scompiglio nello schieramento. Hanno avuto gran parte nell'innescare il tumulto elementi vicini alle posizioni dell'Heimatbund, «lega della patria», ala oltranzista che insiste per l'autodeterminazione del Sud Tirolo. Grida, fischi, striscioni con scritte provocatorie sopra le teste dei delegati, momenti di estrema tensione e rischio di paralisi dell'assemblea.

La «battaglia» si accende quando Magnago, nella grande sala addobbata del centro termale, si accinge a leggere la sua relazione. Il manipolo di contestatori è composto da Schützen che fanno parte del servizio d'ordine, in divisa della tradizione e i cappelli verdi sormontati dalle penne bianche. In pochi istanti il servizio d'ordine diventa elemento di disordine. Balza sul palco Peter Pioch, comandante la compagnia degli Schützen di Merano, e grida: «*Adesso basta, ci vuole l'autodeterminazione*». Il segretario amministrativo del partito, Bruno Hosp, si precipita a bloccare l'improvvisato oratore. Ma ai lati della sala si levano due striscioni sui quali è scritto: «Autodecisione per il Sud Tirolo».

Un altro Schütze afferra un megafono e cerca di leggere una specie di proclama. Riesce a dire soltanto le prime parole: «*La nostra pazienza è alla fine*». E' Wolfran Klotz, figlio di Georg, che fu uno dei protagonisti dei roventi Anni Sessanta in Alto Adige. Dalla platea una salva di fischi e qui e là qualche applauso. Gli oltranzisti rilanciano accanto la protesta con uno slogan: «*Il pacchetto è morto, il Sud Tirolo è in miseria*». Il «pacchetto» rappresenta la serie di provvedimenti per il nuovo statuto di autonomia dell'Alto Adige.

Per il congresso della Svp è un autentico stanziamento. I lavori rimangono bloccati per circa un'ora, mentre Magnago minaccia di fare intervenire i «pompieri volontari» per cacciare dal salone gli esagitati e si provvede a sostituire il servizio d'ordine. I «pochi irresponsabili» che hanno causato gli incidenti, come li ha definiti l'on. Michl Ebner, maggiore del corpo degli Schützen, subiranno comunque «*le dovute e necessarie conseguenze per aver infranto la disciplina del corpo*».

Infine, Magnago può leggere la sua relazione, in cui manifesta chiaramente il malessere del partito nell'attesa delle ultime norme di applicazione dello statuto di autonomia per la provincia di Bolzano. In particolare, il leader della Svp insiste sull'uso della lingua tedesca negli uffici giudiziari e in quelli di polizia. Non manca una polemica diretta con il ministro delle Regioni Visentini, che in una intervista aveva parlato di «*riserva indiana*» a proposito dell'autonomia e della necessità di una «integrazione» tra i gruppi linguistici sudtirolesi. E, com'era stato annunciato, il suo discorso sfocia in un appello all'Austria, partner dei sudtirolesi nella questione dell'Alto Adige.

Dice Magnago: «*Chiediamo all'Austria di intraprendere tutti i passi necessari affinché finalmente, quarant'anni dopo la firma dell'accordo di Parigi e quattordici dopo l'entrata in vigore dello statuto di autonomia, queste norme possano avere una piena attuazione*». In questo senso è redatta anche la «risoluzione numero uno» dell'esecutivo del partito che, nel sollecitare Roma a risolvere le ultime questioni, chiama in causa anche il governo di Vienna. Il documento viene approvato quasi all'unanimità, con 5 voti contrari e 8 astensioni sui 1400 suffragi attesi.

Al congresso di Merano, dunque, si inaugura su quello che il presidente della Camera, Flaminio Piccoli, ha definito «un evento di proporzioni enormi». E forse l'assemblea sudtirolese mette un poco in imbarazzo le autorità austriache, attente a conservare i rapporti di buon vicinato con l'Italia.

Dall'oltranzismo di cui gli Schützen hanno dato clamorosa dimostrazione ai tentativi di apertura progressista della corrente dei lavoratori dipendenti: due schieramenti nella Volkspartei. Anche se spesso rinfocolati, gli attacchi dei nazionalisti esasperati inquietano.

Giuliano Marchesini

E' «uscire dall'Italia» il motto degli Schützen

Chi sono i contestatori di Magnago

Molti in Tirolo ricordano ancora quella corona di spine che gli Schützen di Lana, nel Meranese, portarono in corteo a Innsbruck per staboleggiare il «calvario» del popolo altoatesino sotto il tallone di Roma: era il 9 settembre 1984, e quella sfilata per festeggiare la rivolta contro Napoleone assunse toni decisamente anti italiani.

Nel gruppo di quaranta contestatori al congresso della Svp, ieri a Merano, sono stati riconosciuti alcuni partecipanti al corteo in Austria. E qualcuno di loro, forse, aveva partecipato ad un'altra clamorosa protesta al Brennero, nella stessa notte di Innsbruck: una scritta fiammeggiante, «*Los von Italien*», aveva sintetizzato il programma di una parte di quei «tiratori» (questo il significato della parola tedesca *schützen*) istituiti nel sedicesimo secolo da Massimiliano d'Austria: «via dall'Italia», in nome dell'«autodecisione» e del «Tirolo unico».

Ricomparsi in una manifestazione pubblica dopo settant'anni, nel maggio '81 a Mezzocorona (centro a pochi chilometri da Bolzano), gli Schützen sono oggi quasi cinquemila, divisi in un centinaio di «compagnie», praticamente una in ogni paese del Sud-Tirolo. Si considerano i più tenaci difensori della tradizioni altoatesine e con il motto «*Dio, patria, famiglia*» si sono ripresentati da qualche anno sulla scena politica per contrastare il «pacchetto» concordato dai moderati della Svp con il governo italiano.

Con il partito di maggioranza assoluta in Alto Adige hanno rapporti conflittuali — e diversi da gruppo a gruppo — ma di collaborazione: il comandante generale degli Schützen è infatti il segretario della Svp Bruno Hosp, fino a poco tempo fa era il senatore moderato Mitterdorfer (che dal congresso ha annunciato misure nei confronti dei contestatori). Nella battaglia ingaggiata a Bolzano dai suoi per difendere l'«italianità» sudtirolese, Almirante se chiese lo scioglimento d'autorità: in realtà non sono mai apparsi pericolosi per l'ordine pubblico, controllati come sono durante le manifestazioni tradizionali e sempre disarmati, rispettosi della legge.

DETENZIONE PREVENTIVA: a Ponticelli e Bologna due casi emblematici che sorprendono l'opinione pubblica

L'ondata di ritorno

(La riforma risale solo all'84: è già ora di ripensamenti?)

A Napoli la corte d'assise ha condannato all'ergastolo per omicidio tre imputati, che tuttavia rimangono in libertà fino a che non si svolgano il processo di appello e di Cassazione. La vicenda ha suscitato proteste e merita qualche riflessione. Innanzi tutto, per quanto atroce sia il delitto di cui i tre sono stati ritenuti colpevoli, non si può dimenticare che la sentenza non è definitiva e può essere mutata nei successivi giudizi. La Costituzione stabilisce che l'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva. La presunzione di innocenza non esclude la previsione di casi di carcerazione preventiva; la legge tuttavia stabilisce termini massimi, superati i quali senza che il processo si sia svolto, l'imputato deve comunque essere scarcerato. Si tratta di un bilanciamento, imposto dalla Costituzione, del diritto di libertà del cittadino con quello alla sicurezza che lo Stato dovrebbe assicurare. Vi sono casi in cui questi principi hanno conseguenze sfiancanti.

D'altra parte, fino al 1984, nel caso di scarcerazione per decorrenza dei termini, il giudice con la sentenza di condanna poteva ordinare nuovamente l'arresto. Ma nel luglio 1984 il Parlamento, riformando la disciplina della custodia preventiva, ha limitato tale possibilità ai soli reati terroristici e ai casi di associazione mafiosa, associazione per lo spaccio di stupefacenti e sequestro di persona per estorsione. Il nuovo arresto non è più possibile per delitti diversi, nemmeno per la ipotesi di omicidio.

Le conseguenze che derivano dalla legge sono evidenti, né si può pensare che sia possibile evitarne o ritardarne l'applicazione. E' di ieri la notizia che il governo italiano ha riconosciuto un indennizzo di 6 milioni di lire ad un imputato scarcerato con ritardo dal giudice istruttore. L'imputato, appellandosi alla Convenzione del 1950, ha fatto ricorso alla Commissione europea dei diritti dell'uomo e il governo, per evitare una sicura condanna, ha preveduto il giudizio concordando un indennizzo. Il governo ha anche dovuto impegnarsi in sede europea ad accelerare una riforma della legge sulla riparazione dei danni da ingiusta detenzione.

Le due vicende spingono nella stessa direzione. Occorrerebbe conoscere tutte le ragioni dei ritardi che in entrambi i casi si sono avuti nell'amministrazione della giustizia. Se fosse accertato che non v'è responsabilità di alcuno e che si tratta solo della conseguenza dei meccanismi processuali, del sovraccarico dei tribunali e, a Napoli, dello sciopero degli avvocati, bisognerebbe trarne le conseguenze sul piano legislativo. Ma non si può dimenticare che la riforma del 1984 fu sostenuta da largo consenso per il suo significato liberale. Ora c'è il rischio di un'ondata di ritorno. Nella materia dei diritti di libertà occorrerebbe invece equilibrio tra le diverse esigenze, ma anche costanza di indirizzo.

Vladimiro Zagrebelsky

Sono all'ergastolo, ma cercano casa

I carabinieri non sono riusciti a trovare un alloggio per Imperante e La Rocca -Nessun problema per Schiavo

DAL NOSTRO INVIATO

CAMPAGNA — «... *e dopo le 21 hanno l'obbligo di rientrare nella residenza fissata...*». Il maresciallo dei carabinieri interrompe bruscamente la lettura dei doveri di chi è sottoposto a soggiorno obbligato. Alla sua destra, in piedi, c'è Ciro Imperante, uno dei tre giovani del delitto di Ponticelli, che la corte d'assise di Napoli ha condannato all'ergastolo, ma ai quali per una paradossale contraddizione resta assicurata la libertà, sia pure vigilata.

Ai lati di Ciro, come angeli custodi, ci sono due dei suoi numerosi fratelli. Uno, Antonio, che è agente di polizia a Trapani, è il più aggressivo. Si fa avanti minaccioso appena la porta del piccolo ufficio viene aperta, e respinge indietro. Ripete con durezza: «*Qui non c'è nessun Imperante. Non c'è niente da dire*».

Ciro si nasconde dietro la sua ragazza. E' un ragazzo alto, bruno, un bel ragazzo con la faccia cattiva. Secondo la ricostruzione dell'atroce delitto, lui teneva ferma la piccola Barbara, quando Giuseppe La Rocca le usava violenza, e fu sua una delle mani che uccisero le piccole e le cosparsero di benzina dando fuoco ai loro poveri corpi.

E' la prima giornata dopo la sentenza. Ciascuno deve rientrare nel luogo in cui si trovava prima del processo, dopo che la scadenza dei termini di custodia preventiva li ha fatti uscire dal carcere. Nei piccoli paesi del Salernitano dove li avevano mandati, c'erano state barricate, rivolte di folla. Poi la gente aveva smesso, aspettando la fine del dibattimento. Quale accoglienza per loro, ora che il tribunale li ha ritenuti responsabili di un delitto così infame?

Ciro Imperante è partito alle 9,30 dall'albergo di Agnano, dove alloggiava nei giorni del processo. Un'auto della polizia, con tre agenti a bordo, ha scortato la «127» verde, un po' scassata di carrozzeria ma velocissima, su cui viaggiavano i tre fratelli. Destinazione, Campagna, a 90 chilometri da Napoli. Prima tappa, la piccola stazione dei carabinieri all'inizio del paese. Qui vivono 12 mila persone, strette fra i monti Alburni e le rovine del terremoto che ha distrutto il 75 per cento del centro storico, i prefabbricati dove sono distribuite 228 famiglie e la precarietà della convivenza per le 6000 persone che non hanno più casa.

Mentre i carabinieri svolgevano le formalità di rito, il sindaco rientrava nel suo ufficio: che è un container. Pasquale Mirra, socialista, dice: «*Sono andato dal prefetto. Gli ho presentato l'istanza che Imperante aveva avanzato per avere un contributo del Comune nel pagamento delle spese d'albergo, 30 mila lire al giorno. C'è una circolare di 30-40 anni fa che prevede un sussidio di 3000 lire quotidiane. Ho fatto anche un'altra scoperta: i Comuni del cratere, con'è questo, sono esonerati dall'obbligo di ospitare chi è mandato al soggiorno obbligato. Io comunque non so quali soluzioni trovare. Non ho case per la gente. I problemi che abbiamo sono enormi*».

Di fronte, al sole, su un muretto siedono file di giovani. Non studiano. Non lavorano. Sanno che uno degli assassini di Ponticelli viveva qui, ma dicono di non averlo mai visto. Lui, come gli altri due, riferiscono, non si è mai allontanato dal suo albergo. Per tutti il fatto più sorprendente e ingiustificabile è l'ergastolo e la libertà insieme. Non tira aria di barricate. «*La gente non è ostile e preoccupata — dice il vicesindaco Luongo, democristiano — ma una soluzione va trovata. La nostra proposta è: mettetelo nella caserma di Persano, sempre nel territorio del Comune*».

Nel piccolo prefabbricato arriva, rigida e seria, Maria Gagliardi. E' la moglie del gestore dell'hotel Mary, dove Imperante ha soggiornato prima del processo. Dice: «*Ho chiuso l'albergo, che è pieno. Sono trenta le camere di cui dispongo. I clienti li ho mandati a mangiare da un'altra parte. Pagherò io il conto. Imperante non deve ritornare. Quando lui entra nel ristorante, tutti escono*». Pagano 7 milioni d'affitto al mese, il loro locale era meta di camionisti. Da quando, davanti, c'è la camionetta della polizia che garantisce l'incolumità di Imperante, nessuno più si ferma. «*Ho cinque figli. Non vedo perché proprio io devo pagare questa situazione*», dice il marito.

Incomincia il balletto delle responsabilità e delle competenze. Da Campagna partono gli Imperante e la polizia, verso l'hotel. Il gestore li accoglie così: «*Mi dispiace, la nostra stanza è occupata*». Gli operai di un vicino cantiere, tutti trevisani, guardano la televisione senza interessarsi alla discussione. Sono alloggiati lì da mesi. «*Non gli abbiamo mai parlato. Stanno solo a cena i soci amici. Passano le giornate a giocare a carte*», raccontano.

Ora Ciro è in macchina, alle spalle dell'hotel, con uno dei fratelli. L'altro, Antonio, resta protettivamente nella *hall*. Dopo una telefonata ai carabinieri, se ne ripartono. Sono le 13,30, nessuno di loro ha mangiato. Si forma di nuovo un piccolo corteo che si snoda sempre lungo la stessa strada, nella campagna bellissima piena di fiori. Si ritorna nella piccola stazione dell'Arma. Qui ricomincia una lunga attesa. Chi deve assegnare la sede all'ergastolano? La magistratura, pare, la sezione istruttoria della corte d'appello di Napoli.

Il balletto ha modalità analoghe a Santa Cecilia, una frazione di Eboli. Qui è destinato Giuseppe La Rocca, «Tarzan», secondo le ragazzine di Ponticelli. Lui, dopo aver violentato Nunzia, sarebbe il principale esecutore del duplice omicidio. Dall'hotel Santa Cecilia i gestori erano riusciti a farlo andar via, un mese fa, dopo aver presentato istanze e sollecitazioni. Anche per loro la sua presenza aveva significato la fine dell'attività. Era stato trasferito in un camping, a qualche chilometro di distanza, lungo la litoranea e di fronte ad una pineta che in pieno giorno è piena di presenze tutt'altro che raccomandabili. Qui la polizia l'ha portato in mattinata, ieri. Ma il proprietario del camping non l'ha neanche fatto entrare. «Siamo chiusi. Lavori in corso» ha detto, con due grossi cani ai lati, da dietro il pesante cancello. Da qui il giovane e' la polizia sono ripartiti, sembra per la stazione dei carabinieri di Eboli.

L'unico caso che non ha avuto strascichi è quello di Luigi Schiavo. Stava in un container dell'Usl a Sala Consilina e ci è ritornato, nella notte. Due giorni fa aveva scritto al sindaco, ringraziando il paese per la disponibilità accordatagli.

«*Non siamo contenti che sia qui ma non possiamo incendiare il container*», dicono i ragazzi del paese, sulla piazza. Faceva il manovale. Il sindaco, Alfonso Coiro, dc, si sta impegnando per trovargli lavoro.

Liliana Madeo

E' la prima volta, riceverà 6 milioni

Scarcerato in ritardo risarcito dal governo

BOLOGNA — Per la prima volta il governo risarcirà (6 milioni) un cittadino scarcerato con un mese di ritardo rispetto alla scadenza della detenzione preventiva. L'Esecutivo si è impegnato a «seguire con attenzione» l'iter parlamentare del disegno di legge sul risarcimento per l'ingiusta detenzione. Protagonista della singolare vicenda è Mario Guido Naldi, 28 anni, accusato con altri sette militanti di estrema destra di apologia di associazione sovversiva a mezzo stampa, nella specie il periodico dei prigionieri politici nazionalrivoluzionari «*Quex*».

Il ricorso di Naldi (arrestato il 16 aprile 1981 venne posto in libertà provvisoria l'11 gennaio 1982, anziché il 16 dicembre dell'anno precedente) nel maggio scorso è stato considerato fondato dalla commissione europea per i diritti dell'uomo. Di conseguenza il ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli ha autorizzato la definizione transattiva della vicenda. Il Governo, nella persona del viceprefetto di Bologna Sergio Jovino, e Naldi, assistito dagli avvocati Marcantonio Bezicheri e Maria Rosa Patrignani, hanno stipulato l'atto di transizione alla vigilia del processo di primo grado, che comincerà a Bologna nella mattinata di domani.

Sul banco degli imputati Naldi comparirà con Mario Tuti, Fabrizio Zani, Giovanna Cogolli, Edgardo Bonazzi, Sergio Latini, Angelo Izzo e Maurizio Murelli. Numerosi articoli del periodico «Quex», stampato e diffuso a Bologna tra il 1978 e la primavera dell'81, furono scritti da Mario Tuti, già condannato all'ergastolo per la strage dell'Italicus.

Medaglia d'oro a Imola

Imola. Il presidente della Repubblica Cossiga appunta la medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza sul gonfalone della città

Stato civile di Torino

11 APRILE 1986

NATI — Lapide Manuela, Casorso Chiara, Palomè Manuel, Napoli Francesca, Manasi Morena, Lupo Gian Marco, Mora Michele, Amato Simone, Feila Arianna, Feila Maria, Di Lieo Simone, Fiore Davide, Tavarelli Giuseppe, Bertoni Manuela, Galantuomo Anna, De Clemente Delia, Lavopa Francesca, Mallard Anna, Figliuzzi Barbara Annunziata, Chiappalone Giulia, Silvestri Mattia, Vendine Stefano, Ferrante Ivan, Di Biase Michele, Traverso Stefano, Bellandi Daniela, Grasso Sabrina, Serafino Luca, Calabrese Elena, Arato Serena, Iacobbe Elena, Vellasco Alessandro, D'Agostino Dorian, Sabellini Alessandro, Mandala Marco, Turel Erika, Pepagno Valeria, Vigliante Valentina, Ciardiello Roberta, Bonamartura Eleonora, Chamlal Matteo, Bisceglie Claudia, Musel Nicola Andrea, Baldassare Paola, Labruzzo Serena, Milano Marco, Martiano Claudia, Bussi Chiara, Carotolo Nicola, De Santo Stefano, Carlo Andrea, Cobil Antonella, Clemente Marco, Pastel Daniela, Capobianco Erika, Scopitulo Olga, Beltrame Giorgia, Milano Mirko, Pomarolla Michela, Gentile Elena.

MORTI — Nallano Maria, di anni 75, nata a Torino, abitante in via Consolata 22, nubg., pens.; Palmeta Maria Maddalena ved. Meneghini, a. 88, Pinerolo, corso Raffaello 4, pens.; Cassasola Aurelio, a. 84, Ancona, via Turati 58/4, pens.; Bertolotti Alfredo, a. 74, La Morra, via Pallanza 17, pens.

Decessi in ospedale: Mosi Rosanna in Persano, a. 42, Quiliano; Gas.; Desana Bruno, a. 26, Pianfei; m. vulture; Colosso Ouinto, a. 70, Rondissone, pens.; Odasso Luigi, a. 74, Nevigne, pens.; Gamba Maria ved. Ferrero, a. 79, Arnasco, pens.; Degiorgi Andrea, a. 77, Bonargentina, pens.; Garabello Secondo, a. 74, Santa Vittoria d'Alba, pens.; Bisotto Giuseppa, a. 84, Racconigi; S. Antonio, pens.; Reggo Maria in Bonarna, a. 80, Torino, pens.; Quercena Emilio, a. 80, Torino, pens.; Gastoe Caterina ved. Rocca, a. 83, Villafranca Piemonte, pens.; Gribar Pietro, a. 90, Valle d'Aosta, pens.; Gallo Giovanni, a. 77, Moncalieri, pens.; Spandoni Maria ved. Ramunda, a. 80, Settimo T.se, pens.; Gallia Giuseppe, m. 1, Torino, infermi; Pensallaso Giovanni Giuseppe, a. 81, Sauze di Cesana, pens.; Sirtoli Luciana, a. 66, Cuneo, pens.; Ribotti Luigi, a. 84, Torino, pens.; Nevano Elsa, a. 36, Borgaro, imp. amm.va; Rosal Lazzara, a. 75, Rivarolo Ligure, pens.; Abolino Giorgio, a. 80, Piscinello, pens.; Prassoni Lucrezia in Maggio, a. 84 Carisio, pens.; De Micco Giovanni, a. 75, Torino, pens.; Bono Maria Caterina ved. Nardi, a. 87, Piova Pozzo, pens.; Fiore Benedetto, a. 83, Paesana, pens.; Vacchieri Giuseppe, a. 72, S. Cesario, pens.; Conteglia Paola, a. 83, Sinalunga, pens.; Bonardo Giovanni Bruno, a. 52, Pinerolo, pens.

Nati 80 - Morti 32

(Segue da pagina 5)

Tragicamente è mancato

Giuseppe Marietta Aleina

anni 47

Addolorati l'annunciano la moglie Gloria, Fellone Pia, la figlia Tiziana con Lorenzo, mamma, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Medicine Lunedì lunedì 14 corrente alle ore 14 per Borgaro ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali della Parrocchia Nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1986.

Angelo, Giorgio e Mauro Scalino partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Aleina.

Roberto Signorazzo e Carlo Casella partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig. Aleina Giuseppe.

Rolando Nano partecipa al dolore colpito la famiglia per la perdita di Giuseppe.

Cesare Carbone e Mario Rebellato profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Beppe Marietta

sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

— Torino, 12 aprile 1986.

Elena, Franco e Fabiola commossi sono vicini a Piera, Tiziana e Lorenzo in questo triste momento.

La famiglia Bobo partecipa al dolore della signora Piera per la scomparsa del marito GIUSEPPE.

Angelo, Antonio, Michele e Pasquale Carlino stringono forte al dolore della signora Piera per la tragica scomparsa del caro GIUSEPPE.

Operai, impiegati e collaboratori della Combi Costruzioni SpA partecipano al cordoglio della famiglia Marietta per la scomparsa del direttore tecnico sig.

Giuseppe Marietta Aleina

— Torino, 12 aprile 1986.

Carlo Scaglietti si unisce alla famiglia per la tragica scomparsa di

Giuseppe Marietta

— Torino, 12 aprile 1986.

La famiglia Giuseppe Asegno con amicizia sincera partecipa al dolore di Piera e figlia.

RINGRAZIAMENTI

La moglie e la figlia dell'indimenticabile

dott. Antonino Armand

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano un grazie grazie a quanti, parenti, amici e colleghi, si sono uniti al loro grande dolore. S. Messa di trigesima domenica 11 maggio ore 17,30 chiesa parrocchiale Gesù Operaio.

— Torino, 13 aprile 1986.

Nell'impossibilità di poterlo fare personalmente le famiglie D'Amelio e Nenga profondamente commosse ringraziano per l'affettuosa manifestazione tributata al caro

Enzo

— Torino, 13 aprile 1986.

ANNIVERSARI

Lorenza Gastini
31/3/1983

Geroiamo Gastini
2/4/1984

Il vostro sguardo sereno, amorevole ci ha dato, nel tempo il mio che vuole colore amarezza ed ingrata solitudine senza. Vi offre sacrificio e lamenti la vostra Germana.

Lorenza Gastini
31/3/1983

Geroiamo Gastini
2/4/1984

I piccoli ospiti dell'istituto «Giannina Gastini» vi abbracciano con tenerezza ed invocano la vostra preghiera affinché Dio conceda loro il dono della salute per la gioia della vita. La commossa religiosa avverrà nella Cappella Centrale dell'Istituto «Giannina Gastini» lunedì 14 aprile alle ore 11 e sarà celebrata da sua eminenza reverendissima il cardinale Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova.

1904 1986
Ferdinando Bolla

Sempre vivo nel ricordo e nel rimpianto della moglie, S. Messa lunedì 14 ore 18,30 S. Cristina.

1903 1986
Mario Bolognini

Con infinito amore e rimpianto.

1890 COMMEMORAZIONE 1986
Martino Gilardi

Con grande affetto e immutato rimpianto i figli con sempre vivo ricordano.

1903 13 aprile 1986
Luigia Gardino
ved. Grosso

Ricordata dal figlio Tonio con infinito affetto ed immutato rimpianto.

1890 1986
cav. Piero Burlo

Vivo indimenticabile nei nostri cuori.

1899 1986
Evasio Lombardi

Con rimpianto e ricordarlo sempre.

1902 1986
Lucia Nebbia
ved. Bersatti

Sempre il ricordiamo.

1875 mancino 1986
Giuseppe Rossi

Con immenso rimpianto vivi più che mai nel cuore della tua Pina che con tanto amore ti ricorda e spera che ti apprezzerete a almeno.

1888 1986

Nel primo anniversario della scomparsa di

Luigina Virano
ved. Massaro

I suoi cari la ricordano con immutato affetto a quanti la conobbero e le vollero bene.

13-4-86 13-4-86
Pierino Peretti
ordine FIAT

Sempre vivo e presente in mezzo a noi ricordiamo nel primo anniversario della sua scomparsa il nostro caro papà.

Annamaria, Luciano e la piccola Alessandra uniti alla mamma.

1899 1986
Sergio Figlietti

Nel primo pensiero di ogni giorno, la sua presenza è sempre viva nel nostro cuore. La moglie Rosi con il piccolo Federico. S. Messa anniversaria domenica 20-4-86 ore 10,30 parrocchia Volpiano.

1900 1986

Nel primo anniversario della scomparsa del indimenticabile

Alessandro Chiabetta
(Dino)

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e lo apprezzarono. S. Messa anniversaria sabato 19 aprile ore 18,30 parrocchia Lanzi.

— Lanzi, 13 aprile 1986.

Diffusa psicosi (e l'ombra del protezionismo) in Usa per l'avvelenamento del vino al metanolo

«Un disastro lo scandalo per l'industria italiana»

Così titola il New York Times, che elogia gli sforzi dei nostri viticoltori migliori - Sono spariti dai market i rossi piemontesi e i bianchi veneti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Ieri mattina, al mio supermercato di Massachusetts avenue, non ho più trovato i consueti rossi piemontesi e bianchi veneti. Sulla prima pagina del New York Times, in basso, spiccava questo titolo: «*Il vino italiano: gli avvelenamenti ne distruggono la nuova immagine*». Ho letto le prime righe: «*Per l'industria vinicola di quel Paese lo scandalo è un disastro i cui effetti si faranno sentire per molti anni... Non solo, il suo impatto può gettare un'ombra su tutti i vini europei*». E poco più avanti: «*L'Italia aveva combattuto la scarsa opinione goduta dai suoi vini per trent'anni, e nell'ultimo decennio i suoi migliori produttori avevano compiuto progressi spettacolari nel modificare il modo in cui il resto del mondo li giudicava*».

Ho chiesto al direttore del supermercato perché avesse tolto i vini dallo scandalo. «*Che cosa vuole?*» mi ha risposto. «*La gente ha paura. Dopo il grido d'allarme del nostro governo, teme che tutti i vini italiani siano contaminati. Lo sappiamo che non è vero. Ma dobbiamo premunirci*». Premunirci contro che cosa? Gli avvelenamenti? «*No, la querela. Su com'è*» ha ribattuto. «*Qui ti trascinano in tribunale anche se fanno indigestione. Non possiamo correre rischi*». Tornato a casa, ho telefonato a New York. Mi hanno detto che la situazione è la stessa. Per fortuna, non tutti i supermercati e tutti i dettaglianti si sono spaventati. Specialmente questi ultimi, «*che conoscono i loro vini*» ci ha fatto osservare il direttore dell'associazione degli importatori Tom O'Neill, continuano a vendere italiano.

Sia pure in ritardo, la psicosi della sofisticazione ha scoperto una parte dell'America. Almeno la metà degli Stati della Federazione ha bandito o «*scoraggiato*» i nostri rossi e bianchi anche più pregiati. Di fronte a questa realtà imprevedibile, l'ambasciata d'Italia ha indetto per lunedì una riunione degli importatori: cercherà strade alternative, con ricorsi anche legali, per la distribuzione dei vini.

All'Ufficio alcolici, tabacchi e armi da fuoco della tesoreria, che ha seminato il panico si registra notevole imbarazzo a livello personale. I funzionari ammettono che i provvedimenti sono sproporzionati. Ma non possono tornare indietro: tra le righe, fanno capire di essere sottoposti a forti pressioni dalle correnti protezioniste del Congresso e dai viticoltori della California.

La prova che in America la scandalo non avrebbe assunto le attuali proporzioni senza interventi interni è venuta dalla pubblicazione di un rapporto del Congresso sugli avvelenamenti da glicole in Austria lo scorso autunno. Il rapporto, compilato dal deputato della regione dei laghi dello Stato di New York dove, guarda caso, si produce molto vino, accusa l'Ufficio alcolici tabacchi e armi da fuoco di aver fatto solo tentativi «limitati» di proteggere il pubblico dai prodotti austriaci contaminati.

Non solo: afferma la necessità di imporre ai produttori stranieri «gli stessi standard rigorosi» di quelli americani. Il deputato, Frank Horton, ha confessato che si è battè per gli interessi del suo collegio elettorale e dei viticoltori della California, ma ha definito la sua critica «obiettiva».

In altre parole, senza il precedente del glicole in Austria e senza il protezionismo del Congresso, i vini italiani non sarebbero oggi una sorta di «untori» mediterranei. L'ufficio alcolici tabacchi e armi da fuoco sarebbe stato più tollerante, e l'industria vinicola americana meno vendicativa. In questo clima, invece, si prospettano due grossi pericoli: che tutti i vini europei, come scrive il New York Times, siano presi di mira, e che l'intero made in Italy, nei settori più diversi, come si hanno detto preoccupati molti nostri operatori, perda la sua patente di qualità. Attaccati su due fronti — quello congressuale, con leggi protezioniste, e quello popolare, colla calunnia — i nostri prodotti rischierebbero di essere scartati a poco a poco.

Gli esperti esprimono apertamente il proprio rammarico per questa condizione. L'articolo del New York Times, ad esempio, è molto elogiativo dei vini nostrani. «*Il miglioramento dei bianchi a basso prezzo*» ha affermato il quotidiano «*è parso un miracolo di coltivazione e marketing... Hanno incominciato a lasciare il loro segno i rossi dell'Italia Settentrionale, come i barolo e i barbera del Piemonte*». Il New York Times ha ricordato che nel '79, il 35 per cento del vino importato negli Stati Uniti era francese, e solo il 18 per cento italiano: ma l'anno scorso, il rapporto di forze era più che capovolto, il 54 per cento per l'Italia, il 24 per cento per la Francia. Questa ascesa, ha concluso, è terminata «*per colpa di una banda di gente senza scrupoli... Ed è un giorno triste per il vino in tutto il mondo*».

Certo, non manca la speranza che il capitolo si chiuda presto, e che i vini italiani tornino a ornare le scansie dei supermercati e delle rivendite americani.

Ennio Caretto

Genova. Un manifesto, affisso a cura del Comune, che invita la cittadinanza alla prudenza circa i vini al metanolo (Telefoto Ap)

Trentamila analisi 483 sono positive

L'incidenza è diminuita rispetto a due giorni fa - La Comunità propone un'agenzia europea per il controllo alimenti

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Pioggia di dati e proposte, sequestri e analisi. La vicenda del metanolo trova una giornata che non si sottrae all'ombra delle brutte notizie dagli Stati Uniti.

Le proposte. Tra le tante di prevenzione (fra cui proposte etichette speciali e chi cataloghi nazionali di vigne e vini) spicca l'idea di due docenti universitari, l'emerito Walter Ciusa della facoltà di Economia di Bologna e il docente di merceologia dell'stesso ateneo Antonio Orsiani. In una petizione alla Comunità europea (inviata anche al presidente del Consiglio Craxi) propongono la creazione d'urgenza di un'Agenzia europea per il controllo degli alimenti.

Le autorità comunitarie, in sostanza, potrebbero individuare in ciascuno Paese i laboratori idonei a «certificare» i prodotti alimentari e, primo fra tutti, il vino. Il certificato dovrebbe avere valore europeo e darebbe così senso giuridico e garanzia certa a produttori e consumatori.

I dati. Bollettino giornaliero del ministero della Sanità. Le analisi compiute negli ex laboratori di igiene sono 29.440. In 483 casi il contenuto di alcol metilico è superiore alla norma. L'incidenza è lievemente diminuita rispetto a due giorni fa (era superiore all'1,7 per cento, è scesa ieri all'1,64). Confermata la netta prevalenza di vini sotto indagine o sospetti. Nella sola Roma le richieste di analisi hanno superato quota tremila.

I sequestri. Nel più grande emporio cittadino, il «Mercato orientale», i vigili hanno sequestrato a Genova 21 bottiglioni della Ricordi di Viana. I 73 vigili annonari lavoreranno anche oggi, domenica, poiché i negozi genovesi restano aperti in occasione di Sampdoria-Juventus. I carabinieri di Olbia hanno invece sequestrato 5112 bottiglioni di lambrusco della «Cantina Emiliana» di Sant'Agata sul Santerno (Ravenna). In Veneto bilancio della Guardia di Finanza: sono stati rastrellati a 81 operatori del settore vinicolo settemila bottiglie di vino, 5833 litri di vermouth, 2446 di marsala, 192 mila litri di vino da tavola in Alto Adige i litri di vino sequestrati sono 339 mila, di questi 39 mila alla Vini Piave della Dalbianco e C. di Salgareda e alla Ricordi di Viana.

La crisi. Molte delle ditte i cui vini sono stati richiamati a rischio hanno messo in libertà i dipendenti. E' il caso della vinicola Ricordi: da martedì sono a casa una cinquantina di dipendenti. I sindacati confederali degli alimentaristi hanno tenuto una conferenza stampa all'interno dell'azienda per sottolineare le conseguenze dello scandalo. Le organizzazioni dei lavoratori hanno annunciato per il prossimo 21 aprile un'assemblea a Padova dei consigli di fabbrica di tutte le aziende vinicole venete per un esame della situazione.

r. s.

Il ministero ha assolto altre otto aziende

ROMA — Il ministro della Sanità, Costante Degan, d'intesa con il ministero dell'Agricoltura ha reso noti «i nomi delle aziende già inserite nel Terzo Gruppo, per le quali le analisi compiute sulle partite a suo tempo sequestrate e che avevano dato origine all'inclusione delle ditte stesse nelle liste hanno dato esito negativo circa la presenza di metanolo

1) **Gruppo vini mediterranei di Casalle (Torino).** E' la ditta distributrice di vino prodotto e imbottigliato da terzi.

2) **Ditta Ricordi s.p.a. in località Varonella Calmasino, Verona.** E' la ditta distributrice di vino imbottigliato e commercializzato dalla ditta Bianco di Castagnole Lanze.

3) **Cantine Scalambra srl Italba di Codigoro, Ferrara.**

4) **Fratelli Corsi srl, via Genova 8, Avanella Certaldo (Firenze).**

5) **Il Cavalier Luigi Canda, Casa vinicola con sede a Verna d'Alba (Cuneo), Località Mentebello n. 7.**

6) **Ditta Cielo Manierso, Località Monierso (Vicenza).**

7) **Ditta Betti Alto (Firenze).**

8) **Ditta Occhia Manzia [illegible] Padova.**

Salerno, venne importato nel 1984 dal Venezuela

Hanno venduto fonno al mercurio a giudizio tre dirigenti della Star

NAPOLI — Tre dirigenti della «Star», il colosso alimentare di Agrate Brianza, sono stati rinviati a giudizio dal pretore di Salerno che li accusa di aver importato e messo in commercio tonno venezuelano contaminato dal mercurio. Un ex funzionario, dal quale parti la denuncia, avrebbe stimato in venti milioni le scatolette di tonno sott'olio messe in commercio. I tre dirigenti dettero risposte ritenute dal magistrato in violazione degli articoli 444 e 452 del codice penale che parlano di importazione e commercio di «*prodotti non idonei e nocivi*».

La storia comincia il 6 aprile 1984. Una nave scarica a Salerno 1022 tonnellate di tonno congelato: le analisi di laboratorio dogane denunciano tracce di mercurio nella norma (meno di 0,7 milligrammi per chilo). Il pesce viene trasportato nello stabilimento «Star» di Sarno per la lavorazione. La sorpresa viene dai laboratori «controllo qualità». Il responsabile, Antonio Ciella, lo stesso che oggi accusa i tre dirigenti, trova nel pesce quantità di mercurio superiori al consentito. «*Forse in dogana — afferma — vennero esaminati campioni prelevati da pesce giovane, che aveva assimilato minor quantità di veleno*».

Il chimico informa i dirigenti dell'azienda di Sarno, sollecita accertamenti anche nel laboratorio centrale della «Star», ad Agrate Brianza. La risposta, via telex non lascia adito a dubbi: «*i valori di mercurio sono superiori a quelli previsti dalla legge*» scrive il 16 aprile il professor Della Torre, responsabile dell'ufficio controllo della direzione.

Dieci giorni dopo, il 26, il «tonno al mercurio» viene messo ugualmente in produzione. Lo stabilimento di Sarno riesce anche a venderne una partita ad un'altra azienda del settore, la «Trinity».

Poco dopo scattano la denuncia e il sequestro ordinato dal pretore. I carabinieri trovano nei magazzini di Sarno 25.074 scatolette sospette.

I tre dirigenti imputati sono Giuseppe Guizzardi, ex dirigente dello stabilimento di Sarno; Giuseppe Capuano, all'epoca direttore degli stabilimenti esterni della Star; Demetrio Corno, responsabile dell'area tecnica.

f. mi.

Como, i medici la salvano con il whisky

Tenta di uccidersi con l'alcol metilico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Ha bevuto due bicchieri di metanolo, la sostanza salita tragicamente alla ribalta della cronaca per la catena di morti provocati dal vino avvelenato. Voleva morire in questo insolito modo. Ma i medici dell'ospedale Sant'Anna di Como l'hanno salvata. Protagonista di questa drammatica vicenda una donna di mezza età, di cui si conoscono solo le iniziali (C. D.) di professione perito chimico, abitante in un paese della Bassa Brianza. Rimasta sola qualche tempo fa, in preda a una crisi depressiva ha pensato di uccidersi con il metanolo.

Ricoverata all'ospedale di Como sabato scorso (la notizia però è trapelata solo ieri sera) è stata subito curata con terapie intensive nel reparto rianimazione. Qui è stata sottoposta a una singolare terapia: i medici le hanno fatto bere moltissimo whisky, tanto che poi ha dormito per tre giorni filati. Il whisky infatti contiene alcol etilico che funziona da antidoto all'alcol metilico.

In pochi giorni la donna è migliorata e ha raccontato la sua triste storia, ha spiegato perché era giunta alla decisione di uccidersi. Ora sta meglio.

I medici la sottopongono a continue dialisi per «lavare» il suo sangue. Non ha perso la vista e, almeno per il momento, pare che il metanolo non abbia avuto effetti devastanti sull'intera persona.

a. c.

E' cominciata tra polemiche e scambi d'accuse la battaglia dei referendum

Psi, pli e pr si augurano di vincere senza votare

ROMA — L'avvio della campagna referendaria sulla giustizia è stato giudicato abbastanza positivo dai promotori. «*L'effetto dell'annuncio dei tre referendum ha smosso le acque*», ha detto il vicesegretario socialista, Claudio Martelli, aprendo ieri in un cinema del centro la manifestazione organizzata da psi, pli e pr, i partiti che hanno promosso l'iniziativa. Dopo quindici anni di inadempienze del Parlamento, la prudenza è tuttavia d'obbligo. «Giovedì, *nella sesta riunione collegiale a Palazzo Chigi* — ha ricordato Martelli — *sono stati esaminati i problemi della giustizia, ma per quanto riguarda i tre quesiti referendari, si è parlato solo della volontà di trovare un'intesa sulla responsabilità civile dei giudici*».

E poiché l'accordo non c'è stato, «*la migliore garanzia* — ha aggiunto Martelli — *è che si sviluppi la campagna referendaria. Se si raggiungerà un accordo soddisfacente, sarà detto che il referendum si è vinto senza la necessità di celebrarlo*». Il vicesegretario socialista ha polemizzato con Spadolini per l'attacco contro i tre referendum, definendo quella del leader repubblicano sui rischi di vuoto legislativo una «*tesi abusiva*». Non ha risparmiato frecciate ai comunisti («*Sono favorevoli ai referendum sui salari, ma non a quelli sui diritti dei cittadini*») e si è augurato che durante la campagna si modifichi l'atteggiamento del pci, ma anche quello del mondo cattolico, e si uniscano ai tre partiti promotori e alla «*parte giovane*» dei pidì che si è impegnata.

Tra la proposta dei referendum e la posizione liberale e socialista all'interno della maggioranza, ha chiarito il segretario del pli Biondi, non vi sono contraddizioni: «*Si tratta di impegni che si muovono in parallelo e si sostengono a vicenda*». Biondi ha voluto sgombrare il campo da una polemica «*ingiusta e pretestuosa*» che ci si è sviluppata da parte dell'Associazione nazionale magistrati e di alcuni esponenti politici. «*I referendum* — ha detto — *non sono affatto un atto di ostilità nei confronti della magistratura, di cui riconosciamo i meriti e la delicatezza delle funzioni. Siamo però convinti che, per il corretto svolgimento della loro alta funzione, i giudici non hanno bisogno né di privilegi, né di protagonismi, né di politicizzazione. I privilegi sono egualmente inaccettabili per i politici ed in tale direzione si muove il referendum per abrogare l'inquirente*».

Giovanni Negri ha criticato i «*verbi e la terminologia*» usati dalla stampa contro i referendum, che sono stati «più gravi» di quelli adoperati contro lo scandalo nazionale del totip. E, in polemica con i repubblicani, ha detto come la raccolta delle 700 mila firme sia oggi anche l'unica garanzia affinché il vuoto legislativo minacciato dagli avversari del referendum «non sia riempito dal pieno di Spadolini».

g. fa.

La Federcaccia «Troppe falsità»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quello del referendum contro la caccia è un rospo che i cacciatori non vogliono a nessun costo mandar giù. Si sentono perseguitati ingiustamente, perché vittime di una campagna di disinformazione sempre più accesa che tende a criminalizzare la loro attività e a demonizzarla, fino a farla considerare responsabile del degrado ambientale del nostro Paese. La loro reazione era quindi prevedibile. E la prima controffensiva ufficiale è scattata durante l'assemblea annuale della Federcaccia, la maggior associazione venatoria italiana, associata al Coni.

L'on. Giacomo Rosini (dc), membro della Commissione Agricoltura della Camera e vicepresidente della Federcaccia, non ha dubbi. Ci vuole un'informazione corretta. «*Da almeno un decennio assistiamo ad una sistematica mistificazione sull'argomento, con conseguente caccia alle streghe per trovare un colpevole di situazioni a cui non si vuole o non si sa dare risposta* — sostiene — *E' vero che certe specie animali sono in difficoltà per il degrado ambientale, ma è altrettanto vero che da tempo noi non le cacciamo più*.

Qualche esempio di questa congiura del silenzio e della disinformazione? «*Non si dice che nessun Paese ha una legge venatoria restrittiva come la nostra, restrittiva della direttiva Cee*».

In secondo luogo, prosegue Rosini, la raccolta delle firme deve avvenire in modo corretto. «*Ci hanno segnalato che certe persone firmano più volte, che presso certi banchi il pubblico ufficiale che può autenticare le firme è presente solo in determinate ore del giorno*.

Sono accuse molto gravi, sulle quali è opportuno far luce, sia per sventare una possibile frode quanto per colpire un'eventuale calunnia. L'on. Rosini rincara la dose. «*I proibizionisti, che sono una rosa diversa dagli ambientalisti e dai naturalisti, hanno fatto di tutto per bloccare l'attività del Parlamento, per avere il pretesto ad indire un referendum che ha scopi soprattutto politici, e non naturalistici. Di questi parlamentari posso fare nomi e cognomi. L'on. Nebbia al Comitato ristretto della Commissione Agricoltura ha sicuramente tirato per le lunghe i lavori*.

All'Assemblea della Federcaccia è intervenuto anche il presidente del Coni Franco Carraro, il quale ha detto, tra l'altro, che tutto lo sport italiano è con i cacciatori per questa campagna antireferendaria che la Federazione deve affrontare con serietà e senza interimi.

Nella relazione conclusiva, il presidente della Federcaccia Paolo Leporatti ha detto che le richieste di abrogazione non tendono ad abolire la caccia, ma a determinare alcune modifiche legislative che riporterebbero l'attività venatoria ai tempi del Medioevo, in quanto la riserverebbero soltanto a coloro che possono cacciare nelle riserve e cioè alle classi sociali più abbienti.

Sentenza confermata in appello, dieci miliardi il valore delle opere

Allo Stato i quadri della Loren

ROMA — Resta allo Stato la collezione d'arte di Sophia Loren del valore di una decina di miliardi di lire. Lo ha stabilito la prima sezione civile della Corte d'appello di Roma confermando la precedente decisione del tribunale. Non ha quindi avuto successo la battaglia giudiziaria condotta dall'attrice per rientrare in possesso di quadri di vari autori (Picasso, Braque, Guttuso, Bacon, Morlotti, Morandi, Magritte, Modigliani, Kokoscha, Bella e Canaletto), di sculture (cocue quelle di Moore) e di varie icone che per 15 anni avevano ornato la villa Ponti-Loren a Marino sui colli Albani a pochi chilometri dalla capitale.

Le opere d'arte saranno definitivamente assegnate al ministero di Grazia e Giustizia soltanto dopo il verdetto della Cassazione. Per ora rimarranno in custodia a Milano presso la Pinacoteca di Brera.

La vicenda iniziò il 30 aprile '75 quando l'attrice, dovendosi trasferire a Parigi, depositò presso la sede di Roma della Banca Commerciale Italiana l'intera collezione. Il contratto di custodia fu però intestato a nome di una società fantasma del Liechtenstein, la «Sostar» di Vaduz. L'8 marzo '77 l'attrice ritirò le opere contenute in 17 casse e le trasferì alla sede milanese della stessa banca. Ma l'allora sostituto procuratore della Repubblica di Roma Paolo Dell'Anno venne a conoscenza del fatto ed incriminò la Loren per violazione della legge 558 del '76, poiché possedendo in Italia — tramite la «Sostar» di Vaduz — opere d'arte per un valore di almeno 3 miliardi e 300 milioni dell'epoca, non aveva ottemperato alla normativa sul rientro dei capitali.

Quadri e sculture furono così sequestrati e il procedimento penale contro l'attrice confluì in quello a carico del marito Carlo Ponti per esportazione di valuta.

Il 23 gennaio '79 il tribunale di Roma assolse la Loren con formula piena proprio perché «non proprietaria delle opere» mentre il produttore Ponti fu invece condannato a 4 anni di reclusione e a 22 miliardi di multa (fu poi prosciolto in appello).

Successivamente la magistratura romana dispose la confisca delle opere per violazione della legge sul rientro dei capitali. La Loren impugnò il provvedimento. Ma il suo reclamo fu respinto dal giudice istruttore Carlo Desiro e dalla Cassazione, secondo cui la confisca della collezione era obbligatoria essendo «vietata la detenzione di opere d'arte estero-vestite».

Il caso sembrava chiuso. Senonché la Loren citò in giudizio i ministeri del Tesoro, Beni Culturali, Finanze e Grazia e Giustizia rivendicando l'esclusiva proprietà di tutti i quadri, disegni, icone e sculture confiscati dalla magistratura. Ma il tribunale civile dette torto all'attrice. Identico è stato ora il verdetto di appello.

p. f.

PER TUTTO
IL MESE DI APRILE

E' PRIMAVERA,
LA UNO DIESEL FA FESTA.

IL SUPERBOLLO È GRATIS E GLI INTERESSI SAVA
RIDOTTI DEL 30% In Aprile potrete festeggiare la primavera acquistando la Uno Diesel che avete sempre sognato. E a condizioni di acquisto veramente primaverili.
• Per cominciare otterrete una riduzione, sul prezzo di listino chiavi in mano, equivalente al superbollo per un anno.
• E poi SAVA ridurrà del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale.
• Il bello è che le due offerte sono cumulabili tra loro.
• In contanti basta pagare solo l'IVA e la messa in strada. Volete un esempio? Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate di lire 290.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.808.000. Sulla Uno Diesel 5 porte, con 47 rate di lire 310.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.932.700. Sulla Uno Diesel Super 5 porte, con 47 rate di lire 336.000, il risparmio arriva a lire 2.094.800.
• Un'ultima cosa. Queste offerte sono valide fino al 30.4.86 in presenza dei requisiti richiesti da SAVA. Sono basate su tassi e prezzi in vigore al 1.3.86. Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo su vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Fiat.
• Visto? A primavera Uno Diesel fa festa.

OFFERTE CUMULABILI

È UNA INIZIATIVA:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

FIAT

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lanusei 5/a; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Gambero 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Mariotti 8; REGGIO EMILIA, viale della Alzaderuto 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Ghiberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 8800, dirigenti L. 11.100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4300. Avvisi urgenti della fissa o recenti: il doppio. Nerettí urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche dislocati in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 630.3165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. **FIDAUTO**
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24 telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. **FINANZIARIA FID**
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato per prestiti immediati su auto, [illegible] e mutui su alloggi, ville, terreni a residenti Piemonte, Lombardia, Liguria.
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 18 telefoni 530.448 - 542.834

A.A.A. TASSO agevolato 10% base prestiti 5-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2143/8.
A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore fino 30 milioni tasso dal 23% visite domicilio. G.B.I. 549.694.
A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore sino 30 milioni tasso dal 23%. Visite a domicilio. G.B.I. 549.694.
A.A. CON cortesia rapidità riservatezza e direttamente otteniamo finanziamenti a chicchessia «senza tante storie». Anche il sabato. Tel. 011 650.3902.
A.A. IN 2 ore concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Anche il sabato. Tel. 011 836.389.
A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.868.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400 Genets, immobiliare.
A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né ipoteche. Affin, tel. 839.8449.

A TUTTI
correntisti bancari concediamo finanziamenti fiduciari su misura. Possibilità di esaminare altre forme di finanziamento. Tel. 011 884.881.

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, rata minima L. 249 mila al milione. Celerità. Tel. 276.942.

CEDESI quota media azienda ristorazione collettiva dotata d'impianti e appalti, con ottime possibilità d'espansione. Scrivere: «Publikompass 7500, 10100 Torino».

FAIT
da 30 anni contante prestiti. Torino via Assarotti 18. Telefonare 510.136 - 530.297.

FIN NOVA s.r.l. finanziamenti da uno a quindici milioni. Via Alessio 28 - Torino, telefoni 631.304 - 632.433 ore ufficio.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informatevi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Fipe tel. 515.200 - 536.422.
FINANZIO in 24 ore da L. 1 a 10 milioni commercianti artigiani ditte agricoltori imprenditori con conto corrente bancario. Visite sul posto a residenti in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Tel. 536.780.

FINTIME
finanzia rapidamente da 1 a 100 milioni
nessuna spesa anticipata
prestiti speciali a dipendenti residenti Torino e cintura
conti bancari - senza cambiali.
Tel. 594.760 - 598.918

Il tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassi investimento finanzia rapidamente operai, impiegati, commercianti. Tel. al 650.4001.
MUTUI eccezionali veloci per acquisto e restauro immobili a tassi agevolati anche oltre 100 milioni concessionari. Telefonare 748.974.
NON fare acrobazie per un prestito immediato telefona alla Unifin Torino 540.815 - 542.808 fino a 5 milioni privati sulla fiducia fino a 20 milioni per commercianti ed artigiani. Aperto anche il sabato mattina.

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Pi.Fin. via Casalis 70 (zona Cepostre Mauriziano). Tel. 500.838 - 599.756. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Visite sul posto senza impegno. Tel. 011 343.0758.
QUANTO vuoi! Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 515.970 Torino.
RIMBORSO con bollettini per mutui fino all'80% del prezzo d'acquisto in 15 giorni anche a protestati. Tel. 473.0118.
SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.392.
S.FIN.GE Finanziaria. Immediatamente puoi avere un prestito con la convenzione «Formula Risparmio». Telefoni 538.704 - 539.447, corso Re Umberto 12 - Torino. Cuneo telefono 0171 57.357.
STUDIO consulenza finanziamo dipendenti a basso interesse prestiti fiduciari, leasing. Tel. 446.104 aperto sabato.
SUBITO senza tante storie prestiti mutui finanziamenti a tutti V&V Collegno corso Francia 121. Tel. 780.4163.
SULLA fiducia concediamo immediatamente sino a lire 10 milioni ad un tasso onestissimo. Telefonare 505.403.
TASSO ridottissimo per finanziamento a dipendenti e commercianti fino a 10 milioni senza proprietà immobiliari per qualsiasi motivo. Tel. 748.974.

50.000.000
solo sulla fiducia, 10 milioni 24 ore
Leasing lease back, mutui per liquidità
250.000.000
Cuneo 0171 66.900, Saluzzo 0175 46.006
MI-FI TORINO 595.344

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI acconciature ed estetica 3 vetrine mq 70 arredamento nuovo e moderno ottima clientela. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI casa del formaggio 2 vetrine incasso L. 1 milione al dì forte passaggio pedonale. Affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI centralissimo panificio con alloggio 3 vetrine attrezzature completa richiesta affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI centralissimo abbigliamento maschile 1 vetrina grande mq 100 cedesi anche vuoto affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede articoli sportivi avviamento decennale poca merce richiesta affare L. 47 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede cartoleria posizione strategica fronte scuola incasso annuo L. 56 milioni. Affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI mobilificio produzioni componibili attrezzature completa mq 1700 richiesta affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI pasticceria 2 vetrine forte passaggio incasso L. 500 mila al dì attrezzatura completa. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI S. Rita panificio 1 vetrina [illegible] incasso affare. Tel. 650.2196.
ABBIGLIAMENTO bambino zona commerciale nuovo causa trasferimento cedesi tab. IX-X-XIV eventualmente solo licenza o locale. Tel. 446.787 no agenzie.
ACCONCIATURE signore zona Vibera alto volume affari arredo nuovo cedo L. 38 milioni. Tel. 589.855.
AFFARE latteria incasso L. 100 milioni annuo controllabili L. 30 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
AFFARE vendiamo panificio S. Rita con arredamento nuovo L. 18 milioni. Diazioni tel. 511.236.
AFFARONE casa formaggio 1.200.000 giorno traffico intenso cedo anticipando 30 milioni causa salute. Tel. 600.0479.
AGENZIA Castello 530.470 - 547.189 25 anni esperienza al vostro servizio cessioni rilievo bar ristoranti pizzerie.
AMERICAN Computer programmer analyst with BS in Cis. 7 yrs experience Cobol, DBMS. Moving to Torino, 1370 3RD st. 106, Alameda, Ca., 94501, Usa.

AUTORIMESSA
mq 800 circa con officina meccanica autorizzata attrezzatissima targa prova ecc. cedesi. Tel. 539.852 ufficio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza ambulante girarrosto pizze posti fissi mercato mensile L. 20 milioni. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 010 5380 bar ristorante località rinomata vicinanze Sanremo 100 mq, ottimo giro affari.

Baldini 596.771
ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX-X-XI-XIV
prima cintura Torino
ampio locale ben arredato, ottimo giro affari, con sicura clientela importanti esclusive cedo trattando

Baldini 596.771
enoteca superalcolici B
con possibilità di fare anche bar gestione cinquantennale familiare
locale nuovissimo
buon incasso, contratto affitto nuovo,
CEDO L. 165 MILIONI

Baldini 596.771
FONTE ACQUA MINERALE
attualmente inattiva
accertato alto litraggio
macchinario completo d'avanguardia terreno mq 7000 con locali per oltre mq 700 coperti, cedo attività e immobili con possibilità scorporo

Baldini 596.771
MOBILIFICIO
TABELLE XII-XIII-XIV
ottima posizione commerciale, ampio negozio pluriventrinato con esposizione più deposito di 2000 mq trattativa cessione anche per il 50%

Baldini 596.771
PANETTERIA
tabelle I-I bis
interessante posizione commerciale ampio negozio, contratto affitto nuovo, buon giro affari incrementabile
cedo adeguatamente

Baldini 2 s.a.s. 505.403
ABBIGLIAMENTO
tabelle IX-X-XIV
zona Crocetta San Secondo
bel negozio con arredamento nuovo buon giro affari incrementabile cediamo anche senza merce

OGGI E' FACILE CON SAVA

6 milioni di finanziamento gratuito per un anno.

Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso. Al resto pensa SAVA con una prima offerta di un finanziamento massimo di Lit. 6.000.000 che potrai restituire comodamente in undici rate costanti da Lit. 545.500 al mese. In pratica, senza pagare una lira di interesse. In contanti dovrai soltanto anticipare la differenza rimanente sul prezzo di listino chiavi in mano.

SAVA taglia del 35% gli interessi sulle rateazioni.

Esci in Regata, in alternativa alla prima offerta, SAVA ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sulle altre forme di acquisto rateale. Così, versando in contanti solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, ad esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Offerte valide fino al 30/4/86 per ogni versione di Regata, in presenza dei requisiti richiesti da SAVA, basate su prezzi e tassi in vigore al 1/4/86, non cumulabili con altre iniziative in corso e praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT.

FIAT

ESCI IN REGATA

Baldini 2 s.a.s. 505.403
autoriparazioni
officina autorizzata Fiat
locale 300 mq con parcheggio privato attrezzatura interamente rinnovata
GESTIONE TRENTENNALE
cedo trattando

Baldini 2 s.a.s. 505.403
bar sala biliardi
ZONA PARELLA
circolo esclusivo per gerenti attrezzature interamente rinnovate
FORTE INCASSO
cedo adeguatamente

Baldini 2 s.a.s. 505.403
CENTRALISSIMO
pelletterie tabelle IX-XI-XIV prestigioso locale angolare 4 vetrine
firme esclusive
alto giro affari
cedo adeguatamente causa malattia

Baldini 2 s.a.s. 505.403
minimarket zona Statuto
TABELLE I-VI-XII-XIV
ampio locale angolare multivetrinato più retro due magazzini due cantine
GESTIONE VENTENNALE
forte incasso cedo adeguatamente

Baldini 2 s.a.s. 505.403
SUPERMARKET
importante centro prima cintura Torino zona in continua espansione locale di 180 mq attrezzatissimo
alto giro affari
gestione decennale cedo

BAR affare cedo secco con minimo anticipo Centralissimo forte passaggio uffici scuole. Tel. 557.0105.
BAR super adiacente via Garibaldi incasso L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231.
BAR super angolare su corso incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 548.231.
BAR super arredatissimo angolare zona Statuto L. 1 milione 300 mila al dì cedo anticipando 80 milioni. Tel. 547.189.
BIRRERIA ristrutturata ottima posizione commerciale buon incasso giornaliero prezzo conveniente. Tel. 541.464.
BOMBONIERE incasso L. 200 milioni annui L. 140 milioni. Accettasi permuta Studio Grosso. Tel. 511.236.
BOUTIQUE sartoria maglieria lavorazione e vendita riparazioni in genere. Cedo L. 18 milioni. Telefono 596.771.

CAVIT 556.992 cede autorimessa zona [illegible] 700 mq piano cortile affitto nuovo dilazioni pagamento.
CAVIT 556.992 cede merceria zona Lucento arredo buono 2 vetrine ottimo incasso richiesta L. 28 milioni.
CAVIT 556.992 cede bar centrale zona uffici orario corto arredo moderno L. 300 mila al dì facilitazioni.
CEDESI attività tabella XIV, cicli, motocicli, accessori, ricambi, articoli e attrezzi sportivi, giochi, caccia, pesca, preparati per bianchi e massaggio, articoli per cani. Tel. 203.046.

CEDESI pasticceria artigianale cultura Torino con laboratorio. Tel. 349.9487 ore negozio.
CONCESSIONARIA auto affermata casa estera per zona Riviera Levante contratto affitto recentissimo e vantaggioso addizionale conduzione famigliare vendesi. Scrivere «Publikompass 4 — 16121 Genova».
CONCESSIONARIA auto primaria casa italiana vendesi compreso immobile in prestigiosa posizione centrale in Genova. Scrivere «Publikompass 4 — 16121 Genova».

CREMERIA gelateria bar via centralissima semi portici clientela giovanile incasso 1 milione 600 mila giornaliero cede anticipando L. 55 milioni. Tel. 521.2272.
DIETETICI macrobiotica zona S. Rita incasso L. 250 mila al dì passaggio intenso buon utile cedo. Tel. 548.231.
DINAMICA azienda in espansione esaminerebbe concretamente opportunità di rilevare aziende del settore meccanico od elettromeccanico con affermato marchio sia sul mercato interno che sul mercato estero. Scrivere Publikompass 50 - 10100 Torino.

FIORI Borgaretto bello appalto servizi ottimo reddito cede Studio C.L. prezzo affare L. 25 milioni. Tel. 580.955.
FRUTTA verdura Crocetta mq 35 con alloggio urge cedere prezzo affare L. 15 milioni. Tel. 580.955.
GASTRONOMIA salumeria in Casella avviatissima ottima posizione cedesi pagamento agevolato. Tel. 591.2015.
MICHELINO centro avviata trattoria clientela selezionata alto incasso dimostrabile L. 30 milioni. Tel. 621.432.
PANETTERIA tabelle I VI XIV zona Mirafiori, buon incasso, ampio negozio cedesi molto volendo. Telefonare 596.771.
PELLETTERIA pelliccerie stupendo negozio mq 125 zona Stadio alto utile cede studio C.L. Tel. 580.955.
RISTORANTE arredatissimo prestigioso incasso L. 4 milioni al dì dimostrabili fortuna nucleo familiare alloggio soprastante cedo adeguatamente. Tel. 530.470.
SALUMERIA gastronomia posizione buon incasso arredamento attrezzature valide motivi salute cedo. Tel. 741.3160.
SANREMO cedo negozio centralissimo retro servizi vuoto o attrezzato L. 80 milioni trattabili. Tel. 0184.84 404 - 857 085.
SOCIO uscente cede 50% quota affermata società rappresentanze industriali primarie Case, presente sul mercato dal 1964. Scrivere: «Publikompass 7479 — 10100 Torino».
STELLA via Paoluri 22 447.4802 cartoleria meglieria zona Stadio su mq 120 alto giro affari comandi più dilazioni.
STELLA 447.4802 - 447.8280 gelateria pasticceria 3 vetrine angolari in Borgo S. Paolo anche minimo anticipo.
STELLA 447.4802 - 447.8280 cartoleria zona S. Rita fronte scuola alto giro affari minimo anticipo dilazioni.
STELLA 447.8280 - 447.4802 salumi formaggi 2 vetrine zona S. Paolo alto giro affari cede causa trasferimento.
STUDIO VENTULLI tel. 0185 305.053 cedo: stabilimenti balneari note località Riviera Ligure Levante, cabine da 70 a 150 con annesso bar ristorante, già gestite, richieste da L. 200 a L. 450 milioni. Anticipo.
SUPERMERCATO ottimo avviamento in Chieri ingrosso dettaglio conduzione famigliare prezzo affare. Tel. 947.849.
TABACCHI bar torrefa gelateria basso Canavese cedesi, lavoro estivo, adatto nucleo familiare 70 milioni anticipo più dilazioni. Tel. 298.9636.
TABACCHI zona Mirafiori levata 10 milioni settimanali con annessa tabella XIV completa. Dilazioni. Tel. 447.6607.
TIPOLITOGRAFIA ben attrezzata ottima posizione cedesi. Tel. (011) 796.095 ore serali.
VENDO giro pane e brioche. Tel. ore serali 203.23.76.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
O CERCHI UN SOCIO PARTNER FINANZIARIO PER LO SVILUPPO DELLA TUA ATTIVITA'
PARLANE CON NOI
595.059
INTERIMPRESA
Corso F. Turati 11/D - 10128 Torino

CASAMERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 Torino - tel. 011/55.86

ACQUISTI

Si cercano urgentemente in Torino n° 1 appartamento zona Mirafiori Nord composto da salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Stabile recente, amnicontorio.
Capannone di 25.000 mq e terreno edificabile in corpo unico di 50.000 mq in zona Mirafiori Sud o Orbassano.

VENDITE

Alcune proposte, con mutuo fondiario e finanziamento fino al 80% e possibilità di permuta.

LIBERI CITTA'

SAN SALVARIO - Via Cellini appartamento ampio e ben disimpegnato, molto luminoso, composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, 3 ripostigli, cantina, 3 soffitte eventualmente unificabili. Ristrutturato.
STADIO - Corso Unione Sovietica appartamento ottimamente rifinito, ristrutturato, composto da ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. Quinto piano con ascensore.
VALDOCCO - Via La Salle appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camera, tinello, cucinino, servizi, cantina.
MIRAFIORI - Via Monte- [illegible] casetta indipendente con circa 800 mq di terreno, composta al piano seminterrato da box per 3 auto, lavanderia, cantina, locale caldaia; al piano rialzato da ingresso, salone, camere, cucina, servizi, ripostiglio; al primo piano salone living, cucina, servizi; al secondo piano disimpegno, 3 camere, doppi servizi. Una scala interna in noce collega il primo al secondo piano. I serramenti sono in noce, finestre con doppi vetri, ottimi materiali, rifinita nei minimi particolari.
CAMPIDOGLIO - Via Cibrario appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Completamente ristrutturato, luminoso.
CENTRO - Corso Regina Margherita appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Stabile ristrutturato nelle parti comuni.
SANTA RITA - Via Mombarcaro appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, solaio. L. 38 milioni.
CIT-TURIN - Via Duchessa Jolanda monolocale con cucinotta e servizi. Quarto piano con ascensore.
BORGATA VITTORIA - Via Usseglio appartamento in ottimo stato, composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Terrazzo. Possibilità box.
PARELLA - Via Pietro Cossa appartamento parzialmente ristrutturato composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. Luminoso.
CENTRO - Via Mazzini appartamento composto da ingresso, 6 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo.
PRECOLLINA - Via Boccaccio appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina.
PINO TORINESE - Via Tepice in cascinale, appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, mansarda.
CAMPIDOGLIO - Via Balme monocamera arredata con angolo cottura, servizi, cantina. Stupendamente arredato.
BARRIERA MILANO - Via Calvi appartamento composto da ingresso, camera, cucina, servizi, cantina L. 37 milioni dilazionabile.
ROSSINI - Via Bra appartamento ristrutturato composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina L. 82 milioni.
SANTA RITA - Corso Sebastopoli ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina.
SAN DONATO - Corso Regina Margherita appartamento signorile composto da doppio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina locale, dispensa, ripostiglio, cantina, Videocitofono, portineria, terrazzo, giardino condominiale.

LIBERI HINTERLAND

MONCALIERI - Via S. Vincenzo ottimo appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo. Settimo piano con ascensore.
PIOSSASCO - Via Massimo d'Azeglio appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina. Possibilità box.
LA LOGGIA - Via Papa Giovanni appartamento composto da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, solaio, tavernetta, cantina, box. Giardino di 50 mq L. 147 milioni.

VILLE - CASETTE RUSTICI

SAN FRANCESCO AL CAMPO villa recente composta da salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box, tavernetta, cantina, locale caldaia. 900 mq giardino cintato, L. 170 milioni, minimo anticipo.
MATTIE DI SUSA casetta completamente indipendente, ristrutturata con giardino, composta da 3 camere, cucina, bagno, tavernetta, cantina a L. 64 milioni.
NARZOLE rustico completamente indipendente abitabile subito, composto al piano terra da salone, camera, cucina, servizi; al primo piano saloncino, 2 camere, cucina, servizi. Giardino di 800 mq a L. 58 milioni.
TIGLIOLE cascina completamente ristrutturata, composta da salone, 2 camere, cucina, servizi, fienile, cantina. Terreno circostante di 7500 mq L. 98 milioni.

4 Terreni

A L. 4 milioni 300 mila vendo lotto terreno agricolo a 10 km da casse Vercelli. Tel. 547.343.
BORGARO Leini Volpiano vendonsi terreni agricoli irrigui paesaggiare L. 3 milioni ciascuno. Tel. 335.8394.
SANGANO vendesi terreno con progetto approvato per costruzione villetta volendo bifamiliare. Tel. 608.6985.
TERRENO edificabile con progetto approvato mono/bi/trifamiliare. Caselette zona residenziale. Tel. 608.000 - 503.200.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO contanti basso fabbricato mq 400-800 adatto magazzino preferibilmente con annesso casetta o alloggio Torino e prima cintura. Telefonare 741.3160.
CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
LOCALI adatti per deposito lavorazioni meccaniche con carrai affitto/acquisto direttamente. Tel. 851.812 mattino.
PICCOLA ditta cerca locali uso laboratorio/uffici mq 250/300. No agenzie. Tel. 749.37.73 ore ufficio.

offerte

A. AFFITTO vendo immobile commerciale mq 700-1400 in Carmagnola o permuto con alloggi locali in Torino. Tel. 851.021.
A. LOCALE seminterrato 200 mq luminoso asciutto adatto attività artigianale zona S. Paolo privato vende. Tel. 748.108.
A. SALVOLDI corso Tassoni vendesi muri negozio 1 vetrina mq 35 più cantina costruzione signorile. Tel. 650.2196.
AFFITTASI box via S. Ambrogio - corso Francia L. 85 mila mensili. Auxia 596.807 - 597.774.
AFFITTASI locale commerciale industriale corso Grosseto (cavalcavia) mq 2000 più cortile. Tel. 544.366.
AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabile 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 660.831.
AFFITTASI via Buzio - Statuto locali mq 150 laboratori uffici deposito L. 900 mila mensili più spese. Auxia 597.774.
AFFITTO capannone vicino strada Bertamo di mq 640 altezza mt 6 con uffici, no riscaldamento. Telefonare 273.5361.

AFFITTO UFFICIO
mq 90 di 3 saloni camera servizio casa d'epoca Tribunale via Corte d'Appello. Gabetti per l'impresa 8787.

AFFITTO UFFICIO
mq 160 di salone 4 vani 2 bagni al 3° piano in zona Crimea corso Fiume. Gabetti per l'impresa 8787.

ANTICIPO 1 milione consegna immediata box per campers ramo rate senza interessi. Settimo Torinese. 545.518.977.
AVETTA affitta box zona centrale. Tel. 532.182 - 532.358.

Baldini 596.771
Borgaro zona industriale
fianco tangenziale 6 km curve Torino
AFFITTO STABILIMENTO
mq 2400 3 corpi e uffici
ampio cortile asfaltato

Baldini 596.771
Caramagna Piemonte (Cn)
capannone mq 1700
PALAZZINA SU 3 PIANI
AREA CINTATA MQ 24.000
affitto o vendo con mutuo leasing

BASSO fabbricato zona Traiano-Lingotto unico piano mq 1000 con giardino ingressi indipendenti adatto uffici deposito L. 350 mila mq. Auxia 596.807 - 597.774.
BASSO fabbricato libero via Artelli mq 220 con 2 passi carrai mutuo e dilazioni Casestander 541.1758 - 546.344.
BORGARO a mt 1500 autostrade affittasi capannone mq 2000 altezza mt 8, uffici e servizi mq 360, terreno mq 9000 recintato, tre passi carrai. Tel. 771.4777.
BORGO VITTORIA via C. Saluzzo 64 vendiamo muri negozio mq 300 con locale sottostante collegato e cortile uso esclusivo locali in ottimo stato con impianto di sicurezza apparecchiature e permute. Edilcasa 548.154.
BOX auto corso Francia via Valgioie libero nuova costruzione misure 5,50 x 3,80 privato vende. Tel. 747.875 ufficio.
BOX libero adiacente Motovelodromo (via Boccaccio) ampio profondità m 6,20 T.A.I.T. Tel. 513.931.
BOX libero in via Garessio (zona Millefonti) L. 15 milioni 400 mila disponibili T.A.I.T. 513.931.
GRANDIZZO vicinanze casello autostrada affittasi porzione capannone con ufficio alloggio e box complessivi mq 600 collegamenti energia elettrica metano acqua e telefono. Tel. (0332) 743.589.
CAPANNONE vendesi, carriponti, uffici, custode, mq 4000, terreno mq 22.000 4 km tangenziale Nord. Tel. 791.001.
CASAMERCATO 5586 vende locale seminterrato mq 180 via Principessa Clotilde adatto deposito magazzino.
CASCINE Vica adiacente corso Francia 6000 mq coperti con fabbricato industriale capannone palazzina uffici Frinnier vende. Telefonare 657.0021.
CAVALCAVIA corso Francia vendiamo capannone mq 900 locale esposizione mq 200 laboratorio mq 200 uffici mq 100-200-400. Tel. Mec Casa 533.025.
CENTRALISSIMI posizione prestigio su corso vendiamo locali uso ufficio o commerciale mq 700 + interrato mq 380 e box Fella & Berlinetto 741.3874.
CENTRO CASA 513.931 via Isernia 2 liberi o per investimento box auto da L. 17 milioni iva 2%.
CENTRO in stabile recente signorile magazzino seminterrato mq 240 bisservizi 2 accessi con soprastante alloggio mq 36 uso ufficio. Studio RD 532.711.
CORSO Belgio vendesi muri negozio occupati da boutique completamente ristrutturati L. 60 milioni. A.T. 832.327.
CORSO G. Cesare adiacente corso Novara, vendonsi 1000 mq di cui 500 coperti con ribalta uffici mq 100. Scrivere: «Publikompass 7460 — 10100 Torino».

CORSO GROSSETO
adiacenze immobile commerciale recente costruzione 1800 mq con annessi uffici 6 box cortile privato Grimaldi 505.017.

CORSO VERCELLI
locali commerciali ottime condizioni 600 mq circa cortile passo carraio vendita anche frazionata Grimaldi 505.017.

CROCETTA via Vespucci 60 vendiamo e vani più locale seminterrato uso ufficio e magazzino superficie mq 230 agevolazioni e permute. Edilcasa 548.154.
CUNEO esamino proposte in merito cessione totale o parziale di area con progetto approvato per centro commerciale e artigianale. Tel. 0175 46.582.
EXPOCASE 504.283 affitta negozio via Arsenale mq 75 con retro vetrina fronte strada L. 800 mila più spese.
GRUGLIASCO via Cenni angolo strada della Pronda capannone industriale di mq 1500 con palazzina uffici di mq 600 terreno mq 1000 Ad Casa 958.9483 - 958.9489 vende L. 920 milioni.
IMPRESA vende costruendo capannone di mq 7.000 divisibile, anche in 2 parti, in zona Vadò Moncalieri. Tel. 818.2084.
ISTITUTO Nazionale delle Assicurazioni amministrazione immobili, via Roma 101, tel. 546.775, affitta in via Servais 125 eleganti e prestigiosi locali ad uffici pubblici e privati, ambienti interni razionali e ben disposti distribuiti in una superficie utile di mq 1300 circa per piano, dotati di servizi ed impianti tecnologici moderni [illegible] parcheggio, centro ristoro e [illegible].
LA GINEVRA 447.5651 affitta capannone in Grugliasco 2500 mq [illegible] cortile 5000 mq recintato.
LA GINEVRA 447.5651 affarone vendesi locale affittato uso ufficio con reddito 10% si accettano permute.
LEUMANN v. Artigiano stesso casa bosco volendo magazzino disponibilità immediata prezzo interessante. T. 712.804.

LIBERO
adiacenze corso Vercelli mq 300 di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 850 mila al mq. Terme indipendente, pavimenti in marmo. Affare. Anche per collocamento ad alto reddito. Fiduciaria Immobiliare, telefono 537.6958.

MAGRO vende centralissima posizione prestigiosa muri negozio su 2 piani mq 440 6 vetrine adatto qualsiasi attività. Con o senza licenza esclusi intermediari. Tel. 510.564.
MAGRO vende negozio zona via Lanzo affittato 300 mila mensili arborizzano mq 80 richiesta L. 55 milioni. Tel. 510.564.
MAGRO vende negozio centralissimo affittato 330 mila mensili mq 60 richiesta L. 55 milioni. Tel. 510.564.

MURI OFFICINA
vendiamo liberi mq 148 e box cortile mq 80 soppalco mq 70 Barriera di Milano. Gabetti per l'impresa 8787.

NEGOZIO bar corso Unià angolo corso Giambone buon reddito mq 110 vendesi muri L. 116 milioni. Furbano 544.566.
NEGOZIO centrale con vetrina vicinanze via Garibaldi affittasi mq 85 più cantina. Telefonare 546.752.
PIAZZA Galimberti angolo via Tripoli privato vende basso fabbricato mq 180 ed annesso magazzino interrato mq 550 con ingresso carraio indipendente adatto e molteplici usi. Tel. mattino 581.1603 oppure ore pasti 883.309.
PORTA Nuova forte passaggio adatto vari usi urge vendere 4 camere saloni 1 piano angolare ottimo reddito o libero anche permuta parziale. Ano 480.215.
PRESTIGIOSO fabbricato semicentrale mq 2000 su 3 piani giardino 2 ingressi vendesi o affittasi. Tel. 768.853.
RIVOLI affittasi basso fabbricato uso commercio laboratorio magazzino accesso diretto strada mq 800. T. 650.2196.
S. RITA via Baltesso vendiamo locale mq 210 locato deposito alimentari con ottimo reddito. Edilcasa 548.154.
SASSI corso Casale in blocco n. 12 box o cadauno L. 16 milioni 500 mila. Auxia 596.807 - 597.774.
SERM vende libero zona stazione Dora locale industriale mq 370 altezza mt 4,50 con carroponte, ufficio cortile coperto mq 120 passo carraio. Tel. 510.601.
SETTIMO capannone nuovo mq 2000 coperti mq 300 uffici servizi cortile permuta vendita o locazione. Tel. 953.2832.
STRADA S. Mauro n° 62, box liberi vendonsi L. 16 milioni 500 mila cadauno. Telefonare 273.5361.
VENDESI via Ventimiglia locali uso ufficio mq 130 e sottostante magazzino mq 220. Banca Dati 500.200.
VIA Mombarcaro magazzino seminterrato con 2 locali ad uso uffici totali mq 270 passo carraio. Tel. 441.080.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA D-K-E offresi estero-Italia camion pullman, disposto trasferirsi. Telefonare 0173 611.553.
AUTISTA laurìco offresi patente D-KD tramite passaggio diretto. Tel. 295.445 ore pasti.
AUTISTA magazziniere referenziato esperienza decennale passaggio diretto patente C offresi. Tel. 302.474 - 294.513.
AUTISTA pratico bilici, camion, disposto viaggiare tutta Italia, offresi serie ditta, libero subito. Tel. 786.447.
CAMERIERE offresi subito. Telefonare 799.044.
EX agente P.S. in pensione parentale offresi per lavoro anche di sorveglianza. Tel. 258.026.
RAGAZZA volenterosa 25enne offresi per lavori alberghieri in Sardegna pulizie camere cameriera ecc. Scrivere: «Publikompass 7476 — 10100 Torino».
SERIGRAFO referenziato pratico stampa e preparazione telai conduzione reparto e gestione acquisti offresi. Tel. 011 309.9852 ore serali.
SIGNORA offresi riparazioni, confezione tende, rammendo. Tel. 694.2078.
TURISTA saldatore offresi a seria ditta per mesi aprile maggio, volendo anche fisso. Tel. 329.52.43.

(continua)

Nella città del «Vip» arrestato per i finanziamenti illeciti dal Banco di Napoli

«Maggiò affonda? Anche Caserta»

Aggiunge il direttore dei commercianti: «Duemila famiglie ruotano intorno alle sue aziende, tutti rischiano una mazzata» - L'industriale presiede l'unione degli imprenditori, la camera di commercio, guida la squadra di basket - Gli sportivi scandiscono il suo nome - Tutti dicono: «E' innocente» - E i sindacati non si pronunciano

DAL NOSTRO INVIATO

CASERTA — Nel palazzetto dello sport, fra strutture avveniristiche e mura rosso pompeiano, sono assiepate sei, settemila persone. Il momento è importante: la Juve Caserta, sponsorizzata Mobilgirgi, incontra l'Arexons di Cantù, è in gioco il secondo posto nel campionato di basket, la Rai organizza una «diretta», intorno alla squadra c'è tutta la città. Poi, di colpo, l'atmosfera si fa meno elettrica, quasi rispettosa: sono arrivati due giovani, si chiamano Gianfranco ed Ernesto Maggiò, sono i figli dell'imprenditore arrestato per la vicenda del Banco di Napoli.

Nel parterre la gente si alza, lancia sorrisi, tende le mani. Uscendo sul piazzale, si cronista assiste di imbattersi in una trentina di ritardatari che arrivano rimando in coro «Maggiò — Maggiò». Cos'è, uno scherzo, il cieco affetto dei tifosi verso un presidente arrestato, o qualcos'altro?

«E' una dimostrazione di stima verso una persona perbene», dice con calore Corrado Piccolo, 54 anni, appassionato di basket e proprietario di uno dei più noti ristoranti della città. La testimonianza non è forse delle più obiettive, visto che dell'imprenditore arrestato, Piccolo è amico da anni, anzi compare d'anello. Ma l'impressione è che non sia affatto isolata.

«Siamo tutti increduli, sconvolti — dice Francesco D'Argenzio, direttore dell'associazione commercianti. «Per me, Maggiò è uno dei migliori imprenditori del Sud, un tipo coraggioso, ed anche intelligente».

«Il suo arresto — incalza il presidente dell'Ascom, Mario Parina — rischia di risolversi in una mazzata per l'economia di tutta la città. Intorno alle sue aziende ruoteranno almeno duemila famiglie... E poi, qui nessuno ha ancora capito una cosa: di che lo si accusa?».

L'altra sera, raccontano, in viale Trieste c'è stata gente che si era riunita per organizzare manifestazioni di solidarietà. «Sì, ne ho sentito parlare — ammette D'Argenzio —. Credo non se ne sia fatto nulla per evitare che l'iniziativa fosse male interpretata. In fondo, nell'inchiesta sul Banco di Napoli si parla di camorra...».

Già, camorra: finalmente questo nome è saltato fuori. E' vero, ammettono gli interlocutori, da qualche anno la criminalità organizzata ha preso piede anche a Caserta. «Io per evitare brutte esperienze — racconta Corrado Piccolo — tengo aperto il ristorante solo all'ora di colazione. Dopo le venti, qui, è come se ci fosse il coprifuoco».

Giovanni Maggiò

Altri dipingono la realtà con tinte un po' meno forti: comunque, che sulla superstrada tra Caserta e Santa Maria, pullulante di rivendite all'ingrosso, tutti siano costretti a pagare la «tangente», non è un mistero. Non a caso il prefetto mandato due anni fa a Caserta, Sergio Cibillaro, uscirà appena da una lunga esperienza al commissariato antimafia, prima con Dalla Chiesa poi con De Francesco.

Eppure la città continua a considerare l'arresto del suo maggior imprenditore come qualcosa di distinto, di lontano dalle storie di camorra. C'è anche chi ipotizza il complotto: «Caserta Sport», un tabloid che esce al sabato, ospita in prima pagina una scortata manifestazione di dissenso, amabilmente intitolata «Quando muoiono gli sciacalli». «Sciacalli», sembra di capire, sarebbero tutti quelli che adesso non scendono in piazza per la liberazione di Maggiò mentre magari, gli infami, hanno in tasca un abbonamento omaggio per le partite della Mobilgirgi.

A tratti, certe situazioni sembrano assumere un'aria di già visto, riecheggiare altre difese, e lo schierarsi di tutta una città in difesa dell'imprenditore-simbolo. Non era già successo ad Avellino per un certo Antonio Sibilia, anche lui costruttore, anche lui presidente di una società (di calcio) e idolo dei tifosi?

In qualche misura i due fenomeni sembrano avvicinarsi, ma paragonare Maggiò a Sibilia sarebbe davvero ingeneroso. Da una parte, un imprenditore che tutti continuano a definire onesto — almeno per quanto si può esserlo in una zona infestata dalla camorra — dall'altra un padrone divenuto padrino, in carcere ormai da tre anni.

«Invece Francesco Maggiò tornerà libero presto, molto presto», assicurano i suoi amici casertani. E' come se un misterioso fax fosse diffondesse notizie quasi ora per ora: è stato interrogato, dicono, ha risposto bene, sarà messo a confronto con Di Somma, quello del Banco di Napoli; uscirà fra due giorni...

Altri assicurano che col suo patrimonio personale, l'imprenditore sarebbe in grado di far fronte allo spaventoso debito verso la banca: «Deve restituire 87 miliardi? Vendendo i suoi beni può metterne assieme quasi sessanta». Un componente l'Unione industriali assicura che se l'inchiesta giudiziaria avesse tardato solo di un mese, le cose si sarebbero sistemate da sole: «Maggiò ha costruito il palazzo dello sport a sue spese: gli è costato circa 12 miliardi, ma adesso quell'impianto è raddoppiato di valore. La Provincia ne cerca uno analogo, ha già stanziato 30 miliardi».

L'affare, sembra di capire, si sarebbe già concluso se l'imprenditore non fosse incappato in questa disavventura. Nelle sue fabbriche, comunque (oltre all'impresa di costruzioni, la «Inecorna», conglomerati; la «Edin», prefabbricati; la «Expanditalia», contenitori in polistirolo) il lavoro continua, seguito dal figlio Gianfranco.

E quando, allora, le scritte «ridateci Maggiò»? Possibile che nell'intera città non ci sia uno che nutra qualche sospetto, che si lasci tentare dal dubbio, che non si sforzi di spiegare tutto coi condizionamenti cui anche una persona per bene deve piegarsi, se vuol lavorare in zona di camorra? Difficile rispondere.

Venerdì scorso, raccontano, da due segreterie regionali sono partite sollecitazioni verso le federazioni di Caserta. Dite qualcosa, chiedevano. Risposte, nessuna.

Giuseppe Zaccaria

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di quote sottoscrizione di quote dei Fondi Primegest. Gli unici documenti che fan riferimento sulle sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 9 ottobre 1984, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 67, 68, 69, 70, 71, 72.

A TORINO - via Tenivelli 1
Tel. 011 745.875
è stato aperto un nuovo ufficio della

PrimeConsult
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena

La PRIMECONSULT distribuisce le quote dei Fondi Comuni di Investimento Primegest:

• PRIMECASH • PRIMEREND • PRIMECAPITAL

I Consulenti Finanziari sono a disposizione dei risparmiatori per fornire informazioni dettagliate sulle diverse caratteristiche delle singole forme di investimento e sulle

• GESTIONI PERSONALIZZATE

Per TORINO e provincia si cercano consulenti ad alto livello
Scrivere o telefonare: via Tenivelli 1 - TORINO - Tel. 011 745.875
AGENZIA GENERALE DEL PIEMONTE - Corso Vinzaglio 9 - Tel. 011 533.000
UFFICI CONSULENTI - Corso G. Ferraris 55 - Tel. 011 544.607
UFFICI CONSULENTI - Corso Duca degli Abruzzi 90 - Tel. 011 530.227

AVVERTENZE: L'investimento nei Fondi non può essere garantito né può essere sottoscritto sulla base del presente annuncio pubblicitario, ma solo sulla base del Prospetto informativo completo, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'attendimento di sottoscrivere dei Prospetti non completo senza qualsiasi delle Commissioni Nazionale per le Società e la Borsa sulla destinazione del investimento proposto e sul merito del caso e delle regole ad esso relative. La documentazione della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti nel Prospetto informativo acquistato di cui costituisce parte integrante e necessaria.

A Linate, per esportazione di valuta

Arrestata Marisa Berenson con 13 milioni nella borsetta

Milano. L'attrice Marisa Berenson: ora è in libertà provvisoria

MILANO — Dalla borsetta sono saltati fuori 8000 dollari e 2000 franchi. In tutto circa 13 milioni di lire al cambio attuale: troppi secondo le nostre disposizioni valutarie, soprattutto perché non dichiarati.

Così l'attrice Marisa Berenson, incappata in un controllo della Guardia di Finanza all'aeroporto di Linate due giorni fa mentre si stava imbarcando per Parigi, è stata immediatamente arrestata e portata in carcere per essere interrogata dal magistrato di turno. Subito dopo ha ottenuto la libertà provvisoria, ma deve considerarsi imputata a piede libero.

L'attrice, che deve la sua fama al regista Luchino Visconti che la volle nel cast di «Morte a Venezia», aveva partecipato qui a Milano ad una trasmissione televisiva con Loretta Goggi e a un incontro alla Terrazza Martini per annunciare i suoi programmi professionali, programmi che potrebbero subire ora qualche aggiornamento proprio per questo spiacevole intoppo di carattere valutario.

I giudici hanno concluso la prima tornata di interrogatori

Napoli, tutti gli inquisiti del Banco assicurati col figlio di Di Somma

NAPOLI — Paolo Mancuso, giudice istruttore che conduce l'indagine sui finanziamenti del Banco di Napoli ad aziende in odore di camorra, ha concluso ieri gli interrogatori dei sei imputati in stato d'arresto, accusati di peculato, concussione e corruzione. Tre giorni durante i quali il magistrato ha tentato di sciogliere l'intricata matassa dei fidi concessi dal 1980 in poi ad industriali ed imprenditori edili impegnati nella ricostruzione.

Ieri, nel carcere di Bellizzi Irpino, lo stesso in cui è detenuto il capo della camorra Raffaele Cutolo, sono stati sentiti gli imprenditori Domenico e Antonio Bifolco, padre e figlio, che negli anni bui della guerra tra i clan che si disputavano il controllo delle attività illecite in Campania, furono coinvolti in più di una inchiesta giudiziaria.

Il giudice Mancuso si trincera dietro il segreto istruttoria per quanto riguarda il contenuto degli interrogatori: «Diciamo che dopo tre giorni e dopo decine di ore trascorse con gli imputati le idee sono un po' più chiare. Il quadro generale è abbastanza ben definito, ma per concludere l'istruttoria occorre ancora tanto lavoro».

Una «tre giorni» iniziata giovedì mattina, alle 9,30, nella caserma della Guardia di finanza in via Depretis. Per primo fu interrogato Raffaele Di Somma, ex vicedirettore generale del Banco di Napoli, che poco prima si era consegnato alla giustizia. Secondo l'accusa fu lui, direttore generale ad interim nei primi Anni 80, ad elargire decine di miliardi ad aziende che non offrivano alcuna garanzia economica.

Durante l'interrogatorio Di Somma sarebbe partito al contrattacco, facendo anche i nomi di alcuni politici. Avrebbe anche insistito nel difendere il figlio, Maurizio, broker per conto di numerose compagnie di assicurazioni, destinatario di un mandato di comparizione per gli stessi reati addebitati al padre. Risulta al magistrato che tutti gli imprenditori a cui il Banco di Napoli elargì finanziamenti passarono nel suo ufficio in piazza Ascensione, nel centro cittadino.

Assicurazioni stipulate su immobili al momento e per il valore giusti, alla vigilia della concessione dei crediti da parte dell'istituto di credito. Anche il costruttore casertano arrestato Giovanni Maggiò — che con il Banco aveva un «scoperto» di circa 40 miliardi — è nell'elenco dei clienti di Maurizio Di Somma. Assicurò presso il broker il proprio parco auto.

Maggiò è stato interrogato l'altro giorno dal giudice Mancuso. Si sarebbe difeso con piglio sicuro, sostenendo di avere chiesto ed ottenuto i crediti soltanto per investirli. Ma su che cosa, e con quali garanzie, considerata l'impressionante cifra che già doveva alla banca? E' quanto si chiedono gli inquirenti che in queste ore stanno studiando minuziosamente i rapporti delle «Fiamme gialle» sui patrimoni degli imputati.

Interessa in particolare la posizione di Vittorio Delle Donne, pugliese, titolare della «Italconserve», la fabbrica di pomodori al centro di un'inchiesta per una partita di doppio concentrato avariato, destinato alle popolazioni del Terzo Mondo. Di Delle Donne si sa che rilevò, all'inizio degli Anni 80, l'industria di Carapelle, in provincia di Foggia, che non valeva un soldo bucato. La «Italconserve» da allora fece un improvviso salto di qualità. Un boom apparentemente inspiegabile, a cui il giudice Mancuso sta tentando di dare una spiegazione.

In attesa di ascoltare a metà della prossima settimana Maurizio Di Somma e gli altri cinque che hanno ricevuto il mandato di comparizione, Paolo Mancuso riceverà la visita di Rinaldo Ossola, ex presidente del Banco di Napoli, che due giorni fa aveva reso pubbliche le sue perplessità su una serie di operazioni portate a termine dall'istituto di credito. Sarà sentito anche l'ispettore della Banca d'Italia, dottor Castiglione, che avviò un'inchiesta sul Banco di Napoli i cui esiti sono giunti solo nei giorni scorsi al magistrato inquirente.

f. mil.

Vincita record (206 milioni) all'Enalotto

ROMA — Vincita record per i 12 all'Enalotto: ne sono stati realizzati solo tre (a Bologna, Padova e in provincia di Napoli) e ai fortunati andranno 206 milioni e 500 mila lire.

La media delle vincite settimanali si aggira sui 40-50 milioni.

Non è andata male neppure agli 11: 3 milioni 212 mila. Appena 125 mila ai 10. Il monte premi è di un miliardo 548 milioni 700 mila 000.

COMUNE DI DOGLIANI
ZONA TIPICA DEL DOLCETTO DI DOGLIANI

COMUNICATO

In questi giorni gravi fatti turbano e discreditano la viticoltura piemontese, attentando alla vita dei consumatori, e da tempi assai più remoti compromettono l'esistenza stessa della gente impegnata in viticoltura.

I PRODUTTORI DEL DOLCETTO DI DOGLIANI

si associano alle giuste proteste dei consumatori e dei produttori del vero vino e continuano in questi giorni con la tenacia e la caparbietà che li distingue, a portare avanti fiduciosi i lavori di stagione nei vigneti.

Lavori impegnativi e faticosi, ma necessari, da portare avanti giorno dopo giorno, convinti come sono che dalle loro fatiche emergerà ancora, come sempre, un vino valido dalla qualità sicura. Oggi che tutti chiedono vini genuini, dal gusto fresco e giovane, con caratteristiche organolettiche ben determinate.

I PRODUTTORI DOGLIANESI

saranno lieti di poter offrire in degustazione il loro prodotto direttamente nelle singole aziende, nella CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO DI DOGLIANI o presso la caratteristica e suggestiva BOTTEGA DEL VINO SITA NEL PALAZZO COMUNALE DI DOGLIANI.

IL SINDACO
Martino prof. Giuseppe

Nella pausa del processone i carabinieri catturano un altro latitante

Badalamenti: «Ero un boss» Preso l'erede di don Tano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Circondata all'alba Cinisi, una cittadina del Palermitano vicina all'aeroporto di Punta Raisi, i carabinieri hanno catturato il capomafia Procopio Di Maggio, 70 anni, ricercato da molto tempo e con una lunghissima militanza nei ranghi di Cosa Nostra, anche negli Stati Uniti.

Dopo l'espulsione di Gaetano Badalamenti dalla mafia nel 1978, Di Maggio assunse al suo posto il comando della «famiglia» di Cinisi grazie ad una scelta di campo che ad alcuni l'aveva fatto sembrare un traditore. Di Maggio, infatti, aderì alle cosche vincenti e, voltate le spalle a Badalamenti detronizzato anche dalla presidenza del tribunale della mafia, si legò al clan dei corleonesi che per conto di Luciano Liggio e tuttora capeggiato dai latitanti Salvatore Riina e Bernardo Provenzano.

Ma non è questa la sola notizia importante della giornata, a Palermo, dove sempre ieri Michele Greco, indicato come il capo della commissione mafiosa, è stato interrogato nel carcere dell'Ucciardone dal giudice istruttore Giovanni Falcone e dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Di Pisa, presenti i difensori Salvatore Gallina Montana e Giuseppe Miraglia. L'interrogatorio è durato un'ora e mezzo, da mezzogiorno all'una e trenta. Al termine, massimo riserbo dei magistrati e degli avvocati.

Si è soltanto appreso che Michele Greco, come aveva già fatto in un primo incontro informale con i giudici dopo la sua cattura avvenuta il 7 marzo, ha ribadito la sua totale estraneità alla mafia. L'interrogatorio proseguirà la settimana prossima.

Ancora ieri si è diffusa la notizia (mancano però conferme ufficiali) che due agenti dell'Fbi abbiano consegnato al presidente della corte d'assise del maxiprocesso Alfonso Giordano i verbali con le deposizioni di Gaetano Badalamenti negli Stati Uniti nel processo alla «pizza connection» dai quali risulterebbe che il boss sta collaborando con la giustizia americana. Badalamenti in particolare avrebbe ammesso di essere stato il capo di Cosa Nostra in Sicilia.

L'arresto di Procopio Di Maggio ha fatto scalpore. I carabinieri hanno schierato numerosi reparti alle porte di Cinisi e hanno setacciato tutta la periferia, bloccando le uscite del paese e concentrandosi infine nel centro. Qui il boss è stato localizzato in un mini-appartamento in corso Umberto I, a due passi dall'alloggio dove aveva continuato a stare la sua famiglia.

Di Maggio s'è arreso senza nemmeno tentare di opporre resistenza. Stanco e ammalato, quando sono arrivati i militari Di Maggio era con la moglie Francesca Puleo, di 60 anni, e i figli Gaspare e Benedetta, di 35 e 22 anni. «Non fategli del male» ha raccomandato in lacrime la moglie che ha stretto a sé i due figli, mentre il boss veniva ammanettato e fatto salire su un'auto che, sotto forte scorta, s'è quindi diretta ad alta velocità verso il carcere.

In un armadio del mini-appartamento, Di Maggio teneva un giubbotto antiproiettile fabbricato negli Stati Uniti, superleggero e altamente protettivo, in grado di respingere i proiettili di una rivoltella «Magnum 357». Una precauzione comprensibile visto che il boss era già sfuggito due volte ai killers: il 18 settembre del 1981, quando fu ferito gravemente davanti ad un suo distributore di benzina alle porte di Cinisi.

Antonio Ravida

Confronto Liggio-Buscetta per il delitto Terranova

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — In un'aula minuscola e disastrata della corte d'assise d'appello di Reggio Calabria s'è deciso ieri di porre a confronto due giganti della mafia: Luciano Liggio e Tommaso Buscetta. L'appuntamento è per martedì, a Palermo, nell'aula-bunker del processo alle cosche di Cosa Nostra. Per motivi di sicurezza, la corte d'appello di Reggio si trasferirà nel capoluogo siciliano per ascoltare, nel faccia a faccia, il boss di Corleone e il grande pentito della mafia.

L'appuntamento è importante. I giudici di Reggio Calabria tentano di far luce sul delitto del procuratore generale Cesare Terranova e del suo autista il maresciallo di polizia Lenin Mancuso. Luciano Liggio, accusato da Tommaso Buscetta di esserne il mandante, dalla cella 21 del bunker palermitano, l'altro giorno ha ripetuto di voler guardare negli occhi «quell'infame di Buscetta». Martedì mattina sarà accontentato.

In primo grado, il boss corleonese è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di aver ordinato il duplice omicidio. Ieri a Reggio, nell'aiuola malandata della corte d'assise d'appello, Liggio non s'è neppure presentato. Con un telex al presidente Francesco Delfino, i carabinieri dell'Ucciardone annunciavano che il capo dei corleonesi non sarebbe intervenuto all'udienza.

Il settore riservato al pubblico era deserto. Gli sono affacciati, nel tardi, soltanto due pensionati. Ma dopo tre o quattro minuti hanno lasciato l'aula, infastiditi: «Ce intra — hanno spiegato — nuscu Liggiu nenti». Ad ascoltare Delfino, due giovani carabinieri, sette cronisti, due avvocati. Il primo, Scalfari, della difesa di Liggio, il secondo, Giordano, dell'Avvocatura dello Stato di Catanzaro. Per protestare contro la sentenza di assoluzione per insufficienza di prove di primo grado, la vedova del procuratore, Eleonora Terranova, e i famigliari del maresciallo Mancuso hanno rinunciato alla parte civile.

Oggi qualcosa è cambiato. Tommaso Buscetta, con il giudice Falcone che lo interrogava, è stato chiaro: «Ho saputo — ha detto — che a decidere la morte di Cesare Terranova è stato Luciano Liggio». A riferirglielo sono stati Salvatore Inzerillo e Giuseppe Di Cristina. Poi ha commentato: «La cosa è fin troppo chiara: va ricercata nell'attività giudiziaria di Cesare Terranova».

Terranova fu ucciso la mattina del 25 settembre 1979. A indirizzare gli investigatori sul boss dei corleonesi fu la moglie del magistrato, Giovanna Terranova. «Cesare — disse — aveva fatto testamento da pochi giorni. Una lettera anonima l'aveva impensierito». Il testamento è stato chiesto dalla difesa di Liggio. L'accusa ha ricostruito due episodi che nella vita giudiziaria di Palermo avevano fatto storia. Due vicende lontane nel tempo. La prima, dell'ottobre '64; la seconda degli Anni Settanta, dinanzi alla Commissione antimafia.

Nell'ottobre del '64, Liggio era a Palermo nell'infermeria del carcere dell'Ucciardone. Terranova voleva interrogarlo e ordinò una visita fiscale. Liggio fu costretto a presentarsi in barella.

Dieci anni più tardi, Terranova incontra di nuovo Liggio. C'è un'audizione dell'antimafia. E ancora il boss guarda il magistrato «con odio profondo e inestinguibile». In primo grado gli sguardi di Liggio non sono stati sufficienti alla condanna.

Francesco Santini

1986 anno europeo della sicurezza stradale

La CARD Assicurazioni vi invita alla Fiera di Milano, Salone dei Servizi, per giocare al Security Test, il videogioco che sfida la vostra bravura. Sarà l'occasione per conoscere le polizze CARD per la sicurezza personale e la protezione della casa, i beni, la famiglia. Formule assicurative nuove, su misura per ogni esigenza.

CARD ASSICURAZIONI

Fiera di Milano - Salone dei Servizi dal 12 al 20 Aprile - Padigl. 14 - Salone 2° - Post. S11/00 T12/10

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

BARMAN-cameriere esperienza, presenza, referenze cerca lavoro. Tel. 365.268.
COMMESSA pluriennale esperienza cerca lavoro anche in altro settore. Telefonare 606.3443.

impiegati

DIPLOMATA volenterosa con attestati regionali stenodattilografia e contabilità iva cerca lavoro. Telefonare 780.967.
DIPLOMATA 21enne cerca lavoro come impiegata o commessa massima serietà. Tel. 713.618.
DIRETTORE amministrativo industria, ex bancario, 55enne conoscenza normative fiscali, previdenziali, responsabile del personale, rapporti istituti credito, relazioni sindacali, analisi bilanci, ricerca e valuta proposte part-time da piccola o media industria. Disponibilità a breve. Scrivere: «Publikompass 7500 - 10100 Torino».
IMPIEGATA pluriennale esperienza settore finanziario e assicurativo, operatrice sistema ibm 34, contabilità clienti e rapporto banche, passaggio diretto. Telefonare 831.893 pomeriggio.
IMPIEGATA pratica fatture contabilità iva lavori vari d'ufficio centralino cerca lavoro part-time presso seria ditta. Telefonare 282.323.
IMPIEGATO multimansioni francese-inglese export, telex, computer offresi. Telefonare 834.289.
INGEGNERE meccanico offresi a studio tecnico. Telefonare 011 328.3864.
MAGAZZINIERE esperienza pluriennale passaggio diretto offresi a seria ditta. Telefonare 011 711.890 - 0121 78.920.
PERITO meccanico con esperienza decennale di laboratorio qualità materiali e prove non distruttive, offresi. Telefonare ore serali 356.724.
PRATICO gestione magazzino e spedizioni offresi. Passaggio diretto. Telefonare ore serali 974.489.
RAGIONIERA pratica contabilità iva, partita doppia bilanci massima serietà offresi a seria ditta studi professionali esclusi. Telefonare ore serali 357.51.18.
RAGIONIERE 45enne lunga esperienza presso S.p.A. contabilità clienti casse banche rapporti con le stesse ed enti. Riservatezza. Predisposizione contatti umani. Pratico su ibm 36 passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 7503 — 10100 Torino».
RESPONSABILE amministrativo cinquantatreenne, veramente esperto ogni problematica, offresi. Scrivere: «Publikompass 7463 — 10100 Torino».
SEGRETARIA d'azienda 39enne con esperienza decennale nel settore e nella gestione meccanografica offresi con passaggio diretto. Tel. 749.0305.
SIGNORA referenziata, lunga esperienza ufficio, inglese-francese scritti parlati cerca impiego anche part-time. Scrivere: Publikompass 7470 - 10100 Torino.
VENTENNE diplomata magistrale [illegible] grammatrice elettronica cerca lavoro 1° impiego. Tel. 258.026.
17ENNE segretaria cerca lavoro primo impiego o commessa. Tel. 606.28.98.
23ENNE esperienza 4 anni lavori ufficio cerca impiego anche part-time, pratica ufficio vendite, telefonista, telex, bollettista su elaboratori, patente possibilità passaggio diretto, libera subito. Tel. 788.372.
23ENNE segretaria azienda pratica computer offresi seria azienda-ufficio. Telefonare 884.24.31.

tecnici

PERITO elettronico responsabile manutenzione impianti elettrici MT BT apparecchiature elettroniche ad alto livello tecnologico vasta e solida esperienza attitudine alla progettazione fortemente motivato offresi per mansioni analoghe. Telefonare 011 [illegible].0633 serali.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro rosico domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).
AGGIUSTATORE tracciatore [illegible] esperienza pluriennale minimo 5° livello [illegible] cercasi per officina costruzione stampi termoplastici alta precisione. Tel. 710.464.
AGGIUSTATORE V livello pratico montaggio meccanico macchine speciali e attrezzi cercasi. Tel. 959.2186 - 959.1326.
AZIENDA meccanica cerca alesatori e fresatori 4/5° livello. Tel. 985.6478.
CAMERIERE/A bella presenza veramente capaci, referenziati, per aprile-giugno et altri per servizi extra rinomato ristorante cerca. Telefonare 840.2783.
CARPENTIERE ferro quinto livello et tornitore attrezzista assumiamo. Telefonare 470.2416.
CARROZZERIA cerca abile verniciatore. Tel. 471.482.
CERCANSI tranciatori, frenatori copia-aggiustatori, elettroerosionisti qualificati. Telefonare 627.3746.
CERCANSI operai rettificatori attrezzisti costruzione utensili. Scrivere: «Publikompass 313 — 10100 Torino».
CERCASI aggiustatore modellista per lavori bricolage e su disegno. Telefonare 909.7840.
CERCASI coppia per villa precollina lei colf mezza giornata lui disponibile lavori giardino alloggio. Telefonare 897.218.
CERCASI coppia custodi senza figli età media portineria in Riviera di Ponente. Telefonare 0184 52.802.
CERCASI cuoco o pizzaiolo sede lavoro Pinerolo. Telefonare 0121 74.118 - 0121 58.628.
CERCASI per zona vicinanza Torino donna amante campagna per lavori domestici disponibile permanentemente patente richiesta e referenze controllabili. Tel. 647.3003.
CERCASI signora per lavori domestici 3 pomeriggi la settimana. Serietà e referenze. Linea bus 47-73. Tel. 650.637.
COLLABORATRICE domestica cercasi a giornata, zona precollinare, abile referenziatissima, massima retribuzione. Scrivere dettagliando proprio curriculum vitae a: Publikompass 5677 - 10100 Torino.
COPPIA pensionati senza figli a carico per custodia villa precollinare pulizia giardino lavori domestici mattina 4 ore stireria guardaroba pomeriggio quando necessario offresi alloggio arredato condizioni economiche adeguate. Evitare risposte non conformi. Scrivere: «Publikompass 5687 - 10100 Torino».
DONNA 4 ore zona Moncalieri cercasi. Telefonare preferibilmente ore pasti al 640.4343.
FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.
GIOVANI tranciatori tornitori militeesenti esperienza semestrale iscritti liste di collocamento cerca industria di Settimo. Telefonare 348.9777.
GRANDE azienda cerca intervistatori intervistatrici per servizio marketing; guadagno 40-50.000 anche 1/2 giornata. Presentarsi Nocchi, via Ricasoli 22/D. Ore 9-12, tel. 879.283.
IMPRESA costruzioni edili assume muratori manovali. Tel. 618.641 ore pasti.
INDUSTRIA meccanica ricerca operai III e IV livello, pratici lavorazione su rettifiche senza centri e torni automatici da ripresa. Telefonare 909.3677.
INDUSTRIA tessile con sede in Druento ricerca fuochista con abilitazione di 2° grado. Tel. 984.8406.

OPERATORE PLASTICA
per stampaggio materiali termo plastici per articoli tecnici si cerca da importante azienda elettromeccanica Torino Ovest. Si richiede: conoscenza tecnologia e capacità attrezzaggio stampi su macchine moderne, età massima 35 anni. Si offre trattamento interessante anche al massimo livello operaio, commisurato alle capacità. Scrivere: «Publikompass 208 — 10100 Torino».

PENSIONATI studenti casalinghe ricerca primaria società intermediazione immobiliare per facile lavoro segnalazione vendite immobiliari. Ottima retribuzione. Presentarsi 10-12 - 16-18 presso Punto Immobiliare corso S. Martino 1.
PORTINAIA referenziata cercasi per condominio signorile in Torino. Scrivere «Publikompass 205 — 10100 Torino».
TORNERIA automatica zona Rivoli cerca urgentemente operatore/trice con media o lunga esperienza nel settore. Tel. 964.0381.

commessi, baristi

CERCASI signora età 20-25 anni, bella presenza, con esperienza articoli sportivi. Telefonare 841.748.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA importanza internazionale ricerca in ogni Comune della provincia di Torino Aosta Cuneo Asti impiegati/e per interessante attività promozionale da svolgersi nei propri Comuni di residenza. Offre: guadagni elevati, un lavoro altamente qualificato legato alle molteplici attività socio culturali dell'Antoniano di Bologna. Presentarsi solo lunedì ore ufficio in corso Filippo Turati 13 ore (scala F, 1° piano).
A.A.A.A. GRANDE società internazionale per apertura nuove filiale seleziona personale maschile e femminile 18/25enne anche non diplomato. Offresi retribuzione superiore alla media con interessante possibilità carriera. Presentarsi lunedì corso Unione Sovietica 85, dr. Invernizzi.
A.A.A. AZIENDA italiana assume direttamente per apertura ufficio in Torino, assistente di direzione con disponibilità immediata di età compresa tra i 20 e 35 anni militesenti licenza media. Non si richiedono particolari esperienze di lavoro. Posizione b) 2 rappresentanti per distribuzione prodotti in esclusiva fisso mensile ed elevate provvigioni. Presentarsi lunedì 14 aprile ore ufficio in via Drovetti 23, Torino.
A introdotta parrucchieri centri estetici e saloni di bellezza Torino città e provincia azienda produttrice cosmetici professionali offre portafoglio clienti di base fisso provvigione incentivi formazione, [illegible] bilità di carriera. Telefonare a: I.P.F. (02) 408.0410 ore ufficio.
AGENZIA assicurazioni Sai assume giovane impiegata pratica dattilografia preferibilmente zona Mirafiori. Scrivere: Publikompass 5672 - 10100 Torino.
AGENZIA immobiliare cerca personale comprovata esperienza settore acquisizione vendite. Tel. 561.3001.
AZIENDA immobiliare ricerca elementi anche non esperti del settore, minimo 25 anni, auto propria. Offresi: fisso e provvigioni, buone possibilità di guadagno. Telefonare 481.114.
AZIENDA leader manufatti prefabbricati cemento edilizia civile e industriale cerca:
ESPERTO TECNICO
qualificato cui affidare direzione-gestione cantiere prefabbricati componenti/cls strutturale. Titolo di studio: geometra-perito edile. Stessa azienda cerca:
ESPERTO/A LAUREATO/A
con attitudini manageriali cui affidare direzione generale amministrativa. Tel. da lunedì 14 ore ufficio 011.771.4547.
CERCANSI ambosessi di qualsiasi età a tempo libero per facilissimo lavoro esterno. Per informazioni tel. 542.274.
CERCASI disegnatore meccanico pratico carpenteria media esperienza decennale. Tel. 035.1243 ore ufficio.
CERCASI venditore esperto presentarsi: Avanzi Fuoristrada corso Savona 45 Moncalieri.

DIPLOMATI/E
massimo 25enni, spiccate attitudine rapporti commerciali, autonomi, società operante settore intermediazione immobiliare livello nazionale ricerca da inserire proprio organico. Sede di Torino. Offre: [illegible] formazione professionale retribuito L. 1 milione 500 mila e ottima retribuzione. Telefonare per colloquio 512.012.

GARZANTI Editore spa per apertura nuovi uffici cerca 5 signore/ine/i età 20/50 anni buona cultura disponibili immediata. Le candidate/i seguiranno un corso teorico pratico retribuito con L. 500 mila. Tel. per appuntamenti 748.245.
GRUPPO Distribuzione Mobili Borgaro Torinese cerca impiegato/a per ufficio magazzino praticissimo massimo anni 28. Si richiede titolo di studio superiore e conoscenza specifica del settore. Tel. solo in possesso requisiti richiesti al 470.2630 ore 15/18.
IMPIEGATO/A pluriennale esperienza lavori ufficio, attitudine ad autonomia operativa, ottimo inglese parlato scritto, cerca ditta biochimica zona piazza Zara. Tel. ore ufficio 650.6850 o manoscrivere: S.U.R. c. M. d'Azeglio 24 - Torino.
IMPORTANTE società recupero crediti operante intero territorio nazionale ricerca esattori Piemonte. Scrivere: «Publikompass 7487 - 10100 Torino».
INDUSTRIA accessori serramenti ferro alluminio legno cerca persone per direzione presso costruttori e installatori in Italia requisiti buona presenza giovane preparazione tecnica commerciale settore disponibile frequenti viaggi. Scrivere: «Publikompass 104 — 10100 Torino».

I.R.C.O.
affermata società operante a livello nazionale, ricerca due funzionari da inserire nel proprio organico commerciale. Il candidato ideale è un elemento determinato e capace di interpretare il proprio lavoro in modo autonomo, max 30enne, automunito, al quale l'azienda offre il proprio intervento diretto per un periodo di addestramento di due mesi presso una propria sede a partire dal 17 aprile. Offriamo un trattamento economico di sicuro interesse composto da fisso mensile, provvigioni, rimborso spese e comunque non inferiore a trenta milioni redditi annui. Per colloquio informativo telefonare lunedì 14 aprile dalle 14 alle 18 allo 055 681.0622.

ISTITUTO ricerche mercato cerca giovani laureati in medicina per collaborazione part-time mesi maggio giugno come intervistatori/trici. Inviare curriculum dottor Marina Amaxi, via Sezzia 298/A - 00199 Roma.
LE interessa guadagnare dei soldi anche a tempo libero? Se ha rispetto al tasso argento articoli da regalo bomboniere per la casa e l'uomo. Tel. al 284.458.
MATERIE plastiche termoindurenti industria zona Monza cerca capo reparto stampaggi a iniezione e/o compressione di natura termoindurenti rinforzate con fibre quali SMC ed BMC richiedesi esperienza almeno quinquennale nel campo specifico. Assunzione in gruppo 6 con buono stipendio migliorabile in funzione dell'attività intraprendenza e volontà del soggetto. Referenze recenti e controllabili. Scrivere: «Publikompass 20T — 20123 Milano».
MOBILI Granato cerca giovani venditori/trici con diploma media superiore o esperti venditori con provata esperienza nel settore mobili. Tel. dalle ore 10,00 alle ore 21 al 624.662 - 627.0449.
NOTA ditta sondaggi cerca dinamico geometra 25-35enne per mansioni tecniche. Telefonare 748.105.
NOTAIO assume impiegata. Pregasi dettagliare a: «Publikompass 7501, 10100 Torino».
PER assunzione assumiamo selezioniamo operaie/i impiegate/i funzionari commerciali. Presentarsi: Marketing, corso Svizzera 145/D - Torino.
QUALIFIED english mother tongue teachers needed. Tel. (mon morning) 537.820.
RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale clienti iva collaboratore industria zona Mirafiori cerca per contratto a termine. Specificare curriculum. Scrivere: «Publikompass 193 — 10100 Torino».
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice da inserire nella propria organizzazione. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 506.666.
SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/trici conoscenza settore fisso mensile alle provvigioni. Benecasa 588.213.
SOCIETA' in forte espansione seleziona per nuove filiali quattro candidati/i per mansioni di responsabilità amministrativa e commerciale da inserire in organico di livelli medio-alti dopo periodo di formazione. Si richiede: età 25-45 anni, cultura adeguata, significativa capacità di autogestione, ambizione professionale per posizione di responsabilità. Sede di lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 196 — 10100 Torino».
SPA leader nel settore del terziario avanzato seleziona 2 diplomate/e max 30enni per gestione e sviluppo portafoglio clienti. Reddito adeguato. Inquadramento di legge. Tel. 749.5055.
STUDIO professionale ricerca stenodattilografa max 25enne con precedente esperienza di lavoro. Scrivere: Publikompass 7480 - 10100 Torino.
UTET agenzia ricerca eccezionalmente signore/ine part time età 25-45. Telefonare 532.350 lunedì ore ufficio.
1.200.000 iniziali e in pochi mesi triplicati plurimandatari agenzia per ambosessi età 26/38 liberi. Tel. Torino 739.018 Milano 717.271 lunedì ore 9-12,30.

tecnici

AZIENDA leader ricambi auto cerca disegnatore meccanico quinto livello, massima iniziativa, con diploma perito meccanico. I dipendenti sono informati della ricerca. Inviare curriculum a: «Publikompass 3479 — 10100 Torino».
AZIENDA metalmeccanica operante nella revisione e costruzione di macchine utensili Torino nord cerca capo officina energico attivo esperto in montaggio. Scrivere: «Publikompass 301 - 10100 Torino».
ELETTRICISTA esperto costruzione apparecchiature impianti bordo macchina collaudo. Scrivere: «Publikompass 5684 - 10100 Torino».
SOCIETA' operante settore elettronico cerca perito elettronico per magazzino e assistenza tecnica. Scrivere: «Publikompass 5689 — 10100 Torino».
TECNICO elettronico automazione macchine sistemi industriali con microcomputer Plc. Scrivere: «Publikompass 5685 - 10100 Torino».
UFFICIO tecnico commerciale Torino nord cerca tecnici per avanprogetti e stesura offerte specializzati settori: meccanico automazione impiantistico attrezzature navali. Scrivere: «Publikompass 202 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA leader manufatti prefabbricati cemento edilizia civile e stradale cerca:
AGENTE MONOMANDATARIO
per zona Cuneo Sud-Ovest. Si offre portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, ottime condizioni e prospettive. Richiede conoscenza campo specifico, titolo di studio ingegneria-geometra, dinamica e impegno. Tel. orario ufficio 0177 55.231.
AZIENDA produttrice beni durevoli ricerca per Torino agenti in esclusiva a cui affidare la sua clientela e acquisire nuove quote di mercato. I selezionati opereranno in una società d'importanza nazionale con inquadramento di legge trattamento economico adeguato. Gli interessati possono presentarsi martedì 13/4 presso uffici I.D.S. via Egeo 18 Torino dal signor Fumagalli ore ufficio.
FINANZIARIA cerca broker per Cuneo e dintorni. Tel. ore ufficio 667.839.
RAPPRESENTANTI plurimandatari cercansi per vendita brevetto pubblicitario. Scrivere: «Publikompass 7444 — 10100 Torino».
SOCIETA' primario prodotto ricerca agenti inseriti nel settore termo tecnico zone Cuneo-Novara. Tel. 987.1887.
3.000.000 ed oltre fin dal primo mese, carriera in tempi limitati società servizi offre a giovani diplomati buona presenza max 30enni automuniti per rappresentanza provincia di residenza. Per appuntamento telefonare 055 311.822-3.

9 Lavori a ore

domande

COLLABORAZIONE governo casa in Torino centro o zone collinare coniugi piemontesi pensionati esperto cucina, [illegible] e morali documentabili. Tel. 399.6667.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 33, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.
AFFARONE privato vende Lancia Beta 1500 alle condizioni, semi nuova km 30.000 effettivi. Tel. 988.533.
C.A.S. Concessionaria Bmw, vendita, assistenza, ricambi. Via Finalli 14, telefono 488.277.
CITROEN Turistar vende [illegible] 16 unico proprietario. Corso Unione Sovietica 345, telefono 814.383.

COMMERCIALI USATI
con patente B
furgoni, cam, ribaltabili, 9 posti, coibentati, trasporto mobili, etc.
da L. 3.500.000
rateazioni agevolate, minimo anticipo. Ritiriamo usato anche se vetture. Mercato veicolo commerciale usato
EUROMOTOR S.p.A.
corso Grosseto 318, tel. 739.5353
(sabato aperto tutto il giorno)

OCCASIONI ECCEZIONALI
per
CLIENTI ECCEZIONALI
Mercedes 190 E superaccessoriata 85
Mercedes 300 TDBW condizionatore 84
Thema I.E. Fiat direzione 6 mesi
Audi 100 CD Turbo 7.83 bellissima
BMW 524 TD condizionatore 84 bella
Subaru 4×4 SW 1985 bellissima
Alfetta GTV 1984 raro esemplare
Maserati biturbo 84 veramente bella
AUTOSTATUTO
Via Carena 2 Tel. 472.710

OCCASIONISSIME corso Svizzera 63/78 tel. 761.843 nuova Ritmo, CX Athena, CX diesel, 305 Peugeot, Mini diesel, R4 GTL, Visa, LNA, Diane 6, Alfasud. Nuove: Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.
PRIVATO vende Golf GTD rosso 3 P novembre 82 0175 72.472 ore ufficio; 011 650.3714 sera.
SAAB 9000 16V, metallizzato climatizzatore perfetta in garanzia vendo permuto. Tel. ore ufficio 011 638.114.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Sme, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
VENDO Lubetto 25 con lavoro in grande ditta a persona seria. Telefonare 998.5200 ore serali.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PITTRICE acquista in Torino zona centrale luminoso 2-3 camere servizi pagamento veloce. Tel. 502.145.
A.A. PROFESSORESSA acquista da privato per contanti alloggio in Torino casa decorosa. Tel. 557.6879 pomeriggio.
A. ACQUISTEREI appartamento con urgenza in Torino assicuro pagamento immediato in contanti. Tel. 839.8890.
A. PRIVATO acquista per matrimonio figlia alloggio 2-3 camere servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 546.085.
A privato interessa acquistare in contanti appartamento libero in Torino 2-3 camere. Tel. 650.3588 sig. Franco.

ABBIAMO
numerose richieste di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti corso G. Ferraris, 59, telefono 5787 (aperti anche sabato pomeriggio).

ACQUISTARI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita pagamento contanti. Tel. 597.774.
ACQUISTASI in Torino libero 3/4 camere cucina con servizi pagamento in contanti. Tel. 758.863.
ACQUISTASI libero in Torino camere cucina servizi in casa decorosa L. 30 milioni. Tel. 473.0113.
ACQUISTO appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi casa signorile solo Torino contanti. Tel. 380.363.
ACQUISTO da privato alloggio libero in casa decorosa Torino o prima cintura da mq 70 a 100. Tel. 696.1136.
ACQUISTO diretto appartamento ogni dimensione rapida definizione immobiliare S. Paolo. Tel. 538.000 - 503.200.
ACQUISTO direttamente da privato appartamento mq 70-80 zona centro Torino Nord casa 20-25 anni. Tel. 279.877.
ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero entro 6 mesi; contanti. Tel. 599.657.
ACQUISTO libero subito 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino casa decorosa. Tel. 539.181.
ACQUISTO libero a Torino 2 camere tinello cucinino servizi casa massimo 20 anni pagamento contanti. Tel. 265.778.
ACQUISTO per [illegible] alloggio già rimodernato in casa decorosa pago contanti. Tel. 518.075.
ACQUISTO per contanti da privato stabili in blocco liberi od occupati in Torino o prima cintura. Tel. 331.233.
ACQUISTO privatamente in prima cintura di Torino massimo 15 km alloggio in villetta o in palazzina mq 80-120 pagamento contanti. Tel. 958.9348.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello servizi pagamento contanti. Tel. 530.722 negozio. Tel. 640.7437 pasti.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette commerciali. Pagamento contanti. Aperto anche sabato pomeriggio 011.0666, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.
CASETTA acquisto libera in periferia o comuni limitrofi anche da riattare con giardino. Tel. 481.114.
CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 619.549.
CERCASI in Torino case, ville, alloggi liberi di varie metrature, rapide definizioni. Pagamento in contanti. Gesr 309.7600.
CERCASI libero 2-3 camere tinello e servizi casa recente S. Rita Moncalieri saldo in un mese. Tel. 687.834.

CERCHIAMO
in Santa Rita e S. Paolo appartamenti di 2-3-4 vani anche affittati definizione immediata. Gabetti corso G. Ferraris 59 tel. 5787. Aperti anche sabato pomeriggio.

CERCHIAMO
in precollina e Crocetta appartamenti di salone 2-3 camere cucina servizi definizione immediata. Gabetti corso G. Ferraris, 60. Tel. 5787 aperti anche sabato pomeriggio.

CERCO per trasferimento in Torino libero 2 camere tinello cucinino servizi pago in contanti. Tel. 838.113.
COMPRO in Torino o prima cintura stabile in blocco con alloggi occupati e liberi pago in contanti. Tel. 011 509.657.
CONSULCASE 740.852 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare rapida definizione.
CONSULCASE 740.852 acquista in Torino stabile in blocco anche da ristrutturare massima riservatezza.
DIRIGENTE compra da privato pagamento in contanti alloggio di mq 120-200 in casa signorile in Torino. Tel. 788.334.
FIDANZATI acquistano libero entro giugno 2 camere cucina bagno termo zona semicentrale. Tel. 481.114.
GEOMETRA cerca villetta libera prima cintura Torino possibilmente con giardino. Tel. 747.876 ore ufficio.

GRIMALDI TORINO
corso Re Umberto 54, tel. 506.918, ricerca appartamenti, ville, casette. Perizie gratuite, pagamento contanti.

INV.IMM ricerca in Torino e provincia stabile o porzione di stabile con alloggi anche occupati. Telefonare 616.263.
NOTAIO acquista in Torino zona precollinare o altre di pregio salone 2-3 camere cucina servizi disponibilità contanti. Tel. 019.806.433.
PICCOLO alloggio con bagno e termo libero entro giugno acquistasi con pagamento in contanti. Tel. 738.863.
PRIVATO cerca in Torino libero alloggio 60/70 mq servizi interni completi pagamento immediato. Tel. 447.3697.
PROFESSIONISTA cerca in Torino alloggio libero mq 80-120 casa bella, zona signorile. Tel. 387.531.
PROFESSIONISTA cerca appartamento 150-200 mq zona Crocetta o precollinare. Telefonare 506.610.
RICERCO urgentemente libero camera tinello cucinino bagno con ascensore su piano alto. Tel. 532.409.
URGENTEMENTE salone 2-3 camere cucina doppi servizi cerca Consulcase. 740.852.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 508.808 libero ottimo centralissimo corso Re Umberto splendido alloggio di 2 saloni rappresentanza 3 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso cantina mq 220 L. 245 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.808 libero splendido attico presso piazza Rivoli sesto piano panoramico camera tinello servizi mq 50 terrazzo mq 20 L. 50 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.808 libero villetta indipendente piazza Massaua splendida posizione alloggio mq 100 mansarda e seminterrato mq 200 terreno mq 350 posto camera posto auto L. 200 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.808 libero centrale presso corso Vittorio Valentino affittare causa urgente realizzo 4 camere cucina servizi mq 110 L. 78 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.808 libero corso Francia Pozzo Strada, ottimo ampio camera tinello servizi mq 50 L. 38 milioni.
A.A.A. GENERALI F.332.470 libero piazza Respighi ottimo camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni.
A.A.A. GENERALI [illegible] via Principi d'Acaja signorile salone soggiorno 3 camere cucina biservizi.
A.A.A. GENERALI D 332.470 via La Chiuse stessa casa saloncino 1-2 camere cucina servizi cantina ampie dilazioni.
A.A.A. GENERALI C 300.673 adiacente corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 45 milioni.
A.A.A. GENERALI D 332.470 libero S. Paolo ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 55 milioni.
A.A.A. GENERALI E 380.673 libero via Maria Mazzarello ampio camera tinello cucinino servizi ampie dilazioni.
A.A.A. IMPRESA vende direttamente nuova costruzione zona S. Rita alloggi signorili 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 619.0173.
A.A.A. PRIVATO vende a privato alloggio signorilissimo nuova costruzione libero Valentino Nuovo corso Brunelleschi 155: 3 camere, salone, cucina, biservizi, box, 170 mq. Telefonare 0172 31.444 ufficio, 0172 56.080 abitazione.
A.A. CEDICASE A 513.918 libero precollina prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mq 145 parco condominiale.
A.A. CEDICASE B 513.917 libero corso Ferrucci ottimo saloncino 2 camere cucina biservizi mq 110 L. 90 milioni.
A.A. CEDICASE C 513.918 libero corso Potenza recente piano alto 2 camere cucina servizi mq 70 L. 50 milioni.
A.A. CEDICASE D 553.688 libero corso Rosselli piano alto soggiorno camera tinello servizi box L. 112 milioni.
A.A. CEDICASE E 513.918 libero affare corso G. Cesare 2 camere tinello cucinino servizi mq 70, L. 58 milioni.
A.A. CEDICASE F 553.088 affare investimento corso Regina stessa casa 1-2 camere servizi da mq 40 L. 10 milioni.
A.A. CORSO Montecucco libero signorile recente salone 2 camere cucina biservizi mq 125 box auto. Tel. 380.077.
A.A. MULTICASE 553.148 libero corso Vigevano soggiorno 2 camere cucina servizi cantina prezzo affare L. 59 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero via Gerdano recente ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina L. 72 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero corso Brescia camera tinello cucinino bagno [illegible] ascensore cantina L. 43 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero via Peyron ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero recente stesso corso Lione 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 85 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero Statuto signorile recente mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero via Lanzo ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 88 L. 68 milioni.
A. L. 0 milioni resto mutuo per camera cucina servizi decoroso libero zona Madonna Campagna. Tel. 506.030.
A. VIA Juvarra libero signorile termo centrale ascensore 3 camere cucina bagno B&P 752.098.
A. VIA Tunisi adiacente libero alloggetto camera cameretta cucina servizi 3° piano L. 24 milioni. Orvon 508.881.
A Orbassano via Monti 11 signorili nuovi soggiorno 2 camere cucina servizi, chiavi con solo 20% contanti ottime facilitazioni. Ufficio in loco anche festivi. Sei 532.080 - 901.2318.
A Pino Torinese libero in palazzina ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 95 milioni. Grimaldi 505.917.
A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di salone 1-2-3-4 camere pluriservizi signorile costruzione consegna aprile '87 prezzi senza adeguamento finiture a scelta ad alto livello. Visite in loco anche festivi. Informazioni 532.080 - 519.977 - 316.0657.
A Torino stessa casa appartamenti liberi 2 vani 3 vani dilazioni pagamento ulteriori dettagli. Tel. (011) 712.504.
A 12 km da Torino in None termo ascensore 2 camere cucinotta e garage L. 39 milioni dilazioni. Superga 443.255.
ABITARE in signorili ville a schiera con giardino privato tra Rivoli e Villarbasse superfici varie. Finiture a scelta prezzo ottimo. Tel. 537.060.
ADIACENTE corso Traiano parco piscina gioco bimbi salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box libero. Tel. 341.389.
ADIACENTE corso Brunelleschi libero recente 3 camere cucina servizi mq 105 1° piano Tecnimmobili 781.073.
ADIACENTE corso Brunelleschi (via Postumia) libero camera tinello L. 16 milioni contanti più mutuo. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Unione libero recente 2 camere tinello cucinino termo ascensore Nordimmobili tel. 749.8006.
ADIACENTE corso Re Umberto (via S. Quintino) libero 2 camere cucina bagno affare L. 45 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Montegrappa libero signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 530.163.
ADIACENTE piazza Massaua occupato camera tinello servizi L. 39 milioni dilazionati 70%. Sei 532.080 - 519.977.
ADIACENTE piazza Massaua ampio libero 2 camere tinello cucinino termo ascensore. Nordimmobili tel. 740.270.
ADIACENZE c. G. Cesare angolo c. Novara privato vende libero camera tinello cucinino bagno termo 2° piano due arie L. 34 milioni trattabili. Tel. 274.2534.
ADIACENZE corso 11 Febbraio libero decoroso camera cucina affare L. 18 milioni trattabili. Tel. 749.5987.
ADIACENTE corso Potenza libero recente camera ampio bagno affare [illegible]. Tel. 741.3125.
ADIACENZE piazza Statuto libero [illegible] tinello cucinino bagno L. 21 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARE via Induno, [illegible] di mq 100 [illegible], a 20 mq di balconi, box auto, cantina, vendesi L. 115.000.000. Tel. ore ufficio al n. 011 980 7518.
AFFARONE vendesi casa indipendente su mq 200 con cortile Airasca. Tel. 011 988.3288 - 986.3609.
AL Borgo Vittoria libero ampio fronte giardini camera tinello servizi L. 20 milioni più dilazioni. Sei 519.977.
AL 519.220 Crocetta libero signorile salone 4 camere cucina biservizi box 9° piano Centro Immobiliare.
AL 542.153 largo Francia adiacenze libero signorile saloncino 3 camere cucina bagno mutuo Centro Immobiliare.
AL 541.153 Lingotto liberi stessa casa recente 1-2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Centro Immobiliare.
AL 548.153 lungo Dora Napoli adiacenze libero ottimo piano alto 2 camere cucina bagno Centro Immobiliare.
AL 548.153 piazza Solferino adiacenze signorile salone 3 camere cucina biservizi più mansarda. Centro Immobiliare.
AL 548.153 S. Paolo libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno balconi L. 55 milioni Centro Immobiliare.

ALLOGGI NUOVI
in costruzione signorile
2-3-4 camere cucina doppi servizi ultimi piani con mansarda, ottime rifiniture, riscaldamento autonomo.
Mutuo 14%, permute
dilazioni a basso interesse
Aeronautica, via Thures
ufficio vendite in loco
TEL. 781.073

ALLOGGIO libero (corso Peschiera - Ferrucci): 2 camere tinello 8° piano occasione L. 59 milioni Capello 480.202.
ALLOGGIO signorile piano alto via Peyron mq 190 occupato ultrasettantenne vendesi. Furbatto 544.566.
ALMESE villa signorile libera del 1981 unifamiliare, con parziale arredo, dilazioni e/o permute. Tel. 011 313.931.
ALPIGNANO libero centralissimo 3 camere tinello cucinino servizi volendo box dilazioni. Esim 958.5459.
AMPIO via Pianezza libero 3 camere cucina termo ascensore. Nordimmobili tel. 749.5000.
APPARTAMENTO via Mazzini-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 142 milioni. Aurea 506.407 - 597.774.
ATTICO corso Tassoni adiacente piano 8° salone 3 camere cucina biservizi terrazzo B&P 752.098.
ATTICO piazza Pitagora libero recente soggiorno 2 camere cucina servizio terrazzo. Fininter tel. 557.0031.
ATTICO via F. Tommaso nuovissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel. 592.816.
ATTICO via S. Secondo libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Caselemmobili 503.432.
AVIGLIANA magnifica vista su laghi bella casa padronale da ristrutturare 3 piani, 10 camere, terrazzi, 7000 mq terreno L. 145 milioni. Felis & Berinetto, tel. 741.2874.
BANCA DATI 500.200 libero zona Centro. 2 camere cucina ingresso servizio cantina, 2° piano, mq 70.
BANCA DATI 500.200 libero via Bellinotà recente 3° piano saloncino camera tinello cucinino ingresso servizio.
BANCA DATI 500.200 libero adiacente centro direzionale Fiat corso Peschiera appartamento di 180 mq 5 camere cucina ampio ingresso 2 servizi cantina.
BANCA DATI 500.200 libero Barriera Milano, soggiorno angolo cottura camera ingresso servizio mq 60.
BARBATANO 306.004 - 359.823 vende libero (Fiat - Mirafiori) in casa recente saloncino camera tinello servizi.
BARBATANO 306.004 vende adiacente corso Vercelli libero saloncino 2 camere cucina biservizi adatto anche uso ufficio.
BARDASSANO casa da ristrutturare 4 camere magazzini garage terreno. Abitare Torino 832.288 - 832.327.
BARDASSANO porzione di casa da ristrutturare 4 camere magazzini garage terreno. Abitare Torino 832.288 - 832.327.
BARRIERA Milano libero recente 7° piano mq 130 salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box Abital 749.2530.

BARRIERA MILANO
Via Nicola Valdengo ottimo libero soggiorno con cucinotto camera bagno. Gabetti Tel. 5787.

BENECASA 503.773 libero via Genova (palazzo Vela) 3° piano camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 39 milioni.
BERGAMASCO 659.831 - 650.9649 Gran Madre via Cardinal Maurizio libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 659.831 - 650.9649 Crocetta via C. Colombo libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 659.831 - 650.9649 corso Massimo, via Petitti libero signorile salone studio 6 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO [illegible] libero adiacente lungo Po Antonelli via Catania 2 camere cucina servizi [illegible].
BETULLA 75 vende in Beinasco Borgo Melano alloggi signorili e box riscaldamento autonomo mutuo speciale dilazioni. Tel. 768.648 ore ufficio.

BORGATA VITTORIA
via Coppino recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo casa. Gabetti Tel. 5787.

BORGO PO
Corso Casale fronte zoo uso abitazione ingresso 3 camere servizi doppi ingressi. Gabetti Tel. 5787.

BRUINO villaggio Alba Serena villa recente ottime finiture terreno mq 3000 vendesi. Tel. G.B. & Case 506.757.
BUTTIGLIERA Alta villa schiera: salone 3 camere 3 bagni cucina mansarda box giardino, 220 milioni. Tel. 953.3939.
CAMPIDOGLIO libero via Digione: ingresso tre camere cucina servizi volendo box. Immobiliari Associati 715.549.
CARMAGNOLA libero mq 85 ben tenuto 5° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno Il Portico 535.544.
CASABIANCA trilocale stabili zona Parella con appartamenti liberi e occupati volendo stabilmente. Ufficio sul posto il sabato. Per appuntamenti tel. 531.310.
CASABIANCA libero ottimo Borgo Vittoria 2 camere cucina abitabile servizi L. 56 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Rosselli appartamento di mq 120 piano alto no ascensore L. 57 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Grugliasco 3 camere tinello cucinino servizi piano 4° termo ascensore L. 80 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza Bengasi ottimo camera tinello cucinotto servizi L. 34 milioni dilazionati. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero piazza Madama Cristina casa d'epoca 3 camere cucina servizi piano 3° L. 58 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Sebastopoli camera cucina servizio piano 1° L. 17 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero v. S. Marino: 2 camere tinello cucinino servizi piano 1° L. 58 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCATO [illegible] 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.
CASASTANDAR 561.1766 libero Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso casa '60 L. 28 milioni dilazionabili.
CASASTANDAR 547.886 liberi piazza cesa presso Tribunale alloggi da 2 a 5 camere cucina bagno da mq 60 a mq 190.
CASASTANDAR 547.886 libero corso Unione ottimo 2 camere tinello bagno casa '65 minimo anticipo saldo aprile '87.
CASASTANDAR 548.344 libero v. dei Mille ingresso verandato 2 camere cucina bagno mq 105 minimo anticipo e mutuo.
CASASTANDAR 548.344 libero v. Puccini ottimo ingresso 2 camere cucina bagno, minimo contante mutuo dilazioni.
CASASTANDAR 547.886 libero c. Palermo ottimo 2 camere tinello bagno terrazzo mansarda L. 52 milioni anticipo 30%.
CASASTANDAR 561.1756 libero collina Rivoli signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzi panoramici posto auto.
CASCINE Vica libero in palazzina ampio, ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Generali 332.470.
CASCINE VICA, corso Francia (presso per Standa) alloggio libero piano alto mq 100 tricamere cucina bagno L. 68 milioni. Mutuo S. Paolo 50%. Edilcase 648.154.
CASELLE via Torino in stabile recente rinnovo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Studio Massone 508.888.
CASETTA libera su 2 piani sola camera cucina servizi cantina cortiletto ristrutturata a Trana. I.E.L. 445.433.
CASETTA libera zona Francia via Rubiana 5 vani cucina servizi giardino box. Abitare Torino 832.288.

CASETTA RUSTICA
Pelrino centro paese appena ristrutturata 4 camere cucinino bagno box giardino. L. 50 milioni. Gabetti 5787.

CASETTA zona S. Paolo su 3 piani 9 camere servizi 4 cantine cortile giardino privato mq 100 Il Portico 535.544.
CAVAGNOLO alloggio mq 95 servizi L. 70 milioni permutasi mare montagna. Aurea 506.907 - 597.774.
CENTRALE libero signorile d'epoca (presso via Della Rocca) salone 7 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni volendo box minimo in zona. Capello 480.202.
CENTRALE Lungo Po Cadorna in casa d'epoca stupenda vista collina salone 2 camere cucina servizi. Tel. 531.008.

CENTRO
Adiacente corso Re Umberto via Magenta libero ristrutturato salone camera cucina bagno. Gabetti 5787.

CENTRO CASA 513.831 corso Montecucco 20 signorili spaziosi 1-2 camere tinello ingresso bagno. Posti auto.
CENTRO CASA 513.831 adiacente corso Potenza recente soggiorno 3 camere cucina bagno L. 51 milioni. Volendo box.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 [illegible] soggiorno 2 camere cucinino bagno ampi balconi 70 milioni.
CENTRO libero via Maria Vittoria signorile salone 3 camere cucina studio biservizi L. 200 milioni. A.T. 832.327.
CENTRO via Carlo Alberto libero piano alto salone 2 camere cucina servizi termo ascensore. Besr 309.7600.

CHIERI
Impresa vende direttamente, zona centrale, villette a schiera. Per informazioni tel. 616.359. Personale in loco anche sabato e domenica.

CHIVASSO vicino stabilimento Lancia camera tinello cucinino servizi vuoto L. 20 milioni. Aurea 506.907 - 597.774.

(continua)

TORINO, 11 MAGGIO 1986

COSS/K&E

TUTTI IN CAMPO

Per una domenica il calcio giocato lascia il campo al calcio... cantato e recitato. Due Nazionali molto speciali si incontrano infatti al Comunale in una partita amichevole che è molto più di un'amichevole. Una partita il cui incasso è a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. L'11 Maggio, tutti allo stadio! Perché più saremo in tanti più potremo dire di avere vinto tutti.

In estate si prevede un flusso turistico eccezionale

Code record per conquistare un posto al sole nelle isole

Le prenotazioni della Tirrenia: fissati in una settimana 170 mila biglietti per un totale di mezzo milione di passeggeri - Investimento finanziario dell'Aga Khan a Porto Rotondo?

NAPOLI — Cresce il fascino della Sardegna. L'isola suscita interesse non soltanto nel turismo italiano di massa, ma anche in quello di «élite», se si dà credito alla notizia che circola con sempre maggior insistenza alla Presidenza della Regione sarda, secondo cui l'Aga Khan, principe Karim, presidente del Consorzio della Costa Smeralda e detentore per mezzo della «Pimpar» del pacchetto di maggioranza della Cigahotels, starebbe trattando l'acquisto dell'insediamento turistico di Porto Rotondo, realizzato dai conti Donà delle Rose.

L'investimento finanziario dell'Aga Khan non trova conferme ufficiali, ma il principe è atteso domani in Sardegna, per presiedere un importante consiglio d'amministrazione. Sempre alle notizie raccolte in Regione, «la trattativa si avvierebbe alla fase conclusiva con soddisfazione d'entrambe le parti».

Corsa dunque verso la Sardegna che vedrebbe potenziata la sua ricettività turistica anche a livello internazionale, mentre dall'Italia si hanno dati record sulle prenotazioni alla Tirrenia per le vacanze estive e non solo per la Sardegna, ma anche per Sicilia e l'Elba.

Le gente si affretta agli sportelli, aperti dal 2 aprile. I primi risultati sono significativi e nel tempo stesso sorprendenti: in una settimana sono stati fissati 170 mila biglietti per un totale di 550 mila passeggeri. Record che per le vetture al seguito: 130 mila.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno c'è un incremento del 36 per cento; ciò perché sono state istituite corse supplementari. La linea Civitavecchia-Olbia, per fare un esempio, nella stagione «normale» prevede «Malta Express» che il 5 e il 19 giugno compirà tre viaggi la settimana e «corse» quotidiane dal 28 luglio al 7 settembre. La Tirrenia è dotata di una centrale elettronica che collega i 22 centri di prenotazione «Tirrenia» e aggiorna istantaneamente l'intero movimento passeggeri in tutti gli scali.

Ai passeggeri, inoltre, viene fornita la possibilità di prenotare il posto per mezzo delle agenzie di viaggi autorizzate. La prenotazione costa 2200 lire a persona e 6600 l'auto. Il cervello elettronico funziona a pieno ritmo, ma le code agli sportelli non sono cessate. Coloro che prenotano alla Tirrenia, sono generalmente gli isolani sardi, i quali temono — ed è già capitato — di dover rinunciare le vacanze estive in famiglia. Un esempio: la Civitavecchia-Olbia è completa tra il 28 luglio e il 5 agosto e per Cagliari fino all'8 agosto.

Al via in Sardegna con i traghetti delle «Ferrovie dello Stato», che viaggiano sulla linea Civitavecchia-Golfo degli Aranci: due corse giornaliere nella bassa stagione, tre-quattro in estate, a seconda della richiesta.

Le prenotazioni Tirrenia devono essere fatte due mesi prima del giorno fissato per la partenza e il biglietto deve essere pagato per intero. Il prezzo del «ticket» è aumentato dell'8 per cento, come del resto quello ferroviario. Ventana dicono: «È possibile prenotare subito anche l'intero. C'è chi l'ha già fatto per luglio e agosto, ma non siamo ancora in grado di quantificare i futuri posti disponibili. È in preparazione un costo di più del traghetto. Le compagnie offrono molte agevolazioni».

Ogni estate, nel periodo di punta, centinaia di persone che non hanno prenotato, passano i primi giorni di vacanza nella speranza di un imbarco. Bivaccano nelle aree fuori mano nei porti di Genova, Livorno, Civitavecchia e Napoli. E ogni volta la loro è una protesta perché un passaggio riescono a trovarlo. Poi, c'è sempre chi rinuncia all'ultimo momento oppure vende il suo biglietto con un buon margine di guadagno. I «bagarini» ci sono dappertutto.

Chi resta a terra, imprecia e cambia itinerario. Ma le navi della «Tirrenia» sono 22, ed hanno una capienza di 1387 persone, che per motivi di sicurezza non può essere superato.

I prezzi dei biglietti. Sono gli stessi dello scorso anno: Genova-Cagliari (alta stagione 1 giugno-30 settembre) cabina di prima classe, 33.300; in seconda, 46.300; la poltrona 39.800 e sul ponte, al coperto, 33.300.

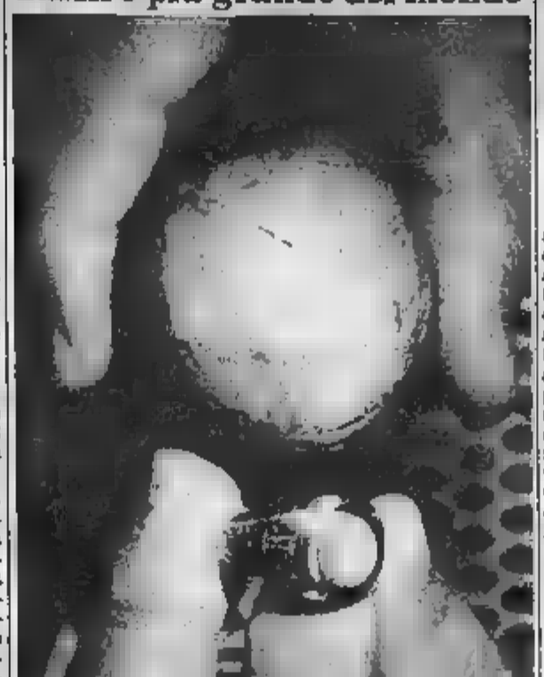
Le auto sono divise in tre gruppi: fino a metri 3,51: 46.900 lire; da 3,51 a 4,50: 60.100 e da 4,51 a 5 metri: 76.100. Chi si porta la roulotte pagherà 22.400 lire il metro. I residenti sull'isola hanno una tariffa speciale.

Le prenotazioni «Tirrenia» sono uno specchio della massa turistica che si riverserà in Sardegna? Forse. Bruno Asili, commissario dell'Ente sardo industrie turistiche), è ottimista. «Sicuramente andrà meglio dello scorso anno (in tutto l'85 l'isola ha registrato cinque milioni e mezzo di presenze negli alberghi e nelle pensioni) perché è stata fatta una grande operazione promozionale e propositiva mirata. E poi perché si è riusciti a incrementare i voli "charter" da Roma, Milano e Bruxelles per Alghero ed Olbia».

Ma quando arrivano molti turisti aumentano anche le preoccupazioni: «Se c'è troppa gente, ne soffre la qualità del servizio».

r. r.

Acquistato per cento dollari zaffiro più grande del mondo



Longview (Texas). Un cittadino texano fu recentemente acquistato per cento dollari a un'asta questa pietra (nella foto, accanto a un anello) che solo in un secondo tempo, dopo averla fatta valutare, fu scoperto essere il più grande zaffiro al mondo. Sinora il record apparteneva alla «Stella del Queensland», trovata in Australia: 1156 carati contro i 1905 di questa, battezzata «La e l'orgoglio dell'America»

Come migliorano le prestazioni assicurative

La polizza infortuni senza trabocchetti

E' scomparso da molti contratti il diritto di rivalsa

L'assicurazione infortuni è, molto probabilmente, quella che registra, dopo le polizze sulla vita e capitalizzazione, il maggior sviluppo commerciale. Ciò lo si deve, in prima analisi, al modesto costo preteso dalle società, ai vantaggi fiscali che si possono garantire, alla possibilità di detrarre dalla denuncia dei redditi i «premi» pagati e, infine, alle modifiche introdotte nel ramo. Un tempo, infatti, le garanzie erano limitate e spesso nascevano contestazioni sull'interpretazione delle regole e sui criteri adottati per la valutazione e il risarcimento dei danni.

Attualmente le compagnie più sensibili al problema offrono sul mercato contratti molto interessanti, dai quali sono scomparsi alcuni elementi e clausole previsti dalle vecchie polizze che, purtroppo, ancora si trovano diffuse in commercio. Un esempio: in queste polizze vecchio tipo, spesso, nell'ipotesi di un incidente per colpa di un terzo, la compagnia si riserva la facoltà, come se si trattasse di un'assicurazione previdenziale parastatale, di rivalersi nei confronti del responsabile. E sua volta, questi tratterrà l'ammontare del risarcimento quanto deve rimborsare alla compagnia della vittima. La quale, in molti casi, è come se non avesse assicurato.

Queste ed altre regole assurde cominciano, come detto, a scomparire. Non è improbabile che la ventata di miglioramenti delle polizze derivi anche da elementi «concorrenziali»: la prossima entrata in vigore delle norme sulla «libera» di stabilimento» fra i Paesi della Cee in materia assicurativa, gli italiani conosceranno direttamente i sofisticati sistemi previdenziali esistenti nel resto della Comunità.

Inoltre, come ormai proprio da anni, quanto prima dovrà entrare in vigore la norma che prevede l'estensione della copertura assicurativa anche per i familiari trasportati e per il conducente del veicolo. Il provvedimento creerà non pochi problemi a quelle che hanno, in passato, raccolto un'infinità di polizze per il «rischio della in viaggio».

Di queste imprese, c'è il pericolo che uno specifico provvedimento di legge cancelli migliaia di polizze inerenti, appunto, gli infortuni per i familiari trasportati. Un provvedimento più o meno analogo era stato introdotto negli anni santa quando fu applicata l'assicurazione infortuni obbligatoria anche per gli artigiani: le polizze di questi avevano in corso per i rischi professionali potevano essere automaticamente annullate dall'assicurato.

Ecco, quindi, un altro motivo che ha costretto le compagnie a migliorare sensibilmente le prestazioni di polizza, tanto è vero che da «famiglia in viaggio» è diventata «della famiglia».

Giuseppe Alberti

Eccezionale nevicata nel Varesotto

VARESE — Un'eccezionale nevicata accompagnata da tuoni e lampi è abbattuta sulla città e nell'Alto Varesotto.

Non nevicava nel mese di aprile. Oltre 15 centimetri di neve sono caduti nel pomeriggio di mercoledì sul massiccio del Campo dei Fiori, una decina di centimetri nelle zone alte della città.

Il «venerabile» analgesico usato contro infarto e trombosi

Eterna giovinezza dell'aspirina

A quasi cent'anni d'età l'aspirina — venerabile analgesico-antinfiammatorio consumato nel mondo a 40.000 tonnellate l'anno — non solo si porta egregiamente, ma ha ambizioni e giustificate pretese di eterna giovinezza. È vero che i gastroenterologi si diffidano dal farne troppo dichiarato (per la sua potenziale azione antiacida) e che specialisti la vietano a non pochi asmatici per una possibile azione «sensibilizzante» primaria, ma le sue dimostrate moderne virtù — specie nella prevenzione del reinfarto e dell'ictus cerebrale — non solo ne giustificano la sopravvivenza, ma ne sollecitano la sempre più promettente carriera di farmaco protettore (nell'angina instabile, vasculopatie cerebrali e periferiche, rischio di reinfarto o di occlusione di by-pass). Non è escluso, anzi l'altro, che presto — compromesso delle «bassissime dosi» — si arrivi anche a sanare l'attuale bisticcio del «no per» e del «sì per le artarite».

Al recente Seminario di Milano su «Prevenzione dell'infarto miocardico e del reinfarto» (presieduto da G.V.R. e R. Paoletti) si è parlato di aspirina e della ormai universalmente apprezzata pagella di farmaco antitrombosi. Nelle arterie giovani e — a intermittenti lisce e a flusso di sangue fluido — c'è come un patto di non aggressione tra *fattori di potenziale trombosi* (trombossani) e *fattori di anti-trombosi* (prostaciclina). L'azione dell'aspirina è quella di aggiustare l'alquilibrio «trombossano A2» delle piastrine (con effetto piastrinico e vasocostrittore) e «prostaciclina» della parete vasale (ad effetto antiaggregante e vasodilatatore): squilibrio che dà il via al subdolo formarsi e progredire dell'ostruzione trombotica.

Delle prime intuizioni degli Anni 50 hanno preso il via — nei decenni della conoscenza delle «prostaglandine» — una serie di 7 grandi studi clinici controllati in tutto il mondo — tra cui i noti «Amis» (aspirin myocardial infarction study) e «Paris» (persantin aspirin reinfarction study) — hanno dimostrato, su oltre ventimila soggetti con aspirina, una riduzione di più del 30 per cento dei reinfarti cardiaci.

Il recente Veterans Administration Cooperative Study e uno studio canadese segnalano la riduzione del 51 per cento di infarti miocardici in malati di angina pectoris «instabile». Sulla base di questi risultati — hanno detto a Milano H. D. Lewis e M. M. Heckler — la FDA degli Usa ha, l'anno scorso, approvato l'aspirina come farmaco specifico. È largamente verificato — hanno dichiarato O. De Gaetano, V. Bertele e G. Cerletti dell'Istituto Mario Negri — che il farmaco riduce del 20 per cento il reinfarto ed è in grado di prevenire l'infarto miocardico (nell'angina instabile). L'ictus (nei soggetti precedenti attacchi transitori) e, in associazione col piridamolo, l'evoluzione delle arteriopatie periferiche e l'occlusione dei by-pass.

L'azione dell'aspirina alle dosi potrebbe essere persino troppo drastica, nel senso di arrivare a correggere anche i fattori anti-trombotici? L'aspirina a piccole dosi (mg al giorno) potrebbe essere altrettanto efficace? Gli studi sono in corso — ha precisato R. Paoletti — e non si esclude di poter davvero arrivare a schemi ridotti e semplificati di terapia che, oltretutto, risolvano l'attuale bisticcio tra rischio di gastrolesività e esigenze di buona terapia di protezione vascolare.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord, al Centro, sulla Campania e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con precipitazioni intermittenti anche temporalesche e localmente forti.

temperatura: sensibile diminuzione dapprima al Nord e successivamente sulle altre zone.

venti: sulle regioni settentrionali moderati Nord-Est con temporanei rinforzi. Sulle altre regioni moderati meridionali tendenti a disporsi intorno Nord con rinforzi.

mari: da mossi a molto mossi.

città italiane

Bolzano	3	9	L'Aquila	7	19
Verona	7	17	Roma Urbe	9	19
Trieste	8	9	Roma Fiumic.	7	18
Venezia	5	9	Campobasso	8	18
Milano	5	12	Bari	12	20
Torino	5	10	Napoli	11	18
Cuneo	5	9	Potenza	8	16
Genova	11	14	S.M. Leuca	13	18
Bologna	7	14	R. Calabria	14	18
Firenze	9	16	Messina	15	15
Pisa	8	14	Palermo	10	16
Pescara	8	16	Catania	14	23
Perugia	7	13	Alghero	8	12
Pescara	8	16	Cagliari	8	16

città estere

Atene	14	25	nuvoloso	8	21	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	23	31	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	3	7	pioggia
Bruxelles	2	8		4	7	pioggia
Buenos Aires	15	24	sereno	3	8	nuvoloso
Copenaghen	4	5	sereno	3	4	nevi
Dublino	6	8	pioggia	7	23	sereno
Francoforte	4	9	nuvoloso	18	28	sereno
Gerusalemme	18	28	sereno	21	28	
Ginevra	1	3	nuvoloso	20	23	pioggia
Helsinki	23	29	nuvoloso	7	14	sereno
Istanbul	8	7	sereno	4	2	nuvoloso
Il Cairo	18	23	sereno	8	14	nuvoloso

TORINO, 11 MAGGIO 1986

CGSS/K&E

"NESSUN DORMA"

L'11 Maggio è domenica. Ma per Torino non sarà sicuramente una domenica come tutte le altre. Anche il Palasport si vestirà da sera per un concerto prestigioso, generosamente dedicato da uno straordinario protagonista della lirica all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Una grande voce per una grande causa: la vita. Un grande vanto, permetteteci di dirlo, per Torino.

La scienza avanza Tuttoscienze anche

La ricerca scientifica ■ tecnologica non conosce soste. Dalla ricerca di nuove applicazioni dei laser alla scoperta del concetto di memoria nei cefalopodi, dall'incredibile progresso nelle tecniche di videoincisione agli sconvolgenti risultati della più recente microchirurgia: ogni giorno la scienza avanza.

Per tenersi al passo, Tuttoscienze è sempre più insostituibile. Nessuna enciclopedia, infatti, può garantirvi una registrazione così rapida e puntuale di tutto ciò che fa notizia nel mondo scientifico e tanto meno con la chiarezza di linguaggio tipica del quotidiano.

La raccolta di Tuttoscienze si arricchisce oggi dell'8° volume, che contiene tutti i supplementi de La Stampa dal giugno al dicembre '85.

Altra buona notizia: il prezzo è invariato (L. 7.000). Se possedete i volumi precedenti un consiglio: non tardate ad ordinare l'ottavo.

Se [redacted] avete sempre rimandato l'acquisto, vi facciamo presente che con sole 54.000 lire - il prezzo di un normale volume da biblioteca - la più aggiornata antologia della scienza e della tecnica sarà vostra.

Tuttoscienze Tutti insieme

La collezione continua

Potete richiedere i volumi di Tuttoscienze a La Stampa - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTOSCIENZE

Vol. I	(L. 6000 cad.) n. ... copie	Vol. V	(L. 7000 cad.) n. ... copie
Vol. II	(L. 6000 cad.) n. ... copie	Vol. VI	(L. 7000 cad.) n. ... copie
Vol. III	(L. 7000 cad.) n. ... copie	Vol. VII	(L. 7000 cad.) n. ... copie
Vol. IV	(L. 7000 cad.) n. ... copie	Vol. VIII	(L. 7000 cad.) n. ... copie

Collezione completa (L. 54000 cad.) n. ... copie

Più L. 4000 per spese postali

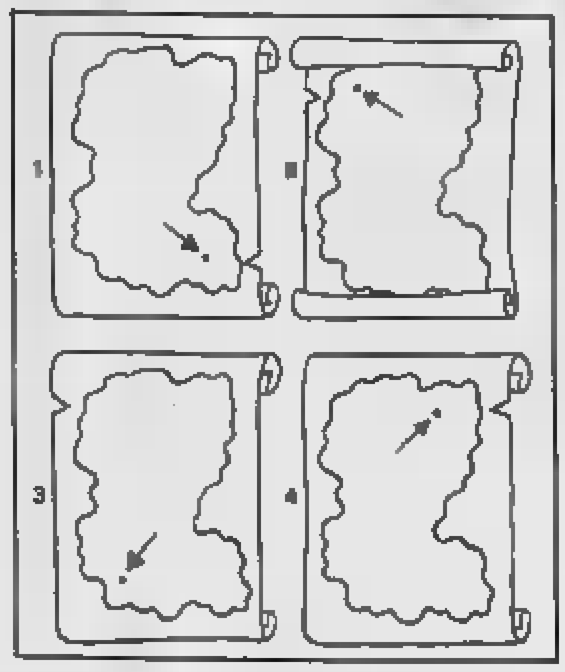
Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ *Località* _____

Tel. _____ *Firma* _____

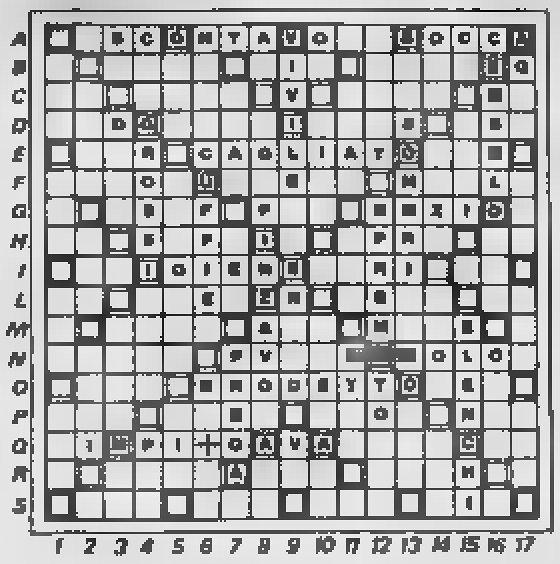
Il [redacted]



Saprreste riconoscere tra le 4 mappe, quella vera, che nel disegno in alto è in mano al pirata Kid? (d. r.).

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



Lettera X2 — Parola X2 — Lettera X3 — Parola X3

A,C,E,I,O,R,S,T «punti 1	L,M,N «punti 2	P «punti 8
B,D,F,G,U,V «punti 4	H,Z «punti 8	Q «punti 10

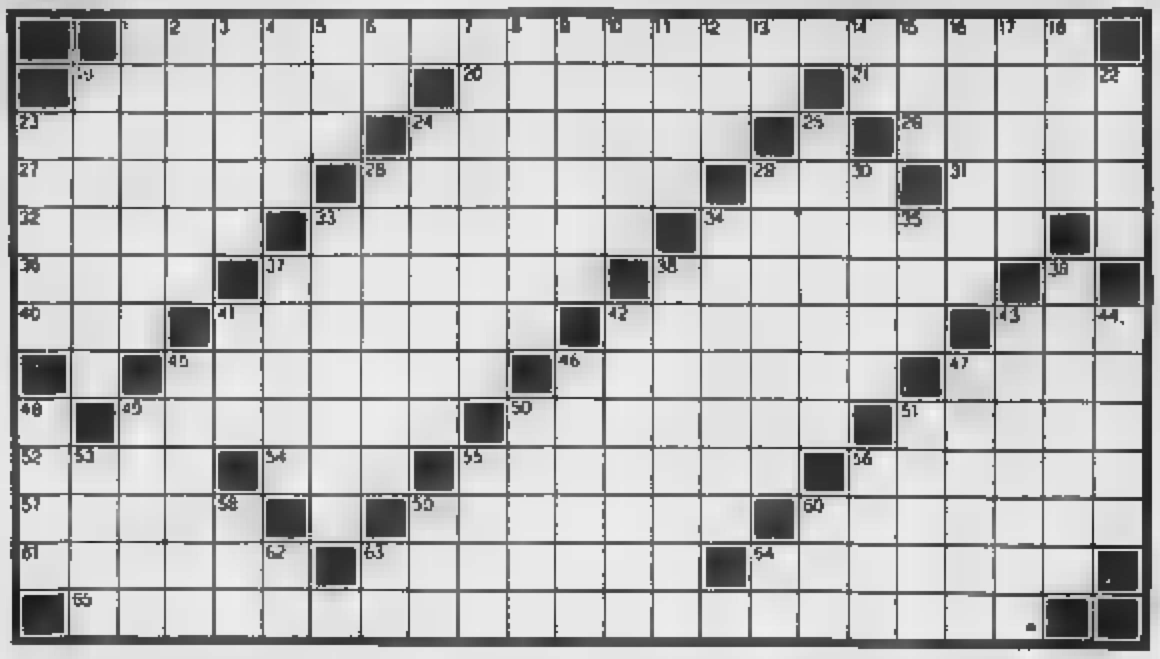
A E G I P L R T

Il lettore [redacted] Graffeo di Vercelli ci scrive a proposito della situazione in cui venne a trovarsi Ciro Annunciata, [redacted] costruì il «problema» posto ai lettori lo scorso 12 gennaio e che riproponiamo nel diagramma [redacted] questa [redacted]. Ciro con le 8 lettere riportate in calce al [redacted] ottenne 78 punti con Fitesi in 8-8 (con le 8 recuperò lo scarabeo e jolly). Non sempre però [redacted] sterilità sono le migliori in assoluto; per esempio Graffeo ci segnala Fertili in S-8 per 79 punti e soprattutto Riscontave in A-1 per 135 punti. Può però essere che Ciro, pur accortosi di questa seconda, splendida possibilità, non ne abbia usufruito perché incerto dell'esistenza del verbo *riscontare* (regolarmente riportato sullo Zingarelli). In ogni [redacted] credo [redacted] Annunziata meriti [redacted] [redacted] per [redacted], plauso doppio a Graffeo.

Per concludere, [redacted] precisazione: anche se la casella centrale è rappresentata con il simbolo 2P, è [redacted] il punteggio della prima parola composta sul tavoliere che viene convenzionalmente raddoppiato. Per esercizio i lettori possono trovare almeno una soluzione che comporti l'uso di tutte le 8 lettere a disposizione, anche se non si raggiungono i [redacted] punti di «riscontavo».

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Motto dell'Accademia della Crusca (sei parole); [redacted] Fu abbandonata [redacted] Teseo; 20. Personaggio delle «Mille e [redacted] notte»; 21. La città di Cesare Battisti; 22. La bomba di Hiroshima; 24. Anagramma di «slancio»; 26. Adoperata; 27. Il regista di «Cirio sulle paludi»; 28. Dozzina... meno un sesto; 29. Cosa latina; 31. Opera di Mascagni; 32. Il quadrupede di Buridano; 33. Santo protettore; 34. Usano la sinistra; [redacted] Sostituisce il titolare; 37. Anagramma [redacted] «nautili»; 38. Aprì il [redacted] contenente tutti i mali; 40. Ente petrolifero (sigla); 41. Eseguiti dal tenore; 42. Scrisse le «Canzoni di Re Enzio»; 43. Colonnello in breve; 45. Terreno con viti; 46. Fetta di pane imburrata; 47. Gustave (incisore); 48. Lupo... fiabesco; 50. Un vaso liturgico; 51. Lo commette [redacted] ladro; 52. Il cammino della legge; 54. Figlio di Creso; 55. Pianta con bacche piccanti; 56. [redacted] regista [redacted] «Hilili»; 57. Libera sportiva; 59. Città dell'Argentina; 60. [redacted] formati da due versi; 61. Frazione di Venezia [redacted] i vetri; 63. Una serie di spari; 64. Estremamente confuso; [redacted] Inizio d'una poesia di Tommaso Grossi (due parole).

VERTICALI: 1. Finemen- [redacted] canzonatori; 2. Soglia letteraria; 3. Bellimbusto romano; 4. Titolo regale peruviano; 5. La prima ora; 6. Simbolo del bario; 7. Anagramma di «calatore»; 8. Contenitori per lo shampoo; 9. Chiari e trasparenti come il vetro; 10. Il padre di Thor; 11. Il [redacted] della Morelli; 12. Nord Nord-Ovest; 13. Iniz. di Olmi; 14. In nota; 15. Solleva carichi; 16. Arnese del calzolaio; 17. Lago della Finlandia; 18. Frazioni di chilo; 19. Relais [redacted] all'Adige; 23. Vi sosta la [redacted] [redacted] Pianta grassa; 24. Posto, collocato; 25. Copertura per il circo; 28. Quelli [redacted] [redacted] i [redacted] mi; 29. Anagramma di «nordica»; 30. Il regista [redacted] «Dramma [redacted] gelosia»; [redacted] Un tipo di nuoto; 34. Un tenace attaccante; [redacted] Istituto Ricostruzione Industriale; 37. Lamento; [redacted] Opera di Wagner; 39. Consente di passeggiare al coperto; 41. [redacted] ripete brindando; 42. Trascorse; 43. L'isola di Basilia; 44. Fiera con la giubba; 45. Sylvie (cantante); 46. [redacted] per Ginger e Fred; 47. Hoffman (attore); 48. Al buio [redacted] vede meglio; 49. Unità [redacted] lunghezza; 50. Animale himalaiano; 51. Fatti memorabili; 53. [redacted] di Francia; 56. Orff (musicista); 58. Famoso [redacted] francese; [redacted] Congiunzione inglese; 59. La nota più lunga; 60. Simbolo del decagrammo; 62. In fondo ai corridoi; 63. Le prime di Bertolucci; 64. Iniz. della Evert.

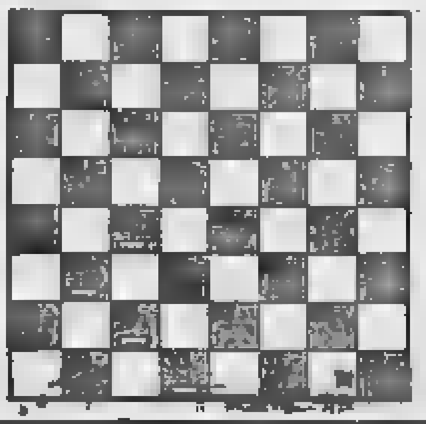
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 15 aprile 1986.

Dama

(Faller)

Domenica prossima, 20 aprile, campionato regionale [redacted] dama italiana a Torino: dettagli alla Sezione Dama [redacted] Circolo Vittoria, via Baggiamo 24, tel. 011-296.289. Preannunciato per maggio il regionale di dama internazionale. Da martedì a Gallipoli «criterium» per soli Maestri.

Diagramma. Un bel tre mosse di Marino Saletnik: il Bianco muove e vince per blocco.

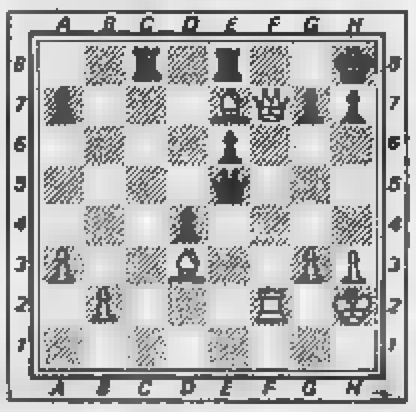


Scacchi

(Ala)

Contemporaneamente al [redacted] di Piossasco-Orbassano, dal 19 al 27 aprile festival a Civitavecchia; per informazioni Fsi, tel. 02-874 646. Oggi è il compleanno [redacted] Kasparov — 23 — chiamato in agosto alla prima difesa del titolo nella rivincita con Karpov, [redacted] programma almeno per [redacted] prima metà a Londra.

Diagramma. Hulak — Bruga, Wijk [redacted] 1986. Il Bianco muove e vince.



[redacted]

(Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	T	E	A	L
2	C	I	I	S
3	C	A	L	C
4	O	I	L	I

	a	b	c	d
1	C	O	T	A
2	I	N	M	I
3	N	U	A	L
4	I	C	I	B

Si chiama «Il Paroliere» [redacted] Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si [redacted] agitando [redacted] una speciale [redacted] trasparente 16 dadi [redacted] recano su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per sistemarsi in una griglia di quattro caselle per lato, come vedete nelle [redacted] Il gioco consiste nel [redacted] il maggior [redacted] possibile di parole [redacted] una [redacted] lunghezza [redacted] su), attraversando caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente). [redacted] sono ammessi falli. Ogni lettera può concorrere a formare una stessa parola solo una volta. Per esempio nello schema di sinistra, partendo [redacted] B-3, si può leggere una parola di 16 lettere: acetilsalicilico. Nello schema di destra si [redacted]

[redacted]

(Gigi)

Proposte	Risposte
N N A R	●
N A V N	○○
R G A N	●●
N V A B	●○
A G R V	●●●

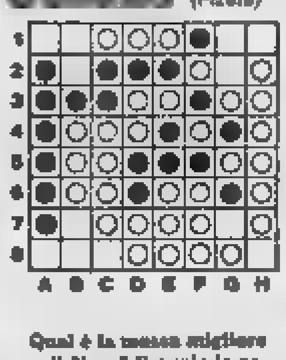
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate [redacted] giusta.

Rebus

(frase: 3, 7)

[redacted]

(Pizeta)



Qual è la mossa migliore per il Nero? E quale la sequenza difensiva più forte per il Bianco?

Le lettere della domenica

L'adozione gesto d'amore

Siamo i genitori di un bimbo [redacted] Sri Lanka e, dopo avere letto l'articolo pubblicato da *La Stampa* l'1 aprile a firma di Claudio Giacchino, ci sentiamo in dovere di contestare. [redacted] risposte degli intervistati in quanto [redacted] e meno rispondenti alla verità, ma l'impostazione del titolo e il sunto del testo.

Al lettore poco attento e non interessato alla questione appare «de visu» che l'adozione [redacted] impostata sul denaro e sull'affare proprio per la tendenziosità di [redacted] titoli.

[redacted] siamo buoni testimoni che l'adozione del nostro bimbo non è stata una mercificazione ma una scelta e un gesto d'amore.

Ugo e Aurora Lazzari
Chirignago (Ve)

[redacted] bambini [redacted] Sri [redacted]

Con riferimento all'articolo intitolato «Vuoi [redacted] bambino? Va a Ceylon» apparso in [redacted] 1 aprile 1986 su «La Stampa», [redacted] desidera precisare, onde evitare che il titolo ed il contenuto dell'articolo [redacted] possano [redacted] un'impressione errata, deviante e pregiudizievole nei confronti delle adozioni in Sri Lanka, che la procedura per l'adozione [redacted] minore dichiarato [redacted] è contemplata da una legge specifica approvata [redacted] dal Parlamento di [redacted] Lanka.

Tutte [redacted] domande per l'adozione vengono accuratamente e rigorosamente [redacted] gliate da [redacted] quali l'Ambasciata [redacted] Sri Lanka in Italia, il «Commissioner [redacted] Probation and Child Care Services» (l'ente statale preposto alla protezione dell'infanzia) e [redacted] la partecipazione [redacted] dell'Ambasciata d'Italia in Sri Lanka che hanno il compito di assicurare che le leggi e i regolamenti in materia di adozioni [redacted] a Sri Lanka che in Italia, vengano rispettati.

C. Amaratunga,
secondo segretario per l'Ambasciatore di Sri Lanka [redacted]

Tante scuse signor Antonov

A proposito della cosiddetta pista bulgara. Non sarebbe, [redacted] opportuno, ma doveroso che il governo italiano facesse delle [redacted] ai governi bulgaro e russo per le accuse lanciate senza nessuna prova ai servizi segreti di quei Paesi?

E non sarebbe del pari opportuno che si elargisse al signor Antonov un [redacted] indennizzo [redacted] i quattro [redacted] [redacted] in [redacted] basandosi [redacted] sulle parole di un assassino pazzoide?

Valeriano Bortolozzi, Aosta

I ricercatori nel cassetto

La ricerca italiana sta [redacted] rendo il rischio di trovarsi presto a [redacted] ricercatori. Infatti ormai da 4 anni [redacted] vengono più banditi concorsi liberi a posti di ricercatore, come invece prescritto dalla legge 382, [redacted] non in situazioni speciali.

Non c'è quindi [redacted] ricambio [redacted] del personale [redacted] ricerca. A prescindere da valutazioni di carattere più generale sulla validità della legge 382, riteniamo giusto [redacted] finché è in vigore sia applicata correttamente; è pertanto necessario che vengano banditi al più presto concorsi liberi per i posti di ricercatore ora vacanti e per i posti che verranno resi liberi [redacted] concorsi a professore [redacted] 1ª e di 2ª fascia in corso di svolgimento.

Questo porterebbe i seguenti vantaggi: 1) redistribuzione del carico didattico all'interno delle Università sovraffollate: [redacted] assunzione di personale in Università che hanno saputo formare vincitori di concorsi a professore [redacted] quindi sviluppo della professionalità; 3) possibilità di utilizzo dei dottorandi.

Giorgio Ottaviani e altri 8, Firenze

Perché non vedo [redacted] segnale [redacted]

Intorno alla fine di febbraio il sottoscritto, [redacted] ad altri emigrati italiani, inviò una lettera alla Rai protestando per il fatto che Rai-Usa «scramble» [redacted] segnale che via satellite [redacted] negli Usa, impedendo la ricezione a tutti coloro che, [redacted] [redacted] di una antenna [redacted] satellite, sono in [redacted] di ricevere le trasmissioni Rai.

Sottolineo soltanto che le trasmissioni [redacted] sono offerte gratuitamente a coloro che vivono nell'area metropolitana [redacted] New York. In altre parole [redacted] se non vivi a New York City o paghi il prezzo di un descrambler [redacted] non vedi [redacted].

Pietro Colonna Romano, Riverton (Usa)

Un messaggio [redacted] Purgatorio

Cara «Stampa», solo tu [redacted] in grado di richiamarmi [redacted] nuova vita e [redacted] doorarmi (memore del trentennale, amoroso rapporto che ci legò) rivelando l'opera mia segreta, che da sempre avrei voluto [redacted] e, con scontrosa modestia torinese (posso ben [redacted] [redacted] timore [redacted] [redacted] che ti scrivo [redacted] Purgatorio), [redacted] sempre tenuto nascosta: non [redacted] scrittore, giornalista, critico cinematografico, editore [redacted] — finalmente — artista del bulino, della puntasecca, della [redacted]

[redacted] devo dire che la costanza, la solerzia, la puntigliosa precisione del tuo, del nostro an. dra. ha squarciato il velo, osando quello che il buon Alberto Rossi, che pure mi era amicissimo, mai aveva [redacted] (e forse per questo [redacted] qui vicino a [redacted] la dovuta purificazione, mentre potrebbe già godersi il Paradiso).

An. dra. [redacted] [redacted] rivelare sulle tue amate pagine già nel '77 quale artista s'era finora celato sotto [redacted] sigla m. g., nota a pochissimi cinefili.

D'ora [redacted] [redacted] non [redacted] più confuso [redacted] mio nipote Giovanni. Anche se, forse, qualcuno potrà ancora pensare a lui, in occasione di questa mostra al Salone della Stampa via [redacted] 80 Torino (il tuo Salone) lui che è [redacted] zarro e scavezzacollo, transfuga e vagabondo, e perché? Per quel titolo, unica venialissima [redacted] geniale Pezzullo. «I capricci di Mario Gromo», suvvia! Ho i [redacted] moni, non ho mai fatto [redacted] capriccio, né in vita né in morte.

Mario Gromo

Chiedo scusa a Giovanni Gromo (e ai lettori) per la confusione inopinata tra il suo nome e quello dello zio Mario Gromo, che fu un pioniere della critica cinematografica. Spero tuttavia che nessuno abbia pensato di attribuire a quest'ultimo dei «Capricci» che, da Goya a Papanini in qua, [redacted] da considerarsi esclusivo appannaggio della creatività artistica. (an. dra.)

[redacted] nella Corte

Ernesto Galli della Loggia, nel suo articolo [redacted] l'Aia diede torto a Gheddafi» (La Stampa, 1° aprile), irride a chi ha proposto — come ha fatto recentemente il nostro ministero degli Esteri — di portare [redacted] fronte alla Corte internazionale [redacted] giustizia dell'Aia, cioè al massimo [redacted] di giurisdizione internazionale, la controversia in [redacted] Usa e Libia in [redacted] determinazione delle acque territoriali libiche nel Golfo della Sirte.

[redacted] l'articolista [redacted] equivarrebbe in pratica a non far nulla. Tanta sicurezza [redacted] sull'inefficacia della Corte come strumento di soluzione pacifica delle controversie mi [redacted] infondata, nel caso specifico, per almeno due [redacted].

In primo luogo, perché [redacted] Corte è stata più volte [redacted] da Stati proprio in riferimento [redacted] contenziosi relativi alla determinazione del mare territoriale (tra i numerosi [redacted] [redacted] veda ad esempio quello tra la [redacted] e la Tunisia in relazione [redacted] all'isola di Kerkennah).

In secondo luogo perché lo stesso colonnello Gheddafi ha affidato, unitamente a Malta, proprio alla Corte [redacted] soluzione della controversia che [redacted] i due Paesi [redacted] determinazione di spazi di mare.

Una più approfondita conoscenza [redacted] dell'operato e della prassi della Corte avrebbe dovuto suggerire maggiore prudenza prima di tranciare giudizi così drastici su [redacted] un organo internazionale.

Giuseppe Porro
Docente di diritto diplomatico e consolare, Torino

Violenza gratuita sugli animali

Abbiamo letto in questi ultimi giorni alcune notizie che riguardano animali: alcune liete, altre un po' meno. Tra le prime, quella dell'opposizione [redacted] un [redacted] [redacted] Bresciano (Ghedi, se non sbaglio) allo svolgimento [redacted] [redacted] gara [redacted] tiro [redacted] piccione. Tra le seconde, quella della progettata costruzione, in quel [redacted] Aosta, [redacted] una speciale arena per combattimenti tra mucche: non proprio [redacted] crudeli e cruenti come la [redacted] spagnola, ma neppure... tanto allegri.

Si tratterebbe di scontri tra mucche [redacted] allevamenti speciali, che darebbero vita ad una cosiddetta «bataille des reines» (regine del latte?) e che, [redacted] associazione di idee, fanno [redacted] a quell'altra specie di «divertimento», sadico e vile, offerto in diverse contrade del nostro Paese e costituito dalla lotta tra galli: ve n'è sempre uno che soccombe.

Viene da domandarsi di quale diritto divino [redacted] investito l'uomo [redacted] animali a proprio piacimento, li sfrutta, incrudelisce [redacted] povero [redacted] animato, a torto ritenuto un «essere inferiore» [redacted] perché non parla: convinzione peraltro del tutto errata poiché tutti gli animali, a [redacted] loro, parlano e s'intendono.

E vi è [redacted] chiedersi infine quale significato possa [redacted] l'istituzione di un anno cosiddetto «dei diritti degli animali».

Vincenzo Ricciardi, Conegliano (TV)

Presidi in recupero

Desidero [redacted] brevemente per [redacted] lettera [redacted] prof. Carla [redacted] Piello e [redacted] altri ventotto docenti circa le posizioni sindacali in favore dei presidi degli istituti scolastici. Sarà anzitutto opportuno ricordare [redacted] che i presidi, e particolarmente quelli [redacted] scuole secondarie superiori, oltre [redacted] essere stati relegati più in basso (a parità [redacted] anagrafe) [redacted] degli stessi direttori delle [redacted] scuole elementari, sono stati [redacted] largamente al primo posto, fra i lavoratori [redacted] pubblici e privati, quanto ad entità di penalizzazione per opera dell'inflazione, della pressione fiscale, del punto unico [redacted] contingenza e della politica sindacale di appiattimento retributivo [redacted] questi [redacted] quindici anni; [redacted] hanno potuto [redacted] promozioni e [redacted] passaggi di qualifica coi quali altri lavoratori dipendenti [redacted] in qualche modo [redacted]. Nessuno potrà negare che un certo risarcimento sia loro dovuto.

Detto questo, occorre rifarsi, come si [redacted] dire, «a monte»: si sa infatti che l'Italia è il Paese che, [redacted] mondo, paga un numero eccessivo di insegnanti rispetto al numero degli alunni, e che li paga, [redacted] rapporto col reddito nazionale, [redacted] di ogni altro.

Giorgio Magnani
[redacted] di Reno (Bo)

Il futuro della dc

Preoccupazione negli alti vertici [redacted] dc [redacted] scarso livello [redacted] dibattito precongressuale. Simpatizzante di vecchia data dello scudo crociato, non al punto da sentirmi [redacted] sollevato dal muovere critiche e appunti [redacted] va, o che [redacted] senso comune delle cose porta chiaramente a non condividere.

Detto ciò, non ho dubbi che il prossimo futuro del partito di De Gasperi sia ancora più deludente per una struttura — quella partitica logicamente — in netta antitesi con ciò che la gente domanda e s'attende da una istituzione per dare a essa il proprio entusiasmo prima e il conseguente consenso poi.

Troppe riunioni, troppe assemblee, troppi consessi si perfezionano [redacted] la chiamata della gente a ratificare cose già fatte; e questo, [redacted] lunga [redacted] può [redacted] essere motivo di disaffezione.

Luigino Ferrari, Varena

[redacted]

Certo, tra le cronache [redacted] avvelenamenti [redacted] vino, d'acqua e di... caffè [redacted] deliziano in questi giorni, potrà sembrare una [redacted] portante.

Però un giornalista televisivo, parlando del [redacted] adulterato, non dovrebbe dire il meglio che non lo bevete, come è successo nel Tg2 della sera del [redacted] aprile scorso, bensì [redacted] meglio che non lo beviate.

Anche la lingua italiana ha il diritto di non essere intossicata, dopo tutto.

Carlo Molinaro, Torino

In merito allo scandalo del vino avvelenato e in riferimento all'articolo a firma r. e. apparso su *La Stampa* del 2 aprile, desidero riferire [redacted] fatto accadutomi due anni addietro [redacted] Olanda dove mi trovo tuttora per lavoro.

Invitata ad una festa indetta [redacted] da un [redacted] italiani, ebbi la sgradita sorpresa di [redacted] il [redacted] decantato Barbaresco offerto [redacted] aveva niente del mitico vino delle Langhe non solo, ma non portava sull'etichetta altro che una sfilza di sigle da cui non si poteva certo risalire né alla cantina dell'imbottigliamento, né tanto meno al produttore.

Avendo anche notato l'espressione molto delusa di un [redacted] di invitati olandesi, decisi di far qualcosa per salvare il buon nome del nostro vino all'estero e l'indomani telefonai a mie spese alla Camera [redacted] commercio [redacted] Cuneo convinta che fosse l'organo maggiormente interessato alla cosa.

Dopo i vari passaggi [redacted] caso, l'ultima persona contattata, [redacted] doveva [redacted] maggiore autorità, [redacted] consigliò [redacted] di sporgere denuncia al Nucleo antisofisticazione [redacted] Torino, senza neppure chiedermi uno solo dei particolari [redacted] me raccolti e che avrebbero potuto costituire punto di partenza per una seria indagine.

Ho lasciato perdere ma con molto rammarico per il modo di screditare all'estero i nostri prodotti [redacted] parte di gente priva di scrupoli.

(lettera firmata)

Non si parli ora di fatalità o semplice incidente [redacted] quegli sventurati deceduti a [redacted] del vino adulterato, [redacted] si dica che sono quelle morti veri omicidi che gridano e chiedono giustizia alle autorità costituite.

Non è giusto che per colpa di alcuni irresponsabili produttori non di vino [redacted] di morte ci siano stati dei morti e si mettano a repentaglio [redacted] vite umane, calpestando [redacted] il valore della vita altrui che è un dono di Dio, mentre loro a causa della cupidigia e avidità di danaro l'hanno calpestato.

Giovanni Boffacin, Collegno

Siamo quasi alle soglie [redacted] 2000; questa è la mia situazione: [redacted] 15 giorni dal mio rubinetto non esce più acqua, [redacted] mistura puzzolente, che non posso [redacted] né per bere, né per far [redacted] mangiare, né per lavarmi, [redacted] mia [redacted] è piena di taniche, secchielli, pentole ed altri contenitori pieni d'acqua che due [redacted] volte al giorno devo andare a prelevare dal serbatoio in piazza; sul [redacted] della [redacted] una serie di ritagli [redacted] giornale, da consultare [redacted] volta che apro una bottiglia di vino, [redacted] non facessi rischiarmi la pelle!

Nelle [redacted] abusive e semiabusive che spuntano come funghi (ma di cui tutti erano a conoscenza fregandosene bellamente) draghi meccanici rimestano il terreno e tirano fuori gli scheletri maleodoranti [redacted] industrie chimiche.

Marco Ciaron
[redacted] Monferrato

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nasce la HCM-WE S.r.l. per un accordo [redacted] fusione tra le agenzie [redacted] e [redacted] S.r.l.

In questi giorni la HCM e la WE S.r.l. hanno siglato un accordo di fusione. Questo [redacted] di [redacted] le forze delle due agenzie in [redacted] affrontare il mercato con maggiore aggressività.
L'unione della HCM, presente a Milano e a Torino con la WE, presente a Milano, farà nascere un'unica agenzia con nome HCM-WE S.r.l.; con una sede sociale a Milano negli uffici di via Leopardi e un'altra sede operativa a Torino.
La maggioranza del capitale sarà detenuta dalla HCM con partecipazione significativa di Maurizio Gentile, Sandro Gorra e Pierre Jucker (soci We) che entrano a fare parte del nuovo management della HCM-WE S.r.l.
Lo stesso man[redacted] arricchito dall'ingresso di Elio Di Paola, [redacted] Direttore [redacted] di Parigi.
Jean-L[redacted] Dumeu, Amministratore Delegato della HCM, dichiara:
«Un nuovo periodo della vita [redacted] avere, in coerenza con la nostra politica internazionale, una posizione forte [redacted] italiano. [redacted] accordo ci [redacted] oggi di avere una dimensione attorno ai [redacted] miliardi di [redacted] termini di billing e di fare un importante passo avanti [redacted] delle agenzie italiane. [redacted] ancor più importante, è essere riusciti a trovare nelle persone di Maurizio [redacted], Sandro Gorra e Pierre Jucker, tre grandi talenti che [redacted] la nostra passione [redacted] questo mestiere e che sono pronti a raggiungere l'obiettivo internazionale della HCM: essere i migliori a livello creativo in ogni paese dove siamo presenti.
La nuova struttura, ancora più forte in tutte le aree del servizio completo, diventa un'alternativa molto attraente per l'utenza italiana.
Questo accordo verrà perfezionato nei prossimi mesi».
Maurizio Gentile, socio della WE, commenta questa operazione:
«La crescita della WE aveva portato l'agenzia ad un billing gestito di circa 30 miliardi, molti dei quali con Clienti internazionali. Oltre a [redacted], alcuni fatti di ordine strutturale ci avevano portato ad un bivio ben preciso: si trattava di decidere se restare WE e dare un nuovo assetto all'agenzia oppure entrare a far parte di un'organizzazione internazionale.
Abbiamo deciso di seguire quest'ultima strada e la scelta di HCM, tra [redacted] offerte che ci erano state fatte, ci è sembrata subito la più valida e la più coerente rispetto alle nostre esigenze. L'HCM ci ha dimostrato, fin dall'inizio della trattativa, di volere prima di tutto il nostro apporto professionale e poi i nostri budgets: prima gli uomini e poi i Clienti.
La validità dell'organizzazione internazionale dell'HCM e la professionalità dei suoi uomini erano fuori discussione. Jean-Louis Dumeu in particolare è stato l'uomo chiave della trattativa, dimostrando di possedere grandi capacità manageriali.
Siamo fiduciosi di aver fatto la scelta giusta per noi e per i [redacted] Clienti».
I Clienti [redacted] nuova HCM-WE S.r.l. sono:
Alfa Laboratori, Anthea, Canadian Government Office of Turism, Centrobanca, Chanel, Damart, Dollmar, Dr. Scholl's, Essilor, Fiamm, Gazzoni, Gervais Danone, Giovanetti & Figli, Hanovan, Hom, International Bulb Center, Lepetit, Loctite, Mantovani, Olivetti, Oréal, Pan Am, Peugeot Talbot, Plough, Sandoz, Star, Tag Heuer, Toro Assicurazioni, Toshiba, Turismo Israel, ecc.

Al Centro Studi [redacted] nuovo responsabile

[redacted] chiamata a ricoprire l'incarico di Direttore del Centro Studi AssAP Hella van den Heuvel che, dopo la laurea all'Università Bocconi in Economia Politica, ha avuto interessanti esperienze tra l'altro in STP, LCM ed Euromedia.
Esperienze che saranno senza dubbio utili per dare ulteriore vigore all'azione del Centro Studi AssAP che, con lo stretto coinvolgimento di uomini Media e Ricerche delle Agenzie, è ormai un punto di riferimento fondamentale per tutto quanto accade nel mondo della Pubblicità.
Hella van den Heuvel completa la struttura operativa del Centro Studi AssAP affiancando:
Fabrizio Feliciani (Presidente), Piero Grua (Vice-Presidente) e i componenti dell'Esecutivo: De Stefani, Di Martino, Di Neri, Grilloni, Guastalla, Manzoni, Marietta, Odone, Passarelli, Romano, Rossi.

Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

ALIAR S.p.A.

Sede in Novara, corso Vercelli 101
Capitale sociale L. 30.000.000.000 int.
Iscritta presso il Tribunale di Novara, reg. soc. n. 5249

Convocazione di Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea a Milanofiori - Assago presso il Centro Congressi Milanofiori, Palazzo WTC, Strada WTC in prima convocazione per il giorno 30 aprile ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1986 alla stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
2. Bilancio al 31 dicembre 1985 e deliberazioni conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni, previa determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico.
4. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti spettanti al presidente ed ai sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Istituto Bancario Italiano, Banco Lariano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, Banco Popolare di Milano, Credito Varesino, Banca Popolare di Sondrio, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Piacenza, Banca Cattolica del Veneto, Banca Agricola Milanese, Finnat Investments S.p.A., Credito Commerciale, Credito Emiliano, Banque Nationale de Paris - Milano, Chemical Bank - Milano, Continental Bank - Milano, Crédit Commercial de France - Milano, Lyonnais - Milano, Citybank - Milano.
All'estero: stranieri incaricate e italiane a sensi di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: **dott. Cosimo Falco**

A.M.R.R.

MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

AVVISO DI APPALTO CONCORSO

E' indetta gara ad appalto concorso, con l'osservanza delle norme dell'art. 91 del R.D. 23/5/1924, n. 827 per la realizzazione di un impianto d'insaccolizzazione per l'officina A.M.R.R., via Germagnano n. 50.

— importo a base di gara L. 230.000.000 (iva esclusa)

La richiesta d'invito, su carta legale da L. 3000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5-5-1986.
A tale richiesta dovrà essere allegato:

— documento attestante l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5 in per un importo adeguato all'importo a base di gara.

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.
Le richieste d'invito non impegnano l'A.M.R.R. Le eventuali richieste d'invito pervenute prima del presente annuncio non saranno considerate valide.
Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Direzione Tecnica A.M.R.R. (via Germagnano 50 - tel. 26.141) tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il Presidente
Lorenzo Trivello

Il Direttore
dott. Guido Silvestro

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 114/85 di RIGOLA Domenico e Chiolo Calogero dott. Massimo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3-5-1986 alle ore 9,30 del seguente bene:

In Torino piazza Statuto Cristina n. 2, scala A, alloggio al 4° p. composto di due camere, cucina e servizi, distinto con il n. 18 al N.C.E.U. partita 1927, F. 1490 n. 101 sub 18, z.c. 1, cat. A/3 cl. 3, vani 4, R.C. L. 2182, con uso esclusivo a pertinenza del bene di cantina posta nella comune contrassegnata col n. IV, cantina n. 18 al piano cantina.

Prezzo base L. 34.000.000
Aumenti minimi L. 300.000

Delibero per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE TORINO

AVVISO DI APPALTO CONCORSO

L'AEM intende indire un appalto concorso per la fornitura, in messa in opera e l'attivazione di apparati di telecontrollo per la propria nuova rete di distribuzione a 22 kV.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste agli uffici Tecnici dell'AEM (telefono 011 5750, interno 244).

Le case costruttrici che intendono partecipare alla gara devono far pervenire domanda scritta su carta legale da L. 3000 indirizzata alla Direzione dell'AEM, c.so Bramante 48 - 10122 TORINO, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale entro le ore 12 del 5 maggio 1986.

Alla domanda dovrà essere allegato quanto segue:

— dichiarazione di essere costruttore di apparati di telecontrollo,
— documentazione comprovante i requisiti tecnici di cui ai punti a) dell'art. 13 della Legge n. 113 del 30-3-1981;
— documentazione comprovante la capacità economica della Ditta ai sensi della voce a) e c) dell'art. 12 della Legge n. 113 del 30-3-1981;
— dichiarazione con cui la Ditta attesta di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della Legge n. 113 del 30-3-1981.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'AEM.
Le eventuali richieste pervenute dopo il termine annunciato saranno considerate valide.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
dott. ing. Luigi Bosco

IL PRESIDENTE
dott. Guido Pignocchino

INDUSTRIA METALMECCANICA

ricerca

CAPO OFFICINA

con esperienza di organizzazione aziendale

Scrivere:
Publikompass 5685
10100 Torino

La Thermofilm Italiana srl esclusivista per l'Italia di una azienda americana leader mondiale nel settore delle pellicole termoadesivi ricerca

CONCESSIONARI

per le province del:
PIEMONTE
LAZIO - VENETO

Scrivere a:
Thermofilm It.
Via D. Menini 129/135
16137 GENOVA.

Affermata industria di abbigliamento operante in tutto il mondo

CERCA

UN RESPONSABILE DI PRODUZIONE E UN MODELLISTA

con provate esperienze, disponibile a trasferirsi nel Centro-Sud per curare tutta la produzione relativa alla linea informale di un noto stilista.

Retribuzione commisurata alla capacità.

Gli interessati sono pregati di scrivere a:
FIMOS srl - Via Del Carro 43 - Empoli
allegando il proprio curriculum e numero di telefono.

STANDA

Sede in Milanofiori - Rozzano (Milano) - Capitale sociale L. 24.600.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 30534

PAGAMENTO DIVIDENDO 1985

Si informano i Signori Azionisti che l'assemblea dei soci dell'11 Aprile ha deliberato la distribuzione degli utili relativi all'esercizio.
A partire dal 15 Aprile sono posti in pagamento i dividendi, al lordo della ritenuta di legge, in ragione di:

- L. 400 per azione, alle azioni ordinarie, previo stacco della cedola n. 7
- L. per azione, alle azioni di risparmio, previo stacco della cedola n.

Il pagamento dei dividendi verrà effettuato, con le modalità prescritte dalle norme vigenti, presso l'Ufficio Titoli Milanofiori - Rozzano (Milano) e presso le consuete banche incaricate.

BILANCIO CONSOLIDATO 1985 GRUPPO

Delibera n. 1230 del 21.12.1982
Comunicazione del 28 giugno 1983

Si comunica che il bilancio consolidato 1985 del Gruppo Standa:

- è depositato presso la sede sociale, a disposizione di chi ne farà richiesta;
- è stato inviato ai Comitati Direttivi degli Agenti di cambio di tutte le borse valori, per la distribuzione a chi ne farà richiesta.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

GRUPPO
SISTEMA DEI SERVIZI MONTEDISON

DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 183/84 di E. di F. NOVARINO Giuseppe e Cerrano Alberto il Giudice Delegato dott. Guarini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19-4-86 alle ore 9,30 del seguente bene:

Lotto n. 1) in Torino via La Thuile n. 40 a) quota indivisa pari a 1/2 di alloggio danneggiato posto al 1° p. (2° f.t.) composto di due camere, cucina e servizi, con annessi cantina al piano interrato. L'alloggio è censito alla partita n. 31077 del NCEU di Torino F. 78 - 126 sub 2 - via La Thuile 40 - p. 1° - zona C 3 cat. A/3 Cl 2 vani 4 rend. cat. L. 1120; b) quota indivisa pari ad 1/4 del box sito nello stesso fabbricato in cortile

Lotto 2) in Rubiana via Balme n. 78 a) quota pari ad 1/2 del fabbricato artigianale a tamponamento in muratura di mq 1700 circa, composto di alloggio di 5 camere e servizi, costituito su piano primo e secondo, oltre a vani accessori a piano terreno. Il fabbricato è censito al NCEU di Rubiana F. 31 n. 411 sub - Borgata Balme - p.t. cat. C/6 - Cl 1 - mq 77, F. 31 n. 411 sub 3 Borgata Balme piano 1° Cat. A/2 - Cl 2 vani 5 R.C. L. 900

Lotto 3) in Cafasse via Cantarana n. 16 a) quota indivisa pari a 1/2 di alloggio posto al p. rialzato (2° f.t.) composto di ingresso, disimp. cucina con dispensa e una camera, con annessa cantina al piano interrato. Censito alla partita n. 3786 del NCEU di Cafasse F. 7 n. 1532 sub 7 via Campiglia 15 - piano T - cat C/6 - cl. 3 - mq 11 - R.C. L. 152

Prezzo base L. 5.600.000 per il lotto n. 1; L. 34.400.000 per il lotto n. 2 e L. 13.880.000 per il lotto n. 3
Aumenti minimi L. 100.000 per il 1° lotto; L. 300.000 per il 2° lotto e L. 200.000 per il 3° lotto

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 90 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
USL
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23
Presidio ospedaliero S. Anna

Con deliberaz. n. 375/72/36/86 del 5-2-1986 è stato indetto pubblico avviso di concorso per l'assegnazione di

N. 1 BORSA DI STUDIO

di L. 9.000.000 lorde per la durata di 12 mesi per la ricerca a completamento dell'indagine su «Studio sul ruolo patogenetico dei fattori materni dell'asma», a favore di Tecnico di Laboratorio Medico con particolare esperienza nelle tecniche istologiche, immunoistochimiche e morfometriche, con conoscenza delle tecniche radiomarcature per la determinazione degli antigeni tumore-mammari, con il contributo del C.N.R.

Scadenza ore 13 del giorno 21 aprile 1986

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale S. Anna, corso Spezia n. 60, Torino (4393/202)

Il Presidente del Comitato di Gestione
(Giovanni Galerno)

IL

In data 2-10-1984 ha pronunciato la seguente

SENTENZA CONTRO

ESPOSITO Sale nato a Bologna il 23-3-1938 ivi e dimorante a Asti, via San Pietro 31

IMPUTATO

a) del delitto p.p. dall'art. 624 C.P. per essersi impossessato a qualche scopo di valori al fine di procurare un vantaggio, consistito la frase guardia di medico prospettata in Valmaria nel dicembre 1983, gennaio 1984;

b) del delitto p.p. dall'art. 494 C.P. per essersi sostituito a qualche titolare in medicina in Valmaria nel dicembre 1983, gennaio 1984;

c) del reato p.p. dall'art. 348 C.P. per aver esercitato abusivamente la professione medica in Valmaria nel dicembre 1983, gennaio 1984.

CONDANNA

condanna il suddetto alla pena di mesi sei e giorni 10 reclusione e lire 200.000 multa, aumentata la imputato a pena per gli altri C.P.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto per una volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino

Sentenza letta integralmente pronunciata dal Tribunale di Asti in data 2-10-1985

Per estratto conforme all'originale
Asti, li 2-4-86

IL CANCELLIERE ESTENSORE
dr. Ugo Tartarone

DI CHIVASSO

Estratto di sentenza penale per la pubblicazione nei giornali
(Circolare Ministeriale 12-8-51 n. 3994)

IL PRETORE DI CHIVASSO

In data 6 novembre 1985 ha pronunciato la seguente Sentenza

CONTRO

EDDBOUDI M'BAREK nato a Tlenti nel 1943 [illegible] a Rabat (Marocco) dottar Oulad Ben Nasser n.

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art 1 L. 29-7-81 n. 406 perché, in Chivasso, il 6 novembre 1985 deteneva per la vendita e comunque poneva in commercio n. 28 nastri e supporti analoghi illecitamente riprodotti.

b) della sanzione amministrativa di cui all'art. 650 cp. per avere esercitato abusivamente il mestiere di girovago senza la licenza dell'autorità preposta al rilascio. Accertato in Chivasso il 6 novembre 1985.

Visto l'art. 483, 488 e cpp. dichiara l'imputato responsabile dei reati ascrittigli e, concessegli le attenuanti generiche, lo condanna, per il reato sub. a), alla pena di 4 mesi di reclusione e lire 600.000 di multa; per la sanzione amministrativa di cui al capo b) alla pena di L. 100.000, spese e tassa di sentenza.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza per una sola volta sul quotidiano LA STAMPA di Torino e sul periodico MUSICA DISCO. Ordina la confisca e la distruzione delle musicassette in sequestro.

Concede all'imputato i doppi benefici di legge e ne ordina l'immediata scarcerazione se non detenuto per altra causa.

IL PRETORE
Lia Rinaudo
IL CANCELLIERE
Lia Scavazza

Estratto conforme all'originale
Chivasso, li 29-3-1986.

IL CANCELLIERE
(Dott. [illegible])

DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 4/83 promossa da Banca Nazionale Agricoltura contro PARACCHINI Angela, il Giudice dell'esecuzione dott. Quaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24-4-1986 alle ore 9,45 dei seguenti beni:

In Venaria Reale, via Palestro n. 37 angolo via Ederle, e p. 2°, quota di comproprietà di alloggio composto di ingresso-tinello, 2 camere, bagno, 2 balconi su via Palestro e balcone su cortile comune. Censito al punto sopraindicato al NCEU F. 25 n. 1180 sub 7

Prezzo base L. 40.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

PRETURA

Estratto di sentenza penale per la pubblicazione nei giornali
(Circolare Ministeriale 12-8-51 n. 3994)

IL PRETORE DI CHIVASSO

In data 6 novembre 1985 ha pronunciato la seguente Sentenza

CONTRO

Habdelkader [illegible] (Marocco) 1966, residente, domiciliato in Torino via La Salle n. 5 presso la pensione in loco

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art 1 L. 29-7-81 n. 406 perché, in Chivasso il 6 novembre 1985, detenuta per la vendita o comunque poneva in commercio n. 19 nastri e supporti analoghi illecitamente riprodotti.

b) del reato di cui all'art. 162 T.U.L.P.S. per essersi allontanato dall'itinerario previsto dal foglio di via obbligatorio emesso dalla Prefettura di Torino il 20-9-85. Accertato in Chivasso il 6-11-1985.

c) dell'illecito amministrativo di cui all'art. 650 cp per avere esercitato senza la licenza dell'Autorità preposta al rilascio abusivamente il mestiere di girovago. Accertato in Chivasso il 6-

OMISSIS
P.Q.M.

Visto l'art. 483, 488 e 487 c.p.p. dichiara l'imputato responsabile dei reati ascrittigli e, concessegli le attenuanti generiche, lo condanna, per il reato a), alla pena di 4 mesi di reclusione e lire 600.000 di multa; per il reato sub b) alla pena di 4 mesi e giorni 15 di arresto; per la sanzione amministrativa di cui al capo c) alla pena di L. 100.000, spese e tasse di sentenza.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza per una sola volta sul quotidiano LA STAMPA di Torino e sul periodico MUSICA DISCO. Ordina la confisca e la distruzione delle musicassette in sequestro. Concede all'imputato i doppi benefici di legge e ne ordina l'immediata scarcerazione se non detenuto per altra causa.

IL PRETORE
Lia Rinaudo
IL CANCELLIERE
Lia [illegible]

Estratto conforme all'originale
Chivasso, li 29-3-1986.

IL CANCELLIERE
(Dott. Alberico Gerardo)

Informazioni SIP agli azionisti

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

con sede in Torino
Capitale sociale L. 3.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 131/17 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di Via Bertola n. 34, per le ore 9 del giorno 30 aprile 1986 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1986, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1985; deliberazioni relative;
2) Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio 1985;
3) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 2 e 3 codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti, possessori di azioni ordinarie, che abbiano depositato le azioni stesse, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della Società in Torino, Via S. Dalmazzo n. 15, o presso la Direzione Generale in Roma, Via Flaminia n. 189, o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, Via Bertola n. 28, o in Roma, Corso d'Italia n. 41, nonché presso le consuete Casse incaricate. All'estero il deposito potrà essere effettuato presso filiali e istituti autorizzati.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Michele Giannotta

Il Bilancio, con i prescritti allegati, le Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione saranno depositati a disposizione dei Signori Azionisti a partire dal 15 aprile c.a. presso le sedi di Torino (Via S. Dalmazzo n. 15) e di Roma (Via Flaminia n. 189) e saranno inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea e che ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 57711; Roma (05) 38881.
Dal mattino del 24 c.m., inoltre, la documentazione suddetta potrà essere ritirata dai Signori Azionisti presso le predette sedi di Torino e di Roma.

Gruppo IRI-STET

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

con sede in Torino
Capitale sociale L. 3.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 131/17 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA SPECIALE DEI POSSESSORI DI AZIONI DI RISPARMIO

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, Via Bertola n. 34, per le ore 18 del giorno 29 aprile 1986 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1986, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare, ai sensi dell'art. 1/16 della legge 7 giugno 1974, n. 216, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione della durata della carica e della misura del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti, possessori di azioni di risparmio, che abbiano depositato le azioni stesse, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della Società in Torino, Via S. Dalmazzo n. 15, presso la Direzione Generale in Roma, Via Flaminia n. 189, o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, Via Bertola n. 28, in Roma, Corso d'Italia n. 41, nonché presso le consuete Casse incaricate.

Il rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio SIP
Pietro Piccatti

Gruppo IRI-STET

Banco di Sicilia

Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Patrimonio e fondi rischi: L. 1.100.537.336.867

SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI 25 IMPIEGATI DI 1° CATEGORIA DA ADIBIRE A MANSIONI DI AIUTO PROGRAMMATORE

Il Banco di Sicilia indice una selezione, **riservata ai residenti nella Regione Sicilia**, per l'assunzione di 25 impiegati di 1° categoria, da adibire a mansioni di aiuto programmatore.
Le modalità e i criteri per la partecipazione e l'ammissione sono desumibili dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Amministrazione centrale in Palermo o presso le filiali dell'Istituto.
Il termine per la presentazione della domanda, da compilarsi **esclusivamente** sul «modulo di domanda» allegato al bando, scadrà il 15 maggio 1986.

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione del Piano Regolatore Generale Comunale

(Deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 assunta in data 22-3-1985 modificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 assunta in data 19-8-1985 e divenuta esecutiva il Piano Regolatore Generale Comunale e che in elenco e tutti gli elaborati tecnici relativi al Piano sono depositati in libera visione nel Palazzo Comunale - ufficio di Segreteria per la durata di 30 giorni e precisamente dal 15 aprile e fino al 12 maggio 1986.
Grosscavallo, li 13-4-1986.

IL SINDACO
Ing. Michele Peyrani

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione del Piano Regolatore Generale Comunale

(Deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 assunta in data 22-3-1985 modificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 assunta in data 19-8-1985 e divenuta esecutiva il Piano Regolatore Generale Comunale e che in elenco e tutti gli elaborati tecnici relativi al Piano sono depositati in libera visione nel Palazzo Comunale - ufficio di Segreteria per la durata di 30 giorni e precisamente dal 15 aprile e fino al 12 maggio 1986.
Grosscavallo, li 13-4-1986.

IL SINDACO
Ing. Michele Peyrani

AVVISO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 assunta in data 22-3-1985 modificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 assunta in data 19-8-1985 e divenuta esecutiva il Piano Regolatore Generale Comunale e che in elenco e tutti gli elaborati tecnici relativi al Piano sono depositati in libera visione nel Palazzo Comunale - ufficio di Segreteria per la durata di 30 giorni e precisamente dal 15 aprile e fino al 12 maggio 1986.
Grosscavallo, li 13-4-1986.

IL SINDACO
Ing. Michele Peyrani

COMUNE DI [illegible]
(Provincia di Bergamo)

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER VENDITA D'IMMOBILE

SI RENDE NOTO

che in forza della deliberazione consiliare n. 4 del 3-1-1986, esecutiva a norma di legge, il giorno di SABATO 31 MAGGIO 1986, alle ore 10,30, presso l'ufficio segreteria del Comune, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile di seguito descritto di proprietà di questa Amministrazione Comunale:
— fabbricato sito in via C. Battisti, distinto nel N.C.E.U. del Comune di Nembro alla peg. 105 come segue
— mapp. 4043 sub. 1 cat. C4 classe 1° mq 1384 RCL 97,66
— mapp. 4043 sub. 2 cat. A3 classe 1° vani 11 RCL 1408;
— mapp. 4043 sub. 3 cat. A3 classe 1° vani 8 RCL 1024;
— mapp. 4043 sub. 4 cat. A3 classe 1° vani 8,5 RCL 832;
— mapp. 4043 sub. 5 cat. A3 classe 1° vani 7 RCL 896.
Totale mq. 1304, vani 32,5, RCL 96,38.
Prezzo a base d'asta, già al netto di ipoteca per L. 58.866.275, di L. 341.384.725, con offerta minima in aumento non inferiori a L. 5.000.000;
Le offerte d'acquisto su carta legale, con l'indicazione di codice fiscale o partita iva, dovranno essere presentate al Comune di Nembro con allegata ricevuta di deposito in Tesoreria a assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale, Banca Popolare di Bergamo, Filiale di Nembro, d'importo pari a lire 34.166.709, entro le ore 12 di venerdì 30 maggio 1986. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione già prestata, alla firma del prescritto rogito notarile, che dovrà avvenire 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni, sia tecnici, generali ed urbanistici sono a disposizione del pubblico presso quello Ufficio Tecnico comunale.
Nembro, 10-4-1986.

Il Segretario Comunale reggente
(Vallone dr. Bruno)

Il Sindaco
(Bertocchi)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.3381335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate	*Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 517.958*
Vendita (Edicola internazionale)	*Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e ippici	*Tel. 6568.334*
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	*Tel. 546.287*

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

PIAZZA AFFARI

In settimana l'indice ha perso il 3,73%

La Borsa si mette in riga

Il neofita impara a soffrire

La follia speculativa che ha coinvolto milioni di risparmiatori doveva prima o poi provocare quanto è accaduto all'inizio della settimana appena conclusa: uno scricchiolio, per effetto di alcuni affrettati realizzi, lunedì e un clamoroso tonfo martedì quando, con l'incalzare delle vendite dinanzi a un pauroso vuoto della domanda, le quotazioni scendevano verticalmente sotto gli occhi attoniti di molti neofiti che da poco tempo avevano appreso ad assaporare le gioie del gioco in Borsa e che non ne conoscevano ancora i dolori. Nelle due sedute successive vi è stato un buon recupero, sia pure attraverso qualche irregolarità, ma l'altro ieri (giornata prefissata per la risposta premi i realizzi sono rapparsi e sul principio qualcuno temeva il ripetersi del martedì nero; le avvisaglie di burrasca però si sono allontanate nel corso della mattinata.

E' auspicabile che gli avvenimenti abbiano costituito una salutare doccia fredda per l'esercito di speculatori in erba convinti che la Borsa sia una specie di favola come quella di Hänsel e Gretel dove tutto è zuccheri marzapane e cioccolato e basta toccarla per gustare queste leccornie. La tendenza non appare ancora matura per una decisa inversione, ma molti valori hanno oltrepassato ogni più ottimistica previsione, pur tenendo conto di un positivo esercizio 1986.

Non devono fare meraviglia perciò certi ridimensionamenti dei corsi come nel caso della Fiat sulla quale si sono formate ondate speculative impressionanti di dimensioni. Vi è stata una rincorsa in cui questo titolo ha accentuato in valore un terzo del totale. La delusione per quanto è emerso dalla riunione del Consiglio di amministrazione di sabato 5 aprile non ha motivazioni accettabili: forse si può discutere il sovrapprezzo di emissione delle azioni di risparmio, che saranno offerte agli azionisti nei prossimi mesi, saranno alla pari e bisogna tener presente la loro futura remunerazione che per legge deve essere maggiorata almeno del 2%. Gli investitori-speculatori fanno questi conti e pensano che a breve termine non vi siano sorprese di portata tale da spingere le quotazioni della Montedison ancora più avanti: da qui copiosi realizzi assorbiti con sacrificio di prezzo.

Il ribasso della terza colonna del mercato, le Assicurazioni Generali, è da attribuirsi soltanto a un precedente eccesso di rialzo avvenuto fulmineamente. In quanto al quarto «grande», l'Olivetti, una serie di buone notizie, ma soprattutto l'aspettativa di grossi accordi e probabilmente di operazioni finanziarie con la Volkswagen, hanno attirato sul titolo un buon numero di protesi con benefici effetti sulla quotazione che ha segnato un ulteriore record.

Se si considera che i quattro titoli sopraccitati costituiscono in valore una quota oscillante fra il 40 e il 50% del totale si ha un'idea degli avvenimenti che hanno dominato il campo trainando dietro di sé il resto del listino. Infine deve essere segnalata una novità: le autorità monetarie, considerato il miglioramento delle riserve valutarie e le favorevoli prospettive per il futuro, hanno deciso di accordo col ministero per il Commercio con l'estero, di ridurre da sei a tre mesi la data di riferimento sulla quale i Fondi Comuni possono determinare i loro programmi di investimento in titoli stranieri nella consueta misura del 5% del patrimonio. E' questo l'allargamento di una valvola di sfogo, che deve essere seguito da ulteriori misure liberalizzatrici, per convogliare al di fuori delle Borse italiane [illegible] sottoscrizioni.

Renato Castoni

Si forma sotto quota 700

I magnifici venti

Questo l'andamento dei titoli più capitalizzati.

Titoli	11/4	4/4	Var. %
GENERALI	127.200		— 5,78
FIAT	10.000	12.200	— 14,62
STET	6.075	6.240	+ 6,51
FIAT priv.		10.250	— 7,32
OLIVETTI		17.500	+ 6,22
MONTEDISON	2.960	4.225	— 7,80
ALLEANZA	63.100	66.200	— 4,83
BAS	31.000	31.000	+ 6,56
COMIT	27.000		+ 3,92
LA FONDIARIA	84.200	80.000	+ 6,21
MEDIOBANCA	206.250	220.000	— 6,25
SIF		4.190	—
BFD	6.770	7.000	— 3,50
FIDIS	21.000	22.000	— 4,55
FARM. ERBA	27.300		= 2,84
SAI			— 1,91
BANCO	19.300	18.450	— 6,78
GEMINA	2.950	3.300	— 11,52
META	96.000		= 0,72
TORO	41.300		— 5,71

MILANO — Una scrollatina la Borsa l'ha avuta in questa settimana in cui l'indice Comit ha finito per perdere globalmente il 3,8 per cento portandosi al di sotto di quota 700. Lunedì erano state rese pubbliche due notizie di importanza primaria: il riallineamento delle parità monetarie europee e l'annuncio ufficiale del nuovo aumento di capitale proposto dal consiglio di amministrazione della Fiat. Sul primo fatto non si sono state particolari reazioni da parte del mercato, mentre sul secondo tutta la speculazione, che, in base ad ipotesi diverse ed anche cervellotiche sui termini dell'operazione, si era buttata sul titolo automobilistico, dopo aver conosciuto i termini effettivi dell'aumento di capitale, è risultata venditrice. Maggiormente colpiti sono stati i titoli guida in testa Fiat, Ras, Generali, Montedison e Sir. E questa è stata la reazione scomposta dei piccoli speculatori ultimi arrivati in Piazza Affari dalle province e perfino dal profondo Sud che, alle prime avvisaglie di un inclinamento del mercato, hanno deciso di buttar via tutto. A questo punto si è avuto un discreto esempio di una delle funzioni istituzionali dei fondi d'investimento, quella di agire da calmieratori della tendenza. Nelle due successive sedute, infatti, la quota ha ricuperato più del 4% grazie ad acquisti ocultati e diffusi provenienti dai fondi e anche dalle maggiori finanziarie.

Poi si è giunti alla prima scadenza tecnica dell'aprile Borsistico. La risposta premi di venerdì, preludio a quella dei riporti che avranno luogo domani. Altro assestamento dell'1,29% dunque, ma questa volta di carattere essenzialmente tecnico di fronte del bilancio moderatamente negativo della Borsa principale in settimana, si è avuta una perdita ben più incisiva per il ricorso dove l'afflusso delle vendite ha determinato un ribasso del 7,6%.

c.s.l.

Nei primi 2 mesi +1,3% sull'85

Più produzione in febbraio '86

I settori che hanno tirato di più

ROMA — E' [illegible] dello 0,6% in febbraio rispetto allo stesso mese del [illegible] l'indice della produzione industriale, passando da 99,0 a 99,6 (base 1980 100). Lo comunica l'Istat. Entrambi i mesi hanno avuto 20 giorni lavorativi di calendario. Nella media del periodo gennaio-febbraio 1986 (41 giorni lavorativi) l'indice si è collocato al livello superiore dell'1,3 per cento rispetto a quello raggiunto nel corrispondente periodo del 1985 con 42 giorni.

In febbraio ha ripreso a salire dopo due mesi di andamento negativo l'indice destagionalizzato, cioè depurato della stagionalità e del diverso numero di giorni lavorativi. A febbraio infatti tale indice è risalito a 98,8 da 97,8 del gennaio; era stata inoltre registrata la flessione anche a dicembre (da 97,9 a novembre a 97,3). Con riferimento alle principali classi di attività economica nel primo bimestre del [illegible] rispetto all'analogo periodo del [illegible] si sono verificati aumenti del 7,6 per le industrie petrolifere, del 7,2 per gli autoveicoli, del 6,8 per le tessili, del [illegible] chimiche, del 5,5 per l'abbigliamento, del 5,1 per la produzione e prima trasformazione [illegible], del 4,7 per le alimentari. [illegible] hanno invece registrato la meccanica di precisione (10,6), l'energia elettrica (8,4), il legno e mobilio (5,0), le costruzioni e prodotti in metallo (1,7).

Sempre nel primo bimestre del 1986, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, gli indici, secondo la destinazione economica, rivelano un incremento del 4% per cento per il comparto dei beni finali di consumo, dell'1% quello dei beni finali di investimento e dello 0,8 per quello dei beni intermedi.

La variazione dei beni finali di consumo deriva da un'espansione del 7,6 per cento dei beni durevoli, del 2,8 per cento dei beni semidurevoli e da una diminuzione del 3,3 per cento dei beni durevoli.

(Agi)

Cavalieri del lavoro

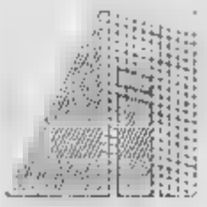
«L'impresa deve creare occupazione»

VENEZIA — *«Nei settori ad alta tecnologia, gli Stati Uniti sono leader (+ 3), i giapponesi e gli europei in 2»*, ha detto il parlamentare europeo Sergio Pininfarina intervenendo ieri al convegno dei Cavalieri del lavoro sul tema *«Società postindustriale; prospettive e basi per uno sviluppo economico e sociale»* svoltosi alla fondazione Cini di Venezia.

Sul futuro dello sviluppo industriale si sono confrontati i ministri Giulio Andreotti (che ha puntato molto sulla situazione politica internazionale) e Gianni De Michelis, il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco, il presidente dell'Enea Umberto Colombo, il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti, il parlamentare europeo Sergio Pininfarina.

«Negli ultimi 6 anni l'impresa italiana ha fatto grandi sforzi per ristrutturarsi — ha affermato De Benedetti — *ma compito prioritario degli imprenditori deve essere sviluppo e accrescere ricchezza e l'occupazione. Questo deve essere un imperativo morale per l'imprenditore»*.

Per il ministro Lavoro Michelis la società postindustriale, cioè il futuro sviluppo economico, dipende soprattutto da una classe che si prepari al mondo del lavoro, da un mercato più libero e da una imprenditorialità diversa.



Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino, Via Giacosa n. [illegible]
Capitale sociale L. 30.428.800.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. [illegible] reg. soc.

Convocazione di Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Via Chiabrera n. 20 presso il Centro Storico Fiat, alle [illegible] 11 del [illegible] aprile 1986, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, [illegible] stessa ora del successivo 30 aprile 1986, per deliberare [illegible] seguente

Ordine del giorno

"Bilancio [illegible] 31 dicembre 1985; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Sindaci; destinazione [illegible] risultato economico".

Per l'intervento gli azionisti potranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso l'Ufficio Titoli in Corso Marconi n. 20 - Torino, nonché presso le seguenti Casse incaricate:

– Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;

– Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;

– Banca Brignone, Banca Cattolica del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Pavia, Banca di Legnano, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Manusardi & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca San Paolo-Brescia, Banca Sella, Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Fratelli Ceriana Banca, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;

– Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rapporti economici più tesi dopo l'ingresso di Spagna e Portogallo nella Comunità

Commercio, braccio di ferro Cee-Usa

BRUXELLES — Ora questa settimana, dagli incontri a margine della conferenza Ocse di Parigi, potrebbe accendersi la luce di compromesso nella «guerra commerciale» fra Stati Uniti e Comunità europea. Ma la rigidità di Washington e della Commissione Cee dovesse prevalere, nonostante i precisi inviti alla moderazione espressi nelle ultime ore da Germania, Gran Bretagna e Danimarca, le misure di ritorsione americane e le contromisure Cee potrebbero portare a un contrasto inarrestabile, forse anche a un ampliamento del conflitto dal campo agricolo a quello industriale.

Concorrenti, ma interdipendenti, Europa e America hanno spesso assunto posizioni conflittuali sul fronte commerciale, quasi un riflesso di talune percezioni diverse anche in campo politico. Le recenti «guerre» dell'acciaio, della pasta, degli agrumi segnalano una diversità di vedute che non sminuisce la sostanziale concordanza d'interessi, né il campo politico non le diminuiscono le divergenze sullo «scudo» spaziale o sulla crisi libica.

Quella in corso è stata battezzata «figlia dell'allargamento». Trae origine, infatti, dall'ampliamento della Comunità a 10 a 12 con l'ingresso di Spagna e Portogallo. Si è scatenata con l'inizio (1° marzo) dell'integrazione commerciale iberica nel mercato europeo. Secondo Washington ne è il tradotto in una limitazione del suo export agricolo verso quei due Paesi cereali e soia. Un danno, secondo gli americani, valutabile in un miliardo di dollari. La replica Cee è che dall'allargamento gli Usa ricaveranno a medio termine vantaggi cinque volte superiori. La proposta comunitaria di trattativa globale in ambito Gatt (l'accordo regola gli scambi mondiali) è stata respinta dagli Usa: una procedura troppo lenta, dicono, a cui è preferibile un approccio analitico.

Pressata dalla potente lobby agricola, l'Amministrazione Usa ha annunciato il 2 aprile una serie di limitazioni alle esportazioni Cee. Pochi dopo i hanno risposto con un analogo provvedimento. Ne discuteranno i ministri degli Esteri comunitari il 21 aprile a Lussemburgo. Il rischio è che la «guerra» avveleni il vertice occidentale di Tokyo, in programma dal 4 al 6 maggio, proprio quando Cee e Usa dovrebbero sparare le prime bordate. Fino a poche settimane fa l'orizzonte del vertice pareva [illegible] ci si domanda [illegible] «guerra dell'allargamento» potesse colorarsi di qualche [illegible] sforzo primario, quello di identificare i comuni interessi strategico-economici.

«Le liste [illegible] *indicative»*, ha dichiarato Willy Clercq, il commissario Cee responsabile per i rapporti [illegible]. *«La scelta dei prodotti e l'ampiezza delle limitazioni all'export Usa verso la Cee saranno decise in funzione dei provvedimenti americani»*. [illegible] ancora una misura d'elasticità, quindi. Ma non basta, secondo politici come il tedesco Bangemann: *«La Comunità* [illegible] *deve sedare a una prova di forza* [illegible] *deve mostrare chiaramente e senza ambiguità di essere pronta a negoziare»*.

Le limitazioni statunitensi sono articolate in tre punti; e in tre punti sono le ritorsioni Cee.

1) Dal 1° maggio, per [illegible] pesare il minore export Usa di cereali in Portogallo, introduzione di quote (da definire) sull'export europeo di vino bianco. Più colpite [illegible] Francia e Germania, ma anche per l'Italia si [illegible] di un flusso commerciale non trascurabile: oltre mila tonnellate, nel 1985, [illegible] miliardi di lire. I Dodici risponderebbero con misure su prugne secche (l'Italia ne importa per 13 miliardi di lire), succhi di frutta, birra, preparati alimentari, frutta [illegible] (altri 12 [illegible] in Italia), carne di cavallo, ambra grigia (per noi 2 miliardi), foraggio secco.

2) Dal 1° maggio, per compensare il minore export di soia in Portogallo, maggiori dazi sulle esportazioni [illegible] per di birra, biscotti, succhi di frutta, mele. La Cee risponderebbe con misure su semi di girasole (7 miliardi in Italia), grasso e interiora di bue, miele, vini, bourbon [illegible] per un miliardo e mezzo.

3) [illegible] 1° luglio, per il minore export verso la Spagna, maggiori dazi su numerosi prodotti, fra i quali formaggi, tranciati e legumi. Risposta Cee su giuntine di mais, panetti di soia, mandorle, grano, riso.

Fabio Galvano

Crescono gli utili e [illegible] controllate

Popolare di Milano «La BAM è nostra»

MILANO — «Il 26 aprile si terrà l'assemblea della Banca Agricola Milanese e verrà eletto un nuovo consiglio in sostituzione dell'attuale che si è dimesso integralmente. Ne proporremo uno che raccolga il consenso. Questo consiglio dovrà poi decidere le linee di un piano strategico impostato su una azione più dinamica, che possa sfruttare anche le sinergie con il Popolare di Milano». Così ha detto ieri, al termine dell'assemblea, il presidente della Popolare di Milano, Piero Schlesinger, ad una domanda sui programmi riguardanti la Bam, banca di cui la «Milano» è riuscita ad assicurarsi la maggioranza assoluta, nonostante il fallimento dell'Opa lanciata in novembre da Carlo De Benedetti.

[illegible] stato ieri ricevuto formale. [illegible] la Popolare ha portato la sua quota dal 23% al 55%, con un costo medio per [illegible] di [illegible] lire (ma l'ultimo pacco del 21% è [illegible] pagato mediamente 100 mila lire a titolo). Ad una domanda [illegible] possibili accordi con il gruppo De Benedetti, che oggi attraverso la Cofide possiede nella [illegible] il 20%, Schlesinger ha escluso che rappresentanti [illegible] Cofide vengano eletti nel nuovo consiglio, pur ammettendo che «Cofide è un azionista importante da trattare al massimo riguardo», né ha aggiunto che «la Popolare non ha interesse alcuno a rilevare la partecipazione Cofide». Infine, [illegible] possibile quotazione in Borsa della Bam (operazione che consentirebbe a De Benedetti di sistemare il suo ormai congelato 36%), il presidente della Popolare ha precisato che «tutte dipenderà dai piani che il nuovo consiglio elaborerà». Per la presidenza Bam si ipotizza il [illegible] di Francesco Cesarini.

L'operazione Bam rafforza ulteriormente le partecipazioni bancarie dell'istituto, le più importanti delle quali sono il controllo della Banca Briantea e il 16,7% del Nuovo Banco Ambrosiano, di cui la Popolare [illegible] il singolo maggiore azionista. Ma [illegible] ormai certa una fusione [illegible] Banca Popolare di Bologna e Ferrara (oltre [illegible] miliardi di raccolta, 82 sportelli) per la quale è già stata messa in moto l'iter presso Bankitalia, una decisione che rientra nel processo di razionalizzazione in corso nel settore delle «popolari».

Questo il bilancio presentato ieri dalla «Milano»: l'utile è stato pari a 51 miliardi (48 nel 1984), il dividendo è di 800 lire, la raccolta da clientela il sestuplo a 7500 miliardi, la massa fiduciaria a 12.677, i mezzi propri superano i 1000 miliardi. Nel consiglio, parzialmente rieletto, sono entrati cinque nuovi consiglieri: Paolo Biasio, Achille Cutrera, Marco De Marco, Piergaetano Marchetti e Paolo Mariotti.

Valeria Sacchi

«POPOLARE BERGAMO — E' stato di 46,1 miliardi di lire [illegible] conseguito nell'esercizio 1985 dalla Banca Popolare di Bergamo. Lo rende noto un comunicato della banca, nel quale si aggiunge che la raccolta è stata di 5.150 miliardi, gli impieghi 2965 miliardi e i mezzi amministrati 6300 miliardi. Verrà inoltre distribuito un dividendo pari a 1800 lire per azione, con un incremento dell'11,11% rispetto a quello dell'anno passato.

berto lamet

Industrie Stampi e Stampaggio Lamiere
BERTO-LAMET-IMPES S.p.A.
Sede in Torino, Strada del Portone n. [illegible]
Capitale [illegible] L. 7.450.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 118/60 reg. soc.

Convocazione di Assemblea

Gli azionisti [illegible] convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, Via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le [illegible] 11 del [illegible] aprile 1986, [illegible] del successivo 2 maggio 1986, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1°) Bilancio al [illegible] dicembre 1985 e relazioni del consiglio di amministrazione e del sindaci: deliberazioni relative;

2°) Provvedimenti sul consiglio di amministrazione in seguito [illegible] dimissioni e [illegible] decadenza ex art. 2386, 1° comma, C.C.;

3°) Proposta [illegible] aumento del capitale sociale di Lire 4.488.000.000, di cui L. 2.244.000.000 a titolo gratuito e L. 2.244.000.000 a pagamento, e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni conseguenti;

4°) Proposta di adeguamento della riserva legale [illegible] quinto del capitale come sopra aumentato;

5°) Proposta di modificazioni statutarie: proroga durata (art. 3), convocazione assemblee (art. 7), presidenza assemblea (art. 8), abrogazione cauzione amministratori (art. 11) e introduzione della previsione di distribuzione degli acconti sui dividendi; conseguenti modificazioni dello statuto e rinumerazione dei suoi articoli; deliberazioni inerenti.

Per l'intervento gli azionisti potranno depositare le loro azioni ai [illegible] di legge presso l'Ufficio Titoli in Torino, Corso Marconi n. [illegible] e [illegible] seguenti Casse incaricate:
– Banca Commerciale Italiana, Banco [illegible] Roma, Credito Italiano;
– [illegible] Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco [illegible] Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
– Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
– Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE

SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.A.

Sede in Napoli - Via Roberto Bracco n. 20
Capitale sociale L. 314.010.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli - Registro Società n. [illegible]
(Codice fiscale 00297190639)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti [illegible] convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di mercoledì [illegible] aprile 1986 [illegible] ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno [illegible] mercoledì 7 maggio 1986, alla stessa ora, in seconda convocazione presso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale (ISVEIMER) in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 71, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2 Bilancio al [illegible] dicembre 1985 e delibere relative
3 Determinazione del numero degli Amministratori [illegible] nomine relative; compensi.
4. Adeguamento della retribuzione dei componenti il Collegio Sindacale per il periodo 1° giugno-31 dicembre 1985.
5 Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1986/1988; designazione Presidente; determinazione della retribuzione annuale.

Hanno diritto [illegible] intervenire gli Azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso:
— la Cassa sociale in Napoli - [illegible] Roberto Bracco n. 20;
— la FINNAT Investments S.p.A. - Roma - Via della Fontanella Borghese n. 48;
i seguenti Istituti di Credito:
— Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco [illegible] Sicilia - Banco di Santo Spirito - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario Italiano - Banca Centro Sud - Banca Popolare [illegible] Milano - Banca Popolare [illegible] Novara - Banca Popolare [illegible] Sondrio - Banca Toscana - Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde.
In Svizzera (per incarico di Banche italiane a sensi di legge):
— Hentsch & C.ie Ginevra; Société Anonyme Leu & C.ie Zurigo; Société de Banque Suisse [illegible]

La Relazione ed il Bilancio sono a disposizione [illegible] Signori Azionisti a partire dal giorno 15 aprile c.a. presso la [illegible] legale in Napoli - Via Roberto Bracco n. 20, nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti [illegible] Cambio.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(avv. Luigi Girosello)
(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 2 aprile 1986)

CRAXI ALL'APERTURA DELLA FIERA DI MILANO

Attiva l'azienda Italia

Il presidente del Consiglio: «L'85 è andato bene, l'86 potrebbe andare meglio; però molto resta da fare»

Milano. Craxi inaugura la Fiera; alla sua destra il presidente dell'ente, Boselli (Telefoto)

[redacted] — *«I risultati del 1985, pur eccellenti, potrebbero essere addirittura oscurati nel 1986».* Bettino [redacted] inaugurato la [redacted] *Grande Fiera d'aprile»*, che [redacted] passata edizione si chiamava solo *«Fiera Campionaria»*. [redacted] 21 pagine [redacted] e qualche frecciatina *«in polemica con chi protestava contro* [redacted] *mio ottimismo considerato persino irresponsabile»*. L'azienda Italia — ha detto — è ora è tornata in attivo: *«I conti delle aziende prima hanno cancellato il rosso, poi hanno registrato un crescente margine di attivo»*.

[redacted] Craxi un invito ai partiti: *«L'imperativo resta quello di ammodernare lo Stato,* [redacted] *migliorarne l'efficienza, la tempestività,* [redacted] *produttività degli Istituti»*. E [redacted] sindacati: *«Ripetiamo* [redacted] *forse sindacati del lavoratori: fate* [redacted] *che vi siete impegnati* [redacted] *fare nei vostri congressi»*. E agli operatori economici: *«Assolvete pur intero ai vostri compiti, e le arretratezze della macchina dello Stato non servano di pretesto* [redacted] *non fare»*. Conclusione [redacted] dente del Consiglio: la situazione [redacted] favorevole, *«compiamo* [redacted] *massimo sforzo»*.

A [redacted] — *«che cambia pelle, ma non il suo* [redacted] *largo* [redacted] *diritto»* — Craxi ha elencato dati [redacted] cifre confortanti. Consumi interni che nell'85 sono aumentati del [redacted]; secondo un'indagine dell'Isco il 37% delle famiglie dichiara di realizzare risparmi: il 50% riesce [redacted] quadrare il proprio [redacted]; appena il 10% ricorre all'indebitamento: [redacted] 77% possiede l'automobile e il 23% ne ha due o anche tre. Da gennaio a marzo '86 sono [redacted] vendute [redacted] mila auto [redacted] rispetto [redacted] tre [redacted]. E *«in fortissima salita* [redacted] *i consumi per spettacoli, vacanze, turismo e svaghi»*.

Buone notizie [redacted] dalle imprese. *«Nel 1984 la quota* [redacted] *profitti sui costi* [redacted] *registrato quasi* [redacted] *massimo storico: il 21,3%, superiore a quello della seconda metà degli Anni 70 che era stato del 20,2%, e tutto lascia credere che l'85 sia stato ancora migliore. Ci sono* [redacted] *polemiche sulla questione dei trasferimenti operati dallo Stato a favore delle imprese, e io non voglio riaprirle anche perché mi sembra che sull'argomento sia stato già detto tutto. Ma è un fatto che la ristrutturazione c'è stata, e a tal fine hanno operato governo e sindacati»*.

Craxi ha citato la rivista giapponese *«President»* e l'economista Kennet Galbraith: *«Italia e Giappone saranno fra i Paesi che costituiranno l'*[redacted] *dell'economia mondiale negli Anni 90»*. E ancora cifre: la capitalizzazione di Borsa nel dicembre '85 ha toccato i 100 mila miliardi, *«il doppio dell'84 e otto volte il valore dell'82»*. L'andamento degli utili netti, calcolati su un campione di 124 società, secondo il Presidente [redacted] Consiglio è *«straordinario»*: *«Nell'85 hanno raggiunto i 5 mila miliardi, il doppio* [redacted] *volte* [redacted] *valore dell'80»*.

Con l'ottimismo delle cifre, Craxi si è potuto [redacted] convinto [redacted] deciso: *«Non c'è alcun motivo di dolerci dei nostri sforzi giacché essi hanno effettivamente raggiunto gli obiettivi che si prefiggevano»*. Gli imprenditori ora dovrebbero accogliere due inviti: *«Destinare gli ampi margini ricostituiti a nuovi investimenti, ampliare la base produttiva e creare nuova occupazione; assicurare* [redacted] *piena ricaduta sui prezzi dei minori costi del petrolio e* [redacted] *prodotti importati per colpire a fondo l'inflazione e favorire così il risanamento* [redacted] *finanza pubblica»*.

L'85 [redacted] andato bene, l'86 potrebbe andare meglio, però molto resta da fare. *«Esistono carenze nel nostro assetto infrastrutturale, dai trasporti alle telecomunicazioni, che se al Centro-Nord determinano* [redacted] *aggiuntivi per i nostri prodotti industriali, in molte zone del Mezzogiorno provocano situazioni di paralisi e gravi difficoltà»*. Impegno del Governo sarà *«snellire le procedure e supplire con poteri derogativi alle manchevolezze di questa o quella parte...Anche se* — ha ammesso — *i poteri del Governo molto spesso non vanno al di là della sollecitazione»*.

Giovanni Cerruti

Banche e aziende chiedono di revocare tutti i limiti al credito

«Emergenza finita? Via le barriere»

Romita si unisce «con cautela» ad Altissimo nell'auspicare l'abolizione del limite - Goria: «La decisione potrà essere presa se l'analisi dell'andamento del credito lo consentirà»

DALLA REDAZIONE [redacted]

ROMA — Dopo la [redacted] stretta valutaria, a quando la revoca del massimali all'espansione del credito? Passato ogni pericolo [redacted] la lira, dall'industria e dalle banche viene [redacted] più insistente la richiesta [redacted] tutte le misure di emergenza del 10 gennaio vengano cancellate. Ieri il [redacted] del bilancio, Pierluigi Romita, si è unito *«sia pure con estrema cautela»* al collega dell'industria Renato Altissimo nell'auspicare che il massimale venga tolto quanto prima.

Il [redacted] posto da Tesoro e Banca d'Italia frena l'espansione degli impieghi bancari mese [redacted] mese fino [redacted] giugno; impedisce [redacted] crescita dei [redacted] rispetto agli obiettivi della politica monetaria ma soffoca la [redacted] fra [redacted] banche; penalizzando quelle più dinamiche. [redacted] una valutazione di massima del [redacted] dente dell'Associazione bancaria, Parravicini: senza [redacted] il costo del denaro potrebbe scendere circa di [redacted] punto.

Il ministro del Tesoro Giovanni Goria non ha mai [redacted] il massimale [redacted] essere [redacted] in anticipo [redacted] a giugno; ieri l'altro a Washington ha precisato che si potrà prendere questa decisione *«se l'analisi dell'andamento del credito lo consentirà»*. Può darsi che ciò significhi aspettare [redacted] fine di aprile. D'altra parte sembra ormai acquisito che il processo [redacted] dei tassi si accompagna a un abbattimento [redacted] barriere [redacted] l'estero.

[redacted] discute di quali e quanto rapidi debbano [redacted] i passi successivi dopo le misure [redacted] liberalizzazione valutaria adottate venerdì. Romita ha chiesto che [redacted] prosegua *«con l'adeguata gradualità»* aprendo gli investimenti esteri *«non* [redacted] *alle imprese, ma anche ai risparmiatori privati»*; la Confindustria [redacted] della stessa opinione.

Il primo [redacted] successivi [redacted] compiere [redacted] ben noto a tutti e spetta [redacted] Parlamento. [redacted] tratta del disegno di legge che riforma la normativa valutaria severissima (legge 159) adottata [redacted] difficile 1976: i suoi ritardi [redacted] un vero mistero dato che nessun partito è contrario. C'è già il sì del Senato, [redacted] Camera la commissione ha approvato all'unanimità, si spera ora [redacted] poterlo portare in aula all'inizio di maggio.

La riforma della «159» si ispira [redacted] l'appunto al principio che nelle transazioni valutarie con l'estero *«tutto ciò che non è vietato, è* [redacted]*»*, mentre finora *«tutto ciò che non è permesso esplicitamente, è vietato»*. Si prevede [redacted] delega al governo per la revisione di tutta la normativa valutaria. [redacted] è sull'ampiezza di questa delega che in alcuni deputati restano [redacted] dubbi. In ogni caso, [redacted] sarà più reato portare all'estero senza autorizzazione somme che non eccedano i 100 milioni di lire in tre [redacted].

Ancora da definire è la [redacted] per i risparmiatori privati di investire all'estero. Molti concordano che si debba concederla a tutti; [redacted] non soltanto attraverso l'intermediazione dei Fondi comuni di investimento. [redacted] ci sono delle difficoltà. Secondo Goria, [redacted] si aprissero completamente le frontiere [redacted] risparmio, senza alcuna limitazione, si rischierebbe [redacted] esborso di valuta troppo alto, [redacted] sopportabile.

■ **MAINA** — La «Maina spa», azienda metalmeccanica astigiana fondata cento anni fa ed ora specializzata nella produzione di organi meccanici per la trasmissione [redacted] moto, ha siglato un accordo [redacted] di collaborazione con la «Polk Corporation», industria americana del Wisconsin. L'intesa, della durata minima [redacted] cinque anni, prevede la produzione da parte dell'industria italiana, su licenza del gruppo americano, di una serie di pezzi.

La valuta Usa ha perso oltre 77 lire

Dollaro, settimana di cali [redacted] nervosismo

ROMA — A conclusione [redacted] una [redacted] estremamente nervosa che lo [redacted] perdere nettamente terreno sulla scia del riallineamento dello Sme, il dollaro è apparso sostanzialmente fermo nell'ultima seduta [redacted] venerdì a New York, in equilibrio fra la spinta rialzista di operazioni [redacted] riapertura [redacted] dollari dettate dai timori per la tensione fra Usa [redacted] Libia e il trend [redacted] legato alle aspettative di [redacted] possibile riduzione del [redacted] sconto [redacted].

Gli ultimi [redacted] hanno così visto il biglietto verde a 1582,60 lire e [redacted] marchi, in modestissimo rafforzamento rispetto ai valori europei di 1580,5 lire e 2,3060 marchi, ma sempre in pesante cedimento in rapporto alle quotazioni di una settimana prima quando, alla vigilia del riallineamento dello Sme, «volava» [redacted] 1660 lire e i 2,3935 marchi.

In una settimana, [redacted] in [redacted] più di [redacted] lire sulla nostra divisa e quasi otto pfennig [redacted] sul marco con cedimenti decisamente [redacted] del [redacted] e [redacted] 3,34% rispettivamente.

La leggera ripresa della divisa Usa venerdì a New York è dovuta essenzialmente ad acquisti di quella che [redacted] una tradizionale moneta rifugio in tempi di crisi. Ma, insieme ai timori di una possibile escalation della tensione fra Usa e Libia, hanno giocato [redacted] sostegno del [redacted] che operazioni di alleggerimento su posizioni speculative [redacted] yen in vista della visita del primo ministro giapponese [redacted] Washington.

L'atteggiamento di fondo del mercato rimane comunque incerto con propensione al ribasso nei confronti della moneta americana.

Petrolio in aumento a New York

■ Prezzi in ascesa per il petrolio a termine a New York: il greggio per maggio è stato trattato sui 12,61 dollari a barile, in aumento di 13 cents rispetto a giovedì. A metà seduta, i prezzi avevano registrato aumenti più marcati in seguito a voci secondo cui gli Stati Uniti avevano attaccato la Libia. [redacted] nel pomeriggio hanno accusato una flessione di riflesso [redacted] smentita della Casa Bianca e a vendite di realizzo.

In una intervista al Washington Post, il segretario di [redacted] americano George Shultz ha escluso che [redacted] Stati Uniti intendano premere sull'Arabia [redacted] per persuaderla a ridurre la produzione al fine di stabilizzare il mercato. *«Tentativi di intervento a livello di governi - ha spiegato Shultz - porterebbero a una catastrofe»*.

Il tetto salito [redacted] 34 milioni 807 mila lire

Le nuove pensioni dal 1° gennaio '85

Sia pure in un clima di incertezza per il futuro, e in attesa che il ministro [redacted] Michelis metta mano al tetto pensionabile «raffreddandolo» com'è [redacted] sue intenzioni, almeno per quest'anno «il gioco [redacted] fatto». La retribuzione annua massima, [redacted] cui viene calcolata la pensione, [redacted] da gennaio di quest'anno a 34 milioni 807 mila lire. L'incremento, rispetto al 1985, è di circa tre milioni, ed è stato determinato dallo stesso meccanismo che rivaluta periodicamente le pensioni per adeguarle all'aumento del [redacted] della vita.

La prima conseguenza, del tutto positiva per i lavoratori che andranno in pensione [redacted] 1° gennaio 1986, è che l'importo massimo del [redacted] mento mensile con quarant'anni di contributi [redacted] a 2.141.950 lire.

[redacted] per chiarire meglio il sistema di liquidazione [redacted] tato dall'Inps, è indispensabile una premessa. La pensione è [redacted] correlata sia alla retribuzione percepita dal [redacted] tore, sia agli [redacted] di anzianità contributiva. Ogni anno di iscrizione all'Inps si traduce in pratica in una percentuale pari al 2% della retribuzione: così in presenza di vent'anni di contributi, il lavoratore otterrà il 40% dello stipendio; con trent'anni, il sessanta per cento; con 35 il 70% sino al [redacted] mo di quarant'anni, che produrranno una pensione pari all'ottanta per cento [redacted] le retribuzioni percepite.

Il tutto però entro il limite del «tetto», che, come dicevamo, è salito a 34 milioni e rotti da [redacted] di [redacted]. Il che significa che se il futuro pensionato ha percepito stipendi superiori [redacted] tetto, otterrà una pensione calcolata sul tetto stesso, anche se ha versato contributi sullo stipendio effettivamente percepito.

Esaminiamo ora un caso pratico. Supponiamo che il lavoratore decida di andare in pensione quest'anno. Gli anni da prendere in considerazione vanno dal 1981 al 1985 e, fatte le debite rivalutazioni, ipotizziamo che il [redacted] futuro pensionato possa far valere le seguenti retribuzioni: 29 milioni nell'81; 31 milioni nell'82; 33 nel 1983; 35 nell'84 e 37 milioni nell'85.

Le retribuzioni pensionabili relative agli anni [redacted] 1981 al [redacted] verranno prese in considerazione integralmente, in quanto inferiori all'attuale tetto, mentre quelle corrispondenti per l'84 e l'85 saranno calcolate solo entro il tetto di 34.807.000 lire. La media degli stipendi degli ultimi anni risulterà pari a 32.522.800 lire (29.000.000 + 31.000.000 + 33.000.000 + 34.807.000 + 34.807.000, il tutto diviso per 5) e su questa cifra verrà applicata la percentuale del due per cento per ogni anno di anzianità contributiva.

Mario Straita

■ **CASA** — Da qui al 1990 la popolazione resterà stazionaria, ma aumenterà il numero [redacted] famiglie composte da sempre meno persone. Crescerà quindi anche [redacted] «fame [redacted] gli», che negli ultimi venti anni [redacted] già [redacted] tato il fenomeno delle coabitazioni (1,59 milioni). Contempora[redacted] aumenterà il numero delle stanze lasciate sfitte dai proprietari, scoraggiati dall'equo canone, che sono passate da 4,1 a 15,1 milioni tra il 1961 e il 1981. Questi sono alcuni dei dati contenuti nel «libro bianco» sul problema «casa» anticipati ieri [redacted] tina dal ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi [redacted] un convegno organizzato dall'Università Cattolica di Milano.

La ditta **I.R.V.A.S.**
di G. FILIPETTI & C.
CANELLI

COMUNICA
e
GARANTISCE

[redacted] tutti i clienti consumatori, che i vermouth, aperitivi, spumanti [redacted] altri vini di sua produzione in commercio, sono sicuramente genuini e conformi [redacted] tutte le norme di legge. A conferma [redacted] conforto di quanto sopra affermato, stanno tutti i certificati di analisi rilasciati dall'

ISTITUTO SPERIMENTALE [redacted] L'ENOLOGIA [redacted] ASTI

(servizio repressioni frodi) relativi a campioni prelevati presso lo stabilimento di produzione in Canelli.

INVITA

la clientela a fare effettuare le analisi sui prodotti da essa acquistati, impegnandosi [redacted] rimborsare le spese sostenute.

Ditta I.R.V.A.S.
di G. Filipetti [redacted] C.
CANELLI

IL PRESIDENTE DELLA CANTINA SOCIALE DI SCURZOLENGO
Cooperativa [redacted] responsabilità [redacted]

RASSICURA

la propria clientela che il vino posto in vendita è stato prodotto vinificando le [redacted] conferite dai soci [redacted] che nulla è stato acquistato da altri operatori vinicoli. Per cui ne garantisce l'assoluta

GENUINITA'

SCURZOLENGO D'ASTI
Tel. 0141 203.120

LA [redacted]
CANTINE
[redacted] snc
GATTINARA

[redacted] relazione all'elenco [redacted] noto [redacted] dell'Agricoltura, [redacted] quale figura compresa nel [redacted] di [redacted] che [redacted]

COMUNICA

che i risultati delle analisi, come da relazione nr. 163 e 164 dell'Ist. Sperimentale per l'Enologia di Asti - Servizio [redacted] Frodi, [redacted]

IL [redacted] E' CONFORME ALLE [redacted] DI LEGGE

Clientela e consumatori [redacted] sono [redacted] essere sicuri [redacted] regolarità e [redacted] dei prodotti

Salone
LA [redacted]
Via Roma 80 - [redacted]

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi [redacted]
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello [redacted]) [redacted] 958
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.314
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari Tel. 5465.323

VINO TOSSICO La mappa dei danni s'estende, la viticoltura è in ginocchio

Export, perdite di 1000 miliardi All'estero rifiutano anche i doc

Su 1600 miliardi di esportazioni, si teme un taglio di quasi due terzi - Vendite bloccate in Francia e Germania anche per i prodotti di qualità: la concorrenza approfitta senza esitazioni dello scandalo - Un importatore inglese: «Non si beve italiano neppure nelle pizzerie»

DAL NOSTRO INVIATO

— Il di guerra dello scandalo del metanolo segnala su tutti i fronti il vino italiano in ritirata e in alcuni Stati importatori parlano già di «vera disfatta».

E' il quadro desolante che appare in questi giorni su tutti i mercati. Dagli Stati Uniti alla Germania, dalla Francia all'Inghilterra le bottiglie «made in Italy» sono bloccate alle frontiere o respinte dai clienti. Il certificato obbligatorio di analisi visto dal decreto Pandolfi, tutte le partite di vino destinate all'export, non è evidentemente sufficiente a rassicurare i grossi clienti stranieri. Molti Paesi, a cominciare dalla Germania, non si accontentano della certificazione italiana e obbligano a analisi nei propri laboratori.

All'estero le notizie dall'Italia con i morti causati dal hanno avuto un'eco enorme e gli organi di informazione locale non hanno saputo (o voluto) distinguere tra prodotti di qualità in bottiglia (sostanzialmente non coinvolti nello scandalo) e vini a basso costo.

Il nostro export enologico rischia di venire coinvolto in una Caporetto le conseguenti economiche tragiche. C'è già chi parla di un «buco» di almeno mille miliardi nella nostra bilancia commerciale. Il settore vini è stato da sempre tra le attive dell'interscambio con l'estero. Nel 1985 l'Italia ha spedito nel mondo oltre milioni di ettolitri di vino per un valore di circa 1600 miliardi. Le importazioni non hanno superato i cento miliardi (soprattutto champagne). Ma quanto di questo attivo rimarrà alla fine dell'87?

Alcuni dei più forti importatori di vino italiano nel mondo si ritroveranno venerdì a Verona per una tavola rotonda organizzata dalla rivista «Bargionale» nell'ambito di Vinitaly. Si discuterà delle posizioni che il vino italiano sta perdendo su tutti i mercati. E i pareri purtroppo appaiono concordi.

Germania — Harald Bremer ha una rete di oltre ottomila in tutta la Germania cui serve ogni anno oltre mezzo milione di bottiglie di vini italiani di qualità: di Brunello di Montalcino, Giacosa, Chianti della fattoria Ama, agli spumanti champenois della bresciana del Bosco. «*In un primo momento pensavo che la reazione allo scandalo colpissero i vini italiani di scarso quoziente lasciando fuori i doc. Ora purtroppo mi devo ricredere*» spiega Bremer, a Braunschweig, vicino ad Hannover. «*In Germania lasciati giorni la televisione e i quotidiani popolari sperare notizie scandalistiche*».

Francia — Bosci, monzese, responsabile dell'ufficio commerciale della «Carnisio s. a.» una società a Bonneville, vicino a che importa in Francia il 40% vino italiano in bottiglia, è disperato. «*Stiamo pensando di cambiare mestiere e credete è una semplice battuta*». La Carnisio importa decine di etichette Chianti Melini, Corvo di Salaparuta, spumanti Riccadonna, Lungarotti di Torgiano, «*fatto analizzare tutto il vino che avevamo in magazzino e i francesi hanno trovato tutto regolare. E a Rivalta opinione pubblica non basta: la fa precedere le notizie dall'Italia disegno di una bottiglia con il teschio*». «*Abbiamo fatto riunione tra gli operatori del settore c'erano i francesi, già spagnoli e tedeschi. Tutti soliti noti, sotto sotto, credo che non gli dispiaccia cedere un temibile concorrente in difficoltà*».

Inghilterra — In una riunione presso la sede londinese dell'Ice (Istituto commercio estero) importatori di vini italiani hanno chiesto una campagna promozionale precisa e puntuale per arrestare l'effetto dello scandalo. Gli importatori sono stati rifiutare ordini già acquisiti.

Perfino le migliaia di pizzerie e ristoranti italiani disseminati in tutto il Regno Unito preferiscono non servire Chianti o Barbera. La concorrenza francese e spagnola si è fatta ancora più aggressiva.

Stati Uniti — La bufera del metanolo in un momento già difficile per i vini italiani, che nel 1985 avevano subito una e del 7% in quantità (2,21 milioni di ettolitri contro i 2,39 dell'84) e del 4,6% valore (228 milioni contro i del . Nostro Paese resta il primo esportatore di vino negli Usa, superato però Francia in termini di .

«*L'Italian Wine&Food Institute*» sottolinea il momento critico. Le antialcoliche e dei produttori californiani già il mercato statunitense difficile e ora lo e il conseguente blocco alcuni Stati (quello di Washington ha deciso la sospensione del commercio di tutti i vini italiani in attesa di analisi), rischiano di abbattere definitivamente le vendite in un mercato particolarmente sensibile all'immagine dei prodotti.

Sergio

Torino, manifestazione della Confcoltivatori che offerto la piazza di torinesi

Una protesta nazionale

Vertenza la piazza

ASTI — Una manifestazione nazionale di protesta contro e la sofisticazioni è stata annunciata per domenica prossima Asti. Si prevede un'affluenza di ventimila persone.

L'intero mondo contadino è deciso scendere piazza per chiedere ancora volta tutela più efficace lavoro dei produttori onesti.

In un comunicato, dopo aver espresso cordoglio e solidarietà con le vittime e gli intossicati del vino al metanolo, si sottolinea «*la totale estraneità del mondo agricolo recenti fattuosi avvenimenti*».

Le organizzazioni agricole chiedono per i responsabili diretti e indiretti dello scandalo, una legislazione più efficace.

La manifestazione è stata decisa un comitato, riunitosi giovedì ad Asti, composto dai rappresentanti regionali della Coldiretti, Confcoltivatori, Unione Agricoltori (Confagricoltura), Asprovit, Viticoltori Monferrato, Associazione produttori mercato di Asti e Santo Stefano Belbo.

La data e la località saranno confermate ufficialmente martedì.

Chiede la Confagricoltura

Tassa sul metanolo e il catasto vigneti

— «*L'emergenza vino può diventare emergenza alimentare perché falle legislative, controlli inefficienti, colpevoli connivenze, che sono stati tra le delle morti per vino avvelenato e della caduta d'immagine dell'Italia vinicola nel mondo, possono diventare occasione d'allarme per tanti produttori agricoli e per i consumatori.*

Per questa ragione la Confagricoltura ribadisce la necessità che sia ripristinata l'imposta fabbricazione metanolo e che l'importo sia altri prodotti chimici, più a fredi alimentari. L'imposta deve avere livelli sicura dissuasione e prevedere sanzioni molto pesanti.

Secondo l'organizzazione degli imprenditori agricoli occorre poi avviare, con fondi nazionali, realizzazione dello schedario viticolo, in attesa che Cee approvi il regolamento di attuazione, valido quindi per tutti i Paesi della Comunità.

Alle organizzazioni consumatori, che incontrerà prossimamente, la agricoltura proporrà azioni comuni anche nel campo dell'educazione alimentare

Propone la Confcoltivatori

«Maggior i consumatori»

TORINO — I torinesi hanno bevuto ieri, gratis, alla salute viticoltori piemontesi, durante una manifestazione per rilanciare l'immagine.

Perché la Confcoltivatori piemontese ha organizzato questa manifestazione

«Gli speculatori — dicono i dirigenti dell'organizzazione agricola — di questo traffico di liquido composto chimicamente e sono accontentati guadagnare illecitamente con la frode: hanno pensato di speculare ulteriormente sulla salute della gente».

Quindi, i viticoltori che da anni subiscono impotenti le conseguenze di questa , ora non hanno soltanto perso economicamente, ma stanno per essere rovinati».

«Coll — proclamano alla Confcoltivatori Piemonte — i viticoltori, stufi di subire angherie e i soprusi quasi criminalità organizzata senza scrupoli, hanno deciso di scendere in piazza».

In sostanza, manifestazione di ieri a Torino aveva lo scopo di ristabilire un rapporto di fiducia, offuscato dagli avvenimenti, consumatori e produttori vino.

Venduti all'estero 15 milioni quintali di prodotto fresco

Frutta italiana: bene in Europa Attivo di oltre 1500 miliardi

Presentata Cesena «Macfrut» (1-4 maggio) dedicata alle più recenti innovazioni tecnologiche per lavorare, imballare trasportare gli ortofrutticoli

CESENA — Finalmente anche dall'agricoltura (italiana una notizia: l'anno abbiamo esportato frutta ortaggi per un valore 2700 miliardi. E poiché per le importazioni ha superato i 1135 miliardi, abbiamo avuto un saldo di 1565 miliardi.

La più delle nostre vendite all'estero è quella della frutta fresca: oltre 15 milioni di quintali, con un introito di quasi miliardi; l'incremento sull'84 è stato del 14,3%. Seguono i legumi e freschi (600 milioni) e la frutta (230 milioni).

L'incremento percentuale più elevato l'hanno ottenuto gli agrumi (+133%), ma l'export è così ridotto che anche l'aumento diventa insignificante: infatti abbiamo incassato solo 240 miliardi.

Questi sono stati forniti a Cesena, alla presentazione della rassegna *Macfrut '86*, che si terrà dal primo al 4 maggio E' dedicata alle più recenti innovazioni campo tecnologico per la lavorazione, l'imballaggio, la conservazione e il trasporto dei prodotti ortofrutticoli.

Le confortanti notizie commerciali sono state molto apprezzate negli ambienti dei produttori ortofrutticoli, i quali, dal punto di vista produttivo, hanno avuto lo scorso anno risultati troppo buoni. Infatti nell'85 sono raccolti milioni 635 mila quintali di frutta, l'1,1 in rispetto La lieve flessione è stata attribuita però alla frutta ma agli ortaggi (i dati sono calcolati insieme), cui ambito la crescita di produzione delle patate è stata sufficiente a compensare il calo del pomodoro, conseguente alla restrizione dalla tutela comunitaria nel settore dei trasformati. Minori raccolti dovuti a eventi meteorologici sfavorevoli si sono poi avuti per alcune colture di particolare rilievo quantitativo i cavolfiori e i cocomeri.

La rassegna di Cesena, promossa dalla Camera commercio Forlì, si terrà su un'area di 43 mila metri quadrati, dove affluiranno presumibilmente almeno 50 visitatori, molti stranieri. Tra le molte curiosità, verranno presentate analisi termodinamiche fatte con l'uso satelliti di climatologia regionale.

Livio Surato

Il bilancio export-import 1985-1986

	Quantità (q.li) 1985	Quantità (q.li) 1986	%	Valore (milioni di lire) 1985	Valore (milioni di lire) 1986	%
ESPORTAZIONI						
Legumi e ortaggi freschi	6.300.000	—	9,1		666.237	+ 4,7
Agrumi	2.440.000	+	33,4		180.720	+ 132,9
Frutta fresca	14.824.870	+	5,2		1.295.224	+ 14,3
Frutta secca	340.823	+	1		230.306	=
Castagne	162.250	=	33,3		46.809	+ 40,6
Totale esportazioni	**27.322.235**	**+**	**7,6**	**2.770.167**	**2.327.765**	**+ 15,6**
IMPORTAZIONI						
Legumi e ortaggi freschi	4.835.948	+	62,7		354.723	+ 28,7
Agrumi	280.231	+	14,9		28.806	+ 62,5
Frutta fresca	1.480.333	+	59,1		119.446	= 70,9
Frutta secca	287.888	+	66,1		83.169	+ 110,7
Frutta tropicale	3.466.620	+	13,3		255.877	+ 37,6
Totale importazioni	**10.350.345**	**+**	**46**	**1.137.973**	**736.218**	**+ 54,7**

Fiatallis nel padiglione italiano al Bauma di Monaco

Macchine «movimento terra» la ripresa sembra imminente

MONACO — La fine del primo trimestre '86 consente alcune considerazioni su un settore particolare importanza per l'economia italiana: le macchine movimento terra. La produzione globale italiana nell'85 è aumentata a circa 1900 miliardi di lire, dei quali oltre la esportati, e con un saldo attivo della bilancia commerciale di circa 500 miliardi.

L'Italia si trova oggi terzo posto graduatoria mondiale Paesi produttori, dopo i colossi statunitense e giapponese.

Dai primi consuntivi dell'85 pare che il contrazione produttiva sia orientato verso stasi, che può preludere a una prossima ripresa. E' con tale fiducia che si muove il Comamoter, l'Associazione italiana dei costruttori che è questi giorni è impegnata a Monaco di Baviera, dove ha organizzato padiglione italiano nella esposizione europea del settore, il *Bauma '86* chiuderà stasera).

Questo padiglione ospita rappresentanza con 13 aziende: Fiatallis, Foredil, Indeco, Fai, Dodich, Carraro, Benfra, Benati, Laltesi Escavatori, Paccagnella, Moro, Sicom, .

Tra le novità esposte dagli italiani, Fiatallis ha portato la Serie «B» dei caricatori gommati, il nuovo caricatore cingolato FL14E (macchina ha ricevuto il premio come novità commerciale all'ultimo Samoter di Verona) e la nuova terna FB con un completamente ridisegnato.

La Foredil Padova ne a Monaco la ultima creazione: la «Primiera Hy 650/S», pala caricatrice gommata, combinata con retroescavatore, per impieghi polivalenti. L'innovazione evidente è quella che sente di un di attrezzature specifiche, non più sui bracci pala, ma direttamente telaio anteriore della macchina.

La Carraro Assali fa capo al Gruppo Carraro, che 74 si dedica produzione macchine agricole e per il terra. La produzione punta di questa Casa sono gli assali differenziali, a rigidi, e le trasmissioni per agricole e per movimento terra, con potenze variabili dai 60 ai Cv.

Infine, la Sicurtrab espone i nuovi guida di sicurezza realizzati conto Fiat sulle nuove macchine FR10B, FL14E, FB7.

z. s.

Fiat Trattori ha aumentato la presenza Germania

ROMA — Nel Fiat Trattori ha raggiunto una penetrazione del 5,5% mercato della Germania federale, ottenendo così per il quarto anno consecutivo un miglioramento di quota, che pone la Casa italiana fra le prime sei presenti sul tedesco trattori agricoli. Dal 1981 Fiat Trattori ha incrementato del 57% la propria quota in Germania, successo che la pone ai primi posti, insieme e prestigiose Case costruttrici tedesche.

Questo successo del prodotto e dell'organizzazione commerciale Fiatagri è stato oggetto d'un incontro a Roma tra la Direzione Fiatagri e i concessionari tedeschi.

Il direttore commerciale di Fiatagri, Vittorio Di Iorio, ha ricordato che il lavoro svolto in Germania è tanto più importante se si considera che il mercato tedesco è tradizionalmente orientato prodotti locali. In particolare nei della e della tecnica.

Proposto in a Lucca

«Sulle etichette si stampino le caratteristiche del vino»

LUCCA — Le etichette del vino come quelle dell'acqua minerale. La proposta di esporre su ogni bottiglia di vino doc (a denominazione origine controllata) una scheda completa caratteristiche e organolettiche del prodotto è stata avanzata in un incontro che si è svolto ieri alla Camera Commercio di Lucca. Erano presenti esperti e produttori (nella provincia lucchese ve 13.000).

«*La proposta* — ha il presidente della Camera di commercio Franco Fanucchi — solo *intende salvaguardare qualità questa produzione, vuole anche informare il consumatore sulle precise caratteristiche del vino che sta per bere*».

Oltre chimico-fisiche l'etichetta dovrebbe contenere anche alcune informazioni relative qualità e gusto del vino, fornita dai più accreditati sommelier.

«*Per ora* — precisa ancora Fanucchi — *si tratta solo di un invito rivolto ai produttori della provincia, ma non è detto che non si più regolamentazione più precisa*».

Sul futuro delle vendite una verifica di Vinitaly

VERONA — Lo scenario cui s'affaccia la edizione Vinitaly, che si aprirà mercoledì prossimo, non è dei migliori. «*Pochi speculatori scrupoli* — dicono i dirigenti della Fiera di Verona che organizza la manifestazione — *stanno minando gravemente la solidità della viticoltura italiana, un settore che ha al suo attivo 1500 miliardi di lire di export, uno dei capisaldi attivi della bilancia agroalimentare*». Questo traguardo è stato raggiunto dai produttori onesti, cioè dalla grandissima maggioranza, che con la loro correttezza hanno conquistato l'interesse di larghe fasce consumatori.

Il Vinitaly servirà anche se veramente le nostre esportazioni di vino sono per bloccate. Qualche settimana fa, dicono i dirigenti di Vinitaly, sui mercati esteri si registrava un certo rallentamento domanda; e la recente vicenda vino al metanolo fatto altro che restringere l'area di operatività dei viticoltori nazionali, il cui prodotto è guardato all'estero difidenza e sospetto.

Atteggiamenti forse giustificati dalla psicosi generalizzata, che tuttavia punisce ingiustamente tutti coloro si erano avviati verso un elevato qualitativo delle proprie produzioni e, soprattutto, verso un'accentuazione degli sforzi promozionali e pubblicitari sottolineare non la professionalità vinificatori italiani, ma anche la ricchezza della loro esperienza nell'approntare un prodotto gradito alla gran massa dei consumatori.

Valutazioni contingenti non devono del resto far dimenticare qual è il bilancio vitivinicoltura italiana, che nell'85 è chiuso in modo più che soddisfacente: quasi 37 milioni di ettolitri esportati (+7% rispetto all'anno precedente) per un valore miliardi lire (+19%) contro un'importazione di mila ettolitri e una spesa di 141 miliardi: saldo attivo, quindi, di oltre miliardi.

«*E' in questa situazione* — dice il segretario generale della Fiera Angelo Betti — *che il 20° Vinitaly si colloca, con una griglia merceologica e convegnistica stimolante attualità*».

Si calcola che sugli mila metri quadrati del salone saranno presentate oltre un milione di bottiglie da più di ed estere.

t. ba.

Gli interventi sui mercati agricoli

L'Aima ritira e distrugge 800 mila quintali di patate

— La crisi che ha colpito la pataticoltura — crisi di sovrapproduzione conseguente a circa 13 milioni di quintali di patate prodotte nel 1985 in più rispetto al 1984 a livello europeo — pare essere finalmente giunta ad un giro di boa. L'Aima, l'ente di Stato che organizza i ritiri prodotto dal mercato, ha infatti dato il via all'operazione, la prima in Italia nel suo genere.

A seguito di pressioni pervenute da quelle parti d'Italia, il Veneto, la Campania, il Piemonte, l'Emilia, la Calabria, il Veneto e poche altre, dove il crollo dei prezzi (30-100 lire il chilo, contro un costo di produzione calcolato analiticamente 170 lire) maggiormente faceva sentire i suoi effetti negativi, il ministero dell'Agricoltura ha deciso il ritiro di circa 800.000 quintali di patate.

Circa 400.000 quintali verranno immagazzinati nella Marsica (Abruzzi), mentre la restante parte sarà inviata ai magazzini della Calabria (50.000 qli), della Campania qli), del Piemonte qli).

In Piemonte ad agire per conto dell'Aima sarà l'Aspropat, l'Associazione dei Produttori con sede ad Alessandria, costituita lo scorso anno ed ormai pienamente riconosciuta dalla stessa Regione Piemonte.

«Le operazioni di ritiro degli 80.000 quintali — ha detto il dell'Associazione, Giuseppe Stella — sono praticamente iniziate: infatti nella sola Banca Valle Scrivia, il nostro potente patatificio del Piemonte, di Castelnuovo Cassinelle e Valmacca in provincia di Alessandria».

Il ruolo ci e in Italy

L'agroalimentare punta sulle ricche terre venete

VERONA — La bilancia agro-alimentare può chiudere quest'anno con saldo di 14 miliardi, rispetto agli mila dell'85. Questi dati allarmanti reso ancor interessante e attuale l'incontro svoltosi venerdì scorso a Verona, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno.

Scopo convegno è quello di compiere un'analisi dell'esistente e delle varie potenzialità, per verificare se esistono i presupposti su cui fondare un rilancio del settore agroalimentare basi più moderne.

Si tratta — hanno detto i relatori tra cui Angelo Ferro, Corrado Giacomini, Davide — di colti più compiutamente il già substrato fornito dalla florente agricoltura veneta, con una maggiore coordinazione tra produzione, trasformazione e commercio.

L'agricoltura veneta, ha sottolineato Angelo Ferro, può contare sulla coltivazione di mila ettari. Ma, ha aggiunto Giacomini, essa presenta aree caratterizzate da un'elevata efficienza e altre dove predomina il parttime. E' dunque sulle prime sono che si deve puntare uno sviluppo dell'agroalimentare.

La strada da percorrere è ancora lunga, come hanno sottolineato Ottone Ferro e Bonfà.

Un ruolo importante in questo scenario — detto i relatori — potrà avolto dalle cooperative e dalle associazioni dei produttori agricoli.

I mercati

CASEARI

Parma — Burro di pura panna kg L. 4120; grana parmigiano reggiano prod. '84 L. 12.200-12.500; 1985 L. 10.350.

POLLAME

Verona — Polli allev. ind. a terra leggeri 1640-1660, pesanti 1700-1750; galline a terra leggere 1050-1100, medie 1200-1300, pesanti 1700-1800; anatre femmine 3150, 2300-2350, conigli naz. fino a kg 3,5 L. 3400.

Compendium S.p.A. E.A. FIERE DI PARMA

AGRICOLTURA 2000

PARMA
11-15 OTTOBRE 1986

3ª MOSTRA NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Per maggiori informazioni telefonare al 0[illegible] oppure inviare il tagliando a Compendium SpA Corso V. Emanuele, 00186 Roma

Desidero ricevere informazioni su "AGRICOLTURA 2000"
NOME COGNOME
AZIENDA TEL.
VIA/PIAZZA
CAP CITTÀ

Una serena manifestazione dopo l'incubo degli avvelenamenti di queste settimane

Un brindisi in piazza per dire no alla paura

Vino «fatto con l'uva» offerto dai coltivatori ai passanti

Anche il sindaco Cardetti ha voluto partecipare in piazza San Carlo al brindisi della Baucia

«*Non buttate in terra i bicchieri se sono i vecchi*». Il garbo e l'eleganza la donna questa folla che scola barbera. cortesi in piazza Carlo Alle 15 son già passate mille persone ai quattro banchetti che una ventina di produttori hanno allestito qui per battagliare «*i sofisticatori che uccidono*».

Eventolano lente le insegne della Confcoltivatori di Asti e di Cuneo, sbrisciori al vento e damigiane generose, signori in cravatta e ragazzi in autorità politiche e curiosi: questo era piazza Carlo ieri pomeriggio, un tentativo di difendere davanti a tutti, in prima persona «*il vino che nasce dalla vigna*».

Sterminascente dalle bottiglie, ricordava Luigi Alpiste, produttore di Mango d'Alba: «*Un conto è lo scandalo del metanolo, un conto sono i produttori che fanno vino dalle vigne*». Ma questa calca difende la vostra causa o vuole vino gratis? «*Speriamo che siano qui per capire. Altrimenti, pazienza*».

Accanto alle transenne qualcuno legge i tabelloni che chiedono al Parlamento una *indagine conoscitiva sulla nuova criminalità delle frodi alimentari*», che ricordano quanto è «*il prodotto dei vignaioli, che deve arrivare al consumatore*», che chiedono «*educazione alimentare nelle scuole per informare e difendere il consumatore*».

L'assessore regionale al Commercio, Bartoria è qui assessore, ma anche presidente della Consulta dei consumatori. «*Il commercio piemontese subisce un danno enorme per questo scandalo* — dice — *E quella manifestazione è importante perché è una tessera fra le tante per arginare l'onda della paura. Il comportamento di singoli non può colpire una tradizione riconosciuta universalmente*». Ed è fiducioso «*Adesso occorre far sapere che quasi tutto il prodotto è buono, che il metanolo è un'eccezione*».

E' troppo presto per valutare l'incremento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (quando le condizioni climatiche più favorevoli alla bevanda) può già essere segnata un più 10%. Fra tre-quattro settimane l'aumento più sensibile; «*L'effetto metanolo, più il caldo che dovrà pur arrivare* — spiega Ascari — *promette un'estate record per la birra. Le nostre industrie non comunque impreparate: un aumento dei consumi era già atteso*.

Si scopre, intanto, che ogni italiano ha bevuto nell'85 circa 23 litri di birra, con un notevole incremento sull'anno precedente: il 15%. Siamo comunque ancora 30 litri pro capite dei francesi e lontanissimi 120 di un tedesco. poi, nazionalisti: hanno preferito dei quali etichette nostrane anche se le birre di importazione hanno guadagnato un punto e mezzo (circa ettolitri) Complessivamente sono stati bevuti 13.500.000 ettolitri di birra, bionda, 10% rossa e 6% scura. superare i 16 milioni di ettolitri.

Il vino avvelenato ha anche modificato il tipo di richiesta: «*I forti bevitori, che cercano anche una gradazione alcolica* — spiega Osvaldo Chiappino della Eurobirre — *si stanno orientando su prodotti doppio malto, capaci di 20-24 gradi saccarometrici, traducibili in 7-8 gradi alcolici. I più incalliti c'è una possibilità chiamata birra del diavolo, produzione francese. Tocca i 36 gradi saccarometrici, 12 gradi alcolici. Ma la forza di un barbaro*».

La richiesta è soprattutto nei ristoranti («dove vino a fiumi mai visti, perché la birra tende a salare troppo fretta») ma anche alberghi di classe dove evidentemente non il vino d'annata: «*Ne dovuto rifornire in gran fretta* — spiega Chiappino — *anche il Principi di Piemonte e l'Ambasciatori*.

Il momento favorevole ha finito inevitabilmente con le la fantasia: così nei parecchi guasti nuovi

L'inchiesta contro i sofisticatori

Anche mensole con il metanolo

Ancora un blitz contro il vino al metanolo L'inchiesta si è allargata passando dai vermouth al marsala: in bottiglie della Cevi di via Valprato già inquisita per il vermouth *Radicati*), c'era il metanolo L'ufficio repressione frodi ha accertato metanolo in eccedenza anche in bottiglie con etichette dell'annata '84 della Prodivini di Roddi d'Alba Per cui va chiarito se l'azienda abbia metanolo già un anno e mezzo fa, o se si tratta invece di una commerciale L'ipotesi più pare la seconda, di fatto drammatica.

Nuovi provvedimenti stati presi dal sostituto procuratore dott. Vittorio Russo, che coordina la frangia torinese dell'inchiesta sul vino avvelenato Venerdì e ieri ha disposto un'ulteriore perquisizione dei vigili urbani in locali pubblici drogherie e grandi magazzini, alla ricerca di bottiglie prodotte dalle 110 aziende sotto accusa.

Sono disposti sequestri giudiziari per tutta la gamma di vini commercializzati da alcune ditte: questo perché le diverse della medesima azienda) avevano riscontrato metanolo Sotto inchiesta, per questo, la ditta Fraris di San Damiano d'Asti, la Bilvio Brizra di Cossano, la Prodivini di d'Alba.

«*Stiamo selezionando le aziende in base alle quantità* — spiega il dott Russo — *anche perché gli elenchi forniti dal ministero creano confusione. Ci per esempio, ditte presenti sul mercato con 4-5 marchi diversi Se non ci vengono indicate le bottiglie pericolose grande precisione, emergono grosse difficoltà. Anche perché dopo i sequestri cautelativi, occorre provvedere al dissequestri delle aziende*».

L'inchiesta torinese si avvia in tre sanitaria (per bloccare il vino pericoloso), filone e sul mercato parallelo delle vendite nero.

«*Se devo dire ma lo certo è questa è un'occasione* — dice Stefano Quiotto, 20 anni Con Claudia Verduoci, 19 anni, assaggia i vini con l'aria di chi se n'intende: «*Oggi siamo venuti per solidarietà con chi fa seriamente il suo lavoro*». E Angelo Prando, anni, pensionato Fiat: «*E come per le auto, se va in cerca di garanzia Qui, oggi, ci hanno promesso garanzia Siamo venuti a dar fiducia*».

Fiducia, ma anche curiosità Commenta Paolo Peroasino, della Confcoltivatori di Cuneo. «*E' un'iniziativa di promozione Ben vengano i curiosi. L'importante è far sapere quanta gente onesta esiste*». Conclude l'assessore Bartoria «*Ora il mercato deve riprendersi. Le leggi sono, basta applicarle. L'assicurazione sul futuro sta nella prevenzione*». Prima della fine della manifestazione, è arrivato anche il sindaco Cardetti Sorridente, in mezzo a una piccola folla che gli batteva le mani, ha spillato da damigiana un bicchiere di dolcetto e l'ha bevuto, occhi bel cielo di piazza San Carlo, ricco di nuvole bianche

Estrazioni del Lotto

12 aprile 1986 - n. 15

Bari	71	18	25	2	47
Cagliari	34	19	41	69	43
Firenze	26	33	33	27	7
Genova	8	37	69	77	75
Milano	80	90	7	42	49
Napoli	23	5	11	69	26
Palermo	44	38	20	47	32
Roma	84	8	43	46	56
Torino	1	8	9	69	44
Venezia	16	68	1	26	56

Enalotto

Punti	Pers.	Quote
«12»	—	
«11»	11	2.212.000
«10»	180	126.000

Monte premi: 1.348.780.000

1 11 1 X 2 1 1 1 1

Intanto cresce la sete di birra

Code ai festival, più ordini ai ristoranti

per cento al malto, per cento di riso, un altro 10 per cento di mais, poi luppolo, per aromatizzare: la ricetta è tutta qui». Riccardo Ascari, capo area della Poretti, uno dei colossi italiani della birra (quasi un milione di ettolitri prodotti nell'85), spiega che «*le sofisticazioni sono proprio impossibili*».

Al Festival della birra, in corso da venerdì a Torino Esposizioni, fra gli operatori serpeggia una certa elettricità: «*La tragedia del vino al metanolo* — spiegano concordi — può essere motivo di soddisfazione, ma ha inevitabilmente nostro commercio di colpo aumentato le richieste di ristoranti, bar, supermercati e drogherie».

E' troppo presto per valutare l'incremento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (quando le condizioni climatiche più favorevoli alla bevanda) può già essere segnata un più 10%. Fra tre-quattro settimane l'aumento più sensibile; «*L'effetto metanolo, più il caldo che dovrà pur arrivare* — spiega Ascari — *promette un'estate record per la birra. Le nostre industrie non comunque impreparate: un aumento dei consumi era già atteso*.

Si scopre, intanto, che ogni italiano ha bevuto nell'85 circa 23 litri di birra, con un notevole incremento sull'anno precedente: il 15%. Siamo comunque ancora 30 litri pro capite dei francesi e lontanissimi 120 di un tedesco. poi, nazionalisti: hanno preferito dei quali etichette nostrane anche se le birre di importazione hanno guadagnato un punto e mezzo (circa ettolitri) Complessivamente sono stati bevuti 13.500.000 ettolitri di birra, bionda, 10% rossa e 6% scura. superare i 16 milioni di ettolitri.

Il vino avvelenato ha anche modificato il tipo di richiesta: «*I forti bevitori, che cercano anche una gradazione alcolica* — spiega Osvaldo Chiappino della Eurobirre — si stanno orientando su prodotti doppio malto, capaci di 20-24 gradi saccarometrici, traducibili in 7-8 gradi alcolici. I più incalliti c'è una possibilità chiamata birra del diavolo, produzione francese. Tocca i 36 gradi saccarometrici, 12 gradi alcolici. *Ma la forza di un barbaro*».

La richiesta è soprattutto nei ristoranti («dove vino a fiumi mai visti, perché la birra tende a salare troppo fretta») ma anche alberghi di classe dove evidentemente non il vino d'annata: «*Ne dovuto rifornire in gran fretta* — spiega Chiappino — *anche il Principi di Piemonte e l'Ambasciatori*.

Il momento favorevole ha finito inevitabilmente con le la fantasia: così nei parecchi guasti nuovi

Neppure la contingenza riesce ad appiattire gli stipendi

Una giungla in busta paga

La conferma dall'indagine di un ricercatore dell'Ires-Cgil - All'origine del fenomeno, il numero delle mensilità e le indennità, talora molto consistenti - Paga base e contingenza rappresentano nella scuola il per stipendio, nel credito e nei trasporti soltanto il 66

è una novità, ma è sempre un dato su cui riflettere: gli insegnanti (laureati e il personale carriera direttiva enti e sanità guadagnano di un commesso, di un impiegato comune e di un operaio qualificato nei servizi pubblici o nel credito. In questi due lori, poi, le retribuzioni sono maggiori quelle percepite da operai specializzati e impiegati medi dell'industria privata. Tutto ciò emerge da un'indagine condotta a Torino da Tino Valvo, ricercatore dell'Ires-Cgil, e pubblicata Angeli, buste paga di enti relative all'84.

Malgrado il punto unico contingenza abbia contribuito appiattire il retribuzioni e correggere alcune sperequazioni, ancora oggi esiste una inimmaginabile giungla retributiva. diversi, per mille sfumature, stipendi tra addetti con qualifiche analoghe all'interno Addirittura ci pagamenti più se si raffrontano le buste paga di imprese dello stesso settore, o, peggio, si vuole trovare un denominatore tra i vari comparti dell'industria, credito, dello Stato, parastato. Non esiste regola fissa neppure per enti locali (Comuni, Province, Regioni), ognuno si comporta come un datore di lavoro autonomo

Afferma l'autore: «*La azienda privata interviene in modo unilaterale e discrezionale e determinare il compenso*». Ecco alcune voci della paga e ridicona, in conseguenza, il potere contrattuale sindacato». Nell'amministrazione tende, invece, a un appiattimento (che non significa omogeneità) degli stipendi, di anello base, mediano come «una le basse cause che rendono la struttura pubblica italiana più una *festa* spreco e di disservizi, che non un'efficace erogatrice servizi e cittadini e imprese». Un esempio: «*Nel triennio 78-80 la produttività nell'industria è del 6,5 per cento, ma l'incremento di tutto il sistema è stato soltanto del 3,1*» data la efficienza tutto l'apparato di supporto.

Dall'indagine che responsabili di vario stipendio sono mensilità (da 13 a 18) e indennità maturazione (disagio e rischio), assenti alcuni e molto consistenti in altri, ma non sempre legate alle reali condizioni di lavoro.

tirchia, Alva prodiga

Che cosa portano a casa in busta paga ogni mese operai, impiegati, insegnanti e dirigenti? Considerando il livello più elevato della fascia media, anzianità esclusa, il primato negativo — osserva la ricerca Ires-Cgil — spetta alla scuola, con una retribuzione lorda annua inferiore ai 15 milioni. Guadagnano meglio, ma di poco, operai e impiegati di alcune aziende, enti locali, commercio e sanità (ospedale Regina Margherita). Si sfiorano i 20 milioni all'ospedale di Rivoli e in alcune fabbriche chimiche e meccaniche; si superano nel credito, all'Enel, alla Sagat e, con una punta di oltre 22 milioni, all'Atm.

Fissato alla di stipendi superiore, il livello massimo, la gerarchia nelle retribuzioni indica che soltanto nella scuola si guadagna meno di 15 milioni. Su uno scalino più in alto sono enti locali e ospedali, nei 20 milioni sono attestati gli addetti della sanità (alcuni ospedali), e nel commercio. Fino a 23 milioni si trovano alcune banche e aziende private, da 24 in poi sono soltanto altre aziende di credito, aziende private, Enel, Atm e Sagat (25 milioni).

«Merita rilevare — sostiene l'autore — che le retribuzioni dei medici dipendenti del servizio sanitario nazionale sono, quasi sempre, più alte rispetto a quelle di qualsiasi altro lavoratore. Inoltre c'è da considerare che alcune tra le situazioni prospettate possono variare con il calcolo dell'anzianità, in particolare per scuola, Enel, credito, ed enti locali».

ultimi, di normativa degli scatti d'anzianità e i differenti minimi tabellari.

Se si mette a confronto la struttura degli stipendi di alcune categorie (fascia intermedia, anzianità esclusa), che paga e contingenza rappresentano il 82,6 per cento (la cifra maggiore in assoluto) del reddito dei dipendenti della scuola, docenti compresi. caso, degli addetti ai trasporti, si scende a un minimo del 65,5 per cento, tra i due estremi si sono il 90 enti locali, il 79 meccanici, il 70 dei tessili, il dell'Enel, il 66,8 del credito

Premio di produzione, superminimo e indennità inclusi il per cento nelle di trasporto, dal 13,3 all'Enel, dal 12 nel credito, ma soltanto dell'1 per negli enti locali, mentre esistono per i dipendenti scolastici. Nel è importante (21,9 per la voce mensilità aggiuntive, che è del 15 per il personale trasporti, Enel, commercio e chimici, ma del solo 7,5 per cento nella scuola. voce superminimo discrezionale, nelle aziende private, assorbe dal 3 al 7 cento.

fascia stipendiale superiore (mansioni direttive), aumentano, in particolare negli istituti bancari, premi il (20 per cento), mentre le no incentivi personali (meccanici) e del 23 per cento (tessili).

Carlo Ferrara

Sono stati rinviati a giudizio per evasione dal giudice Tinti

Due prestasoldi di Saint-Vincent nascosero al fisco 27 miliardi

Aldo Caffaratti e Giuseppe Boetto erano finiti sotto inchiesta dopo il blitz antiracket Fiducia al casino, nel 1983 - Indagini in corso per altri dieci «rabatteurs» e altro co

Aldo Caffaratti e Giuseppe Boetto, due più «prestasoldi» del casinò di Saint Vincent, sono stati rinviati a giudizio dal sostituto procuratore Tinti evasione fiscale tutti e due avrebbero un conto in con l'erario di 27 miliardi Una decina di loro colleghi dovrebbero presto seguire la sorte tra altri, Mauro Vijno, Lorito Vitale, Armando Magnelli, Michele Bocco e Domenico Cotronco. Michele Bocco, coinvolto nell'omicidio Mario Ceretto e assolto, non avrebbe dichiarato redditi per circa due miliardi, Cotronco per oltre due miliardi Bocco e Cotronco sono difesi dall'avv Altara.

La battaglia dei prestasoldi Aldo con il Fisco è cominciata nel novembre dell'83. notte di San Martino, trecento finanzieri piombano a Saint Vincent, la casa da gioco è perquisita, sequestrate fiches e banconote, fermato e interrogato tutto il personale I magistrati sospettano che mafia al servizio dei verdi per riciclare sporco proveniente da sequestri di persona. Anche abitazioni dei «rabatteurs». I prestasoldi, visitate dalle Aldo sequestrati per di milioni.

Caffaratti, Boetto e soci, accusati di concorso in associazione per delinquere stampo mafioso, due anni dopo sono prosciolti, ma nel frattempo il Fisco ha cominciato a far loro i conti in tasca non avrebbe dichiarato redditi per qi miliardi. Sostiene il suo difensore, avv. Miletti: «*Gli uffici delle Imposte non vogliono tener conto che in tutte quelle di denaro gravano dei costi, il denaro fuori da Caffaratti per prestarlo ai giocatori*».

Giuseppe Boetto nell'83 non avrebbe dichiarato redditi per quasi miliardi, altri 2 in cassa, più altri 2 ricavati da beni. C'è sospetto di fare dichiarazione dei redditi. Si difende affermando «*Volevo iscrivermi alla Camera di Commercio ma l'attività del non è legalmente riconosciuta*».

Otto milioni in contanti e oltre 80 in assegni non trasferibili sono il bottino della rapina all'ufficio postale Quincinetto compiuta le 9 di ieri da due giovani che hanno minacciato con le pistole reggente Maria Chiaveluto, 35 anni. Sono fuggiti in una Uno turbo guidata da un complice.

Scomparso il rapinatore

Inutili ricerche negli ospedali - Aiutato da un complaciente?

un volto e un nome l'uomo che, sebbene ferito un colpo di pistola durante un tentativo di rapina ai danni di un poliziotto in borghese, nel presso della tangenziale di Borgaro, è riuscito a fuggire mentre l'agente andava a chiamare un'ambulanza. Giuseppe Gamarra, 43 anni, già noto alla polizia, era uscito dal carcere lo scorso marzo.

Sposato, tre figli, abita in corso Cincinnato Come non c'è traccia di lui negli ospedali, dove la polizia ha compiuto ricerche, certamente, l'uomo è ricorso all'opera di un compiacente.

Gamarra ferito al petto. L'agente che gli ha sparato afferma di averlo visto crollare al da andare a chiamare l'ambulanza da cabina telefonica poco gli si è avvicinato per togliergli la pistola (una Beretta cal. 9). Quando è tornato, dal suo aggressore non c'era traccia, se non una macchia di sangue.

Alla identificazione del Gamarra gli inquirenti sono arrivati dopo il ritrovamento dell'auto, una Opel Ascona, che l'uomo aveva abbandonato poco lontano dal luogo della rapina. Sulle rive della Stura, gli agenti hanno recuperato anche il passamontagna che il vasto durante l'aggressione all'agente appartale con

Razza rara, quasi unica in città

Un cane diverso

Pesa lungo ed elastico da felino, amatore anchaggiante da cannibale (prima le due zampe di un lato e poi le altre due), manto tigrato nero e giallo, espressione malinconica, Furia, in questo primo giorno di tepido sole, quando passeggia con la sua padrona Marina Livraga inevitabilmente attira l'attenzione di chi passa. Infatti, non è un cane, e meglio un cucciolone quadrisei (ha appena 11 mesi), una rara del pochi esemplari di «fila brasileiro» in Piemonte. Questa razza brasiliana discende dall'incrocio di cani portati dai conquistatori portoghesi e spagnoli.

Morte Elisabetta Sono prosciolti due medici su 5

Ultime battute per l'inchiesta sulla morte di Elisabetta N., la studentessa 16 anni morta l'ottobre scorso al Sant'Anna, dov'era entrata per abortire: dei cinque medici coinvolti all'inizio in questa che farà discutere, sono giornali ogni responsabilità. Ieri il pm Zanchetta ha al giudice istruttore il loro proscioglimento. Sono la dottoressa Elsa Margaria, anestesista, difesa dall'avv. Mussa e il primario Carlo Bertona.

I due medici, hanno sempre sostenuto, il limitarsi a intervenire per forte di colleghi Osenengo e Voghera quando Elisabetta era morta. Restano sotto accusa, per omicidio colposo, il primario Costantino Durando, il ginecologo Giuseppe Osenengo e l'anestesista Giorgio Voghera.

Luigi Caproni, anni, di Travernella, è ricoverato all'ospedale Ivrea in prognosi riservata. Ha avuto le gambe schiacciate nella cava granito in regione Prent di gestita Attilio Dalla, 39 anni, di Donnas.

Duecento firme per lo psichiatra

Lettera di solidarietà di medici, operatori dell'Usl 1-23 e sindacati al dott. Munizza e la vicenda del Castello di Vernone

Uno psichiatra, un infermiere e un direttore di di riposo arrestati col sospetto d'aver appropriato del loro incarico per impadronirsi dei beni loro subiscono che quei non se li sono intascati, ma li hanno utilizzati per «ampliare» una comunità alloggio dell'Usl 1- Per il magistrato la differenza è poca: i tre circuito due incapaci e si sarebbero appropriati dei loro beni.

Mentre il professor Carmine l'infermiere Augusto e Paolo Occhiena direttore del «Castello di Vernone», restano in carcere altissa che la giustizia faccia il suo corso. 230 operatori (medici, infermieri, assistenti sociali, semplici dipendenti) dell'Usl 1-23, più altre decine di operatori di Università, sindacati e altre Usl della provincia firmano un appello in cui esprimono solidarietà tre

Tale «solidarietà, di «*della vicenda giudiziaria, le essere riconoscimento dell'assoluta integrità personale del dottor Munizza e dell'infermiere Boccalon e apprezzamento per la dedizione con cui per anni hanno destinato le loro energie la professionale al potenziamento del servizio pubblico» e scritto nel documento che accanto la «solidarietà» anche a Paolo Occhiena.

Secondo i firmatari «*Il caso assume a professionale sollevo problemi di ordine più generale» e «quello dell'amministrazione del denaro degli infermi». Esiste una «contraddizione tra l'esigenza terapeutica che il paziente non assoggettato a provvedimenti restrittivi della sua capacità e anzi ricevi disponibilità dei beni, benefici terapeutici» e la necessità che tale capacità sia giudicata «nei momenti di crisi, da medici e operatori».*

Per gli autori dell'appello «il direttore i bisogni dei pazienti a «gli esposti spesso concessi dal codice civile — ormai vecchio anni — mettono tutti gli operatori in condizioni per cui o si forza l'interpretazione di norme, o si costringono i pazienti a un'inabilità permanente».

E tenuto l'altra sera il primo incontri organizzati Contact (Consorzio per il territorio sostituto a Torino). Hanno partecipato: Borlenghi, Rel. Alberton, Preat e Il presidente del Consorzio, Artioli, ha sollecitato una più intensa collaborazione».

Scomparso il rapinatore

Inutili ricerche negli ospedali - Aiutato da un complaciente?

un volto e un nome l'uomo che, sebbene ferito un colpo di pistola durante un tentativo di rapina ai danni di un poliziotto in borghese, nel presso della tangenziale di Borgaro, è riuscito a fuggire mentre l'agente andava a chiamare un'ambulanza. Giuseppe Gamarra, 43 anni, già noto alla polizia, era uscito dal carcere lo scorso marzo.

Sposato, tre figli, abita in corso Cincinnato Come non c'è traccia di lui negli ospedali, dove la polizia ha compiuto ricerche, certamente, l'uomo è ricorso all'opera di un compiacente.

Gamarra ferito al petto. L'agente che gli ha sparato afferma di averlo visto crollare al da andare a chiamare l'ambulanza da cabina telefonica poco gli si è avvicinato per togliergli la pistola (una Beretta cal. 9). Quando è tornato, dal suo aggressore non c'era traccia, se non una macchia di sangue.

Alla identificazione del Gamarra gli inquirenti sono arrivati dopo il ritrovamento dell'auto, una Opel Ascona, che l'uomo aveva abbandonato poco lontano dal luogo della rapina. Sulle rive della Stura, gli agenti hanno recuperato anche il passamontagna che il vasto durante l'aggressione all'agente appartale con

Speccchio dei tempi

«Al Papa chiediamo un diverso atteggiamento verso l'ebraismo» Un laboratorio da salvare - Presidente, sia più puntuale - C'è chi perde occasione per ascoltare il cittadino - Guide e puntini

Il presidente della Comunità Israelitica di Torino ci scrive:

«*La portata della visita del Papa alla Sinagoga coinvolge non solo romani, ma l'ebraismo sua totalità; il Consiglio della Comunità Torino ritiene pertanto suo dovere esprimere alcune considerazioni su tale avvenimento e sul valore che ad esso si può attribuire*

«*L'ebraismo si attende la Chiesa rimuova in modo definitivo ed inequivocabile tutti gli elementi potenzialmente antiebraici presenti nella sua liturgia e nella sua politica. Si come il mancato riconoscimento dello Stato di Israele possa essere interpretato come la riaffermazione della antica convinzione cattolica che voleva il popolo di disperso e punizione eterna per l'uccisione di Cristo, che nella liturgia del Santo permanga la preghiera affinché quello che un tempo Tu il Tuo popolo possa piangere alla pienezza della Tua redenzione Cristo Nostro Signore*».

«*Si auspica che questa visita possa rappresentare l'inizio di un nuovo e diverso atteggiamento Chiesa nei confronti dell'ebraismo, esperi finalmente cambiamento*

Le educatrici di laboratorio dell'Azienda Agraria ci scrivono:

«Ogni volta che sulla Stampa parla dell'area delle Vallette in cui, forse, verrà costruito nuovo stadio, chiediamo come tra le realtà della zona passo citate la cascina Continassa, i prati comunali, gli orti urbani, il campo nomadi e mai nessuno i ricordi dell'Azienda agraria comunale strada Altessano 111.

«*In questa struttura, unica a Torino, i bambini e i ragazzi delle scuole a contatto realtà produttiva tipo agricolo-zootecnico approfondendo le conoscenze di argomenti a naturo agricolo, botanico, zoologico, naturalistico.*

«*Riteniamo che questa iniziativa sia valida e rappresenti un importante servizio, considerando in particolare che i bambini di città hanno scarse possibilità compiere esperienze di questo genere. I laboratori potranno continuare a esistere? Noi lo speriamo, nella struttura attuale oppure in altra sede, e ci auguriamo che possano essere più conosciuti*».

Seguono 7 firme

Il consigliere provinciale di Piemonte ci scrive:

«*Mi è sembrato opportuno il rilievo dato dalla Stampa all'iniziativa della presidente della Provincia richiamato i consiglieri che si astengano dalla seduta del Consiglio prima del termine dei lavori. Per quanto concerne, poiché sono tra l'altro uno dei 5 presenti alla proiezione dell'audiovisivo, desidero far presente che ho avuto solo "per conoscenza" copia lettera, lasciata pertanto ad altri.*

«*A conti fatti sarà, però, mi pare opportuno ricordare che la del Consiglio talvolta spesso con motivi minuti di ritardo sull'ora convocazione per l'assenza della presidente. Non abbiate che ai mondi non letture di richiamo, ma mi giusto rendere la cosa. Perché non si può bacchettare a qualcuno soltanto, ma a tutti i "cattivi"*».

Orsenna

Una lettrice ci scrive:

«*Vorrei fare pervenire tramite "Specchio degli tempi" un grazie prof. chiotti, del servizio Giardini e Alberata, per la sensibilità e la cortesia.*

«*Mi ero rivolta a lui per abbattere, con qualche coppetto florito, il misero fronte al condominio in cui abito. Dopo averni assicurato il suo interessamento, mi fatta chiamare dal capogiardiniere circoscrizionale per dirmi che, quanto prima, si sarebbe provveduto.*

«*E ecco, i coppetti spuntati*».

Nella Marinella

Un lettore ci scrive:

«*In questi giorni sono in distribuzione i nuovi elenchi telefonici per 1'86. Noi abbonati in provincia di Torino della categoria telefonica ex "affari" fino allo anno si anche oltre alla provincia di Torino) la guida di Torino città è molto utile, invece ci hanno dato solo la guida Torino provincia e sotto pagine gialle di Torino provincia.*

«*Se è necessario ridurre le spese forse sono altri modi che colpiscono meno gli utenti, le guide telefoniche anche a chi in confini della città*».

Luigi Ferro

Una lettrice scrive:

«*Il nipotino di mio mio compito di aritmetica, risolvendo problemi tipo: quanti secchietti di 7 confetti contano si possono confezionare con 2860 confetti? Scrivevo sul suo quaderno, incolonnando le cifre e dividendo con un punto le centinaia delle migliaia.*

«*Avevo appena cambiato un biglietto da 100.000 in un negozio e quel punto attirato la mia quello che nostri biglietti di banca fondere il 5000 con il 50000 e il con il 100000, mentre se si aggiungesse il punto la differenza 5.000 e 50.000 e tra 10.000 e 100.000 sarebbe incontrollabile.*

Sogno in Grata

Qualcosa si [illegible] per la Galleria d'Arte Moderna

Recupero a lenti passi

Benestare [illegible] commissione comunale al progetto esecutivo dell'ing. Donato - Tredici miliardi per rimettere in sesto un [illegible] ridotto allo sfascio - Nuovi locali sotterranei, impianti per teleconferenze, due punti di ristoro - La riapertura probabile [illegible]

Parte il progetto per rimettere in sesto la Galleria d'Arte Moderna, ridotta allo sfascio da [illegible] abbandono che non si sa se imputare a scelte politico-culturali, oppure a colpevole trascuratezza.

La seconda commissione comunale, presieduta dall'assessore Elda Tessore, ha dato il benestare, [illegible] che vi siano [illegible] particolari veli dall'opposizione, al progetto esecutivo dell'ing. Giacomo [illegible] nato. Dopo [illegible] di incertezze e promesse [illegible] mantenute [illegible] la giunta di sinistra si era impegnata a rendere la Galleria agibile [illegible] 1'86) qualcosa finalmente si muove: se tutto va bene, le [illegible] ora traslocate [illegible] via Avellino torneranno in via Magenta alla fine del [illegible]

[illegible] progettista è perentorio: «*Dal momento* [illegible] *consegna lavori mi impegno a restituire l'edificio agibile in 18 mesi*». E [illegible] sembra poco se si pensa alla mole degli interventi sulle strutture esistenti [illegible] costruire nuovi locali interrati [illegible] modo da ricavare [illegible] mila metri quadrati in più [illegible] destinare [illegible] magazzini e a mostre.

Spiegano gli assessori Porcellana e Marrano, che hanno [illegible] insistito [illegible] non poco [illegible] ridare all'edificio di via Magenta [illegible] ruolo centrale [illegible] cultura cittadina: «*Il progetto sarà tra poco presentato alla giunta e, una relativa delibera, portato alla discussione* [illegible] *Consiglio comunale. Gli appalti dovrebbero essere espletati entro* [illegible] *prossimo ottobre*».

L'ing. Donato, che si avvale [illegible] collaborazione dell'ing. Job per l'impiantistica [illegible] dell'ing. Marconcini per la [illegible] tecnica, nonché dei suggerimenti della [illegible] dott. Maggio Serra, aggiunge: «*Lo scavo* [illegible] *locali interrati ha lo scopo* [illegible] *un lato* [illegible] *ampliare* [illegible] *massimo* [illegible] *dotazione di spazi e dall'altro di dare un migliore assetto alle* [illegible] *dell'edificio. Avrete* [illegible] *via Magenta nuove sale* [illegible] *esposizioni temporanee* [illegible] *via Vela magazzini e* [illegible] *via Fanti locali* [illegible] *altri usi*».

Una Galleria [illegible] nel vero [illegible] della parola, dotata di impianti per teleconferenze, [illegible] due punti ristoro, un chiosco per la vendita di riviste specializzate, [illegible] e [illegible] particolari veli dall'opposizione, al progetto esecutivo dell'ing. Giacomo [illegible] nato. Dopo [illegible] di incertezze e promesse [illegible] mantenute [illegible] la giunta di sinistra si era impegnata a rendere la Galleria agibile [illegible] 1'86) qualcosa finalmente si muove: se tutto va bene, le [illegible] ora traslocate [illegible] via Avellino torneranno in via Magenta alla fine del [illegible]

[illegible] progettista è perentorio: «*Dal momento* [illegible] *consegna lavori mi impegno a restituire l'edificio agibile in 18 mesi*». E [illegible] sembra poco se si pensa alla mole degli interventi sulle strutture esistenti [illegible] costruire nuovi locali interrati [illegible] modo da ricavare [illegible] mila metri quadrati in più [illegible] destinare [illegible] magazzini e a mostre.

Spiegano gli assessori Porcellana e Marrano, che hanno [illegible] insistito [illegible] non poco [illegible] ridare all'edificio di via Magenta [illegible] ruolo centrale [illegible] cultura cittadina: «*Il progetto sarà tra poco presentato alla giunta e, una relativa delibera, portato alla discussione* [illegible] *Consiglio comunale. Gli appalti dovrebbero essere espletati entro* [illegible] *prossimo ottobre*».

L'ing. Donato, che si avvale [illegible] collaborazione dell'ing. Job per l'impiantistica [illegible] dell'ing. Marconcini per la [illegible] tecnica, nonché dei suggerimenti della [illegible] dott. Maggio Serra, aggiunge: «*Lo scavo* [illegible] *locali interrati ha lo scopo* [illegible] *un lato* [illegible] *ampliare* [illegible] *massimo* [illegible] *dotazione di spazi e dall'altro di dare un migliore assetto alle* [illegible] *dell'edificio. Avrete* [illegible] *via Magenta nuove sale* [illegible] *esposizioni temporanee* [illegible] *via Vela magazzini e* [illegible] *via Fanti locali* [illegible] *altri usi*».

Una Galleria [illegible] nel vero [illegible] della parola, dotata di impianti per teleconferenze, [illegible] due punti ristoro, un chiosco per la vendita di riviste specializzate, [illegible] e [illegible]

Temperatura di ieri

[illegible]	+ 10,2
minima	+ 6,9
media	+ 7,9

Rilevazioni del S[illegible] meteorologiche dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 999 mb; umidità 94%. Temperatura: massima +9,7; minima +5; [illegible] +7,3. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti e possibilità di temporali specie sui [illegible] Venti deboli o moderati con locali rinforzi. Visibilità: [illegible] Temperatura: stazionaria. Sole: [illegible] alle 6,48; tramonta [illegible] Temperatura dello scorso [illegible] a Torino: [illegible] + 18,1; min. +7,2.

Piccoli tribunali, rami secchi?

«C'è lavoro e umanità»

La replica [illegible] magistrati e avvocati

Sale la protesta dei [illegible] tribunali che il Consiglio giudiziario del Distretto Piemonte-Valle [illegible] propone [illegible] sopprimere: Tortona, Mondovì, Acqui, Casale, Saluzzo, Pinerolo e Ivrea. Nell'appello rivolto al ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli, il Consiglio giudica «inaccettabile [illegible] queste sedi e ritiene «*indilazionabile la soppressione dei rami secchi, che impediscono il corretto funzionamento della macchina della giustizia*». L'altro ieri ha preso posizione il presidente del tribunale di Ivrea, Renato Bracchi: ora è la volta del presidenti del tribunale di Pinerolo, Renato Eula, e di Mondovì, Carlo Maroglio, degli ordini forensi di Pinerolo e Saluzzo.

Il dott. [illegible] ribatte alla proposta della soppressione con le statistiche: «*Nel triennio gennaio '83 dicembre '85* [illegible] *siate redatte presso il tribunale di Torino 13.552 sentenze civili e 12.349 sentenze penali; a Pinerolo i procedimenti civili definiti* [illegible] *sentenza ammontano a 872, quelli penali a 545. Considerato che nel capoluogo risultano in servizio 95 giudici, contro i 9 di Pinerolo, la media annuale di redditività pro capite è per Torino di 47,8 sentenze civili e 43,3* [illegible] *penali, a Pinerolo di 93,1 sentenze civili e 71,6 penali*».

Commenta Eula: «*Questi dati si commentano da soli... Al tribunale civile di Torino le udienze si svolgono in una indescrivibile confusione, i locali angusti e disadorni, [illegible] ottenere una sentenza [illegible] prima grado il cittadino deve attendere fino all'89, a Pinerolo le cause vengono rimesse [illegible] collegio per [illegible] decisione nel giro [illegible] 5 o 6 mesi*».

Gli ordini forensi di Pinerolo e Saluzzo hanno [illegible] preparato uno studio da cui risulta che «*la produttività dei tribunali tagliatamente definiti minori è molto maggiore di quella di altri tribunali*». Spiega il presidente dell'ordine di Pinerolo, avv. Ettore Berti: «*Il ministero non dispone di indici dinamici di redditività, in termini di efficienza e di efficacia, dei singoli uffici giudiziari, bensì [illegible] soli dati statistici. Non si risolvono i problemi sopprimendo uffici che funzionano... Ciò che conta è la qualità* [illegible] *giustizia prestata* [illegible] *uffici nei quali il rapporto tra cittadino, magistrato e avvocato, è* [illegible] *a dimensione umana*».

Secondo il presidente del tribunale di [illegible] dott. Miroglio «*la quantità* [illegible] *lavoro che affluisce al tribunale* [illegible] *Mondovì è tale da giustificare* [illegible] *sola la* [illegible] *permanenza in vita. Vi* [illegible] *poi molte altre ragioni a favore* [illegible] *conservazione dell'ufficio, quali l'ampiezza del territorio, il* [illegible] [illegible] *comuni, le carenze e le difficoltà logistiche delle vallate più lontane. Se, in ogni caso, si ritenesse di attuare* [illegible] *soppressioni, appare imprescindibile che ciò avvenga su scala nazionale*».

Per [illegible] segretario del tribunale di Tortona, che [illegible] firma una prega di tutelare il suo anonimato, «qui *la giustizia è rapida, non esistono* [illegible] *sioni* [illegible] *decorrenza dei termini, il giudice non è chiuso nella sua torre d'avorio, l'ufficio non è un centro di potere, ma alacre servizio reso al cittadino. Viene da* [illegible] *perché in tutti i settori dello Stato si tenda al decentramento e invece nell'amministrazione, della giustizia...*

Finirà l'esilio di tanti capolavori

Il progetto per il recupero della Galleria d'Arte moderna aspetta il sì del Consiglio comunale. [illegible] partiranno i lavori per restituire [illegible] loro sede naturale [illegible] capolavori esiliati in via Avellino

Un voto del Consiglio [illegible] munale tagliava [illegible] affidava all'ing. Donato l'incarico [illegible] di studiare nei dettagli ristrutturazione e ampliamento del [illegible] Orocetta [illegible] confermandone l'originale vocazione.

Pier Paolo Benedetto

Oscuro episodio l'altra notte nel reparto speciale delle Nuove

Regolamento di conti in cella fra due «killer delle carceri»

L'aggressore, Mario Astorina, e la vittima, Antonino Faro (ferito non gravemente), hanno entrambi alle spalle [illegible] omicidi compiuti dietro le sbarre - Nella rivolta di Novara fecero a pezzi [illegible] compagni

Sopo soprannominati [illegible] [illegible] che, incuranti delle conseguenze (un ergastolo in più o in [illegible] che differenza fa?), [illegible] e accettano di ammazzare altri detenuti diventati scomodi per qualcuno. Per circoscrivere la loro ferocia, sono stati [illegible] in speciali reparti creati nei maggiori penitenziari [illegible] e sono stati redatti regolamenti durissimi cui devono assoggettarsi. Alle Nuove non è stato sufficiente.

L'altra notte è scoppiata una rissa fra due di questi killer. Mario Astorina, 32 anni, con sulle spalle [illegible] omicidi compiuti [illegible] carcere, ha [illegible] [illegible] uccidere Antonino [illegible] 33 anni, anche [illegible] responsabile di tre assassini dietro le sbarre. Astorina impugnava un oggetto tagliente, pare il fondo di una [illegible] affilato (ma il particolare è smentito [illegible] inquirenti), con il quale si è scagliato, poco dopo [illegible] 3 [illegible] venerdì, contro il [illegible] di [illegible]

Ferito in più parti del corpo, Antonino Faro è stato ricoverato alle Molinette: [illegible] condizioni non destano preoccupazione. Ieri pomeriggio, Astorina [illegible] [illegible] interrogato dal sostituto procuratore Saluzzo, [illegible] ignora se il detenuto ha fornito una motivazione del suo gesto.

L'aggressione [illegible] apparentemente inspiegabile. Sia [illegible] ala Astorina, assieme a Renato Vallanzasca [illegible] Vincenzo Andreata, erano a Torino per il processo d'appello per la rivolta nel carcere di Novara avvenuta il 29 marzo dell'80. I quattro, approfittando del caos, fecero a [illegible] i compagni di cui non si fidavano più: Bozidar Vuligevich e Massimo Loi, quest'ultimo massacrato a pugni e calci, e decapitato (la sua testa fu poi trovata infilata nella tazza del gabinetto). Proprio giovedì pomeriggio, la corte d'assise d'appello [illegible] confermato ai quattro la pena dell'ergastolo.

Antonino Faro, 33 anni

Antonino [illegible] avrebbe dovuto presentarsi [illegible] [illegible] na, a Nuoro, dov'è processato [illegible] a Raffaele Cutolo, Vincenzo Andreata, Luigi e Antonino Miano, per l'assassinio di Francis Turatello, il boss della mala milanese strangolato e squartato il [illegible] agosto dell'81 nel cortile del [illegible] di Bad 'e Carros. Anche per quell'omicidio il pm ha chiesto per Antonino Faro e i complici la [illegible] all'ergastolo.

★ Responsabile di una rapina a [illegible] tabaccheria Rastelli di San Mauro e di uno scippo ai danni di una donna, Ruggero Zanardo, 22 anni, corso Principe Oddone 8, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia San Carlo. Gli [illegible] degli stessi reati sono ritenuti due suoi complici: Angelo Bolla, 21 anni, e il tunisino Mohamed [illegible] 23 anni, entrambi già detenuti alle Nuove [illegible] altri [illegible]

★ Roberto Vernile, 37 anni, Vincenzo Marrazzo, 24, e Domenico Devenuto, [illegible] sono stati arrestati dai carabinieri di [illegible] per furto aggravato. Erano [illegible] sorpresi a [illegible] l'Antonino di Busa, mentre asportavano [illegible] un furgone.

Meeting al Bit

I responsabili delle politiche organizzative e di sviluppo delle aziende pubbliche e degli [illegible] di ricerca e [illegible] formazione [illegible] 14 Paesi dell'America Latina e dell'Europa parteciperanno al congresso internazionale promosso dal [illegible] torinese dall'Organizzazione internazionale del lavoro [illegible] Unità d'Italia 125. Dopo tre giornate di [illegible] (da domani a mercoledì), i lavori [illegible] spostarranno a Roma.

Scopo del convegno, organizzato dall'Interarid, [illegible] di mettere a confronto [illegible] politiche e le esperienze nazionali [illegible] ruolo delle [illegible] pubbliche, scambiare opinioni [illegible] relazioni industriali, formazione quadri.

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
Per cessazione attuale società [illegible] subentro nuova società, diamo corso a questo eccezionale e irripetibile
LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI
Una scelta tra migliaia di selezionatissimi
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi di nuova, vecchia [illegible] antica lavorazione
A PREZZI SENZA PARAGONE
Anche con pagamento dilazionato sino [illegible] 12 mesi.
C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO [illegible] MILANO v.le Tunisia [illegible]

Messaggi urgenti

RAGIONIERE massenzio, primo impiego cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 279 621

SCHNAUZER [illegible] smarrito due giorni fa, zona Tesoriera Montalenghi. Lauta mancia. Tel ore ufficio 517.421

lilliput
VINCITORE di 1 PREMIO OSCAR
Tre vite, [illegible] o segno.
BARYSHNIKOV HINES
IL SOLE A [illegible]

[illegible] un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo
hai la possibilità di bloccare oggi il prezzo e cui, solo su rate, ampissimi. E tutti i mali pagati vi saranno restituiti. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. Asnio: Tel. (0172) 424.501.

Vivere insieme
Iniziazione gratuitamente dai 30 ai 75 anni matrimoniale propone a single desiderosi avviando serietà e sicurezza la sua soluzione sentimentale. Corso Vittorio 12 bis - Torino, telefono 011 544 479 - 544 830. Sabato aperto

Vivere insieme giovani
Bellissime ragazze molto giovani esplorano possano loro aderire a bassa quota d'iscrizione. Mezzi giovani amanti vari gradevoli d'incontro con buona occupazione di vivere insieme si conoscere a scopo matrimoniale. Corso Vittorio 12 bis - Torino, telefono 011 544 479 - 544 830

Cedesi gas metano unifamiliari sedili, vendita [illegible] Transito corso San [illegible] - Torino tel 519 506

20%
Con importante gruppo finanziario partecipereste alle nostre operazioni immobiliari [illegible] un investimento minimo. Massima [illegible] serietà e ottime referenze bancarie. Casella Postale 372 - Torino.

CIMITERO GENERALE NORD
VII AMPLIAZIONE CAMPO I
TRASLAZIONE DELLE SALME INDECOMPOSTE
AVVISO
[illegible]
IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] L'AMMINISTRATORE DI SERVIZIO DEMOGRAFICO (per proc. Giuseppe A. Lorè)

ATTESTATO DI [illegible]
La Cantina [illegible] di CASTELNUOVO DON BOSCO (Asti)
[illegible]
RASSICURA
la propria clientela dell'assoluta genuinità [illegible] suoi vini

AVETE MOBILI, [illegible] vari, DIPINTI ANTICHI [illegible] dell'800, da far stimare [illegible] valutare [illegible] (anche [illegible] eventualmente GIA' CORREDATI DI PE[illegible] rilasciata [illegible] occasione di acquisti da varia provenienza) in previsione [illegible] [illegible] tuale vendita?
C'è l'Ifir Piemonte Istituto [illegible] che offre tale servizio a privati, mediante esperti.
[illegible] - Via [illegible] 16
Inf. [illegible] 011 485.338 - [illegible]

UN'AGRAFE D'ORO* PER [illegible] IL FUMO
Basta una [illegible] applicazione
La graffetta d'oro Blumstein metodo in esclusiva al Centro Italiano Antitabacco, è ormai famosa anche in Italia. Importanti trasmissioni televisive «Linea diretta», «Superflash», «Pronto Raffaella», hanno decretato ampio spazio a questo eccezionale metodo antifumo (oltre 80% di risultati positivi) e questa fama si è sommata con l'eco delle degli ex fumatori, i più convinti assertori della validità dell'azione del Centro Italiano Antitabacco per smettere di fumare.
[illegible] graffetta d'oro Blumstein viene applicata da un medico specializzato in un particolare punto dell'orecchio (punto Blumstein), coadiuvato dalle apparecchiature elettroniche.
L'applicazione dura pochi minuti, è completamente indolore, lo possono fare tutti e a qualsiasi età, e alla fine la graffetta è praticamente invisibile. L'assistenza medica è garantita in tutti i Centri.
A richiesta verrà fornita gratuitamente una dieta personalizzata programmata con computer.
IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO ha sedi in tutta Italia
A TORINO - Via San Quintino 34, tel. 011 544.570 - STASERA
* 5 micron d'oro

CALORE INCENDIO
TUTTOMOBILI
SVENDE CON [illegible] SCONTI
DIVANI MATRIMONIALI [illegible]
SALOTTI RUSTICI [illegible]
MATERASSI A MOLLE [illegible]
CAMERE LETTO TRADIZIONALI 1.800.000
[illegible] VENEZIANI 650.000
[illegible] 1.400.000
OCCASIONE UNICA
SOGGIORNI MODERNI 640.000
POLTRONE LETTO 250.000
MATERASSI ORTOPEDICI 160.000
RETI ORTOPEDICHE 45.000
SOGGIORNI RUSTICI 1.300.000
SEDIE IMPAGLIATE 22.000
SALOTTI IN VERA PELLE 1.500.000
96 MESI SENZA [illegible]
Mini [illegible]
FAVOLOSI Carosello regalo:
armadio, letto, comodino, scrittoio 280.000
ARMADIONI alt. 3 metri x 2,60 320.000
LAVATRICI delle migliori marche 360.000
[illegible] A GAS 180.000
FRIGORIFERI 220.000
FRIGORIFERO 240 litri con freezer in offerta L. 390.000
CUCINE COMPONIBILI CON SCONTO DEL 30%
IVA E TRASPORTO TUTTO COMPRESO
VIA PINELLI 37
CORSO TRAPANI [illegible]
VIA G. DONIZETTI [illegible]
VIA P. COSSA [illegible] TORINO
VIA CAVOUR 91 - ALPIGNANO

Saper spendere

Per una collezione

Una norma vuole cominciare una raccolta di monete da dare alla nipote di 5 anni quando ne avrà 15

«*Forse è prematuro pensare ai diciott'anni di una nipote che non ne ha ancora 5, [illegible] io [illegible] ho [illegible] badato a quello che pensano gli altri e [illegible] di doverlo fare ora che sono sonna*». Fa V. prosegue: [illegible] *indicazioni dell'esperto* [illegible] *Saper spendere ho [illegible] avuto la fortuna di ritrovare tra le vecchie miserie dei cassetti due pezzi non proprio usuali e* [illegible] [illegible] *subito in mente che* [illegible] *sarebbe piaciuto spendere un po' di quattrini oggi, perché* [illegible] *mia nipote* [illegible] *ritrovi con un gruzzolo, magari a "valori aggiornati". Come* [illegible] *fa ad incominciare una collezione?*».

★★ Il dott. Luigi Sachero [illegible] [illegible] circoli numismatici [illegible] tutt'altro che contrario. Sostiene: «L'idea non è soltanto buona, ma anche realizzabile perché l'esperienza insegna che [illegible] monete, con il passare degli anni, [illegible] hanno mai tradito [illegible] ha [illegible] [illegible] in loro. Purché la scelta [illegible] stata fatta [illegible] criterio».

Questi i punti principali per avviare [illegible] collezione: «È indispensabile stabilire precise limitazioni a quanto si [illegible] collezionare. Le raccolte universali richiedono enormi cognizioni numismatiche [illegible] [illegible] molto dispersive. [illegible] scegliere [illegible] campo di azione, l'epoca e i tipi, si dovrebbe dare la preferenza alle conoscenze storiche [illegible] e culturali che ognuno di noi ha, oltre alle possibilità di spesa. Possono prevalere cognizioni [illegible] o moderne, limpadie per determinati periodi storici, fascino per certi [illegible] gi.

«Chi ha seguito studi umanistici, ad esempio, sarà portato verso le monete greche o romane; chi non ha dimenticato [illegible] storia potrà esaminare l'epoca napoleonica, lo Stato Pontificio, [illegible] determinata [illegible] za, dai Savoia agli italiani, dai Gonzaga agli [illegible] ai [illegible] oppure [illegible] secca [illegible] una certa [illegible] [illegible] [illegible] Firenze, Napoli, Venezia, [illegible] ancora, [illegible] campo [illegible] [illegible] derno, la Collezione dei Tre [illegible] (Vittorio Emanuele II, Umberto e Vittorio Emanuele III), San Marino, Città [illegible] Vaticano, una nazione straniera [illegible] una raccolta più estratta a [illegible] re tematico come "flora e fauna", i "monumenti", la "religione", "capolavori rinascimentali", "acconciature femminili", [illegible].

[illegible] il dott. [illegible]: «Certo è importante chiarirsi quanto si può spendere; così si potrà decidere [illegible] comprendere [illegible] l'oro, perché le [illegible] in questo metallo sono quasi sempre più costose delle altre: infatti oltre al valore intrinseco del metallo, sono di solito coniate in minor numero e, di conseguenza, più rare».

Stabilito il campo d'azione, [illegible] altrettanto importante procurarsi una piccola letteratura relativa a questo per avere a disposizione le nozioni indispensabili. Un consiglio dell'esperto. «All'inizio, [illegible] gli acquisti e pezzi [illegible] eccessivamente costosi, perché le monete devono essere "scelte" dal collezionista e, soltanto con il tempo, può essere giudicato con esattezza lo stato di conservazione che è in tutte le monete, antiche o moderne, uno dei principali elementi che determinano la quotazione commerciale del singolo pezzo.

«Specie all'inizio, si deve [illegible] guardinghi negli [illegible] quisti per [illegible] incorrere nei falsi che, com'è noto, s'incontrano in ogni tipo di raccolta e pertanto sarà bene evitare le "occasioni" rivolgendosi [illegible] a ditte serie, specializzate, a collezionismo monete offerte tramite listini e cataloghi d'asta. Ottimo [illegible] poter vedere materialmente dei pezzi relativi al tema prescelto [illegible] orientarsi e questo è possibile chiedendo listini anche vecchi, e cataloghi, oppure frequentando il Circolo numismatico torinese [illegible] domenica [illegible] o il giovedì [illegible] (via Po 2)».

Conclude il dott. Sachero: «Oltre alla raccolta di monete metalliche [illegible] si può rivolgere anche alla carta-moneta o alle medaglie, ma quella più interessante e certo di più facile realizzo in caso di necessità di vendita è senza dubbio la prima. Tra le monete esistono quelle [illegible] [illegible] argento o bronzo, ma non è necessario che i tre metalli compaiano tutti nella raccolta. Il numero dei pezzi è evidentemente molto importante, ma ancor più lo è la qualità».

[illegible]

In tre cinema

[illegible] posti [illegible] lavoro per 101 [illegible]

Martedì l'Ufficio di [illegible] assegnerà 101 posti di [illegible] (13 a [illegible] nelle sale [illegible] cinema Ambra, Portici, Miraflori.

Generici, [illegible] categoria [illegible] qualificati — Tre op. edil. e art. metalmec. (tit): 1 op. 6° cat., art. metalm. (tit); 1 add. pulizia 6° liv., impr. (tit); 1 cuciritrice 1° liv., ind. metalm. (stagion.); 1 [illegible] serv. assistente p. [illegible] mesi); [illegible] operatori ass., ente l. (3 mesi); 1 operatore cimiteri, [illegible] l. (3 mesi); 1 op., art. metalm (sost. [illegible] lattia). Un disegn. progettista 5° liv., comm. (tit); 1 elettr. 3° liv., ind. metalm. (tit); 1 op. 3° liv., ind. metalm. (tit); 1 fuochista macch., ente l. (3 mesi). Una [illegible] 3° liv., art. cess. (tit); 1 [illegible] tornit [illegible] liv., ind. metalm. (tit).

Impiegati, commessi — 1 tecnico radiol. 4° liv., comm. (tit); 2 stenodatt., ente p. (1 [illegible] e 1 per 3 mesi); 1 registr., in rida 5° liv., comm. (tit); 22 esec. ammin., ente p. (21 per 3 mesi e 1 sost. maternità); 2 appl. dattil., ente l. (3 mesi); 1 [illegible] ammin., chimico (sost. mater.). Un addl. vendita, comm. (sost. mater.).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CITTA' Giardino libero via Reni como stato ampio 3 camere tinello cucinino servizi Immobiliare Associati 715.548.
COLLEGNO adiacente corso Francia due camere, salone, cucina, doppi servizi, box due auto, posto macchina esterno, in signorile palazzina in costruzione. Telefonare 011 787.061.
COLLEGNO centrale recente soggiorno 2 camere servizi mq 60 L. 52 milioni volendo box Immobiliare 02 Tel. 780.3050.
COLLEGNO nuovo da impresa salone camere cucina bagno comunicanti con 3 vani bagno mansardati box. T. 780.3050.

COLLEGNO
Villaggio Fiorito libero recentissimo soggiorno camera tinello cucinino bagno con mutuo. Gabetti 5767.

COLLEGNO via C. Battisti 107 alloggio libero mq 84 di camere tinello cucinino bagno L. 36 milioni. Mutuo S. Paolo 50%. Edicase 548.154.

COLLEGNO
Regina Margherita via Casteve libero recentissimo soggiorno spaziosa camera bagno. Gabetti Tel. 5767.

CONIM 447.5787 affare Pozzallo libero molto ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano casa 1970 L. 56 milioni.
CONIM 447.5757 via Principessa Clotilde 3 camere cucinotta bagno 85 mq 3° piano bella casa affare L. 58 milioni.
CONIM 447.5766 libero corso Francia Cascina Vica 3 camere cucina bagno 4° piano box auto affare L. 80 milioni.
CONIM 447.5766 libero via Magenta saloncino 3 camere cucina bagno 2° piano con ascensore mq 110 L. 88 milioni.
CONSULCASE 740.852 Giardini Reali corso Regina libero signorile salone angolo cucina 150 mq L. 68 milioni.
CONSULCASE 740.852 libero corso Vittorio via Nicola in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno L. 106 milioni.
CONSULCASE 740.852 libero antico signorile piazza Adriano salone 3 camere cucina doppi servizi L. 220 milioni.
CONSULEDILE A 533.322 piazza Villari (via Borgaro) per ristrutturazione vendita 1 camera cucina bagno da L. 35 milioni, 2 camere tinello cucinino bagno da L. 44 milioni. Visite pomeridiane sul posto.
CONSULEDILE 533.322 corso Garibaldi 1 stabile moderno salone 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 60 milioni.

COOPERATIVA
prenota alloggi prima cintura Torino pagamento dilazionato lavori, mutuo. Telefonare 770.857.

CORSO Belgio libero recente 2 camere cucina abitabile servizi termo ascensore mutuo Casamercatoquattro 752.668.
CORSO Bramante libero monolocale con servizi angolo cottura stabile signorile mutuo Casamercatoquattro 752.668.
CORSO Brescia libero 2 camere cucina servizi grande ingresso L. 58 milioni. Abitare Torino 832.290 - 832.327.
CORSO Cairoli (via Mazzini) libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi 160 mq. Tel. G & P 752.096.
CORSO Cairoli adiacente in casa signorile appartamento di 160 mq da ristrutturare più box. Tel. 536.080.
CORSO Dante libero 1° piano ufficio abitazione vendesi 3 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 530.821.
CORSO Einaudi 1° piano 2 camere cucina servizio adiacente occupato L. 62 milioni Auxia 596.607 - 597.774.
CORSO Emilia buon appartamento libero ascensore ingresso camera cucina servizi L. 36 milioni. Grimaldi 508.484.

CORSO FERRARA
libero recente piano alto ingresso camera cucina bagno cantina. Con mutuo casa Gabetti tel. 5767.

[redacted] Francia libero camera cucina 3 arie ascensore L. 38 milioni Casamercatoquattro 748.293.
CORSO Francia libero signorile recente salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo [redacted] 447.1334.
[redacted] piano terra 2 vani tinello [redacted] mq 80 L. 48 milioni e L. 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CORSO Inghilterra via Drovetti 1° piano salone 2 camere cucina mq 140 vuoto L. 130 milioni Auxia 596.607 - 597.774.
CORSO Orbassano Tazzoli libero recente 1 camera tinello cucinino servizi mq 60 4° piano Tecnoimmobili 761.073.

CORSO PESCHIERA
adiacenze via Pozzo Strada recente spazioso saloncino camera cucina bagno. Gabetti Tel. 5767.

CORSO PESCHIERA
via Caraglio in piccolo condominio con riscaldamento centrale vendiamo 3 camere cucina bagno. Gabetti 5767.

CORSO Racconigi libero subito luminoso 2 camere cucina servizi. Studio RD 532.711 - 535.211.
CORSO Regio Parco libero 3 camere cucina servizi cantina L. 31 milioni dilazionato. Gruppo Immobiliare 505.365.
CORSO S. Maurizio via Giulia di Barolo uffici signorili mq 300 più 4 box ottimo reddito L. 350 milioni. Auxia 596.607.
CORSO Tassoni 90 libero camera tinello cucinino bagno 8° piano Studio Codoro Tel. 530.871.
CORSO Toscana 72 attico 3 camere tinello cucinino terrazzo perimetrale L. 40 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.
CORSO Traiano (Viberti) libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. G & P 752.096.
CORSO Turati libero salone 2 camere cucina servizio cantina. I.B.L. 445.432.
CORSO U. Sovietica presso liberi stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi. Abitare Torino 832.327.
CORSO U. Sovietica C. Vigliani 1° piano alloggio mq 72 piano terreno locali mq 120 seminterrato mq 140 vuoti L. 180 milioni Auxia 596.607 - 597.774.
CORSO Vercelli in stesso stabile 1-3 camere servizi da 14 a 28 milioni possibilità box dilazioni. Tel. 447.4844.
CORSO Vinzaglio signorile libero ampio ingresso 5 grandi camere cucina 2 servizi 3 1/2 [redacted] inv. [redacted] tel. 516.283.
[redacted] Vittorio angolo Duca Abruzzi vendo prestigioso alloggio mq 300 con mansarda mq 90 due box eventualmente anche uso ufficio. Tel. mattino 661.1600 ore pasti 683.309.
[redacted] corso casa d'epoca [redacted] mq 390 box per 2 [redacted] 1990 L. 400 milioni. Auxia [redacted] 597.774.
CORSO Vittorio (piazza Adriano) signorile salone 3 camere [redacted] bagno 180 mq piano alto. Tel. 548.428.
CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile [redacted] mq 230, 2 posti auto vuoto L. [redacted] Auxia 596.607 - 597.774.
[redacted] ETTA corso Re Umberto libero recente salone pranzo cucina 5 camere 3 bagni box auto. Tel. 595.348.
CROCETTA in palazzina ottocento signorile prestigioso mq 140 più mansarda box informazioni solo in ufficio su appuntamento Studio Codoro 530.871.
CROCETTA libero alto 3 camere cucina bagno lavanderia terrazzo casa recente prezzo adeguato. Tel. 667[redacted]
CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina biservizi. Abitare Torino 832.290.
CROCETTA libero termo ascensore luminoso monolocale con cucinino e servizi L. 32 milioni Grimaldi 508.484.
CROCETTA piano alto libero prestigioso recente appartamento di circa 230 mq. Box 3 auto. Finamer tel. 667.0021.
CROCETTA via Cassini appartamento libero signorile 1° piano ampio ingresso salone 3 camere servizi cantina. Anche uso ufficio. Tel. 537.715.
CUMIANA casetta indipendente salone cucina biservizi cantina giardino L. 50 milioni. Abitare Torino 832.290 - 832.327.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero presso piazza Omero recente 3 camere cucina bagno giardino box. Tel 771.0012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero luminoso via Genova camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni. Tel. 771.0012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Monginevro ampio ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 771.0012.
EDILCASE 548.154 vende via Giobert 36 2 camere cucina bagno L. 46 milioni dilazionati.
EDILCASE 548.154 vende alloggio libero ristrutturato mq 160 via Carlo Alberto signorile biservizi cucina abitabile. Mutuo S. Paolo 50%.
EDILCASE 548.154 vende S. Paolo (corso Rosselli) alloggio libero mq 80 di signorile palazzina camera bagno L. 68 milioni. Mutuo S. Paolo 60%.

[redacted] 16 vende signorile corso Duca Abruzzi saloncino 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 3 ingressi.
ESIM libero corso Brunelleschi salone 2 camere cucina servizio ottime rifiniture dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero presso corso Francia ampio 3 camere cucina abitabile bagno L. 80 milioni dilazionabili. Tel 512.012.
ESIM libero Parella via Lessona ristrutturato ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Paolo convenienza: 2 camere cucina abitabile servizi L. 40 milioni dilazionabili Telefonare 512.012.
ESIM libero S. Rita ottima posizione camera cucina bagno posto auto L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita su piazza recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi permuta. Tel. 512.012.
ESIM libero via Cibrario (piazza Statuto) signorile ultimo piano salone 2 camere cucina grandi servizi Tel. 512.012.
ESIM libero via Vandalino antico signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box mansarda permuta. Tel. 512.012.
ESIM libero Vanchiglia ottima posizione soggiorno 2 camere cucina bagno L. 60 milioni dilazionabili Tel. 512.012.
ESIM occupata precollina prestigiosa villa bifamiliare 2 alloggi salone studio 3 camere cucina servizi box giardino permute. Tel. 512.012.
ESIM occupato presso corso Tassoni ampio salone 3 camere cucina servizi box permute. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero Parella via Asinari di Bernezzo 7° piano camera tinello cucinotta servizi mq 60 casa 20 anni ottimo stato.
EUROCASE B 513.725 libero adiacente corso Ferrucci camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni dilazionati.
EUROCASE C 513.748 corso Montecucco stesso stabile 2 alloggi occupati 2 camere cucina servizi termo ascensore.
EUROCASE M TORINO 543.642 libero corso Casale in palazzina saloncino camera tinello cucinino box 2 auto casa recente giardino condominiale Dilazioni.
EUROCASE N Torino 545.642 libero via Valentino Carrera antico camera tinello terrazzo L. 48 milioni dilazioni.
EUROCASE N TORINO 548.743 libero piazza Galimberti 3 camere cucina termo ascensore L. 78 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 548.740 libero via Gonzia 2 camere tinello servizi terrazzo pagamento facilitato.
EUROCASE P TORINO 531.003 libero Centro Europa saloncino 2 camere cucina servizi box termo.

EXPOCASE
a Cavoretto tel. 505.208 villa libera panoramica 2 saloni 4 camere cucinino 2 servizi terrazzo L. 780 milioni.
EXPOCASE G 504.263 collina libero panoramico salone 2 camere tinello cucinino terrazzo box doppio L. 180 milioni.
EXPOCASE 504.263 Riva di Chieri libero in palazzina saloncino 3 camere cucina servizi box orto L. 112 milioni.
EXPOCASE 505.208 Pozzo Strada libero ampio camera tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 36 milioni.
EXPOCASE 516.458 libero corso Agnelli ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi mq 125 L. 115 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Massimo d'Azeglio signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina box L. 260 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova Millefonti camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 42 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Drovetti termo ascensore ingresso camera soggiorno cucinino bagno.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 casetta libera con bagno termo ascensore adiacenze via Chiesa della Salute L. 21 milioni dilazionabile.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Monterosa, corso Umbria 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze p. Rivoli termo ascensore 3 camere cucina bagno occupato L. 58 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile via Genova Italia 61 piano alto spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno recentissimo soggiorno saloncino 2 camere cucina servizi box L. 145 milioni.
FALLA & BERTINETTO libero B. Rita recente comodo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi, L. 88 milioni. Tel. 741.2874.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Adriano mq 85 piano alto signorile L. 85 milioni dilazionabili.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero monocamera centralissima via Alfieri mq 36 Affare L. 10 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mercati Generali termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 43 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Severo ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina L. 46 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero centro via Carlo Alberto termo ascensore mq 225. Affare L. 130 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori recentissimo camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 31 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina, via Napione molto signorile piano alto soggiorno camera cucina servizi cantina L. 84 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco recente mansardato attico con bagno mq 50 + terrazzo mq 30 L. 31 milioni dilazionabile.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero lussuoso signorile adiacenze corso Sevastopoli salone 2 camere cucina doppi servizi Mutuo fondiario e dilazioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera, corso Francia mq 110 6° piano termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 112 milioni.
FRONTIER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi soffitta box Tel 567.0021.
FRONTIER San Paolo via Serrano libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021.
FUSI trasferimento stabile via Chiesa della Salute 84, alloggi liberi, 1-2 camere cucina posto auto Tel 581.036.
FUSI Gen. Margherita stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi da lire 20 milioni. Tel. 19.70 - 58.17.88.
[redacted] libero presso via San Donato ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni Tel. 580.273.
FUSI libero Madonna di Campagna recente attico camera tinello cucinino servizi terrazzo dilazioni. Tel. 58.17.88.
FUSI libero corso Valdocco signorile rimesso a nuovo tre camere cucina biservizi mutuo permute Tel. 58.58.97.
FUSI libero presso piazza Bengasi in palazzina ristrutturata tre camere cucina servizi mutuo. Tel. 58.58.02.
FUSI libero via Cigna completamente ristrutturato due camere cucina bagno L. 43 milioni Tel. 58.19.80 - 586.273.
FUSI libero presso piazza Crispi ristrutturato spazioso 2 camere cucinotta bagno L. 30 milioni Tel. 581.980.
FUSI libero presso piazza Zara in palazzina ampio salone 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 580.897.
FUSI libero vicinanze piazza Pitagora ampio [redacted] tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 585.273 - 581.970.
FUSI libero corso Racconigi rimesso a nuovo ampio 3 camere cucina servizi possibili dilazioni. Tel. 581.970.

GABETTI 5767
vende precollina via Castiglione ingresso 1 camera cucina bagno e 2 camere cucina bagno abitabili.

GARIBALDI presso via 2 mansarde abitabili con servizio completamente ristrutturate mutuo. Tel. 749.1828.
GASSINO alloggio mq 80 da rimodernare posto auto terreno mq 30 vuoto L. 41 milioni Auxia 596.607 - 597.774.

GASSINO
Villa libera recente indipendente di mq 200 più mansarda e mq 800 di giardino recintato. Gabetti 5767.

G.B.A. vende libero via Madama Cristina 3 camere cucina bagno. Tel. 541.464.
GEDIM corso Unione splendido attico di 3 camere cucina ingresso bagno terrazza Per informazioni tel. 517.566.
GEDIM libero corso Sommeiller splendido appartamento di salone 5 camere cucina 2/3 servizi box. Tel. 517.566.
GEDIM libero corso Francia adiacente p. Massaua piano alto 1 camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 517.566.
GEDIM Moncalieri viale Trieste 1 camera cucina bagno cantina costruzione del 1977 prezzo affare. Tel. 517.566.
GEDIM via S. Donato stessa casa appartamenti anche liberi di 1-2 camere cucina bagno riscaldato. Tel. 517.566.
GESTIM libero adiacente via Po ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina ristrutturato mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente via Borgaro recente ampio 2 camere cucina servizi veranda ottimo stato mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero via Gianelli signorile salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.

Per la pubblicità su

Il Sole 24 ORE

MONDO ECONOMICO

L'IMPRESA RIVISTA ITALIANA DI MANAGEMENT

ECONOMIA E TRIBUTI

rivolgersi direttamente a

24Ore System

Filiale di Torino:
Via Vincenzo Vela, 18 - Cap 10128 - Tel. 011/514262

24 ORE SYSTEM Direzione Generale:
Via P. Lomazzo, 52 - 20154 Milano - Tel. 02/3103342-3

GIARDINI REALI
Via Galliari in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio spazioso. Con Mutuo casa Gabetti 5767.

GIAVENO centrale alloggio di 4 camere servizi posto auto L. 28 milioni 600 mila lire Immvende Tel 518.283 - 518.985.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacente corso Marconi libero ampio ristrutturato camera e cucina L. 22 milioni.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 via Nizza in stabile signorile d'epoca libero ampio salone 3 camere cucina biservizi.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacenze c. Traiano libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 57 milioni.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacenze p. Omero libero ottimo ambio soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacenze c. Valdocco libero ottimo salone 3 camere cucina servizi L. 135 milioni.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in via S. Donato camera e cucina ampia mansarda L. 25 milioni dilazionabile.
GRUGLIASCO libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi box. Abitare Torino 832.327.
QUELI vende S. Mauro libero ristrutturato 2 camere tinello [redacted] L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 768.847.
QUELI vende Grugliasco recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 746.044 - 768.847.
QUELI vende libero adiacenze piazza Statuto 3 camere cucina 2 servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 748.044.
IL PORTICO A 835.544 via G. Chiesa stesso stabile rimesso a nuovo liberi ottimi anche mansardati ingresso 1 o 2 camere soggiorno cucina bagno box.
IL PORTICO 835.544 Campidoglio libero ristrutturato mq 51 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni.
IL PORTICO 835.544 Parella libero piano basso mq 55 ingresso camera cucina abitabile bagno L. 38 milioni.
IL PORTICO 835.544 centrale epoca 5° piano ascensore libero ingresso camera cucina bagno L. 45 milioni dilazioni.
IL PORTICO 835.544 via della Rocca stabile epoca libero ottimo ampio ingresso saloncino 2 camere cucina bagno.
IL PORTICO 835.544 Campidoglio libero vendesi mq 180 ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno.
IL PORTICO 835.544 via Pesce Guido libero ristrutturato ingresso [redacted] soggiorno cucina abitabile bagno cantina.
IL PORTICO 835.544 via Po stabile epoca libero ben tenuto ingresso saloncino camera cucina bagno cantina affare.
IL PORTICO 835.544 strada del Drosso libero stabile recente ingresso camera cucina abitabile bagno L. 38 milioni.
IL PORTICO 835.544 presso via Po epoca libero ristrutturato ampio soggiorno con angolo cucina camera bagno.
IL PORTICO 835.544 centro signorile ampio ingresso 3 camere cucina abitabile doppi bagni affare L. 85 milioni.
IL PORTICO 835.544 S. Paolo tre finalmente liberi anche euro ingresso camera tinello cucinino bagno affare.

IMPRESA VENDE
alloggio 5 camere con attico e mansarda, riscaldamento autonomo, accurate finiture zona Fronda. Tel. 788.848 ufficio.
IMPRESA vende in Beinasco centro via Mirafiori alloggi in palazzina in costruzione salone cucina 1/3 camere servizi da L. 80 milioni. Riscaldamento autonomo Iva 2%. Tel. 620.660.
IMPRESA vende villa a schiera in costruzione Beinasco centro salone, cucina, 3 camere, biservizi, taverna, mansarda, box. Iva 2%, volendo mutui, eventuali permute. Telefonare 620.660.
IMPRESA vende in Cascine Vica alloggio soggiorno 2 camere cucina abitabile cucina box auto. Tel. 94.881.2001.

IMPRESA VENDE
alloggio S. Lorenzo, a 10 km dalla Fiat Mirafiori, alto standard a L. 990 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Sede, via S. Lorenzo 23, telefono 630.867.

IPI 511.382, centralissimo mono-bilocali con soppalchi completamente ristrutturati. Vera metratura Iva 2%.
IPI 511.382, corso Siracusa 82, 1-3 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 90% mutuo. Personale sul posto ore 16-18.
IPI 511.382 libero S. Paolo spazioso ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Possibile mutuo.
IPI 511.382, Santa Rita libero piano alto ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Prezzo affare. 40% mutuo.
IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spaziosi e luminosi 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.
IPI 511.382, via Accademia Albertina 21 ottimi decapone di mansarde appartamenti negozi anche liberi. Mutuo 50%.
IPI 511.382, zona Parella stesso stabile 2-3 camere cucina bagno. Possibilità box auto. Mutuo 40%. Agevolazioni.
LA cooperativa edile La Mandragola ha in corso di realizzazione in Moncalieri interventi di edilizia residenziale con mutuo agevolato. Assegna alloggi già ultimati. Per informazioni telefonare al n. 640.3050 dalle ore 8 alle 12.
LA GINEVRA 447.5651 in Grugliasco libero camera tinello 3 camere cucina termo bagno. Stessa casa prezzo affare.
LA GINEVRA 447.5651 vicinanze corso Potenza libero 2 camere cucina bagno ristrutturato a soli L. 21 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 in borgata di Marano camera cucina termo servizio L. 21 milioni facilitazioni.
LA GINEVRA 447.5651 borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore L. 48 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 libera villa in Sassi di mq 220 in 2 piani terreno 1300 mq tutto recintato L. 290 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 vicinanze corso Telesio saloncino camera e cucina termo bagno casa recente piano alto.
LARGO Orecchia signorile palazzo con riscaldamento centrale: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, L. 37 milioni; ingresso, 5 camere, cucina, bagno, L. 62 milioni; negozi liberi 2-3 locali da L. 26 milioni laboratorio artigianale nuovo L. 45 milioni. Disponibili box liberi da L. 20 milioni. Vendita agevolata da mutuo artigianale e pianoro. Fiduciaria Immobiliare, telefono 537.6658.
LIBERO presso via Cigna ottimo saloncino camera cucina bagno casa ben tenuta. Casamercatoquattro 543.178.
LIBERO stesso stabile presso corso Toscana 1-2 camere tinello cucinino bagno recente costruzione Tel. 505.888.
LIBERO A Barriera Milano ottimo: 2 camere uso bagno piano alto. Prezzo adeguato. Te Immobili 489.786.
LIBERO A corso Taranto, 2 camere tinello bagno mq 85 posto auto, L. 45 milioni e mutuo. Te Immobili 488.872.
LIBERO A corso Dante 2 camere tinello cucinino bagno ascensore termo ottimo prezzo. Casamercatoquattro 748.293.
LIBERO A L. 39 milioni recente camere tinello cucinino bagno. Casamercatoquattro 752.668.
LIBERO A via Candiolo (Mirafiori) 3 camere cucina servizi L. 76 milioni trattabile. Casamercatoquattro 748.293.
LIBERO A via Canelata, 2 camere cucina bagno casa molto decorosa, L. 25 milioni e mutuo. Te Immobili 472.486.
LIBERO A via Lumi semiattico 2 camere cucina bagno terrazzino casa 60 L. 38 milioni mutuo. Te Immobili 466.972.
LIBERO adiacenze corso Potenza ristrutturato 2 camere cucina termo bagno posto auto L. 55 milioni. Tel. 441.787.
LIBERO B. Milano 2 camere tinello cucinino, stessa casa camere tinello. Casamercatodue 500.292 - 585.242.
LIBERO B. Vittoria 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 585.242.
LIBERO corso Toscana 119 ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Tel. 441.080.
LIBERO corso Francia recente piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. L. 110 milioni. Tel. 877.290.
LIBERO corso Francia due vani e cucina 3° piano ottimo ascensore. Telefonare 447.8807.
LIBERO corso Grosseto ingresso camera cucina servizi termo ascensore ristrutturato ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO c.so Grosseto recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno posto auto Casamercatoquattro 542.976.
LIBERO in stabile recente corso U. Sovietica mq 130 circa saloncino e riscaldamento centralizzato. Tel. 447.4577.
LIBERO Largo Borgaro tutto nuovo ampio 2 camere cucina bagno ottimo stabile permute Casamercatoquattro 542.976.
LIBERO Mirafiori camera tinello cucinino servizi acquistabile con L. 10 milioni contanti resto mutuo. Tel. 502.200.
LIBERO Mirafiori via Pertinace ampio, camera tinello cucinino bagno, ottimo prezzo. Casamercatoquattro 543.178.
LIBERO Mirafiori Nord casa 3 camere cucina 2 servizi 2 terrazzi box auto casa signorile Tel. 500.200.
LIBERO Parella presso via Nicola Fabrizi ristrutturato camera cucina servizi L. 32 milioni dilazioni. Tel. 441.787.
LIBERO Parella da ristrutturare camera cucina bagno sufficienti L. 15 milioni mutuo dilazioni. C.B.I. 920.5435.
LIBERO piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino servizi cantina, L. 66 milioni dilazionabili. Telefonare 377.293.
LIBERO piazza Chironi Parella camera tinello cucinino bagno. L. 33 milioni dilazioni. Gabetti Immobili 655.366.
LIBERO piazza Galimberti ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.
LIBERO presso Fiat Lingotto ottimo 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Casamercatoquattro 543.178.
LIBERO recente via Romani 21 piano alto ascensore 2 camere tinello cottura bagno vende To-3000. Tel. 643.062.
LIBERO S. Rita soggiorno camera angolo cottura bagno ingresso L. 29 milioni più mutuo Gimmedue 768.863.
LIBERO S. Gaetano salone 3 camere cucina 4 servizi mansarda. Ascensore L. 188 milioni. Gruppo Immobiliare 505.365.
LIBERO signorile Orbassano 3 camere cucina 2 bagni in palazzina videocitofono. Casamercatoquattro 543.178.
LIBERO splendido appartamento vista su Torino, via Sagarriga (Froccardo) salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso, box per 2 auto, mq 50 di terrazzo coperto. Fiduciaria Immobiliare 537.6658.
LIBERO subito via De Sanctis 7° piano salone 3 camere cucina servizi mq 140 L. 118 milioni Tel. 502.773.
LIBERO vendesi Rosta alloggio in villetta 4 vani doppi servizi box giardino L. 170 milioni più mutuo. Tel. 631.2930.
LIBERO Via Balbomo Santa Rita piano alto soggiorno 2 camere tinello bagno Casamercatoquattro 543.178.
LIBERO via Castelfidardo 2 camere cucina servizi cantina L. 43 milioni dilazionato Gruppo Immobiliare 505.365.
LIBERO via Filadelfia 1 camera tinello cucinino servizi mutuo residuo. Casamercatodue 503.432.
LIBERO via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale L. 45 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Genova ingresso camera cucina bagno balcone ascensore L. 31 milioni. Rate. Gabetti Immobili 663.366.
LIBERO via S. Anselmo ingresso camera cucina abitabile servizi ristrutturato possibili dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO
Via Tunisi ampio ingresso 3 camere cucina bagno mq 86 da ristrutturare L. 29 milioni più mutuo. Tel. 801.717.
LIBERO via Vanchiglia Barriera Milano ottimo camera ampia cucina bagno dilazione. Casamercatoquattro 542.976.
LINGOTTO via Inverness 17 libero decoroso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni mutuo. Edilcase 548.154.
LUCIANA VOLA libero zona splendido appartamento collinare (San Vito - Revigliasco) mq 300 Parco, box doppio. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero zona Gerrato appartamento recente e originalissimo mq 130 salone pranzo camera cucina biservizi. Tel. 656.580 - 657.824.
LUCIANA VOLA in residence prestigioso libero monocamera con servizi e posto auto. Lire 38 milioni Tel 655.580.
LUCIANA VOLA liberi in palazzo centrale ottocentesco anche ristrutturati mq 100 - 130 - 150. Tel. 657.824 - 655.580.
MANSARDA libera presso corso Dante ben ascensore 2 vani angolo cottura bagno L. 38 milioni. Tel. 596.807 - 597.890.
MANSARDA ristrutturata con bagno vicinanze piazza Statuto vendesi L. 30 milioni. Tel. 540.801.
MANSARDA Rosta mq 70 box vendesi libera in villetta zona residenziale servita. L. 75 milioni più mutuo. Tel. 901.2930.
MANSARDA via Cernaia ristrutturata 3 locali e servizio vuota L. 38 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.
MANSARDE abitabili adiacenti piazza Sabotino stessa casa L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 748.044 - 768.847 A. Queli.

MANSARDE
via Messina 29 in stabile signorile vendiamo alloggi mansardati totalmente nuovi di 1-2 vani e servizio con ascensore al piano prezzi molto favorevoli e mutuo. Edilcase 548.154.
MEC CASE vende liberi Barriera Milano camera cucina abitabili, L. 14 milioni. Telefonare 546.438.
MILLEFONTI fronte ospedale libero piano alto con ascensore camera cucina servizi. Immobiliare Associati 715.548.

MINIALLOGGIO
Corso Orbassano libero in [redacted] casa recentissima con bagno e cucinino. Cantina. Mutuo casa Gabetti 5767.

MINIALLOGGIO S. Rita camera cucina servizi terrazzino termo ascensore, L. 18 milioni più mutuo. Tel. 500.000.

MIRAFIORI
Corso Traiano recente spazioso due camere tinello cucinino bagno. Con mutuo casa Gabetti tel. 5767.

MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello Casamercatodue 500.292 - 585.242.
MIRAFIORI via Dina libero ristrutturato 2 camere tinello servizi, L. 49 milioni. Studio RD 535.211 - 532.711.
MONCALIERI collina immersa nel verde panoramica villa su 2 piani giardino 1500 mq box. Grimaldi 640.83.25.
MONCALIERI in zona residenziale libero recente 2 camere tinello cucinino servizi box dilazioni. Grimaldi 640.83.25.
MONCALIERI (La Loggia), villa libera bifamiliare più annesso basso fabbricato ottime rifiniture permute, frazionabile. Esim Tel. 512.012.
MONCALIERI libero recente attico, camera tinello cucinino ingresso bagno, L. 35 milioni 400 mila Tel. 513.031.
MONCALIERI libero centro storico panoramico salone studio 3 camere cucina biservizi. Permute. Esim, tel. 512.012.
MONCALIERI libero casa 12 anni camera tinello servizi spazioso 5° piano. Tel. 537.838 Eurocase Torino.
MONOCAMERA con tutti i servizi zona via Onorato Vigliani libera oppure ottimo reddito urge vendere. Arg 480.215.
MONOLOCALI indipendenti vendesi in corso Vercelli stessa casa mutuo già esistente. Barbaterro 386.004.
MONTECUCCO corso appartamenti occupati stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno affare Tel. 561.581.2001.
NICHELINO libero camera cucina servizi piano rialzato vendesi L. 35 milioni. No agenzie Tel. 665.79.84.

NICHELINO
via Milano 18, impresa vende alloggi in palazzina elemento signorile con mutuo e dilazioni. Visite in cantiere dalle 14.30 alle 18 anche sabato e domenica. Telefonare 628967.

NONE AFFARE
Via Moretta (Stazione) 3 camere cucina bagno ripostiglio L. 56 milioni. Possibilità box. Gabetti 011 5767.

NUOVA costruzione elegante salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio cantina videocitofono S. Rita. Tel. 341.380.

PARCO
zona Regio Parco alloggi stessa casa di 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo G.B.I. 515.009.
ORBASSANO libero camera 2 camere tinello cucinino bagno vende mutuo dilazioni parziale permuta. Tel. 780.4163.

ORBASSANO VILLA
recentissima mq 280 più servizi con giardino anche bifamiliare ottimamente rifinita. Gabetti 011/5767.

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 585.242.

PECETTO
villa nuova con 2 appartamenti di mq 180 e mq 80 terreno mq 3000 mutuo permute. Tel. G.B. & Case 508.757.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 3666.
PESCHIERA corso presso alloggio completamente ristrutturato di 2 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 749.2902.
PIAZZETTA libero in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi box ottime rifiniture. Esim 853.4307.

PIAZZA ADRIANO
adiacenze via Di Nanni libero in stabile d'epoca ben tenuto 2 camere cucina bagno con mutuo. Gabetti 5767.

PIAZZA Bernini adiacente signorile libero saloncino 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore permute. Esim 445.480.

PIAZZA CARDUCCI
in stabile prestigioso privato vende splendido alloggio completamente ristrutturato. Tel. 500.568.
PIAZZA Massaua stessa palazzina 2 piccoli appartamenti 3-5 camere 2 bagni box prezzo luglio da L. 150 milioni. Tel. 508.568.
PINO alloggio indipendente in bifamiliare comoda servizi mq 200 giardino privato posizione Albenazzi 842.863.
PINO centrale in piccolo condominio 2 camere cucina biservizi 2 piano mq 100 Albenazzi 842.863.
PINO Torinese villa libera unifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box e giardino tavernetta. Esim 512.012.
PINO villa bifamiliare divisibile vendesi soleggiatissima alloggi mq 250 abitabili. Albenazzi 847.863.
POIRINO in recente palazzina semicentrale alloggi liberi soggiorno 2-3 camere cucinotta servizi box prezzi affare. Centro Immobiliare 544.153 - 518.229.
POZZO Strada via S. Antonino occupato 3 camere cucina servizi L. 38 milioni. Abitare Torino 832.327.

POZZO STRADA
via Asinari cantiere di soli 15 appartamenti mutuo 60% Iva 2% permute. Visite in cantiere sabato e domenica, Ivrea & Negro agenti immobiliari, tel 0121 73 066.
POZZO Strada libero ingresso camera cucina servizi ascensore L. 34 milioni 500 mila Immobiliare Associati 715.548.
PRECOLLINA corso Casale libero signorile soggiorno camera tinello servizi terrazzo giardino Esim 447.1238.
PRECOLLINA in palazzina recente sala 3 camere cucinotta 2 bagni 2 box e ampi balconi. Tel. 667.834.
PRECOLLINA Moncalieri ultimi appartamenti signorili con giardino terreno box mutuo dilazioni Tel 537.715.
PRECOLLINA villa ... mq 400 su 3 piani più terreno mq 2000, L. 349 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.

PRECOLLINA
[redacted] di ristrutturare Barbaterro 386.004.
PRESTIGIOSO presso corso Marconi libero ingresso 5 camere cucina 2 servizi termo ascensore box. Esim 447.1238.
[redacted] strada S. Vito recente salone 4 camere cucina 3 bagni [redacted] 445.460.
PRESTIGIOSO villa collina [redacted] salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi cantina box. Tel. 341.399.
PRIVATO a privato [redacted] libero subito Racconigi camera tinello cucinino piano alto. Tel. 361.069.
PRIVATO vende a privato libero minialloggio con box signorile via Servais 200. Telefonare 0175-43.078 ore pasti.
PRIVATO vende stessa casa alloggi liberi zona centrale diverse metrature. Telefonare 011.573 ore 19-18.
PRIVATO vende libero [redacted] Italia '61 5 camere [redacted] panoramico. Tel. 619.801 [redacted]

PUNTO IMMOBILIARE c. Brunelleschi libero signorile, ingresso salone 3 camere cucinotta piano alto. Tel. 513.561.
REANO casa libera ristrutturata mq coperti 400 complessivi, affare L. 150 milioni. Telefonare 741.2874.
REBAUDENGO via Pergora libero al 1° piano 4 vani pertinenze da ristrutturare mq 70 L. 29 milioni. Grimaldi 508.484.

REGIO PARCO
Adiacenze piazza Sofia libero in piccolo condominio ingresso camera cucina servizio. Gabetti Tel. 5767.

REGIO Parco libero 1° piano, soggiorno camera cucinotta servizi 2 arie mq 60, L. 41 milioni Grimaldi 508.484.
REVIGLIASCO villa uni bifamiliare villa panoramica salone 3-4 camere 3 servizi mq 300 giardino box Tel. 341.399.
RIVALTA villa prestigiosa 170 mq abitabili garage lavanderia giardino cantina L. 225 milioni. Grimaldi 563.7932.
RIVOLI centro, impresa vende direttamente in palazzina, negozi, uffici, alloggi, magazzini e box auto Iva 2%. Telefonare ore ufficio al n° 011 958.7518.
RIVOLI liberi in palazzina spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi ottima posizione. Esim 958.1535.
RIVOLI libero in villetta bifamiliare 3 camere cucina servizi box doppio riscaldamento autonomo. Esim 958.7285.

RIVOLI
adiacenze corso Susa libero recente spazioso 3 camere cucina bagno ultimo piano panoramico. Gabetti 5767.

RIVOLI via Pasteur libero 4° piano salone, pranzo, studio, cucina, 4 letto, 3 bagni, 2 ingressi, box 4 auto L. 220 milioni Ag Casa vende 958.9483 - 958.9479.
ROBASSOMERO libero 2 camere tinello cucinino volendo box 4° piano prezzo L. 840 mila mq. Casa-Nova 920.81.06.

SAN DONATO
Via San Donato ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 19 milioni 800 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

S. GIORGIO Canavese presso castello libero villa su 2 piani ristrutturata giardino garage. Grimaldi 640.83.25.
S. MAURO libero recente ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo box L. 73 milioni. Grimaldi 508.484.
S. MAURO villetta a schiera mq abitabili su 2 piani saloncino 2 camere cucina 2 bagni più seminterrato e grande mansarda box giardino. Il Portico 835.544.
S. PAOLO corso Rosselli libero ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni Grimaldi 508.484.
S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 585.242.

SAN PAOLO
Via Vernazza attico libero ristrutturato di camera tinello con angolo cottura bagno. Gabetti tel. 5767.

S. RITA corso Orbassano libero termo ascensore ingresso 3 camere cucina servizi L. 72 milioni Grimaldi 508.484.
S. RITA corso Siracusa recente signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Studio RD 532.711 - 535.211.

S. RITA
largo Tirreno piano alto luminoso recente, 3 camere tinello cucinino servizi. G.B. & Case 508.757.
S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 585.242.
S. RITA libero via Cadorna 3 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni Casamercatodue 752.668 - 748.293.
S. RITA libero salone 3 camere cucina servizi cantina mq 180 Edilmeducura. Tel. 513.850.
S. RITA libero presso via Guido Reni piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto giardino mq 115 L. 88 milioni. Tel. 502.775.

SANTA RITA
Via Frinco libero ristrutturato quattro cucina bagno. Possibilità mutuo casa Gabetti tel. 5767.

S. RITA vendiamo liberi attici 1-2 camere cucina anche abitabili. Tel. Mec Casa 519.066.
S. RITA via Gessi largo Orbassano vendesi alloggio libero decoroso saloncino 2 camere bagno. Tel 540.909.

S. RITA
via Gorizia angolo via S. Marino vendiamo appartamenti nuovi liberi consegna di soggiorno 1-2 camere cucina bagno prezzi a partire da L. 28 milioni compreso mutuo. Edilcase 548.154.
S. SALVARIO libero saloncino ampio camera cucina abitabile bagno casa recente dilazioni. Tel. 561.581.2001.
S. SALVARIO libero via Madama Cristina salone 3 camere cucina biservizi cantina box adatto ufficio. Generali 380.673.
S. SECONDO libero soggiorno 2 camere cucina servizio lavanderia volendo box. Generali 380.673 - 332.470.

SAN PAOLO
via Braccini libero stabile del '70 ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto. Gabetti 5767.

SANTENA
via Trieste libero recente spaziosa 2 camere cucina 2 bagni box L. 100 milioni. Gabetti 011/5767.

SASSI S. Anna libero nuovo signorile ingresso grande salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] terrazzi possibilità box indipendente [redacted] sul Po e collina affare L. 185 milioni [redacted] Portico 835.544.
SASSI villetta libera indipendente anche bifamiliare 180 mq da ristrutturare 700 mq giardino. Consulcase 740.634.
SERIM libero B. Rita stabile 1960 piano [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] milioni permute Tel 519.801.
[redacted] zona piazza Hermada casa [redacted] 2 camere cucina bagno L. [redacted] permute Tel. 519.801.
[redacted] libero via Cibrario soggiorno camera cucina bagno 2 soffitte L. 84 milioni anche uso ufficio. Tel 519.801.
SERIM libero a Pino attico mansardato salone 2 camere cucina servizi box 2 auto L. 140 milioni permute. Tel. 519.801.
SETTIMO occupati in piccolo condominio 1-2 camere tinello cucinino servizi box da L. 21 milioni. Tel. 581.960.
SIGNORILE casa d'epoca ristrutturata a Cambiano indipendente centrale parco e box. Tel. 738.7068 pomeriggio.
SIGNORILE presso corso Tassoni libero salone 3 camere [redacted] servizi [redacted] termo L. [redacted] Esim 447.1238.
SIGNORILE [redacted] libero corso Sebastopoli ampio appartamento al 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Grimaldi 508.484.

SIGNORILI
adiacenze Città Mercato vendesi alloggi nuovi stessa casa di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi mansarde e box. Ottime finiture riscaldamento autonomo mutuo dilazioni permute G.B.I. 515.009.
SPAZIOSISSIMO 3 camere cucina ingresso bagno già perfettamente libero, Via Monterosa 86 elegante palazzo pagamento agevolato L. 22 milioni contanti L. 18 milioni mutuo Fiduciaria Immobiliare. Tel. 537.6658.
STILCASE 517.503 libero zona Aeronautica ottimo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 38 milioni e mutuo.
STILCASE 517.603 affare libero Parella ottimo 2 camere cucina bagno mq 70 L. 48 milioni e 800 mila dilazionabile.
STILCASE 517.603 affare libero corso Giulio Cesare ottimo camera cucina bagno L. 10 milioni sufficiente contanti.
STILCASE 532.482 libero Grugliasco in palazzina ottimo 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 44 milioni e mutuo.
STILCASE 532.482 affare libero zona Statuto ampio camera cucina bagno ascensore casa '80 L. 38 milioni.
STILCASE 532.482 affare libero Vanchiglia 3 camere cucina servizi L. 44 milioni sufficiente 30% contanti.
STILCASE 532.482 libero sala 61 ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 32 milioni a dilazione.
STILCASE 543.574 libero S. Paolo signorile monocamera con angolo cottura bagno casa '70 L. 19 milioni a dilazioni.
STILCASE 545.574 libero Parella ottimo camera tinello cucinino bagno terrazzo casa '80 L. 25 milioni a dilazioni.
STRADA S. Mauro (Torino) in palazzina bifamiliare nuovo salone 3 camere cucina 3 bagni L. 130 milioni già mutuo. Permute, Mauro 756.625.

SUPERGA
Baldissero Valle Ceppi villa signorile libera indipendente ottimamente con ampio giardino. Gabetti 5767.

(continua)

NUOVA ESCORT 60 CL L. 11.737.000
CHIAVI IN MANO

Con anticipo di sole
L. 1.200.000
O rate mensili da
L. 178.000
Compresi: assicurazione incendio furto, kasco, atti vandalici, danni da grandine, soccorso stradale, auto in sostituzione.

Valido sino al 15 Maggio

PROPOSTE ESCLUSIVE DELLE CONCESSIONARIE

Euromotor
C.so Principe Eugenio 11 - C.so Grosseto 315

Ford

Autostadio
C.so Appelli 27 - C.so Sebastopoli 38 - Via ...

Sondaggio fra [illegible] spettatori piemontesi

Le piccole tv seguite da 272 mila persone

Un confronto [illegible] l'audience [illegible] e delle emittenti di Berlusconi

Dopo la Rai e il network [illegible] di Berlusconi, anche le tv private piemontesi e lombarde hanno i loro indici d'ascolto. Sono scaturiti da un'inchiesta svolta nell'autunno e nell'inverno scorsi dall'Isiel-Regioni. I risultati sono stati comunicati in un convegno al Centro incontri della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti 23.

[illegible] *scelto 1100 famiglie campione in Piemonte e duemila in Lombardia* — ha spiegato Giorgio Visentini, presidente dell'Associazione nazionale [illegible] pubblicitari — *Ciascuna, per una settimana, ha segnato su un diario i programmi seguiti quotidianamente. In base a queste informazioni, s'è calcolato l'ascolto medio ottenuto dalle varie reti nell'ora del giorno. Un sistema che, non nuovo, può affiancarsi a quello adottato [illegible] Rai e dai grandi network».*

Dall'analisi Isiel-Regioni sono emersi questi dati. Tra le piccole tv private dell'area lombardo-piemontese (un'area che rappresenta il 23 per cento dell'audience nazionale) [illegible] più seguita è Telecity. Seguono: Telecupole, Videogruppo, Quarta rete, Crp, Telereporter, Primantenna, Videouno, Rete Canavese, Telesubalpina, Videoe e Tele 2.

Mediamente, in una data tutte queste stazioni viste 272 persone. Nella stessa le tre reti Rai e le emittenti di Berlusconi Canale 5, Italia 1 e Retequattro hanno ottenuto un indice di oltre e mezzo di spettatori. Così ripartito: Rai uno 556 mila persone; Canale 5 706; Italia 1 525 mila; Rai due 473 mila; Retequattro 196 mila; Rai tre 54 mila.

[illegible] in poi — ha garantito Sergio Rogna, pre[illegible] dell'Isiel-Regioni — *anche le televisioni locali potranno certificare [illegible] esattezza la propria audience, gli inserzionisti pubblicitari avranno [illegible] la possibilità di quantificare il numero dei destinatari degli spot».* L'anno scorso, le piccole stazioni hanno [illegible]to un gettito pubblicitario di [illegible] miliardi.

Il mercato dell'emittenza locale è sempre molto [illegible] pare che anche il mobiliere Alazzone di Biella [illegible] costruirà un [illegible] network acquistando le reti Crp e Antenna tre. Ha detto un funzionario di Crp: *«Per [illegible] è tratta [illegible] di ipotesi. È vero che [illegible] sono trattative in corso [illegible] ma la nostra tv non appartiene ancora ad Alazzone. Sembra che il mobiliere abbia comperato, o stia per farlo, il canale [illegible] per [illegible] Lombardia di Antenna tre».*

[illegible] l'intervento [illegible] Bruno Vespa sui problemi [illegible] formazione [illegible] docenti [illegible] dovranno insegnare [illegible] scuole dell'obbligo ai è concluso il convegno promos[illegible] dalla Federazione nazionale insegnanti.

[illegible] intervenuti numerosi esponenti del mondo della scuola e dell'economia, [illegible] lineando la necessità di favorire, con l'intervento del ministero della Pubblica istruzione, l'insegnamento dell'economia.

Testimoni Geova, un esercito

Aperta a Leinì l'assemblea di circoscrizione

Le prime voci [illegible] Testimoni [illegible] Geova risuonarono nelle Valli pinerolesi all'inizio del [illegible]. Una quarantina, nel 1908, a San Germano Chisone, sotto la guida di Remigio Cuminetti, primo obiettore di coscienza del nostro Paese processato a Alessandria un anno dopo l'inizio della Grande Guerra; 120 nel 1946; diecimila nel '68; sessantamila 10 anni dopo; 130 [illegible] (216 mila [illegible] i simpatizzanti) [illegible] 1914 [illegible] [illegible] in tutta l'Italia.

Quest'anno, i Testimoni di Geova festeggiano il successo della loro sistematica opera di proselitismo, porta a porta, cominciata in [illegible] 1946 sotto la direttiva della comunità di Milano. Le faranno [illegible] [illegible] le regioni. In Piemonte (15 mila attivisti o proclamatori, 6 mila simpatizzanti, 150 Sale del Regno di cui una cinquantina a Torino) la celebrazione è cominciata ieri, prosegue [illegible] e si conclude sabato e [illegible] prossimi, durante l'assemblea di circoscrizione, [illegible] [illegible] Congressi [illegible] Leinì, [illegible] [illegible] Gasperi 28.

[illegible] giornate di preghiera [illegible] [illegible] dell'*«Amore per la fratellanza mondiale»*, ma anche di riflessione sullo sviluppo di una Chiesa [illegible] [illegible] crisi, ha [illegible] il riconoscimento dallo Stato, celebra matrimoni, [illegible] [illegible] quindicinale di 300 mila copie, distribuisce tonnellate [illegible] volantini.

La Congregazione dei Testimoni di Geova, infatti, fa del [illegible] Paese la prima nazione d'Europa, la seconda del mondo dopo gli Stati Uniti, [illegible] numero di Testimoni (uno ogni [illegible] abitanti). [illegible] previsioni i fedeli continueranno ad aumentare costantemente [illegible] ogni mese mille italiani abbracciano la nuova fede) ed è lecito pensare che nei prossimi anni è cercherà di [illegible] il fenomeno [illegible] una crescita che già preoccupa la comunità cattolica.

Forse è il bisogno di una vita migliore, serio ed onesta, che spinge in questi anni molte persone a scegliere una strada diversa. Com'è noto i Testimoni [illegible] [illegible] fumano, [illegible] bevono, [illegible] l'aborto, [illegible] violenza, la droga, il divorzio, [illegible] trasfusioni del sangue e soprattutto osservano il principio della [illegible] lealtà nei confronti dello Stato e [illegible] neutralità nelle questioni sociali e politiche. Un modello di vita [illegible] che [illegible] ispira alla Bibbia, il libro che portano sempre in mano e su cui [illegible] per loro c'è [illegible] tutto.

Un esperimento-spettacolo al convegno di San Benigno

Tutti gli occhi al mago

Il «nuovo Houdini», il torinese Berry riesce, in 62 secondi, a liberarsi da una camicia di forza, legato a una gru e sollevato a 15 metri suolo - Confessa: «Avevo paura anch'io» - Illusionisti e prestigiatori provenienti dall'Italia e dall'estero riuniti per i 20 anni del gruppo locale

Marco Berry, 23 anni, in un momento della sua esibizione

Il «nuovo *Houdini*» [illegible] l'ha fatta anche questa volta. [illegible] l'hanno fermato [illegible] [illegible] camicia di forza [illegible] prova di evasione né la corda in fiamme che lo legava a una gru, lasciandolo sospeso a [illegible] in giù, a quindici metri [illegible] terra. In [illegible] 75 [illegible] disponibili. Marco Berry, l'astro [illegible] ascente dell'escapologia, è riuscito a liberare il corpo imprigionato ed è tornato con i piedi sulla [illegible] tra [illegible] applausi del pubblico.

L'originale esperimento [illegible] svolto ieri pomeriggio, nella piazza centrale di San Benigno, dove si conclude oggi il Convegno magico di primavera: vi prendono parte illusionisti, prestigiatori e manipolatori provenienti da tutta Italia, alcuni anche dall'estero.

Il [illegible] Berry è di Torino: ha 23 anni, [illegible] fisico [illegible] modellato, [illegible] atleta. Ha cominciato con i giochi delle carte, poi il suo maestro, Victor, [illegible] ha indirizzato [illegible] una specialità [illegible] e [illegible] più pericolosa, ma anche di rara spettacolarità. Il giovane [illegible] ha imparato in fretta: un giorno è andato in questura [illegible] si è liberato in un [illegible] [illegible] dalle [illegible] infilate ai suoi polsi da [illegible] agente; un'altra volta si è fatto calare nel Po, chiuso in una gabbia, e ne è riemerso [illegible] dopo.

Il trucco c'è, ma non [illegible] vede? *«Non è può parlare [illegible] un [illegible] [illegible] e proprio — scandisce Victor, presidente del [illegible] torinese Amici della magia —. Berry [illegible] soltanto mezzi naturali, che chiunque potrebbe applicare. Ovviamente ho i [illegible] segreti e se li tiene ben stretti».*

Dopo [illegible] [illegible] impresa, stremato ma felice, l'abbraccio [illegible] fidanzata Silvia. [illegible] candida confessione: *«Non ero affatto sicuro di riuscirci. Fatica? Certo, anche [illegible] po' di paura, la porteiona [illegible] è delle più invidiabili».*

In questi giorni a San Benigno c'è aria di festa: i maghi locali hanno riunito decine [illegible] colleghi, venuti per celebrare i vent'anni di un gruppo nato per gioco e [illegible] via cresciuto in importanza. Ricorda il presidente Franco Dellerba: *«Cominciammo all'oratorio, [illegible] sacerdote ci insegnò i primi segreti. [illegible] miei 17 anni ero il più vecchio, gli altri avevano [illegible] i pantaloni corti».*

Il sotterraneo della scuola media ospita anche una fiera di articoli magici, riservata agli addetti ai lavori. Mazzi di carte [illegible] ogni formato, foulards [illegible] colori sgargianti, bottiglie e bicchieri dall'aria innocente ma destinati a creare chissà quali [illegible]: [illegible] letteralmente a ruba, [illegible] pressi tutt'altro che accessibili. Mentre scelgono gli oggetti [illegible] procedono all'acquisto, i maghi non esitano a scambiarsi impressioni, facendo però attenzione a orecchie [illegible] profane: *«La gente deve stupirsi, e quindi fa [illegible] di quest'arte non può essere diffusa: si spezzerebbe l'incantesimo»* spiega Victor. *«Il trucco? C'è [illegible] non vogliamo certo farci credere "paranormali". Ma va nascosto molto bene, soprattutto ai bambini. Nella loro semplicità arrivano prima all'essenza delle cose e non cercano, come fanno spesso gli adulti, le spiegazioni più astruse».*

Giampiero Paviolo

Una mostra [illegible] sapor di cioccolato

Capitale del «dolce» per cinque giorni. Lo [illegible] ieri e lo sarà fino [illegible] mercoledì la nostra città che ospita [illegible] *Torino Esportazioni* la 2ª edizione del *Paged*, Mostra della pasticceria, confetteria, gelateria, caffè-bar. E' un'esposizione per [illegible] [illegible] lavori, [illegible] per [illegible] grande pubblico dei visitatori, [illegible] è di grande interesse [illegible] per [illegible] giro d'affari.

Un [illegible] per tutti: il saldo at[illegible] dei prodotti [illegible] esportati dall'Italia è di [illegible] miliardi (dati dell'85), [illegible] dei quali [illegible] «made in Piemonte». Torino, in particolare, detiene [illegible] posto [illegible] primo piano nell'ambito di questa importante realtà.

[illegible] settore delle macchine per la produzione [illegible] [illegible] cioccolato e delle caramelle, cento miliardi su un totale di 135 sono andati ai mercati [illegible] estero mentre per quanto concerne le macchine e i forni per panifici, biscottifici, pasticcerie, [illegible] miliardi [illegible] 300 si sono diretti oltre frontiera.

Sono cifre fornite ieri, durante l'inaugurazione [illegible] del Salone, [illegible] sottosegretario [illegible] Commercio estero, Francesco Mazzola, che ha sottolineato l'interesse [illegible] Germania, Gran Bretagna, Usa e Giappone per il prodotto *made in Italy*.

Stamane, alle 10, riunione sull'«Evoluzione del caffè-bar nella società contemporanea», alle 15 [illegible] internazionale [illegible] cocktail, alle 16 *meeting* internazionale [illegible] donne pasticcere, alle 17 sfilata di indumenti da lavoro [illegible] il [illegible] bar-caffè. Orario d'apertura, dalle 10 [illegible] 19, feriale e festivo.

STAMPA SERA
vi invita al torneo di
RisiKo
CITTA' DI TORINO
***
[illegible] 19 aprile [illegible]
PALAZZO A VELA
Via Ventimiglia 145
Iscrizioni al Salone LA STAMPA via Roma 80, da lunedì a sabato ore 9,30-12,30 - 16-19 fino al 19 aprile mattino
***
Con il patrocinio del Comune di Torino [illegible] allo Sport, Turismo e Tempo libero

GIGLIO
LATTE, BURRO PANNA YOGURT
Dal giorno 10-4-86 la ditta
SELAT [illegible]
[illegible] Circonvallazione 19 - Bricherasio (TO) - [illegible] 0121 59.140 [illegible] il nuovo Centro [illegible] Distribuzione [illegible] [illegible] la provincia Sud di Torino.

Chi cerca OM trova mov.in.car
CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI
OM
Corso Ausonia 6 - Torino
tel. 011/22 [illegible] 37

Condannato per tentato omicidio

Guglielmo Dellagaren, 23 anni, [illegible] Carmagnola, è [illegible] condannato a 7 anni e mezzo di carcere [illegible] giudici dell'as[illegible] di [illegible]. Doveva rispondere di tentato [illegible] nell'ottobre '84 era stato protagonista, con altri due giovani, di una folle corsa in auto con sparatoria [illegible] i carabinie[illegible] nelle vie affollate del centro [illegible] Bra.

Il pm aveva proposto 13 anni di [illegible]. Per l'accusa il terzetto stava [illegible] ad assaltare una gioielleria quando venne intercettato dalla «gazzella»: sull'auto furono trovati passamontagna e pistole.

Soltanto Dellagaren fu arrestato, gli altri due riuscirono a scappare. L'imputato, [illegible] dagli avvocati Vittorio Chiusano di Torino e Gemelli di Savigliano, [illegible] raccontato: *«Lì [illegible] solo di nome, Franco e Giorgio. Sono salito per caso sulla macchina, mi avevano detto che saremmo [illegible] a [illegible] [illegible] della ragazza. Ho [illegible] [illegible] disarmato chi sparava».*

A Chivasso, entro giugno [illegible] fatte sgomberare

Sfratto per 15 famiglie che occupano case Iacp

Gli abusivi [illegible] sono rivolti al sindaco, ma il Comune [illegible] dispone di alloggi - Concluso [illegible] tre condanne il primo p[illegible] in pretura

Per una quindicina di famiglie che un anno fa, a Chi[illegible] hanno occupato abusivamente appartamenti dello Iacp in via Alma, corso Galileo Ferraris e via Togliatti, le cose si stanno mettendo piuttosto male. Infatti a seguito della richiesta monitoria di sgombero da parte dell'Istituto, presentata in pretura, [illegible] giudiziario ha comunicato agli abusivi [illegible] entro metà giugno prossimo darà luogo [illegible] sfratto.

Ieri mattina una parte di occupanti si è recata [illegible] sindaco, Renato Cambursano, per sollecitare un [illegible] intervento che eviti loro di finire in [illegible] [illegible] strada. Il primo cittadino, alla presenza [illegible] alcuni consiglieri, ha riferito che il Comune non dispone di appartamenti per sistemare tante famiglie e che [illegible] [illegible] provveduto [illegible] inoltrare richiesta al [illegible] dell'Usl 32 al [illegible] di verificare se ci sono alloggi disponibili.

Diversi occupanti hanno detto che [illegible] tempo [illegible] pagando il [illegible] [illegible] affitto, [illegible] il sindaco ha risposto loro che l'Istituto intende [illegible] sottrarsi solamente [illegible] rim[illegible] [illegible].

Intanto [illegible] occupazioni abusive hanno [illegible] avuto [illegible] pri[illegible] risvolto giudiziario. Davanti al pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo, nei giorni scorsi sono finiti Antonio Pantano, 44 anni, la moglie, Cristina Guerrisi, [illegible] e la cognata Fortunata Guerrisi, [illegible] anni, che il 28 febbraio dell'85 avevano occupato, in corso Galileo Ferraris 147, un alloggio dello Iacp. La condanna è stata per tutti [illegible] 4 mesi di reclusione.

[illegible] in banca Tre [illegible]

Specializzati [illegible] truffe a banche, tre componenti di una vasta organizzazione operante in varie regioni del Nord Italia [illegible] stati arrestati dai carabinieri [illegible] [illegible] i nomi: Franco Odetti, 36 anni, Pinerolo, via Assietta 20; [illegible] Ruffino, 39, Bibiana, via [illegible] 19, e Maria Vetrana, 21, [illegible] Sette Comuni 1, Torino.

[illegible] una serie di imbrogli (apertura di un conto corren[illegible] dopo la presentazione di documenti falsi, versamento di assegni «fuori piazza» e [illegible] coperti [illegible] [illegible] prelievo [illegible] somme) i tre erano riusciti [illegible] riscuotere [illegible] ventina di milioni all'Istituto S. Paolo, agenzia di Susa.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-19,30): corso [illegible] Sovietica 491 (34.35.90); c. Giulio Cesare 24 (63.11.56); corso Racconigi 184 (335.13.62); c. Orbassano 240 (39.00.45); v. Gorizia 37 (73.58.14); v. Lombroso 30 (850.59.36); c. Francia 35 (447.25 61/447.27.63); v. Asiago 36 (72.51 20); l.go Sempione 182 (85.00.81); p. della Vittoria 29 (20.00.53); p. Galimberti 7 (89.01.87); c. Vittorio Emanuele II 121 (54.12.00); c. San Maurizio 87 (83.24 82); v. Giolitti 2 (54.72.14); v. Lessona 22 (74.89 05); c. d'Azeglio 100 (896.49.27); v. XX Settembre 57 (54.69.34).

Autoriparazioni

Orlleine (8-12): v. Borton 122/f (309.70.97); v. Boccaccio 44 (89 71.59); v. Vigliani 181/h (81.82 84). Elstrada (8-12): v. Taggia 40/42 (l. 696.32.21). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Ouino 115 (91.72 78); v. Polonghera 25 (44.60.54); v. San Giorgio Canavese 5 (72.13 60); p. Resdudengo 27 (26.46.50). Brikra, v. Picasseco (908.69.56); Monzalen, v. Einaudi 5 (84.45.50). Servizio Fiat-Lancia. Quadrifoglio autostrade di Settimo Torinese (800.12.88); v. Turano 19/a (58.83 30). Servizio Alfa Romeo (8,30-13): v. Mercantia 13 (44.53.21).

Vigili urbani

Sedani aperta (7-20). Parella (74.58.41); San Paolo (447.58.54). Pronto intervento (24 ore su 24): tel 260.91.

Il mito del progresso

Norberto Bobbio parla domani sera all'Hotel Turin, su *«Il mito del progresso»*. Invitato da New Club, Rotary Club Torino Sud e Lioness Torino. L'intervento verrà introdotto dalla prof. Elda Caselle, presidente uscente del New Club.

Svevo e Pirandello

Domani, ore 15,30, via Santa Teresa 0, organizzato dal Centro Giuseppe Torcido, per il ciclo «Ci prepariamo all'esame di maturità», incontro con il prof. Giovanni Ranelli su *«La dissoluzione dell'io nell'opera di Svevo e Pirandello»*.

Sindacato, nuovi modelli

Ore 9.30, domani, Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, seminario su *«L'economia della partecipazione, nuovi modelli e nuove strategie per il sindacato»*. Partecipano: La Malfa, Crespi, Colajanni, Treu, Ferrara, Fardin, Archibugi, Arona, Paci, Trentin, Trupchi, Benvenuto.

Delegati Avis

A [illegible] Rotonda, corso [illegible] D'Azeglio 11, ore 9, [illegible] [illegible] delegati regionali Avis del Piemonte su *«Volontariato e servizi trasfusionali partner del piano sangue nazionale»*.

Croce verde

A Nona, ore 11,30, in piazza Cavour, verrà inaugurata [illegible] [illegible] ambulanza [illegible] alla sezione [illegible] Croce Verde della Cassa [illegible] Risparmio.

Pittura

Organizzata dagli *«Amici dell'arte e dell'antiquariato»*, alle 9, in via Begetti 31, giornata di studio [illegible] *«La pittura italiana del trecento al seicento»*.

Come [illegible] Torino

Organizzato dal Club Turati, domani, [illegible] 9, in via Accademia [illegible] Scienze, giornata di relazioni e dibattiti su [illegible] cambio Torino: [illegible] [illegible] [illegible] mobilità [illegible] elettorale».

Mirabelli e [illegible]

Ore 9.30, in via Fabio Regis 4 a Chivasso, assemblea dei soci dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra del Chivassese.

Scontro violento Donna muore tre feriti lievi

Violento [illegible] tra due auto, l'altra notte, [illegible] piazza Bernini; una donna [illegible] morta, altre tre persone [illegible] [illegible] [illegible] leggermente ferite. Ha perso la vita Eugenia Perello, 41 anni, che abitava in via Matteotti 35, a San Maurizio Canavese. Viaggiava sulla A112 guidata da Ivan Mariotti, 27 anni, di Bressanone, viale Druso 60/2.

All'imbocco della piazza, la A112 [illegible] è [illegible] [illegible] l'Alfetta guidata [illegible] Salvatore Faragi, 44 anni, [illegible] Regina Margherita 60/A, [illegible] cui fianco c'era Adelaide Bagnasacco, 47 anni, via Capriolo 34.

L'urto è [illegible] violento, Eugenia Perello è morta sul colpo. Prognosi [illegible] pochi giorni per i tre feriti.

[illegible] incendio, ieri alle 5, a Foglizzo nella cascina [illegible] Domenico Maschero, 62 anni, via IV Marzo 8. Il fuoco ha distrutto il tetto e danneggiato le abitazioni vicine. Per [illegible] [illegible] gnere le fiamme sono intervenute tre squadre di vigili

BTS
COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI
PM PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232-233
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 / 14-21 Sabato 8-12
DAL 12 AL 18 APRILE
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L[illegible].000*
SCONTO 5%
*(esclusa IVA, imballo e trasporto, zucchero) secondo regolamento in visione all'entrata del Panta Market. Al fine di evitare lunghi tempi di attesa alla cassa, l'importo dello sconto sarà rimborsato tramite nota di accredito, sui prossimi acquisti, a partire dal 29/4/1986.
[illegible] ottenere la tessera di ingresso al Panta Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'certificato di attribuzione partita IVA.
GRUPPO [illegible]

IL TEATRO, LA MUSICA, LA DANZA

Mauri poi Anfitrione

Glauco Mauri in «La dodicesima notte» di Shakespeare

TEATRO — [illegible] 15, ore [illegible] al Teatro Alfieri, la Compagnia di Glauco Mauri presenta «La dodicesima notte» di William Shakespeare nella traduzione di Luigi Lunari, regia di Marco Sciaccaluga. Accanto a Glauco Mauri, Donatella Falchi, Vittorio Franceschi, Leda Negroni, [illegible] Sturno. Repliche sino al [illegible] aprile. Sempre martedì, al Nuovo, ore [illegible] «prima» [illegible] «Anfitrione» [illegible] Heinrich von Kleist, presentato dal Gruppo della [illegible] in collaborazione con il Goethe Institut. Repliche sino [illegible] 20 aprile. Mercoledì [illegible] ore 20,30, al Carignano, il Teatro Regionale Toscano mette [illegible] «Clizia» di Niccolò Machiavelli. Regista e interprete Alfredo Bianchini con Ave Ninchi e Saverio Marconi. Sino al 27 aprile.

DANZA — Due appuntamenti di danza ed entrambi [illegible] Massaua: giovedì 17, [illegible] 21, sono [illegible] scena i Balletti di Susanna [illegible] con [illegible] spettacolo *Danza e Allegria*, [illegible] cavalcata, improntata al divertimento attraverso le danze, le musiche e i personaggi del [illegible] che avrà come ospiti Luigi [illegible] e [illegible] Pierre Martal. Venerdì 18, [illegible] repliche il 19 e il 20, [illegible] compagnia di Danza Teatro di Torino con Loredana Furno con Jean Pierre Martal e Joan [illegible] ripropone [illegible] balletto [illegible] repertorio della compagnia: *Cleopatra*, coreografato da Milorad Miskovich su musiche di Luigi Mancinelli.

[illegible] — Domani, ore 21, all'Auditorium, concerto di primavera con l'Orchestra Sinfonica Rai, direttore R. [illegible] Musiche [illegible] Liszt, Weber, Schubert, Strauss. Martedì [illegible] 21, all'Auditorium, [illegible] Riky Haertelt con il pianista Luca [illegible] E' dedicato a [illegible] centenario della morte. Nel Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele, ore 21,15, concerto della Corale Stefano Tempia, oboe Bruno De Rosa, organo Roberto Cognazzo, direttore [illegible] Caizi. [illegible] Johann Sebastian Bach, Ludwig Kreba. Mercoledì [illegible] ore 21, all'Auditorium, [illegible] certo per l'Unione Musicale con *Les Arts Florissants*, direttore William Christie. Musiche di Gesualdo (Quattro Madrigali), Monteverdi, Caldara. Venerdì [illegible], ore 21, all'Auditorium, concerto del Gruppo [illegible] Musica Contemporanea di Torino, direttore G. Taverna. [illegible] di Benjamin, [illegible], [illegible] Vacchi. Domenica 20, ore 21, all'Auditorium, concerto Canti con il pianista Gianluigi Bruera. Musiche di Mozart, Schubert, Debussy, De Falla. Ingresso [illegible] mila. A favore della Lega [illegible] per [illegible] lotta contro i tumori.

ROCK & JAZZ — Al «Capriccio» [illegible] Cerone [illegible] Strambino stasera suona il gruppo rock di Ivrea Tethra-Pak; martedì al «Colosseo» di via Madama Cristina 71 è in programma [illegible] concerto di Anna Oxa, una delle grandi protagoniste dell'ultimo festival di Sanremo; mercoledì al Teatro Manzala-Borghiere [illegible] via Cardinal Massaia 104 Raffaella [illegible] Vita presenta [illegible] [illegible] recital di canzoni «Diario 1935-1985», mentre al «Big» c'è l'atteso ritorno del rocker americano Jonathan Richman; grande rock internazionale giovedì [illegible] palasport con i Talk Talk. [illegible] biglietto costa 16 [illegible] lire.

Per il [illegible] domani alla «Cantea» [illegible] corso Sella 132 il sassofonista Gianluigi Trovesi con [illegible] Mirio al sintetizzatore e computer, mentre martedì al «Centralino» [illegible] via delle Rosine 18/A arriva uno dei massimi [illegible] benti del «cool jazz», il celebre sassofonista Lee Konitz.

Torino, quale teatro?

Domani, al Teatro Carignano, ore 21, dibattito su «Quale teatro pubblico a Torino?». A questo tema delicato e attuale partecipano gli enti promotori (Club Turati, Unione Culturale, Videogruppo e Videouno) e rappresentanti del Teatro Stabile. Per la concomitanza [illegible] dibattito, è rinviato quello che doveva svolgersi al Centralino su «Foto di gruppo» [illegible] allestito dal Gruppo della Rocca.

REPLICA OGGI AL NUOVO

Liliana e Marinel danzano l'Amore

Venerdì e oggi alle [illegible] 17 per la rassegna Il Gesto e l'Anima [illegible] Teatro Nuovo [illegible] Liliana Cosi e il romeno Marinel Stefanescu. Le due étoiles dovevano già danzare al Nuovo il 25 febbraio, ma l'influenza [illegible] stagione li aveva costretti a dare forfait. Proprio sfortunata la Cosi a Torino. Perché avrebbe dovuto replicare ieri sera, [illegible] un'improvvisa indisposizione l'ha costretta a rinviare il secondo e ultimo spettacolo [illegible] oggi.

Un pubblico attento e donatore di intensi applausi ha accolto venerdì i [illegible] ottimi artisti. Assieme alla loro Compagnia Balletto Classico di Reggio Emilia, Liliana Cosi, più in forma che mai, e Stefanescu, ricco di tecnica e [illegible] vigore, hanno [illegible] in Concerto, il secondo e terzo tempo del Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Serghei Rachmaninov e in Patetica, il primo tempo [illegible] Sesta Sinfonia [illegible] Ciaikovskij.

Le coreografie [illegible] della stessa Stefanescu e le scene [illegible] Hristofenia Cazacu. La Cosi e il suo partner [illegible] simbiosi [illegible] ormai da dieci anni e al Nuovo [illegible] loro «debutto» avvenne [illegible] anni fa. Liliana, arrivata [illegible] camerino dopo la prima serata, s'è mostrata soddisfatta dell'accoglienza [illegible] pubblico torinese «anche se un po' delusa per la mancanza [illegible] manifesti in città sullo spettacolo». [illegible] gli organizzatori l'hanno prontamente [illegible] tranquillizzata imputando all'influenza pioggia [illegible] giorni precedenti l'impossibilità [illegible] affiggerli [illegible] Puttacia il pubblico c'è stato a prova della bontà della formula di questa [illegible] rassegna annuale [illegible] danza al Nuovo.

«Sono contenta di portare in giro [illegible] l'Italia questo repertorio [illegible] ripreso la Cosi. «Il Concerto di Rachmaninov è un'esecuzione più tecnica mentre nella Patetica, più vicina [illegible] animo, la musica così [illegible] e i temi della Vita, del Destino, dell'Amore, permettono a me e a Marinel una maggiore espressività».

c. f.

ARTE IN GALLERIA

Donne di Mucchi con orge di colori

Gabriele Mucchi («Micrò», piazza Vittorio Veneto 16). Il segno duro degli espressionisti con cui, fra il 1930 e il '50, Gabriele Mucchi — torinese [illegible] nascita, ottantaseienne, — si schierò fra i primi sul versante del realismo, aveva alle spalle [illegible] sicurezza di tratto che fin dagli Anni Trenta aveva saputo modularsi [illegible] autentica eloquenza; dalla parte di Scipione, per intenderci, più che [illegible] Novecentisti. E' quanto può cogliersi [illegible] giro d'orizzonte documentato da una ventina [illegible] disegni [illegible] fra il [illegible] di *Su* [illegible] e *Donna* [illegible] tardo dell'85: tutte opere che, come *Morte di Maria Margotti* o *Donna che ispeziona la paglia*, esprimono una vigoria rara, dovuta alla «presa diretta» con cui l'artista ha guardato ai fatti [illegible] suo tempo che l'hanno drammaticamente impegnato [illegible] guerra e la Resistenza, in ambito politico e sociale.

Alfredo Romano (n. Siracusa [illegible] Giorgio Persano, piazza Vittorio Veneto [illegible] dipinge «quadri» che sembrano piuttosto delle strutture pittoriche dove finisce [illegible] l'annullamento [illegible] racconto misterioso di non facile comunicazione. [illegible] ne cercheranno intanto i motivi nella materica elaborazione cui il Romano ricorre, fra il truciolo ligneo, il ferro e il catrame, un rosso cerasacea e il nero lucido o opaco. Tutte cose che, come nelle altre opere d'arte, — Sacrale l'ha già detto, ma Elémire Zolla di recente lo ricordava — qui non [illegible] di «suscitare il ricordo in coloro che già [illegible], proprio [illegible] loro suggestione.

Roman Bilinski (1907-1981). [illegible] fa il nome [illegible] Bilinski, che torna al Valentino [illegible] [illegible] della Promotrice con un'ampia mostra antologica di dipinti ad olio, acquerelli e disegni, ed [illegible] se immediatamente si evocasse la figura del pittore [illegible] Emilio Zanzi aveva definito «quasi barbaramente orgiastico nell'esaltazione dei colori». L'opera sua si distingue infatti per l'esuberanza del suo senso cromatico, tra cascate di fiori carnosi, ritratti e paesaggi, le nature morte accese di toni e i nudi lievitamente delineati con [illegible] sapienza ch'era in realtà [illegible] conseguente conquista d'un lavoro d'ogni giorno.

Lotti Pulveri impressioni [illegible] viaggio. Sembrano fatte quasi su misura per lo «Studio Laboratorio» di Anna Virando (corso Lanza 105) [illegible] pagine [illegible] taccuino dell'artista svizzera [illegible] dal [illegible] soggiorna ogni anno a Venezia e, dal '78, [illegible] in Brasile. Proprio [illegible] qui ella ha tratto il nitore d'un ricorrente motivo che, [illegible] il mitico e il rituale, in questo caso [illegible] fatto della palma l'elemento formale d'una autentica pittografia.

an. dra.

APPUNTAMENTI AL FESTIVAL DELLA BIRRA

Fra bionde, rosse e brune

Prima domenica [illegible] «A [illegible] birra», la manifestazione che ha preso [illegible] via [illegible] scorso a Torino Esposizioni (ingresso [illegible] via Petrarca) e che si concluderà il 20 aprile. I cancelli saranno aperti dalle 16 all'1 (mentre [illegible] al torneranno [illegible] feriale: 18-1).

Non soltanto una completa [illegible] «bionde, [illegible] e brune» di [illegible] di [illegible] zioni, la rassegna propone anche spettacoli giornalieri, giochi e sport. Il programma odierno [illegible] particolarmente vario: alle 17 una esibizione [illegible] Viet-vo-dao, un'arte [illegible] nale vietnamita, iniziera, a scaldare l'ambiente che avrà il suo clou alle 21,30 con «Midnight hours», una rassegna [illegible] rhythm and blues e rock soul. Contemporaneamente, [illegible] zone [illegible] festival, [illegible] anno [illegible] i giovani artisti veneziani [illegible] «Neropiù» con le loro [illegible] e [illegible] loro improvvisazioni teatrali.

Al Festival funziona una gigantesca birreria [illegible] padiglione B, accanto ad [illegible] stand di RadioFlash che trasmette in diretta quiz, giochi e sorprese. «Caccia alla birra» è invece il gioco a cui possono partecipare tutti i visitatori: è una sorta [illegible] caccia al tesoro, piena di sorprese. Come nelle due precedenti occasioni, ma [illegible] con «pezzi» [illegible] particolare pregio, è visitatissima l'area dei collezionisti.

a. co.

Il direttivo Agis

S'è riunita nella sede Agis di Torino l'assemblea generale degli esercenti cinema del Piemonte e Valle d'Aosta per eleggere gli organi [illegible] ciativi. Il consiglio direttivo eletto, composto da [illegible] membri, ha riletto [illegible] acclamazione [illegible] presidente il dottor Luigi Valenzano. Quali vicepresidenti sono stati designati il dottor Luigi Gazzera, il [illegible] e come vicepresidente delegato [illegible] il piccolo esercente Carlo Bongiovanni.

E' [illegible] Vespeade

Comincia oggi alle 15, sul piazzale davanti al Palazzo a Vela a [illegible] 61, la prima eliminatoria della «Vespeade», la miniolimpiade organizzata per i giovani di «Forza 6» dalla Piaggio, dal San Paolo e dalla Fonit Cetra. In gara giovani dai 14 ai 18 anni, divisi in squadre di sei elementi, che in sella allo scooter si cimenteranno in varie prove.

SUCCESSO DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA

Metropolis di Fritz e Horst

Continua fino al 4 maggio, con successo [illegible] pubblico — oltre 1500 presenze finora registrate —, «Metropolis», la bella [illegible] fotografica ospitata [illegible] spazi [illegible] «Circolo degli Artisti» (via Bogino 9, tutti i giorni tranne martedì, 10-12 e 15-19). Si tratta di circa 140 «immagini [illegible] regia» che Horst von Harbou, cognato del regista Fritz Lang, realizzò durante la [illegible] toriosa lavorazione [illegible] film.

Fritz Lang sul carrello

Foto [illegible] set, che [illegible] i retroscena e [illegible] vita dietro le quinte, e foto di ripresa, scattate [illegible] stesso asse della cinecamera, si alternano lungo il [illegible] espositivo [illegible] tuendo con precisione [illegible] atmosfere di tipo [illegible] espressionista [illegible] — che, tra l'altro, è possibile vedere in una copia video nell'ultima saletta della mostra.

Seguendo l'itinerario dell'allestimento, ideato da Gino Sistagnino e [illegible] Gransorraglio, il visitatore diventa al contempo spettatore. Ricostruisce [illegible] proprio film come un puzzle attraverso i vari frammenti fotografici. Autentico pezzo forte della mostra [illegible] le tre sale in cui le fotografie, ingrandite e virate seppia, vengono illuminate da coloratissime luci teatrali: l'effetto, [illegible] suggestivo per il pubblico che ha dimostrato [illegible] gradire, è quello di trovarsi all'interno del [illegible].

«La mostra» ha detto l'organizzatrice dell'iniziativa, [illegible] D'Alessandro, «è il primo risultato [illegible] collaborazione tra il Centre National de la Photographie e Torino Fotografia. Dopo la Biennale da noi organizzata lo scorso anno, la situazione fotografica cittadina si è molto vivacizzata. Stiamo [illegible] preparando la [illegible] edizione [illegible] Torino Fotografia, che sarà preceduta da [illegible] progetti espositivi intermedi».

Per i prossimi mesi, è [illegible] programma «FotografiNo», una mostra sugli artisti che hanno usato la fotografia.

l. f.

Televisioni in regione

Grp

13 — Video Piemonte
13,45 Andiamo al cinema
14 — Bim!, telefilm
15 — Bellamy, telefilm
16 — [illegible] van Dike, telefilm
16,30 Disegni animati
17,30 Week end al cinema
17,30 Programma per bambini. Zecchino d'oro
19 — Programma [illegible]
20 — Programma [illegible]
20,15 Week end al [illegible]
20,20 [illegible] Impiegato la colt, film con R.L. Lawrence. Il De Mendoza. Di R. Marchesi
22 — Speciale spettacolo
22,05 Bellamy, telefilm
23,25 Andiamo al cinema
23,30 Video Piemonte
24 — Programma Alazapoo
2 — La [illegible] del quarto potere, film di J. P. Melville con Pierre Grasset, [illegible] Darcante

Videogruppo

13 — Fuorigioco, programma di calcio con M. Bernardini e D. Pastorin
13,30 Ruote in pista, motorismo sportivo
14 — L'enigma venuto da lontano, telefilm
15 — Una vita lunga un giorno, film
17 — Il magico mondo di Gigi, cartone animato
17,30 Fiume rosso, film
19,30 Diana, telefilm
20,25 Lungo viaggio di ritorno, di John Huston con John Wayne
22,15 Mr Horn, telefilm
23 — Le ore della settimana, mercato dell'auto
23,30 Video Piemonte
23,30 Video Piemonte
24 — La [illegible] film di Budd Boetticher con Robert Ryan, Anthony Quinn
1,30 [illegible] della [illegible]

Quarta rete

14,30 Le ore [illegible] settimana
15,15 Camperisti
16,30 California Kid, film
18 — La vita intorno a noi, documentario
18,30 Big Screen
19 — Le ore della [illegible]
19,30 Agente solitario, [illegible]
20 — La [illegible] intorno a noi, documentario
20,30 American girls, telefilm
21,30 Frou Frou, film
23,15 Sesto senso, telefilm
0,30 This is cinema
1 — I ladelli del lento, film, di Dick Robinson

Telecupole

12,30 La [illegible] dei ricordi, spettacolo con Gepo Fabiano
15,30 I cavalieri del nord-ovest, film
17,30 Telefilm
18 — [illegible] I ragazzi, [illegible]
18,30 Uga re dei judo, cartone
19 — Motori non stop, [illegible]
19,30 Sport [illegible], rubrica
20 — Video Piemonte, rubrica
[illegible] Karate a Shangai, film
22,30 Side Street, telefilm
23,30 Videocar, rubrica
23,45 Sport [illegible], rubrica
0,15 Film

Retepiemonte

13,30 Pistone 2, spettacolo
15 — Julia, cartoni
15,30 Jacky, cartoni
16 — Mon [illegible] Rider, cartoni
16,30 [illegible] Mazinger, cartoni
17 — Forza Sugar, cartoni
17,30 Ufo Diapolon, cartoni
18 — Moon Mask Rider, [illegible]
18,30 Grande Mazinger, cartoni
19 — Videocar, rubrica
19,30 Scooby Doo, cartoni
20 — Scivolisi-Livorno: Campionato [illegible] Serie B. I [illegible]
21,30 [illegible] sulla [illegible] di [illegible], film di Leslie H. Martinson con Anne Baxter, [illegible] Mitchum
23,15 La preda umana, film di Roy Boulting [illegible] Richard Widmark, Trevor Howard
1 — Delphi Bureau, telefilm

Telesubalpina

13 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-4-86
13,30 Vita [illegible] Chiesa, rubrica
[illegible] — Film
17,15 La ragazza più scatenata del secolo, film di Frank Launder con Frankie Howard, Dora Bryan
18,10 Un santo alla settimana, rubrica
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-4-86
19,55 Domani cartoSport
20,05 Cartoni animati
20,30 Giorgio La Pira, l'uomo della pace, documentario
21 — Dalla scrivania di Margaret Tyzing, commedia teatrale
22,30 Videoglornale
23,05 Film

Sophia Loren interpreta il film «La baia di Napoli» (ore 20,30) in onda su Telestudio

Telestudio

13 — Settima strada, telefilm
14 — Tutto Toto, telefilm
15 — Jarret, [illegible], di Barry Shear con [illegible] Lorraine Stephens
17 — Telefilm
18 — Tivulandia: Devilman; Gigi la Trottola; Mare High; Zanna Sport Story
20,30 La baia di Napoli, [illegible] di Melville Shavelson [illegible] Clark Gable, Sophia Loren
22,20 Brat Maverick, telefilm
23,20 Tutto cinema
[illegible] Il primo piano, rubrica
24 — Astrologia, rubrica
0,15 Il passo del [illegible], film di Richard Wallace [illegible] John Garfield, Maureen O'Hara
2,15 Telefilm

Erre Uno tv Svizzera

18,10 Natura amica
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 La principessa Daisy, sceneggiato
21,30 Piaceri della musica
22,20 Telegiornale
22,30 Sport nella
23,05 Telegiornale

Quinta Rete

14 — Le smeraldo, rubrica
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — La battaglia [illegible] pianeti, cartoni animati
17,30 L'uomo Tigre, cartoni animati
18 — Cartella, cartoni animati
18,30 Mollekino, cartoni [illegible]
19 — La [illegible] dei pianeti, cartoni animati
19,30 Kaleidoty, telefilm
20,30 Flamingo Road, telefilm
21,30 Capricorn [illegible], film di P. Hyams con Elliot Gould, James Brolin
[illegible] cospiratori, film di T. Garnett [illegible] Mitchum, Anne Heywood
1,30 Autosprint, rubrica
2 — L'uomo invisibile, telefilm

Videouno

15 — Scarpetta
15,30 Cartoni animati
15,55 Il principe Aslan, film
16,30 Il mondo delle spade, documentario
19,15 Replay
20,30 Dossier pericolo immediata telefilm
21,40 Tshirt telefilm
23,05 Video Piemonte
23,45 Fuoricampo
0,10 Replay

Telecity

13 — Incontro di catch
14 — Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm
15 — Medi Case, promozionale
16,15 Catalogo Tv, vendita [illegible] promozionale
16,30 I nuovi Readies, telefilm
19,30 [illegible] sorriso del Sud, telefilm
20,30 Sandokan contro il leopardo di Sarawak, film con G. Madison, F. Sutton [illegible]
23,30 I nuovi Readies, telefilm
23,30 Medi Case
24 — Tutti gli uomini di Sally, sceneggiato

Primantenna

12,30 Bazar non stop, programma
20 — Telepiselezione sportiva della domenica
22 — Le ore della settimana
22,30 Medi case presenta, promozionale
23 — Vendita promozionale

Tv Star

18,45 Marcia nuziale, novela
19,45 Laura, novela
20,45 Veronica il volto dell'amore, novela
21,45 Viviana, novela
22,45 ... E venne la notte, film (2ª parte)
0,30 The Corruptors telefilm

Quartarete 2

[illegible]
14 — Tutto, programma musicale inglese
15 — [illegible]mione, anteprima video
[illegible] — [illegible] Taylor, intervista
23 — London Calling, musica, [illegible] e giovani a Londra
24 — America Hot 100, i 100 video [illegible] preferiti in America

[illegible] 66

18 — Le ore della settimana
18,35 Jimmy Saraggari
19,40 Documentario
20,15 A.D. 3 Operazione squalo bianco, film
22 — Ore della settimana
22,30 Il meglio [illegible] «Ciao ragazzi»
23,45 Documentario

Pan

16,30 I cinque dello [illegible], film
18 — Salvaggio [illegible] animati, fantascientifico
18,30 Il dottor Kildare, telefilm
19 — L'ora di [illegible], situation [illegible] ready
19,30 Per la ragazza del baseball, cartone animato
20 — Paul Gauguin, sceneggiato
[illegible] Ercole al centro [illegible] Terra, film
22,15 I bassi fondi di San Francisco, film, di Nicolas Ray con H. Bogart
23,30 Cerebot, telefilm
0,15 Angelina acquaioli, film
1,30 Cerebot, telefilm

[illegible] Canavese

18 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
18,30 Saint Champion, telefilm
20,30 Fuori gioco, rubrica
21 — Gli altri, gli altri e noi, film
23 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
24 — Fuori gioco, rubrica
0,30 Saint Champion, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA [illegible] **CASA SAVOIA:** Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-11,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Torino Fotografia presenta «Metropolis - Immagini di uno regia» Orario 10-12; 15-19. Domenica orario continuato: 10-19; martedì chiuso. In mostra video-proiezione del film

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17. Lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO [illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario misto e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aai (Associazione Storici Italiani)

MOSTRA ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Antipeobbia, corso Unità d'Italia 40, fino 13 aprile. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì.

MUSEO DI [illegible] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

[illegible] [illegible] (via Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle [illegible] 5): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 31 maggio 1986. Orario: 9-19 (festivi: 10-13, 14-19 [illegible]. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee e il seguente: 8,45-12,45, 14,45-19,15. Nelle [illegible] mostre del Museo è ancora visitabile fino al 13 aprile la mostra **Pittura etiopica tradizionale.**

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica); chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

[illegible] [illegible] **MICCA** (via Gaiolaciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura festivi e festività civili e religiose.

Il consiglio [illegible]

Filosofia — Martedì, ore 17, nella Sala del Duecento in via Fanti 17, omaggio a Nicola Abbagnano in occasione dell'uscita del [illegible] filosofia per i Licei «Filosofi e filosofie nella Storia» (ed. Paravia) di Nicola Abbagnano e [illegible] Fornero. Presenta Michele Torre.

Arte-terapia — Venerdì 18 aprile si chiuderanno le iscrizioni per partecipare al workshop che si terrà il 19 e 20 aprile [illegible] Studi Alaia, [illegible] Giovanni [illegible] 106. Per informazioni telefonare al 503-123 oppure al 541.213.

Dovere e ironia — Da domani al 19 aprile, in occasione dell'Antitrione al Nuovo, settimana di proiezioni, spettacoli e tavole rotonde [illegible] Goethe Institut [illegible] Nuovo. La rassegna s'intitola «Mito Prussia: tra dovere e ironia». Domani, ore 18, al Goethe Institut in piazza San Carlo, film «Henrich» con sottotitoli italiani.

Epistolario — Domani, ore 17,30, alla Ca de Studi Piemontesi, in via Ottavio Revel 16, dibattito sull'epistolario di Massimo d'Azeglio.

Al [illegible] **Salon** — Stamane, [illegible] 11, alla Fiera [illegible] Gran Salon, concerto di primavera [illegible] a Gianguido Locci. Suona la banda del Comune [illegible] Torino diretta da Antonino Talone.

DA: comoselezione

OGNI ACQUISTO UN AFFARE

LE PIU' BELLE FANTASIE DEL MONDO

UN INCREDIBILE ASSORTIMENTO DI TESSUTI D'ARREDAMENTO NAZIONALI, SVEDESI, INGLESI E FRANCESI.

coperte, piumini d'oca, mezzeri genovesi, lini, tendaggi, tele unite in tutti i colori, cinz, spugne.

VASTO ASSORTIMENTO

PREZZI INCREDIBILI

comoselezione via MONTE DI PIETA' 21 DI FRONTE ISTITUTO SAN PAOLO TORINO

Tutti i martedì su [illegible] la rubrica cine-foto-video

AVIS CENTRO [illegible] Via Ventimiglia 1 - TORINO

INFORMITALIA SISTEMA NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli indagini [illegible] Esito assicurato Corso VIII Settembre, 187

poleni SERRATURE CASSEFORTI PORTE CORAZZATE TORINO

VINOVO

OGGI GALOPPO [illegible] 15 GRANDE SPETTACOLO DI PUROSANGUE

VINOVO IPPODROMI [illegible] TORINO NUOVI APPUNTAMENTI

CONTE ARREDAMENTI

VENDITA PROMOZIONALE RINNOVO [illegible] SI [illegible] FIRMATI CON SCONTI [illegible]

Raiuno, stasera il nuovo serial

A Ellis Island l'ultimo Burton

Richard Burton e sua figlia Kate in un momento di «Ellis Island»

E' destino che lo (forse) gli sceneggiati di Raiuno e Canale 5 non avvenga? Domenica scorsa ha debuttato *Peccati* ma *Ellis Island* che è stato spodestato perché a Raiuno scappava l'urgenza di trasmettere *Attentato al Papa*, Blasera potrebbe toccare a Canale 5 che pare cancellare *Peccati* per ordine del pretore. Resterebbe dunque a troneggiare *Ellis Island*, e da una domenica all'altra il genere su è ben forte.

Il pubblico si divertirà più con *Ellis Island*? Ogni paragone è ovviamente impossibile, però se *Attentato* Papa la sconcertante dimensione della recente e recentissima ricostruita con un copione e con attori cui può in effetti stabilirsi una pericolosa confusione tra *fiction* e realtà, spettacolo e documentario (che seguiva), una come *Ellis Island* dichiara subito e onestamente tutta la sua falsità e tutti i suoi in costumi romanzeschi confezionati all'esclusivo trattenere, incuriosire e possibilmente una platea in cerca di evasione.

Certo, è facile tirare sciabolate. Il complesso, e drammatico, e a volte tragico fenomeno della gigantesca immigrazione negli Uniti al principio del secolo qui scade a comodo di avventure e avventure; e la lotta per la sopravvivenza di quattro immigrati — due ragazze irlandesi, un atlante giovanotto italiano e di Mosca sfuggito a crudeli persecuzioni (in questi sceneggiati la Russia sia zarista sia sovietica fa sempre brutte figure) — non di prevedibilissimi episodi, con la ragazza che sta per diventare cieca. Il povero russo geincompreso, il bell'italiano (Greg Martyn) pronto a trasformarsi in latin lover a pagamento e ad andare incontro alle esigenze sentimentali di una matura attrice (Faye Dunaway).

Attorno, folla di macchiette o di personaggi scrupolosamente convenzionali. Il potente miliardario dagli sopracciglioni bianchi (l'ultimo Richard Burton), la capricciosa figlia miliardario (Kate Burton, figlia del medesimo), l'usuraio - criminale - capomafioso naturalmente italiano l'impresario di music-hall indaffarato ed esoso, il dottore comprensivo ecc. ecc. Niente è credibile in questa che, a dirlo, è tratta un bestseller e che, per una organizzazione internazionale cui è interessata anche Raiuno, ha regia di Jerry London, specialista in kolossal il video (*Scarlatto e nero, Shogun*).

E' anche facile osservare che la regia di London rappresenta un deciso passo indietro nella storia della produzione cine-tv, e che è inutile chiedere nuove in romanzo popolare o spessori politico-sociali e psicologici a lui che è solo preoccupato di far funzionare sul teleschermo, per quattro imponenti puntate, un *Ellis Island* evasore unicaun fumetto, e tale, pur non essendo travolgente, avrà senz'altro una platea anche perché è fatto con ricchezza mezzi e gli intrighi passionali e paterici. Gli attori, compresi i illustri, si sforpiù tanto, come la regia.

Un raffronto con *Peccati*? I due sceneggiati possono darsi la mano: forse *Peccati*, accentorno alla figura della arrampicatrice Joan , è più compatto e serrato, ma il tono e spirito equivalgono. Comunque, ci no la domenica feuilleton? Intanto a due si inserisce l'atteso botto dei lodatissimo e pompatissimo *Miami Vice*, *sguardo antidroga*, su cui dopodomani, quando anche il pubblico l'avrà visto, farò un discorsetto a parte.

Ugo Buzzolan

Lo sceneggiato la Collins sequestrato dal pretore di Milano

Canale 5 senza «Peccati»

La seconda puntata del serial conteso dalla Rai verrà già sostituita stasera? - No comment dell'emittente

MILANO — «Peccati», la miniserie della quale Canale 5 domenica scorsa prima delle tre puntate, è stata sequestrata per ordine del pretore Milano Roberto Certo: la seconda parte, la cui programmazione era stata fissata per stasera, potrebbe essere annullata, anche l'emittente di Berlusconi non ha annunciato ufficialmente nessun cambiamento.

sceneggiato potrebbe essere sostituito, già ieri ha annunciato un giornale milanese pomeriggio, «Mammina cara», il film *Frank Perry* con *Faye* -amway: storia di *Joan Crawford* tratta una biografia «scontro» scritta dalla figlia della diva

Ora dalla settimana scorsa esistevano problemi e punti interrogativi sulla normale programmazione dei miniseriali: esso infatti è al centro di una per lo inedita contesa tra la e Berlusconi o meglio tra la cam produzione americana aveva ceduto sceneggiato alla nostra tv di Stato e la casa distributrice che ha concluso un analogo accordo Canale 5: il ricorso al pretore Milano è stato presentato dalla «New World television» contro «Rete Italia».

pretore ha di «Intervista a Italia di diffondere via etere il serial tv (in lingua italiana, inglese e francese), doppiarlo, modificarlo, moltiplicarlo, a *Joan Collins protagonista e produttrice di «Peccati»: per il momento il magistrato ha dato ragione a*

terzi» e ha ordinato il sequestro di tutte le copie dello sceneggiato: ciò che resta da vedere è se, tra sabato e domenica, questa disposizione ha potuto essere eseguita in tutto il territorio italiano.

La Rai potrebbe quindi spuntarla su Berlusconi, se il magistrato che entrerà nel merito della contesa stabilirà che il contratto valido è quello firmato dall'emittente di Stato la casa di produzione. Pare che i telespettatori dovranno in ogni attendere ancora a lungo prima di sapere il seguito della storia della quale Joan Collins, la cattiva Alexis di Dynasty, è interprete e produttrice.

Il provvedimento sequestro cautelare che il pretore di Milano ha deciso a favore della casa di produzione serial nonché Joan Collins conseguenza della lite, finita nelle aule di giustizia americane, tra la «New World television» e la «World vision», la casa di distribuzione ha ceduto il serial a «Rete Italia», ad avviso del pretore «in modo certamente illegittimo».

La di produzione e quella di distribuzione erano infatti legate da un contratto che la prima ha risolto. Nella causa davanti giudici californiani — fa notare il pretore — la «World vision» si è vista respingere la domanda cautelare di ottenere dalla di produzione «la già fino allora mai avvenuta del serial "Sins-Peccati"» che, secondo la ricostruzione fatti data dal pretore, «venne registrato da laboratorio con lo standard europeo in occasione della sua trasmissione negli Usa».

Furono queste copie vendute dalla «World vision» e «Rete Italia» la quale giudice «non poteva ignorare l'illegittima provenienza del materiale sul quale "Sins" veniva riprodotto».

il convincimento del pretore che «Rete non agito in buona fede» ci sarebbe circostanza che direttore commerciale di «Rete ert informato della decisione giudici americani i quali no respinto la richiesta della casa di distribuzione di ottenere lo sceneggiato.

«Rete Italia — sostiene il pretore — avrebbe dovuto, cautelandosi anche il solo dubbio sulla legittimità dell'acquisto e sull'irregolare provenienza dei materiali nenti la riproduzione dei serial televisivo, ogni l'uso della normale diligenza».

Il pretore Certo sostiene che il provvedimento cautelare di sequestro in attesa del giudizio di merito che deciderà pure il pagamento delle spese processuali, è dovuto inoltre alla necessità di l'immagine commerciale casa di produzione, problema questo che investe anche «Rete la quale però — a giudizio del magistrato — si è volontariamente esposta a questo rischio.

F. a.

Costanzo i grandi processi

Il Papa e Toaff per Domenica in

ROMA — L'incontro di Giovanni Paolo II il rabbino Elio Toaff nella sinagoga di Roma sarà trasmesso in diretta TG1 durante puntata di oggi di Domenica in, in onda Raiuno 14.

Paola Quattrini

Alla trasmissione prendono parte il cantante west-coast James Taylor, l'attore Enzo Cerusico che torna in tv con la il telefilm *L'uomo che parla* i , Giuliana De Sio intervistata da Elisabetta Gardini, Piergiorgio Farina che proporrà brani tratti da operette, Tiziana Rivale, il coro della Sat e Ugo Gregoretti che presenterà il suo spettacolo *L'ultimo* girato in serra in questi giorni al Valle di Roma, il calciatore Gunnar Nordhal, famoso attaccante Anni sarà ospite dello spazio riservato IP «Campione mio».

In studio anche due antiquari, Leonardo e Maria Lucia Perotto, i ragazzi argentini del «Football Arrigo Levi che parlerà del suo nuovo libro «Intervista sulla dc». Da Bari arriveranno le immagini della ore di nuoto» organizzata piscine comunali l'«Acquatic drivers» con il patrocinio dell'associazione italiana per ricerca sul cancro; durante il collegamento il nuotatore Paolo Pinto tenterà di battere il primato mondiale di nuoto fondo.

Il giudice Severino Santiapichi, che ha presieduto alcuni tra i processi più delicati e importanti degli ultimi anni (il 7 aprile, quelli dell'assassinio Aldo Moro e dell'attentato Papa), sarà intervistato Maurizio Costanzo in Buona domenica su Canale 5, in onda dalle 13,30 alle 20,30. Alla puntata parteciperanno poi Eleonora Brigliadori, Renato De Carmine, Giangottini, Lia Tanzi, Quattrini, il soprano Vernocchi, la Nova Schola cantorum, Aida Satta Flores, Piergiorgio Bertoli, Sergio Corbucci e Minoprio.

Costanzo affronterà con Antonio Ferro e Squillieri della Lega ambiente il problema dello smog nelle grandi città e incontrerà l'ideatore e i protagonisti degli spot antidroga realizzati in Francia da tossicodipendenti; il professor Ugo Caperucci l'operazione di trapianto alla cornea effettuata su un'aquila

«La Chiesa e gli Ebrei» è il del Punto 7 di Arrigo Levi, in onda su Canale alle 12,20 con replica alle 23,30. ospiti puntata il rabbino capo della comunità ebraica di Roma, Elio Toaff, e il cardinale Johannes presidente del segretariato l'unione degli Ebrei della commissione per i rapporti religiosi con l'ebraismo. Il pubblico è composto da religiosi, giornalisti e personalità israelitiche che commenteranno naturalmente la visita Papa alla sinagoga.

Partecipa De Simone

Fausto Tozzi per «Mixer»

ROMA — Claudio Martelli, vicesegretario del psi, il protagonista del «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli oggi a «Mixer», in onda alle 21,55, su Raidue. Le domande riguarderanno la verifica all'interno del pentapartito, i rapporti con il psi e gli altri partiti, l'alternanza presidenza del Consiglio

Il sondaggio sarà dedicato questa settimana alla televisione. Come giudicano gli italiani l'informazione fornita dalla Rai? Sono favorevoli o contrari a concedere il diritto di informazione anche alle private? Quali i programmi che amano di più e quelli cui a meno? Rinuncerebbero o no a rinunciare alla televisione? risponde te da Walter Veltroni del psi, Paolo del psi e da Bubbico dc.

Come critico televisivo interverrà Giulio Andreotti, che per sette giorni firmato televisivo «Messaggero».

De Simone parlerà di Napoli, del rapporto psicosociologico e Silvio «Stabat Mater» di Pergolesi, in su so la partecipazione di Irene Papas, voce recitante.

FILM TV DELLA SETTIMANA: su Italia 1 il fantapolitico di Dalton

Quel terribile elicottero chiamato Tuono blu

Oggi «Charlot in campagna» - Torna Indiana Jones nei «Predatori dell'arca perduta» - «Lo stato cose» di Wenders

OGGI — A Shangai tra fumerie contrabbandieri d'oppio si aggira su Raidue alle 11,45 Charlie Chan in *L'artiglio giallo* (1935) di James Tinling Warner Oland: ispettore cinese che, in America, combatte spaccia droga e uccide assassinato il console britannico. Alle 16 su Montecarlo il drammatico avventuroso *Il viaggio della Mayflower* (1979) di George Schaefer con Anthony Hopkins e Richard Crenna: XVII secolo, peripezie a bordo una nave tra Gran Bretagna e Nordamerica. Capodistria 16,30 un successo del '38 princi- Azim Zoltan Korda con , Raymon Massey, Valerie Hobson, Sabu in India fra principi traditi, fedeli usurpatori e generosi inglesi. Da non perdere alle 18,30 su Raitre *Charlot in campagna* mediometraggio comico poetico del '19 dove Chaplin un contadino sognatore innamorato della bella Edna Purviance.

Clark Gable, Sofia Loren e De Eurotv alle nella commedia sentimentale *La* di Napoli (1961) di Melville Shavelson: avvocato americano adotta Napoli nipotino che è accudito una prosperità. Ancora su Eurotv oltre mezzanotte un bel di Richard II carnefice (1943) con Garfield: a New York ex combattente della spagnola contro si trova coinvolto in un cupo complotto di spie naziste.

DOMANI — Vincitore del Leone d'oro a Venezia nell'82 va in su Italia 1 *Lo* dalle cose Wim Wenders, inquietante metafora esistenziale attraverso il ritratto di una troupe sul set di un film interrotto. Rete 4 il western *Il grande passo* (1948) di William Wyler con Gregory Peck e Charlton Heston, contro l'altro per i begli occhi e per la maestrina Carroll . Su Canale 5 no il bisbetico do- (1980) di Castellano Pipolo. Celentano è un nemico sedotto dalla fascinosa Ornella Muti. Raiuno un film bocciato da critica e pubblico, *Amore senza fine* (1981) Brooks-Shields e Martin all'*Love story* fra

MARTEDI' — Ritorna su Italia 1 un film d'avventure diventato mitico: *I predatori dell'arca perduta* (1981) di Spielberg Harrison Ford.

MERCOLEDI' — Dall'ultimo romanzo di Fitzgerald, su Canale 5 *Gli ultimi fuochi* (1976) Elia Kazan Robert ro e Jeanne Mopassioni e intrighi nella Hollywood Anni

— Fantapolitico a suspense su Italia 1, *Tuono blu* (1982) John Badham con Roy Scheider pilota di mostruoso superelicottero

VENERDI' — nero di Robert Siodmak su Raidue *Doppio gioco* (1949) con Burt ster e Yvonne De Carlo, tragica storia di coppia in una banda gangster.

SABATO — Greta Garbo seduttrice e spia su in *Mata Hari* (1931) di George ce.

7 GIORNI TV AL MICROSCOPIO

spot?

IL GRANDE CARUSO (Raitre) — Oscar della cretineria film, Oscar dell'ignoranza produttori che hanno gabellato per Caruso il Mario Lanza.

O.K. IL PREZZO E' GIUSTO (Italia 1) — La Rai ha ingaggiato Sabani a colpi di miliardi e Berlusconi non ha battuto ciglio. Gran diritto, quel Berlusconi.

UNO SCANDALO PER BENE (Raidue) — La tesi della pia signora Canella, cioè del film, è: sarà Canella, sarà Brunen, ne m'importa, è un tal gagliardo in amore che me lo tengo chiunque sia.

PENTATLON (Canale) — Bongiorno ha dichiarato con orgoglio: *«Le mie battute fanno ridere anche i pappagalli»*.

ABOCCAPERTA (Raidue) — il raffinato dibattito, la tv impedisce i rapporti salvo che nelle benefiche interruzioni pubblicitarie (durata media di un gruppo spot, due minuti e mezzo, tre minuti al massimo.).

a. bs.

Per Conan Schwarzenegger tuttomuscoli

FILM TOP — Fiaba violenta e supercultbrismo per il ritorno sul video di una vecchia serie di film dibattito: onda venerdì su CONAN IL BARBARO (1981) di John Milius («Il vento e il leone», mercoledì da teoni»), storia truculenta eroica e fantastica dodicimila nell'Era Hyboriana.

La vicenda, rielaborata da Milius e Oliver Stone, riprende il fumettistico personaggio di Conan creato negli Anni dall'americano Robert Erwin Howard: protagonista Arnold Schwartzenegger superdotato e superfumato che con l'aiuto della bionda Sandahl Bergman vendica i genitori trucidati e strappa bicep sacrificale James Jones la ribelle figlia del re Max Von Sydow.

Urss: morto coreografo Yuri Jdanov

MOSCA — L'ex coreografo sovietico Yuri Jdanov, che per anni fu una delle stelle Bolscioi, morto all'età di anni. Lo ha reso noto ieri la stampa sovietica.

Durante la sua lunga carriera, Jdanov in numerosi balletti con il celebre corpo di ballo moscovita; i critici lo ricordano soprattutto per «Romeo e Giulietta» e «Il lago dei cigni».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 13,30; 20; 23,50

, dalla di Pietro, celebra il P la di Francesco Maria Casani, francescano con

11,55 **Segni del tempo**, settimanale attualità religiosa

12,15 **Linea verde**, F. Fazzuoli: il vino

13 — **Tg l'una**: dalla Fiera di Milano, ospiti Riccardo Truglia, presidente dei Comuni d'Italia, Antonella erede di grappa e quattro ragazze di Oba

13,55 **Radiocorriere Tele-Tv**

14 — **Domenica in...**, condotta Mino Damato, con Elisabetta Gardini

15,35 **Discoring**

16,55 **Un tempio ebraico Roma, visita di Giovanni Paolo II**, telecronista D. Alimenti

18,20

Ellis Island: La porta dell'America, sceneggiato in quattro , con Richard Burton, Faye Dunaway

21,50 **La domenica sportiva**, a cura redazione sport del Tg1

23,10 **Musicanotte**: concerto un giorno festa. Nel cinquantenario della morte di Respighi: romanze, dirige Gaetano Delogu, Orch. sinfonica della

24 — **Campionato di calcio**: sintesi di un tempo di una di serie

0,30 satellite da Dallas (Usa): **Tennis**, finali torneo Wct

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 23,55

10 — **Il solista e l'orchestra**. Violinista Isaac Stern, di Mendelssohn-Bartholdy Bartok. Orchestra nazionale di Francia; direttore Neville Marriner

10,45 **Body-Body**, appuntamento settimanale per essere in forma con Barbara Bouchet

11,30 **Mattinée**, al cinema di Due ruffi di comicità: Bing Crosby in *Matrimonio d'amore*

11,45 Chan: giallo su giallo. *L'artiglio giallo* (1935), film di James Tinling

13,15 **Tg2 studio-stadio. Jerez: G.P. Formula 1 Spagna di automobilismo**

16,30 **Piccoli fans**, programma di Sandra Milo e Sylvia Del Papa

16,30 **Le strade di S. Francesco**, telefilm «Il clandestino»

18,40 **Tg2 - Gol flash**

18,50 **Campionato di calcio**: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie

20 — **Tg2 - Domenica sprint**: tutti i personaggi della giornata sportiva

20,30 vicesquadra antidroga, telefilm «Il colombiano», con Don Johnson

21,55 **Mixer. Il piacere di saperne di più**, di Aldo Bruno e Giovanni Minoli: Faccia a faccia con

22,55 **Tg2 - Trentatrè**. Settimanale di medicina

23,25 **Immagini per la scuola: Scuola nuova territorio** (10ª puntata)

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05

11 — **I cantautori e...** (6ª punt.): **Influenze straniere**, conduce B. Laus

11,30 **Da Marano Vicentino Disco station**, presentano Sammy Barbot e Patrizia Monti (2ª punt.)

12,30 **Da Pistoia Discoinverno** (11ª edizione), presenta S. Mancinelli (1ª punt.)

13,30 **Tg3**, diretta sportiva. Bari: Tennis, torneo internazionale; Jesi: **Rugby**, Italia-Portogallo; in Eurovisione Francia, Roubaix: **Ciclismo**, Parigi-Roubaix

17,30 **In tournée Mimmo Locasciulli**

18,30 **Charlot in campagna**, regia di C. Chaplin

Sport regione, giornata sportiva regionale regione

19,40 **Rockline**, il meglio della Hit parade inglese

20,30 **Domenica gol**, cura di Aldo

21,30 : **Cittadini per modo di dire**

22,30 **Campionato di calcio** di A

23,15 **Jazz Club**, Umbria jazz '85: **Horace Sylver Quintet**

Don Johnson, protagonista insieme con Philip Michael Thomas del serial «Miami Vice», in onda 20,30 su Raidue. I telefilm arrivano dall'America, dove da due anni sono ai primi posti di ascolto

Italia 1

9,30 **Bim Bum Bam**

10,30 **Basket campionato N.B.A.**

12 — **Minimal**. Illusione, telefilm

12,45

14 — **Deejay**

16 — **Legmen**: Morte di un amante, telefilm

17 — **La banda dei sette**: l'ultimo telefilm

18 — **I ragazzi del cosmo** Il segreto, telefilm

19 —

20,30 **Drive In**, varietà Gianfranco D'Angelo

22,15 **Golden** Rock Festival, serata musicale: Dire Straits, Culture Club, Duran Duran, Sting

24 — **Strike force**: L'infermiera di notte, telefilm

0,50 **Cannon**: Ricatto sul ring, telefilm

1,40 **Quincy**: La terza età, telefilm

Canale

10 — **Come stai con Ada Certato**: il morbo di Parkinson

11,30 **Superclassifica Show**

12,20 **Pomeriggio 5 con Arrigo Levi**: Il film «La Chiesa e gli ebrei» Ospiti: il rabbino di Roma Toaff e il cardinale Willebrands

13,30 **Buona domenica** con Maurizio Costanzo

14,30 **Orazio**, telefilm

17 — **Forum** C. Spaak

19 — **Dalle 9 alle 5**

19,30 **In studio**

20,30 **Peccati**, sceneggiato. La puntata potrebbe essere soppressa per sequestro e sostituita dal film con la way

22,30 **Monitor**

23,30 **Punto 7** (r)

0,30 a New York

Retequattro

9 — **Due inglesi a Parigi**, di

10,20 tue dney, telefilm

10,40 **La vendicatrice**, film

12 — **Campo aperto**: doppietta al doppietta

13 — **Ciao Ciao**

15 — **I gemelli Edison**, telefilm

15,20 **Il principe dello** telefilm

16,15 **I ragazzi di Murphy**, telefilm

17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**

17,30 **Amici per la pelle**

18,20 **Casale and Company**

19,15 **Retequattro per voi**

19,30 **New York New York**, telefilm

20,30 **Le donne**, gara spettacolo, ospite Marisa Berenson

22,50 **Flash**, telefilm

23,20 **Masquerade**

0,10 **Ironside**, telefilm

1 — **Mod Squad**, film

Eurotv

14 — **La** film con Totò

15 — **Jarrel**, film

17,30 **Thutandia**

19 — **High**, cartoni

La di . Clark Gable, Sophia Loren Brel

23,25 **Il primo piano**, attualità

0,15 **Il passo del cosmico**, film

Rete A

8 — **Buona domenica**

10,30 **Proposte**

11,30 **Superproposte**

13,30 **Lo smeraldo**

15 — **Una domenica diversa**, proposte televisive

19 — **Lo sport a caldo**, trasmissione sui risultati di calcio domenica

19,30 **Speciale Natalie**, novela

20,30 **Tutto Cuore di pietra**, novela

23,30 **Asta giudiziaria**

Montecarlo

12,30 **G.P. F.1 di Spagna**

16 — **Il viaggio della Mayflower**, film con Anthony Hopkins

17,55 **Tennis**: C. Dallas, finale

20 — **Dimensione Domino**, puntata

21 — **Il club** Intrighi, film con Robert Wagner

23 — Ippico da Göteborg

Capodistria

15 — **Verdi**, 3° episodio

16,55 **Il principe Azim**

18,30 **Il mondo delle spade**, documentario

19 — **Colonel March**

19,30 **Casa grigia**

20,30 **Dossier: Pericolo immediato**, telefilm

21,40 **Talent**, telefilm

23,05 **G.P. di Spagna di F.1**

23,55 **Il brivido dell'inaspettato**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,50; 23,45

11 — **Concerto**

13,20 **G.P. di Spagna di F.1**

16,10 **Natura amica**

19 — **Il quotidiano**

20,30 **La principessa Daisy**

22 — **Pianoforte**: musiche di R. Schumann

Alla radio

no 19-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,35 La strana casa della fortuna morta; 11 Gianni Locatelli; 12,15 Ugo e una 13,45 Hit parade 2; Programmi regionali: 14,30-18, 17-18,10 Eurosport; 18,30-18,32 Domenica sport. 18,55 Visita del Papa alla sinagoga di Roma; 20 Momento musicale. 21 Quel blu (donne di blu). 21,30 Lo specchio del cielo. 22,30 I viaggi di Marsvia (2) Stereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,50, 15,45 — 6,55 - 8,30 - 10,30 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina, 13,08 Viaggio di mamo di G. Levi; 14 Antologia di racconti; 18 Musica '85, dirige D. Wachsmann, 18,30 America coast to coast, 20 Concerto barocco; 21,10 Musiche estive di F. Liszt; 22,45 «Cuore di cane» di M. Bulgakov; 23 Il jazz; Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il giustiziere della [illegible] n° 2, Charles Bronson, Deborah Raffin, Martin Balsam. Vist. 14. Dr. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Antarctica, Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase, Keiko Oginome. Musiche originali di Vangelis. Color. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): Il giustiziere della notte, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Color, in dolby stereo. Dr. 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Taron e la pentola magica, di Walt Disney. Dp. 14,50; film 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 840.110): Ballando con uno sconosciuto, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico). Color. (Primo miglior film straniero Festival di Cannes '85). Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Aldo 4500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Echo Park, di Robert Dornhelm con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen. Color. Min. 91 (Premio Agis - Bnl) Dr.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Beviamo di gusto, di Marina Coolidge, con Val Kilmer, Gabe Jarret, Michelle Meyrink, William Atherton Col., min 105, dolby stereo Dr. 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 550 71 00): Il mostro di Firenze, Leonard Mann, Stefania Giovannini, Gabriele Tinti, Francesca Muzio, Federico Pacifici, Anna Orso e la partecipazione di Lidia Mancinelli. Color. Vist 16. Dr.: 15; 17; 18,50; 20,35; 22,30 Ingresso 6000

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542 422): La mia Africa, Robert Redford, Meryl Streep (drammatico). Ap. 18,25, film 18, 19, 22. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Ran, di Akira Kurosawa (1° Premio Oscar '86), colori, dolby stereo. Non vist. Dr.: 15; 19, 22 Ingresso 6000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La mia Africa, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 Premi Oscar) Col. Non Vist. Orario: 15,50; 18,50; 21,50 Ingr. 6000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Speriamo che sia femmina, di Mario Monicelli, con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, B. Sandrelli. Color. Non vist. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Antarctica Tan Takakura, Masakazu Natsume. Musiche originali di Vangelis. Color. Dr.: 16,10; 18,55; [illegible] 20,35; 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cigna 37, tel. 882.410): Il giustiziere della notte, con Charles Bronson, Deborah Raffin, Martin Balsam. Vist. 14. Dr.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 6000.

GRATTACIELO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): La signora della notte, con Serena Grandi, colori. Vist. 18. [illegible]: 16; 18,30; 18,50; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Yuppies, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro. Col Non vist. Dr. 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): Witness, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis (2 premi Oscar) Dr.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100): Eolo a mezzanotte, di Taylor Hartford, con Michael [illegible] (phrulov, Gregory Hines. Dr.: 16, 17,00; 20; 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San [illegible], tel. 541.263): [illegible] noi, Dan Aykroyd, Chevy Chase (divertente) Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30 Ingresso 6000

[illegible] (via Pordee 7, [illegible] 518.350): Noi e l'amore (comportamento sessuale variato), con Malesia De Montis, col. Vist. 18. Dr. 15, 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La Venexiana, di Mauro Bolognini con Laura Antonelli, Monica Guerritore. Vist. 14 Dr.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Matrimonio con vista, di Giorgio Lautner, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault. Dr.: 16,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30. Ingresso 6000

PEPPINO (via XX Settembre 15, tel. 521 400): Rocky IV, regia di Sylvester [illegible], con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Dr.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 6000,

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Il [illegible] e ½, Adrian Lyne, con Mickey [illegible], Kim Basinger. Color, dolby stereo. Vist. 14. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso [illegible]

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 630.521): Amour braque. Amore balordo, di Andrzej Zulawski, con Sophie Marceau, Francis Huster (eccezionale). colori Vist. 16 Dr.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6000, Alice 4500.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.706): L'aquila d'acciaio, Louis Gossett jr., Jason Gedrick (avventuroso) Ap.: 14,50; film 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.26.07): L'onore del [illegible] John Huston, con Jack Nicholson, Anjelica Huston. (Premio Oscar 1985). Col. Dr.: 15; 16,10; 20,20, 22,30 Ingresso 6000, rid. 4500

ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel. 749.2007): La scrigno delle sette perle, di W. Disney, cartoni animati a colori. Sperl. unico ore 14,25

PRIME VISIONI [illegible]

AMERIA RAGAZZI (via Chieri della Salute 77, tel. 297.197): Indiana Spielberg presenta I Goonies, un film di Richard Donner (fantastico) in dolby stereo. Ore 14,30 prezzo Sperl unico.

AMBRA TEATRO (via Chieri della Salute 77, tel. 297.197): Silvestre, K. Kline, S. Glenn, R. Arquette, in dolby stereo. Dr.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.

FALCHERA [illegible] Tartaro 30, tel. 262.1663): Invasion Usa, Chuck Norris, Melissa Prophet. Dr. 16; 18,45, 20,15, 22.

FARO (via Po 30, tel. 632.214): Il poliziotto è sceso in campo, con Fred Ward, Joel Grey (avventuroso) colori Non vedano Ap.: 14,45, film 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560): Ritorno al futuro, prodotto da Steven Spielberg, diretto da Robert Zemeckis Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20 Rid. Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.800) vedi sopra

NUOVO ODEON (via Verdi 9, tel. 740.23 83): Rambo 2: la vendetta, un film di Mario Kassar e Andrew Vajna, musiche di Jerry Goldsmith, con Sylvester Stallone e Richard Crenna, in high dynamic system, durata 97. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874 171): Tutta colpa del paradiso, di Francesco Nuti, [illegible] Ornella Muti, Francesco Nuti Dr.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 L. [illegible] 2000

CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Speriamo che sia femmina.

MARGHERITA: 9 settimane e ½. Vist. 14

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Ran.

SPLENDOR: Sole cuore sol.

CHIVASSO

CINECITTA': Il sacco delle donne rapaci.

MODERNO: 9 settimane e ½.

POLITEAMA: Il sole a mezzanotte.

CIRIE'

ITALIA: Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli con L. [illegible], C. Deneuve, G. De Sio, B. Sandrelli. Colori. Non vist.

NUOVO: Sole cuore sol. colori. Non vist. (divertente).

CUORGNE'

PERONIA: Sole cuore sol.

MARGHERITA: 9 settimane e ½. Vist. 14

IVREA

ABCINEMA D'ESSAI: Ran.

POLITEAMA: Aquila d'acciaio.

MONTANARO

VITTORIA: Caldo piacere [illegible] pelle. Vist 18, aperi ore 16

ORBASSANO

MODERNO: Yado, con Arnold Schwarzenegger

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il gioiello del Nilo.

ITALIA: Il mostro di Firenze. Vist. 18

RITZ: Yuppies i giovani di successo.

SAN SICARIO

S. SICARIO: Top secret.

SESTRIERE

FRATTEVE: Le pirañde della paura.

SETTIMO

BECCARIS: Rocky IV.

VALPERGA

AURORA: La signora della notte, con Serena Grandi

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 136): [illegible] Il futuro, di R. Zemeckis, con M. J. Fox, C. Lloyd, L. Thompson (avventuroso) Unico spettacolo ore 20.35.

CUORE* (v. Nizza 66, tel. 687.668): Cherus Ema, Michael Douglas, regia di Richard Attenborough. Dr.: 14,30; 18,15; 18,15; [illegible] 22,15

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.593): Donna inquieta. John Holmes (An american production 1986) Vist 18 Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10, 19,35, 21, 22,35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821): Nido d'erotici, con Marina Frajese (proiezione video hen original porno system) Vist. 16 Ap [illegible] ult 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Orge lesbiche di Veronica - Monster party. Ap.: 14,30. Un. 22,45 Vist. 18 Ingr 5000

[illegible] (via Principe Tommaso 3, tel. 655.334): Fantasie erotiche di Gerard Damiano (consenso adulti Usa 86). Anna Sprinkle, Veronica Vera. Col. Vist. 18. Ap 14,30; un. 22,30

MAJOR (largo Il Cesare 105, tel. 267 974): Nasty girls. Col. Vist 18 Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Tentazioni rosse, con Ilona Staller-Cicciolina Colori Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

MILANO ROY OU BIXE (via [illegible] 9, tel. 530.253): Due mogli, Germaine Fox, Annette Haven. Vist. 18 Ap 14 Un. 22,30. L. 3000, rid 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.635): Ninfomani gediziosi - Dildo Party (2 hard core 3). Novità. Vist. 18 Ap 15; un. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.845): Colori d'amore (Usa), [illegible] Lynn Le depravate del piacere, Anna Biegen Vist [illegible] Ap. 14,30; ult 22,20 L. [illegible] rid. 3000-2000

ROMA SILUX [illegible] 40, tel. 487.795): Le voglie erotiche di una moglie di classe, Veronica Hart, Samantha Fox, Richard Bolla (Rated american adults only for mature couples). Vist. 18 Ap. [illegible] ult. 22,30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 1.9, tel. 656.3617): I piaceri bagnati di fanciulle in calore - Hanno eccitazione blue Novità Vist. 18, Ap 15; ult. 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Bodoni 8, tel. 530.353): Tentazioni rosse, con Ilona Staller-Cicciolina Colori Ap. 14,30, ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.842): Mascara - Titillation. Vist. 18, no stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 136) [illegible] Il futuro, di R. Zemeckis, con M. J. Fox, C. Lloyd, L. Thompson (avventuroso) Unico spettacolo ore 20.35.

CUORE* (v. Nizza 66, tel. 687.668): Cherus Ema, Michael Douglas, regia di Richard Attenborough. Dr.: 14,30; 18,15; 18,15; [illegible] 22,15

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 10,45, I concerti della domenica. Camillo Grasso violoncello, Maja Samargieva pianoforte. Musiche di Hector Berlioz. Ingresso libero

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: da martedì 15 aprile, al Teatro Nuovo, il Gruppo della Rocca presenta Andorra di H. von Kleist, regia di Guido De Monticelli. Per informazioni tel giorni feriali 274.2278.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: versione di programma Si annuncia che l'incontro con il Gruppo della Rocca previsto per domani al Club Centrale è rinviato.

CARIGNANO: ore 15,30 e ore 21, Renzo Giovampietro con la partecipazione di Enrico Balbo presenta Il governo di Vera, di G. Prosperi e R. Giovampietro da «La vernice» di Cicerone, con Adalberto Rossetti, Antonella Fattori. Regia di Renzo Giovampietro. Tel. 544.582. [illegible] 2 recite

CASTELLO DI RIVOLI: TORT del Segato presenta in prima nazionale Alle Masque, l'ultima replica, ore 21. Prenotazioni obbligatorie G R T del Segato Tel. 011 717 6258/223)

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, [illegible] tel 837 500), ore 22: [illegible] disco, retro musica, whisky & easy vari hoy alle 4 del mattino

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Il gioco dei fili. 5° rassegna nazionale di Marionette: oggi, ore 16, Pietro Micca. Tel tel 530.238.

INIZIATIVA CAMT /ASS. CULTURA CENSURE: questa sera, ore 21, Auditorium Rai Orchestra L. Boccherini, direttore di Vivaldi, Bach, Corelli.

MASSAUA-BORGHESIE (via Cardinal Massaia 104): ore 16, a Teatro delle Dieci presenta Monologhi di Albertazzi, Ambrogi, Berti, Boggio, Buzzati, Cassana, Nicosia, Libera replica.

MASSAUA TEATRO PROSA C.S.D.: Bergamasco - Alasiàrvi presenta [illegible]. ore 16 Bad marchiati, dal Kalevala [illegible] Lida Alasiàrvi, Antonio Mandolia, Beppe Bergamasco. Prevendita C.S.D., via Carlo Alberto 5, tel. 836.500 ore ufficio

NUOVO-VII FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: oggi ore 16, unico spettacolo Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Compagnia Balletto Classico in Rehearsal 3° atto di A. Glazounov, Cenerentola di S. Rachmaninov, Paradiso di P. I. Ciaikovski, coreografie di Marinel Stefanescu Inf. tel 655.552

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO - IL GIOCO DEI FILI: V Rassegna nazionale di marionette, ore 15 Le marionette piccolissimi di Augusto Grio in Il Rauto magico, di Mozart. Inf. tel 655.552.

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO - IL GIOCO DEI FILI: V Rassegna nazionale di marionette, ore 15 Le marionette piccolissimi di Augusto Grio in Il Rauto magico, di Mozart. Inf. tel 655.552.

TEATRO COLOSSEO - IL GIOCO DEI FILI: V Rassegna nazionale di marionette «Nuovi Protagonisti», Teatro Stabile Friulano presenta Gli [illegible] di Pinocchio, di C. Collodi, musiche di B. [illegible] regia di F. Macedonio Inf. tel. 651 034

[illegible] COLOSSEO: su prenotazione concerto Anna Oxa, 16 aprile ore [illegible] Prev casse Teatro ore 16-19, tel 651 034.

TEATRO DLE MARINA' al Piccolo Valdocco (via Salerno 12) ogni sabato e domenica, ore 16, presenta lo spettacolo di burattini Splendacolo, re del Paese Rovescio.

TEATRO GORDIGERE (via G. Massena 104, tel. 267 661): da mercoledì 16, ore 21, Raffaella Da Vita in Concerto.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ore 15 discogioviana ingr. e cons. L. 5000

ARLECCHINO: 15,15-21 bene lecito.

BELLE ARTI (tel. 657.228): 15,30-21 lecito

CLUB 84: 15,30-21 danze.

DU PARC (tel. 521.52.75 - 531.58.30) ore 15,30-21 orch. Romy.

FARO: 15,30-21 Armandino e Raffaele.

FORTINO: ore 15,30-21 lecito.

GARDEN: 15,30 un gran pomeriggio con noi, 21 continua la serata con omaggi e brandizuppa. Orch Gruppo 6

LA LUCCHOLA: 15,30-21 bene lecito.

LE PARADIS (S. Massimo 14, tel. 650 775) ore 21 Luciano e Donato. [illegible] 900: 2 [illegible], 2 [illegible] [illegible] per [illegible], Bal [illegible] 15,30-21. [illegible] ore 16,30 anteprima, [illegible] 21 ingresso libero [illegible] PRINCIPE: ore 15,30-21 [illegible] lecito (raccomandato con Edo Punta.

TANGO [illegible] (via Arsil, 3) [illegible] 15,30-21

TRENZY (via Gobetti 8, [illegible] tel. 0125-230.064) 21 ballo liscio.

IL QUADRATO - Piano bar (via Donato II bis/1, tel. 873-573): al piano Piero e Rino Ormoplà.

V DISCOTECA (Vinzaglio 2, 511 736) 15,30-21. (Si organizzano feste)

[illegible] CLUB-PIANO BAR (via M. Cristina 68 ang c. Raffaello, [illegible] 920 596). Accurata miniserata. R. S.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21

ODEON NIGHT: oggi chiuso.

PATTINAUTA DISCOTECA (via Gioacchino 268): ore 15 L. 7000

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano quasi ingr. libera, sab. 8000, dom. pom. 5000 compr. cons

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Prana's Trio, d. Alberto.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Dornis 2, 1 532.492) Renzo Gallino-Martinna

WHISKY NOTTE (t. 687.583): ore 15.30 e 21.30

GALLERIE

GALLERIE

ARTE 80-Savigliano: Mercurio, Paolini, Tabusso (aperto festivi)

CASTELLO DI [illegible]: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Overcolure, 2° piano: dal 26 marzo all'11 maggio Frank O. Gehry. [illegible] continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. [illegible], ridotto L. 2000 Per informazioni tel 958 1547

IL CANCELLO S. A. S. - Antiquariato - Novara, corso Cavour, 11 (int.) tel. 31.308 Antiche icone russe, grafica, vetri, porcellane, arte africana. Ingressi Fisio al 10 maggio Orario 16.30, 19.30

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 384): Mario Michelotti (1892-1973) 10-13; 16-19,30.

[illegible] BELLE ARTI - Valentino: Roman Banasu, ora [illegible]

SCUOLA DI GIORNALISMO E [illegible] RUICHE RELAZIONI (c. Matteotti 35, tel. 557 6850). Mostra personale di Nino Sacca, pittore astratto. Ore 12 al 30 aprile

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17) da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoattrezzature Foyer Sala Grande Epidermica, 22 fotografi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Fondo di Cavallo» di Roma Foyer Sala Valentino. Personale [illegible] Andreas [illegible]

TEATRO GIANDUJA Oggi ore 16 [illegible] MARIONETTE LUPI [illegible] Pietro Micca Viale al Museo Orario 9-13, pomeriggio fuori: festivi 9-12 e 15-18

COLOSSEO [illegible] IL GIOCO DEI FILI V Rassegna Nazionale di Marionette Oggi ore 16 COMPAGNIA DI MARIONETTE I NUOVI PODRECCA Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia in L'Arzella in Brenta di C. Collodi, musiche di B. [illegible] regia di Francesco Macedonio

C.S.D. Bergamasco-Alasiàrvi presenta al [illegible] MASSAUA oggi ore 16 **Burattini** [illegible] Ulla Alasiàrvi Antonello [illegible] Beppe Bergamasco Musiche di Berg, Edelmann, Rare Regia di B. Bergamasco Prevendita C.S.D. - Corso Alberto 5 Tel. 836.500 ore ufficio

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTE 121 (via Nizza 121): Rassegna dipinti [illegible] Or. 10-13.

GERMAN: Gaudenzio Nazario «Una rosa per Gorgas»

CAVOUR - Moncalieri: V. Brezza

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica del XX secolo

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.

NARCISO: Enzo Benedetto, fotografia.

PIRRA (corso VIII Eman 82, tel. 543.369): Pietro Annigoni. Or. 10-13.

PIRRA CERAMICHE (corso VIII Eman. 82): Alessio Tasca, scultore in ceramica

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-12; 15-18.

INIZIATIVA CAMT

Questa sera ore 21 AUDITORIUM RAI ORCHESTRA L. BOCCHERINI Musiche di Vivaldi, Bach, Corelli Ingresso L. 9000-5000 Vendita Auditorium

COMICS presenta SUPERDISCOTECA I PEONES Stasera orchestra sorpresa LEARCO GIANFERRARI

[illegible] continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ore 15 discogioviana ingr. e cons. L. 5000

ARLECCHINO: 15,15-21 bene lecito.

BELLE ARTI (tel. 657.228): 15,30-21 lecito

CLUB 84: 15,30-21 danze.

DU PARC (tel. 521.52.75 - 531.58.30) ore 15,30-21 orch. Romy.

FARO: 15,30-21 Armandino e Raffaele.

FORTINO: ore 15,30-21 lecito.

GARDEN: 15,30 un gran pomeriggio con noi, 21 continua la serata con omaggi e brandizuppa. Orch Gruppo 6

LA LUCCHOLA: 15,30-21 bene lecito.

LE PARADIS (S. Massimo 14, tel. 650 775) ore 21 Luciano e Donato. [illegible] 900: 2 [illegible], 2 [illegible] [illegible] per [illegible], Bal [illegible] 15,30-21. [illegible] ore 16,30 anteprima, [illegible] 21 ingresso libero [illegible] PRINCIPE: ore 15,30-21 [illegible] lecito (raccomandato con Edo Punta.

TANGO [illegible] (via Arsil, 3) [illegible] 15,30-21

TRENZY (via Gobetti 8, [illegible] tel. 0125-230.064) 21 ballo liscio.

IL QUADRATO - Piano bar (via Donato II bis/1, tel. 873-573): al piano Piero e Rino Ormoplà.

V DISCOTECA (Vinzaglio 2, 511 736) 15,30-21. (Si organizzano feste)

[illegible] CLUB-PIANO BAR (via M. Cristina 68 ang c. Raffaello, [illegible] 920 596). Accurata miniserata. R. S.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21

ODEON NIGHT: oggi chiuso.

PATTINAUTA DISCOTECA (via Gioacchino 268): ore 15 L. 7000

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano quasi ingr. libera, sab. 8000, dom. pom. 5000 compr. cons

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Prana's Trio, d. Alberto.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Dornis 2, 1 532.492) Renzo Gallino-Martinna

WHISKY NOTTE (t. 687.583): ore 15.30 e 21.30

TEATRO REGIO TORINO Domenica 13 aprile al Teatro Regio I [illegible] DOMENICA Camillo Grasso viola Maja Samargieva pianoforte Hector Berlioz: [illegible] in [illegible] (trascrizione per viola e pianoforte di Franz Liszt) ore 10,45 - Ingresso libero

ASS. GIOVENTU' DANZA-INCONTRO TEATRO MASSAUA: 12 aprile ore 21 UNICA SERATA I BALLETTI [illegible] «DANZA E ALLEGRIA» con [illegible] LUIGI [illegible] Ballet del Basse Nationel de Marseille Coreografie di Susanna Egri, Roland Petit, Luigi Bonino Un'ora fitta senza intervalli attraverso musiche, danze, personaggi del '900 Inizio ore 21 Corso di Danza Teatro di Torino - Via P. Cloveio 3 - Tel 482.0197

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA VIA [illegible] DI [illegible] Oggi ore 16 UNICO SPETTACOLO LILIANA [illegible] STEFANESCU Compagnia Balletto Classico

TEATRO NUOVO TORINO ESAMI DI AMMISSIONE AI [illegible] E ALL'ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA Inf. C. d'Arezzo 17 - Tel 650.502

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA BIRRA Torino Esposizioni Ore 17 [illegible] Ore 21.30 MIDNIGHT HOURS con [illegible] omaggio presso di [illegible]

Hotel COLOSSEO MARIO VERONICA ONE ANNA OXA 16 aprile ore 21 Area Cassa Teatro h 18-19 [illegible] Cagliari 21 - Tel 66.40.54

CHARLIE CHAPLIN 2 le mani davanti l'Einstein degli ANNI [illegible] davanti [illegible] alle «SCUOLA DEI [illegible]

un film di MARTHA COOLIDGE

VITTORIA

Se hai un padre in pericolo e le autorità hanno le mani legate, passa tu all'azione con

NAZIONALE

I fatti e gli avvenimenti di questo film, per questo incredibili, incredibili e adeguati, sono veri e realmente accaduti: le persone, tuttora in vita, ci hanno autorizzato a raccontare nuovamente l'accaduto.

Non avete mai visto nulla di simile!

★

Mafalda De Montis Marcella [illegible] Cristina Del Monte in uno spettacolo SHOCK

Vietato ai minori di 18 anni

NOI E' [illegible] sessuale variante un film di ANTONIO D'AGOSTINO

Si avvertono gli spettatori facilmente impressionabili di astenersi dalla visione delle sequenze [illegible] sintesi dell'intervento chirurgico sul cambiamento [illegible] sesso.

6° SETTIMANA Tutta TORINO [illegible] GIOIELLO per Serena il più clamoroso simbolo sexy degli Anni 80!

[illegible] CAPOLAVORO DEI CAPOLAVORI grand'eliseo

Proiezioni per studenti telefonare al 540.152 - 518.243

ROMANO in esclusiva MICKEY [illegible] / [illegible] BASINGER 9 settimane e ½ un film [illegible] ADRIAN LYNE

eliseo rosso

Viva le donne, è infatti grazie ai nostri eterni dei che... Mario Monicelli ci [illegible] una delle opere più belle di tutta [illegible] sua carriera. Corriere della Sera

GIOVANNI DI CLEMENTE MARIO MONICELLI LIV ULLMANN CATHERINE DENEUVE GIULIANA DE SIO PHILIPPE NOIRET GIULIANO GEMMA BERNARD BLIER STEFANIA SANDRELLI Speriamo che sia femmina

Studio RITZ

Dopo «Femme publique» il nuovo film del maestro dell'«eccesso»

SOPHIE [illegible] / FRANCIS HUSTER AMOUR BRAQUE AMORE BALORDO un film di ANDRZEJ ZULAWSKI

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

ARLECCHINO

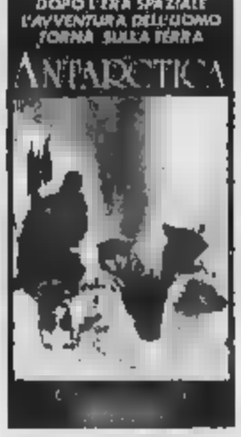
Se vi siete appassionati «All'inseguimento della pietra verde» Vi entusiasmerete con...

OLIMPIA 2

Nozze e menage della coppia «più stravagante ed esilarante»

Titanus CRISTALLO un film molto atteso ... ogni anno d'estate in una [illegible] vittime! Nessun colpevole...

Titanus Piccolo AMBROSIO FIAMMA Entertainment! Un film magico, meraviglioso, da mettere per il fuoco! DOPO L'ERA SPAZIALE L'AVVENTURA DELL'UOMO TORNA SULLA TERRA ANTARCTICA



Per prenotazioni mattinate scolastiche tel. 372.057

OLIMPIA 1 MAGNIFICO! Titanus Le streghe più malriuscite! 2 donne, 1 ragazzo... In una lunga notte di desiderio!

CINE APOLLO LAURA ANTONELLI MONICA GUERRITORE

Titanus ZETA d'Essai 1° win. a Torino con Angelica Huston Premio Oscar miglior attrice non protagonista JACK NICHOLSON KATHLEEN TURNER PRIZZI'S HONOR

DORIA e eliseo blu

- Vincitore [illegible] 7 premi Oscar tra cui: miglior film, miglior regia

Inizio film: 16; 19; 22

REPOSI

ESISTEVANO I RECORD: SONO STATI TUTTI BATTUTI

STALLONE sfiderà [illegible] sfida: Sta [illegible] per la sua ROCKY IV

CAPITOL

KING KONG VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

In un mondo impazzito... esiste solamente una legge! Quella del GIUSTIZIERE DELLA NOTTE

AMBROSIO

Più risoluto, più spietato che mai, CHARLES BRONSON [illegible] nella città violenta

LUX: STREPITOSO

JOHN LANDIS, [illegible] maestro della comicità, con [illegible] coppia più pazza [illegible] in un film tutto da ridere!

IDEAL: UN VERO TRIONFO!

«Sono giovani, viaggiano in turbo, amano in stereo, sono firmati dalla scarpa alla mutanda»

Incontro [illegible]n l'attrice [illegible] gira n Roma «Francesca è mia», di Roberto Russo

Monica Vitti: basta con la paura di rischiare

Fra progetto e realizzazione sono passati tre anni. Dice: «In questi momenti di crisi del cinema possiamo ringraziare la Rai». Sarà [illegible] commedia «nevrotico intimista». «Una proposta interessante mi è arrivata da De Oliveira»

Monica Vitti: in «Francesca è mia» racconta il confronto-scontro tra generazioni e ideologie diverse

[illegible] — L'appartamento [illegible] di quelli grandi, [illegible] Novecento, con una [illegible] dopo l'altra a formare [illegible] catena; l'arredo [illegible] provvisorio, posticcio, scombinato: qualche bell'oggetto di famiglia in mezzo a tanti mobili da magazzino. E' il set di *Francesca è mia*, prossimo film di Roberto Russo, con Monica Vitti e Pierre Malet protagonisti, Corrado Pani e Manuela [illegible] antagonisti.

Seduta davanti ad un piatto di carciofi fessi e ad una mela sbucciata che sono il [illegible] pranzo, Monica Vitti ride e spiega: «*Le lampade a farfalla sono mie, gli orologi da tavolo sono di Roberto Russo. [illegible] coperta ad uncinetto è quella del nostro letto, i quadri col mare e col cielo sono dipinti [illegible] una amica. E' una abitudine che [illegible] ha dato Antonioni quella di portarmi sui [illegible] gli oggetti di casa: diceva che [illegible] studiava e capire meglio [illegible] mio personaggio. [illegible] quando ho cominciato a girare commedie, [illegible] ricominciato [illegible] anni fa quando con Roberto Russo abbiamo fatto Filet.

Felicemente tornata, per via del lavoro [illegible] coppia con Roberto Russo, alla confusione tra vita privata e vita pubblica, tra mondo degli affetti e mondo del lavoro, parlando un po' [illegible] se stessa e un po' del suo personaggio, Monica Vitti racconta la storia [illegible] *Francesca è mia*.

Scritto a tre mani (la [illegible] quelle di Roberto Russo e quelle [illegible] Vincenzo Ceramii, il film [illegible] impiegato tre anni [illegible] passare [illegible] progetto-[illegible] realizzazione. «*Abbiamo discusso molto, scritto molto, rifatto moltissimo* — dice Monica Vitti —. *D'accordo sui caratteri [illegible] personaggi, non riuscivamo a stabilire quali azioni far compiere loro per giustificarne [illegible] storia. Francesca è mia* infatti non vuole [illegible] un film comico, né [illegible] film drammatico, non [illegible] apologo [illegible] [illegible] giallo: potrebbe avere caso [illegible] [illegible] parentele con *Flirt*, definito dalla critica «commedia nevrotico-intimista».

Flirt che un intrigo proponeva un confronto-scontro tra generazioni e ideologie diverse: una donna di [illegible] [illegible] disposta ai compromessi [illegible] capace di godere i piccoli piaceri dell'esistenza, e un ragazzo giovane, rigoroso fino al fanatismo, ma astratto e lontano dalla vita quotidiana.

Monica Vitti fa un esempio. Cita la cosiddetta [illegible] [illegible] cappuccino». Lui, Pierre Malet, chiede a lei Monica Vitti, che cosa le manchi per essere felice. La risposta di lei è: «*Mi manca il piacere [illegible] andare al bar dell'angolo, dare uno sguardo ai giornali, scambiare quattro chiacchiere con la gente [illegible] finalmente inzuppare nel cappuccino un cornetto caldo, piccolo, croccante, [illegible] ex marmellata*».

Lui, Pierre Malet, però non può capire: «Quando [illegible] entro nel bar — dice — *li puzzamento [illegible] di segatura, nell'aria stagna l'odore [illegible] vecchino, ai tavoli [illegible] c'è nessuno, il caffè è cattivo e mi [illegible] stomaco*». «*Sì vede che andiamo al bar in [illegible] diversi*», è la [illegible] constatazione di lei.

Girato a [illegible] parte in esterni, [illegible] negli stabilimenti [illegible] prodotto a basso costo [illegible] Komica, la società di Roberto Russo, e distribuito dalla Italnoleggio, una affiliata dell'Ente gestione cinema, *Francesca è mia* è riuscito a diventare un film soprattutto grazie all'aiuto di Raiuno, che ne ha acquistato i diritti d'antenna. E [illegible] Vitti, con il fervore [illegible] nel difendere [illegible] cose a cui crede, tiene a sottolineare l'indispensabile aiuto al cinema dato dalla Rai in questi anni di [illegible] diffusa e di disintossicazione imperante.

Dice: «*L'incontro tra me e Eduardo [illegible] Filippo per realizzare [illegible] cappello a cilindro, l'ha voluto [illegible] quando era presidente della Rai. Una trasmissione [illegible] omaggio [illegible] cinema [illegible] Passione mia. L'ha fatta solo perché la Rai me l'ha permesso. I soldi [illegible] ri per far debuttare un [illegible] po' [illegible] giovani autori con una loro opera finita, [illegible] ha trovati [illegible] Rai*».

«Flirt — continua — *il pri[illegible] film diretto da Roberto Russo e [illegible] tra gli altri anche [illegible] me, l'abbiamo girato unicamente grazie alla terza [illegible]. [illegible] è mai possibile [illegible] [illegible] Italia non ci [illegible] un produttore privato che abbia voglia di rischiare?*».

Ricorda *L'avventura*, il [illegible] girato [illegible] Michelangelo Antonioni nel [illegible] [illegible] allora. Antonioni non [illegible] trovato [illegible] produttore disposto a scommettere una lira sul [illegible] progetto. «*Se non [illegible] il finale e non fai ricomparire la ragazza [illegible] film [illegible] si fa*», minacciavano. Antonioni non cambiò la storia e [illegible] costretto a cominciare a girare [illegible] l'anticipo che [illegible] [illegible] [illegible] industrialotto che poi [illegible] rivelò un imbroglione e [illegible] [illegible] lasciare [illegible] a [illegible] pagare la troupe.

«*Ventisei anni dopo, carico di premi e di onorificenze, mi pare [illegible] alto [illegible]sì piccolo. A maggio, insieme a Sordi, vado a New York per inaugurare con Polvere [illegible] stelle l'omaggio al cinema italiano, offerto dal Museo d'arte moderna, ma la sola proposta cinematografica interessante mi è [illegible] dall'estero: Manuel De Oliveira mi ha chiesto di fare un film con lui. In [illegible] è signorile*».

Simonetta Bohlony

Stallone lascerà le sue impronte davanti al Palazzo del cinema

Il Benigni «americano» [illegible] Cannes (assenti i [illegible] delle Majors Usa)

PARIGI — La Majors [illegible]ricane forse disertano il prossimo Festival [illegible] Cannes: ci vanno certo Sylvester Stallone, Roberto Benigni, Mitsuki Sen.

«Variety», il settimanale americano dello spettacolo, [illegible] notizia nel suo [illegible] numero della decisione: «Le maggiori società cinematografiche degli Stati Uniti hanno stabilito niente film a Cannes, quest'anno». La società produttrice israelo-americana Cannon, che è invece presente al Festival con quattro film, porta sulla Costa Azzurra pure Sylvester Stallone, che per la Cannon ha appena finito di girare «Cobra».

Stallone [illegible] un'apparizione [illegible] promozionale: sarà una delle star che lasceranno l'impronta delle proprie mani e la propria firma [illegible] marciapiede davanti al Palazzo del cinema, una novità che, a limitazione di quella che è una [illegible] lle) Teatro [illegible] a Hollywood, viene introdotta quest'anno [illegible] d'omaggio [illegible] più ribelle personalità dell'industria del cinema.

Sylvester Stallone a Cannes

Roberto Benigni accompagnerà il primo film americano che [illegible] interpretato, «Down [illegible] Law» [illegible] Jarmusch, che viene presentato in concorso: accanto a Tom Waits e John Lurie, nel film in bianco e nero ambientato a New Orleans e centrato su una fuga di prigione, Benigni recita il personaggio di un killer italiano dal cuore tenero, comico suo malgrado.

[illegible]al Sen presenterà in concorso «Genesis», il suo nuovo film che è il primo realizzato dall'India in coproduzione con alcune cinematografie europee: soprattutto la Francia (con finanziamenti del ministero della Cultura), poi la Svizzera e il Belgio.

La Quinta Sinfonia all'Auditorium Rai

Sciostakovic con Barshai per i concerti [illegible] primavera

TORINO — La [illegible] di Sciostakovic, come quelle [illegible] Mahler, ha costituito quest'anno un motivo ricorrente nella stagione sinfonica [illegible] Rai che ha [illegible] in [illegible] modo al pubblico di stabilire utili relazioni e confronti tra un lavoro e l'altro.

Nel primo concerto della stagione di primavera, Rudolf Barshai ha eseguito la «Quinta Sinfonia», che è l'opera [illegible] maggior [illegible] scritta [illegible] compositore russo.

[illegible] una concertazione brillante e ben proporzionata. Barshai ha reso accettabile [illegible] trionfalismo un po' esteriore di questo lavoro, mettendolo abilmente in relazione con i momenti più autentici [illegible] disperata e introflessa solitudine.

Ne [illegible] uscita una esecuzione molto viva, anche per l'ottima prestazione dell'orchestra che ha dato fondo alle sue risorse di vera opulenza sonica.

Risultati apprezzabili sono pure [illegible] raggiunti nella Sinfonia «Rullo di tamburo» n. 103 di Haydn [illegible] [illegible] tuttavia giovato una maggiore precisione [illegible] leggerezza, specie negli [illegible].

Messa in [illegible] del programma, [illegible] tuttavia retto assai bene il confronto con l'opera massiccia che veniva dopo, opponendovi la sua salubre perfe[illegible] [illegible] e il gioco obbligato della fantasia.

Successo molto vivo.

p. gal.

Parma teatro: emozionante ritorno di Chaikin

L'angelo di Shepard vuol scoprire la terra

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — *C'è un gran silenzio, nella Sala Piccolo del [illegible] Due, [illegible] Joseph Chaikin sale [illegible] massa maldestra, come chi non abbia [illegible] riacquistato [illegible] perfetta padronanza dei movimenti, sulla pedana bianca da cui leggerà, seduto, La guerra in cielo di Sam Shepard.*

Questo silenzio [illegible] [illegible] il tributo di [illegible] lasca che il pubblico sente [illegible] dover pagare ad [illegible] maestro del [illegible] teatro», contro cui il destino [illegible] ingiustamente accanito, tentando [illegible] condannarlo alla perdita della parola e della memoria.

[illegible] [illegible] parola è tornata, [illegible] memoria stenta a riprendere: [illegible] c'è [illegible] quel provvidenziale sparviti, quel foglio, e un bicchier d'acqua con una piccola [illegible] [illegible] limone. In camicia [illegible] notte, un paio [illegible] jeans grigiolini, i ricciuti del capo appena imbiancati, un tocco soltanto di [illegible] sotto i fari riflettori che dall'alto [illegible] illuminano, Chaikin tiene d'occhio quello spartito, ma ci vede che ormai [illegible] possiede, lo ha quasi ritenuto a mente: e in ogni [illegible] lo modula [illegible] una straordinaria finezza.

Non [illegible] saprebbe trovare altro verbo, infatti, per [illegible] tare la grazia disincantata, la malinconica tenerezza con cui Chaikin dipana per 25 minuti il suo «monologo di un angelo» precipitato in [illegible] dal cielo, curioso degli uomini, incerto sul proprio futuro, ma desideroso di rientrare presto nel grande alone [illegible] lettivo [illegible] Luce [illegible]na. «Portatemi indietro subito, mi [illegible] trattenuto abbastanza...».

Si insinuano nella sua voce i versetti da moderna salmo scritti da Shepard, badando ad evitargli [illegible] parole troppo lunghe, i costrutti troppo complessi. [illegible] si affida fiducioso al fluire [illegible] dei suoni, accarezza i toni, [illegible] appena qualche timbro. Quello cui assistiamo è in qualche modo la sua rinascita: e l'emozione è molto intensa, l'applauso finale veramente liberatorio. Lui esita a uscire da dietro [illegible] nero fondaglio, poi sinchina un poco sghembo, sorride [illegible] come [illegible] impacciato [illegible] [illegible] cinquant'anni.

[illegible] minore emozione abbiamo provato, dobbiamo riferirlo con franchezza, dinanzi all'Antigone di Sofocle offertaci [illegible] Compagnia [illegible] Collettivo, gli amabilissimi padroni [illegible] casa, gli impeccabili organizzatori di questo festival. Quella degli attori parmensi è, come in tutti i loro allestimenti, [illegible] rilettura che tende a rimettere in gioco il privato, l'emozionale, persino il fisiologico dei classici, riportandoli ad [illegible] tutta contemporanea esistenzialità.

[illegible] capolavoro sofocleo, [illegible] cui ci [illegible] offerta [illegible] succinta e assai serrata traduzione-riduzione, gli interpreti del Collettivo, per l'occasione in smoking e abito da sera, con musiche eseguite in scena [illegible] [illegible] trio [illegible] pianoforte, xilofono, contrabbasso, hanno colto felicemente, mi sembra, la sofferta intimità domestica da un lato e la violenza, persino ribalda politicità dall'altro.

Così la burbanza del despota Creonte, che scioglina i suoi propositi tirannici in [illegible] orazione al microfono di una [illegible] [illegible] vistosa volgarità, [illegible] gustosa [illegible] tratteggiata, [illegible] il soffocato [illegible] dissidio [illegible] Antigone e [illegible], fra il misurato e l'ansito, in una penombra opprimente, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] brividi. *Ma questi e altri [illegible] momenti felici dell'allestimento [illegible] cancellano l'impressione [illegible] [illegible] vuoto di ispirazione, che appanna larghe zone dello spettacolo. Antigone è anche [illegible] tragedia [illegible] [illegible] popolo alla ricerca [illegible] [illegible] propria coscienza civile, di una sua strategia di comportamento, calpesto [illegible] deriso come [illegible] [illegible] potere [illegible] in pratica abbandonato dagli [illegible].*

Non mi sembra sia sufficiente, per sottolinearne il disorientamento, l'immagine [illegible] [illegible] gruppo [illegible] borghesi d'oggi, intenti ciascuno al proprio tappo, dagli scacchi [illegible] marionette, racchiuso [illegible] riquadro [illegible] un proprio tappeto da pic-nic, [illegible] non credo che [illegible] pregnanza e la densità degli interventi morali del [illegible] [illegible] [illegible] semplicemente «recitata» al microfono: anche i cori vanno reinventati, vanno cioè tradotti in azione e in immagine.

[illegible] parere evidentemente di[illegible] [illegible] dal mio è stato il pubblico del festival, a giudicare dal calore [illegible] suoi applausi.

[illegible] Davico Bonino

Tania Rocchetta in «Antigone», presentata dal Collettivo di Parma

La discoteca [illegible] New York più famosa negli Anni 70 non può [illegible] le altissime polizze

Studio 54: chiude il tempio [illegible] John Travolta costa troppo assicurare la febbre del sabato

«La febbre del sabato sera»: nel film le atmosfere dello Studio 54 frequentato dallo stesso Travolta

NEW YORK — La [illegible] l'ha data anche in televisione: lo Studio 54, la culla della «disco generation», chiude i battenti, e finisce l'epoca della febbre del sabato sera e di John Travolta. Ufficialmente, lo Studio 54 è vittima... delle assicurazioni: non è riuscito a trovarne una disposta a stipulare una polizza contro gli incendi, gli infortuni, le rapine e via di seguito. «*Le tariffe e i premi sono assurdi*» ha dichiarato il portavoce [illegible] Granoff. Senza assicurazione, [illegible] locale notturno può restare aperto a New York: un cliente che [illegible] avvelena [illegible] gli piccioni, o che si frattura una gamba cadendo, un cuoco che si scotta in cucina possono querelare la proprietà per milioni di dollari, miliardi di lire.

Per le assicurazioni americane insomma, lo [illegible] 54 è un rischio eccessivo. Lo assicurerebbero solo a cifre astronomiche. E' una disavventura che capita anche ad altre discoteche, locali notturni, teatri e ristoranti: tra polizze, affitti, e tasse partono non [illegible] ma centinaia di milioni [illegible] mese. Oggi, a New York, la dolce vita rischia di tramontare. Granoff non ha però detto se lo [illegible]dio 54 resterebbe aperto qualora, per pubblicità, una compagnia lo [illegible] quel gratis.

Il vero problema dello Studio 54, infatti, è che il passato di moda, ha [illegible] la clientela chic degli Anni Settanta, è non ha più soldi. A New York, chi «sta», di questi tempi va al Palladium, che tanto [illegible] [illegible] buon gusto quanto abbonda di celebrità.

I maligni dicono che lo Studio 54 era morto già sei anni fa, quando i suoi proprietari erano stati imprigionati per evasione fiscale, [illegible] che [illegible] [illegible] era accorto. In quella circostanza, il Comune [illegible] aveva tolto la licenza dei superalcolici. L'Fbi, inoltre, che voleva in realtà colpire il traffico discreto di stupefacenti che si svolgeva [illegible] suo interno, aveva sconsigliato ai potenti [illegible] continuare a frequentarlo. Gente come la signora Trudeau, la moglie dell'allora premier canadese, come Hamilton [illegible] [illegible] consigliere politico [illegible] presidente Carter, come lo stesso John [illegible] se ne erano [illegible] poco a poco allontanati. Per un triennio circa, lo Studio 54 ha resistito al declino: ma, acceso sempre più [illegible] basso, si è rassegnato alla resa.

Nato in un teatro abbandonato della 54ª strada, [illegible] la Ottava e [illegible] Settima Avenue, nella zona di Broadway, lo Studio [illegible] era diventato la discoteca più esclusiva di New York già alla fine degli Anni Sessanta. La gente faceva la coda [illegible] all'isolato per entrare, [illegible] [illegible] atletici portieri lasciavano passare solo i volti conosciuti, e quelli che i proprietari indicavano loro da dietro [illegible] [illegible] chiusa. Tutta la New [illegible] che [illegible] tava qualcosa — e la Londra, la Parigi, [illegible] Roma in [illegible] negli [illegible] Uniti — vi affluivano la sera. Si frammischiavano ai ragazzi che ballavano nelle luci psichedeliche, tra suoni assordanti, eccitati dall'alcol e da qualche droga. Lo Studio 54 dominò un'epoca, e [illegible] suo modello sorsero in tutto il mondo migliaia di imitazioni.

e. c.

La [illegible] edizione [illegible] Festival internazionale [illegible] svolgerà dal 22 al 27 aprile

Cinema [illegible] [illegible] Salsomaggiore nel [illegible] di [illegible] Welles

ROMA — Il «Salso film e tv [illegible]» terrà la sua nona edizione a Salsomaggiore dal 22 al 27 aprile. «L'intento — [illegible] detto ieri il direttor Aprà — è sempre quello di presentare ciò che di [illegible] si affaccia [illegible] panorama della produzione cinematografica e televisiva».

Quest'anno il Festival avrà [illegible] concorso internazionale [illegible] [illegible] nessuno dei quali italiano: tre [illegible] statunitensi e [illegible] francesi, [illegible] [illegible], Repubblica Federale Tedesca, Brasile e Portogallo [illegible] sentano ciascuno un'opera; [illegible] film [illegible] è «Hotel [illegible] tiers» [illegible] Achternbusch, l'americano è «The man who [illegible] women» di [illegible] e Balmer. Fuori concorso vi saranno [illegible] sei film, anch'essi tutti stranieri, [illegible] alcuni medio e cortometraggi italiani.

Particolarmente ricca la sezione «Originale televisivo» per [illegible] quale [illegible] [illegible] scelte proposte nuove, modi diversi di usare la tv; l'inglese Peter Greenaway presenta «26 Bathrooms» in cui si mostrano altrettante [illegible] [illegible] bagno [illegible] un minuto e ciascuna di esse. «Non necessariamente» è il nuovo [illegible] [illegible] Carlo Massarini e [illegible] Castaldo [illegible] andrà in onda a settembre su Raiuno. [illegible] trasmissione sulla [illegible] dei turchi [illegible] [illegible] [illegible] realizzata [illegible] [illegible] Wallraff spacciandosi [illegible] turco e vivendone le esperienze.

Per la «Sezione video» sono stati selezionati 25 lavori sui 129 presentati, senza predilezione di generi; nel programma anche un omaggio al regista-produttore Paul Vecchiali, uno alla videoartista newyorkese [illegible] Logue [illegible] una alla [illegible] sione di Kaltre «La magnifica ossessione», lo sai 40 ore trasmesse per i 30 anni del cinema vergognino replicate.

Infine una intera sezione è dedicata a Orson Welles [illegible] [illegible] composta [illegible] di opere rare o inedite di o sul grande regista. Da segnalare la versione lunga di «Touch of evil» e un trailer di «F for fake». (Ansa)

RAIUNO

ELLIS ISLAND

LA [illegible] DELL'AMERICA

L'ultima grande interpretazione di Richard Burton in un film in 4 serate. Con Faye Dunaway.

DA STASERA [illegible] TV ALLE 20.30

CIC

28ª DI SERIE A, ORE 15,30 A Marassi e Pisa rischi e tensioni per le due grandi rivali separate da un solo punto

AVELLINO – FIO[illegible] (andata 0-1)

[illegible]	1	Galli
Ferrani	2	Cambiasso
Lanzoni	3	Carobbi
De Napoli	4	Ortali
Garuti	5	Gentile
Romano	6	Passarella
Bertoni	7	Berti
Benedetti	8	Battistini
Diaz	9	Massini
Baldieri	10	Antognoni
Colomba	11	Iorio
Arbitro: Lombardo		
Di Leo	12	Conti
Galvani	13	Pin
Pecoraro	14	Baldieri
Agostinelli	15	[illegible]
Alessio	16	Pellegrini

BARI – VE[illegible] (andata 0-2)

Pellicanò	1	Giuliani
Cavasin	2	Ferroni
De Trizio	3	Volpati
Terracenere	4	Tricella
Loseto	5	Fontolan
Piraccini	6	Briegel
Bolis	7	Sacchetti
Selvaggi	8	Verza
Bivi[illegible]	9	Galderisi
Cavasin	10	Di Gennaro
Bergossi	11	Elkjaer
Arbitro: [illegible]		
Imparato	12	Spuri
Gonnella	13	Galbiati
Giusto	14	Vignola
Cupini	15	Turchetta
Divi	16	Baratta

COMO – [illegible] (andata 4-1)

Paradisi	1	Cinesi
Tempestilli	2	Vanoli
Bruno	3	Colombo
Casagrande	4	Enzo
Marocchi	5	S. Di Chiara
Albiero	6	Dunova
Matteoli	7	Baiano
Pusi	8	Barbuti
Borgonovo	9	Pancaldi
Centi	10	A. Di Chiara
Cornolfuocco	11	Pacione
Arbitro: Fabbricatore		
Della Corna	12	Pionetti
Mus	13	Corte
Tedesco	14	Nobile
Notaristefano	15	Garzia
Invernizzi	16	Bino

[illegible] – NAPOLI (andata 0-2)

Terraneo	1	Garella
Bruno	2	Bruscolotti
Baldini	3	Filardi
[illegible]	4	Bagni
Di Bartolomei	5	Ferrario
Icardi	6	Renica
[illegible]	7	Bertoni
Wilkins	8	Pecci
Hateley	9	Giordano
Rossi	10	Maradona
VE[illegible]	11	Celestini
Arbitro: Paparesta		
[illegible]	12	Zazzaro
Mancuso	13	[illegible]
Costacurta	14	[illegible]
Bortolazzi	15	Caffarelli
Magnusson	16	Penzo

[illegible] – [illegible] (andata 0-1)

Mannini	1	Tancredi
Colantuono	2	Oddi
Volpecina	3	Benetti
Martini	4	Bonini
[illegible]	5	Nela
[illegible]	6	Righetti
Berggreen	7	Graziani
Canuti	8	Giannini
[illegible]	9	Pruzzo
Giovannelli	10	Ancelotti
Baldieri	11	Di Carlo
Arbitro: Agnolin		
Girolimo	12	Gregori
Chiti	13	Lucci
Armenise	14	Cerulla
Nuti	15	Desideri
Dianda	19	Tovalieri

[illegible] – TU[illegible] (andata 0-1)

Bordon	1	Tacconi
Massimi	2	Favero
Gallo	3	Cabrini
Pari	4	Bonini
Vierchowod	5	Brio
Pellegrini	6	Scirea
Bonesini	7	Magro
Bonacso	8	Manfredonia
Franco	9	Briaschi
Salsano	10	Platini
Vialli	11	Laudrup
Arbitro: Lanese		
Bocchino	12	Bodini
Pagnin	13	Pioli
Malgioli	14	Bonetti
Mancini	15	Pin
Lorenzo	16	Favero

[illegible] – INTER (andata 3-0)

Capparini	1	Zenga
Cornacini	2	Bergomi
Franzini	3	Mandorlini
Zaccarelli	4	Baresi
[illegible]	5	[illegible]
G. Ferri	6	B. Ferri
[illegible]	7	Fanna
Sabato	8	Tardelli
Schachner	9	[illegible]
Dunga	10	Brady
Conti	11	Marangon
Arbitro: Lo Bello		
Bizzi	12	Lorieri
Rossi	13	Martini
Cravero	14	Minaudo
Pincolini	15	Cucchi
Martani	16	Pellegrini

UDINESE – ATALANTA (andata 1-1)

Brini	1	Piotti
Galparoli	2	Osti
Barozzi	3	Gentile
Storgato	4	Ferioo
Edinho	5	Boldà
De Agostini	6	Baldini
Chierico	7	Strumberg
Tagliaferri	8	Vella
Carnevale	9	Magrin
Pasa	10	Donadoni
Cristofoni	11	Simonini
Arbitro: Pairetto		
Abate	12	Malizia
G. Rossi	13	F. Rossi
Dal Fiume	14	Cadogno
Furiano	15	Valoti
Zanone	16	Fiorenzin

Juve e Roma con il cuore in gola

E Agnelli suona la sveglia

Visita improvvisa dell'Avvocato [illegible] Boniperti al Comunale: «Potete vincere, giocate come sapete» - Trapattoni è arrivato dopo - Bersellini vuole un punto [illegible] Samp - Stadio esaurito

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Mancavano cinque minuti alle 15, ieri in quel di Torino, quando Gianni Agnelli e Giampiero Boniperti hanno fatto il loro ingresso in Comunale. Su una Croma color argento, guidava l'Avvocato. Una cinquantina di tifosi nel piazzale dell'antistadio, [illegible] squadra negli spogliatoi prima dell'allenamento. Agnelli ha avuto un colloquio di 6 minuti [illegible] i giocatori, Boniperti non ha parlato, Trapattoni [illegible] c'era. «A volte ci si può fare, del calcio come nella vita: ma l'importante è reagire con orgoglio. E Genova ne ha spesso data prova di [illegible]. Potete vincere, giocate come sapete, e mettetevi bene in testa che da questa situazione dovete [illegible] uscire». Poche parole pronunciate in tono serissimo, nessuna battuta e un chiaro invito: casì Gianni Agnelli ha rinnovato e [illegible] la Juve [illegible] la sveglia. Il fatto [illegible] il [illegible] non [illegible] presenze può essere interpretato in molti modi, dipende dalle prospettive.

Trapattoni, per esempio, ha detto che evidentemente il ritardo. Però [illegible] anche aggiunto, ammiccando, [illegible] che esperienza non [illegible]. «I giocatori talvolta dicono delle cose, boh, chiamiamole così, che non direbbero se [illegible] la mia età. In corno non [illegible] mai stati, neppure prima di Firenze. [illegible] verità è che in 11 anni di calcio, io, ho imparato che niente deve [illegible] dato per scontato, che i rilassamenti sono imperdonabili anche quando [illegible] hanno 8 punti di vantaggio. Io l'ho capito, in avvio di stagione ho [illegible] in preventivo poi abbattuti e incassati, infortuni e cali di forma, ho [illegible] detto che i conti si fanno alla fine: qualcuno, evidentemente, non era della mia opinione, questione di inesperienza».

Trapattoni non ha prestato molto orecchio a chi, facendo paragoni [illegible] passato, [illegible] chiedeva di spiegare [illegible] analogie [illegible] Samp-Juve [illegible] 1977, vittoria bianconera [illegible] giornata a primo [illegible] del [illegible]. «Situazioni diverse — ha tagliato corto — perché oggi la partita non è decisiva, e [illegible] che [illegible] vincano e la Roma perda, e viceversa. Semmai voglio tranquillizzare sull'atteggiamento che dovremo tenere a Marassi. Ci vuole intelligenza, non furia cieca all'attacco: [illegible] il detto che [illegible] si vince andando avanti [illegible] in otto. Alla squadra [illegible] chiesto [illegible] determinazione, convinzione e lucidità, [illegible] cose che la squadra è [illegible] grado di [illegible]».

«Troveremo [illegible] Juve giustamente a ritmo sostenuto», ha commentato a sua volta Bersellini. Il quale non ha di che divertirsi, [illegible] buttiamo l'occhio sulla classifica della Samp e sui mille problemi che accompagnano le battute finali [illegible] una stagione infelice. «Ma la Samp [illegible] il dovere di mirare in classifica», ha aggiunto il tecnico blucerchiato dopo l'allenamento mattutino a Marassi e facendo appello, anche lui, sull'orgoglio un po' perso della sua truppa. Mancini mugugna perché sta fuori, Matteoli [illegible] ha più neppure la forza di protestare, Bonetti è [illegible] partenza e altri con lui, eppure Bersellini non batte [illegible]: professionalità, è la parola [illegible]. Ma il presidente Mantovani, ieri sera, è andato a far visita [illegible] Samp in ritiro. Gesto inatteso e gradito, giusto per dar forza e sorriso all'ambiente, che è poi il punto debole di una squadra [illegible] campo, sta attenta [illegible] Juve, di prove talora esaltanti.

Lo stadio [illegible] Marassi sarà esaurito. Restano [illegible] un centinaio di biglietti di tribuna, circa [illegible] di [illegible] e [illegible] distinti, che verranno [illegible] in vendita [illegible] botteghini, apertura ore 13,30. I tifosi [illegible] Juventus [illegible] mila, 5 [illegible] provenienti da Torino. Il resto [illegible] Liguria, Toscana e dintorni. Ingenti le misure [illegible] sicurezza, severi i controlli ai caselli autostradali, alle stazioni e nei pressi dello stadio, 400 uomini impegnati per prevenire incidenti: lo scudetto [illegible] Genova, l'importante è che [illegible] passi anche la violenza.

Carlo Coscia

Giovane voleva far saltare [illegible] della Juve

RAPALLO — Tentativo [illegible] intimidazione ai [illegible] dell'Matsi [illegible] Zoagli (deve [illegible] è arrivata [illegible] ritiro la Juventus in [illegible] dell'incontro con la Sampdoria). I carabinieri [illegible] Chiavari, in [illegible] unione con i [illegible] di Rapallo, hanno [illegible] un giovane, Sandro Arata, di [illegible] anni, abitante a Rapallo. Avrebbe preteso 50 milioni per non far esplodere tramite telecomando un ordigno nascosto nell'albergo.

I carabinieri hanno tenuto per due giorni sotto controllo l'hotel e le 30 cabine di Rapallo da dove presumibilmente erano partite le telefonate in [illegible] rinnovava [illegible] [illegible] richiesta [illegible] denaro. L'Arata è stato bloccato in una cabina.

Platini e Pa[illegible] partita di prodezze, aperta da un gol di Michel

Il sogno dello scudetto contro la paura della B

Eriksson recupera tutti i suoi infortunati - Record d'incasso

DAL [illegible]

PISA — Testa-coda in questo [illegible] finale di campionato, con il Pisa in acque [illegible] sime che ospita [illegible] lanciata dalla sua cadenza vincente. C'è eccitazione in [illegible] per l'avvenimento che vale un'intera stagione, ma non tensione. La Roma è più [illegible] della Juventus [illegible] parti e, [illegible] non ci [illegible] quel [illegible] tinamente di retrocessione, ci [illegible] giurare su un risultato compiacente nei [illegible] fronti degli capiti, proprietà [illegible] stessi tifosi.

Invece no. Il baratro [illegible] caduta in B è aperto [illegible] presci e una sconfitta in casa [illegible] pesanti. L'atalena tra i due campionati maggiori [illegible] l'ha [illegible] in [illegible] da sempre, ma questa [illegible] caduta sarebbe particolarmente agraddia visto l'andamento positivo del torneo. Pensate che il Pisa ha vinto due volte in trasferta contro lo zero del Torino e l'uno del Napoli terzo in classifica; d'altro canto ai dieci punti presi in trasferta i nerazzurri [illegible] sommano soltanto tredici in casa, contro il rapporto di 8 a 18 dell'Avellino e di 6 a 18 dell'Udinese.

Tutto questo può dimostrare che la Roma non ha la vita sbarrata verso il [illegible] che le potrebbe [illegible] minimo obbiettivo di mantenere inalterate le distanze a quello massimo del sorpasso. Ci sono tanti interessi in gioco e non solo quelli delle squadre impegnate, per cui non stupisca se il cassiere ha già potuto annunciare l'incasso record (800 milioni) che supera di una sessantina quello realizzato nel match con la Juventus. I bagarini faranno affari d'oro questi oggi, perché sicuramente saranno in molti a ignorare l'appello del pretello pisano [illegible] ha invitato, anche attraverso il video di molte «private», i tifosi privi di biglietto a non raggiungere Pisa. Il servizio d'ordine ha previsto un cordone [illegible] stazione allo stadio, all'andata ma soprattutto al ritorno, anche se in verità tra le due tifoserie i rapporti sono buoni, non esistono precedenti, e non ci [illegible] sono minacce nell'aria.

Ottorini [illegible] a riproporre Cavallo come stopper [illegible] incollare su Pruzzo e a rilanciare a centrocampo Giovannelli, [illegible] è nato e cresciuto [illegible] nella Roma, finendo poi [illegible] per via [illegible] grave infortunio di tre anni fa. Dovrebbe uscire Muro, a [illegible] che Canea non arretri [illegible] posto di Mariani e sia quest'ultimo il sacrificato. [illegible] sicuramente ipearo, che determina con [illegible] sua assenza tutta il rivoluzionamento in difesa con Colantuono che diventa marcatore d'ala. Schemi prevedibili con Klett pronto [illegible] rapinare davanti, [illegible] pienamente recuperato destinato a impe[illegible] [illegible] o [illegible]. Tutti gli [illegible] a coprire.

In campo romanista dopo [illegible] settimana tutta punzecchiata di «allarmi rossi», la [illegible] è praticamente al [illegible] pieto [illegible] la [illegible] sostituzione [illegible] Conti, che ormai però [illegible] mesi, a quella [illegible] di [illegible] squalificato [illegible] giudizi [illegible] trasalla durezza. Boniek dopo l'attalena di questi giorni può giocare, anche [illegible] perde [illegible] allenarsi: [illegible] scido grosso e lo so, ma tutte le [illegible]. E recuperabile pure Giannini, e potrebbe giocare Cerolin.

La scelta diventano tecniche quindi, e con il rientro di [illegible] in [illegible] dovrebbe restare in panchina Cerolin, a [illegible] che Eriksson non trovi il coraggio per escludere Righetti. Il posto di Cerezo toccherebbe a [illegible] scelta potrebbe [illegible] cadere [illegible] [illegible] sicuramente maggior continuità, è [illegible] e fa più movimento, [illegible] canto è (a sera) capace di conclusioni efficaci dalla distanza, ed il [illegible] babile che di fronte ad una difesa bloccata come [illegible] piazza servano più i [illegible] dell'arma bianca.

Giorgio Viglino

CALCIO SINTESI

● **OMAR SIVORI** sarà capito di «Pirmente Sporte», rubrica in parte dedicata ai suoi gol, che Rai 1 trasmetterà domani alle 18,30.

● **MILJAN MILJANIC** è divenuto per la terza volta allenatore della nazionale jugoslava. Il nuovo incarico gli è stato affidato dalla presidenza dell'Associazione calcio quasi all'unanimità (13 voti su 15).

● **IL PARIS ST. GERMAIN** ha battuto (1-0) il Monaco e capeggia la classifica del campionato francese con 54 punti. A quattro lunghezze il Nantes, ieri 0-0 a Rennes, a due giornate dalla fine. Parigi aspetta le scudetto da 10 anni.

● **IL LIVERPOOL** ha vinto 5-1 in trasferta contro il Manchester City: è il risultato più clamoroso della giornata del campionato inglese nella quale l'unico scalpore anche il successo del Tottenham (4-1) e la sconfitta dell'Arsenal (sempre in casa) ad opera dell'Everton per 0-1.

Platini e Pa[illegible] partita di prodezze, aperta da un gol di Michel

I granata [illegible] hanno scelta nello spareggio-Uefa [illegible] l'Inter allo Stadio Comunale

Torino, vincere è l'unica alternativa

Intanto scoppia il caso Rummenigge

Torosi «Giocare Junior [illegible] Do[illegible]»

DAL NOSTRO INVIATO

AFFIANO GENTILE — *C'è tensione all'Inter ma il Torino ed il Real Madrid non c'entrano: il problema riguarda Rummenigge [illegible] rischio che salti l'appuntamento di mercoledì con gli spagnoli.* «In questo momento Kalle avrebbe [illegible] probabilità su [illegible] giocare», dicevo *Mariolino Corso dopo avere [illegible] medici dell'ortopedia di via «caso Rummenigge».*

E' successo nei giorni scorsi: il tedesco è [illegible] a farsi curare da un medico del Bayern che si trovava in vacanza sul lago [illegible] Como e che l'aveva già aiutato [illegible] passato in occasione dei frequenti stiramenti riportati dall'attaccante. Anche stavolta Rummenigge [illegible] sottoposto ad un paio [illegible] iniezioni che invece di migliorare [illegible] l'hanno aggravato. Probabilmente c'è incompatibilità fra le [illegible] dei sanitari dell'Inter e quelle del loro collega tedesco. Ovviamente [illegible] anche i compagni di squadra [illegible] preoccupati: giocare a Torino senza Kalle è [illegible] cosa, rinunciare a lui a Madrid è un'altra.

«Intanto — dicevo Corso prima [illegible] partire per il ritiro [illegible] Villar [illegible] — pensiamo [illegible] granata. [illegible] 32 [illegible] visto in tv [illegible] partita persa in casa contro il Como ma non c'è da illudersi: Dossena e [illegible] pagni hanno avuto almeno due o tre [illegible] gol. [illegible] gare [illegible] e il [illegible] peggio. Una [illegible] è certa: non ci sarà la goleada dell'andata, sei reti così [illegible] irripetibili. Noi andiamo a [illegible] per vincere o, meglio, almeno pareggiare risultato. Dipenderà da come imbrigliaremo Junior e Dossena, quei due mi spaventano».

*Il tecnico deciderà solo all'ultimo [illegible] utilizzare Marangon all'ala oppure Cucchi; sarà il terzino ha esplicitato che resterà all'Inter [illegible] anni e poi chiuderà [illegible] calcio. Anche Lorieri, il cioè [illegible] Zenga, ha parlato di mercato: «Mi piacerebbe andare al Torino, so che Radice mi stima, io sono svincolato ed il mio parametro è abbastanza basso». Si fa per dire: due miliardi e mezzo. Infine Tardelli: «Stavolta per me non sarà un derby anche se giocando contro il Torino mi sembrerà di ritornare indietro [illegible] Milan, [illegible] è avversaria [illegible] non sottovalutare anche se da quattro anni non vinco a Torino. E lo sa Sabato, ex [illegible] Radice [illegible] non [illegible] vendette [illegible] tuori. Matteoli [illegible] ha più neppure la forza di protestare, Bonnato è [illegible] partenza e altri con lui, eppure Bersellini non batte [illegible]: professionalità, è la parola [illegible]. Ma il presidente Mantovani, ieri sera, è andato a far visita [illegible] Samp in ritiro. Gesto inatteso e gradito, giusto per dar forza e sorriso all'ambiente, che è poi il punto debole di una squadra [illegible] campo, sta attenta [illegible] Juve, di prove talora esaltanti.

Lo stadio [illegible] Marassi sarà esaurito. Restano [illegible] un centinaio di biglietti di tribuna, circa [illegible] di [illegible] e [illegible] distinti, che verranno [illegible] in vendita [illegible] botteghini, apertura ore 13,30. I tifosi [illegible] Juventus [illegible] mila, 5 [illegible] provenienti da Torino. Il resto [illegible] Liguria, Toscana e dintorni. Ingenti le misure [illegible] sicurezza, severi i controlli ai caselli autostradali, alle stazioni e nei pressi dello stadio, 400 uomini impegnati per prevenire incidenti: lo scudetto [illegible] Genova, l'importante è che [illegible] passi anche la violenza.

Carlo Coscia

[illegible] conferma la formazione battuta dal Como

TORINO — Oggi [illegible] ripresenta oggi al Comunale, nello spareggio-Uefa [illegible] l'Inter. la [illegible] formazione clamorosamente battuta in casa dal Como per 3-1. Il tutti offre l'occasione di un immediato riscatto. *«Siamo arrivati [illegible] sua non [illegible] richiamonati [illegible] il [illegible] dimostrare che sa ritrovarsi a battersi nei momenti cruciali»*, questa la promessa di Radice al pubblico granata. Vuole un Torino attento [illegible] aggressivo, [illegible] quello [illegible] a [illegible] disputò una [illegible] più esaltanti partite dell'intera [illegible] gione' meritava di vincere ma dovette [illegible] di uno spettacolare 3-3. Sono passati quattro mesi e da allora il Torino ha subito un'involuzione.

«Ricordare la pura di andata non serve — puntualizza Radice che ieri, dopo l'allenamento, s'è recato a [illegible] i funerali [illegible] una sua zia, rientrando in [illegible] nel ritiro di Asti dove c'era anche il presidente Rossi —, *stavolta centrare i due punti [illegible] altrimenti l'Uefa [illegible] una chimera e, per [illegible] il passaporto europeo, [illegible] ci resterà [illegible] la Coppa [illegible]».*

Il tecnico granata conosce bene l'Inter e [illegible] che, anche senza Rummenigge, [illegible] carica- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Milan, [illegible] è avversaria [illegible] non sottovalutare anche se da quattro anni non vinco a Torino. E lo sa Sabato, ex [illegible] Radice [illegible] non [illegible] vendette [illegible] continuità che ci ha creato dei problemi: [illegible] il Como abbiamo compromesso l'Europa e [illegible] vittoria sull'Inter, che sta girando bene ed ha il morale a mille, ci consentirebbe di raddrizzare la situazione, sfruttando la voglia di riscatto e la [illegible]». Zaccarelli che deve perfezionare qualche dettaglio ma [illegible] trovato l'[illegible] [illegible] rimanere un'altra stagione nel Torino. Il capitano, dunque, è più che mai intenzionato a riportare [illegible] Europa.

Lo [illegible] anche Walter Schachner che, malgrado [illegible] sul piede di pa[illegible] (preferirebbe Verona d[illegible] [illegible] al l'Avellino, [illegible] quadro del trasferimento [illegible] Diaz al Torino, [illegible] vorrebbe), si tiene a concludere [illegible] campionato [illegible] migliore dei modi. Contro l'Inter avrà segnato l'ultimo gol anche [illegible] rivendica quello con il Lecce [illegible] [illegible] reputano autorete.

«Tre [illegible] il Como e due [illegible] il Torino, [illegible] cinque le reti che ho realizzato all'Inter con la quale ho il gol... facile», sottolinea [illegible] che cercherà, in queste ultime tre giornate, di alzare il tetto delle marcature personali, ferma a due bersagli ufficiali. «L'Inter va forte e l'ha dimostrato nel derby nonostante l'indisponibilità [illegible] Rummenigge, ma [illegible] vogliamo ripetere [illegible] grande prestazione [illegible] San Siro ed io darò il massimo», garantisce Schachner. Sarà di parola?

Bruno Bernardi

Classifica

Juventus	48	Verona	36
Roma	39	Sampdoria	33
Napoli	33	Como	28
Milan	30	Pisa	23
Fiorentina	29	Avellino	23
Inter	29	Udinese	22
Torino	28	Bari	19
Atalanta	27	Lecce	14

PROSSIMO TURNO - Domenica 20 aprile ore 15,30: Atalanta-Torino (and. 0-0); Bari-Avellino (0-0); Fiorentina-Udinese (2-1); Inter-Como (3-1); Juventus-Milan (0-0); Napoli-Sampdoria (0-3); Roma-Lecce (3-0); Verona-Pisa (1-0).

Rossoneri in ripresa dopo due ko?

Torna Ro[illegible] nel Milan che attende [illegible] Napoli

MILANO — *Il Milan ripresenta il suo attacco a tre punte e gli affida il compito di realizzare qualche gol per superare il Napoli e rincorrere così le ultime due sconfitte rimediate con Roma e Inter. Contro un Napoli al [illegible] completo, la formazione [illegible] povera è costretta ad affidarsi al suo reparto offensivo, che recupera Rossi dopo due settimane, perché la difesa senza Baresi e Tassotti squalificati e [illegible] infortunato sarà ampiamente rimaneggiata. Da libero giocherà Di Bartolomei, i due terzini centrali saranno Russo e Maldini, con Mexico e Icardi laterali.*

«La gara col Napoli sarà [illegible] per conservare il posto in coppa Uefa — [illegible] detto Liedholm — una posizione che all'inizio [illegible] stagione non mi sarei mai aspettato ma che adesso dobbiamo cercare di tenere. Comunque, se dovessimo fallire l'obbiettivo, non ho proprio nulla [illegible] rimproverare [illegible] miei perché hanno già fatto miracoli in questa stagione. Ho [illegible] massima fiducia anche in Terraneo, [illegible] non dovrebbe rientrare delle voci che [illegible] vogliono partente alla fine della stagione».

Il portiere [illegible] se di [illegible] sorveglierà speciale [illegible] [illegible] tranquillo e pronto a fare il suo dovere. «I errori contro Roma e [illegible] non sono stati [illegible] — ha *affermato* — ho avuto solo delle incertezze di cui mi assumo [illegible] responsabilità. Comunque alla mia età non devo dimostrare [illegible] niente a nessuno».

Il Napoli affronterà il Mi- [illegible] nella [illegible] formazione [illegible] ha giocato domenica scorsa col Bari, con Maradona alla caccia di una vittoria di prestigio e San Siro. **n. s.**

Se batte l'Atalanta resta in [illegible]

Udinese, è la svolta

UDINE — L'Udinese affronterà l'Atalanta con l'attenzione di gara rivolta ai campi di Avellino e Pisa, dove giocheranno le avversarie dirette per la lotta della salvezza. Obbiettivo dei bianconeri friulani i due punti, che potrebbero permettere sorpasso in classifica e far ancora sperare nella permanenza in serie A.

Per l'allenatore De Sisti i problemi non sono soltanto di carattere psicologico ma anche di formazione, in quanto gli sono venuti a mancare ben quattro giocatori: Barbadillo e Basic infortunati, Miano e Colombo squalificati; inoltre si [illegible] l'incertezza sulle condizioni fisiche di Edinho. Se l'Udinese è preoccupata, l'Atalanta è invece molto tranquilla, potendo contare sullo stesso schieramento di domenica scorsa. L'allenatore Sonetti ha ventilato però la sostituzione di Donadoni, che accusa la fatica della Under 21. **l. p.**

Contro il Lecce già condannato

Il Como per due punti

[illegible] — Il [illegible] con il Lecce [illegible] i due punti che ancora [illegible] mancano per aggiudicarsi definitivamente [illegible] serie A. Marchesi, l'artefice principale del «miracolo Como» [illegible], dice: «*Le sorprese finiscono a quota 37. Il noi, dunque, mancano due punti. Li cercheremo [illegible] Il Lecce, anche se [illegible] ci illudiamo di avere vita facile. I pugliesi hanno dalla loro la mancanza di [illegible] particolari, per cui giocheranno per salvare l'onore. Così come hanno fatto domenica scorsa con il Pisa. Da parte nostra non possiamo fallire questa grossa occasione, anche perché gli ultimi due impegni di campionato per noi [illegible] presentano proibitivi*».

Per quanto riguarda la formazione il probabile che oggi giochi la stessa [illegible] ha vinto domenica [illegible] con il Torino. Circeo, pur recuperato, potrebbe [illegible] [illegible] palo. Borgonovo nel corso della settimana ha avuto problemi fisici, ma però il disponibile.

Da parte sua il Lecce [illegible] sapere di non sentirsi preda [illegible] segnata [illegible] Como. Pasinelli avverte: «*Il Como troverà un Lecce arrabbiato. Ancora non abbiamo disperato [illegible] 4-1 dell'andata*».

g. l.

Contro il Verona

Bari con Rideout [illegible] alimentare l'ultima [illegible]

BARI — E' l'ultima spiaggia per il Bari che spera ancora in un miracolo per restare in serie A. Ma le speranze, oltre che nella vittoria, senza alternative, con il Verona, è legata anche ai ri- [illegible] altre squadre.

Il [illegible] scende a Bari senza ambizioni, considerando la sua posizione in classifica. I biancorossi cercheranno di assicurarsi il punteggio pieno oggi e nelle ultime due partite casalinghe.

Ritorna in squadra Rideout, assente per un infortunio che gli ha impedito anche di scendere in campo con la nazionale Under 21 inglese.

Ad Avellino si gioca [illegible] la salvezza

Fiorentina arbitra

AVELLINO — *Da [illegible] parla il segno europeo, dall'altra [illegible] realtà di una difficile sopravvivenza. Non ci sarà tregua, in campo.* [illegible] [illegible] la fortuna è tutto il [illegible] Ora siamo davanti [illegible] nostro pubblico — *dice Ro-* [illegible] — e intendiamo [illegible] pe- [illegible] [illegible] [illegible]. La vittoria è il nostro [illegible] obiettivo. Non abbiamo alternative».

Agroppi è consapevole del suo vantaggio psicologico. «Dobbiamo giocare con serenità — dice — per un risultato positivo, [illegible] possiamo scoprire nessuna possibilità». I viola incontrando Avellino, Udinese e Pisa nelle ultime [illegible] domeniche del campionato riconoscono della salvezza. «Saremo imparziali, giocando contro tutte e tre per noi stessi».

Attesa il confronto fra gli argentini Diaz e [illegible] Atteso anche la prova degli ex giallorossi Bertoni e Ferroni. Nell'Avellino mancheranno gli squalificati Zandonà e Barelli e gli infortunati Amodio e Vullo. Robotti schiererà come difensori centrali Romano e Garuti. Agroppi ha [illegible] qualche dubbio fra Massaro e Berti. Il primo ha avuto qualche disturbo influenzale.

G. D.

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Arezzo-Ascoli	Casarin
Bologna-Triestina	Testa
Cremonese-Genoa	Coppetelli
Empoli-Catania	Bianchi
Lazio-Cesena	Lamorgese
Messina-Cagliari	D'Elia
Palermo-Catanzaro	Pieri
Pescara-Perugia	Mattei
Sambenedet.-Brescia	Longhi
Vicenza-Campob.	Amendolia

Classifica

Ascoli	38	Campob.	27
Brescia	38	Cremonese	27
Pescara	38	Sambenedet.	26
Empoli	37	Perugia	27
Genoa	36	Cagliari	26
Triestina	36	Arezzo	25
Cesena	35	Catanzaro	25
Bologna	34	Catania	25
Lazio	33	Pescara	24
[illegible]	32	[illegible]	17

Serie C1/A

Ascoli-Triest.	Bottini
Carrarese-Reggin.	Calabretta
Modena-Parma	Pieri
Padova-Varese	Mandrelli
Pavia-Rimini	Trentalange
Piacenza-Reggiana	Nicchi
Prato-Virescit	Sguizzato
Spezia-Sassuolo	Longhi
Spal-Legnano	Colaiaco

Serie C1/B

Barletta-Licata	Barbaresi
Benevento-Casertana	Bruni
Cocoran-Taranto	Agri
Messina-Casarano	Chiocchi
Monopoli-Cavese	Farfa
Salernitana-Foggia	Capitai
Siena-Brindisi	Quarisccio
Sorrento-Campania	Raffaelago
Teramo-Livorno	Bonchio

Serie C2/A

Almondi-Voghera	D'Ambrosio
Carbonia-Lodigiani	Bonazza
Derthona-Asti	Sguazzillo
Entella-Saronno	Picchio
Fiamma Cr.-Alzano	Strada
Pontedera-Civitav.	Bonafrenga
Savona-Mantova	Greco
Spezia-Lucchese	Schiavon
Torres-Montevarchi	Lombardi

Serie C2/B

Casalese-Giorgione	Marinelli
Fanfulla-Trevisi	Limina
Leffe-Omegna	[illegible]
Monlebell.-Orceana	Thomas
Novara-Pro Vercelli	[illegible]
Ospitaletto-Mestre	[illegible]
Parmense-Mantova	Falca
Pro Patria-Piavigna	Magliulo
Venezia-Pergocrema	Redini

Serie C2/C

Amorosi-Frances.	Trinchieri
Angiulli-Manerat.	Lattanzio
Ceccarelio-Juni	Gargiulo
Civitanov.-Foligno	Telegrafo
Fd. Andria-Matera	Bonanomi
Forlì-Galatina	Tommasi
Martina-Sorrento	Arcangeli
Potenza-Giulianova	Fianchi
Turris-Sammaio	Cecchini

Serie C2/D

Alcamo-Paganese	Cimicchi
Ercolanese-Rende	Lotta
Giulianese-Frosin.	[illegible]
Nissa-Ischia	Zolfanelli
Nocerina-Castellam.	Gavriaghi
Nola-Afragolese	Arpino
Pro Cisterna-Turris	Rapposelli
Siracusa-Reggina	[illegible]
Trapani-Juve Stabia	Ciucci

FORMULA 1 Oggi il G. P. di Spagna con Lotus e Williams in prima fila, in crisi il nostro team

Senna e Piquet al vertice, Ferrari k.o.

Per il giovane brasiliano ancora pole position (la n. 100 in 26 anni di attività della squadra inglese)
Competitivi anche Prost e Rosberg con le McLaren - Tanti problemi per Johansson (11°) e Alboreto (13°)

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — Lo schieramento di partenza del G. P. di Spagna è quello del G. P. del Brasile sembrano fatti con la carta carbone, almeno per quanto riguarda i primi tre posti: Senna in pole position, Piquet al suo fianco e Mansell alle spalle. L'unica novità arriva dietro dove un leggero progresso della McLaren (Prost 4°, Rosberg 5°) e una «retrocessione» della Ferrari. Il Rio de Janeiro nella prima Alboreto 6°, Johansson 8°. Oggi lo vedese parte con l'11° tempo, l'italiano è ancora più lontano, 13°.

Nel Gran Premio di Spagna seconda prova del mondiale di F.1, si prospetta ancora un duello tra Williams, con i compagni di squadra Piquet e Mansell schierati l'uno contro l'altro, e fra McLaren, con il nuovo pilone del Prost e Rosberg più vicini al vertice e quindi pericolosissimi. E poi, naturalmente, c'è Ayrton Senna. Il l'outsider principe, anche perché le caratteristiche della pista, e tortuosa, potrebbero consentirgli una vittoriosa tattica costruzionistica, proprio come fece Villeneuve a Jarama nel 1985.

Si pensava che questo circuito Jerez non avrebbe portato problemi di consumi della benzina. Invece i calcoli effettuati dai tecnici giovedì fanno capire che le medie raggiunte (oltre km/h per la Lotus in qualificazione) non permettono sonni tranquilli. Una incognita in più da aggiungere a quella solita delle gomme: quanti cambi saranno necessari per portare a la corsa, ammesso che qualcuno scelga rischiose per andare più forte?

Ieri, secondo turno di prove cronometrate, 15 piloti hanno migliorato le loro prestazioni. ha attaccare l'1'31"605 ottenuto il giorno precedente Senna. Così il brasiliano ha ottenuto la sua nona pole sition. La terza consecutiva si considera l'ultima dello Australia. Un fenomeno.

Senna ha anche portato la Lotus a tagliare il traguardo 100 primi posti sullo schieramento di partenza. Una sequenza che era iniziata da Stirling Moss nel a Montecarlo con il modello «18» spinto da un 4 cilindri Coventry-Climax. Il record assoluto comunque appartiene alla pole position: un primato che di essere superato nel stagione

Senna ieri è rimasto in angolino a cronometrare gli avversari. quando Piquet, Mansell e Prost hanno ridotto i distacchi si è deciso a scendere in pista. Ha stampato un 1'31"934, miglior cronometraggio della giornata, poi è andato a ricevere gli applausi. Subito dopo gli hanno riconosciuto in coro che gli sforzi inutili: non pensavano di poter fare meglio di Ayrton. Piquet piuttosto Almeno è andato nuovamente davanti a Mansell.

Nessuno fatto pronostici sicuri, proclami roboanti. Per la molto dura, difficile. Un vincitore ricercarsi fra i primi cinque via, possibilità di piazzamento il ritrovato Arnoux (largamente davanti ai le Ferrari...), per Berger, Laffite e Pabi. A proposito della Ligier: ogni team fornito di Renault dispone di solo propulsore del con le valvole pneumatiche. Arnoux ha deciso lasciarlo a Laffite per motivi di «anzianità».

La Ferrari ha fenderci inutilmente Alboreto è bloccato con la vettura da per una perdita d'olio del coperchio motore. Poi ha il semiasse sinistro, passando in totale 1'26"554 a 1'26"994. E dire che in mattinata, nelle prove libere era arrivato a 1'25"997. Segno che il non ha proprio chanera, Johansson ha girato inutilmente la sua F.1-86 che scivolava terribile

Crisi piena anche per la Brabham. Patrese con il motore che singhiozzava, De Angelis costretto a «remare» vettura che, a parte gli altri problemi, le regolazioni ed i cambiamenti che vengono apportati.

Cristiano Chiavegato

Fabi miglior italiano

Al G. P. di Spagna seconda prova del mondiale di F. 1. partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1°	Senna (Lotus 12) 1'21"006	Piquet (Williams 6) 1'20"431
2°	Mansell (Williams 5) 1'22"510	Prost (McLaren 1) 1'22"890
3°	Rosberg (McLaren 2) 1'23"004	Arnoux (Ligier 25) 1'24"274
4°	Berger (Benetton 28) 1'24"501	Laffite (Ligier 26) 1'24"317
5°	Fabi (Benetton 19) 1'25"062	Dumfries (Lotus 11) 1'25"167
6°	Johansson (Ferrari 28)	Brundle (Tyrrell 3) 1'25"831
7°	Alboreto (Ferrari 27) 1'26"004	Patrese (Brabham 7) 1'26"231
8°	De Angelis (Brabham 8) 1'26"550	Palmer (Zakspeed 14) 1'26"916
9°	Jones (Lola 18) 1'26"990	Tambay (Lola 19) 1'26"980
10°	Boutsen (Arrows 18) 1'27"188	Streiff (Tyrrell 4) 1'27"937
11°	Ghinzani (Osella 21)	Surer (Arrows 17) 1'28"443
12°	Danner (Osella 22) 1'28"946	marelli 23) 1'29"185
13°	Nannini (Minardi 24) 1'30"082	

Gran Premio di Spagna parte ore 13,30. In programma 72 giri del circuito di 4181 metri, pari a km (diretta tv, Rai 1).

OGGI in TV

RAI 1

Calcio - Ore 18,30: *90° Minuto.*

Sport vari - 21,30: *La domenica sportiva.*

Calcio - Tennis - 24: sintesi Monza-Cagliari; a seguire da Dallas, finale torneo Wct.

RAI 2

Auto - 12,15: da Jerez, G. P. di Spagna di F. 1.

Ippica - 17,20: da Agnano, G. P. Lotteria.

Calcio - 18,40: *Gol Flash* e un tempo di Pisa-Roma o Sampdoria-Verona.

Sport vari - 20: *Domenica sprint.*

RAI 3

Sport vari - 13,30-17,30: da Bari, tennis; da Jesi, Italia-Portogallo di rugby; da Roubaix, Parigi-Roubaix.

Sport vari - 19,30: *Sport Regione*; 20,30: *Domenica Gol.*

Calcio - 22,30: un tempo di Avellino-Fiorentina.

MONTECARLO

- 13,30: da Jerez, G.P. di Spagna di F. 1.

Tennis - 18: da Dallas, finale torneo Wct.

Vuole il poker

Francesco Moser già tre Parigi-Roubaix: vuole il poker

Piccinini incolpa l'aerodinamica per Alboreto l'aderenza

— Alla si sono fatti drammi e crisi di questo inizio di pionato. mattina i piloti, i tecnici ed il d.s. Piccinini hanno di spiegare la situazione e di calmare la polemica che già divampa.

detto Piccinini: «Ci sono problemi, questo è evidente. Il lavoro di punto della nuova vettura condiziona i risultati ed anche l'affidabilità. Ci sono difficoltà che Questo comunque è quello che la Ferrari riesce ad esprimere tecnicamente al momento.

«E' una situazione che si protrae da qualche anno. I responsabili della gestione della squadra consapevoli di ciò che succede. Si stanno elaborando delle soluzioni, ma ciò non avverrà in tempi brevi».

«Non deve dimenticare che la Ferrari soffre anche di una inferiorità culturale in fatto di aerodinamica. Le altre squadre dispongono di tempo di gallerie del vento con tappeto mobile che a Fiorano non ce ne corrispondente sotto terra. Soffre di più in Italia: *Insomma stiamo lavorando. Certo è un periodo amaro».*

Alboreto: «Con questa gara non siamo ancora riusciti a disputare qualificazioni tranquille. Indubbio dobbiamo migliorarla. L'impegno c'è; la nostra posizione griglia è partenza è la migliore che potevamo ottenere. Con buona messa a punto si potrà arrivare fra i primi sei, ma può pensare di battere Williams e McLaren. I tecnici stanno studiando delle modifiche, è difficile farla della sera alla mattina. Il motore è il particolare che dà meno problemi. Per l'aderenza».

è parlato questi giorni (dopo la rottura di tre semiassi sulla monoposto Alboreto, due venerdì e ieri) di effettuata con un nuovo tipo di differenziale. Ma Piccinini ha smentito ipotesi, dicendo si tratta probabilmente un difetto materiale.

c. ch.

CICLISMO Oggi due italiani fra i favoriti sull'inferno del pavé (colorato no)

Moser e Bontempi a caccia di Roubaix

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — *Per la Parigi- oggi, n. 83, ci sono grosse paure di freddo anzi di gelo, la meteorologia annuncia poca pioggia (caso mai neve, come ieri), molto vento. Compiegne alla città frontiera chilometri, dei quali 47,600 pavé, in 28 «rations», a partire km 115. L'inferno più infernale nella foresta di Arenberg, chilometro 158, con 2400 metri appuntiti stradali. Le sperimenta metà dei corridori, che saranno 200.*

italiani sono squadre da ritare a priori per il coraggio dell'iniziativa: la *Supermercati Brianzoli* Moser; la Ricordi di Mantovani; la Ecoflam di Carelli e quel Roue che *Kelly* venerdì, all'ultimo giro Giro basco, ha privato di un clamoroso per uno sconosciuto; la Malvor di Allocchio; Carrara Bontempi, l'Atala di Cavezzi Mancano Hinault, che ha «chiuso» con questa dopo averla vinta nel 1981, Fignon in bingo rodaggio calocentrale, Kuiper e acciaccato, Marc Madiot abbastanza nella vincitore l'anno e ora fruttuoto

Il favorito è naturalissimamente l'irlandese Kelly, quello di Sanremo, perché è l'unica «speranza». Spagna è sia stancato. I belgi hanno sopratutto Vandenbroucken e Eddy Planckaert, i francesi Ducloz-Lasalle, Madiot e Woffinek, sprinter, seconda l'anno scorso, gli olandesi Van der Poel. L'America e Bauer canadese. Noi abbiamo e Bontempi.

Per la verità Moser, nonostante i suoi 35 anni, ha dimostrato il triplo possibilità Bontempi, di quella «biocchemica» che si chiama «esperienza». La differenza di potrebbe essere persona della differenza di età e di forma). Moser è alla sua sedicesima Parigi-Roubaix; dal 1974 ha raccolto tre vittorie (e consecutive, l'ultima sei anni fa), due secondi posti, due terzi, un 5°, un 10°, un 12°, l'anno scorso, un 17°. Ha «saltato» questa corsa soltanto nel l'anno di Kelly, per mal schiena. Se vince oggi, arriva a quattro vittorie, come Visentinck, però diventa lui «monsieur Roubaix» per via dei nuovi fila, spariti soltanto Lapize, francese della preistoria. E' preparato molto bene, sempre Tiene poca squadra. Corti e Baroncelli non partono per fatti, si vorrebbero due o tre belgi esperti, per non lasciare Francesco troppo presto. Dice: «Darò tutto, molto, non chiedetemi niente».

Guido Bontempi, vincitore mercoledì della Gand-Wevelgem, corso sinora tutto 200 chilometri Parigi-Roubaix, l'anno scorso. è bello grosso, e sono di solito i piccoli a saltare in sui cubetti di porfido. Anche lui, a parte non ha molta squadra, aspetta sempre Roche, il rasperagato irlandese misterioso. L'idea anche l'ideale) sarebbe un Bontempi vicino a Moser sul pavé. Non è impossibile, quadagnarsi tutti e due.

Il resto d'Italia, a parte i già citati, è la provenza di Calcedue e quel Bergamo, vecchiarello, che ha finito Flandre e Wevelgem sono stato notato giustici d'arrivo.

Oggi ci pure le inutilità del pavé — colorato da un pittore e forse sdrucciolevole, se è parlato molto, forse troppo, nei giorni scorsi. I telespettatori potranno anche l'aspetto della trovata. Il tottertimo della Parigi-Roubaix è enorme, una somma di ingiustizie quasi sempre sopritne fino un direttore giustizia. Oggi, dopo quarant'anni, si arriva fuori cittadino: volete in un viale, di fronte ai grandi magazzini che datano corsa di un monte-premi straordinario per il dilettismo e ridicolo per medio tbh lennio.

Gian Ormezzano

Sono il e

Parigi-Roubaix alle 10,20 da Compiegne arriva verso 17 a Roubaix. di gara: 1 Kelly, Madiot, 21 Ducloz-Lasalle, 29 Wojtinek, 31 Andersen, Bauer, 67 Planckaert, 89 Vandenbroucken, 76 Van der Poel, 86 Fe- 105 Moser, 141 Carelli, 171 Allocchio, 196 Bontempi, Beccia, Calesterra,

BASKET Si conclude oggi la «stagione regolare»: da domenica i playoff

Caserta s'arrende, Cantù è seconda

L'Arexons ha vinto l'anticipo al Palamaggiò

CASERTA — La Mobilgirgi ha vinto all'Arexons (90-84) nell'anticipo tv, lasciando a Cantù quel secondo posto che d'altra parte Marzorati e soci si sono ampiamente meritati anche ieri, dopo averlo detenuto per tutta la «regolare» a dispetto dagli infortuni di Riva e Bosa.

Per Caserta non è un buon momento: la squadra Tanjevic è certamente stressata da una serie troppo fitta di impegni tutti mancati per poco: l'ultimo giovedì scorso semifinale Coppa a Pesaro, una fatica forse pagata ieri da Oscar e compagni ripresa, dopo splendido primo tempo.

E in più per la Gilf c'è stato lo choc delle vicende giudiziarie del suo presidente, Giovanni Maggio. nome ieri è scandito dai tifosi: Maggio per il mondo del basket il galantuomo che mondo del basket è sempre stato, almeno fino una prova contraria in cui nessuno a Caserta crede.

Girgi-Arexons 90-84 (44-54). *Mobilgirgi Ce 13:32*: Lopez 19, Gentile 17, Dell'Agnello 12, Generali 2, Ricci 12, Capone, Oscar 27, Arexons *Cantù (t 12:19)*: Innocentin 11, Pumagalli 5, Bosa 4, Caglanzo 2, Bay 16, A. Riva 23, Marzorati 10, Anderson 24.

Opel e Silverstone per l'ultimo posto ai playoff - Torino lancia Pessina

Si chiude oggi la «regolare stagione» del g. al via a completare e definire la fase dei playoff, che cominciano domenica prossima, dopo il finale di Coppa Italia tra Simac e Scavolini, programmata per mercoledì sera in concomitanza con Real-Inter (ancora complimenti alla Lega). C'è da un posto solo, il 12° della A1: la Opel deve battere il Bancoroma e sperare che Silver- perda con la Divarese. Diversamente, Brescia ai playoff e Reggio in A2.

Per il (in palio questioni di dettaglio, anche importanti), come quella del 6°-5°-4° posto fra (che contro la Stefanel collauda Davide Pessina, 18 anni, come vice-Morandotti), e Divarese: e quella dell'8°-9°-10° fra Riunite (a Rimini senza Boutch), Mart e Banco. Anche in A2, decise 8 promozioni e 3 retrocessioni, restano da definire le posizioni alle spalle della Corsan.

Serie A1 — *20° giornata (18,15)*: Granarolo Bo-Simac Mi, Berloni To-Stefanel Ts, Mart Rimini-Riunite Re, Opel Re-Bancoroma, Silvestone Bs-Divarese, Allibert Li-Mulat Na, Benetton Tv-Scavolini Pu. *Ieri*: Gigi Ce-Arexons Cantù 90-96. *Classifica (indicati i piazzamenti già acquisiti)*: 1 Simac p. 32, 2. Arexons 44, 3. Girgi 40, Berloni 38, Scavolini e Divarese 36, 7. Granarolo 32, Riunite 30, Mart 28, Banco 26, 11. Allibert Li 22, Silver- e 20, 14. Stefanel 18, 15. Benetton 14, 16. Mulat 10.

Serie — *20° giornata (18,15)*: Sangiorgese-Yoga Bo, Misterday Si-Fantoni Ud, Glomo Ve-Riv Br, Spodroni Ri-Cortan Li, Segafredo Co-Liberti Pi, Fermi Pg-Annabella Pv, Fabriano-Pepper Mestre, Pilanto Jolly Fo. *Classifica*: 1. Cortan p. 42, Yoga 40, Fantoni 36, Glomo 36, 5. Pilanto 34, Ippodromi 32, Sangiorgese 30, Liberti e Annabella 28, Jolly, Fabriano e Segafredo 26, Pepper 24, 14. Misterday, Fermi e Riventoni 18.

PALLAVOLO Nelle qualificazioni mondiali

Solo Cuba più forte degli azzurri

— Guadagnata la qualificazione ai mondiali battendo il Canada in semifinale, la pallavolo italiana non è riuscita a conquistare vittoria, pur platonica, del torneo: opposti ai cubani, gli azzurri hanno nelle eliminatorie. Identico il punteggio, 6-3, anche i parziali questa volta punisconо più severamente squadra di Prandi.

La sconfitta, maturata in un settimo cielo quanto poco prima i greci guadagnati il terzo posto superando il Canada, toglie alla bella impresa dell'Italia che si è presentata al torneo ateniese dopo una brevissima preparazione collegiale e con la squadra significativamente rinnovata.

E proprio i giovani confermato fiducia concessa loro Prandi è legittima: Cantagalli, e Galli (specie i primi due più continuativamente in campo) hanno mostrato di maturi per recitare un ruolo di primo piano anche in maglia azzurra. Tra i «veterani» molto bene pur in nazionale all'ultimo momento, ed allontanato Errichiello e Bertoli, specie quest'ultimo tornato a livelli di rendimento elevatissimi.

La finale con Cuba avuto molta storia: soltanto nel set l'Italia ha l'impressione di poter competere alla pari con gli Per il ha subito, commettendo spesso errori banali.

c. p.

Risultati: Cuba - Italia 3-0 (15-7, 15-10, 15-10); Grecia - Canada 3-1 (16-8, 15-8, 11-15, 15-10); Sud Corea - Svezia 3-2; Tunisia - Algeria 3-1.

Classifica finale: 1. Cuba; 2. Italia; 3. Grecia; 4. Canada; 5 Sud Corea; 6. Svezia; 7. Tunisia; 8 Algeria.

Posillipo perde (10-9) Savona

GENOVA — Prima sconfitta del campionato d'Italia del Posillipo e prima vittoria della Lazio: questi i verdetti più interessanti della 6ª giornata di ritorno della serie A1 di pallanuoto. La squadra napoletana, che peraltro mantiene il comando della classifica con 5 punti di vantaggio sul Sisley Pescara, è stata battuta a Savona.

Serie A1: Arco Camogli-Recco 15-11; Can. Napoli-Ortigia 8-6; Gasenergia Savona-Posillipo 10-9; Civitavecchia-Firenze 6-6; Job Nervi-Lazio 8-8; Worker's Bogliasco-Sisley Pescara 7-4.

Classifica: Posillipo 29; Sisley 25; Arco 23; Gasenergia e Ortigia 22; Can. Napoli 18; Civitavecchia 15; Recco 14; Rari Firenze 12; Worker's Bogliasco 6; Job Nervi e Lazio 4.

Nel Gran Premio Lotteria di Agnano di trotto

Tredici cavalli da un miliardo

Gran Premio Lotteria di Agnano oggi sulla pista partenopea di trotto. La posta in palio è salita da 240 a 400 milioni. E' raddoppiato il premio per il possessore del biglietto abbinato al cavallo vincente: da 500 milioni a un miliardo. Per contro sono scese a due le batterie valide per la qualificazione, in luogo delle tre previste dalla formula in vigore fino all'ultr'anno. E di conseguenza scesi a 13 i concorrenti ammessi alla corsa, è per «manche», invece dei per batteria) degli posti.

Motivo ufficiale tecniche, che non tutti approvano, la scarsità campioni oggi in circolazione in Europa. La prima «manche» è formata: Ambro Lindstedt, Lindo Joe (M. Riva), Blim (A. Fontanesi), Classy Rogue (W. Casoli), Novela Chilton (G. Saggiorno), Capobanda (M. Baroncini), Premium Lobel (M. Massarini) e Super Play (T. Magnusson).

I primi quattro qualificarsi per la bella, seconda batteria paregginno Cilesia (P. Leoni), Ha- (E. Gudellini), Olean Kosmos (P. Korpi), Monarch T. (C. Bottoni), Jo- (P. Esposito), Hulton Brun (L. Dahlstrom), Bon Spot (B. Lindstedt) e Capogiro (A. Luongo). I primi tre e Bon Spot dovrebbero entrare nella finale.

A S. Grande Steeple di Milano di 140 milioni, per saltatori anziani. Galoppo anche a Vinovo col Premio Napoli 24 milioni. Inizio ore 15.

Ieri a Roma il classico G. P. Parioli — m. 1600). stato visto da Swift (J. Heleurg) Helio Ernani, Mi- e South Tuch, mentre Agnano sui 2600 metri del Premio Campania 121 milioni Ercole Ac ha Eliano, Esposito e Erik Es. Media 1'16"3.

A Vinovo netta affermazione di Febo del Ronco (G. Ros- nel Premio Vinovo 14 milioni davanti a Fakir Ve. Festa d'Alba.

a. s.

Cova Milano prima vince poi polemizza

MILANO — Alberto Cova, improvvisando distanza della maratona, è imposto precedendo di 1" Bordin. La scelta di Cova sorprese tutti. Ancora ieri era in allenamento a Tirrenia e si stava preparando per correre sabato prossimo la Corciano-Perugia (km 11). Dopo aver letto sui giornali che per questa corsa era stata ingaggiata la squadra italiana e quindi si prospettava un impegno più duro, Cova ha cambiato programma.

«Un atleta serio — ha spie- Cova — ha il diritto di sapere con un mese anticipo il livello gara che deve affrontare e apprendere dai giornali che si tratta di un campionato del in Colo- co che si cosi non sono organizzatori seri».

Per questa e altre dichiarazioni analoghe rilasciate alla tv, gli organizzatori della gara stanno si riservano di querelare Cova.

«La Stampa» di oggi 13 aprile 1986 è stata tirata in 605.485 esemplari

Direttore responsabile Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni
Vicepresidente Vittorio Cassoni, Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Palocchi
Consiglieri Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Pecchiotto

Stabilimenti tipografici: La Stampa via Marenco 32 Torino; Stampa in rotocalco: G.I.E. S.p.A. via Taurinia 1000 Roma; Stampa in rotocalco: G.I.E. S.p.A. Divisione stampa di Calorno

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione del Tribunale

CERTIFICATO N. 000 DEL 19-12-1986

PK publikompass spa

SUBITO UNA PRISMA.
Il saldo di 6.000.000 tra un anno senza interessi

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare in cambio te la valutano molto bene e detraggono la cifra dall'anticipo. Il saldo, di 6 milioni, lo pagherai solamente nel lontano marzo '87 e senza pagare una lira di interessi. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida per tutte le Prisma: benzina, diesel e turbodiesel (disponibili nelle sedi dei Concessionari). Prisma, tutto il fascino di un'auto che è l'espressione più attuale dello stile e della superiorità Lancia.

SOLO FINO AL 15 APRILE

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

*In presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA.

ECONOMICI

19 Vendita [illegible]oggi

SUPERGA
strada Panoramica [illegible] Tel. 880.705.

TAIT A 513.031 via Genova 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore/locato. L. 50 milioni 500 mila.
TAIT B 513.031 libero (via Giordano Bruno) camera cucina ingresso bagno 2 arie. L. 29 milioni 800 mila, dilazioni.
TAIT C 513.031 libero presso via Duchessa Iolanda 2 camere cucina ingresso servizi 2 arie. L. 32 milioni 500 mila.
TAIT D 513.031 libero borgo Vittoria salone 3 camere cucina ingresso biservizi 3 arie L. 85 milioni 500 mila.
TAIT G 513.031 casa di 3 alloggi ampio seminterrato e giardino in parte libera zona Barriera Milano.
TAIT I 513.031 libero (corso Tortona-corso Belgio) camera cucina servizio 2 arie L. 15 milioni 200 mila.

TESTONA
precollina panoramicissima villa unifamiliari mq 300 [illegible] Tel. 841.038 - 841.318.

TESTONA
precollina appartamenti [illegible] Tel. 587.184.

TORINO
via P. Cossa 115/23, impresa vende alloggi in palazzina [illegible] Visite in cantiere dalle 15,30 alle 17,30.

TURIN PARK
corso Cosenza 10/11 appartamento signorile soggiorno camera cucina bagno in complesso con piscina tennis e giardini. Edicase 548 154.
UFFICIO libero di mq 110 con ingresso indipendente in corso Re Umberto angolo corso Einaudi. Tel. 613.831.
VAL S. Martino libera vendo villa recente signorile splendida posizione mq 250 terreno mq 1000. Telefonare 740.024.

VALSALICE
villa mq 250 più terrazzi salone [illegible] Tel. 882.314.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. [illegible] camera tinello. Casamercatore 500 252 - 596.242.
VENDESI villa di 135 mq più 1800 mq di terra a 35 km da Torino. Tel. 011 300.149 ore pasti.
VESPUCCI via presso corso Duca degli Abruzzi alloggio camera cucina angolo cottura servizi mutuo. Tel. 749.7807.
VIA Borgodora ingresso camera soggiorno angolo cottura servizi termo terrazzo Ampedicazioni Tel 447.4544.
VIA C. Alberto vendesi alloggio mq 75 doppi servizi sala letto cucina studiolo soppalcato. Tel. 518.418.
VIA Carlo Alberto 4° piano vendesi libero ristrutturato 3 camere salonciino cucina 3 bagni ascensore. Tel. 630 821.
VIA Della Rocca libero da ristrutturare 5 vani servizi possibilità posto auto. Abitare Torino 832.280.
VIA Gonzaga vendo ultimi 2 alloggi in cantiere mq 100 e 120 ottime finizioni iva 2%. Telefonare al 597 049.
VIA Roccavione 29 liberi e occupati 1 camera cucina termo bagno ascensore da [illegible]

VIA SACCHI
in ottima costruzione d'epoca libero piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno. Con Mutuo casa Gabetti 5787.

VIA Servais casa bifamiliare con giardino mq 300 per alloggio vendesi in blocco, o frazionata. Abitat 749.3535.

VIA VEGLIA
Piazza Sicilia libero recente 3 camere cucinotta bagno cantina termo ascensore. Gabetti 5787.

VILLA a Bruino signorile unifamiliare su 2 piani mq 210 più seminterrato mq 150 terreno mq 1000 [illegible] L. 250 milioni. Aesta 596.807 - 597.774.
VILLA Bruino villaggio Alba Serena indipendente libera subito vendo e parziale permuta. Tel. 011 384 401.
VILLA Castiglione libera grande salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo più alloggio mansardato lavanderia box triplo giardino privato mq 2000 L. 340 milioni permuta. Il Portico 636.544.
VILLA indipendente Vinovo alloggio mq 127 box tavernetta finiture di lusso, giardino mq 765 Gonim 447.5766.
VILLA libera presso Revigliasco 350 mq costruzione recente particolarmente moderna. Tel. ufficio 531.881 - 545.626.
VILLA libera recente Nichelino mq 210 abitazione su 2 piani più scantinato, box, terrazzi e giardino 900 mq L. 240 milioni Tel. 741.2874.
VILLA libera Bosconero soggiorno cucinino 3 camere servizio locale caldaia cantina giardino. Banca Dati 509 200.
VILLA libera a Sciolze panoramica recente di 300 mq complessivi con 5000 mq di giardino vendesi. Altera. Gest 300.7630.
VILLA libera Robassomero indipendente 700 mq giardino 160 mq abitabili 120 mq seminterrato. Consulcase 740.852.
VILLA nuova Almese stupenda posizione mq 140 abitazione e mq 150 seminterrato terreno mq 1300 L. 180 milioni rateizzati Falha & Gerenaco 741.2874.
VILLA nuova Candiolo salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino L. 205 milioni meno mutuo. Consulcase 740.852.
VILLA Pino Torinese (centrale) ingresso camera pranzo salotto tinello 2 camere cabinato cucina bagno garage cantina giardino L. 185 milioni dilazionabili. Babbiali Immobili 865.053.
VILLA precollina Trofarello libera unifamiliare mq 280 per piano giardino 1200 mq volendo permuta. Sam 440.490.
VILLA signorile San Mauro Rivodora mq 400 su tre piani privato vende. Tel. 822.1450.
VILLA strada Revigliasco su 3 piani mq 290 più seminterrato e garage mq 150 terreno mq 1000 vuota ottobre 1986 L. 370 milioni. Aesta 596.807 - 597.774.
VILLA uni-bifamiliare a Lenì - Mappano nuova molto grande e bella box doppio indipendente uno. Abitat 749.3535.
VILLAGGIO Durando vendesi villa unifamiliare recente mq 300 oltre giardino mq 1800 Fulcaro 540 909.
VILLAGGIO I Laur Vinovo spaziosissimo impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano: 3 camere salone cucina bicamere mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel. 810.358.
VILLANOVA d'Asti, impresa vende direttamente villa unifamiliare, nuova costruzione, terreno mq 1800 recintato. Iva 2%. Tel. ore ufficio al n. [illegible]

VILLASTELLONE
Via Como libero soggiorno camera cucina bagno ripostiglio e volendo box. L. 47 milioni. Gabetti 011 5787.

VILLE collina castello Rivoli rifiniture lusso salone 3 camere cucina box. Nordimmobili tel. 749.270.
VILLETTA indipendente bifamigliare in S. Rita con 2 bassi fabbricati in cortile vendo. Barbatano 398.004 - 388.823.
VOLPIANO palazzina libera 2 piani possibilità alloggio più locali per attività commerciali L. 175 milioni dilazionati pagamento Cinadella 519.280
XXI SETTEMBRE libero casa d'epoca 4 camere cucina bagno portineria termo ascensore. Tel. Bd 561.2081
ZONA Bernini libero 90 mq finiture di classe designer. Telefonare 749.2148.
ZONA corso Novara libero totalmente ristrutturato piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 441 060.

ZONA MOLINETTE
Via Oxonia Residence Gabetti [illegible] Gabetti Tel. 5787.

ZONA San Paolo, via Moncalvo 10, privato vende alloggio occupato a L. 28 milioni trattabili. Telefonare 584.005.

ZONA STADIO
Via Taggia spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Possibilità Mutuo casa Gabetti 5787.

839.7941 vi proponiamo una casa di qualità e tante facilitazioni: buona casa - mutuo regionale - mutuo Cee.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti od arredati ricerca massima in affitto transitorio per referenze. Tel. 544 793 - 532.894.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche in 1° cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
CERCO affitto Torino o vicinanze 3 camere cucina contratto massimo 2 anni. Barbatano 398.000 - 388.823.
CERCO in affitto Barriera di Milano 4-5 camere massimo L. 800 mila in casa decorosa. Tel. 839 139 - 801.0166.
CERCO uso ufficio in zona signorile semicentrale preferibilmente su corso appartamento con doppio ingresso o due alloggi attigui da 4 a 7 vani. Telefonare 882.405 - 819.578
CERCO 2 camere tinello cucina servizi ammobiliato cintura Torino con giardino. Tel. ore pasti 482 077.
ELITE CASE 505.538 cerca in affitto alloggi liberi o arredati uso transitorio o uso ufficio massima serietà.
EXPOCASE 506 456 affitto prevalentemente il vostro ufficio o abitazione su richiesta propria referenziata clientela.
FINIMTER cerca per proprio dirigente appartamento in affitto semicentro minimo 2-3 camere servizi. Tel. 657.0031
GIOVANI coniugi ottime referenze cercano appartamento non ammobiliato in Torino o prima cintura. Tel. 303.670 sera.
REFERENZIATA insegnante cerca alloggio vuoto possibilmente centrale o semiperiferia. Tel. 342 887 ore pasti.
SOCIETA' finanziaria ricerca in affitto locale uso ufficio massimo mq 70-80 in corso Torino Sud. Tel. 378.677.

21 Offerte affitto

A.A. MULTICASE 544 186 affitta corso Grosseto arredato uso transitorio 3 camere tinello bagno L. 800 mila mensili.
A. ABBIAMO arredati 1-7 camere salonicino cucina servizi da L. 350-700 mila mensili in stessa casa. Tel. 334.829
A. GENERALI 340 873 affitta stessa casa alloggi e mansarde ammobiliati in zona semicentrale.
AFFITTASI ufficio corso Casale piano rialzato tre camere e servizi. Tel. 635.344 ore ufficio.
AFFITTASI uso transitorio alloggio e mansarda arredate stessa casa. Tel 441.060.
AFFITTASI uso ufficio centralissimo prestigioso: ingresso 2 vani [illegible] G.I.L.A. 519.928
AFFITTASI via Pinelli spazioso 3 camere cucina uso ufficio o transitorio. Scrivere Publikompass 7475 — 10100 Torino.
AFFITTASI villa prestigiosa collina splendida salone 4 camere tripli servizi taverna ampio box, 1000 mq di giardino, contratto equo canone. Tel. 500 847.
AFFITTASI vuoto, bianco Milano recente signorile, salone 3 camere tinello 2 bagni L. 750 mila. Abitat 749.3535.
CIT TURIN vuoto prestigioso salone 2 camere studio cucina doppi servizi L. 600 mila mensili. Tel. 549 630.
ELITE CASE 530.918 affitta uffici in Crocetta 2-3-6 vani stessa casa.
MANSARDA centralissima arredata ristrutturata con bagno affittasi [illegible] non residente Tel. 540.801.
PINO Torinese arredato salonicino 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato terrazzo L. 825 mila. Tel. 544.793.
PRESTIGIOSI uffici, corso Galileo Ferraris, scalone particolare, sette locali, doppi servizi, affittansi L. 3 milioni mese. Telefonare 563.673.
UFFICI adiacenze piazza Castello, palazzo storico, 8 locali e servizi, affittansi L. 1 milione 500 mila mese oltre, ammezzato e comunicante, 6 locali e servizi, affittansi L. 1 milione 500 mila mese. Telefonare 503.673.

UFFICI adiacenze Stazione Porta Nuova affitto 4 camere e 6 camere servizi. Tel. Mac Case 544 461.
UFFICIO piazza Solferino via Pietro 3 piano primo mq 250 vani 5 servizi mensili L. 1.500 000 Tel. 544.188 feriali 9-17.
UFFICIO prestigioso casa, solo gotico corso Sommeiller 27, piano 1°, mq 180 L. 1 milione 200 mila. Simocase 553.176.
VILLAGGIO Durando villa 6 camere salone 6 bagni box giardino affittiamo Telefonare Mac Case 540.636.
ZONA centrale affittiamo uso transitorio biocale elegantemente arredato. Telefonare 447.3683.

UFFICI
centralissimi ammodernati in stabile prestigioso da mq 100-150. Telefonare 539.3387 - 803.132 pomeriggio.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camera matrimoniale L. 650 mila, cucina in laminato da 300 mila Pagnone Mobili via Lagrange 23 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

LABORATORIO confezione donna medio fini offresi a boutique/grandi fabbriche/collezioni capi. Possibilità lavorazioni artigianali. Scrivere a «Publikam 129 - 10121 Torino».

30 Scuole e istituti

A. DES Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte via Barbaroux 2 angolo piazza Castello, tel. 535.533 sono aperte le iscrizioni visa corsi pedicure manicure. Specializzatevi seriamente e questa professione presso le Sem.

33 Matrimoniali

INDUSTRIALE torinese 40enne divorziato sposerebbesi adeguatamente. Scrivere Publikompass 7477 — 10100 Torino.
SCAPOLO 43enne agricoltore molto bravo e benestante cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere Casella postale n° 35 fermo posta - 12037 Saluzzo (Cn).
SCAPOLO 45enne artigiano amante viaggi mare e montagna cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere Casella postale 35 fermo posta - 12037 Saluzzo (Cn).
SIGNORA vedova seria conoscerebbe per matrimonio signore 55-70enne. Ore: [illegible] telefono. Scrivere «Publikompass 7431 — 10100 Torino».

TRENTADUENNE [illegible] scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 7472 — 10100 Torino».
40ENNE sportivo commerciante separato con stupenda figlia di 8 anni sposerebbe pensionata semplice amante casa 30/35enne senza prole. Scrivere «Publikompass 7484 - 10100 Torino».

36 Nautica

ABBRONZATISSIMI sulla rotta di Colombo una lunga e piacevole estate. Colombo Motonautica, qualità, servizio ed i prezzi migliori. Corso Umbria 47 - Torino.

37 Campeggio e sport

AFFARONE privato vende Camper Van Fiat 242, sei posti, attrezzatissimo, Telefonare 549.533.
AUTOCARAVAN Arca Bocol Transit Overdrive km 34.000 occasione vendo. Tel. 011 430 271 dal martedì al sabato di mattina.
CARRELLI tende aperti ad apertura automatica, carrelli appendice, carrelli porta barche, porta moto, porta auto, acquistate direttamente in fabbrica, prezzi [illegible] ricambi e garanzia di assistenza Coen [illegible] Sparone 18. Tel. 011 790.020

[illegible] Animali e veterinaria

PASTORI maremmani cani dei Pirenei altri mastini napoletani cuccioli pazienti vendo. Tel. 0161 671.035 allevamento Ampio.

42 Antiquariato

GALLERIA Pera - Torino, c. V. Emanuele 52, tel. 543.203, acquista dipinti dal 600 al primo '900. Massima riservatezza.
PER un miglior realizzo di tutti, sopramobili, dipinti antichi e dell'800 e primo '900, c'è l'Ifir Piemonte istituto vendita di Torino Telefonare 011. 495.330 - 482.672

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA collinare 4 vani giardino L. 18 milioni pagamento rateale. Porto Immobiliare Tel. 516.521.

A.A.A. A 30 minuti Torino cascina indipendente 5 camere cantina stalla fienile portico cortile 6000 mq terreno. L. 78 milioni, dilazioni Gestim 650 30.53.
A.A.A. COLLINA in Piossasco rustico indipendente 3 vani cantina stalla fienile portico cortile 1800 mq terreno L. 48 milioni, dilazioni. Gestim 650 30.53.
A. GIAVENO piccolo chalet 2 vani servizi arredato 1400 mq di terreno recintato posizione incantevole L. 50 milioni. Medim 536.7473.
A. VILLAFRANCA Piemonte cascina abitabile 3 vani cucina servizi cortile giardino privato L. 38 milioni. Medim 536.7473.
A Marzone zona residenziale 800 mt mare vendesi signorile arredato salonicino cucina servizi ampio terrazzo box campo. Di Salvatore 687 183 - 687.636.
A Rossa villa spaziosa 350 mq più accessori disponibilità anche a permutare con villa più piccola. Tel. 712.904.
A Varzo Savoia 45 km da Torino libera casa indipendente su 2 piani con terreno bagno box 1000 mq terra. Soltim 440.994
A 22 km Torino in villa 9 vani giardino L. 75 milioni e 36 mensili, mutuo 15,50% Casa Rapamig. Tel. 383.445.
AFFARE vicino Casa Azzurra in Italia vendo tre alloggi uso locanda mutuo dilazioni. Tel. 0182 20.973.
AFFARONE cascinotta indipendente zona Roccaverano (Alta Langa) L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 011 650 3024.
AI Lidi Ferraresi villette indipendenti, 6 vani, giardino, 45 milioni meno mutuo, Pagamenti dilazionati senza interessi, Telefonare 0533 39 418.
ALASSIO vendo rustico ottimo stato progetto approvato trasformare villa uno o due mini alloggi. Tel. 0182 20 973.
ALBA a 15 km in splendida posizione collinare, in Neviglie, centro si vendono terreni e fabbricati rurali in piano regolatore. Per informazioni tel. ore serali 011 649.040, ore 0172 412.015.
ALPETTE panoramico alloggio in villa camera salone terrazzo giardino L. 35 milioni Iva 2%. Tel. 011 512.822.
ALPETTE vendo in villa salone camera bagno terrazzo giardino panoramico L. 34 milioni Iva 2%. Tel. 512.822.
CANAVESE (Vialfrè) collinare rustico 2 camere cucina bagno cantina magazzeno tettoia orto L. 35 milioni. Tel. 561.044.
CARMAGNOLA libera villa indipendente volendo bifamigliare mq 170 per piano giardino mq 3000. Tel. 531.310
CARMAGNOLA rustici varie dimensioni con terreno indipendente mutuo agevolato La Torre. Tel. 977.8041.

CASABIANCA 033.636 libere in cintura torinese cascine e ville unobifamiliari con giardino. Molte anche permute
CASAMERCATO A (011) 6333 comprarvende rustici cascine cascine belle terreni ville in ogni zona. Pagabenecomoditi. Aperto anche sabato pomeriggio.
CASETTA rustica 5 camere stalla fienile porticati terreno in campagna Bricherasio L. 85 milioni. Tel. 0121 21.456.
CASTELLAMONTE cascetta indipendente da riattare 4 camere abitabile L. 19 milioni 500 mila. Quark 740 044 - 768.847.
CASTELNUOVO Nigra cascetta indipendente cucina 2 camere servizi giardino L. 35 milioni. Tel. 741.3125
CAVOUR cascinale con 11 mila mq per allevamento cavalli o coltivazione kiwi situata in Alenna, Bagnolo, ideale per amanti natura. Tel. 0175 48.582.
CERCASI cascina prima cintura di Torino. Casamercato Pagabenecomoditi Telefonare 6333.
CERES villa padronale zona centrale panoramica 4200 mq parco casa custode Consulcase L. 190 milioni, 740.852.
CERIALE privato vende camere bagno vista mare, cucina L. 56 milioni. Tel. 0182 90.344.

CERVINIA CENTRO
Nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 800 mila al mq. Iva 2%. Personale in loco sabato e domenica. Gabetti 011/5787.

CIRIE' vicinanze abitazione infamiliare stalla ottocentocub privato - maneggio parco mq 10.000 scuderia cavalli tenuta fenicola-fienili. Casa-Nova 920 9705.
COMO Cernobbio vendesi alloggio in casa di nuova costruzione posizione panoramica prezzo interessante. Telefonare 0172.33 136.
COURMAYEUR impresa vende direttamente mono-bi-trilocali, box, Iva 2%. Tel. 0144 948 44 - 56.140.
CUORGNE' paese libero alloggio 3 camere cucina bagno più 2 vani. [illegible] 768.044 - 768.847 A. Quark.
DIVA Marina (4 km mare) portato bagno termoautonomo possibilità box. Dilazioni. Casamercato (010) 6368.
FINALE LIGURE 2 camere cucina servizi balconi L. 100 milioni. Agenzia Finalpia 019 600 685.

FOR[illegible]vendo casetta con giardino pagamento [illegible] anni cinque. Tel. 0125 - 35.267.
GHI[illegible]LA 30 minuti Albissola vendo rustico arredato comfort giardino L. 60 milioni trattabili. Tel. 010 625.382
QUELI vende Cuorgnè cascina ristrutturata 3 camere cucina 2 servizi giardino L. 62 milioni Tel. 768.847
QUELI vende Castellamonte indipendente finiture pregio aia 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 768.847.
QUELI vende Rivarolo casa indipendente con terreno 2 mila mq in parte ristrutturata 8 vani tettoie. Tel. 768.847.
ISOLA Gianni vendesi arredato soggiorno, due camere, cucina, terrazzo, 700 mq giardino, occasione unica. L. 125 milioni. Tel. 06 675 650 ore [illegible]
ISOLE Egadi Favignana prestigioso appartamento su mare vendesi. Telefonare 080 293.7455 ore 14-22.
LIGURIA cerco [illegible] per prossima vacanza appartamento vicino mare pago in contanti Tel. 011 690.857.
LIGURIA di Ponente vicino al mare nuove [illegible] alloggi signorili servizi, mutuo [illegible] 12%. L. 850 mila al mq. [illegible] sapete. Telefonate da lunedì a venerdì [illegible]
MACUGNAGA vicinanze vendo villa indipendente mq 104 abitabile subito, giardino. Dilazioni pagamento. [illegible] 210264.
MONTAFIA d'Asti libera cascina del 1870 salone camera cucina bagno cantina 3 box L. 48 milioni. Expodese [illegible]
MORGEX (Aosta) recente, soggiorno 2 camere cucinino 2 servizi box giardino. L. 105 milioni. Casamercato 5888.
OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendiamo vicino al mare, soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, balconi, [illegible] box. L. 14 milioni più mutuo. Agenzia Hippo, viale Petrarca 290 - Lido Adriano (Ra), tel. 0544 494.530.
PERRI vende ville di nuova costruzione in zone diverse a partire da L. 190 milioni. Tel. 606.0296 ore ufficio.
PIOVA' Massaia (Asti) casa d'epoca centro paese alloggi liberi con posto auto e giardino da L. 15 milioni 500 mila dilazionati Selim vende. Telefonare 011 518.301.

PRAGELATO
vendesi splendida posizione baita importante soggiorno angolo cottura 2 letti bagno, arredata. Tel. 011 583.434.

RAPALLO, in ritiro da alloggi vendesi libero piano rialzato salone, 4 camere, cucina, servizi, cantina [illegible] 0185 50.361 - 57.015.

RAPALLO privato vende alloggio bene esposto 70 mq 5 minuti dal mare, con servizi. Tel. 725.441.
ROBASSOMERO vicino corso Italia per lezione nuova alloggi di 2-3-4 vani servizi box termo autonomo. C.B.I. 920 5635.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5588.
RUSTICO presso Crescentino subito abitabile 4 camere cucina bagno con terreno mq 2500 dilazioni. Tel. 505.273.

S. [illegible]
nel verde Canavese in prestigiosa [illegible] impresa vende ultimi appartamenti magazzini bilocali villette giardini. Telefonare 0125 58.188.

SANREMO in palazzina signorile con ampia vista mare, vendiamo appartamento da 80 a 180 mq con giardino piscina e posto macchina. Telefonare 039 731 477 - 753.002
SANREMO in residenza del 1982 vendesi monocamera con cucinino bagno e terrazzo di mq 25. Emmedue 749.5887.
SANREMO libero signorile alloggio in villa fronte mare salone 2 camere cucina giardino privato. Tel. 532.402.
SANREMO zona Borgo vendesi alloggio prestigioso in palazzo signorile. Telefonare 0173 33.136.
SANSICARIO appartamento residence 6 posti letto, soggiorno, servizi, terrazzo, vendesi 1/4 di multiproprietà, compreso 2 ski-pass annuali. Telefonare da ore 20 a 22 al n. 06 591.3115.
[illegible] d'Oulx vendesi alloggi [illegible] panoramico terrazzo mq 40 giardinetto posto 2 auto privato. Tel. 011.518.418.
UTIP vende Asti vicinanze comodo Autostrada rustico abitabile 5 vani accessori L. 40 milioni. Tel. 0141 55 675.
VALSANGONE mutuo 25 km da Torino centro, in palazzina nuova costruzione soleggiata comoda servizi privato vende alloggio di mq 110 composto da salone cucina 2 letto servizi con garage cantina e giardino privato ed altro alloggio sottotetto di mq 150 mansardato mutuo regolato al 3%. Telefonare (011) 933.134.
VENDESI quota in multiproprietà al Sestriere periodi 1-15 febbraio, 1-15 luglio, 1-15 ottobre. Scrivere: «Publikompass 188 - 10100 Torino».
VILLA bifamiliare nuova, a Nole Canavese privato vende. Tel 252.252 ore serali.
VILLA nel Pinerolese magnifica posizione ampio parco cintato vende B. Paolo analizzasi mutuo permuta. Tel. 505 000.
VILLA unifamiliare a Casalgrasso recente ampio terreno cintato vende B. Paolo mutuo permuta. Tel. 503 200
VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Molte dilazioni permuta. Casamercato 5588.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano solo da noi puoi scegliere la tua vacanza detra fra 100 noi di appartamenti e ville sul mare. Promozione speciale 900 ponti gratuiti 25 aprile, 1° maggio, 10 maggio. Informazioni: centri vacanze Lido Adriano Ravenna. Tel. 0544 494.050.
A Lido di Classe Savio affittiamo bungalows, ville, appartamenti sul mare. Informazioni prenotazioni. Ca' Marina Lido di Classe (Ra), tel. 0544 939.101 - 27.305.
A Rimini Misano Pesaro Montemarciano sul Mare, affittasi appartamenti estivi vernamente. Tel 0541 33.537 - 905.207
AFFITTANSI con contratti annuali monocamere ben arredate 4 posti letto con box auto fra Oulx e Sauze L. 150 mila mensili. Tel. 011 890.361 - 894.361
ARGENTARIO affittasi in residence appartamenti con giardino doccia mare privata piscina posto auto. Telefonare 094 1585 291.
CEFALU' Sicilia affittiamo appartamenti sul mare. Telefonare 051 490 436 dopo le ore 20.00.
DIANO Marina moderno trilocale 4-5 posti letto parcheggio giardino agosto ottobre L. 1.500.000. Tel. 0383 44 477 ore 19-22.
GIAVENO periferia affittasi alloggio per vacanze da arredare con 1 o 2 camere tinello servizi. Tel. 937.7215.
LOANO affittasi giugno e successivi alloggio ammobiliato vicino mare e negozi. Telefonare 011 732 201 Torino.
LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 m dal mare per primavera estate termoautonomo Tel. 019 670 960.
S. BARTOLOMEO al Mare affittasi [illegible] 1 posto letto da aprile a settembre Telefonare 0183 20.366.
SANREMO affitto stagione o mese estivi monolocale vista mare posto auto tranquillo 3/4 letto. Tel. 0184 80.490.
SARDEGNA affitto villette Santa Teresa di Gallura eventuale vendita o permuta con alloggio in Torino. Tel. 531 4760.
SARDEGNA affittasi Valledoria in pineta sul mare villette mono-bilocali da giugno a settembre. Tel. 010 511 031
VARAZZE Agenzia Viola affitta bilocali aprile e maggio anche quindicinalmente. Tel. 019 94.17.95

47 Alberghi, pensioni residence

CALABRIA Ionica, Hotel Residence Il Pescatore affitta camere appartamenti 2-7 posti letto brevi periodi. Tel. 0097 6303.
CATTOLICA, Hotel Paris, via Modena, modernissimo, vicino mare, spiaggia privata, parcheggio custodito, cucina locale. Camere con doccia, wc balcone, giugno L. 26 mila, luglio L. 31 mila, agosto L. 30 mila-30 mila, settembre L. 25 mila tutto compreso. Tel. 0541 961 433.
CESENATICO Valverde Hotel Alexander ogni comfort riscaldamento cucina genuina ponti di primavera pensione completa L. 24 mila sconti ai bambini. Telefonare 0547 87 306 - 85.369.
CESENATICO Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0541 944.719 piscina bocce tennis tavolo parcheggio, tutti comfort. Colazione buffet scelta menù. Feste concertino. Pensione completa giugno-settembre L. 29 mila 800, luglio 34 mila 800, agosto L. 42 mila 800.
DIANO Marina Hotel 3 fiori 50 mt mare centrale scelta menù prezzi eccezionali. Tel. 0183 495.170.
ECCEZIONALE! Al mare di Porto Maurizio dal 30 aprile al 14 maggio vitto bevande viaggio da Biella e da Torino tutto compreso a L. 350 mila. Prenotazioni ed informazioni tel. 015 21.292 dalle ore 9 alle ore 12.
FINALE Ligure pensione Villa Francesca 019 601 309 quiete buona cucina 200 m mare pensione completa L. 23 mila.
FINALE Ligure [illegible] Villa Nina, giugno 22.000, luglio 27.000, agosto 33.000. Tel. (019) 601.050 ore pasti.
LAIGUEGLIA pensione Serena 0182 49.155 conduzione familiare 100 mt mare ottimo trattamento
PIETRA Ligure pensione Primavera (019) 645.075, cucina casalinga, ospita ricca, 23.000 sconti lunghi periodi.
RESIDENCE Renato Arma di Taggia appartamenti per vacanze in parco giardino parcheggio. T. 0184/43 008/011/351.756
RIMINI San Giuliano Mare Pensione Adelaide, tel. 0541 773 447, veramente sul mare, giardino, parcheggio. Giugno L. 18 mila, luglio 24 mila.
SOGGIORNO per anziani, periodi brevi e definitivi, assistenza. Euro Consulenze tel. 0124 501 019 - 501.275

[illegible] Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali [illegible] indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.692.

50 Smarrimenti

LAUTA mancia a chi dà notizie di un bassotto beige collare azzurro. Tel. 577.771 - 579.278
SCHNAUZER gigante nero smarrito due giorni fa, zona Testona Moncalieri. Lauta mancia. Tel. [illegible] 617.431.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel. 334 632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria gioielleria gioielleria vecchia antica valutando massima. Tel. 812 2327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massimo. Via Nizza 47, telefono 669.6581.

DA Moro compravendita mobili usati stile e moderni, stock fallimentari, sgombero. Strada del Fortino 2, tel. 232 417
MAGA giulia amore, lavoro, fortuna, problemi personali. Telefonare 473 0533 via Basso 5 Bonino.
NADA Circe vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore compenso dopo. Via Giordani 12, 011 698.6775.
PER un miglior realizzo di argenteria, oro, e preziosi, c'è l'Ifir Piemonte istituto vendite. Tel. 011 425 336 - 487 822.
Z. ACQUISTO enciclopedie Treccani Utet Garzanti iconografie d'arte ed. Einaudi stampe. Tel. ore negozio 536-588.

LA CINA DEL FUTURO. FIAT PARTECIPA A REALIZZARLA.

Sessantamila autocarri più ottantamila motori Iveco, ventimila trattori Fiatagri più un'azienda agricola pilota, cinque sistemi di telecomunicazioni Telettra già installati. Sono alcuni fra i più importanti traguardi raggiunti nel 1985,

tra [illegible] Cina [illegible] Gruppo Fiat, a consolidare i rapporti di reciproca stima iniziati nel lontano 1965. L'insieme dei progetti produrrà una ricaduta complessiva sul "sistema Italia" valutabile in oltre 850 miliardi di lire, per forniture di tecnologia, macchinari, impianti e prodotti finiti. Altre iniziative sono attualm[illegible] in corso e vedono impegnati in Cina settori diversi del Gruppo Fiat. Come Fiat Auto, che ha già fornito vetture Argenta e Regata e ha aperto un centro di assistenza a Pechino. Come Fiatallis, che sta sviluppando collaborazioni per la produzione [illegible] dozer e caricatori. Come Comau, che [illegible] approntando la fornitura di sistemi e mezzi di lavoro per la produzione degli autocarri Iveco e dei trattori Fiatagri. Così Fiat dimostra di essere parte attiva nello sviluppo dell'economia cinese, proponendo collaborazioni e [illegible] in linea con i programmi [illegible] le priorità che il Paese stesso si è posto.

Gli arresti per le migliaia di fusti trovati a Carbonara Scrivia

Ecolibarna, storie di veleni

Nata dalla Gastaldi nell'83 [illegible] distruzione [illegible] scorie [illegible] - Giuseppe Fedele è in carcere, Dario Astero è latitante

Dallo scandalo petroli a quello dei rifiuti

SERRAVALLE SCRIVIA — Giuseppe Fedele, [illegible] anni, ex petroliere — è coinvolto in una [illegible] tante vicende giudiziarie di quello [illegible] è [illegible] lo «[illegible] petrolieri» — è in carcere, colpito da un ordine di cattura [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Tortona, [illegible] Oribaldi, [illegible] adulterazione e avvelenamento di acque, danneggiamenti, violazioni al decreto 915 in materia di discariche. All'arresto è riuscito a sfuggire, invece, il [illegible] Astero, 53 anni, pure lui [illegible] passato nel settore [illegible] petroli; identiche le [illegible]

Giuseppe [illegible] e Dario Astero [illegible] i responsabili di un'azienda serravallese che da anni è al centro di un «balletto» di permessi e di revoche di autorizzazioni a lavorare. E' la ex Gastaldi raffineria di industriali poi trasformata in Ecolibarna, specializzata — [illegible] [illegible] autorizzazioni regionali — nello smaltimento dei rifiuti tossici-nocivi [illegible] altre industrie.

Come raffineria la «[illegible] Gastaldi» [illegible] opposizione e denuncie sino [illegible] fine degli Anni Sessanta, una [illegible] iniziata [illegible] dottor Salvatore Macrì, presidente dell'associazione «Noveis da [illegible] pers», e proseguita da ecologisti e amministratori pubblici. Processi, rinvii, autorizzazioni date e contestate, alla fine il ministero all'Industria, nell'83, [illegible] rinnovò la[illegible] e la raffineria dovette chiudere.

Dalle sue ceneri rinasce come Ecolibarna, specializzata nello smaltimento dei rifiuti industriali. Tossici, che nell'83 iniziò l'attività con una autorizzazione provvisoria [illegible] anche [illegible] non [illegible] le concessioni amministrative del Comune.

Giuseppe Fedele

Fu subito vita difficile, [illegible] contestazioni [illegible] ecologisti e l'opposizione [illegible] Comune, in [illegible] agli [illegible] atori la figlia [illegible] Salvatore Macrì, Elena Barbagallo che, proprietaria [illegible] una villa vicino all'azienda, per la [illegible] battaglia [illegible] «gli [illegible] inquinatori» si [illegible] radicali e [illegible] l'intervento [illegible] presidente Pertini.

Il sindaco Raffaele Palamone [illegible] bloccò gli impianti con una ordinanza; l'Ecolibarna ricorse [illegible] Tar e s'iniziò così, un balletto di autorizzazioni [illegible] permesso provvisorio della Regione scaduto a fine dicembre [illegible] non [illegible] rogato e proprio negli [illegible] giorni è stato risposto «no» alla richiesta di rinnovo dei responsabili dell'azienda serravallese.

Si era ormai in pieno scandalo delle maxi discariche. Il procuratore Oribaldi aveva già inviato comunicazioni giudiziarie a Dario Astero e Giuseppe Fedele (e ad altre 14 persone) per [illegible] migliaia [illegible] fusti interrati a Carbonara Scrivia. Il «balletto» da 48 ore ha cambiato scenario, [illegible] slogan degli ecologisti e alle ordinanze del sindaco Palamone [illegible] subentrati gli ordini [illegible] cattura: [illegible] «Ecolibarna stop» è destin[illegible] a concludersi [illegible] aule giudiziarie.

[illegible] [illegible] oppositori dell'impianto: «Da anni ripetiamo che quell'azienda [illegible] dà affidamento e le nostre richieste troppo [illegible] [illegible] finite inascoltate, anche quando l'ombra dello [illegible] era [illegible] spelle [illegible] tutti gli episodi [illegible] inquinamento oppure [illegible] fuoriscarichi abusivamente in provincia e fuori provincia, da Capriata d'Orba a Ripalvasseno nell'Oltrepò pavese».

Giuseppe Fedele abita a Villalvernia, [illegible] Tortonese, in [illegible] Vadera. Per lo [illegible] dalo [illegible] petrolieri» è [illegible] a lungo in carcere, a più riprese. Ora è nella casa circondariale di Tortona. Come l'amministratore delegato [illegible] Ecosystem [illegible] Pontestura, [illegible] Guar[illegible] sospettato per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale, appartiene a quella categoria di petrolieri che hanno imboccato negli anni recenti l'attività di s[illegible] di rifiuti industriali, [illegible] risultati poco incoraggianti [illegible] l'ecologia.

[illegible] Astero, invece, tras[illegible] [illegible] a Novi Ligure [illegible] prima della latitanza abitava [illegible] via Pavese, ha una passione in co[illegible] [illegible] delegato dell'Ecosystem, in carcere per gli [illegible] il banchi. Hanno entrambi sponsorizzato società ippiche casalesi.

Franco Marchiaro

Famiglia di specialisti nei trasporti tossici

TORTONA — *Agli inizi degli Anni Settanta [illegible] un orto [illegible] Viguzzolo, nel Tortonese, i carabinieri, chiamati dal padrone del fondo, sorprendono, di notte, alcuni ragazzotti. Stanno rubando alcuni metalli, vengono arrestati, il giudice [illegible] tribunale [illegible] minorenni conferma il provvedimento, tutti finiscono al «Ferrante Aporti».*

Lo scalpore [illegible] grande, colonne di piombo denunciano [illegible] [illegible] dei minorenni [illegible] galera per un melone mentre ladri e truffatori d'alto bordo girano impuniti.

Tra quei ragazzotti, allora quattordicenni o poco più, il Adriano Giacobone, oggi [illegible] trentenne, abitante a Tortona in salita S. Barbera 2, [illegible] qualche mese latitante per una vicenda [illegible] inquinamento nell'Oltrepò e colpito da ordine di cattura, assieme ai fratelli Floriano e Franco, [illegible] e 31 anni, e al padre Giuseppe [illegible] 67, per la maxidiscarica abusiva [illegible] Carbonara Scrivia, [illegible] migliaia [illegible] fusti pieni [illegible] composti chimici altamente tossici e nocivi interrati a 50 metri dal torrente.

Forse Adriano Giacobone è in Spagna, sarebbe espatriato usando il passaporto [illegible] Silvio Mauroleni Ferracini, [illegible] anni, amministratore delegato della «Mari», un'impresa di autotrasporto dei Giacobone. Qualcuno, invece, sostiene sia a Tortona, in casa [illegible] qualche potente «protettore», del padre e dei fratelli, al quale l'attività del giovane [illegible] farebbe comodo.

E' certo che dopo [illegible] sviluppi [illegible] degli orari della tragica per il «caso melone», da qualche [illegible] a questa parte Adriano e famigliari [illegible] più soli per gli episodi [illegible] inquinamento, [illegible] discariche abusive [illegible] [illegible] volta scoperte in provincia e nell'Oltrepò pavese; [illegible] Regione [illegible] ha in questi giorni [illegible] alla «Mari» l'autorizzazione al trasporto di rifiuti industriali.

[illegible] confronti di Adriano Giacobone, più volte nei guai per guida senza patente e estorsione [illegible] ghiaia senza permessi, esiste [illegible] l'altro un ordine [illegible] cattura della magistratura ligure [illegible] una storia [illegible] bidoni pieni [illegible] residui tossici scoperti [illegible] una discarica lungo [illegible] Staffora, nella zona [illegible] Rivanazzano.

[illegible] fratello Floriano era oggi arresti domiciliari per un altro episodio di discariche abusive, mentre il padre è stato raggiunto in carcere dal provvedimento del dottor [illegible] ribaldi dovendo scontare 27 mesi per rimulazione f. m.

Giuseppe Giacobone e i figli Franco, Adriano e Floriano

Alcuni prodotti sono stati liberati, altri sotto inchiesta

Ancora an[illegible] per il vino

ALESSANDRIA — Può essere venduto il vino rosso sequestrato nei giorni scorsi alla ditta Alessandro Repetto di Montaldeo e che proveniva [illegible] Bruno Bernardi di Parma. Il provvedimento è stato adottato dal Corpo forestale dello [illegible] in quanto le partite di vino (140 quintali di [illegible] sono risultate alle analisi prive di metanolo.

Non è sofisticato il [illegible] della Cantina [illegible] «Terre [illegible] dolcetto» [illegible] Prasco nell'Acquese (quindici anni di vita, 205 soci, una clientela in buona parte genovese). Questo, infatti, il risultato delle analisi effettuate, per [illegible] del Servizio repressione [illegible] dall'Istituto sperimentale per l'enologia [illegible] Asti. L'Usl [illegible] Acqui aveva fatto sequestrare nella cantina 463 bottiglie di barbera e [illegible] [illegible] dolcetto [illegible] Ovada.

Dicono l'enologo e il presidente, Giampietro De Paoli e Mauro Pareto, che il vino sequestrato e [illegible] restituito [illegible] destinato al commercio all'ingrosso e ancora non era uscito dalla Cantina sociale.

I carabinieri di Alessandria, invece, hanno sequestrato 27 ettolitri di [illegible] rosso della ditta [illegible] Giovanni Repetto di Montaldeo (ditta diversa da quella di Alessandro Repetto) rintracciato nelle abitazioni di una cinquantina [illegible] famiglie della città e [illegible] sobborghi che si [illegible] rifornite direttamente a quella cantina [illegible] delle prime ad essere fatta chiudere. Ora verranno effettuate analisi.

Ieri intanto la Coldiretti provinciale ha firmato un documento in cui invita «governo e organismi preposti ad attuare subito azioni [illegible] controllo e repressione [illegible] sofisticazioni già da [illegible] tempo richieste per mettere fine a un commercio disonesto; e completa tutela dei produttore e a [illegible] di un prodotto [illegible] qualità quale il vino». [illegible] c.

Incidente alle tre di notte a Casale Popolo

E' morta nell'auto finita in un campo

La vittima è una ragazza di 16 anni - Ferito un amico

CASALE — [illegible] giovane è [illegible] ieri, [illegible] prima [illegible] [illegible] mattino, in un incidente [illegible] Con quattro amici era a bordo di un'auto [illegible] è uscita [illegible] strada. Un altro [illegible] quattro ragazzi [illegible] riportato ferite al capo, [illegible] guarirà in una decina di giorni, mentre i [illegible] hanno solo subito [illegible] e sono in stato di choc.

La giovane vittima si chiamava Patrizia Marzari, aveva 16 anni, ed abitava con la madre (era figlia unica) in via Milano 92. Il ferito è Alessandro Neri, 20 anni, via Mellana 17, mentre gli altri giovani coinvolti sono: Raffaele Rosamilia (pare fosse lui [illegible] guida), [illegible] Felini e Giancarlo Dentello, tutti abitanti in città.

L'incidente è avvenuto verso le 3 e mezza lungo la statale [illegible] [illegible] Casale-Torino. I giovani [illegible] a bordo di una Opel che si stavano dirigendo verso Moruno Po. L'auto, giunta all'altezza del cimitero [illegible] frazione di Casale Popolo, in prossimità di una larga curva a sinistra, è sbandata ed è uscita di strada. Il volo della [illegible] è terminato in [illegible] campo con un urto molto violento.

Patrizia Marzari

La Opel frontalmente ha subito danni notevoli: in quale parte dell'abitacolo si trovasse Patrizia [illegible] ha battuto violentemente il [illegible] contro [illegible] lamiere. [illegible] stati i [illegible] in stato confusionale, a dare l'allarme telefonando, da una [illegible] vicina [illegible] luogo dell'incidente, i carabinieri e [illegible]

Con un'ambulanza Patrizia Marzari e Alessandro Neri [illegible] [illegible] trasportati all'ospedale e ricoverati [illegible] centro [illegible] rianimazione. La [illegible] ha [illegible] di vivere verso le quattro, mentre le condizioni di Alessandro si sono dimostrate meno gravi di quanto parevano [illegible] un primo momento. Sarà ora [illegible] [illegible] parte di traumatologia.

I carabinieri [illegible] aperto un'inchiesta; il procuratore [illegible] Repubblica, Marcello Parola, interrogherà probabilmente domani mattina il giovane che era [illegible] volante.

I quattro superstiti [illegible] in [illegible] confusionale; Valerio Pulini ha raccontato che stavano dirigendosi [illegible] Moruno in cerca di un distributore [illegible] carburante, «poi siamo [illegible] di strada ma [illegible] mi ricordo nulla». I funerali della giovane [illegible] sono [illegible] ra stati fissati. [illegible] fa.

Novi, convegno per il rilancio [illegible] Val Scrivia

NOVI LIGURE — Come può [illegible] affrontato e risolto il problema del rilancio della Valle Scrivia? L'argomento è stato al centro di [illegible] convegno in Comune con la partecipazione di amministr[illegible] della Provincia, [illegible] Novi e Tortona, oltreché operatori economici, amministratori, sindacalisti alessandrini e liguri.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Provincia Francesco Franzi. Sono seguiti gli interventi dei sindaci di Novi Ligure, [illegible] Angeli e [illegible] Tortona Franco [illegible]

[illegible] preso la parola poi, per illustrare le loro relazioni, [illegible] Beltrame, [illegible] del Cedras della Provincia; Dario Milanese, responsabile del piano [illegible] comprensoriale e l'assessore regionale all'Industria, Piero Vernetti.

Quest'ultimo ha sostenuto che [illegible] per il rilancio della Valle Scrivia è quella di potenziare le sue infrastrutt[illegible] e i [illegible] ma deve però passare [illegible] un rapporto privilegiato con la Liguria.

Sono poi intervenuti nel dibattito, che ha seguito le relazioni, oltre ai rappresentanti degli enti locali, [illegible] prenditori e i sindacalisti.

Il convegno si è chiuso nel tardo pomeriggio con l'intervento dell'assessore all'Industria della Regione Piemonte, Piero Oneveso. *(f. u.)*

Novi Ligure — Il Consiglio comunale ha nominato i componenti del Comitato per il restauro del Teatro «Romualdo Marenco». Sono Mario Lovelli (pci), Bruno Boro (sinistra indipendenti), Francesco Mascolo (psdi), Giorgio Canarutti (psi), Matelda Lupori (dc), Piero Vernetti (pli), Giovambattista Cassulo (pri) e Alcone Quaglierdo (msi).

Al Teatro Comunale

Spettacolo benefico con Grillo

Beppe Grillo

ALESSANDRIA — «Cabaret con Beppe Grillo» è lo spettacolo che Romano Anfossi, un imprenditore alessandrino del settore abbigliamento, organizza per le 21,15 [illegible] martedì al Teatro Comunale a scopo benefico. Gli utili [illegible] della serata, infatti, [illegible] no [illegible] alla Croce Rossa e alla Croce Verde [illegible] già era avvenuto [illegible] scorso [illegible] quando il «Comunale» [illegible] la Ornella Vanoni.

Il popolare cabarettista ligure [illegible] ricordano le sue apparizioni televisive a «Fantastico» e i suoi programmi «Te la do io l'America» e «Te [illegible] [illegible] lo il Brasile») proporrà [illegible] pubblico uno spettacolo [illegible] dubbio esilarante e ricco di gags.

I biglietti per assistere allo spettacolo sono in vendita nei pari negozi Anfossi.

e. e.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La mia Africa.
AMBRA: Silverado.
COMUNALE: Gli orsetti del cuore.
CORSO: Yuppies.
CRISTALLO: Mm sexy.
GALLERIA: Amarcord.
MODERNO: La Venexiana.

ACQUI TERME
ARISTON: Il giardino del Nilo.
CRISTALLO: [illegible] scrupoli.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [illegible] e la [illegible] magica.
POLITEAMA: Yuppies.
VITTORIA: Nuovo settimana e ½.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Invasion Usa.

GAVI LIGURE
IL PONTE: Nuovo settimana e ½.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Mm sexy.
MMI: Spartaco che sia benedetto.
ITALIA: Allan Quatermain e la miniera di re Salomone.
MODERNO: Il braccio del carabiniere.

OVADA
LUX: Scandalosa Gilda.
MODERNO: Target - Bevilla contadi.

[illegible] SCRIVIA
LARA: Un natale del 191.

TORTONA
MODERNO: Yuppies.
SOCIALE: Una spina nel cuore.
VERDI: Explorer

VALENZA [illegible]
SOCIALE: Nuovo settimana e ½.

VOGHERA
ARLECCHINO: Il [illegible] di [illegible].
CRISTOFORO: Le mie [illegible]
ROMA: Chorus Line.
SOCIALE: Il giardino del Nilo.

FARMACIE
Alessandria: Ospedale, v. Venezia; notturna: Delmo, c. Roma.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Ospedale, via Sisto.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Comunale, c. Don Orione.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni.
Voghera: Comunale 3, v. Emilia

GUARDIA [illegible]
Numeri telefonici [illegible] chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.281; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.830).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

LA STAMPA Alessandria
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347.
Corrispondenti: Casale 0142 54.782, Tortona 812.561; Valenza 55.619, Acqui 0144 25.29 - 0144 54.387, Novi Ligure [illegible] 75.788; Ovada 0143 80.382; Serravalle 0143 65.086.

Incontri, dibattiti e manifestazioni

Appuntamenti di oggi

Studenti premiati. *A Palazzo Vitale di Alessandria sono stati premiati ieri mattina sette studenti dello ital, l'Istituto addestramento lavoratori [illegible] scorso anno. Sono [illegible] Gola, Valenza, [illegible] Meda, Massimo Bonori e Rosanna [illegible] di Alessandria; Antonella Robotti [illegible] Novi; Lorella Graziano di Castelboglione e Paolo Berruti di Felizzano. Ai giovani presenti [illegible] [illegible] poi illustrate [illegible] proposte di nuove professioni (informatica, biotecnica, telematica, robotica, ambiente, beni culturali).*

[illegible] la Provincia. *Il ministro per [illegible] il Commercio [illegible] [illegible] Capria [illegible] dalle 10 di stamane a Palazzo Ghilini di Alessandria, dove, su invito della giunta provinciale, esaminerà i problemi inerenti la commercializzazione del vino dopo le recenti vicende di sofisticazione.*

Manifestazione inquinamento. *In piazza [illegible] a Casale Monferrato alle 16,30 [illegible] stamane pubblica manifestazione, organizzata dal sul-din, sul tema: [illegible] regi[illegible] [illegible] bonifiche [illegible] regime degli inquinamenti».*

Convegno grafologia. *E' in atto alla sala Ferrero [illegible] «Comunale» di Alessandria, [illegible] [illegible] concluderà questa sera, un convegno sulla grafologia promosso da Comune e Cassa di Risparmio, presenti docenti dell'Università di Urbino.*

Ora in televisione. *«L'oro [illegible] Ovada» domani sera avrà il posto d'onore alla trasmissione televisiva [illegible] Raiuno «Italia [illegible] Ospiti Giulia Lasagna, presidente dell'Associazione ovadese cercatori d'oro, che ha oltre 200 soci, e Giancarlo Villa, [illegible] dei più provetti cercatori.* e. e.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Le magnifiche cinque per un'allegra estate

«La magnifiche cinque per un'estate allegra» potrebbe essere lo slogan per chi vuole abbellire il giardino [illegible] alcune bulbose: *Anemoni, Begonie, Dalie, [illegible] e Gigli* [illegible] tra le più popolari bulbose a fioritura estiva, consolidate da una lunga tradizione come fiori recisi.

In effetti non [illegible] proprio cinque bulbose: lo è solo il Giglio, l'Anemone assieme un rizoma, la Begonia un tubero, mentre la Dalia ha radici tuberose e il Gladiolo è un cormo. Tuttavia, le accomuna una caratteristica: tutte contengono le [illegible] nutritive sufficienti a garantire la crescita vegetativa, mentre durante la stagione avversa sono [illegible] fino a che le condizioni ambientali non diventano favorevoli [illegible] [illegible] vegetativa.

Vediamo brevemente le caratteristiche delle cinque piante.

Anemone — Nelle specie rizomatose i fiori sono costituiti [illegible] [illegible] sepali [illegible] forma leggermente allittica; i colori variano dal bianco al blu, attraverso il rosa, il rosso, il viola.

Begonia — Quella che ci interessa è la specie *Begonia tuberybrida*, che [illegible] [illegible] tre tipi: 1) piante alte 30-40 cm, con fiori che assomigliano a narcisi, camelie, rose, nei colori rosso, viola, albicocca salmone, giallo, bianco; [illegible] Begonie con fiori piccoli, singoli o doppi e lunghi steli flessibili, di 30-45 cm; 3) *Begonie multiflore*, con la stessa gamma di fiori dei tipi precedenti, ma con una grande quantità di fiori doppi.

Dalia — E' un fiore molto comune e conosciuto. Ricordiamo alcune varietà di *Dahlias*: a *fiore semplice, pompon, cactus*, a *fiore di peonia*. I fiori possono avere un diametro da 2 a 10 cm e tutta la [illegible] dei colori.

Gladiolo — Si divide in cinque gruppi, per colore (sono individuabili 28 colori-base, [illegible] bianco al marrone, al grigio-fumo) e per la dimensione dei [illegible] riuniti [illegible] spighe anche [illegible] [illegible] boccioli.

Giglio — E' [illegible] bulbosa rustica più legata alla simbologia [illegible] e alla iconografia del Paese europei: simbolo della purezza, [illegible] il fiore dell'Annunciazione nella simbologia cristiana. Si divide [illegible] [illegible] gruppi, differenziati per cri[illegible] e forma.

L. ba.

ECONOMICI
CEDESI manual almanacco mq. 150 presso valore mobili 5 lubatte meccanografiche con laboratorio salume e carni bovine assolutamente nuovi. Tel. 0141 [illegible] 137 San Germano Vercellese.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ALLA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA APPROVATO IL BILANCIO 1985

Il bilancio [illegible] Cassa di Risparmio di Alessandria, relativo all'esercizio 1985 — approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in data 28 marzo scorso — si [illegible] chiuso [illegible] [illegible] utile d'esercizio che, prima degli stanziamenti [illegible] patrimonio, ammonta a lire 8360 milioni. Il complesso [illegible] fondi patrimoniali supera, dopo gli accantonamenti relativi, i 42 miliardi.

In un [illegible] contraddistinto, perlomeno localmente, da una ripresa dal profilo congiunturale non estremamente marcato, i principali aggregati contabili dell'Istituto hanno fatto segnare positive dinamiche di sviluppo, particolarmente per quanto si riferisce a quelle che testimoniano l'appoggio [illegible] fenomeni [illegible] vitalità dell'economia provinciale.

Gli impieghi diretti sfiorano, infatti, una crescita [illegible] 19%, superando i [illegible] miliardi come espressione [illegible] bilancio, [illegible] permettendo alla Cassa [illegible] toccare un rapporto impieghi/depositi nettamente migliore [illegible] quello che caratterizza, in media, il sistema creditizio provinciale. La provvista da clientela ordinaria mostra più limitati incrementi per quanto concerne la raccolta diretta, che supera comunque i 975 miliardi, mentre il complesso dei mezzi intermediati, mediante strumenti finanziari diretti e indiretti, cresce con ritmi assai superiori, sfiorando il 20% e consentendo alla Cassa [illegible] proporre alla Clientela soluzioni diversificate in merito alle possibilità [illegible] investimento [illegible] propri risparmi. Questa attività ha comportato un forte aumento della attività dei servizi finanziari e della intermediazione [illegible] titoli in particolare, che [illegible] stato sorretto da una ulteriore espansione [illegible] tecnologia a disposizione [illegible] dalla offerta di [illegible] prodotti che hanno incontrato il favore [illegible] clientela.

Il cash-flow si è migliorato, anche per l'esercizio '85, in termini abbondantemente «reali», quale espressione di una gestione che riflette apporti equilibrati di tutte [illegible] componenti [illegible] rendita [illegible] presta [illegible] dovuta attenzione al divenire dell'insieme dei costi operativi.

Il significativo mutamento che [illegible] interessando il quadro di riferimento della attività degli istituti di credito comporta il formarsi di situazioni sempre più impegnative per i medesimi: la Cassa [illegible] ha colto appieno l'importanza [illegible] [illegible] degli obiettivi di sviluppo [illegible] sintonia con questi segnali di tendenza, certa [illegible] poter costituire, anche in futuro, [illegible] sicuro riferimento per il progresso del territorio in cui è insediata da quasi 150 anni.

Compra in fabbrica per risparmiare
MOBILI
Grandiosa vendita promozionale
dal 15 marzo al 30 aprile e fino ad esaurimento scorte
mobili moderni e classici in pregiato legno massiccio. Nei prezzi sono inclusi trasporto, consegna, montaggio, lavori su misura e disegno.
Pagamenti anche dilazionati fino a 5 anni.
Aperto anche la domenica.
Giorno di riposo lunedì
SCONTI FINO AL 50%
CASA D'ORO arredamenti - Via Novi 24 - Tel. (0143) 80170 - OVADA

Palladium
TEL. 0144/64.228
QUESTA SERA BALLO LISCIO con ORCHESTRA SPETTACOLO
ATHOS MASSIMI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI RISERVATE
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187
Telefoni 511.024 - 536.062

Albergo Ristorante - Pizzeria Bisio
Valera
GRANDE SALONE BANCHETTI E CERIMONIE
SILVANO [illegible] (AL)

SERIE C2 - OGGI AL MOCCAGATTA UN DERBY CON SAPORI DI VERITÀ

I «grigi» con molto impegno per contenere la Vogherese

Colombo: «Ci dal primo all'ultimo minuto» - I lombardi in forma dopo l'esame di Lucca

Renato Carraro

Severino Zanotti

ALESSANDRIA — L'Alessandria ospita pomeriggio (ore 15,30) «Moccagatta» la Vogherese Calcio l'intenzione di conseguire i due punti in palio. «*Ci batte dal primo all'ultimo minuto per centrare l'obiettivo* — afferma mister Antonio Colombo —. *La Vogherese il squadra ci del filo da torcere, come dimostra classifica. Inoltre i vantano tra i migliori difesa del girone con reti subite*».

I grigi, nei «quasi derby» contro i vogheresi, sono animati desiderio non solo di vincere ma anche di convincere i sostenitori. «*Noi mettiamo nella partita energia* — conclude Colombo — *Tuttavia abbiamo bisogno dell'incitamento, e non delle critiche, del pubblico: siamo nella fase cruciale del torneo ed il calore aiuto dei tifosi ci permetterà di ottenere i risultati positivi che sono indispensabili per la promozione*».

Assente Antonio Torti, mancherà anche lo squalificato Saverio Magagnini. In compenso Tagnin e Colombo possono contare su Gigi Ma del tutto ristabilito dallo stiramento muscolare di quindici giorni ad Probabile una utilizzazione con compiti diversi dall'inizio sempreché venga accolta la fiducia al nio d'attacco già collaudato, Prara-Gian Marchetti.

«*La Vogherese ci darà fastidio* — ammonisce Carlo Camolese —. *Ma dobbiamo compiere ogni per sbloccare l'incontro sin dalla prima battuta di gioco. Sarebbe più agevole, per poi con maggior tranquillità e, magari, più incisività*».

L'armonia che regna all'interno della squadra i auspicio per il confronto odierno e per gli altri che mangano giocare da disputare.

Nonostante il calendario avverso propone 4 sfide (Borgo, Savona, Massa e Pontedera) e soltanto tre incontri casalinghi (Vogherese Torres ed Entella Chiavari), l'Alessandria il più che «lanciata» verso il paraggio alla .

Occorre stringersi tutti intorno a Camolese e compagni per superare ostacoli domenicali. Iniziare dalla tenace Vogherese dal gioco raccolto ed imprevedibile. «*Il grande apporto degli sportivi* — conclude Camolese — *costituisce una potente molla per noi in campo che punteremo con ogni soluzione tattica al successo pieno*».

r. e.

Alessandria: Carraro; Moro, Oreglucci; Sgarbossa, Lorenzo, Carnoiclo; Frara, Briata, Mocellin, Camolese, G. C. Marchetti.

VOGHERA — Due punti nelle ultime due trasferte disputate, con questo bottino tutt'altro che disprezzabile la Vogherese calcio scende al «Moccagatta». Alessandria per affrontare i grigi in una gara che durante l'incontro andata ha vissuto momenti particolarmente palpitanti.

Dopo aver brillantemente superato l'esame di Lucca la squadra oggi impegnata in un confronto molto difficile al cospetto di una formazione che punta decisamente salto di categoria. Tuttavia proprio contro le squadre più blasonate Vogherese sempre fornito delle prestazioni valide, dimostrando chiaramente trovarsi più a agio contro gli «undici» che sanno giocare al calcio, che contro squadre di bassa classifica che basano il loro gioco un esasperato agonismo.

Dal punto vista difensivo Vogherese potrebbe creare dei seri problemi all'Alessandria, con un Davide Seveso in ottime condizioni forma tutto reparto ticava un beneficio. Grazie alla compattezza della difesa la Vogherese ha saputo strutture una classifica rassicurante, riuscendo a sopperire alle lacune un centrocampo troppo distratto di prima linea praticamente nulla.

Per quanto concerne la formazione che mister manderà in dovrebbe esserci i pali il rientro del forte portiere Trombin. Cer campo anche la presenza del terzino Corradi, stante l'espulsione nel recupero di Asti. Sicuramente Corradi costretto però a saltare la con il Derthona programma il 20 aprile al «Comunale» di Voghera.

Carletto Baldo schiererà una formazione molto raccolta centrocampo dove i vari Sannino e Garavaglia affiancheranno a turno Severino Zanotti che fungerà da unica punta.

v. g.

Vogherese: Trombin; Corradi, Tretter; Tamellini, Seveso, Maggiarin; Sannino, Rolando, Zanotti, Madaschi, Caravaglia.

E il Derthona spera in un tris

Affronta l'Asti dopo le due prove positive

TORTONA — *Il Derthona, nella settimana più temuta per il triplice impegno che lo attendeva, ha saputo finora cogliere ottimi risultati; in due gare i leoncelli si sono assicurati punti (pareggio 1-1 con l'Alessandria capolista e vittoria di 1-0 Torres).*

Oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» è in programma ancora un derby al tempo stesso, uno scontro diretto la salvezza i «galletti» dell'Asti.

Lombardi, che da qualche giorno è tornato a sorridere, afferma: «Sono dei risultati nelle ultime partite. Adesso la classifica è meno preoccupante, siamo in una più tranquilla. Alla vigilia della partita i "grigi" avevo detto che quattro punti in ci potevano accontentarmi. tre punti già li abbiamo guadagnati ed ancora ne due in palio. Con l'Asti non dovremmo avere difficoltà, visto come stiamo giocando, ad assicurarci un'altra vittoria».

Un Lombardi che, una volta tanto, sbilancia sul pronostico: vorrebbe assaporare la gioia un'altra vittoria al «Fausto Coppi» dove quest'anno vincere è stato più difficile del solito. I leoncelli non accuseranno molto la fatica dell'impegno infrasettimanale il contro i «galletti» resto anche loro hanno giocato mercoledì potrebbe che essere nei pronostici.

Il Derthona d'altro canto, ha dimostrato proprio mercoledì contro la Torres, è squadra che da qualche tempo offre il meglio in campo nei primi minuti di gioco «Cediamo leggermente nella ripresa, quando soffriamo troppo la ta del gol di vantaggio. Forse succede perché abbiamo perso l'abitudine di vincere, di essere noi i protagonisti», *con spiega Lombardi.*

Tornando alla partita il tecnico tortonese, per la formazione odierna, non si potrà schierare Rizzardi, che ormai manca terreno di gioco da settimane, e Signoroni che mercoledì, in caduta, ha accusato duro colpo alla spalla destra. Se Signoroni potrà giocare Lombardi lo schierà Meigari oppure con il giovane Patta.

e. r.

Derthona: Cannarozzi; Signoroni (Meigari), Londi; Andreani, Gabetta, Torri; Saporito, Pertusi, Gori, Canci, Asti: Riccarand; Cacciola, Neri; Zannino, Loiredo (Prevedini), Castagna; Galeazzi, Bellocchio, Marchese, Cassano, Rispoli.

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0131/840168
QUESTA SERA
DANCETERIA
***
**
*
Paradiso... non esserci è un peccato

Felice di sentire!

amplifon
Dimostrazioni dei moderni e "invisibili" apparecchi acustici
- Alessandria, Filiale Amplifon - Via Modena, 15 tel. 60944 - il 14 e 15 aprile
- Acqui, Ottica Menegazzi Leo di Mario - Optometrista - C.so Bagni, 16 - tel. 2430 - martedì aprile matt.
- Tortona, La Filottica di Acrocetti Dino Portici di Via Emilia, 132 - tel. mercoledì aprile al mattino
- Novi Ligure, Ottica Scagliola - Via Girardengo, 51 tel. 2795 - giovedì 17 aprile al mattino
- Monferrato, Farmacie R. Freddi - Via Roma, 170 (portici lunghi) - tel. 2140 - venerdì 18 aprile al mattino
- Ovada, Ottica Foto Banzi - P.zza settembre, 80342 - sabato 19 aprile al mattino
105 Filiali-1500 Centri Acustici

PRETURA DI VALENZA
Il Pretore di Valenza dott. N. Gialli con sua sentenza emessa il 30-4-1985 e passata in giudicato, a carico di
PRESUNTO Anna, nata a Torino il 2-4-1934 a Milano, Europa n. 7, condannato la pena di L. 000 di multa e gg 20 di reclusione, nonché alla pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa - cronaca di Alessandria» e per il periodo di anni tre per il resto di detenzione di assegni a vuoto per L. 25.000.000 in Valenza il 15-12-1982.
Estratto conforme all'originale per pubblicazione.
Valenza, 1-4-1986.
IL CANCELLIERE
(dott. M. Tocci)

LA STAMPA
Via 30 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 13-19
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a 9-12,30; 13-19
Sabato 9-13,30
Edicole Internazionale
Da lunedì a sabato 8-12,30
Domenica 8-13
Agenzia viaggi ATIV
Torino - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30 15-18,30

..i nostri consueti superscontati prezzi!

Arredamento
Mobili in noce nazionale e rovere massiccio
Divani Salotti Lampade
Tappeti orientali
BRUNO MOBILI
ACQUI TERME
VIA NIZZA 46 - TEL. 0144/52577

DISCOTECA OK PONTECHINO
DOMENICA 13 APRILE
CABAREY con «DRIVE»
GIOVEDI' 17 APRILE
con i D.J.
VENERDI' 18 BALLO LISCIO con
APRILE -
I D.J. TUMY e ALBERTINO

BUONO SCONTO 10%
TRASFERIMENTO A VENEZIA GRATUITO
7 GIORNI
LA T/N ALBATROSS
MAGGIO
Prenotazioni presso le Agenzie di Viaggi

SERIE D - La lotta al vertice

Novese Carmagnola due punti per sperare

ALESSANDRIA — *Nel girone C Promozione continua il testa-coda fra le squadre che guidano classifica e quelle che formano la retroguardia. La Novese, che ha un punto meno rispetto alla capolista Saviglianese fma anche una partita da contro l'Orbassano) scende oggi sul non facile terreno della Carmagnolese.*

«Rispettiamo ma non temiamo nessun avversario. Inutile dire che a Carmagnola si punta al massimo possibile, per mantenere intatte nostre chances promozione», *dice mister Rossetti. La formazione dovrebbe essere completa con qualche incertezza per Paiasch.*

Novese: ; Traverso, Piredda; Broglia, Sremin, Lupone; Borlia, Balguera, Negri, Astrua, (Ancarani).

Valenzana con rabbia, Comunale, contro il Canelli. «Una partita da vincere a tutti i costi dopo il passo falso di Parigliano. Ma la squadra continua a giocare bene, manca un pizzico di fortuna», dice mister Della Donna.

Valenzana: Merlone; Mandracchia, Bisi; Pinetta, Sesta, Surio; Barello, Porcelli, Taccheri, Binelli, Papalia.

In coda il disperato sfida, in trasferta, la Casalese. La squadra di Pracaruttì deve raccogliere punti a qualsiasi costo. Mancheranno Moreschini, La Loggia e Palazzetti.

San Carlo: Biarotto; Grangia, Di Pierri; Ambrogio, Vermonti, Lepratto; Daffara, Ceria, Volta, Cacciatori, Montiglio.

In posizione più tranquilla il Quattordio ospita il quotato Chieri; «Anche pareggio sarebbe utile», secondo mister Giorcelli. Rientra Gemma, in dubbio Rizzi.

Quattordio: Resnia; Barbella, Corso; Musso, Pirrone, Bru Spandonaro, Venezia, Rizzi, Morcia, Gemma.

Promozione ligure quarto incontro casalingo consecutivo per il Libarna che ospita Sampierdarenese spocialista pareggi (12 su 23 partite) che ha una delle più battute del campionato. Il Libarna di mister Rivara ha invece il primato segnati e con il ritorno della formazione tipo cercherà il successo pieno per ridurre le distanze dal duo testa e Ventimigliese.

Libarna: Ciuna; Gabbana, Piras; Pellegrino, D'Ambrosio, Galantini; Versari, Talarico, Carrea, Subbrero, Lasanga.

r. b.

ECCELLENZA - L'Acqui in trasferta a Saint-Vincent

Per il Casale quasi finito l'«esilio» fra i dilettanti

In Eccellenza il Casale incontra un sogno a Genova Pegli, l'Acqui Fin.A. punto prezioso per la classifica Val d'Aosta.

La trasferta Pegli, sul terreno del Levante, oggi alle 15,30, può riservare, allo scadere, una gradita sorpresa per il capolista Casale; l'anticipata promozione in C2. E solo un'ipotesi; la migliore. Perché si realizzi rio il formazione nerostellata a la

Betz

poranea sconfitta dell'Imperia, impegnata ad Andora.

Cadrebbe anche l'ultimo ostacolo, rappresentato dalla matematica. Il Casale infatti troverebbe con 7 lunghezze di vantaggio sulla seconda graduatoria, a tre giornate dal termine. Poi, si sa, ogni altro risultato è poe per la compagine di mister Guido Vincenzi già soddisfacente mantenere gli attuali cinque punti di vantaggio.

Afferma Vincenzi: «*E' vio che il obiettivo è il risultato pieno. Si gioca però su campo senza erba e non potremo concederci finezze. Dal canto suo l'Imperia avrà un compito facile, con una formazione lotta per salvezza*».

Casale: Biato; Perotti, Spallanzani; Luxoro, Pedretti, Pavaro; Betz, Caputo, Calmoppa, Scarrone, Segoni.

L'Acqui Fin.A. gioca in trasferta sul terreno del Saint Vincent, altro duro impegno con necessità di conquistare almeno un punto per proseguire, passo dopo passo, la salvezza. L'avversario non è dei più facili ed all'andata aveva ottenuto il pareggio per 1-1.

L'Acqui è al gran completo e dovrebbero assistere probitini, giocherà probabilmente con una sola punta. ampia disponibilità di fra Aime (giovedì allenamento ha segnato reti), Busenna, Mobilio e Magaraggia.

r. s.

Acqui: Tacchino, Franzi; Pagarelli, Alberti, Merlo; Badocco, Mariotti, Aime, Boveri, Arnuzzo.

PALLANUOTO - Fuori casa per 5 turni

Trasferta la serie per il Nuoto Club

Bruno Nella

ALESSANDRIA — Comincia domani sera per i «calmani» Club la secondo campionato pallanuoto maschile serie . la poule regionale a cui partecipano le formazioni migliori dei tre gironi. In tutto sei squadre; cioè, oltre agli alessandrini: Uisp Torino, Centro Nuoto Torino, Rari Torino, Libertas Lucerna Orsi di Biella.

Una poule che non sotto gli auspici migliori: «*Poiché questi giorni ha preso il anche serie C, Federazione il scorta che gli arbitri non sufficienti a coprire tutte le gare. Così è stato deciso che le partite di serie D disputeranno giorni diversi dal sabato, come invece la logica. Perciò facciamo di giocare le gare di andata, esempio, tre di lunedì, una di mercoledì ed di domenica. Un handicap non indifferente visto che tutti i nostri lavorano e studiano*», spiega l'allenatore giocatore Roberto Dalera.

Ma per i «calmani» i guai finiti. Quest'anno, disgraziatamente, scelto quale ufficiale la piscina comunale di Casale, da settimane ormai chiusa per la vicenda dell'inquinamento dell'acquedotto.

«*Riconoscendo la situazione di emergenza la Federazione ci ha concesso di disputare tutto il girone andata in trasferta. Giocheremo dunque quattro volte spalto a Torino, domani il Safe, quindi con il Lucerna, l'Uisp il Centro Nuoto, per poi concludere le di impegni a Biella. Il girone di ritorno lo disputeremo tutto alla piscina casalese, sempre sperando che la situazione sia tornata normale*», aggiunge Dalera.

Le prime classificate della poule (non si sa ancora se uno, due o tre) andranno agli spareggi interregionali Liguria e Lombardia, per accedere alla serie C.

Dalera: «*Visto come le cose l'obiettivo massimo un terzo o quarto posto*».

p. b.

PRIMA CATEGORIA - Le gare di oggi

Il Comollo capolista aspetta il Bassignana

ALESSANDRIA — *Il Comollo, capolista del girone E nella Prima categoria piemontese, vuole «vendicare» la sconfitta di mercoledì a San Salvatore Monferrato ospitando al «Comunale» il signana. I valenzani sono particolarmente forti innanzi alle squadre blasonate, come i Monferrato e Boschese.*

Giampiero Oneto, mister del Comollo, ha carteggio e dovere i suoi: «Battere il Bassignana sarà facile, ma vincere; con cinque partite e due trasferte disputare, il sul nostro terreno che si decide il campionato».

Il Monferrato punti «pesanti» incontrando «Cavalli» di San Salvatore la Spinettese, confidando in un «colpaccio» del Felizzano di scena a Monferrato.

La Boschese riceve il Sanlidà per riprendere il discorso promozione interrotto nel recupero di Bassignana.

In lotta risparmio energie. Il Cassinagrossa ospita il Livorno Ferno, ed il Giuliano Nuovo affronta la forte Gaviese sempre attestata su posizioni di avanguardia. Infine, sul neutro Terranova, Novese affronta la pericolante Sandamianese.

Prima categoria ligure, Vignolese ospita il «Pignini»

«costretto» a vincere

ALESSANDRIA — «*Bisognerà che il pubblico alessandrino per volta faccia qualcosa di diverso: non cioè al Palasport a vedere, modo distaccato, una partita basket, ma inviti la altra squadra con tutto il ro, di essere il nostro sesto uomo campo! Siamo proprio all'ultima spiaggia*».

Questo l'appello Massavelli, presidente Basket 82, vigilia della gara Lucca (alle 18,30 al Palasport). Per arrivare alla B2 gli alessandrini devono vincere, purtroppo saranno probabilmente privi Pellicia, squalificato, sia soprattutto di Fioretti, che si è infortunato ad una caviglia.

Alle 16,30, al Palasport, per il campionato di C2 maschile, l'Unipol ospita la capolista ; una interessante, anche se in questo caso per i «mandrogni» fermare gli satigiani è solo un motivo d'orgoglio e non di classifica.

(p. b.)

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (AL)
Tel. 0143 69.561
ASTA
dell'arredamento una antica lombarda ed altre collezioni
ESPOSIZIONE
Aperta al pubblico tutti i giorni (festivi compresi) da sabato 12 aprile
Orario continuato ore 10-20
ASTE
Sabato 19 aprile 1986 16 - ore 21
Domenica 20 aprile 1986 ore 16
Autostrada Milano-Genova uscita Vignole Borbera (strada per Borghetto Borbera 7 km dal casello)

Con due milioni gli amatori si pagano il «lusso» di una vecchia motocicletta

I segreti delle «due ruote» d'epoca

Dalla fantascienza al revival. E' così che sono venuti di moda gli Anni Trenta, Quaranta, Cinquanta: moda, film, arredamento, romanzi e accessori vari. E al vertice dei nostri desideri — soprattutto in questi giorni, con l'arrivo della primavera — è comparsa una moto d'epoca. Affascinante e conveniente. Un'automobile antica, in buono stato, costa un sacco di soldi: non comprarla e per mantenerla. Una moto no; è stata certo molto meno sfruttata ed è più facile da riparare. Dai mezzo milione ai due milioni: tanto basta per un viaggio nel passato. Le «speciali» un po' di più, i rottami un po' di meno comunque è meglio tenersi in questa fascia.

Ma che cosa c'è di straordinario nel mettersi in sella a una vecchia Bianchi o Moto Guzzi, a una vecchia Gilera, a una vecchia Bsa? Non è solo una moda? No, non è solo esibizionismo quello che ci spinge verso di loro. E' il fascino della riscoperta, il piacere della guida. Proprio così. Tanto più conoscere, sono molto leggere e molto stabili. Chi è abituato a guidare le moto di oggi, resterà stupito per la maneggevolezza di queste veterane. Un po' più rigide, ma molto meno scorbutiche. Il sellino, per esempio, è molto più basso: ai semafori anche chi ha una gamba da gigante può puntare saldamente i piedi per terra.

Un raduno di moto «d'epoca»: trovarle è sempre più difficile

E poi bisogna pensare a temere enormi difficoltà di avviamento. Oggi anche i ciclomotori hanno l'avviamento elettrico, figuriamoci le moto di una volta. Ma non è così difficile. Anzi, è un piacere: significa non limitarsi a muovere il manubrio.

La cosa più difficile in tutta questa storia, insomma, non è manovrarle ma riuscire a trovarle. E, per questo, non basta la buona volontà: ci vuole fortuna e occhio. Rifiutiamo sempre le superoccasioni immobilizzate, alle quali «basta una revisione». Si tratta di macchinette mangiasoldi, che solo ai più riusciranno a funzionare. Bella o brutta, sporchissima, un po' arrugginita ma perfettamente cromata, massacrata o «conservata», la nostra moto deve correre — e anche solo camminare — senza altri interventi.

Per arrivare fino a lei, tuttavia, le strade: in primo luogo gli annunci pubblicati nelle riviste specializzate e negli appositi giornaletti. Senza troppe illusioni: le offerte d'antiquariato sono rare, e più difficilmente ancora si tratta di vere occasioni.

Per scovare le perle nascoste, bisogna saper da fare, «battere» le zone dei motocicli dimenticati nei fienili. Oppure — se si conosce di persona onestà — affidarsi a un meccanico. Meglio se anche lui un po' vecchiotto: qualche buon affare, prima o poi, gli passerà tra le mani.

Un'altra possibilità è offerta dalle moto ex militari. Qualche casa fa questo mestiere con floridissimo: Moto Guzzi Superalce, Airone, Falcone in abbondanza; qualche Gilera Saturno, qualche Bianchi Centauro. Si potevano acquistare direttamente dalle case, o dai meccanici che le avevano in cura per clienti dopo averle messe un po' a l'onor del mondo. Non sempre erano «condizioni da concorso»: ma costavano poco, ed erano moto di larga diffusione, di cui si trovavano sempre i ricambi. Oggi questo mercato si è un po' assopito: anche qui ci vuole molta pazienza per fare un buon affare.

A proposito di ricambi, meglio non agomentarsi quando si trova una buona moto di marca poco nota. Quella straniera. Al limite, se proprio non si trova un pezzo, è possibile farsele costruire apposta da un'officina di fiducia. Il prezzo non è mai elevato. E su «La Manovella», rivista dell'Asi (Auto moto club storico italiano), ci si scambiano ricambi e informazioni.

Tutto è andato bene: in un modo o nell'altro siamo riusciti ad averla. A questo punto, una buona lavata con kerosene. Conviene sempre, e qualche volta è indispensabile per scoprire trafilaggi d'olio. Una ripassata all'impianto elettrico, controllo e/o sostituzione delle gomme, cambio dell'olio, un'ingrassata e via. Per il resto, il perfezionismo, le rifiniture, c'è tempo: la nuova moto vecchia incominciamo a goderceła subito.

Gianluigi Savio

La storia della pista di Rolasco, gestita dal club «Belvedere»

A Casale il motocross ha vent'anni

CASALE MONFERRATO — *Salti acrobatici, ruote impennate, curve da capogiro: questo è il motocross, un'avventura a cavallo di due ruote lungo i percorsi più impervi. Questo sport, ormai largamente diffuso, è praticato da un centinaio anche a Casale. A pochi chilometri dalla città, in frazione Rolasco, regione Bariselle, un campo permanente dove, tra le colline del Monferrato, gli appassionati si affidano nella loro evoluzione l'acrobazia.*

Il terreno è gestito dal motoclub «Belvedere», da un biennio presieduto dallo svizzero Franz Eisener; la direzione sportiva è invece affidata al casalese Mario Costanzo, un veterano dello sport motociclistico e titolare di un'officina a Mandrogne. Proprio Costanzo è stato tra i fondatori del campo, ricavato in regione Bariselle a pochi chilometri dalla città.

Afferma il direttore sportivo del motoclub «Belvedere»: «Era il 1968 e su iniziativa di alcuni "temerari" si scelse la zona più idonea iniziando poi subito i lavori di allestimento del circuito. Nei primi anni il terreno fu gestito dal motoclub "Italo Paili" (ora presieduto dal professor Ettore Merano) con gli ultimi anni di collaborazione, anche di questo sodalizio anche a questo gruppo sportivo che nel suo curriculum vanta l'organizzazione di gare e campionati di primo'ordine nonchè successi e soddisfazioni non solo a livello nazionale».

Il programma degli appuntamenti con il motocross organizzati dal club «Belvedere», avrà inizio da oggi 13 aprile. Sul campo in regione Bariselle si disputeranno due gare valide per il campionato regionale 250 cc. juniores e 125 cc. cadetti. Ad inizio giugno Casale ospiterà poi il campionato italiano, di ridecorrosa ed a luglio ancora gare per 125 cc. juniores, 250 cc. ed il campionato provinciale 125 cc. cadetti.

Per il duplice impegno di questo settimana continuano a giungere adesioni: sono già oltre 230 i piloti iscritti nelle rispettive categorie si contenderanno il primato. Coraggio e decisione sono le qualità indispensabili per lanciarsi in lungo il percorso e superare ostacoli: ciononostante sono sempre di più i gruppi e le associazioni appassionati.

Aggiunge Mario Costanzo: «Il programma di questo weekend sportivo prevede inizio alle 8 tutti i preliminari e le prove libere. Si continuerà poi fino alle 12,30 con le batterie di eliminazione. Nel pomeriggio alle 15 si disputeranno le due semifinali, seguite dalle finali per categoria. Verso le 18 poi è in calendario la premiazione sul campo dei vincitori. Per garantire un'adeguata cornice di pubblico alla manifestazione il motoclub "Belvedere" ha deciso di non far pagare alcun biglietto di entrata».

L'ingresso sarà quindi libero a tutte quelle persone che decideranno di trascorrere un pomeriggio diverso tra le colline e di assistere alle acrobazie dei piloti sempre ricchi spettacolari. Il campo permanente di motocross è costituito da un circuito di duemila metri, cui col tempo è stata affiancata una tribuna in cemento armato, con posti a sedere per giornalisti sportivi e cronometristi.

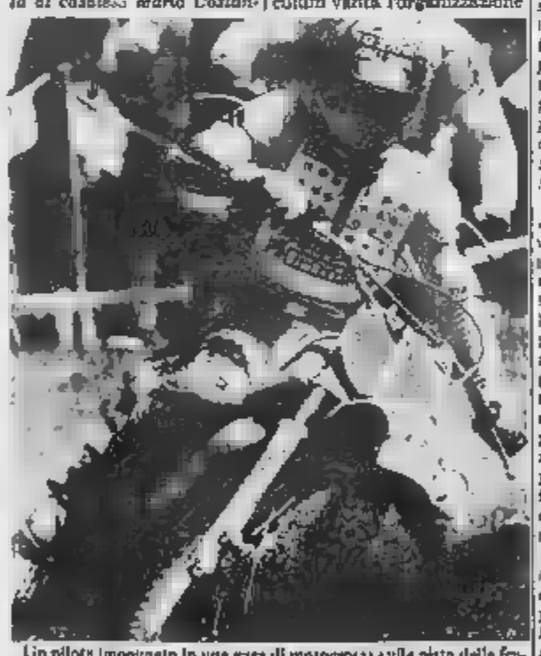
La recente ma intensa storia del circuito casalese si identifica ufficialmente nel 1972 quando il campo motocross ospitò il campionato italiano classe 500 cc. Ancora gare nazionali nel 1973-74 cui parteciparono piloti di calibro Alberto Angiolini, Emilio Ostorero (plurilaureato campione italiano) e Alessandro Grippi, campione del mondo di «enduro» nel 1981.

Dice Mario Costanzo: «Nel 1975 organizzammo poi addirittura il campionato del mondo classe 500 cc., mentre l'anno successivo la prima prova di sidecarcross disputata in Europa. Una nuova disciplina che si è poi tanto estesa. Infatti anche quest'anno a giugno in programma in regione Bariselle il campionato italiano di questa specialità».

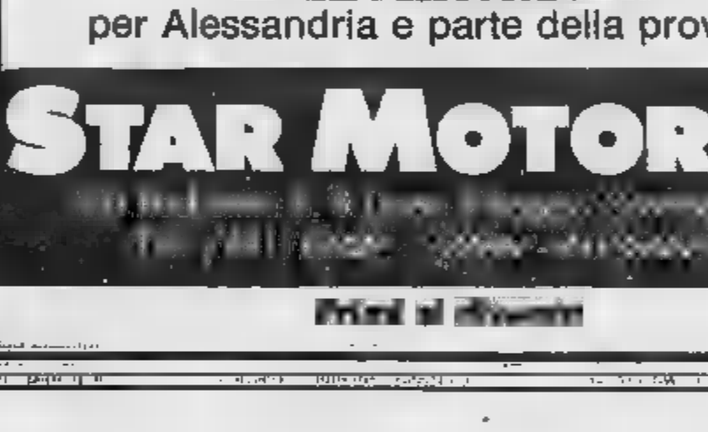
Dal 1976 al 1980 sul campo in frazione Rolasco, di cemento ancora nazionali, giungere poi al 1981, anno in cui il circuito casalese ospitò il primo appuntamento con il campionato mondiale a squadre, classe 125 cc. La gara fu poi vinta da una compagine italiana, composta dai piloti Michele Rinaldi e Corrado Maddi. Per la prima volta in Italia partecipò alla manifestazione anche una compagine di piloti della Repubblica Popolare Cinese.

Conclude Costanzo: «E' un campo di primissima categoria. Per funzionare a pieno ritmo ha però bisogno di essere curato e frequentato dal pubblico, specialmente casalese».

Gino Defranciscl



Un pilota impegnato in una gara di motocross sulla pista della frazione Rolasco la prima competizione ufficiale si è svolta nel 1972

la leggenda continua
Kawasaki '86
IL FASCINO DELLA SUPERIORITA'
1000 GTR

GPZ 1000 RX

presso l'unica concessionaria
Kawasaki
per Alessandria e parte della provincia
STAR MOTORS S.R.L.

BIGWHEELS
CONCESSIONARIA
●CAGIVA
●DUCATI
●BIMOTA
●LAVERDA
●UNIMOTO
VENDITA
●Ricambi originali
●Accessori moto
●Linea campeggio
●Abbigliamento sportivo e motociclistico
INOLTRE ALLA ROR BIGWHEELS TROVERAI:
MODELLI PRONTI IN TUTTE LE VERSIONI
PREZZI CHIARI IN VISTA
ASSISTENZA PROGRAMMA
RICAMBI ORIGINALI PRONTI
OFFICINE AUTORIZZATE PER: MOTORE E TRASFORMAZIONE CICLISTICA E CARROZZERIA ALLESTIMENTI E ACCESSORI
USATO SICURO E GARANTITO
ABBIGLIAMENTO MOTOMODA, SPORTIVO, ECC.
L'ACCESSORIO + UTILE, + STRANO, + BIZZARRO, + ???
ROR s.r.l.
Sede: P.za L. Perosi 7/9 - Tel. (0131) 32.12.28
Negozio: «Centro Commerciale Pacio» - Spalto Marengo - Tel. (0131) 32.37.90 - 15100 ALESSANDRIA

C.L.A.G. di Baldi C.
Concessionario MALAGUTI

CICLI E MOTOCICLI E ACCESSORI
MALAGUTI ENDURO
Marconi 31-33
SALE (Al.)
Telefono
0131 84.265

MOTOAUTOFORNITURE
MIGLIETTA

E SPECCHI

delle più prestigiose in conformità con le nuove leggi vigenti
Accessori e ricambi delle migliori marche:
- DRIVER - KRAUSER - VITALONI
JOLLY SPORT - POLINI - SITO -
Via Piave 9 - Tel. 0131 53.041

SCAGLIONE
NUOVA CONCESSIONARIA
PIAGGIO
GILERA
ESCLUSIVISTA PER ALESSANDRIA
RICAMBI ORIGINALI
PIAGGIO - GILERA - CICLI BIANCHI
Zona Industriale - Via L. Einaudi (Rione Cristo)
Tel. 0131 341.340
Via 114 - Tel. 0131 -

La complessa vicenda finisce alla magistratura di Aosta

Ospedale, tre denunciati per i ritardi delle analisi

Sono tecnici - Protesta [illegible] - «Hanno rifiutato lavori non di loro competenza»

AOSTA — «*Io [illegible] intervenuto [illegible] ricordare i diritti [illegible] una collega, nella mia qualità di rappresentante sindacale e [illegible] riposta [illegible] stato denunciato*». La vicenda [illegible] laboratorio di analisi dell'ospedale [illegible] Aosta, semiparalizzato dalle malattie che hanno decimato [illegible] organici [illegible] segreteria, è [illegible] anche [illegible] magistratura. Il primario del reparto, Francesco Bordone, ha denunciato alla procura della Repubblica per «*interruzione [illegible] un pubblico servizio*» tre tecnici analisti del laboratorio che [illegible] rifiutati [illegible] svolgere compiti di segreteria e più precisamente lo smistamento dei risultati dei prelievi alle varie divisioni ospedaliere.

I tre denunciati sono il [illegible] rappresentante sindacale della categoria Salvatore Luberto e i tecnici Gemma Cerise e Maria Luisa Fabris. «*Adesso qui il clima è sempre più teso*» avverte un medico dell'unità operativa, Silvio Mascetti. La notizia del ricorso all'autorità giudiziaria è stata [illegible] riportata, ma [illegible] particolari, da un comunicato [illegible] sindacati Cgil, Cisl, Savi e Uil che accennava a una denuncia alla magistratura di colleghi «*che [illegible] rifiutano di effettuare compiti impropri*».

Le richieste fatte al personale tecnico erano contenute [illegible] due ordini di servizio. Il primo [illegible] Bordone, il secondo [illegible] responsabile dell'ospedale regionale Piercarlo Barbero. Spiega il dott. Francesco Bordone: «*Ora spetta alla magistratura decidere [illegible] un comportamento nel quale, [illegible] mio avviso, esistono gli estremi [illegible] reato*».

Ma è [illegible] suo compito dei tecnici provvedere allo smistamento delle analisi? «*Loro dicono di no, noi riteniamo invece di sì, quando [illegible] tratta di un'emergenza, quando la situazione è gravissima come in questi giorni. La stessa [illegible] pensa l'Usl*». [illegible] si dissocia poi dalla lettera di [illegible] contro l'unità sanitaria [illegible] locale diramata [illegible] dagli altri medici del laboratorio: «*Né l'ha vista, [illegible] sono stato informato dell'iniziativa. Non condivido un documento che, a mio avviso, contiene alcune [illegible]*».

Dopo le denunce i quindici [illegible] analisti del reparto hanno replicato con una lettera inviata a Bordone. a Barbero, [illegible] presidente dell'Unità sanitaria locale Roberto Vicquéry e all'assessore alla Sanità Ugo Voyat: «*L'ordine di servizio si viene a sovrapporre a precedenti disposizioni, causando un evidente conflitto di competenze. In altre parole pone al tecnico di copertura pomeridiana il problema di dover scegliere fra compiti istituzionali (esami urgenti) e mansioni [illegible] non strettamente competenza*». La lettera prosegue: «*Sulla base delle [illegible] leggi riteniamo [illegible] non dover sottostare a tale ordine*».

Salvatore Luberto, delegato sindacale della categoria, annuncia un'altra controlettera: «*A questo punto ricorreremo anche noi alle vie legali, presentando un esposto alla magistratura. Riteniamo infatti sia più importante effettuare le [illegible] che dedicarci a incarichi di segreteria*».

Come [illegible] non bastassero [illegible] difficoltà del laboratorio ieri [illegible] aggiunta anche la protesta del servizio [illegible] pronto [illegible] e accettazione, dove i responsabili dell'ospedale hanno difficoltà le infermiere generiche (operatori professionali di seconda categoria) dal «praticare il prelievo di [illegible]. [illegible] terapia endovena e le flebo(ital» ai pazienti ricoverati.

Pur riconoscendo la legittimità del provvedimento, Cgil, Cisl, Savi e Uil contestano «*l'inopportunità [illegible] una amministrazione che da un lato impedisce [illegible] propri dipendenti di garantire un servizio pubblico e dall'altro denuncia i colleghi che si rifiutano [illegible] effettuare analoghi compiti impropri*», riferendosi, naturalmente, ai fatti accaduti nel laboratorio [illegible] analisi.

I sindacati [illegible] escludono quindi che nei prossimi giorni si possano verificare rallentamenti nell'accettazione e nel ricovero dei pazienti trasportati al pronto soccorso [illegible] «*a causa del rigido rispetto delle normative esistenti*». E così [illegible] di fronte a un duro «braccio di ferro».

Il documento [illegible] Cgil, Cisl, Savi e Uil [illegible] conclude con un invito alla Regione e ai responsabili dell'Unità sanitaria della Valle d'Aosta per un confronto che attivi «*un serio tavolo di trattativa*» con i sindacati, «*per riprendere, ancora una volta, il [illegible] chiuso capitolo dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari e dell'Usl*».

Dario Crestodina

Operazione a Sarre e a Châtillon

Sotto sequestro anche un Barolo e un Barbaresco

Prodotti dalla ditta «Pro. Di. Vini» di Roddi d'Alba

AOSTA — Si allarga ancora lo scandalo del vino al metanolo. In Valle i [illegible] di Aosta e Saint-Vincent, su ordine del procuratore di Reggio Emilia, hanno sequestrato altre [illegible] bottiglie di Barolo e Barbaresco «doc» del [illegible] che conterrebbero una percentuale pericolosa [illegible] micidiale alcol metilico (metanolo). Il vino, secondo quanto dichiarato dagli inquirenti, risulta prodotto dalla ditta «Pro.Di.Vini» [illegible] Bella di Roddi d'Alba ed è stato acquistato alle «Cantine di Bacco» di proprietà di Enrico Prampolini e con sede a San [illegible] di Reggio Emilia.

I carabinieri di Aosta hanno sequestrato 13 bottiglie di [illegible] e 21 [illegible] Barbaresco (entrambi a denominazione di origine controllata) nella cantina di Milo Coquillard un infermiere [illegible] anni, [illegible] a Sarre, nella frazione Paravera. Altre bottiglie degli stessi due vini [illegible] quantità [illegible] è stata [illegible] nota) sono state [illegible] dai carabinieri di Saint-Vincent nella casa di Gianfranco Torresan, che abita a Châtillon, in via Chanoux. Il vino è già stato portato al laboratorio chimico dell'Usl per le analisi, che avverranno lunedì.

La Procura della Repubblica di Reggio Emilia è giunta ai nominativi [illegible] due [illegible] stani dopo i controlli effettuati sulle fatture di vendita delle «Cantine [illegible] Bacco». Il vino risulta acquistato il [illegible] dicembre dell'anno scorso. Altre [illegible] bottiglie [illegible] Dolcetto, sempre della «Pro.Di.Vini», sono state sequestrate dalle autorità [illegible] vigilanza presso un privato anch'egli residente [illegible] Châtillon. I risultati delle analisi hanno riscontrato una presenza di metanolo pari al 12 per cento dell'alcol totale (non del vino nel suo complesso), cioè quaranta volte oltre il limite consentito dalla legge.

L'azione di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e vigili sanitari è difficile: in molti casi vino riconosciuto fuori legge dalle analisi ha provenienza fantasma, non essendo accompagnato da bolle [illegible] ricevute di [illegible]. Inoltre anche in [illegible] c'è chi ha preferito liberarsene, gettandolo nelle condutture [illegible].

d. cr.

In Valle il gusto [illegible] la «Prisma»

AOSTA — Vistosi cartelli [illegible] la scritta «Percorso di prova» hanno suscitato la curiosità degli automobilisti in transito sull'autostrada e lungo la statale per il Monte Bianco. I pannelli, autorizzati dall'Anas, sono stati posti dalla «Lancia», in occasione dell'iniziativa promozionale che servirà a presentare la nuova «Prisma».

St-Vincent: controlli, [illegible] escluse [illegible]

Una cava di sabbia diventata discarica

Immondizia gettata alla rinfusa sul suolo [illegible] impermeabilizzato

Saint-Vincent. Spazzatura gettata lungo le rive di un fossato

SAINT-VINCENT — «*Finirà con il diventare un immondezzaio gigantesco*», dice la gente in piazza Zerbion, alludendo a quanto sta [illegible]dendo [illegible] alcune settimane. La spazzatura gettata lungo i torrenti nei ripagholi, nelle scarpate sta aumentando, un fenomeno incomprensibile perché la discarica autorizzata [illegible] è a pochi chilometri [illegible] Saint-Vincent, in Comune di Pontey. E allora come mai sacchi neri e rottami un po' dovunque?

Risponde l'assessore Rino Cosaard: «*Da quando abbiamo fatto recintare il deposito di immondizie la gente ha moltiplicato gli scarichi abusivi per ignoranza, per mancanza di rispetto, e forse perché crede [illegible] sia da pagare [illegible] pedoggio nell'apposita area di Pontey: invece tutto è gratuito. Poi c'è chi non vuole fare pochi chilometri (a più con l'Ape o con il camioncino e allora butta il carico nel posto più vicino e più delicato*».

Ma la lontananza in pella stagione, sciolgasi la neve comincia a apparire quella lasciata a ottobre, novembre. Dice Cosaard: «*Abbiamo discusso questo problema martedì in giunta e ci siamo impegnati a richiamare i vigili urbani a una più stretta sorveglianza. [illegible] saranno molto forti per [illegible] però sorpresa a scaricare immondizia abusivamente*».

[illegible] la discarica è [illegible] sotto controllo, recintata? «C'è anche l'obbligo di dire che cosa [illegible] trasporta, si riceve una bolla o una ricevuta. *Tutto questo avviene perché un mattino il nostro incaricato ha sorpreso otto camion provenienti da Torino che scaricavano non si sa che cosa nella grande buca. Da allora abbiamo deciso di [illegible] trollo*».

[illegible] sottolinea che [illegible] «*prima c'è stata leggerezza adesso non è il [illegible] di fare drammi inutili: c'è un'ora precisa per scaricare, tutto avviene sotto controllo*». La discarica autorizzata è in realtà una cava di sabbia: l'azienda scava buche, ricava sabbia in [illegible] alla Dora, poco sopra il limite dell'acqua, poi le fa riempire di rifiuti [illegible] provenienti dai Comuni consorziatisi per mantenere l'impianto.

Il fondo è stato [illegible] impermeabilizzato per evitare eventuali infiltrazioni nel terreno? Risponde Rino Cosaard: «*No, la discarica non è stata preparata, ma [illegible] sono pericoli per l'acqua [illegible] Dora*»; quanto [illegible] [illegible] reatiche, all'acqua che [illegible] sotterra e riforniace le sorgenti, il problema è diverso: il pericolo [illegible] inquinamenti [illegible] viene escluso, anche se i rifiuti [illegible] liquidi.

Tuttavia la spazzatura non è compattata, ma gettata [illegible] buchi alla rinfusa. «Alcuni [illegible] già [illegible] ricoperti e seminati a [illegible]», spiega ancora Cosaard. Il paesaggio, almeno in apparenza, è salvo: che [illegible] accada sottoterra nessuno lo sa. Forse basterà aspettare.

p. cer.

Accusato d'aver violato leggi urbanistiche, è [illegible] in libertà provvisoria

Impresario edile è arrestato

Pietro Goglio

CHATILLON — Pietro Goglio, 46 anni, imprenditore edile, abitante in via [illegible] 14 a Châtillon, è stato arrestato dai carabinieri di Aosta per violazioni [illegible] leggi urbanistiche su mandato del pretore Luigi Lombardo e ha ottenuto ieri sera la libertà provvisoria.

L'imprenditore è accusato [illegible] aver tolto i sigilli di sequestro apposti, il 28 ottobre 1985 a un condominio di [illegible] appartamenti che la sua impresa stava costruendo in località Croisette di Torgnon. L'edificio [illegible] risulta difforme al progetto presentato al Comune da Pietro Goglio e [illegible] base [illegible] quale l'imprenditore aveva ottenuto [illegible] ne edilizia.

Accertata l'irregolarità della costruzione dello stabile il Comune di Torgnon aveva sospeso [illegible] concessione [illegible] sia, ma il Goglio secondo gli inquirenti aveva continuato a lavorare. Su segnalazione del Comune [illegible] Torgnon il cantiere [illegible] era [illegible] fatto chiudere e posto [illegible] sequestro [illegible] pretura [illegible] Aosta che aveva fatto [illegible] i sigilli. Nei giorni scorsi i sigilli sono [illegible] tolti senza che vi [illegible] state disposizioni per [illegible] dissequestro del cantiere [illegible] parte dell'autorità giudiziaria: Pietro Goglio è stato arrestato.

Arrivato in Valle con i genitori quando era ancora [illegible] ragazzo (il padre gestisce l'albergo-ristorante «Scudo di Francia» [illegible] Saint-Vincent), Pietro Goglio ha fatto [illegible] alcuni anni il tubista, poi è diventato costruttore edile. Sposato con Santina [illegible] (dalla quale è divisa) è padre di tre ragazzi (Massimo di 19 anni, Massimiliano di 18 e Enrico di 16), Goglio è molto conosciuto nell'ambiente edile valdostano. Soprattutto in questi ultimi anni la sua attività è stata intensa a [illegible] Vincent, dove ha [illegible] moltissimo.

E' stata la sua impresa a realizzare l'elegante complesso a ponente di via Conti di Challand a Saint-Vincent, numerosi alloggi a Châtillon (tra gli altri anche quello [illegible] cui il Goglio vive, [illegible] affitto, e lo stabile [illegible] bivio [illegible] via Chanoux con via della Stazione dove ha gli uffici).

Pietro Goglio già nel 1981 era stato arrestato dai carabinieri di [illegible] su ordine di carcerazione [illegible] pretore per violazione [illegible] leggi urbanistiche e aveva scontato dieci giorni [illegible] di carcere. Alcuni giorni [illegible] fa era stato condannato anche per emissione di [illegible] gni a vuoto.

r. d.

Su tutti i problemi della categoria

Un questionario ai commercianti

AOSTA — Un questionario è stato inviato agli esercenti [illegible] Aosta perché rispondano, dando il loro parere, su alcuni problemi che [illegible] modo particolare la categoria. In sintesi, le domande riguardano le insegne pubblicitarie, [illegible] di [illegible] alle vie pedonalizzate [illegible] parte degli automezzi [illegible] e [illegible] e allo [illegible] delle merci, il miglioramento degli elementi dell'arredo urbano per renderlo più decoroso, il piano commerciale, la valorizzazione (anche a scopo turistico) di monumenti e edifici storici, le iniziative per il rilancio turistico-commerciale [illegible] Aosta.

L'iniziativa è del Comitato di sviluppo, costituito nell'ambito dell'Associazione regionale [illegible] commercio e [illegible] turismo della valle. Il fine [illegible] nuovo organismo è appunto il rilancio [illegible] due settori [illegible] capoluogo regionale, grazie anche a una maggior presenza [illegible] sedi dove si prendono [illegible] iniziative che riguardano [illegible] attività associative.

[illegible] Comitato, [illegible] da commercianti e esercenti che rappresentano le principali [illegible] di Aosta, [illegible] discusso [illegible] l'assessore comunale [illegible] Aosta Serafino [illegible] gli argomenti poi inseriti nel questionario. L'assessore ha fatto [illegible] la disponibilità dell'Amministrazione municipale [illegible] impegnarsi nella ricerca di soluzioni [illegible] problemi in stretta collaborazione con [illegible] categorie [illegible] merciali. Di qui la necessità [illegible] attraverso il questionario, quali [illegible] le esigenze.

r. s.

Una mostra sulla chiesa di S. Francesco

AOSTA — Per [illegible] manifestazioni del bicentenario della conquista del Monte [illegible] saranno realizzati alcuni volumi, [illegible] i quali l'assessorato al Turismo ha già stanziato 62 milioni.

[illegible] Sorbey ha inoltre annunciato l'organizzazione di un corso di primo addestramento alberghiero per l'anno 1986-87 e la realizzazione di una mostra sulla distrutta chiesa [illegible] San Francesco ad [illegible].

In appalto sei strade

AOSTA — La Regione ha appaltato i lavori di costruzione di alcune strade [illegible] nali, per complessivi quattro [illegible].

Saranno realizzate quella [illegible] Fourpier nel [illegible] di Fontbosset, dell'Envers a Chambave, del Buthier a Gignod, della Comba-Vinerand a Gressan, della «Duca degli Abruzzi» ad Aosta e il collegamento tra Montjovet e Challand-Saint-Victor.

Oggi e domani [illegible] Giacosa e al Corso

Cinema francese con cinque film

AOSTA — Tutta dedicata ai problemi esistenziali l'odierna giornata della «Semaine [illegible] cinéma français». [illegible] incomincia [illegible] ore con «La drôlesse» (1979) [illegible] Jacques Doillon, per proseguire alle [illegible] con «Extérieur, nuit» (1979) [illegible] Jacques Bral e alle 21 con «Le destin de Juliette» (1982) di Aline Isserman.

Jacques Doillon, dopo [illegible] lunga esperienza nel campo [illegible] montaggio e nella realizzazione di cortometraggi documentari e di finzione, esordì [illegible] cinema «maggiore» con «Les doigts dans la Tête» [illegible] 1974, rivelando le sue qualità di «autore», ideatore di storie più o meno paradossali. Doillon le abbandona dopo averle delineate, per dedicarsi a costruire, con lucida oggettività e attraverso uno stile personalissimo, personaggi spontanei e irrazionali, dal [illegible] sapore autobiografico.

Con «La [illegible]» (Prix du Jeune Cinéma a Cannes) egli analizza, attraverso la storia di un adolescente che rapisce e sequestra una ragazzina, i sentimenti conflittuali e l'immaturità che caratterizzano più generalmente i rapporti [illegible] coppia.

Jacques Bral, di origine iraniana, un passato di attivista politico [illegible] sparito, dopo studi [illegible] architettura e un'esperienza [illegible] di scuola [illegible] cinema, passa alla regia dirigendo film [illegible] risentono inizialmente in maniera eccessiva delle sue intense frequentazioni intellettuali [illegible] afferma «Extérieur, nuit», storia [illegible] vagabondaggi notturni, di personaggi marginali e perdenti, di vite che si incrociano [illegible] incontrarsi.

Aline Isserman, ex giornalista e disegnatrice di fumetti. [illegible] «Le destin de Juliette» [illegible] suo primo lungometraggio. La storia di Juliette, [illegible] suo destino di donna e di madre, della sua degradazione e del suo riscatto, [illegible] [illegible] attraverso una regia estremamente controllata, una grande capacità [illegible] composizione pittorica dell'inquadratura, [illegible] buona scelta e direzione degli attori.

Domani la manifestazione si sposterà al cinema Corso, dove saranno proiettati alle ore 18 «Fata divera» (1963) di Raymond Depardon e alle 21 «Polar» (1982) di Jacques Bral. Il primo è una testimonianza, spietatamente documentaria, della vita quotidiana di un commissariato di polizia parigino, ottenuta dal regista attraverso una permanenza di parecchi mesi all'interno del commissariato stesso.

Il secondo rinnova la atmosfere di «Extérieur, nuit». In una storia di poliziotti privati, gangster e belle donne infide e tenebrose.

l. b.

GLI APPUNTAMENTI [illegible] OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

CORSO: La casa è stata, regia di Nanni Moretti con N. Moretti e Moduono. F. Da Ceresa [illegible] 1985) — Dopo aver fatto il parrucchiere per qualche tempo su un'isola, [illegible] ritorna [illegible] a Roma, dove [illegible] amici e famiglia in angoscia [illegible] crisi esistenziale. Orso d'argento al festival di Berlino 1986. Orario 16-18-20-22. Domani [illegible] 14 Fata divera, regia di Raymond Depardon (Francia 1963) - Ore 21: Polar, regia di [illegible] Bral, con J. P. [illegible] S. Montalgu, C. Cruchet

GIACOSA: Settimana del [illegible] francese 1986: [illegible] La drôlesse regia di Jacques Doillon con M. Deschevres, C. Hébert (Francia 1979) - Ore 18: Extérieur, nuit regia di Jacques Bral, con C. Boisson, A. Dussolier, G. Larivi (Francia 1979) - Ore 21: Le destin de Juliette regia di [illegible] Isserman, con L. Dutheillet B. [illegible] (Francia 1982).

ITALIA: Una spina nel [illegible] di Alberto Lattuada con A. Delon, B. Duez (Italia 1985) — Bel pardigiorno di provincia e intrigo di una ragazza del passato ambiguo e misterioso. Orario 16; 18; 20; 22.

SPLENDOR [illegible] luce rossa. Vietato ai minori [illegible]. Orario 16; 18; [illegible]

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Nove settimane e mezza regia di Adrian Lyne con M. Rourke, K. Basinger (Usa 1985) — Ossessivo rapporto amoroso sadomaso mimo [illegible] videoclip, fotografia [illegible]. Orario 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE [illegible]: La foresta di smeraldo regia di John Boorman [illegible] P. [illegible]. C. Boorman (Usa 1985) — Ingegnere americano alla [illegible] del figlio rapito dagli indios [illegible] foresta [illegible]. Orario 18; 20; [illegible]

VERRES

IDEAL: Rocky III, [illegible] Sylvester [illegible] con [illegible] Lundgren [illegible] 1985) — Rocky [illegible] sempre anche in [illegible] contro avversari [illegible] di [illegible]. Orario 16.30; 21.30.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: [illegible] Jean [illegible] Pierre [illegible] (0165) 45.845

Manomessi Pubblicità: 10 rue Xavier de Maistre tel. (0165) 45 957

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: [illegible] Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Valtournenche

Sabato: [illegible] Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, [illegible]

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027

Brusson: S.S. [illegible], [illegible] (0125) 300 [illegible]

[illegible] rue Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.

Pont-St-Martin: via della Stazione 32 tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione Prella (0165) 93.068.

Valtournenche: via [illegible] (0166) [illegible]

Verrès: S.S. [illegible] Loc [illegible] (0125) 92.91.82

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Tesaco» di via Chambéry; «Agip» [illegible] corso [illegible]

Saint-Vincent: «Agip» di [illegible] Piemonte

La Salle: «Agip» [illegible] Statale [illegible]

Morgex: «Total» in località Marais

Farmacie

Aosta: Chenal in via Croce di cielo (chiusura ore 22 [illegible] urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle [illegible] di domani: [illegible] Temperatura di ieri all'aeroporto: min. 5, ore 12 [illegible] Umidità 40 per [illegible] Venti: [illegible] no da Nord-Ovest.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

Televisioni

RAITRE

19.10 Tg3 Regionale
19.30 Tg3 Sport Regione

TVA

13 — Rossini Hi-Fi
14.10 Fiorenino
15 — Piccoli [illegible]
16 — Taccuino della sera
16.20 La specialista
19 — [illegible] al videogame
19.30 Notiziario regionale

ANTENNE 2

14.30 Les [illegible] font la paire
[illegible] L'école fait face
16.15 Le kiosque à musique
[illegible] — Le crime [illegible] Pinotte
16.40 Stade 2
19.30 Mary
20 — Le journal
20.35 Les enquêtes du [illegible] salre Maigret
22.15 Projection privée

TV SUISSE

ROMANDE

10 — Culte protestant
12.45 The [illegible]
13.10 Téléjournal
13.15 Automobilisme
15.30 Cyclisme
17 — Téléjournal
17.05 Disney Channel
18.20 Vaudoiseries
18.30 Actualité sportive
19.30 Téléjournal
20 — Le trait secret
20.55 Ticket de première
21.50 Le Défi mondial
22.50 Téléjournal
23.05 [illegible]

Radio

RADIO [illegible]

14 — [illegible], [illegible] a cura della Redazione della Valle de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7.50 Valle d'Aosta Buongiorno
8 — Mon Pays
10,10 Incontri amichevoli
10,30 Alexi rivisouti [illegible] presente
11,30 Buona domenica
12 — Gli alpini
12.40 Pomeriggio musicale

SECONDA RETE

9 — Buon mattino
10,30 News notizie
12 — Music
16.10 Dee jay time
17.10 On air
18 — Top Ten Secret
18.05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
8,02 R.R. Notizie
8,32 Hit augusti
10,24 Disco flash un amo ti
11 — Self-service
14,06 Aosta vende musica
16,02 R.R. Momenti d'amore
18,36 Un disco da ricordare
19 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA

10 — Buongiorno con Daria
10,30 Superpeppe
12 — No stop della Studio 2
15 — Buon weekend
17 — Classifiche
18 — Buon weekend

RADIO [illegible]

8,15 Notiziario flash
9 — Disco Banana
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa [illegible]
11,30 Le ricette del giorno
15 — Gulliver nave
18 — Chi scopre trova
19,20 A bello cantiere

RADIO MONTE [illegible]

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
11 — Discoveglio
14,30 Hit-storia Bianca
15 — Discoveglio
18 — Soft music
18 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

9 — [illegible] Tir
11 — Music Tir con Bob Sinclar
12.30 Tir Top Top dance
14 — Pomeriggio Tir
19 — Notturno

Concerto questa sera [illegible]

Il London Group suona al Giacosa

AOSTA — Il consueto appuntamento mensile con la musica, [illegible] dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, è questo mese caratterizzato da un concerto [illegible] eccezione, sia per la levatura artistica del [illegible] chiamato a tenerlo (il celebre «The London Early [illegible] Group») sia [illegible] la scelta delle musiche, di notevole fascino, organicamente ordinate in un [illegible] interessante [illegible] punto di vista divulgativo e musicologico.

Purtroppo il concerto, previsto per domani alle [illegible], si svolgerà al Teatro Giacosa: [illegible] sala da concerto è apparsa già altre volte discutibile [illegible] i complessi di musica [illegible] camera moderni, esso [illegible] ancor [illegible] adatto in questa occasione, dove più ingenti sono i problemi di resa acustica e di percezione sonora, connessi allo strumentario e al [illegible] esecutivo del repertorio antico.

Il «London Early Music Group», formato [illegible] Simpson (mezzosoprano), Wynford Evans (tenore), Duncan Druce e Nicholas Parker (violini), Jan Cummie (viola e tiorba), Peter Vai (violoncello) [illegible] creato nel 1976.

Sotto la [illegible] sua fondatore, James Tyler, si è esibito in [illegible] in tutta Europa, in Australia e negli Stati Uniti, partecipando a festival internazionali, a trasmissioni radiotelevisive e incidendo numerosi dischi.

Il tema conduttore di tutto il [illegible] è costituito dall'opera di Henry Purcell, il più importante compositore [illegible] storia musicale inglese, la cui vastissima produzione [illegible] in campo operistico e strumentale, può [illegible] pienamente intesa non soltanto in relazione alla [illegible] inglese, ma soprattutto nei confronti delle influenze contemporanee di ambito continentale.

A questo fine, nella prima parte del concerto saranno presentati brani di Purcell e di compositori italiani attivi [illegible] negli ultimi anni del XVII secolo. La seconda parte, invece, sarà costituita da un'antologia di pezzi (strumentali e vocali) dei più significativi autori [illegible] del periodo barocco.

a. l.

Assessorato Regionale [illegible] Istruzione Servizio Attività Culturali

Istituto Musicale Regionale

Concerto

«The London Early Music Group»

Lunedì 14 aprile 1986, ore 21

Teatro Giacosa in Aosta

Servizio autobus per i residenti in bassa, media e alta Valle - prenotazioni presso le biblioteche di **Pont-Saint-Martin, Verrès, Châtillon, Morgex.**
(Informazioni 0165 303.339)

ECCEZIONALE

Nuovissime macchine per scrivere elettroniche import

OLIVETTI ET/112 - ET/116 - 17/21"

Dimostrazione, vendita, assistenza presso:

AOSTA UFFICIO DI [illegible]

(da 24 anni [illegible] servizio della Clientela Valdostana)
Via Festaz 84 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 43.670

GLESAZ AMELIO

Via Nazionale per Donnas 50
11026 [illegible]

Tel. 0125 82.203

e sino ad esaurimento i vecchi modelli originali italia/import

OLIVETTI ET/111/17" a L. 1.290.000 + iva

OLIVETTI ET/115/17" a L. 1.430.000 + iva

Garanzia di serietà, esperienza ed assistenza

ECCELLENZA: A SAINT-VINCENT ARRIVA L'ACQUI E L'AOSTA VA AD ALBENGA

Il Maros fa già programmi per la prossima stagione

I dirigenti [illegible] capitali - Cambieranno nome e sponsor? - Puia forse confermato

SAINT-VINCENT — L'ottimo campionato della squadra ha «costretto» i dirigenti [illegible] Maros a imbastire i loro programmi con [illegible] mese d'anticipo sulla fine del torneo. Ventinove punti sono un buon viatico per il futuro I responsabili del sodalizio biancoceleste danno l'impressione di avere [illegible] idee ben precise, anche se negano siano già state assunte decisioni ufficiali. Quelle che, venendo a galla, sono chiamate indi- [illegible] in realtà costituiscono i primi tasselli di un piano già in cantiere da tempo. Prima di tutto c'è la questione dello sponsor che nella prossima stagione dovrebbe cambiare, con l'abbandono, quindi, del prefisso «Maros». [illegible] società torinese dell'ex presidente Gigi Rosaini. Dicono qui che chi è vicino alla squadra (e [illegible] dovrebbe intendere anche Comune e casinò) vuole tornare a privilegiare il nome di Saint-Vincent. Perciò si può immaginare che l'eventuale nuovo sponsor debba essere del posto, oppure dovrà accontentarsi di una «vetrina» secondaria. Il tutto resta comunque condizionato al denaro che sarà disposto a [illegible] cassa della società.

Visto che il presidente Cappelletti è a Monaco per affari e tornerà a Saint-Vincent solo oggi per assistere alla partita con l'Acqui, sui problemi economici si sofferma l'amministratore delegato Elso Crétier. Dice un po' a sorpresa: *«Grazie a Puia e ai ragazzi per un torneo che è andato al di là delle nostre più ottimistiche previsioni; ma adesso pensare al futuro significa innanzitutto riconoscere che un campionato come questo non può reggersi finanziariamente sulle spalle di poche persone. Stiamo già lavorando per l'anno prossimo, per vedere chi sarà a capo della baracca».*

Crétier [illegible] di buon umore. Sorride e spiega la battuta: *«Saint-Vincent ha vissuto una bella esperienza, ma per toglierci altre soddisfazioni la società deve crescere, ha bisogno di nuovi sostenitori. Voglia dire un sostegno pratico, finanziario. Qualcuno potrà pensare che a Saint-Vincent [illegible] tutti pronti a raccogliere l'invito, ma io non sono così ottimista. Abbiamo cominciato un'indagine; alla fine vedremo chi si farà avanti e sarà veramente disposto a darci una mano».*

Mentre restano ancora in sospeso i piani di potenziamento della squadra, prende sempre più corpo la conferma del tecnico Nella dirigenza, su questo argomento, non [illegible] sarebbero contrasti e Crétier aggiunge: *«Per quanto mi riguarda confermerei Puia fin da adesso; è stato lui il nostro migliore acquisto».*

L'ex granata ringrazia per il complimento e ribadisce la sua disponibilità al confronto per un eventuale rinnovo del contratto, ma antepone ai programmi futuri l'impegno che attende la squadra negli ultimi quattro turni [illegible] campionato. Questo pomeriggio arriva a Saint-Vincent l'Acqui (1-1 all'andata), 23 punti in classifica, pieria zona retrocessione e Puia richiama i suoi alla massima concentrazione: *«L'imbattibilità del Comunale va difesa. Ci attende una gara delicata contro un avversario che, dovendo salvarsi, avrà una carica particolare».*

L'allenatore, secondo [illegible] sturne, non anticipa la formazione e, rispetto alla trasferta di Andora, c'è da aspettarsi qualche novità. Orsini, per esempio, è recuperato e sarà preso in [illegible] considerazione, vista la facilità con la quale va in gol. In difesa quasi scontata l'ennesima conferma di Milazzo, mentre per l'attacco sono in allarme sia Bongiovanni sia Mirtello e Zappo. Cusano, intanto, [illegible] tolto il gesso e ha cominciato la rieducazione; ma il suo campionato è finito con la Biellese

d. cr.

Saint-Vincent. Orsini esulta. I suoi gol su punizione sono stati spesso decisivi per la squadra

Mialich: «Basta [illegible] pari e la salvezza s'avvicina»

I rossoneri non baderanno solo a difendersi - Squadra al completo

[illegible] — *«Se gli scontri diretti [illegible] prossima giornata andranno secondo logica il trittico-salvezza potrebbe abbozzarsi fino a quota 25»*, dice [illegible] Mialich, negando che l'odierna trasferta di Albenga costituisca [illegible] prova senz'appello per l'Aosta, [illegible] specie di roulette russa per due formazioni ugualmente ingualate e divise da una sola lunghezza: 22 punti i liguri, 21 i rossoneri.

Mialich [illegible] sere ottimista [illegible] quantomeno, [illegible] del suo [illegible] gio per sdra[illegible] questa ventisettesima giornata: *«Se anche perdessimo [illegible] Albenga per noi [illegible] cambierebbe nulla. Lo affermo perchè so che teoricamente possiamo già avere in tasca questi benedetti cinque punti della tranquillità. Chiaro che è meglio farli il più presto possibile, cominciando possibilmente subito»*.

«Subito» significa da oggi, con un pareggio (*«E perchè non una vittoria?»* al d[illegible] da Mialich) ad Albenga. Gli altri dovranno arrivare dagli incontri al Puchoz con il Levante e la Biellese. Sulla car- [illegible] e invece considerata «tabù» la trasferta di Casale, a meno che la necessità non induca a disperate speranze anche sul terreno della prima della classe che, quel giorno (penultima giornata), avrà probabilmente la certezza matematica della promozione in C2.

Enzo Bravi

Oltre che alle sue fortune l'Aosta [illegible]te affidamento sulle sfortune delle altre pericolanti. Il programma di oggi offre per esempio Maros-Acqui, Andora-Imperia, Borgolicino-Ivrea e Cuneo-Moncalieri: una serie di spareggi che potrebbe dare un grosso scrollone alla bassa classifica la quale, [illegible] per capire, va dai 23 ai 20 punti. E le prossime tre domeniche ospiteranno [illegible] una decina di gare in grado di condizionare direttamente e in maniera decisiva [illegible] alla salvezza. Due [illegible] dovranno far compagnia alla rassegnata Albese; l'Ivrea priva di gioco e di idee vista domenica scorsa al Puchoz ha buone possibilità di essere [illegible] prima [illegible]ta, sulla seconda per ora il pronostico è perlomeno azzardato.

L'Albenga, sconfitta sette giorni fa a D[illegible]ia per 1-0, non può distrarsi di fronte [illegible] pubblico con l'Aosta. Mialich sa che le difficoltà saranno maggiori e infatti avrebbe preferito che i liguri avessero almeno pareggiato con la Juve Domo. Rispetta l'avversario, ma crede nelle possibilità della sua squadra: *«L'Albenga è una buona formazione che ha patito la scomparsa del presidente, ha avuto problemi societari e ora rischia molto. Il pareggio è alla nostra portata, magari, giocando tranquilli, possiamo anche vincere. I giocatori [illegible] in buone condizioni di forma e anche sufficientemente motivati, dopo il largo successo sull'Ivrea. Se riusciremo ad assumere l'iniziativa a centrocampo avremo la partita in mano. Non possiamo limitarci a difendere, è un atteggiamento tattico nel quale non eccelliamo»*. Valera, Rando e Mirazzi potrebbero essere gli uomini determinanti, ma grosso responsabilità ha la difesa e in particolare Enzo Bravi, le cui parate potrebbero risultare decisive (nel girone di ritorno il portiere ha subito soltanto tre gol).

Nessun dubbio sulla formazione. Giocheranno gli undici del primo tempo con l'Ivrea, compreso Vascimirino, [illegible] ha assorbito la lieve distorsione alla caviglia sinistra; [illegible]vi, Anile, Priori, Esposito, Filippigh, Bravarone, Sattola, Rando, Vascimirino, Valera, Mirazzi. In panchina Cargaro, Telesforo, Barbasso, Saravalle e Isidori.

d. cr.

La Gagliardi ha il primo posto già garantito

AOSTA — Dopo la sconfitta per 14 a 12 subita domenica scorsa dai Lunardelli Biella ad opera del Novara, l'ultima partita del campionato di rugby di serie C2, la programma oggi pomeriggio a Biella (ore 15) tra la Gagliardi Aosta il Lunardelli non presenta più interessi di classifica.

Qualunque sia il risultato, al termine dell'incontro saranno i ragazzi aostani allenati da Pinuccio Trignani a terminare al primo posto del girone avendo ora già tre punti di vantaggio nei confronti dei Lunardelli.

Atteso incontro con il Romagnano

E il Sarre è deciso a non retrocedere

AOSTA — La sesta giornata di ritorno del campionato di Prima categoria presenta [illegible] Quinciniettese di Massigian leader solitaria [illegible] [illegible] dopo il successo conseguito [illegible] il punteggio di 1-0 nel recupero infrasettimanale contro il Vigliano.

FenisNus-Ampi Elter (sabato 3-0). [illegible] molto importante soprattutto per gli ospiti decisi a strappare almeno un punto per continuare una serie positiva che dura da molte giornate. Mancherà nella squadra di De Cegile la punta Parussini, che pare risentire ancora di un fastidioso stiramento muscolare. Per il resto la squadra [illegible] presenta nella sua formazione migliore, con tanta determinazione

I padroni di casa non si sentono [illegible] tagliati fuori dalla lotta per il passaggio di categoria. Sottolinea il direttore sportivo Nando Chasseur: *«E' un campionato che offre continue sorprese e siccome le giornate da giocare sono ancora molte non mi stupirei se dovessimo assistere ad altri cambiamenti [illegible] classifica. Noi quindi giocheremo per fare risultato»*. Nel FenisNus, squalificato il portiere Allera per due turni, giocherà in porta Vevey.

Sarre Chenaillet Simen-Romagnano (4-6). Gli ospiti devono fare a meno degli squalificati Erbetta e Lorenzini, ma [illegible] la squadra di Enrico Edilizi il compito è ugualmente severo essendo la compagine sestana [illegible] che [illegible] verso una possibile promozione finale.

Scalise e compagni hanno lavorato molto durante la settimana e, analizzata la delusione per la sconfitta subita [illegible] opera dell'Ampi Elter, scenderanno in campo con la massima concentrazione. [illegible] eventuale ulteriore risultato negativo [illegible] prometterebbe [illegible] loro permanenza in [illegible] categoria. C'è molta fiducia all'interno della squadra che, sul [illegible] [illegible] Gressan, [illegible] impegnerà al massimo per sconfiggere [illegible] forte [illegible] ospite.

Spolina-St-Christophe (1-4). Il Saint-Christophe di Gigi Danieli cercherà di confermare sul terreno di Cossato la sua particolare predisposizione per [illegible] partite esterne ed è chiaro che un successo di Perruquet e compagni tornerebbe molto utile anche alle formazioni valdostane impegnate nella lotta per non retrocedere essendo lo Spolina [illegible] diretta [illegible] rente alla salvezza

c. g.

Gli aostani [illegible] Paolo Sollier in una difficile partita

La capolista oggi rivelerà le ambizioni del Sant'Orso

AOSTA — *«E' la partita che dovrà dare precise indicazioni per sapere chi siamo veramente e [illegible] possiamo [illegible] proporre, sotto il profilo agonistico, nel prosieguo del campionato. [illegible] specie di partita-svolta che considero importante anche per l'impostazione futura della squadra»*. Così l'allenatore dei giallobiù, Paolo Sollier, presenta l'incontro di questo pomeriggio in programma sul terreno del Comunale di San Maurizio Canavese contro la capolista Seo Borgaro.

Prosegue Sollier: *«Una sconfitta ci chiuderebbe forse la strada verso le posizioni [illegible] nevitse e ci vorrebbe d'ora [illegible] poi impegnati nella lotta per la conferma del terzo posto in classifica»*. All'andata la squadra di Mario Sacco tornò a casa [illegible] Puchoz con due punti insperati, frutto di una [illegible] [illegible] di gara, in cui però l'arbitro ebbe un ruolo determinante: l'espulsione di due aostani e la concessione di due calci [illegible] rigore.

La partita di oggi vede opposte le [illegible] difese più *«impenetrabili»* di tutto il torneo: otto reti infatti subite finora [illegible] Sant'Orso Endas e dal [illegible]. E' evidente quindi che i motivi agonistici e soprattutto tecnici non mancheranno.

Paolo Valente

essendo le due compagini in possesso di spiccate individualità [illegible] tutti i reparti.

Il Seo Borgaro ha vinto domenica scorsa per 1 a 0 a Rivarolo, che non perdeva in [illegible] dalla seconda giornata [illegible] ritorno del campionato 1984-'85 (17 febbraio) quando furono sconfitti dalla Nolese (rete [illegible] Tescione). *«Sono in [illegible] momento [illegible] eccellente condizione generale»*, dice Sollier a proposito dei padroni di casa.

L'allenatore aostano prosegue: *«La partita storta però capitano a tutti e anche le cose primaverili sono in agguato, mentre per quanto riguarda invece il Sant'Orso Endas direi che stiamo andando molto bene»*. Citrilli sta ritrovando lo smalto dei giorni migliori e [illegible] delle due punte che Sollier farà filtrare nella difesa dei padroni di casa. L'altra è [illegible] Valente, un [illegible] ge- [illegible] che non disdegna mai di rientrare velocemente per aiutare la difesa e che è stato il preciso [illegible] [illegible] calcio [illegible] punizione che ha consentito alla squadra di pareggiare domenica scorsa a Saint-Vincent contro la Crescentinese.

Non dovrebbe scendere in campo invece Luciano Benetti che [illegible] ha convinto [illegible] ra una volta. Nel frattempo si sta allenando Menabreaz che scenderà in campo fin dal prossimo turno contro il Gassino. Sul piano tattico Cerise dovrebbe prendere [illegible] consegna il pericoloso Russo mentre Mirko Feder sarà il custo- [illegible] [illegible] Leotta; su Cirillo potrebbero andare sia Gagliardone sia Duclos, dipende dallo schema tattico che Sollier deciderà di attuare nelle [illegible] iniziali del confronto. Partita difficile, ma molto valida dal punto di [illegible] tecnico, [illegible] s'altro la partita di cartello [illegible] [illegible] giornata.

c. g.

La squadra valdostana vuole tornare al secondo posto

L'Issogne adesso cercherà di sconfiggere Il Palazzo

AOSTA — L'incontro più importante nel sesto turno di ritorno del campionato di Seconda categoria si gioca a Bollengo, dove è in programma il confronto tra la capolista Palazzo e l'Issogne.

Montaltese-Arnaville (andata 3-1). Dopo la sconfitta subita ad [illegible] del Saint Pierre nel recupero i carnevalari sembrano ormai tagliati [illegible] fuori dalla lotta per il [illegible] so finale. Gli ospiti sono in [illegible] tranquilla posizione di classifica e il confronto si preannuncia equilibrato

Verrès-Bellavista (1-0). I padroni di casa devono cercare di aggiudicarsi l'intera posta per non finire in zona retrocessione. Il Bellavista si è però dimostrato squadra compatta.

Arnad-Charvensod (1-3). partita difficile per gli ospiti, privi di parecchi titolari, tra cui lo squalificato Cazzadore e l'infortunato Sinigaglia. Entrambe le squadre hanno bisogno [illegible] fare punti, ma i padroni di casa hanno maggiori possibilità di aggiudicarsi l'intera posta.

Sanginergese-Olimpia (1-1). Un risultato di parità [illegible] tenterebbe anche [illegible] volta gli ospiti, che devono ottenere un risultato positivo per sperare nella salvezza.

Palazzo-Issogne (1-1). Per la squadra valdostana il presente l'occasione di ridare interesse [illegible] campionato rilanciando [illegible] le proprie ambizioni di successo. Peracca e compagni devono però infliggere all'imbattuta capolista la prima sconfitta stagionale. Un compito difficile.

Chatillon-Pont Donnas (1-1). Per la formazione di Sergio Perazzone si fa [illegible] più onorata la [illegible] di ritornare in Prima categoria. La vittoria con lo Charvensod, mercoledì sera, ha consentito [illegible] padroni di casa di restare da soli al secondo posto della classifica.

Saint-Pierre-Gressan (6-1). Dopo il successo nel recupero contro la forte Montaltese i padroni di casa vogliono uscire al più presto dalla zona calda della retrocessione e giocheranno per i due punti.

m. g.

Il campionato primaverile degli sport tradizionali

Tsan, Nus tenta di risalire [illegible] spese del St-Christophe

AOSTA — La sesta giornata (prima di ritorno) nel campionato di [illegible] presenta oggi una sfida classica, nel girone A, tra [illegible] e Saint-Christophe. La battuta d'arresto del [illegible] una settimana fa ad opera dello Chatillon I rilancia questo incontro il Saint-Christophe deve assolutamente fare [illegible] punti, ma la squadra è in fase di ripresa. Quando ai Nus, sarebbe sbagliato ritenerlo finito, poichè ha dimostrato spesso capacità di recupero impensabili, ribaltando anche [illegible] partita situazioni spesso ormai compromesse.

Salvo fatti imprevedibili, le altre due partite [illegible] girone non dovrebbero riservare sorprese. A Pollein lo Chatillon I va per vincere e per confermare la sua classifica, in testa con il Nus mentre Montjovet e Saint-Vincent giocano per la sopravvivenza in serie A.

Nel girone B la partita tra Verrayes (imbattuta) e Quart dovrebbe riuscire a dare l'esatta dimensione di quest'ultima squadra, di grandi tradizioni ma rinnovata forse troppo per questo campionato. Il Brissogne contro lo Chatillon II cerca un avvicinamento impossibile all'alta classifica, assieme allo Chatillon III, che però deve vedersela con un Rolaun, il quale teme ancora le «sabbie mobili» [illegible] retrocessione.

Finiet. Nessuno [illegible] di classifica è prevedibile nel girone A di serie A: il La Thuile non sembra quest'anno capace di impensierire i «cretoni», e salvo grossolani errori il Sarre non è certo in grado di opporsi all'Alsein.

Lo scontro tra Bosses e Porossan II, una volta un «classico», [illegible] diventa fino a se stesso, tra due squadre [illegible] media classifica. Nell'altro gi- [illegible] la sfida [illegible] Oignod e Valpelline è sempre alla distanza: il primo affronta lo Charvensod, il secondo va in casa della matricola Courmayeur: Porossan I invece è sopito a La Salle per prepararsi al recupero che ancora deve concludere con il Valpelline (sarà domenica prossima: tre battute ancora da effettuare, con [illegible] di punti minimo in favore dei «valpeuleunen»).

c. r.

«Super-trial» oggi a Bergamo [illegible] i rossoneri

AOSTA — [illegible] folta rappresentativa del [illegible] Club Valle d'Aosta partecipa stamane a Bergamo a una gara di super-trial allestita dal locale moto [illegible]b. I colori valdostani saranno difesi tra gli altri da Patrick Marguerettaz, Flavio Jacquemod, Ivan Comiatto e Stefano Delilo.

Dopo il secondo posto conquistato la scorsa stagione nella categoria «cadetti», Marguerettaz gareggia questo anno tra gli «juniores», dove ha già avuto occasione [illegible] in evidenza [illegible] prova [illegible] Camerino (Macerata). Stefano Delilo, 14 anni, di Aosta, punta decisamente a una buona prestazione globale nel campionato italiano cadetti.

Impegnati seicento atleti della discesa e del fondo

Il Grand Prix a Champoluc

CHAMPOLUC — Quattrocento atleti nello sci alpino e quasi duecento nel fondo partecipano stamane a Champoluc alla terza edizione del «Grand Prix Conseil Régional de la Vallée d'Aoste», una manifestazione internazionale ad invito di sci alpino e nordico per le categorie allievi, ragazzi, cuccioli e maccotte, maschili e femminili, organizzata dall'Asiva e dalla Monterosaski.

Le gare di slalom gigante si disputeranno sulle piste del Crat, dove sono stati allestiti parecchi percorsi per consentire ai partecipanti di effettuare la loro prova in un arco ragionevole di tempo. Gli impianti di risalita sono gratuiti per i partecipanti e accompagnatori ufficiali. La partenza è fissata per le ore 9,30.

Tra i «cuccioli» e le «maccotte» saranno in gara Dario Farini, Elisa Caicamuggi, Francesco Farini, Nadia Mosca, vincitori quest'anno a Gressoney-La-Trinité dell'ultima prova del circuito Gros Cidac. Quindi negli «allievi» e «ragazzi» saranno presenti Spencer Fusion, Margherita Farini, Paolo Celesia, [illegible] Zanetti, Valeria Ducler, Sonia Colle, Giuseppe Butinelli, Massimiliano Jessa, Caterina Caramello, Valeria Cyprian, Massimo Balla e moltissimi altri. Sono numerosi quest'anno i giovani discesisti che hanno espresso un livello tecnico di buon interesse.

I fondisti saranno impegnati a Perisod, sulla pista Mentiane. Tra le «cucciole», che partiranno alle 5,30, favorita la campionessa valdostana in carica Federica Buschino, nei «cuccioli» lotta serrata tra gli atleti dello Sci Club Drink e dello Sci Club Arnason. Nelle «ragazze» i favori vanno [illegible] campionessa valdostana Alida Surrex mentre nei «ragazzi» grande rivincita tra Aldo Christille e Stefano Saracco.

Nelle «allieve» si contendono il successo le tre protagoniste della stagione: Daniela Laurent, Enrica Revel e Sonia [illegible] e la [illegible] sarà di certo [illegible] [illegible] del [illegible] Negli [illegible] infine scatto duello tra Matteo Albarello, Fabrizio Curiaz, Alessio Silvani, Valter De Rosso, Massimiliano Borrel e Simone Manassero.

c. g.

STUDIO DENTISTICO
dr. N. CAZZULO
RICEVE SU APPUNTAMENTO SOLO
SABATO e DOMENICA
[illegible] Tourneuve, 18 - Scala "A"
Tel. 0165 34607 - AOSTA

PRONTA CONSEGNA
FIAT UNO
PANDA 4x4
Salone dell'Automobile dei
F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

Mailing Club
OGGI alle 14,30
Pomeriggio danzante con
GLI ANNI [illegible]
QUESTA SERA ore 21
ballo liscio con
GLI ANNI [illegible]
Via Chambéry, 98
11100 AOSTA - Tel. 40.462

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI INDUSTRIALI
MANUTENZIONE
ASSISTENZA
ANTENNE TV
[illegible]
DAL BON
Via Monte Grivola 5 - Aosta
Tel. 0165 553.625
(Intervenii in tutta la Valle)

[illegible] - Piante ornamentali
Alberature — Siepi
Conifere — [illegible]nifo frutto
Arbusti da fiore — Rosai
Preparazione giardini
Vivai St. Pierre di Formento - Jordaney
sulla Strada Statale - Tel. 0101 [illegible]

[illegible] MASSICCIO
[illegible] da 6 a [illegible] mesi
il boscaiolo
[illegible] Migliore Aldo [illegible] F.lli s.n.c.
[illegible] ED ESPOSIZIONE: Via Torino 88 20 n. 19 Cuneo
Tel. 0171 412.531 - 57.495
UFFICIO AOSTA: Via Christophe (Località Chemin n. 61)
Tel. 0165 362.118 - 40.001

La Ditta [illegible] la sentita riconoscenza della sua presenza dal 12 al 20 aprile alla 64ª GRANDE FIERA D'APRILE 1986 a MILANO
[illegible] di [illegible] attiero nel suo STAND 10034 situato nella zona (viale prealpi/cerca)
... ora anche la tradizionale...

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 40232

ASTROLOGIA
OROSCOPI PERSONALIZZATI
elaborati dal carattere caratteristiche della coppia, relazioni interpersonali, valutazioni professionali
OROSCOPI PREVISIONALI
AOSTA - Tel. 0165 32.606
«COMPENSO VOLONTARIO»

NUOVA ESCORT 60
VI INVITIAMO
A SCOPRIRE UN FENOMENO

IN PROVA DA:
CASA DELL'AUTO
REGIONE AMERICA - QUART
Tel. 0165 765.122
Ford

Le gravi conseguenze dello scandalo rischiano di affossare l'economia agricola

«Salviamo il vino e la sua cultura»

Folla a Canelli per il dibattito organizzato dalla Cgil

CANELLI — Forse di quelle cosiddette bottiglie al metanolo in circolazione non ce ne sono più, ma la preoccupazione e le conseguenze sopravvissute le tragiche guerre.

Queste preoccupazioni e delle conseguenze si è discusso venerdì sera nel salone della Cassa di Risparmio: il dibattito proposto dalla Cgil e dalla Filziat (il sindacato dei lavoratori del settore alimentarista), a cui hanno aderito tutte le categorie interessate.

La sala era stracolma di pubblico: industriali, contadini, sindacalisti, operatori.

Una nota di «colore» fornita il consigliere provinciale di Torino della lista «Piemont», Roberto Oremo, che distribuiva copie dei suoi interventi in dialetto, venuto a denunciare oscure manovre «della mafia e della camorra contro il vino piemontese».

Qualche proposta durante il convegno è stata fatta: Vittorio Vallarino Gancia, in veste di presidente della Camera di commercio, ha ufficialmente lanciato la richiesta di una legge Piemonte e poi ha aggiunto: «Servono nuovi strumenti di controllo; propongo un organismo interprofessionale a livello provinciale con compiti di degustazione dei vini, di controllo sul commercio dei vini, che garantisca insomma ufficialmente le Denominazioni d'origine».

Non sono mancati, durante l'assemblea, spunti polemici verso governo e magistratura, accusati il primo di inadempienze e la seconda di misure inadeguate. Ma l'avvocato Aldo Mirate: «È inutile che il governo proponga il coordinamento degli organismi di controllo: finora è mancata la volontà di reprimere le sofisticazioni. Le proposte di legge fatte dal governo in realtà non modificano nulla dell'attuale situazione: l'unica proposta seria in questo senso è quella che avanzò la Provincia di Asti».

Alessandro Chiarpotto, della Viticoltori Piemonte, ha citato dati che indicano le esportazioni, mentre Mario Amerio, consigliere regionale del pci, ha rilevato che la Regione «poco può fare e che bisognerebbe cambiare alcune leggi a livello nazionale». Seguiti numerosi altri interventi, tra gli altri quello di Anna Claderoni, dell'Unione consumatori, che si è detta «non parmigiana delle mirture prese per buone».

Il convegno è stato concluso da Natalino Porcu, segretario nazionale della Filziat, che ha espresso preoccupazione del sindacato per le conseguenze del piano occupazionale.

Fulvio Lavina

Un comitato di Comuni per tutelare la barbera

Assemblea ieri mattina a Incisa Scapaccino il paese della ditta Odore Proposto l'autocontrollo della produzione - Una marcia dei sindaci?

INCISA SCAPACCINO — Sul tavolo degli oratori, al posto della solita bottiglia d'acqua, troneggiava una grossa ampolla con un'etichetta: «Vera Barbera d'Incisa». Il paese rifiuta l'improvvisa notorietà regalatagli dalla circolare di ospitare sul proprio territorio l'ormai famigerata ditta Odore con le cui etichette sono vendute le prime partite di prodotti al metanolo.

Incisa vuol fare sapere che la buona in modo che futuro simili non abbiamo e verificarsi. Per questo ieri mattina il Comune ha indetto un'assemblea, strettamente riservata agli addetti ai lavori: sindaci, all'Agricoltura, dei della zona, presidenti Cantine sociali.

«Abbiamo voluto appositamente fare una riunione ristretta perché fosse la più produttiva e concreta possibile» ha detto il sindaco di Incisa, Walter Ravina, introducendo i lavori.

Una proposta concreta è subito arrivata, presentata dall'assessore all'Agricoltura di Incisa, Piero Porta: «Ai miei ,/o nelle Comuni della zona e precisamente Incisa, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Nizza, Vaglio, Vinchio e Rocchetta Tanaro, ci unirono in un comitato di lotta per la difesa propongo di riesaminare quel comitato, allargandolo a quanti altri aderire, affidandogli compiti di controllo sulla produzione e commercio dei vini, in modo di salvaguardare e sostituire, se ci fosse, le commissione agricole comunali».

Andrea Drago, che del comitato della Mercori era presidente ed è assessore a Cortiglione, ha aggiunto: «Il comitato potrà autotassarsi per finanziare eventuali iniziative».

Italo Musso, presidente provinciale della Confcoltivatori, ha ricordato l'iniziativa della organizzazione di offerta di vino sulle piazze delle maggiori città italiane e ha poi aggiunto: «Il problema è che finora è fatto nulla per combattere seriamente frodi e sofisticazioni: ritengo che arrivare alla paralisi di tutte le vie, già per il resto».

D'accordo si sono trovati i sindaci di Nizza, Angelo Zaccone, di Castelnuovo Belbo, Dario Formica, e Montaldo Scarampi, Forno, che proposto «marcia i sindaci dell'Astigiano per sollecitare l'approvazione della legge sulle sofisticazioni».

f. la.

L'interessante lettura delle cronache de «Il galletto» di Asti

Già 70 anni fa il vino era nella bufera

I problemi della sofisticazione erano gli stessi di oggi - Una delegazione a Milano

«Non possiamo fidare della assidua vigilanza sanitaria, delle leggi e dei regolamenti riguardanti la sofisticazione vinicola». Sono parole pronunciate in questi giorni bensì 70 anni or sono, ad Asti.

L'occasione era la costituzione della Lega dei Comuni viticoli astigiani, d'intesa con alcuni piccoli produttori e industriali rappresentati dal titolare della ditta Gancia.

Ne dava notizia il più diffuso settimanale astigiano del tempo *«Il Galletto»* in data sabato 3 aprile 1915.

Dalle cronache di quel tempo si apprende dell'iniziativa del deputato socialista Annibale Vigna a difesa del buon vino astigiano. Nel suo discorso di costituzione della Lega, Vigna affermava: *«Si le poche condanne contro i sofisticatori, mentre che sono sempre colpiti i... piccolini, i malcapitati delle polveri per colorire il vino. I grandi fabbricatori sono sempre impunite, nessuno osa molestarli».*

«Sempre adesso al vino astigiano», scriveva «Il Galletto» otto giorni dopo, anticipando un convegno per proporre al governo misure antisofisticazione *«prendendo spunto dall'arrivo ad Asti di partite di vino meridionale che ditte vinicole di città assai vicine alla nostra hanno fatto arrivare, proprio qui dove dovremmo di vendere il vino astigiano».*

L'8 maggio 1915 si teneva, ad Asti, al Politeama il convegno della Lega presieduto dal sindaco Annibale Vigna, presenti l'industriale Gancia, il professor Marescalchi, molti sindaci. «Il Galletto» parla di *«atmosfera drammatica».*

I convenuti minacciano «tumulti» e di recarsi a Roma al ministero dell'agricoltura per protestare per la mancanza di provvedimenti legislativi a tutela dell'onesta produzione e vinificazione: *«Si proteggi i vini non solo nasi ma anche gli spumanti e fermentazione naturale contro l'illecita concorrenza della gazzosa artificiale».*

Durante il convegno si imprecò contro i *«sfruttatori del commercio vinicolo»* in quanto sono raramente condannati e si chiede *«di non applicare in natura caso la condizionalità della condanna».*

Anche per quanto riguarda gli addetti alla lotta contro le frodi: *«Ci va solo ispettori che deve vigilare sulle provincie di Alessandria, Torino e Cuneo».* Allora Asti apparteneva alla provincia di Alessandria.

Il convegno mandò telegrammi al governo: *«perché si dia esecuzione alla promessa, agli impegni assunti per una sollecita discussione della proposta di legge per la tutela della genuinità del vino».*

Viene decisa la pubblicazione di un proprio bollettino da distribuire gratuitamente a tutti i commercianti l'elenco delle ditte e dei produttori onesti. Una delegazione parte per Milano, è guidata dal sindaco Vigna, Gancia, e dal Marescalchi per protestare contro l'aumento del dazio sul vino che viene elevato da una lira a 12 lire l'ettolitro. Milano si giustifica dicendo che il nuovo dazio: *«limiterà il consumo del vino data la piaga dell'alcolismo».* La delegazione astigiana controbatte: *«Se il vino è genuino non fa male».*

v. ma.

Dissequestro alla Guasti

NIZZA — La ditta Guasti Sas, con sede in strada Alessandria 44, rende noto che le analisi sui campioni prelevati presso il proprio stabilimento, effettuate dal laboratorio dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, hanno dato esito negativo con conseguente dissequestro da parte dell'autorità giudiziaria di tutto il vino (30 mila ettolitri) cautelativamente sequestrato.

Vini Povero analisi regolari

CISTERNA — I campioni di vino prelevati nei giorni scorsi dalla ditta «Giovanni e Michelino Povero» di Cisterna d'Asti sono stati analizzati presso l'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

Secondo la ditta i risultati delle prove di analisi sono regolari.

Il contenuto di alcool stesso rientra infatti nei limiti consentiti dalla legge.

Il concittadino illustre religioso-esploratore

I 17 scolari di Piovà studiano il cardinale

Guglielmo Massaia è stato ricordato con una attenta ricerca

Piovà. Il sindaco Battistino Pracca con i 17 scolari della ricerca sul cardinale Massaia

PIOVÀ — Il diciassette delle elementari, piccoli abitanti del paese che diede i natali al cardinale Guglielmo Massaia. La giuria, però, presieduta da Marisa Novelli, storica della vita del cardinale, ha ritenuto più giusto premiare, alla pari, tutti i bambini.

Nella Società sono stati così esposti disegni e componimenti, letti dai bambini di fronte ad un pubblico attentissimo di genitori e parenti. Molti hanno disegnato la «cascina Brala», in cui Guglielmo nel 1809; un'Africa immaginaria in cui il missionario astigiano, partito nel 1840, si trovò di fronte ad animali e indigeni fantastici.

Ecco i nomi dei premiati: Emanuela Balzana, Annamaria Brancato, Valeria Corio, Andrea Folledro (classe prima); Annalisa Cristini, Marco Macchia, Ilaria Mosso (seconda); Filippo Amberti, Andrea Cristina Rosso, Cristiana Vianelli, Franco Vianelli (terza); Elena Musso e Stefano dro (quarta); Corio, Luca Sorgente e Annetta Truffa (quinta). Insegnanti Marisa Marchisio e Graziella Bosso.

Laura Bosia

Maggioranza divisa a Villafranca?

VILLAFRANCA — E' «saltata» la riunione del Consiglio comunale convocato venerdì sera, 22, per trare una serie di quindici punti, comprendenti alcuni di carattere pubblico (scuola e fognatura) di notevole entità finanziaria. consiglieri maggioranza, Carlo Binello, Pier Sandro Massano e Franco Damasio, non sono entrati in aula, facendo così venire a numero legale.

Il sindaco, Pierino Pigella, arrivato in ritardo per aver preso parte ad Asti alla riunione del Consorzio dei comuni dei rifiuti, si è trovato davanti alla sala del Consiglio semivuota. Erano presenti i tre consiglieri di minoranza (indipendente e sinistra) e tre assessori.

Pigella non ha rilasciato dichiarazioni precisato che domani (lunedì) convocherà giunta e in il Consiglio per «verificare esistono all'interno della maggioranza divergenze tali compromettere la dell'Amministrazione». (l. b.)

Quattro sere Consiglio

ASTI — Quattro di Consiglio comunale, da lunedì 14 a giovedì 17, con inizio alle ore 20, nel salone del palazzo Ottolenghi, essendo inagibile il salone comunale per lavori in corso. Sessantacinque le ratifiche di deliberazioni d'urgenza; inoltre ottantasei pratiche con procedura normale e due mozioni del partito comunista (problema casa e regolamento comunale per le nomine).

CINEMA E TACCUINO

ASTI: La vincitrice (commedia), di M. Bolognini, con L. Antonelli, M. Guerritore, J. Connery
POLITEAMA: Yuppies (comico), di E. Vanzina, con J. Calà, E. Greggio, M. Boldi, C. De Sica.
NITZ: Mia sola Africa (drammatico), di S. Pollack, con R. M. Streep K. M. Brandauer
SPLENDOR: La signora della notte (commedia erotica) con Girardi

CANELLI
BALBO: Piramide di paura (il personaggio Sherlock Holmes), di B. Levinson, da S. Spielberg, con N. Rose, A. Cox

NIZZA
AURORA: Sabato con una sconosciuta (drammatico), di M. Newell, con R. Everett, M. Richardson
LUX: Tutto Benigni (comico), di G. Benigni e Cioni, con R. Benigni
SOCIALE: Spartaco che fu famoso (commedia), di M. Monicelli, con C. Cervone, L. Ullmann, S. Sandrelli, De Sica, G. Gemma, P. Noiret
VERDI: Allan Quatermain e la miniera di re Salomone (avventura) di J. L. Thompson, con R. Chamberlain, S. Stone.

SAN
CRISTALLO: fantastico

Ga (fantastico), produzione Walt Disney W. Murch
LUX: Pazzi per te (commedia), con Madonna
SPLENDOR: chiuso

ALLA TV
Tele Asti
9 — Video music
16 — Povera Clara, telenovela
18 — Gianni e Pinotta, tlm.
18,30 Video Music
Povera Clara, telenovela
20,30 Tel notizie
21 — Abbasso noia media, film
22,30 Sesto senso, telefilm
24 — Film notte

DI TURNO
Asti: diurna Garello, Cavallotti 27/A; notturna Moderna, via Cavour 80
Canelli: Bilioo, via Alfieri 15.
Mercatino: Citterio, via Cassola 12.
Nizza: Bocchi, via Pio Corsi 44

GUARDIA
Centralino telefonico Asti 353.558, Nizza 721 871, Canelli 832 525, Monastero Bormida 88.048, Rocca d'Arazzo 908 160, 928.444; 186, 875.810; Castigliole 866 779, Villafranca 933.644; Cocconato Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987 6488; Villanova 94 555

UTILI
Croce Verde Asti 53.345, Nizza 726 280, Croce Bianca (autoambulanze) Asti 217 883, Canelli 834.222, Cocconato 485.503, Castigliole 866.779, Monastero 91.261, Montegrosso 953.175, San Damiano 975.910, Villafranca 933.777/933.061; Villanova 946 114 (dalle 8 alle 13,00), 94.555 (dalle 13,30 alle 8) (pronto intervento) 112, Polizia 113; stradale 21.23.56; Vigili del Vigili urbani capoluogo 53.421, Tesi stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52 605, Servizio informazioni Ferrovie Stato 50 311

Raccolta firme referendum caccia

— Il comitato referendum caccia (Wwf, Lega ambiente, Lipa, Natura, Amici terra) ha organizzato stamane, domenica, dalle 9,30 la raccolta firme per indire i referendum abrogativi maggior parte degli articoli della legge sulla caccia. La raccolta delle firme avviene in piazza Alfieri, lato Bar Cocchi.

Le mostre e gli artisti

● Importante rassegna di Giuseppe Migneco a «La Giostra» di via La galleria presenta, fino all'8 maggio, una vasta serie di opere grafiche del grande artista espressionista, siciliano d'origine, residente da lunghi anni a Milano. In esposizione incisioni e litografie (famosi i cicli «donne» e «marinai») ed una sezione dedicata all'illustrazione dei celebri «Les fleurs du mal» di Charles Baudelaire.

● E' stata inaugurata ieri, in via Pagliani 24, interessante collettiva «decentrata» rispetto ai consueti luoghi che ospitano mostre e mostre d'arte. L'iniziativa proposta pittore astigiano Pupello, l'occasione, anche per coloro che frequentano solitamente d'arte, per vedere le opere artisti già affermati.

collettiva aderiscono: Brignolo, Bosso, Buschini, Clemente, Eugenio e Domenico Guglielminetti, Lausino, Mastallone, Valerio Miroglio, Monaco, Orlandi, Perosino, Piatone, Quaglia, Sciavolino e ovviamente, pello. La resta aperta sino aprile tutti i giorni (tranne il lunedì dalle 17 alle 20, nei festivi anche in mattinata.

● Un'altra collettiva viene dalla Società Promotrice delle Arti e Mazzetti, in corso Alfieri, per la tradizionale «mostra di primavera».

Espongono ottantotto pittori, tutti aderenti al sodalizio. Fino 20, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e 15 alle 19, chiusa lunedì.

● «Proposte per una collezione» è invece il titolo di una ottima rassegna presso «L'archivolto» di via XX . 20 aprile. Sono oli, acquarelli, grafica e sculture di notissimi artisti quali Guttuso, Casorati, Sparzapan, Calandri, Messina, Maccari. Aperta tutti i giorni dalle alle 20, chiuso il lunedì.

● Due proposte fotografiche, infine, nelle restanti gallerie. «La Fornace» di via Cope espongono le fotografe piemontesi Marilaide Ohiglano e Daniela Vaccari: la prima presenta una serie di immagini tratte da reportages tutto il mondo, centrando l'obiettivo soprattutto condizioni di donne e bambini; la seconda povertà ed emarginazione, quella dei poveri e dei «barboni» di Torino. Fino al 20 aprile, dalle 18 alle 20, chiuso il lunedì.

● Alla parete «Visiva» del circolo «Spaghetti Jazz» di via XX Settembre, selezione fotografie e molisane, di una trentina autori segnalatisi nazionali.

Sala mostre del palazzo della Provincia, sono ospiti gli artisti di Acqui Terme: Laura Garberi, Vittorio Guano ed il fotografo Enzo Daciato, fino al 16. L. b.

INA

AVVISO AI RISPARMIATORI

presso l'Agenzia Generale dell'INA - P.za Statuto n. 1 o tramite i Consulenti INA, i risparmi delle famiglie possono essere collocati vantaggiosamente sottoscrivendo, a seconda delle esigenze e delle disponibilità:

FONDO INA VALORE ATTIVO

PER CHI DESIDERA INVESTIRE SOMME PIANO FINANZIARIO DI RISPARMIO PER COSTITUIRE UN CAPITALE UNA

I N A AZIONE SICURA

PER CHI INVESTIRE IN AZIONI SENZA CORRERE

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Distributori autorizzati dei Fondi azionario, obbligazionario e di rendita:

Agenti Generali INA
Condò e

Appuntamenti

ASTI — Nuovo appuntamento a palazzo Ottolenghi, oggi alle 17 con i «concerti della domenica». Si esibirà il quartetto «Arma». Verranno eseguite Byrd, Arma, Arrieu, Marcianò, Abali e Joplin.

BELVEGLIO — Per i «concerti 1986» alle 16,30 chiesa parrocchiale di Maria concerto quartetto da Kesslck (flauto), Zanfini (oboe), Cicoria (violoncello), Pasquariello (clavicembalo) programma musiche di Bach, Galuppi, Vivaldi e Marcello. Ingresso libero.

PORTACOMARO — E' in programma la tradizionale «sagra carlun» con esibizione della banda musicale e di gruppi folcloristici. La sagra trae origine donazione di pane fatta portacomaresi colpiti da carestia da parte dei Savoia.

CELLE ENOMONDO — Domani (lunedì) alle 21 nella palestra della scuola elementare via Roma, incontro sul tema dell'impiego dei fitofarmaci in agricoltura. In veste di relatori interverranno tecnici dell'Usl 68 della sezione tutela dei lavoratori.

ASTI — L'Associazione nazionale reduci e rimpatriati d'Africa stamane, domenica, alle ore 9,30 tiene nei locali dell'Associazione Alpini (corso Alfieri 310) l'assemblea degli iscritti.

Questionario

ASTI — è l'opinione degli astigiani sul servizio offerto dalla Telefoni? Gli utenti sono soddisfatti o hanno lamentele da fare? Per a migliorare — se possibile — la qualità del servizio telefonico, la Sip di Asti e Alessandria) ha predisposto un sondaggio d'opinione.

Da domani, lunedì, e fino al 30 aprile, gli uffici commerciali di via Ospedale 4, verranno distribuiti a tutti gli abbonati dei questionari, con una di domande cui gli utenti potranno rispondere.

(l. b.)

Mary Joan

La prestigiosa Azienda Internazionale Concessionaria e Distributrice di introdotti ed affermati Marchi Americani e Giapponesi tra cui:

LINEA BIOTONIC
«la soluzione giusta contro i mal di testa»
LINEA BIGEN
«la rivoluzionaria colorazione Giapponese»
LINEA NEW YORK NEW YORK
«l'inedita ed unica permanente che colora i capelli»
per effetto della imminente Campagna Pubblicitaria Radio-Televisiva circuito nazionale
RICERCA CON IMMEDIATEZZA
AGENTI ESCLUSIVISTI PER ASTI E PROVINCIA
I candidati, a cui verrà affidato un importante portafoglio clientela già acquisita, dovranno possedere DI VENDITA - SERIETA' - DINAMISMO - AUTOVETTURA
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza e l'introduzione nel settore degli acconciatori
Le condizioni di carattere economico sono realmente eccezionali e tali soddisfare ampiamente qualsiasi elemento
Tutti gli interessati sono pregati di presentarsi per un colloquio LUNEDI' 14 APRILE ore alle ore presso
HOTEL SALERA - Via MONS. MARELLO 19 - ASTI
Tel. 0141 211.815 chiedendo Sig.
Se impossibilitati scrivere nel frattempo allegando curriculum a JOAN INTERNATIONAL - Piazza De Angeli n. 1 - 20146 MILANO.

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA BALLO LISCIO con ORCHESTRA SPETTACOLO
ATHOS BAGGINI

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46 Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 8 Tel. 0173 35.837

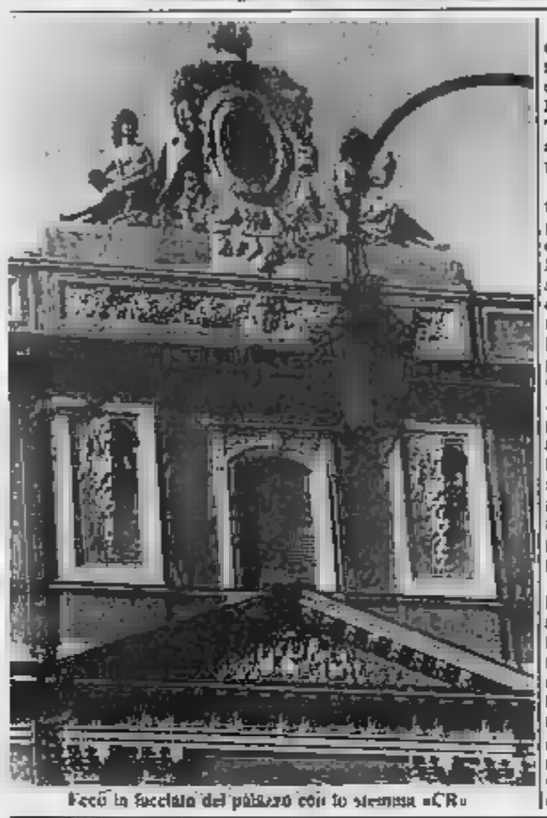
Concessionaria
AGRI MOTO SPORT
Vendita HONDA - KAWASAKI - SUZUKI YAMAHA
Assistenza - Ricambi originali
Corso - ASTI - Tel. 0141 274.279

Palazzo Armandi, completamente ristrutturato, ospiterà gli uffici centrali della più importante banca astigiana

S'inaugura la nuova sede della Cassa

La spesa per il restauro dello storico palazzo è stata di dieci miliardi - I depositi nel 1985 sono arrivati a 1143 miliardi

Asti. Due immagini interne dei nuovi locali della Cassa di risparmio ottenuti nei saloni di palazzo Armandi, ex sede del Politeama. Il prestigioso edificio di piazza Libertà è stato completamente ristrutturato



Ecco la facciata del palazzo con lo stemma «CR»

ASTI — Stamane, domenica, alle 11, la Cassa di Risparmio inaugura la nuova sede di piazza Libertà. E' previsto l'intervento del ministro del Tesoro, Gianni Goria, ed autorevoli personalità del mondo bancario.

Alla vigilia dell'inaugurazione il presidente del più importante istituto bancario della provincia di Asti, professor Giovanni Bosino (presenti il vicepresidente, avvocato Giuseppe Olivi, il direttore generale Bernardo Gissi, il vice Gianfranco Crespa e il progettista architetto Giovanni Bo) ha tenuto una conferenza stampa per illustrare il grandioso intervento urbanistico che la Cassa ha effettuato (spesa 10 miliardi) per ristrutturare uno dei più bei palazzi della città: l'ex palazzo Armandi, che si trova in pieno centro cittadino in piazza Libertà.

Questo edificio nel 1894 era il «Politeama Armandi», una struttura che ospitava spettacoli di arte varia. Il fabbricato è attiguo all'attuale sede dell'agenzia numero uno della Cassa di via Gardini che fino al 1985 fu sede dell'albergo Salera, notissimo agli astigiani e successivamente Banca Agraria Bruno, assorbita dalla Cassa nel 1971.

Il presidente Bosino ha rimarcato l'importanza della ristrutturazione dell'ex palazzo Armandi, il cui intervento di recupero realizzato dall'architetto Bo e dei lavori che devono essere ancora portati a termine.

Anche il vicepresidente, Olivi, ha sottolineato che la decisione dell'istituto di dotarsi di una nuova sede è «stata una scelta coraggiosa» assunta in un momento difficile a causa delle «operazioni anomale» (si tratta della questione Bresciani-Rapisarda) che avevano scosso l'istituto.

Secondo Olivi la nuova sede risponde «*alle esigenze attuali e future dell'istituto in tema di espansione*».

E' poi intervenuto il direttore generale che ha illustrato il bilancio approvato pochi giorni fa dal Consiglio di amministrazione.

I depositi (1985) hanno raggiunto i 1143 miliardi, circa 90 miliardi in più del 1984. Gli impieghi economici sono passati da 455 miliardi del 1984 a oltre 503 miliardi dello scorso anno.

Notevoli i mutui concessi per l'acquisto della «*prima casa*», pari a 8 miliardi. Gli interventi riguardano il settore artigiani, circa 5 miliardi a favore di 289 aziende. Il plafond creditizio destinato all'agricoltura è di 9 miliardi mentre altri 12 miliardi sono stati destinati al settore «prestiti personali».

Il direttore generale ha concluso il suo intervento sottolineando che «non si può essere migliori dell'inaugurazione di una nuova *sede centrale di una banca locale quale è la Cassa, per ribadire, al di là del dualismo sul livello del costo del denaro, l'importanza della collaborazione più produttiva fra banche e clienti avendo ben presente il quadro dinamico dell'economia provinciale nella quale ci si trova ad operare in uno scambio di energie costruttive*».

La conferenza stampa è stata conclusa dall'architetto Bo, che ha sottolineato l'intervento di recupero che ha permesso di salvare tutte le decorazioni pittoriche di diversi artisti tra i quali il pittore astigiano Giuseppe Olindo. Infatti il salone del Consiglio d'amministrazione della Cassa è stato posto in un ampio locale a suo tempo decorato da Olindo, uno dei più noti pittori locali morto due anni fa.

Numerosi sono i quadri delle opere pittore che la Cassa ha acquistato per arricchire la collezione dei quadri d'autore, alcuni dei quali collocati nell'atrio del primo piano.

Altri pittori le cui opere esposte da oggi al pubblico nell'interno delle sale dell'istituto sono Giuseppe Manzone, Giuseppe Rovero e Guglielmo Bo...

Stamane al momento dell'inaugurazione parleranno Bosino e il ministro Goria.

Vittorio Marchisio

Una Polisportiva bancaria

ASTI — La Cassa di Risparmio non opera soltanto nel settore istituto bancario. Il nome della banca è presente anche in un settore del tutto distante a quello del credito: lo sport. Infatti in seno alla Cassa esiste anche la Polisportiva che raggruppa ben ottocento soci.

La Polisportiva, sorta diversi anni fa, ha registrato lo scorso anno il boom delle attività partecipando a numerosi campionati che riguardano il tennis, il ciclismo, il judo, il calcio, il basket, lo sci e la pallavolo.

Per il 1986 la Polisportiva ha deciso il proseguimento graduale potenziamento settore propagandistico nel mini-basket, la partecipazione alle gare di categoria B e C di boccе organizzate dall'Uisp, oltre al campionato italiano bancari.

Anche quest'anno la «Cler-sport» (così viene denominata la Polisportiva) organizzerà il torneo degli assi calcio, la partecipazione ai tornei amatoriali Csi (con tre squadre) pallavolo oltre ad alcune gare di judo ed in particolare la seconda edizione «Trofeo Cassa di Risparmio».

In seno alla stessa Polisportiva sezione riguarda la musica. Sono previsti a partire dal maggio prossimo corsi di solfeggio, pianoforte e chitarra per figli dei dipendenti.

v. ma.

La Ditta

OLMO F.LLI

ASTI
Loc. Valleversa 12/C
Tel. 27.12.06

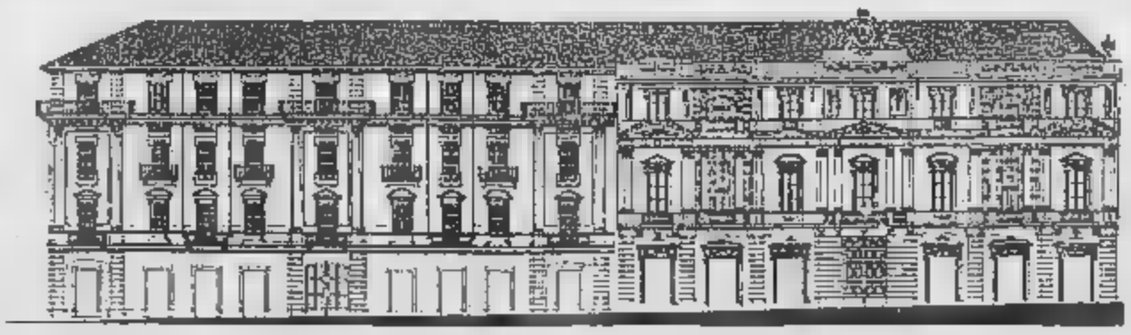
saluta
la Nuova Sede
Centrale
della

CASSA
DI
RISPARMIO
DI ASTI

INVITO

La Cassa di Risparmio di Asti
ha l'onore di invitarLa all'inaugurazione della sua
Nuova Sede in Asti, piazza Libertà 1
13 Aprile 1986

Una nuova sede...
un cuore antico.



Sull'Asti si profilano le minacce della retrocessione

«Galletti», passa per Tortona il cammino della sofferenza

Recentemente la qualità del gioco ha avuto un calo pauroso - Prevedini non sarà ancora disponibile - I tifosi, molto delusi, sperano ancora in un guizzo d'orgoglio

Cassano, punto di forza dell'Asti, per tecnica e esperienza

ASTI — Il buio pesto [illegible] l'Asti in tutti i sensi. La squadra ha smarrito il filo del gioco, mentre sulla sua classifica si allungano minacciose le [illegible] retrocessione. Nonostante un calendario più che favorevole, il cammino della squadra è ormai scontato, sarà costellato di sofferenze sino alla fine. Sempre ammesso che soffrire serva per rovesciare una situazione che di giornata in giornata si va facendo sempre più delicata.

Oggi gli astigiani incontreranno in trasferta il Derthona. Gli alessandrini hanno un punto in più in graduatoria e sono tutt'altro che tranquilli. Lotteranno quindi [illegible] il coltello tra i denti per cercare di mettere fuori causa una concorrente diretta alla salvezza.

I tifosi dell'Asti, sempre meno numerosi e sempre più scontenti, dopo aver assistito agli incontri col Savona e mercoledì con la Voghernese, hanno probabilmente abbandonato l'idea di lanciarsi in pronostici. La squadra biancorossa infatti se continua a giocare, e a non giocare, come sta facendo non può che partire gravata di tutti gli handicap possibili. Eppure si sta parlando di una formazione che fuori casa ha sempre fatto bene, ma il calo vertiginoso della qualità del gioco, la scarsa tenuta, l'appannamento totale di idee manifestato nelle prestazioni più recenti, ha finito per cancellare anche il [illegible] migliore della medaglia.

L'Asti attuale sembra saldamente ancorato al campo, svuotato di ogni capacità reattiva, privo di spunti e di invenzioni. Ripete un copione di gioco frusto, imbottigliato [illegible] fasce, [illegible] al campo, improduttivo quando si tratta di [illegible] alle [illegible] qualche pallone [illegible].

Insomma, il ritratto di una formazione soffocata oltre misura [illegible] mentalità del «primo [illegible] prenderle», come ha ampiamente [illegible] di fronte alla Voghernese.

Ai giocatori il compito di smentire l'evidenza su di un [illegible] un tempo congeniale, quello [illegible] campi esterni. Di fronte [illegible] sarà un Derthona dall'attacco molto prolifico, [illegible] dalla [illegible] non proprio ermetica, rilanciato nel morale dal successo nel recupero con la Torres. Un avversario quindi che darà sicuramente del filo da torcere. In formazione si attende ancora il rientro di Prevedini che non è certo di giocare neppure oggi, se non altro per non compromettergli una delicata convalescenza (risente di una contrattura muscolare).

Per il resto non si prevedono novità. Le alternative d'altra parte con ridotte all'osso e non è pensabile che possano portare a consistenti miglioramenti. La squadra è quella che è. Non ha più segreti per nessuno, a meno che qualcuno (Cassano in testa, perché no) non tiri fuori dal cappello magico qualche cosa di nuovo che purtroppo da molto tempo non si è più abituati a vedere.

Probabile formazione dell'Asti: Ricagrand; Cacciola, Neri; Zannino, Loffredo (Prevedini), Castagna; Calzerani, Bellocomo, Marchese, Cassano, Rispoli.

Altre gare: Alessandria-Voghernese; Carbonia-Lodigiani; Entella-Sorso; Pontedera-Civitavecchia; Pistoiese-Cairese; Savona-Massese; Spezia-Lucchese; Torres-Montevarchi. Asti-Derthona sarà trasmessa in diretta da [illegible] Asti Viaticato.

Franco Cavagnino

Le partite [illegible] torneo Monferrato

Tamburello a [illegible] Vignale e Moncalvo con un turno facile

MONTEMAGNO — Turno, sulla carta, abbastanza agevole quello in programma oggi, domenica, ore 15,30, nel torneo di tamburello a muro, per le due capolista: il Montemagno [illegible] impegnato in casa contro il Castell'Alfero che proprio domenica, nella sfida interna con il San Giorgio, ha raccolto i primi [illegible] punti, mentre il Vignale è chiamato [illegible] una [illegible] non proibitiva a Rocca d'[illegible].

Match-clou di questa quinta giornata dovrebbe essere Montemagno-Montechiaro. Per la terza volta consecutiva i montemagnesi sono chiamati ad uno scontro con le «grandi» del campionato.

Proprio gli echi di questa partita hanno tenuto banco, per tutta la settimana, nei discorsi degli appassionati. In particolare è stato sottolineato [illegible] il Montemagno abbia letteralmente sprecato, sul 14-7 in proprio favore, la possibilità di aggiudicarsi l'incontro.

Un crollo fisico del trio di retroguardia (Donato, Monzeglio e Attilio Basso) ha invece reso possibile la [illegible] moncalvese.

Non dovrebbero esserci problemi per il Grazzano (secondo) che ospita il Portacomaro [illegible] (terzo). Nel quintetto campione soltanto il mezzovolo, Emilio Medosani, accusa un dolore articolare al gomito, ma la sua presenza non dovrebbe essere in dubbio.

Il Portacomaro appare rilanciato dagli ultimi successi contro Castell'Alfero e Calli[illegible], e punta tutto sull'esperienza [illegible] Richi Durando e sulla giovanile [illegible] di Mauro [illegible] e Massimo Cussotto.

Programma di oggi: Calliano-Ovada; Grazzano-Portacomaro; Moncalvo-Castell'Alfero; Montemagno-Montechiaro; Rocca d'Arazzo-Vignale; San Giorgio-Orana.

Classifica: Moncalvo e Vignale 8 punti; Grazzano 7; Portacomaro 6; Montechiaro 5; Montemagno, Orana e Ovada 4; Castell'Alfero 3; Calliano, Rocca d'Arazzo e San Giorgio 0.

f. b.

Canelli Gancia [illegible] per un punto

CANELLI — Il Canelli Gancia va oggi pomeriggio a Valenza alla ricerca di almeno [illegible] punto per continuare la scalata alle posizioni più tranquille in classifica. Un'impresa non certo delle più agevoli per la compagine di Ciuccia, tenuto conto degli otto punti di distacco in classifica tra le due squadre.

Purtroppo per Ciuccia ci sono nuovi guai: praticamente metà linea d'attacco è in infermeria. Cavallaro, Alberti e [illegible] hanno riportato seri infortuni negli incontri precedenti e tutti e [illegible] non sono disponibili. E' probabile che Ciuccia confermi al centro dell'attacco il giovane centravanti dell'under Marchisio, mentre a centrocampo rientreranno Minato, che ha scontato il turno di squalifica, e Corda.

Nel clan azzurro c'è comunque fiducia: quest'anno la squadra, contro le più forti del campionato si è sempre ben comportata. Questa è probabile formazione: D'Urso; Nosenzo, Perla; Gola, Marello, Moretti; Corda, Molinari, Marchisio, Minato, Scarciglia.

(f. la.)

Gli altri appuntamenti sportivi della domenica

La Nicese contro il Felizzano per poter continuare a sognare

● Nel torneo di Prima categoria di calcio la Nicese si prepara a giocare oggi la terza [illegible] in [illegible] settimana. Gli astigiani, che ricevono la [illegible] del Felizzano, sono a tre punti dalla capolista Ocimalio e possono quindi ancora cullare sogni di primato.

Per il Sandamianese, [illegible] più in cattive acque, si prospettano altri novanta minuti drammatici sul terreno della Balzolese. Lo [illegible] ora è penultima in [illegible] e, di domenica in domenica, vede crescere il vuoto attorno a sé. Entrambe le partite si giocheranno alle 15,30.

● In Seconda categoria le due migliori formazioni [illegible] giane del girone M troveranno sicuramente pane per i loro denti. Il Rocchetta Tanaro deve giocare fuori casa sull'ostico terreno della Santostefanese, mentre il Costigliole, a sua volta in trasferta, dovrà guardarsi dalle insidie degli alessandrini dell'Acqui Calimberti. Il Don [illegible] Asti ricava il [illegible] (ore 10,30), mentre l'Astigerri, sempre più demotivato, gioca a Pozzolo di fronte [illegible] Portacolese. Nel girone I, l'Alpiast, che sta disputando un soddisfacente torneo, se la vedrà in casa (ore 15,30) con il Santa Maria di Casale.

● Seconda giornata di incontri nel campionato di tamburello di serie B. E questo il programma (ore 15): Capriata-San Pietro Cairano, Torre dei Roveri-Brembatese, Settime-Monale, Carvico-Nizza Monferrato, Cerro Bottanuco-Frannavilla. Riposa il Madonna dell'Olmetto.

● Secondo turno di andata anche in serie C, con questi incontri (ore 15): Acqui-Revigliasco, Castellero-Cinaglio, Rocchetta-Cerro Tanaro, Castell'Alfero-Viarigi, Torino-Montegrosso.

● In serie D (seconda giornata, ore 15) si giocano: Asti-Asti, Monale-Settime, Calliano-Tonco, Cinaglio-Antignano, Montemagno-Chisalino.

● Si corre il «Gran Premio Vigili del Fuoco», ciclocturistica. La partenza verrà data alle 9,30 da[illegible] alla caserma dei vigili del fuoco. I partecipanti raggiungeranno quindi Cortanze, Monale, Pratomorone, Revignano per fare ritorno in città. Il traguardo [illegible] Monsignor Marello.

Asti — Si svolgerà martedì 15 aprile il campionato provinciale di scacchi, in programma al Circolo Sempre Uniti di via Pallio.

Asti — Roberta Castino, portacolori [illegible] Dopolavoro Ferroviario, si è classificata seconda nel torneo femminile di Loano riservato a giocatrici non classificate.

Asti — Venerdì 18 aprile nella sede sociale di via Pallio 16, è in programma l'assemblea [illegible] soci del Milan Club di Asti. In programma il rinnovo del consiglio direttivo.

Il Castelletto Molina in [illegible] dalla prossima domenica

Prime uscite amichevoli del pallone elastico '86

CASTELLETTO MOLINA — Su alcuni terreni si ritorna oggi pomeriggio a giocare a pallone elastico; sono le prime amichevoli della stagione in vista del campionato che inizierà tra un mese circa.

Ecco le formazioni che scenderanno oggi in campo: a Canale d'Alba il campione d'Italia Carlo Balocco (spalla Gilli) affronterà l'Albese di Felice Bertola e Gianni Rigo. A Ceva saranno di fronte la squadra locale, capitanata da [illegible]etto, e l'Agrifuli Santostefanese [illegible] astigiani Massimo Berruti e Paolo Vogliino; infine per il Torneo di Caraglio incontro tra Paoletto e la Subalpina di Cuneo (con il mancino ligure Riccardo Alcardi e Roberto Olivieri).

La Amici di Castelletto Molina, unica squadra astigiana in lizza in serie A, scenderà in campo domenica prossima nel corso della manifestazione di presentazione ufficiale della compagine.

Per l'occasione a inaugurare la stagione pallonistica a [illegible] arriverà Massimo Berruti, fino allo scorso anno capitano della squadra astigiana. Agrifuli e Castelletto (la società non ha [illegible] trovato uno sponsor) per la verità si sono già incontrate do[illegible]sa in occasione dell'apertura della stagione a Santo Stefano. La partita era stata interrotta [illegible] pioggia mentre i padroni di casa conducevano per 9 a [illegible].

La Amici di Castelletto quest'anno si presenta completamente rinnovata. I dirigenti della [illegible] hanno puntato [illegible] un misto di freschezza atletica ed esperienza. Battitore è Bruno Pavese, un ragazzo di Santo Stefano Belbo considerato tra i migliori giovani, lo scorso anno in forza a Ceva.

Gli è stato affiancato il «[illegible]no terribile» del pallone elastico, quel Piero Galliano, 44 anni, di Terzo d'Acqui, [illegible] non finisce di stupire per la sua longevità atletica: [illegible] due anni [illegible] vinto il titolo tricolore con Bertola, mentre lo scorso anno a Dogliani è stato protagonista di una stagione storta [illegible] il battitore Marco Pirero. I due terzini sono Sugliano (lo scorso anno con Arrigo II) e Somano (proveniente dall'Albese).

Domenica pomeriggio la squadra verrà ufficialmente presentata ai tifosi e alla stampa: è prevista [illegible] cerimonia in municipio a cui [illegible] seguirà la partita con Berruti, un incontro che in campionato assumerà il [illegible] [illegible] derby.

f. la.

Costigliole — Domenica 20 aprile tradizionale appuntamento podistico con la sesta edizione della corsa «Per i sentieri della Barbera». Partenza in frazione Annunziata. In palio un ricco montepremi.

OLIVETTI

Per un errore tipografico sull'Elenco Telefonico 1986 di Asti e provincia nello spazio OLIVETTI Concessionaria non [illegible] segnalata la Concessionaria ESCLUSIVISTA OLIVETTI

MEAZZA ANNIBALE

con sede in ASTI - via Cafasso 1 - Tel. 33.301

OLIVETTI

CONCESSIONARIO ASTI [illegible] SAN DAMIANO

MEAZZA ANNIBALE

[illegible] - Via Cafasso [illegible] - Tel. 0141 33.301

S. DAMIANO - Via Asti 14 - T. 0141 975.381

PRODOTTI PER L'UFFICIO - REGISTRATORI [illegible] CASSA FOTORIPRODUTTORI - [illegible] ORIGINALI

ASSISTENZA TECNICA [illegible] TUTTI I PRODOTTI

CONCESSIONARIO ASTI E SAN DAMIANO

MEAZZA ANNIBALE

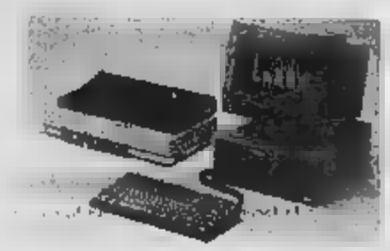
ASTI - Via Cafasso 1 - Tel. 0141 33.301

S. DAMIANO - Via Asti 14 - Tel. 0141 975.381

La primavera è il momento adatto per l'acquisto di un PERSONAL COMPUTER

FORMAT

propone ora anche il NOLEGGIO



OLIVETTI PERSONAL COMPUTER M24 M24SP

MECCANIZZATEVI [illegible] CON L'UFFICIO DI CARTALE

Assistenza tecnica e sistemistica compresa nel canone d'affitto

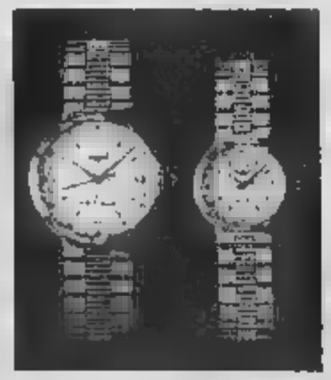
Per informazioni:

olivetti

FORMAT di E. [illegible] A. [illegible] [illegible] C. snc

Concessionaria esclusivista SISTEMI GESTIONE

C.so VENEZIA [illegible] - ASTI - Tel 0141 355.336



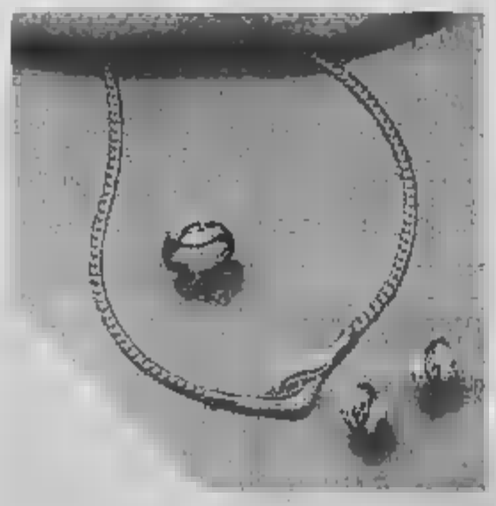
Orologi

LONGINES

Conquest

Orologeria Oreficeria

Pia FERDINANDO



[illegible]

Piazza S. Secondo 24

Tel. [illegible]

ISTITUTO «C. GAUSS»

ASTI - VIA [illegible]RI, [illegible] - TEL. 51.106 - 51.330

LABORATORIO [illegible]

VINI PER L'ESPORTAZIONE

Autorizzato [illegible] dell'Agricoltura [illegible] 61871

[illegible] vini e [illegible] certificati [illegible] per l'esportazione [illegible] la [illegible]

ISTITUTO PER [illegible]OCHIMICI E ODONTOTECNICI

legalmente riconosciuto - parificato. [illegible] di esami. Le iscrizioni [illegible] il prossimo anno scolastico sono aperte [illegible] al 7 luglio.

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Pubblitorgano	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334
Vendita biglietti orari - marittimi - ferroviari	Tel. 546.282

casorzo

[illegible] MOTOCOLTIVATORI, MOTOFALCIATRICI PER [illegible]

PER INFORMAZIONI [illegible] RIVOLGERSI A:

CASORZO

MOTOFALCIATRICI - MOTOCOLTIVATORI MOTOCULTIVATORI - MOTOSEMINATRICI S.p.A.

A Caraglio nata una sezione dell'Archeoclub

Da un gruppo di appassionati un impegno di difesa dell'arte

Il sodalizio ha lo scopo il recupero e la difesa del patrimonio culturale delle Valli Grana e Maira - Primi obiettivi: due chiese e il «filatoio rosso»

CARAGLIO — Sono stati necessari mesi di preparazione e di impegno per creare le premesse indispensabili di un lavoro armonico e proficuo che nel prossimo futuro dovrà dare risultati pratici nella difesa artistica delle Valli Grana e Maira. Il risultato è la costituzione a Caraglio della sede comprensoriale dell'Archeoclub, uno dei quattro esistenti in Piemonte con competenza nei nove comuni del Grana, del Vignolo e Castelmagno e su Dronero, capoluogo della Valle Maira.

L'associazione caragliese, composta da volontari, ha come scopo principale il recupero e la difesa di quanto resta nel campo artistico in zone ricche di monumenti che rischiano la totale rovina per incuria e trascuratezza.

Sulle indicazioni della sede nazionale che conta 26 mila iscritti ed è in rapporto di stretta collaborazione con i [illegible] della Protezione civile, della Pubblica istruzione, della Difesa (servizio civile alternativo) e di [illegible] culturali.

L'Archeoclub fonda poi la sua attività sul costante rapporto con le realtà locali, offrendo ai comuni gli strumenti necessari perché i beni culturali diventino [illegible] produttive per la collettività.

In questa direzione si sta muovendo la [illegible] caragliese che ha fissato il [illegible] punto d'incontro provvisorio [illegible] la biblioteca civica.

Dicono alcuni associati: «*Come lavoro iniziale intendiamo avviare un censimento per la conoscenza di tutti i beni esistenti nella zona comprensoriale. I nostri obiettivi primari sono le due chiese di San Giovanni a San Paolo e il filatoio rosso, edifici caragliesi in precarie condizioni e il complesso di S. Maria della Valle tra Valgrana e Monterosso. Al proposito abbiamo chiesto un contributo straordinario alla cassa Rurale, al Comune e alla comunità Montana per poter avviare un lavoro di studio sui vari monumenti*».

L'intenzione è di [illegible] una serie di schede [illegible] per argomento (impianto planimetrico, materiale impiegato, opere significative conservate nell'interno, contesto topografico, cronologia, stato di conservazione.

Poichè questo lavoro di schedatura prevede la costituzione di un archivio e di una sala di consultazione l'Archeoclub Caraglio ha richiesto al Comune un locale da adibire a sede sociale.

Intanto, l'attività è già iniziata con lo studio della chiesa di San [illegible]. Chi fosse interessato all'Archeoclub di Caraglio può rivolgersi oltre che alla biblioteca civica anche a Fabrizio Pellegrino (corso Giovanni XXIII, [illegible] o telefonare ai numeri 01[illegible]

Bernardino Andruetto

Gravissimo infortunio

[illegible] — Infortunio [illegible] lavoro ieri mattina nello stabilimento metalmeccanico della Milardi, in via Bongioanni 46: l'operaio Giuseppe Battista Olivero, 53 anni, abitante in [illegible] Francia 154, ha avuto l'avambraccio sinistro amputato da un macchinario. E' stato ricoverato all'ospedale Santa Croce. L'ispettorato del lavoro ha aperto un'inchiesta.

(t. f.)

Priocca, vino sequestrato

ALBA — I [illegible] di [illegible] hanno posto sotto sequestro cautelativo, a Priocca, nella cantina dell'agricoltore Adolfo Grasso, 68 anni, abitante in via Umberto I, circa 1700 litri di vino sospetto. Sono stati prelevati campioni che verranno sottoposti ad analisi per accertare l'eventuale presenza di alcol metilico in misura superiore al consentito.

(t. f.)

La situazione dell'editoria in provincia

Monregalese, un vivaio per la «carta stampata»

Quasi ogni paese ha un [illegible] periodico, anche [illegible] ciclostilato - Crescita della cultura e dibattito politico

MONDOVI' — *A Mondovì e nel [illegible] comprensorio ogni mese si vendono più di centomila copie di giornali locali tra settimanali, quindicinali e mensili. [illegible] fogli indipendenti laici o clericali, di partito, di sindacati, di associazioni. «Quasi ogni paese ha un suo periodico — dice il professor Ernesto Billò direttore de "Il Belvedere" — dove non arriva il piccolo editore, l'ente pubblico o il partito, c'è la Pro Loco magari solo con un ciclostile.*

La carta stampata in quest'angolo della provincia cresce su un terreno fertile: l'editoria libraria ha una tradizione antica di cinque secoli; la storia dei giornali [illegible] più recente, risale alla [illegible] dell'Ottocento con lo Statuto Albertino, ma è ugualmente intensa di date e di vicende.

Comincia Vitale Buari nel 1850 con «L'Ellero», libertà [illegible] stampa; nel 1854 esce «Il Vero» presto scomunicato dal vescovo Ghilardi che a sua volta fonda nel 1857 «L'Apologista» cattolico intransigente. Nel 1865 il tipografo Agostino Fracchia stampa il «Mondovita» e qualche anno dopo il «Vasco» (dal nome di una famiglia di illuministi del '700). [illegible] che il secolo finisce escono ancora la «Stella di Mondovì» e nel 1898 «Il Risveglio Cattolico».

Apparecchiature contro il [illegible]

ALBA — In una conferenza stampa sono stati resi noti i risultati della campagna «Prevenire per vivere. Il tuo aiuto per combattere il tumore», lanciata dal Lions Club Alba-Langhe e dall'emittente locale Radio Alba, in collaborazione con l'Usl 65.

Il ricavato della sottoscrizione circa 70 milioni, è stato destinato all'ospedale San Lazzaro, per la prevenzione dei tumori femminili. In particolare, la somma è stata utilizzata per la realizzazione del Centro computerizzato per l'esame colpocitologico (pap test) e senologico.

(g. f.)

Durante il centenario della dittatura alcune [illegible] uscite vengono chiuse [illegible] per poco a fogli di regime e [illegible] tempi più vicini a noi, dopo l'ultima guerra, compaiono «Il Corriere di Mondovì», democristiano, «Il Belvedere», «Il Quartiere», socialista, «La Voce», comunista, «Il Duemila», di area liberale.

[illegible] ha due settimanali: «La Provincia Granda», laico, e il cattolico «L'Unione Monregalese». Giornali di lontane origini, legati alle tradizioni di questa [illegible] testimoni della vicenda del Monregalese di quest'ultimo secolo. Sono stampati in due storiche tipografie, la Fracchia e la Ghisleriana, piene di memorie, [illegible] musei viventi [illegible] provinciale.

Il «Provincia Granda» è l'erede del «Vasco» nato nel 1865 nella tipografia di Agostino Fracchia, genovese, in corso Statuto. Nel 1876 cambia in «Gazzetta di Mondovì», quotidiano per breve tempo; ingrossa dal fascismo nel [illegible] rinasce con la riconquistata libertà nel 1945 e nel 1978 infine diventa «Provincia Granda» diretto dal giornalista [illegible] Nino Manera. Vende sulle quindicimila copie anche oltre i confini del comprensorio di Mondovì; giornale di notizie e opinioni, polemico, sensibile ai problemi locali.

«L'Unione Monregalese», settimanale diocesano, è il continuatore de «Il Risveglio Cattolico» fondato nel 1898; [illegible] stampato [illegible] Ghisleriana e vende [illegible] copie. E' bilinguismo e si rivolge a un pubblico di lettori fedelissimi alla testata, in città e nelle campagne.

«Il Duemila», quindicinale, è nato quindici [illegible] fa [illegible] «Provincia Duemila» ai posizioni conservatrici. E' questi ultimi anni con la 'svolta' ha cambiato anche indirizzo e ora [illegible] nell'area liberale del sottosegretario onorevole Costa; affronta [illegible] e problemi con ottica nazionale.

«Il Belvedere» di Ernesto Billò è un mensile di fatti e opinioni uscito nel 1983, vivace, molto curato, di fondo cristiano-sociale, attento ai problemi [illegible] e alla vita culturale della città. E sempre in quest'area della provincia, a Carrù, troviamo altri due quindicinali: «Il Corriere» e «Fatti tuoi»; a Ceva il settimanale «Alta Valle Tanaro».

Nel complesso il quadro di una terra culturalmente viva, con gente che vuole conoscere ed essere informata, un'atmosfera incoraggiante per l'editoria. «C'è molta curiosità — spiega Billò — La iniziative del settore sono seguite [illegible] interesse. Ne guadagnano anche i giornali migliorati nella [illegible] e di conseguenza cresciuti nella tiratura».

Bruno Marchisio

LA POSTA DEI LETTORI

«Quel tribunale deve rimanere»

Esaminate le recenti notizie apparse sulla «La Stampa» in merito alla soppressione di 7 tribunali e di 12 preture nel distretto della Corte di appello di Torino; ricordate le precedenti iniziative svolte dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Mondovì e, in particolare, richiamata — sull'argomento — l'ordine del giorno discusso e approvato dall'assemblea degli amministratori e dei professionisti [illegible] tenutasi a Mondovì il 6-12-1985; pur nel rispetto della relazione elaborata dal Consiglio Giudiziario del Distretto della Corte di appello di Torino, questo Ordine ritiene, anzitutto, ingiuste ed ingiustificate le definizioni [illegible] «minori» e peggio ancora, di «inoperosi» talvolta date a tribunali periferici. In essi infatti la giustizia è [illegible]strata con capacità e impegno certamente inferiori a [illegible]lli di altri uffici, tenuto anche conto [illegible] fatto che ogni giudice [illegible] il compone deve avere un'articolata preparazione, [illegible]ndendo di continuo a vari settori del diritto.

Per quanto concerne poi il tribunale di [illegible] (inclusa la procura della Repubblica) e le preture, questo Consiglio stima doveroso rimarcare l'efficienza e l'operosità dei magistrati, dei funzionari e degli impiegati di tali uffici e la necessità della loro permanenza per garantire ai cittadini di 72 Comuni, dislocati per la maggior parte in zone collinari e montane distanti sino ad 80 km [illegible] l'ufficio, un servizio fondamentale qual è quello della giustizia, la cui concentrazione non è sempre sinonimo di migliore funzionalità.

Sembra indispensabile che sia un rilievo statistico (peraltro assai vicino, per il tribunale di Mondovì, al parametro [illegible] efficienza: [illegible]. il [illegible] coefficiente di lavoro è pari a 4.208) si debbano aggiungere altri dati ad illustrare, ad esempio, all'estensione del Circondario ed alla sua popolazione, non dimenticando i servizi collegati all'esistenza del Tribunale (certificati vari rilasciati dalle Cancellerie nonché dalla Segreteria della procura della Repubblica, Registri delle Società, Commissioni Tributarie, ecc.) ed il principio del decentramento previsto dalla [illegible]stra Costituzione (art. 5).

Questo Consiglio ha già inteso e intende esprimere sull'argomento un giudizio obiettivo [illegible] esente da campanilismi, pure in precedenza ha fatto predisponendo, inviando e illustrando alla Corte di appello di Torino, al Consiglio Superiore della Magistratura, [illegible]nché [illegible] amministratori riuniti nell'Assemblea del 6-12-1985 (alla quale hanno partecipato anche parlamentari), uno studio che esula [illegible] da interessi di categoria, poiché non vi è dubbio che l'allontanamento del tribunale [illegible] Cuneo e ad Alba?) o di altri uffici, imporrebbe maggiori disagi ed oneri più alla popolazione che ai professionisti.

Esso continuerà ad intraprendere ogni iniziativa necessaria.

Quanto sopra va tenuto presente anche per le pre[illegible] le quali dovranno [illegible] potenziate e riorganizzate anziché soppresse.

In particolare, si ravvisa la necessità di potenziare [illegible] pretura di Ceva che, [illegible] i suoi 38 Comuni, è priva di titolare [illegible] circa sei anni e [illegible] con come quelle di Carrù e Dogliani, sull'opera non retribuita di vicepretori onorari.

E' chiaro che la mancanza di un titolare fisso nelle sedi predette influisce negativamente sul «coefficiente di lavoro», il quale, poi ed invece, viene assunto quale parametro per la revisione e ripartizione delle circoscrizioni

avv. *Augusto Lauro*

Presidente dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori Mondovì

Per Chiara un trapianto di cornea

Chiara, la bambina di Stio nata con grave deficit della vista, destinata a vivere nel buio se non si fosse fatto ricorso a una serie di delicati interventi chirurgici che la famiglia [illegible] nelle [illegible] economiche [illegible] sostenere, di cui parlò il nostro giornale nel gennaio scorso annunciando una sottoscrizione, ha affrontato positivamente il bisturi del chirurgo e si sta preparando per l'ultima [illegible].

Ricoverata per la [illegible] volta il 3 aprile [illegible] professor Mario Pignatelli, direttore dell'oculistica prima clinica dell'università di Roma, la piccola è ora in attesa di un donatore per sottoporsi al trapianto di cornea.

Il nuovo destino, decisamente migliore, per la piccola è il frutto della solidarietà dei cittadini.

L'amministrazione pubblica, in particolare la direzione servizi civili del ministero dell'Interno, tramite l'on. Raffaele Costa, ha voluto affiancare l'intervento dei numerosi privati elargendo un proprio contributo di 4 milioni, che è stato consegnato alla mamma di Chiara il 22 marzo [illegible] la prefettura [illegible].

L'espressione di fraternità che questa storia ha permesso, ne rinnovano la fiducia e la speranza in tutti.

Carlo Cavaliere (Boves)

AGRITECNICA

Come aumentare la resa del vigneto

Il sistema colturale, il regime idrico e la concimazione sono le condizioni che più influenzano la resa [illegible] un vigneto. E le rese sono importanti. Malgrado la bufera che in questi tempi ha investito il settore, o meglio proprio per questo motivo, il vignaiolo deve pensare a fare un ottimo vino, quindi buona uva, in quantità non eccessiva ma economicamente produttiva.

In genere la produzione può variare dai 50-60 quintali per ettaro del vigneto asciutto ad alberello, fino ai 600-650 quintali del vigneto irriguo a tendone. Il caro del Piemonte è il primo, naturalmente, anche [illegible] dalla nostra regione [illegible] producono molti occasionali vini doc.

Comunque, calcolando una produzione di cento quintali l'ettaro di uva, la pianta esporta in media dal terreno 83 chili di potassio, 60 di azoto, 17 di magnesio, 13 [illegible] fosforo [illegible] questi valori risulta che il potassio è l'elemento che la vite [illegible] in maggior quantità dal terreno, e che l'esportazione del magnesio è superiore a quella del fosforo.

Questi due dati sono importanti, perché [illegible] il potassio, arricchisce, nei vignaioli, più frequentemente di quanto si immagini; 2) la concimazione magnesiaca viene, a torto, trascurata da molti viticoltori, che tendono invece a eccedere con le concimazioni [illegible] fosfatiche.

Potassio e magnesio hanno funzioni fondamentali [illegible] metabolismo della vite. La concimazioni potassiche e magnesiache hanno infatti una profonda influenza sulla quantità e sulla qualità della produzione. Il potassio incrementa il contenuto zuccherino dell'uva, aumenta la resistenza [illegible] piante contro il gelo, [illegible] siccità, la intemperie e molte malattie. Il magnesio è un componente essenziale della clorofilla, la molecola che caratterizza il mondo vegetale e che sta [illegible] base di tutti i processi produttivi e di crescita delle piante. Esso ha notevole influenza sulla sintesi degli zuccheri e inoltre favorisce il processo di maturazione dell'uva.

La scelta di una formula di concimazione equilibrata, anno per anno, è quindi garanzia di successo nella produzione. Non è tanto importante ottenere primati produttivi in annate particolari, quanto valutare il risultato economico complessivo della coltura sul medio e lungo termine.

Quando è possibile, la concimazione deve basarsi sui dati forniti dalle analisi del terreno e delle foglie. Altrimenti, bisogna restituire al terreno almeno le quantità di elementi nutritivi asportati dalla vite per la produzione [illegible] ura e quelle dovute a perdite, per dilavamento o altre cause. In una prossima rubrica proporremo delle «schede [illegible] concimazione».

Rusticus

Conclusa in corte [illegible] la [illegible] vicenda del [illegible] ottobre [illegible]

[illegible] (7 anni e [illegible]) al giovane che sparò contro i [illegible] di Bra

CUNEO — Dopo quasi due ore e mezzo di riunione in camera di [illegible] la corte d'assise (pres. Micalizzi, giudice a latere Massante, segretario Vittori) ha inflitto l'altra sera 7 anni e mezzo di reclusione a Guglielmo Dellagaren, 22 anni, residente a Carmagnola, riconosciuto colpevole di avere sparato ad una pattuglia di carabinieri di Bra con l'intenzione di ucciderli.

L'imputato è [illegible] interdetto per sempre dai pubblici uffici e, a pena espiata, dovrà sottoporsi a due anni di libertà vigilata.

[illegible] è così conclusa con la prevedibile condanna dell'unico responsabile arrestato la vicenda nata con la drammatica sparatoria del 25 ottobre [illegible] '84 nella via centrale di Bra che solo [illegible] caso non causò vittime.

Nello spericolato inseguimento dell'auto dei banditi in fuga a folle velocità, i malviventi esplosero infatti almeno una [illegible] proiettili, quattro dei quali forarono la carrozzeria della macchina dei carabinieri senza fortunatamente colpire nessuno dei militari a bordo, gli altri fischiarono vicino ai passanti terrorizzati.

Quando, al momento [illegible] ritirarsi per [illegible] il verdetto, il presidente Marcello Micalizzi ha [illegible] a Guglielmo Dellagaren [illegible] aveva ancora qualcosa da aggiungere, l'imputato ha fatto segno di no.

In aula il giovane durante l'interrogatorio aveva respinto tutti gli addebiti. Ha ribadito che si era trovato sull'auto dei malviventi (che non conosceva se non [illegible] i nomi di battesimo di Franco e Giorgio) casualmente, perché [illegible] avevano detto che sarebbero andati [illegible] cerca di [illegible].

[illegible] poi aggiunto: «*Ho sconsigliato di farmi scendere e ho certo tentato di dissuadere chi sparava contro i carabinieri*».

Secondo i difensori avvocati Gemelli di Savigliano e Chiusano di Torino, Guglielmo Dellagaren era innocente e doveva pertanto essere assolto; solo in subordine poteva essere condannato al minimo della pena per minacce anziché per tentato omicidio.

Il pm Giorgio Giraudo, concludendo la requisitoria, ha invece sostenuto la piena colpevolezza dell'imputato concedendogli il beneficio del dubbio solo per il furto dell'auto utilizzata dai banditi a Bra. Il rappresentante dell'accusa ha poi proposto per il giovane la condanna a 13 anni di carcere.

La sentenza è stata accolta in silenzio da Guglielmo Dellagaren, probabilmente soddisfatto per il fatto che la pena proposta [illegible] stata quasi dimezzata, mentre [illegible] di parenti e amici che gremiva l'aula gli ha tributato una manifestazione di simpatia. Contro il verdetto i difensori hanno presentato appello.

g. d. m.

GLI APPUNTAMENTI

CUNEO — [illegible] replica stasera (ore 20.30) nella chiesa [illegible] Cuore Immacolato di via Dante Livio [illegible] la spettacolo «Il cammino della felicità» allestito dai ragazzi della comunità parrocchiale. L'ingresso è libero.

BORGO SAN DALMAZZO — «*Ma lo sai che sono mangi?*» è il titolo [illegible] un dibattito sulla tutela della genuinità di cibi e bevande promosso per domani [illegible] dalla federazione provinciale del partito socialista All'incontro, che [illegible] tiene nella sala consiliare di via Aprena con inizio alle 21, interverranno l'assessore [illegible] gionale alla sanità Aldo Oliviero, il dottor Mario Castella, direttore del laboratorio di igiene dell'Usl di Cuneo e il dottor Tullio Sartori, segretario regionale del comitato difesa consumatori.

BRA — Gli agricoltori festeggiano Sant'Isidoro stamane con una messa solenne nel santuario della Madonna [illegible] Fiori (ore 11.45) che sarà seguita da un pranzo al ristorante; presiederanno le manifestazioni i rettori della [illegible] diocesi intitolata al santo patrono.

[illegible] — *Nella sala delle conferenze in corso Statuto, oggi alle 17.30, concerto di musica classica con Antonio Onetti (chitarra), Silvio Bonelli (violino), Marco Bellone (tromba) e Monica [illegible] (pianoforte).*

MONDOVI' — *Oggi alle 11, nella chiesa del Cuore Immacolato [illegible] via Cuneo a Mondovì Altipiano, [illegible] Daniele, padre cappuccino ordinato sacerdote [illegible] 15 marzo scorso, celebrerà [illegible] sua «prima messa» nel Monregalese.*

ALBA — *Si parlerà [illegible] «Pace nel mondo» oggi alle [illegible] Orsoline in un convegno giovanile con inizio alle 9.30. Interverranno [illegible] dottor Eduardo Greppi, [illegible] di diritto internazionale alla facoltà di giurisprudenza dell'università di Torino, il dottor Alfonso Bellando, direttore ufficio Alta Italia della società italiana per l'organizzazione internazionale Coordinatore Stefano Gandolo. Nel pomeriggio festa tra i giovani con il gruppo musicale extracee «Chan-Chan Ye Africa», i cantautori Paolo Ghigo, Piero Congiu e il complesso albese [illegible] Star life.*

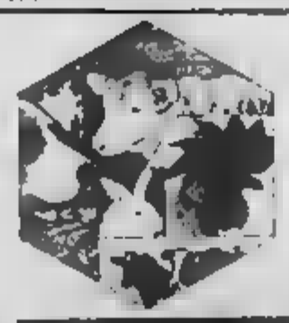
SANTO [illegible] BELBO — Il [illegible] produttori «Gli amici del moscato di [illegible] Stefano Belbo organizza per stamane (ore 10.30) presso il salone parrocchiale un incontro sulla grave situazione creata dalle frodi e sofisticazioni vinicole. Si studieranno iniziative promozionali a favore del moscato e dell'Asti spumante.

MISSONI by T&J Vestor

Collezione tappeti e moquettes tessuti d'arredamento carte lampade e oggetti coordinati presentati da:

maes

MAES S.P.A. Via Montebianco 14 SAVIGLIANO [illegible] Tel. 0172/21 [illegible]



TECNOFEED

[illegible] VAIRA PIER GIUSEPPE & C. s.n.c.

[illegible] E [illegible] REDDITO

Sede a [illegible]

via Cocchini n. 3 - NOVELLO

Tel. 0173 731.101

CHALET IN LEGNO [illegible]

PAGAMENTI DILAZIONATI da 6 a 60 mesi

il boscaiolo

Migliore Aldo & F.lli s.n.c.

SEDE ED ESPOSIZIONE: Via Torino SS 20 n. 19 Cuneo Tel. 0171 412.531 - 57.495

UFFICIO AOSTA: Via Chrisfophe (Località Chemin n. 61) Tel. 0165 362.118 - 40.001

... ora anche in tradizionale...

La Ditta avvisa la spettabile clientela della sua presenza dal 12 al 20 aprile alla 64ª GRANDE FIERA D'APRILE 1986 a MILANO

Essa sarà lieta di accogliervi nel suo STAND 10664 situato nella zona (viale prealpi)

BUONO SCONTO 10%

TRASFERIMENTO A VENEZIA GRATUITO

Annullabile presso la Vostra Agenzia di Viaggi

7 GIORNI IN UNA INDIMENTICABILE CROCIERA CON LA TN ALBATROSS DAL 24 AL 31 MAGGIO

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557

QUESTA SERA AL MODERNO ORCHESTRA

IL [illegible]

AL LISCIO [illegible]

I CARAVAN [illegible]

VENDIAMO

[illegible] Rosso Castagnevizza su bellissima casa con 2 alloggi 150 metri coperti più terreno 4000 metri.

Somma commerciale complessiva preventivata [illegible] quotazione L. 1.600.000

Distanza Cuneo [illegible] preventivata chilometri 650 circa, una casa [illegible] 2 alloggi

Cuneo - Borgo S. Dalmazzo: terreno edificabile mq 2000 metri [illegible] dimensione mappa [illegible] Cuneo-Borgo

Tel. ovale ore [illegible]

CONSORZIO PER LA FORMAZIONE DEL [illegible] GENERALE INTERCOMUNALE FRA I COMUNI DI PAROLDO - TORRESINA ROASCIO

Sede in Paroldo c/o Casa Comunale

Il [illegible]

Presa visione dell'art. 15, 15°, 16°, 17° comma della Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni

Vista la deliberazione n. 1 in data 5-3-1986 dell'Assemblea Consortile

ATTESA

Che l'Assemblea Consortile nella seduta del 5-3-1986 con deliberazione n. 1 ha approvato gli elaborati [illegible] piano particolareggiato con relative [illegible] osservazioni formulate dalla Regione Piemonte in merito al [illegible] rispetto al P.R.G.I. definitivo

La [illegible] presentazione rimarrà a disposizione presso la segreteria del consorzio nonché pubblicata per estratto all'Albo Pretorio dei singoli Comuni per 30 giorni consecutivi [illegible] dal 7-4-86 al 6-5-1986

Gli interessati per avere presentare osservazioni e proposte nel suddetto intervallo e vincolanti solo alle parti modificate nei successivi 30 giorni e precisamente dal 7-5-1986 al 5-6-1986 presso la segreteria del Consorzio oppure presso le segreterie dei singoli Comuni durante i orario di ufficio

Paroldo, li 7 aprile 1986

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO (Bono Vitale)

La Goba

DISCOTECA - PISTA TANARO

[illegible] (0174) 32[illegible] (ore serali)

QUESTA SERA

LUCE ROSSA

AL LISCIO SUONERA' L'ORCHESTRA

IVO BERTAINA

IPIFIM

Prestiti rapidi a tutti

CUNEO - Corso Nizza 1 Telefono 0171 68.247 (apertura dei lunedì al venerdì)

Si ricercano collaboratori

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

Visti L'ALTRO MONDO nella tua domenica!

OGGI POMERIGGIO

A.M. Disco-Dance

[illegible] SERA

SUPERMUSICA CON I

[illegible]

più naturalmente la discoteca di PINO

QUESTA SERA ospiti... LE BATTERIE DI CORSO LARMINI

[illegible]

E' facile avere anche [illegible] cambiali

SUBITO FINO [illegible] 100 [illegible]

ai tassi più bassi SENZA FORMALITA'

HAI un qualsiasi immobile anche al mare o in montagna?

Telefona subito ([illegible]) [illegible]

PRESTIGIOSA [illegible]A [illegible]

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE S.FIN.CRE.

corso S. Sebastiano 26 - CUNEO tel. 0171 [illegible] - 67.367 TORINO - via [illegible] tel. 011 [illegible] - 534.447 NOVARA - tel. 0321 [illegible]

SIETE SOLI?

Desiderate [illegible] Vostri problemi affettivi? Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine

«E' AMORE...»

AGENZIA MATRIMONIALE Via Statuto, 11 - CUNEO Tel. (0171) 64.661 orario d'ufficio su appuntamento

abitpel

[illegible] OSTINATE A COMPRARE!

[illegible] vera [illegible] pelle

TUTTA LA PELLE A PREZZI SBALORDITIVI!

MESE DELLA PELLE

abitpel SABATO [illegible] IL POMERIGGIO FESTIVI

Preziosa occasione per allontanarsi dal pericolo

Cuneo, parola d'ordine è battere il Moncalieri

Il problema principale è la difficoltà [redacted] biancorossi [redacted] andare a rete - L'ultima vittoria risale al 24 [redacted]

CUNEO — *«Quello di oggi potrebbe essere [redacted] turno decisivo per togliersi [redacted] fastidi del fondo classifica. Ma [redacted] corre, prima di tutto, che la squadra ritrovi la via del gol e la [redacted]»*: [redacted] parla è Gianfranco Paganelli, dirigente del Cuneo Alpitour, impegnato oggi [redacted] «Paschiero» contro [redacted] Moncalieri.

Il suo ragionamento non fa una grinza. Il calendario pro[redacted] scontri [redacted] fra pericolanti oppure, per Andora e Acqui, trasferte molto [redacted].

Per Turini e compagni [redacted] l'occasione [redacted] per [redacted] un buon [redacted] non soltanto nei confronti [redacted] Moncalieri, ma di parecchie altre formazioni in affanno.

«Resta il fatto che dobbiamo riuscire a segnare e, finalmente, a vincere» dice Vito Parente, difensore che, soprattutto nelle partite interne, [redacted] utile nell'impostazione della manovra.

In tutto l'arco del campionato, il Cuneo ha vinto soltanto quattro volte: contro l'Albenga, l'Aosta, l'Acqui e [redacted] Pinerolo.

L'ultimo [redacted] risale [redacted] 23 febbraio, quando, con due punizioni vincenti [redacted] Riccardino, i biancorossi [redacted] meglio sul quotato Pinerolo.

Nell'andata, [redacted] il Moncalieri, furono [redacted] per una disgraziata autorete.

[redacted] Dino Binacchi [redacted] il momento di svolta negativa per la squadra: *«I giocatori, [redacted] ritrovato slancio [redacted] sicurezza, ripiombarono nell'incertezza. [redacted] fuori i limiti [redacted] qualche [redacted] e [redacted] continuò [redacted] più entusiasmi, arrancando. C'è da sperare [redacted] che, anche questa volta, la sfida con [redacted] Moncalieri rappresenti una svolta, ma, finalmente, in senso positivo»*.

Non ci saranno novità nella formazione cuneese. Dalmasso sta riprendendosi molto bene dalla distorsione al ginocchio, [redacted] impiego [redacted] certamente prematuro.

Battaglino e Nasta sono indisponibili e Padovan ha [redacted] sostenuto, in settimana, sola[redacted] leggeri allenamenti.

Per Binacchi si annuncia[redacted] dunque scelte pressoché obbligate, almeno [redacted] schieramento iniziale che riproporrà la formazione che ha pareggiato ad Acqui: Colombo; Parente, Risso; Chiapale, Bertolas, Riccardino; [redacted] Mastrangioli, Musiello, Turini, Formato.

Durante l'incontro potrebbero trovare spazio il giovanissimo Pesce (che peraltro [redacted] rimediato [redacted] botta alla caviglia) e lo [redacted].

g. f.

Balocco-Bertola

[redacted] — Amichevole di lusso [redacted] sferisterio del [redacted] Con inizio [redacted] fronte la Canalese Museo macchine agricole (Balocco-Gili [redacted] e l'Albese Cassa [redacted] di Vezza (Bertola-Rigo II). E' il primo scontro della stagione fra Balocco e Bertola. I due big che lo scorso anno [redacted] all'ultimo lo scudetto tricolo[redacted].

[redacted] prima presa [redacted] contatto tra due formazioni che si ritroveranno nuovamente di fronte fra una settimana al Mermet per la finale [redacted] Manzo-Ianardi edizione [redacted].

(a. s.)

Una squadra priva di stimoli

Albese ci prova oggi [redacted] Pinerolo

Il ds Romano: «Ci impegneremo per congedarci in modo dignitoso»

ALBA — Penultima trasferta [redacted] stagione per l'Albese Cassa Rurale di Gallo impegnata oggi a Pinerolo contro un'altra delle grandi [redacted] girone. [redacted] contro l'Imperia, seconda in classifica, gli azzurri, pur perdendo, hanno offerto al pubblico una prestazione molto dignitosa [redacted] piano dell'impegno e della determinazione.

Sarà con lo [redacted] spirito combattivo che i ragazzi di [redacted] si presenteranno in campo a Pinerolo per cercare di concludere a [redacted] una stagione sfortunata.

A favore degli [redacted] c'è anche il ricordo della [redacted] dell'andata al San Cassiano, quando i pinerolesi riuscirono a portare a casa un [redacted] rocambolesco (3 a 2) con molta fortuna, dal momento che Rocca sbagliò a pochi minuti dalla fine il calcio [redacted] rigore che avrebbe [redacted] la vittoria alla sua squadra.

«Per noi ormai [redacted] sono più molti stimoli, [redacted] la stagione è compromessa. Tuttavia, [redacted] con l'Imperia, [redacted] batteremo per fare bella figura e per congedarci dignitosamente [redacted] campionato interregionale» [redacted] detto il ds Carlo Romano a proposito della partita che potrebbe sancire, anche matematicamente, la retrocessione della squadra langarola.

L'obiettivo è dunque quello [redacted] giocare un buon calcio e di [redacted] in vetrina i «pezzi» migliori in vista di un'eventuale cessione per il prossimo [redacted].

[redacted] parecchi infatti i giocatori che puntano a rimanere in Eccellenza [redacted] magari a [redacted] di categoria [redacted] prossima stagione, [redacted] seguendo l'Albese nella sua discesa [redacted] la Promozione. Tra di essi il bomber Carlo Rocca [redacted] capocannoniere [redacted] squadra con nove reti e che cercherà di incrementare il proprio bottino.

La formazione che Mario Pandolfi schiererà in campo [redacted] non dovrebbe discostarsi molto [redacted] quella vista all'opera con l'Imperia.

Capobianco [redacted] stato recuperato dopo lo stiramento alla coscia destra che lo aveva costretto a lasciare [redacted] campo domenica [redacted] mezz'ora [redacted] gioco.

s. s.

INCONTRI DETERMINANTI [redacted] PROMOZIONE [redacted] LE [redacted] VERTICE

La Saviglianese [redacted] vuole perdere terreno [redacted] anche [redacted] Bra punta [redacted] pieno

SAVIGLIANO — «L'obiettivo della giornata? Dobbiamo riuscire [redacted] incamerare i due punti. [redacted] Novese, [redacted] Valeo, [redacted] il Bra [redacted] mollando. Perdere oggi un punto vuol dire ritornare nel gruppone». [redacted] dirigenti della Saviglianese [redacted]vano che il «Morino» rimanga «stregato» e che permetta ai rossoblù di riuscire a superare anche i cugini del Farigliano.

Mario Pinacci e Vincenzo Rolando stanno facendo un grosso lavoro di preparazione e la «rosa» rossoblù al gran completo è pronta a scendere in campo. Oggi contro i ragazzi di Serra dovrebbero scendere in campo: Lagusei; Bochicchio, Peirone; Franco Rossi, Donalisio, Di Leone; Moro, Ciola, Gentile, Trevisani, Di Salvatore. (f. pan.)

FARIGLIANO — *Ripetere l'andata: è l'obiettivo [redacted] Farigliano che [redacted] gioca [redacted] campo della capolista Saviglianese. Per l'undici di Serra — che in settimana ha pareggiato per 2 a 2 il recupero con la Carassonese — è indubbiamente un impegno proibitivo, ma tutti ricordano [redacted] all'andata era riuscito a [redacted] i maghi sullo 0 a 0.*

Ripetere quel risultato [redacted]rebbe quanto di meglio dirigenti e tifosi langaroli possono attendersi dalla loro squadra, tuttavia, Serra deve fare i conti con qualche giocatore rimasto acciaccato nell'in[redacted] infrasettimanale e soltanto all'ultimo momento potrà decidere quale formazione schierare in campo. (p. p. l.)

BRA — *E' ancora una volta il successo pieno l'obiettivo del Bra, che sarà impegnato oggi in trasferta contro [redacted] Candiolo, squadra che occupa la terz'ultima posizione affiancato all'Orbassano e [redacted] San [redacted]. [redacted] gli[redacted] sicuramente riconfermata la formazione vittoriosa sulla Carmagnolese nella [redacted] interna [redacted] domenica [redacted].*

Sarà assente invece Carlo Borsalino, squalificato dalla Federcalcio fino al [redacted] aprile. Il mister [redacted] stato espulso [redacted] domenica [redacted] l'allenatore [redacted] Carmagnolese Vanni Ferrari, anche lui squalificato fino al 22.

Dai rigori dell'arbitraggio si [redacted] il grosso della squadra (solo Degasperi ha rimediato [redacted] giornate di squalifica), che oggi cercherà [redacted] conquistare i due punti or[redacted] assolutamente necessari [redacted] non staccarsi [redacted] un vertice sempre molto affollato. (g. n.)

MONDOVI' — *Altro impegno casalingo [redacted] la Carassonese [redacted] dopo il recupero infrasettimanale con il Farigliano concluso sul risultato di parità (2 a 2). Ospite dell'undici di Sergio Menegatti è il San Carlo, che in classifica ha quattro punti in meno [redacted] monregalesi.*

Logica, quindi, l'aspirazione dei grigiorossi a conquistare l'intera posta: «Una vittoria [redacted] consentirebbe [redacted] effetti di compiere un decisivo passo in avanti verso la salvezza anche se nel calcio niente [redacted] prevedibile» spiega il vice presidente Eugenio Turco.

L'allenatore Menegatti deve quasi sicuramente fare a meno di Dho, Mattiello e Terreno, che risentono [redacted] postumi dell'incontro [redacted] mercoledì, tuttavia, ha valide alternative. (p. p. l.)

SOMMARIVA BOSCO — *Oggi a Sommariva è [redacted] scena la Valeo [redacted] un derby che si preannuncia a [redacted] anche se la formazione di Brero ha dato cenni di ripresa dopo il pessimo girone di andata che l'ha già praticamente condannata a retroce[dere]. Ormai rassegnati i neroazzurri giocheranno per l'onore alla [redacted] a sorpresa.*

Dicono i dirigenti: «Le par[redacted] che ci restano per [redacted]cludere il campionato servono per porre [redacted] nuove basi [redacted] il prossimo [redacted]. Lo stesso inserimento di alcuni gio[redacted] ha lo scopo di valorizzare un settore che potrà trovare la sua piena utilizzazione in un prossimo futuro». (f. b.)

MONDOVI' — *Due punti, non c'è altro [redacted] per [redacted] Valeo impegnato oggi sul campo del fanalino [redacted] coda. Per continuare a sperare nella promozione gli azzurri — che all'andata si erano imposti per 3 a 0 — non possono infatti permettersi mezzi passi falsi [redacted] formazioni chiaramente inferiori. In più nel club monregalese si spera che il rigenerato Farigliano possa giocare qualche brutto scherzo alla capolista Saviglianese ed è quindi indispensabile vincere per poterne eventualmente approfittare.* (p. p. l.)

FOSSANO — *Seconda trasferta consecutiva per la Fossanese che affronta oggi l'Orbassano [redacted] incontro molto delicato [redacted] quale occorre uscire a tutti i c[redacted] un risultato positivo. [redacted] da augurarsi, quindi, che gli azzurri denotino ancora la buona condizione delle ultime domeniche e, soprattutto, sappiano mettere in evidenza [redacted] grinta necessaria [redacted] uscire dalla propria condizione di classifica.*

Tutti i giocatori sono a disposizione per cui dovrebbe scendere [redacted] campo la formazione migliore. (a. c.)

Prima categoria

Spareggio salvezza a Clavesana

CUNEO — Il derby più in[redacted] formazioni [redacted] impegnate nel torneo [redacted] prima categoria si gioca a Clavesana tra i locali e il Savigliano 81. Le due formazioni sono appaiate al penultimo posto.

Con tutt'altro spirito [redacted] affrontano Busca e Barge. I padroni di casa, che provengono da due vittorie esterne consecutive, intendono proseguire la scalata alle prime posizioni della classifica. Il Barge, senza problemi di classifica, cerca un risultato di prestigio.

Il capolista [redacted] impegnato sul campo della Santenese. Alla fine dell'andata l'incontro sarebbe apparso una semplice formalità, ma l'undici torinese, nel girone di ritorno, si è letteralmente risvegliato. Non meno insidioso si presenta l'impegno casalingo del Moretta, che ospita il Piobesi, secondo in classifica.

[redacted] Pro Dronero, terza in classifica, cerca sul [redacted] del Vigone, fanalino di [redacted] del girone, [redacted] vittoria che le consenta di mantenere la posizione.

Per la Cheraschese un ospite difficile: il Villafranca. Ai neroverdi, comunque, è indispensabile almeno [redacted] pareggio.

p. p. l.

AL CINEMA

CUNEO
CORSO: La signora [redacted], con [redacted]ana Grandi (erotico).
FIAMMA: Yuppies, giovani di successo, con J. Calà e C. De Sica (brillante).
[redacted]IA: Donne inquiete.
MONVISO: Ran di Kurosawa (drammatico).

ALBA
CORINO: Spie [redacted] noi, [redacted] J. Landis (comico).
EDEN: Yuppies, con Jerry Calà e C. De Sica (brillante).
MORETTA: La signora [redacted] rosso, con G. Wilder.

[redacted]
COMUNALE: Commando.

BORGO [redacted]
DON [redacted] I goonies.

BRA
[redacted] Yuppies, con J. [redacted] C. De Sica.
VITTORIA: Speriamo che sia femmina, con C. Deneuve e L. Ullmann.

CARAGLIO
SPLENDOR: Miranda, con Serena Grandi (erotico).

CEVA
DORIA: Passaggio in India.

[redacted]
IRIS: Una spina nel cuore, di Lattuada, con Anthony Delon.

FOSSANO
POLITEAMA: [redacted] R. Pozzetto (brillante).

MONDOVI'
BERTOLA: La messa è finita, [redacted] Nanni Moretti (15-20-22).

ORMEA
[redacted]: Tutta colpa del paradiso, con F. Nuti e O. Muti.

[redacted]GI
SAN GIOVANNI: [redacted] bersaglio mobile, [redacted] Roger Moore (avventuroso).

ROBILANTE
ROBILANTESE: Blastfighter

SALUZZO
CIVICO: L'anno del dragone di Cimino (drammatico)
ITALIA: Spie come noi, di J. Landis, con Chevy Chase (comico).

SAVIGLIANO
AURORA: Explorer (pomeriggio). Plenty (sera).
RITZ: Una spina nel cuore.

A&O

GRANDE APRILE

3x2 = un mese intero di risparmio!

quattro settimane di offerte [redacted] viste!!

[redacted] TRE PAGHI DUE

[redacted] CUCCAGNA

Via Piumati, 1 - Bra
P.zza U. Europa - Canelli
P.zza Camisola, 1
[redacted]. Damiano d'Asti

Via Cora, 5 - Boglietto [redacted]
Costigliole d'Asti
Via Roma, 30
Savigliano

Via Torino, 44
[redacted]
Via S. Domenico, 16
Racconigi

FANTASY
QUESTA SERA
BALLO LISCIO [redacted]
I [redacted]
Continua la
MAXIDISCOTECA
con D.J. DEIMOS
[redacted]
Continua il
TOMBOLONE
Cavalieri L. [redacted]
Dame L. [redacted]

LE CUPOLE
Il perché [redacted] nel tempo da LE CUPOLE???
Chiedetelo ai vostri amici
STASERA
I BLACK OUT
D.J. ALEX SANDER
AL LISCIO
I RUSTE[redacted]
VENERDI' [redacted]
LISCIOALLAPIVA con
[redacted]
[redacted] 24
[redacted] SABANI e
VEGLIA DI [redacted]

[redacted]
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174 66.112
QUESTA [redacted]
(AL MODERNO)
[redacted]
(AL LISCIO)
Orchestra
I [redacted]

CRAZY BOY
QUESTA SERA
[redacted]
E PER GLI AMANTI
DEL LISCIO
MARCO FINOTTO
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA
... IL CRAZY BOY
E' MUSICA... BALLO
... SPETTACOLO!

Cerchiamo
[redacted]
cultura [redacted] da avviare [redacted] vendita [redacted]vio addestramento retribuito.
Si richiede:
serietà e predisposizione ai contatti umani.
[redacted]
inquadramento [redacted] legge, [redacted] mensile, provvigioni.
Telefonare lunedì [redacted] orario ufficio [redacted] 0171 65.762.

Società [redacted]
[redacted]
con importanti case rappresentate cerca
AGENTE [redacted]
con preparazione [redacted] e introduzione
Aziende meccaniche [redacted] zona CUNEO [redacted] Provincia.
Assicurasi [redacted] mensile, rimborso spese e provvi[redacted]
Scrivere Soc. PRIMA, [redacted] F. [redacted] - [redacted] Torino.

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo: Bottasso, [redacted] Caraglio 4; Comunale 3, via Coppino 35.
Alba: Parusso, via Cavour 7.
Bra: [redacted], via Piumati 1.
Ceva: [redacted]lina, via [redacted].
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11.
Saluzzo: [redacted] Maria, piazza Risorgimento [redacted].
Savigliano: Bonelli, via Alfieri [redacted].

[redacted]

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo (0171) 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.

[redacted] 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.16.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 79.61.17; Peveragno 63.05.55, Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.61.02; Savigliano 3.32.01; Vina[redacted].

Carabi[redacted] (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.26; Borgo S. Dalmazzo 78.93.33; Bra 42.52.61; [redacted] 7.10.03, [redacted] 63.67.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili [redacted] fuoco: Cuneo 22.22; Alba 8.22.22, Bra 41.22.22, Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.55.

[redacted] **antiveleni bambini** (solo [redacted] il Piemonte): (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 8.38.84; Barge 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 78.17.17; Caraglio 81.63.02; Ceva 7.16.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.66; Demonte 9.51.56; Dronero [redacted] 6.13.21; Mondovì 4[redacted].88; Ormea 5.11.50; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.51.93; Villanova Mondovì 69.95.66.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi slavine e valanghe: (0171) 6.63.23.

Bollettino neve impianti sciistici: (0171) 5.42.52.

Polizia stradale: Cuneo 6.92.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.42; Saluzzo 4.21.16; da [redacted] Torino-Savona (0172) 41.26.24.

Pronto [redacted] Cuneo 44.11, Alba 36.32.11; Borgo S. Dalmazzo 78.96.32; Bra 42.01; Ceva 72.13.93, Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 2.38.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.9[illegible]; Usl 59 Dronero, [illegible] 76.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 78.96.32, 78.00.13; [redacted] 61 [redacted]gliano 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; [redacted] 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.72.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.84; Borgo S. Dalmazzo 7.81.81, Bra 4.37.44; Ceva 7.10.00; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.61; Savigliano 2.23.22.

[redacted] **Stampa** - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 67.046.

Docenti, non docenti, alunni e Consiglio di Istituto della Scuola Media Statale «Carlo Vicario» di Castagnole Lanze si uniscono al dolore del preside prof. L[illegible] Dabbene per la scomparsa della sorella

Fiorella [redacted]
in Ravello
— Castagnole Lanze, 13 aprile 1986

[redacted]

CERCASI [illegible] anche prima esperienza. Massima serietà. Tel. ore ufficio 0172 [illegible].
VENDESI Barge centro alloggio 4 vani ampio garage recente costruzione, ottimo prezzo. L. 70 milioni. Tel. 0121 [illegible].
VENDO a 7 km da Saluzzo [illegible] casa adatta 2 famiglie indipendenti con giardino, in parte abitabile, in parte struttura al tetto. In blocco L. 170 milioni [illegible]. Tel. 0181 [illegible].

SERENO

[redacted] S.S. 20 Cn-To Tel. 711333
[redacted]
11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE [redacted] SOLUZIONI D'INTERNI

RISTORANTE
CERCA
CUOCO
e
[redacted]
referenziati
[redacted] informazioni
tel. 0175 85.484
(ore pomeridiane)

Società Finanziaria
CERCA
per Cuneo città
AGENTE
CON ESPERIENZA
DI [redacted]
Richiedesi: età minima 25 anni, titolo di studio, auto propria.
Per appuntamento telefonare 0171/67.477 - 64.[illegible]

[redacted]
[redacted]
introdotti officine meccaniche. [redacted] la vendita di prodotto di grande consumo.
Tel. orario ufficio:
0172 [redacted]

Maserati: La tradizione italiana.

UNICA CONCESSIONARIA
[redacted]
CUNEO - BORGO S. DALMAZZO - S.S. 20 Tel. 0171 751.609
CONCESSIONARIO MASERATI

Ecco dovrebbe la «risposta italiana Disneyland»

Sestri, presentata Fantalandia sarà un'occasione per il turismo

La Regione disposta ad accelerare i tempi di approvazione - Il presidente della società Enrico Carbone: «Da noi i bambini potranno divertirsi e imparare»

Darà lavoro a 150 persone

Il plastico di Fantalandia, presentato ieri a Sestri Levante: la gigantesca opera si farà

SESTRI LEVANTE — *Questo è il plastico di Fantalandia, il parco giochi più grande d'Italia e forse d'Europa.* [illegible] *sorgerà alle spalle di Sestri Levante, in località Zerello, su un'area di 270 mila metri quadrati, ad* [illegible] *500 metri di* [illegible] *casello autostradale, a metà* [illegible] *tra gli aeroporti di Genova e Pisa.*

La zona, per il clima particolare (il termometro non [illegible] *mai* [illegible] *i zero gradi in questa valle riparata dalle colline) è definita ideale dai proprietari: Fantalandia potrà rimanere aperta* [illegible] *giorni l'anno e* [illegible] *in grado di ospitare, nell'arco* [illegible] *ventiquattr'ore, almeno 30 mila visitatori.*

I lavori di costruzione dovrebbero cominciare tra la fine di quest'anno e i primi [illegible] *del prossimo. L'inaugurazione è prevista a 24 mesi dal via. La* [illegible] *tra i 30 e 35 miliardi di lire* [illegible] *far funzionare il parco saranno assunte, tuttavia, almeno* [illegible] *persone. Fantalandia potrà essere visitata a piedi, su monorotaia e su autobus a forma di trenini.*

p. p. c.

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRI LEVANTE — Se la Francia avrà la Disneyland europea, l'Italia (anzi la Liguria) risponderà con Fantalandia e i suoi 25 milioni di clienti potenziali [illegible] un raggio di 100 chilometri. Ormai è certo: il parco giochi di Sestri Levante si [illegible] Giovedì prossimo arriverà il via del Consiglio comunale, poi il progetto andrà in Regione [illegible] necessaria una variante [illegible] piano regolatore) e a Genova, [illegible] ha [illegible] il presidente [illegible] Magnani, ci sarà un canale privilegiato per farlo approvare nel giro di tre mesi. Un record, considerato come [illegible] di solito queste cose, [illegible] [illegible] verga davvero rispettato.

Il progetto definitivo, con plastico e diapositive, [illegible] convegno all'hotel «Castello». Non [illegible] Epcot e nemmeno Disney world, che hanno fatto la [illegible] di Orlando e della Florida, ma Fantalandia può essere un importante tassello in più per la Liguria turistica.

Quello che si [illegible] concretizzando nel Tigullio è il primo consistente investimento nel settore, dopo anni [illegible] silenzio, di un operatore privato. La società «Fantalandia», ex «Zaffiro», di Genova aveva un capitale [illegible] di 280 milioni ed è ora a quota 2 miliardi. Salirà a 4 quando l'apertura del parco sarà vicina. I soci erano 9, adesso sono 80.

Enrico Carbone, presidente della società, 50 anni, proprietario della «Carbone rivet» e della «Monac» (rivet, plante e manutenzione ambientale) è presidente anche della Confagricoltura ligure, presentò il primo progetto 8 anni fa. Come mai è passato tanto tempo? Risponde: «*L'iter burocratico è molto lungo. Abbiamo dovuto convincere i politici, la cittadinanza, i quartieri. Poi le maggioranze cadono e bisogna ricominciare daccapo.* [illegible] *Liguria* [illegible] *vuole investire è guardato quasi con sospetto. Temevano che dietro il Fantalandia ci fossero* [illegible] *soliti speculatori* [illegible]. *Invece l'intervento edilizio sarà limitato a 9500 metri cubi, giusto per costruire biglietteria, ristorante, bar, servizi. E poi il resto sarà un parco dove i bambini dovranno divertirsi e imparare: la storia dell'uomo, degli animali, delle piante*».

[illegible] della collina di [illegible] Levante, [illegible] la realizzazione anche di un giardino botanico, ai giardini [illegible] un padiglione all'altro alla scoperta di nuove avventure.

Una gigantesca piovra introdurrà al [illegible] macino, poi il viaggio al centro della terra, la caravella [illegible] e [illegible] riproduzione della Genova marinara del Quattrocento, la piramide degli inca e il nuovo mondo con le ultime scoperte della scienza.

Con l'ascensore si andrà sull'astronave e dal cratere di un enorme Gulliver astronauta si ammirerà il panorama del Tigullio. Passeggiando dentro Gulliver grandi e piccoli vedranno funzionare il corpo umano. Ed ecco il paese dei balocchi per i più piccini (Pinocchio e la balena, Alice nel paese delle meraviglie, re Artù, la giungla di Sandokan) con animali e fiori parlanti. Poi il mondo dell'energia e con il tunnel del tempo si arriverà alla preistoria con la riproduzione fedele delle prime specie di animali esistenti sulla Terra.

Ieri, a parole, tutti hanno assicurato il massimo appoggio. Nell'ordine: il sindaco di Sestri Levante, Pierlinini, [illegible] l'assessore all'urbanistica Marzi, il presidente della Fise (la finanziaria della Regione) Oriana, il presidente della Regione, Magnani, l'assessore Ferrero, il sottosegretario al Turismo, Paraguti.

Paraguti ha sottolineato che Fantalandia non interessa solo Sestri Levante e il Tigullio [illegible] [illegible] Liguria [illegible] da tecnici [illegible] liani, [illegible] tecnologie [illegible] tali-cattaisme) italiane e capitale [illegible]. Non c'è solo Sam, insomma. La stima [illegible] visitatori prevista è di un milione e mezzo all'anno.

Pier Paolo Cervone

Meno posti letto

San Martino la «guerra» di 4 primari

GENOVA — Stato di agitazione all'interno dell'ospedale di San Martino, il maggiore della regione, per la polemica aperta da alcuni primari contro il comitato di gestione della 3ª Usl e per la denuncia da parte del Tribunale dei malati.

I primari scesi sul sentiero di guerra sono Alcocer, Ravazzoni, Paoli e Valenti. Dirigono altrettanti reparti di pneumologia, che sino a [illegible] disponevano di circa 80 letti ciascuno. I reparti di pneumologia sono attualmente sei. Il comitato di gestione ha tagliato del 50% la disponibilità di posti letto dei quattro reparti in questione.

«*E' tutta* [illegible] *questione* [illegible] *partito* — *ha detto il prof. Giulio Alcocer* —; *sono stati mortificati i reparti che hanno maggiori* [illegible] *di ri-* [illegible] *mentre sono stati preservati i reparti* [illegible] *primari «con tessera». Ma non importa, noi continueremo a ricoverare quanti lo richiedono, ugualmente. E si vedrà*».

Il tribunale del malato, invece, scende a proposito del reparto di pneumologia, ha intenzione di fare nei prossimi giorni una pubblica denuncia. Infatti molti ricoverati [illegible] per affezioni alle vie respiratorie sono stati trasferiti per incuria ai reparti di dialogia, senza considerare il fatto [illegible] la [illegible] è infettiva.

(p. l.)

Il vino al metanolo ha provocato il decesso di operaio Camogli?

Troppe le morti misterioso Il giudice ordina: Indagare

Il caso dopo nuove analisi - Istituito «Asti telefono vino» per fornire informazioni ai consumatori e elenchi di produttori validi - Accertamenti a Genova

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica a Genova, Vito Monetti, che riunisce nelle proprie mani l'inchiesta sui vini adulterati, ha accertato un nuovo [illegible] non conosciuto, di morte provocata da metanolo.

[illegible] tratta d'un operaio edile, [illegible] Cucci, di 49 anni, d'origine jugoslava, trovato morto [illegible] in casa sua, in via Aurelio [illegible] a Camogli. Il [illegible] risale a qualche giorno prima. Cucci, in condizioni di ebbrezza, si sarebbe ustionato [illegible] una fiammata della stufa e, cadendo, avrebbe battuto [illegible].

Il corpo [illegible] stato trovato dai carabinieri, avvertiti [illegible] datore [illegible] lavoro di Cucci, Ignazio Lai, che [illegible] più visto. Un perito di laboratorio dell'obitorio, dopo che il caso era stato archiviato come morte per incidente occasionale, s'è ricordato [illegible] condizioni del legato e [illegible] pancreas di Cucci.

L'istituto di medicina legale ha eseguito tutti i controlli del caso e ha confermato l'ipotesi: gli organi dello stesso [illegible] de [illegible] [illegible] formaldeide contenuta nel metanolo.

[illegible] fratello di Cucci ha trovato nell'abitazione dello scomparso dei bottiglioni di vino [illegible] ditte già inquisite. [illegible] questo punto sembra che il giudice Monetti abbia intenzione di aprire nuovi casi e chiedere la riesumazione di altre salme per effettuare nuove autopsie.

Sempre sul fronte del vino è stata resa nota [illegible] una iniziativa [illegible] [illegible] dalla Confcoltivatori, sezione di Asti.

Ad [illegible] è stato deciso di istituire un servizio telefonico diretto: denominato «*Asti telefono vino*» (0141/54320 oppure 56344), per fornire [illegible] consumatori «*tutte le informazioni sui vini della provincia e un elenco dei piccoli produttori che lavorano con serietà e impegno*».

I responsabili [illegible] Confcoltivatori hanno spiegato che il loro intervento mettere a disposizione dei [illegible] tori [illegible] città tutta la propria professionalità e il proprio impegno, al fine di svolgere un servizio informativo chiaro e, al tempo stesso, difendere i produttori onesti.

I vigili annonari di Genova hanno compiuto inoltre ieri mattina un ulteriore controllo [illegible] presso il mercato di Porta Orientale. Il più grande e fornito di Genova, dove hanno sequestrato 21 bottiglioni di vino di marche e ditte già oggetto di inchiesta oppure risultanti con alta percentuale di metanolo.

Non è escluso che i rivenditori siano denunciati, dal momento che ormai da giorni gli elenchi erano noti.

Paolo Lingua

E Don Rocco ha rilanciato la rinascita del vino ligure

[illegible] — «*In questa vicenda del vino al metanolo, la Liguria ha le mani pulite. Ci può essere qualche falso in commercio, ma non risultano casi di sofisticazione o adulterazione. Il momento, però, è delicato. Mettendoci dalla parte del consumatore, vogliamo che ogni produttore dimostri* [illegible] *assoluta certezza di avere le carte in regola*».

Queste ragioni, illustrate da Francesco Moret, segretario dell'Associazione per la valorizzazione [illegible] vini liguri, hanno spinto [illegible] organizzatori a rinviare [illegible] un [illegible] la prima mostra-mercato del vino di Liguria, già in programma a San Rocco [illegible] Camogli a fine aprile.

Prosegue Moret: «*I produttori in Liguria sono 300-350, ma le ditte che imbottigliano e commercializzano il vino sono solo una cinquantina. Sono [illegible] stesse che partecipano al Vibe, al Vinitaly a Verona, alle maggiori rassegne. Le adesioni sono superate [illegible] trentina. Ora chiederemo che venga inviata al comitato organizzatore un'attestazione di garanzia del prodotto. Non è per sfiducia, è una questione di tutela degli stessi produttori*».

«*Molto probabilmente* — dice Moret — *la rassegna si terrà nei giorni 1 e 2 giugno. La domenica sarà dedicata al grande pubblico; il lunedì vorremmo riservarlo ai contatti fra gli operatori. Riunendo alcuni esperti, si potrà fare il punto della situazione. E garantendo l'onestà dei produttori, si cercherà* [illegible] *rilanciare il vino ligure*».

Secondo Moret, in Liguria [illegible] si va oltre qualche «falso» in commercio: «*Prendiamo il caso delle Cinque Terre doc: è composto al 60% di vitigno* [illegible] *e per il rimanente* [illegible] *Vermentino e Albarola. La produzione è limitata,* [illegible] *quanto se ne vede in giro. Una parte dei vitigni previsti dal disciplinare* [illegible] *doc è sostituibile, ottenendo anche un effetto abbastanza vicino all'originale, con Corvese di Gavi o Trebbiano di Toscana. Vini* [illegible]*, genuini, ma che non fanno un* [illegible] *Terre doc. Quanto a quello che è accaduto con il metanolo e che colpisce, anche se con effetti non così micidiali, il mitore alimentare, non mancano le colpe di un insufficiente controllo da parte dello Stato*».

a. pi.

Entro il 30 [illegible] il personale deve smaltire le ferie

Ospedali, chiusure in vista?

RAPALLO — E' sempre inquieta la sanità nel Tigullio occidentale e nel Golfo Paradiso, governate dall'[illegible] 17 «Portofino». Martedì è previsto a Rapallo il passaggio ufficiale [illegible] consegne [illegible] commissario straordinario, [illegible] Bartolomeo Menga, a Carlo Bellati e Tullio de Mi-[illegible]. Il primo presidente del comitato di gestione, il secondo, dell'assemblea generale: i due organismi dell'Usl reintegrati in attività dai provvedimenti [illegible] cui il Tribunale amministrativo regionale ha [illegible] gli [illegible] del prefetto e [illegible] presidente della Repubblica, che aveva disposto il loro scioglimento.

La situazione tornerebbe così al punto di partenza, in [illegible] degli sviluppi previsti dalla riforma-Usl nazionale e regionale. Sulla vicenda del commissariamento, pende ancora la pronuncia [illegible] Consiglio [illegible] Stato, [illegible] cui l'avvocato [illegible] Stato ha impugnato i provvedimenti del Tar.

Intanto, [illegible] il personale medico e paramedico [illegible] quattro ospedali [illegible] (Recco, Camogli, Santa Margherita e Rapallo) ritrova in questi giorni la [illegible] [illegible] una prossima chiusura a tempo determinato di alcuni reparti. Sarebbe stata decisa per dare modo al personale di godere delle ferie arretrate entro il 30 giugno, pena la loro perdita.

«*Se quanto* [illegible] *dice verrà confermato* — dice Gianni Carbone, sindaco di Recco, che è stato interessato al problema — *intendo domani far partire un telegramma, diretto al* [illegible]*, affinché blocchi il provvedimento, che non* [illegible] *pare opportuno nel momento del passaggio delle consegne*».

a. pi.

Gravi [illegible] all'albergo di Rapallo che ieri sera ha ospitato anche la Juventus

Giovane bloccato in una «cabina telefonica mentre ricatta il Bristol «C'è una bomba»

Voleva [illegible] milioni - Nessuna [illegible] dell'ordigno - Gli appostamenti e la frenetica caccia al colpevole

RAPALLO — I carabinieri del nucleo operativo della Com[illegible] di Chiavari hanno sventato un tentativo di estorsione ai danni dell'Hotel Bristol, ai confini tra Zoagli e Rapallo. I militari, dopo una lunga [illegible] di appostamenti, hanno arrestato un ventitreenne, Sandro Arata, via delle Cave 13/A, Rapallo.

Il giovane è stato sorpreso in una cabina telefonica di Rapallo mentre, in comunicazione col direttore del Bristol, stava rinnovando le sue richieste di denaro (50 milioni) in cambio della sicurezza dell'albergo, recentemente rinnovato, al cui interno, a suo dire, sarebbe stata collocata una bomba radiocomandata.

La bomba, [illegible] quale [illegible] è [illegible] trovata traccia, avrebbe dovuto esplodere ieri sera, quando [illegible] grande albergo avrebbero [illegible] [illegible] essere alloggiati i giocatori [illegible] Juventus, attesi [illegible] le 19: non [illegible] se però [illegible] Arata era a [illegible] dell'arrivo degli importanti ospiti.

L'Hotel Bristol di Rapallo e, nel riquadro, Sandro Arata

L'operazione, esemplare dal punto di vista dell'organizzazione delle indagini, rese difficoltose [illegible] scaltrezza del malvivente, è scattata nel pomeriggio di mercoledì scorso. Intorno a mezzogiorno, il direttore del Bristol aveva ricevuto una telefonata anonima: «*Preparate 50 milioni, altrimenti facciamo saltare l'albergo*». Sorpreso, tentò di temporeggiare, facendo presente che non è facile raccogliere in poco tempo la somma richiesta, e riuscì ad ottenere [illegible] «proroga». Lapidaria la risposta dell'ignoto interlocutore: «*Vendete una delle Range Rover che avete in sospensione (in quel momento* [illegible] *al Bristol era in corso un meeting aziendale della casa automobilistica inglese, n.d.r.), e portate i soldi ricevuti al santuario* [illegible] *Montallegro*».

Sorpreso, avverte i carabinieri di Chiavari e comincia la caccia. Un nucleo di investigatori si installa all'hotel, [illegible] decine di altri [illegible] passano al setaccio Rapallo e le circa [illegible] telefoniche pubbliche.

I carabinieri ottengono la piena collaborazione dei funzionari sip di Rapallo, ma non riescono ad evitare qualche [illegible] per alcuni ignari cittadini, interrotti e [illegible] trullati, armi alla mano, durante le loro [illegible].

Frattanto, il [illegible] ricattatore continua a mandare a vuoto gli appuntamenti fissati per la consegna del denaro: prima il santuario di Montallegro, poi la Crocetta, quindi un anfratto nella zona di via Betti. «*Non mi sento sicuro, sarete chiamati i carabinieri non riuscirete a prendermi* — avrebbe detto durante una delle ultime telefonate —, *e se non riuscirà a farmi avere i soldi* [illegible] *domani, l'albergo salterà in* [illegible]». La bomba, per fortuna, era solo un bluff: una minuscola [illegible] quanto [illegible] perquisizione al Bristol non aveva dato alcun risultato.

Ma a [illegible] punto, catturare l'estorsore era diventato un punto d'onore. Finalmente, venerdì pomeriggio, la pista giusta: Arata telefona (si scoprirà poi, da una cabina di piazza delle Nazioni, vicino al Comune), avverte che richiamerà dopo poco e riaggancia. [illegible] reca in un'altra cabina, in via [illegible] dietro la stazione ferroviaria, ma ha appena il tempo di formare il numero [illegible] Bristol e di [illegible] riconoscere come il misterioso estorsore, prima [illegible] trovarsi davanti un brigadiere dei [illegible] rabinieri [illegible] la pistola spianata. Difficile, a questo punto, negare l'evidenza.

Marco Raffa

La Juventus [illegible] scena oggi a Marassi [illegible] la Sampdoria [illegible] i tifosi [illegible] allo scoperto

Ecco la mappa della Liguria «bianconera»

Due club a Genova, mentre a Savona c'è quello più numeroso, con quasi mille soci - A Finale sono arrivati pochi biglietti

GENOVA — L'esercito dei tifosi juventini della Liguria, svampato dalla fiumana che irromperà dal Piemonte, [illegible] [illegible] [illegible] di guerra. Oggi c'è la «*Vecchia Signora*» che, a Marassi, si gioca reputazione e scudetto e i suoi sostenitori liguri, che per il resto del campionato sono un po' sommersi, escono allo scoperto.

Quanti sono? Oltre 3000 gli organizzati, ma impossibile calcolare quelli «sciolti» che seguono la squadra anche nelle trasferte più lunghe.

«*Vogliamo che la nostra bandiera crei macchie bianconere sugli spalti e contrastare quelle sampdoriane*», [illegible] con un po' di enfasi Franco Traversa, vicepresidente del [illegible] juventino di Savona.

Bianconeri bianconero — Savona ha il club più numeroso: 901 soci, sede in [illegible] Nostra Signora dell'Olmo, ex via Manzoni, fondazione 1982. E' sorto come una dependance del club torinese diretto dall'avvocato Perrinquri, leader storico [illegible] tifosi bianconeri. [illegible] primo luglio [illegible] diventerà autonomo con [illegible] di altro notarile.

Hanno il loro striscione: «Savona bianconera». La sede è in un bar trasformato in un «santuario» della fede juventina: occupano una parete gagliardetti e poster; e ora, al centro c'è l'immagine di «Momo» Orsi, ex juventino degli Anni Trenta, recentemente scomparso.

Platini sarà premiato anche dallo Juventus club di Savona

A Finale mancano i biglietti — Una giovane signora, Dina Zogno, è alla testa degli juventini di Finale Ligure, in un club che ha 170 soci. La signora, e titolare del Bar Europa. Dice: «*L'altra domenica, dopo la sconfitta di Firenze, ho chiuso il locale e sono andata a casa a maledire, tra tranquillanti e camomilla, la mia delusione. Però molti sampdoriani e persone mi hanno telefonato per farmi le condoglianze, con uno spirito niente affatto generoso*». Aggiunge: «*Ma se battiamo la Sampdoria offrirò spumante anche ai rivali. Da Finale non-* [illegible] *venire in molti: ma il quantità dei biglietti a disposizione frena la voglia matta di esserci, nello stadio che sarà* [illegible] *bolgia*».

Lo scudetto sarà nostro — Due grossi club a Genova. Uno è lo Juventus Club di piazza Santa Sabina, presidente Gianluigi Meldi, commerciante di abbigliamento. Oltre 500 i [illegible] In sede le foto di tutti gli incontri [illegible] Juve, compresi quelli di Coppa Campioni. Una [illegible] storica lunghissima.

Ad ogni figlio di socio, l'altro giorno, è [illegible] regalata una sciarpa [illegible] perché questo repentino calo di rendimento della squadra? Risponde [illegible]. «*La* [illegible] *ha attaccanti capaci di perforare ogni difesa. Invece Trapattoni, da un po' di tempo, ne a cercia di 0 a 0. Con ha fatto a Barcellona: lì abbiamo perso la Coppa. Inutile e ingeneroso dare la colpa a Platone per i gol sbagliati della partita di ritorno*».

Ricordo di Barbara — L'altro club genovese è alla Torre. Cantora di Sampierdarena, presidente Giuseppe La Terra, che gestisce un bar con mensa all'interno dell'ospedale di Sampierdarena. Oltre 200 i soci.

Assieme al [illegible] di fede del «*Santa Sabina*» (che [illegible] 50) i tifosi della Torre Cantora [illegible] e Beu-[illegible] nella sciagurata partita di Coppa con il Liverpool, a Heysel. Ebbero un [illegible] Barbara Lupi, 50 anni, che era andata col marito, abbinando la partita ad una gita in Belgio.

La foto di Barbara Lupi campeggia in una parete della sede. «*Deve essere di monito a chi va allo stadio ad esercitare violenza*», dice La Terra, che è anche azionista della Sampdoria.

«Cin-cin» per la Juve — Altra roccaforte juventina al Bar «Cin-cin» di Santa Margherita Ligure che, quando va in trasferta, raccoglie tifosi da tutto il Golfo Tigullio, fino a Sestri Levante. [illegible] loro andarono a Bruxelles, il giorno della tragedia: si adoperarono per salvare i feriti. Per molte ore Santa Margherita attese con ansia la notizia che quelli del «Cin-cin» erano tutti salvi.

L'itinerario juventino in Liguria è lunghissimo: comprende Millesimo, Lavagna, La Spezia e perfino piccoli centri sparsi nelle valli dell'Imperiese. Il [illegible] deciderà se per questa Liguria colorata, per la quale il mito resiste, oggi sarà giorno di festa o di tristezza.

Guido Coppini

I lavoratori dell'ardesia contro la legge

[illegible]

[illegible] — «La legge Galasso, per così grande scopo [illegible] salvaguardare il territorio, che è patrimonio [illegible] tutti, contiene grosse contraddizioni che mettono in pericolo centinaia di posti di lavoro: è quanto hanno affermato con decisione, in tutti gli interventi, i partecipanti all'assemblea dei lavoratori dell'ardesia svoltasi ieri pomeriggio a Chiagna, in Val Fontanabuona, organizzata dalla Federazione italiana costruzioni.

All'assemblea erano presenti gli onorevoli Francesco Cattanei e Manfredo Manfredi (dc) e Mario Chella (pci), oltre ad amministratori e sindaci della Fontanabuona, rappresentanti della Associazioni e sindacalisti.

Il segretario generale della Cisl nitil, Vario Milza, ha affermato che una legge che tuteli il territorio era utile. Ma ha aggiunto: «Non si può però bloccare attività produttive come quella dell'ardesia, così come non si sono bloccate, giustamente, le cave di marmo di Carrara e quelle di travertino di Tivoli.

(m. r.)

LA SORPRESA VIENE ADESSO

FINO AL 15 APRILE
1.500.000 DI RIDUZIONE
SUL LISTINO 13 BC
O VALUTAZIONE
MINIMA DI 1.500.000
PER LA TUA AUTO USATA
SE ACQUISTI UNA RITMO
O UNA REGATA*

[illegible] PROMOZIONE DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [illegible] DELLA LIGURIA

Grande successo degli addobbi preparati coi garofani di Sanremo

Il Festival conquista Mosca anche con la magia dei fiori

Un omaggio floreale per Raissa Gorbaciova - Lanciato nel mercato sovietico un disco «compilation» - Gli incontri nel soggiorno moscovita - Le trasmissioni televisive

SANREMO — Raissa Gorbaciova, moglie del leader dell'Unione Sovietica, ha ringraziato commossa: cinquanta garofani tratti da varietà selezionatissime (novità degli ibridatori sanremesi) e trenta rose hanno fatto breccia nelle austere sale del Cremlino. La delegazione matuziana a Mosca per il gemellaggio festivaliero ha affidato soprattutto ai fiori i suoi messaggi.

Raissa Gorbaciova

La trasferta in Unione Sovietica dei sanremesi ha arricchito le vette della floricultura. E mentre i discografici italiani, guidati dal presidente Rignano, di Brescia nello sconosciuto mercato sovietico dove sarà diffusa a milioni di copie «compilation» di 16 dei Festival Canzone (i russi cercano anche di arginare l'invasione delle musiche made in Usa), Sanremo ha affidato la sua promozione soprattutto ai più elegante e profumato dei suoi prodotti, il garofano.

Dalla Riviera ne erano stati inviati per addobbare il teatro Ostankino da dove, giovedì sera, è andato in onda, per ore, in contemporanea tra Urss e Italia, lo speciale «Sanremo, fiori e canzoni». Il palco era splendidamente addobbato, con scritte bilingui. I fiori dominavano la scena. «Meglio di così, durante il Festival non potevamo fare», ha commentato attualmente qualcuno rifacendosi alle polemiche di febbraio. Merito di Ercole De Bigault, dipendente del dei fiori, inviato a Mosca appositamente per l'addobbo avevano i sovietici: non hanno voluto responsabilità). E i fiori hanno fatto sugli spettatori in tesa (che hanno sborsato l'equivalente di 66.000 lire per il biglietto), e quelli italiani e sovietici ieri sera, anche quelli del Comecon che hanno visto, diretta, il secondo special televisivo, questa volta in Italia.

La delegazione sanremese a Mosca era guidata dal sindaco Leo Pippione e dal consigliere comunale Gian Marco Casalini. Per tutto il periodo del soggiorno moscovita ha avuto a disposizione un'auto di rappresentanza, un monumentale sovietico e speciale telefonica per rapidi collegamenti con l'Italia. «Siamo stati ricevuti dal sindaco di Mosca, dall'ambasciatore d'Italia e dal presidente della televisione sovietica, che qui ha rango di un ministro», ha detto il telefono, il Pippione. Apparita soddisfatto dell'operazione. È chiaro che la trasferta festivaliera in terra non porterà a Sanremo ucraini o georgiani, è chiaro che sul piano dell'immagine è servita parecchio, un costo tutto sommato ridotto: undici milioni in tutto, il viaggio e i fiori.

L'operazione si ripeterà anche nel 1987? È possibile, L'organizzatore, Gian Piero Simonetacchi, discografico italianese sanremese di nascita. «Non sanremesi siamo un po' diffidenti. Mi è stato difficile, all'inizio, far capire la validità dell'iniziativa. Ma è stata un successo. Può essere ripetuta, magari ritoccando qualche cosa. Vedremo il prossimo anno».

Bruno

Imperia: ancora polemica con Diano per gli scarichi fognari

Un allarme per il turismo Il mare troppo inquinato?

L'assessore all'ecologia Saglietto: «La situazione è molto grave» - Le maggiori preoccupazioni riguardano la zona della Galeazza - Preoccupazioni anche a Porto Maurizio

IMPERIA — Sulla stagione turistica di Imperia si allungano molte ombre: i timori di inquinamento mare non infondati. Dice il consigliere incaricato all'ecologia, Gerolamo Saglietto, pdi: «La situazione è molto grave: le maggiori preoccupazioni riguardano il tratto di levante, nella zona della Galeazza. Con Diano Marina che continua a scaricare i suoi liquami a poche centinaia di metri litorale, la battaglia contro l'inquinamento è già persa in partenza».

Spiega ancora Saglietto: «Per capire la situazione, basta fermarsi alla sommità di Capo Berta. In mare si vede chiaramente il punto in cui fuoriesce lo scarico di Diano: una macchia gialla che la corrente costante, la direzione ponente, spinge verso Imperia».

Preoccupazioni, tra gli operatori turistici, sorte che a Maurizio. Aggiunge Saglietto: «In questa zona la situazione è diversa: l'imponente per il convogliamento dei liquami di tutta la città si è quasi conclusa». Cosa significa «quasi»? Risponde il consigliere delegato all'ecologia: «Per raccogliere e incanalare gli scarichi Foce, Prino e delle zone limitrofe, essere installata una nuova tubatura a. L'impianto, compiendo un angolo al largo del litorale, a una profondità sufficiente per essere disturbato mareggiate, snarà e saldarsi con la rete già esistente, che corre lungo costa, dal bacino di Porto Maurizio fino all'Impero. Alla foce del torrente innesta collettore, i cui lavori sono ormai ultimati, che porta i liquami oltre due chilometri al largo».

È una lotta contro il tempo, ma il principale problema riguarda i finanziamenti: «Per il completamento dell'opera dovranno installate alcune pompe molto costose e la parte mancante della tubatura a. Saglietto. I mancati finanziamenti del Pio (a Imperia è andata neanche una lira), hanno allungato notevolmente i tempi. Imperia ha avuto garanzie per il futuro, intanto sembra molto difficile che i lavori vengano ultimati entro la prossima estate. Lungo il tratto di costa imperiese, i punti di prelievo per le analisi dell'Usl sono una dozzina.

Per tentare di allontanare la minaccia proveniente da Marina, Imperia ha anche proposto ai «vicini di casa» di realizzare una tubazione che porti i liquami foce dell'Impero. A Diano Marina (a cui fanno capo che le reti fognarie di diversi centri dell'immediato entroterra), ieri non è stato possibile sentire il parere del sindaco e dell'assessore 'incaricato'. Il municipio' preciasano però che è stato l'incarico a un professionista, per valutare la scelta migliore: collegarsi con Imperia o potenziare l'impianto esistente, sistema di depurazione e sbocco a oltre chilometro risposta si avrà nel giro di due mesi. passerà quindi alla di progettazione.

Maurizio Fico

Calciatori tre nazionali domani casinò

SANREMO — salone delle feste del di Sanremo il incontreranno domani sera i giocatori tre nazionali di calcio.

Saranno infatti presenti Albertosi, Burgnich, Facchetti e altri componenti dell'avventura messicana di otto anni fa; gli atleti della squadra campione del mondo Spagna e anche azzurri che si apprestano a partire una nuova avventura mondiale.

Una parte della serata, condotta da Gianfranco Lattrentis, in collegamento con processo lunedì».

Un sondaggio

Più creatività nella scuola del domani?

SANREMO — Che cosa farai da grande? La domanda, sotto forma di sondaggio, è stata formulata tempo fa dal Comune di Sanremo agli oltre seicento alunni delle terze medie di tutti gli istituti cittadini. Attraverso le risposte è stato possibile individuare le esigenze della popolazione scolastica e la carenza: se degli indirizzi degli attuali istituti superiori o professionali cittadini.

L'indagine svolta dall'ufficio scuola di Palazzo Bellevue rappresenta il punto di partenza del piano di ristrutturazione programmata dell'intera edilizia scolastica, un intervento dettato dalla necessità di trovare nuovi settori e individuare potenziali che devono essere potenziati per favorire l'occupazione giovanile. «E' l'unica possibilità che ci viene offerta — aggiunge Gustavo Rossi, delegato ai problemi della scuola — per creare nuovi posti di lavoro».

Il posto in evidenza particolare tendenza ragazzi la creatività più che nei confronti della tecnologia e dell'informatica. Il 32,1% ragazzi interpellati, infatti, hanno suggerito l'istituzione un liceo artistico, scuola che oggi pochissimi. Il 21,3% ha scelto il liceo linguistico (c'è, ma è privato), mentre in dei corsi informatica (va alcuni, ma nettamente si è pronunciato il 16,4% degli studenti.

1,7,5% ha sottolineato la necessità di creare un corso professionale alberghiero) il 4,8% un conservatorio. Seguono nell'ordine altri indirizzi specifici: Istituto nautico, universitá, corsi di cantina, corsi per operatore turistico, corsi termale e corsi artigianali diversi. Le domande formulate nel questionario affrontavano anche tematiche: è il che ritenete maggiormente produttivo, quale quello di maggiore interesse occupazionale?

Le risposte degli alunni (ragazzi di età compresa fra i 13 ed i 15 anni), hanno di una notevole somiglianza di quelle che possono essere le prospettive offerte da una città come Sanremo. «E' stato un coro unanime», dice ancora Rossi che aggiunge: «Hanno indicato la necessità potenziare le strutture cittadine e di promuovere tutte le iniziative tese il urbano in particolare vecchia, un'area che, secondo i ragazzi, ha una importanza determinante per l'economia locale». g. p. m.

Intervento del sindaco Luciano Garibaldi

Cipressa, per lo discarica «nulla è ancora deciso»

CIPRESSA — «Abbiamo parere preliminare non negativo, è vero, ma neppure abbiamo approvato la discarica rifiuti che potrebbe sorgere in località Pian del Bue: il Comune si è riservato di prendere definitiva soltanto dopo aver esaminato il progetto».

Luciano Garibaldi, sindaco Cipressa, interviene così polemica sollevata da alcuni paesi della Valle di Lorenzo, nettamente contrari alla creazione della discarica.

E prosegue: «Nella delibera contestata, è detto chiaramente che per poter esprimere studio più ponderato, occorrerebbe avere tutti gli elementi tecnici non ancora disponibili. Non solo, precisa pure che condizione essenziale e irrinunciabile per l'eventuale parere positivo sarà un'assoluta garanzia sull'eliminazione di ogni possibilità di inquinamento».

Osserva ancora Garibaldi: «Le preoccupazioni di Civezza, Costarainera e S. Lorenzo al Mare anche le nostre. Cipressa corre i loro stessi rischi, perchè l'acquedotto potabile e quello irriguo si approvvigionano dal S. Lorenzo. Non condivido però l'accusa di aver fatto tutto di nascosto: avremmo informato gli altri Comuni il progetto».

Conclude il sindaco: «L'attuale discarica Ponticelli sarà presto eliminata, un'alternativa bisogna pure averla: esistono impianti di smaltimento tecnologicamente avanzati, garantiscano totale isolamento l'esterno, e possono convivere anche abitati a loro».

Chiarita la posizione di Cipressa, c'è attesa di conoscere come si comporterà adesso la Provincia, che si riunirà mercoledì per approvare un progetto lo smaltimento rifiuti solidi urbani sul territorio provinciale, e trasformerà poi la Ligure, alla quale spetta concedere l'autorizzazione.

Si parla di tre discariche (Ventimiglia, Sanremo e Imperia): quella di Pian del Bue servirebbe la zona di levante.

A Civezza, venerdì sera, il Consiglio comunale ha dato alla giunta municipale ampia facoltà di agire impedire la realizzazione discarica: sorgerebbe proprio in faccia al paese, a 500 metri da in e addirittura più

s. d.

I funerali di Amoretti a Imperia

IMPERIA — Una preso parte ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di Giovanni a Oneglia, ai funerali del dottor Amoretti, il decano avvocati di Imperia, deceduto giovedì sera all'età di anni nella propria abitazione di via Berio.

Era stato uno dei protagonisti della ricostruzione della città, dopo la mondiale

(s. d.)

Per lo scandalo di Ventimiglia forse coinvolti i soci della società «Eclisse»

Altre due comunicazioni giudiziarie?

Il magistrato sta seguendo la vicenda del terreno di Latte, dei capisaldi

SANREMO — L'inchiesta sullo scandalo di Ventimiglia (terreni agricoli trasformati in edificabili, Autoporto e Centro Commerciale) è spostata a Torino. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Bocco Bialetta, interrogato a lungo il geometra Luigi Del Picchia di Torino, uno dei tecnici della società «L'Eclisse», raggiunto da comunicazione giudiziaria per il terreno incriminato situato in località Le Ville, a Latte, a due passi dal confine francese. Nei prossimi giorni dovrebbe toccare ad Adriano Cardoni e Luigi Lorenzi, entrambi soci accomandatari dell'«Eclisse». È probabile che anche nei loro confronti il magistrato emetta comunicazione giudiziaria.

Il terreno di Latte è uno dei tre capisaldi dell'inchiesta che, nei giorni scorsi, ha portato all'arresto di Marcello Pignone, vicesindaco di Ventimiglia, ed Enzo Munaro, ex consigliere e attuale presidente del comitato per la battaglia dei fiori, la principale manifestazione di Ventimiglia sprofondata anzitempo dopo due sole edizioni. L'area, destinata ad uso rurale, era stata venduta proprietaria Giuseppina Rodi a Luigi Galvani.

Successivamente la ha rivenduto lo stesso appezzamento di terreno società «L'Eclisse», una cifra superiore. L'ex consigliere sarebbe stato l'intermediario. La società torinese, a differenza di Luigi Galvani, aveva immediatamente provveduto alla trascrizione dell'atto Conservatoria Immobiliari, acquisendo un diritto maggiore rispetto al concorrente che aveva fatto causa alla Rodi ed all'«Eclisse» rivendicando la proprietà dell'area. Nel frattempo, in virtù di Piano Attuazione «benevolo» il agricolo era diventato edificabile. è pendente davanti al giudice Burio.

g. p. m.

Ripercussioni politiche dopo gli arresti - più parti chiedono dimissioni giunta - Amministrazione salute pubblica?

VENTIMIGLIA — Mentre a Ventimiglia gli incontri politici a tutti i si susseguono a ritmo dopo gli ostili domiciliari vicesindaco Marcello Pignone e dell'ex-consigliere Munaro, entrambi socialisti, città sta vivendo uno dei momenti amministrativi più bui dopoguerra ad oggi. L'ipotesi possibili elezioni anticipate trova alquanto perplessi i partiti.

Ventimiglia pagherebbe scotto troppo pesante, perdendo contributi per miliardi (più altri finanziamenti) per opere pubbliche, e questo a svantaggio di tutti. Aldo Lorenzi, socialista, in passato sindaco per due legislature, osserva: «È necessario un governo di salute pubblica per circa un anno, con l'apporto anche dei comunisti, per esaminare subito i problemi inderogabili, come il risanamento igienico-sanitario col finanziamento Fio (il termine scade il 21 aprile); l'approvazione del piano regolatore che scade a di quest'anno; l'approvazione dei bilanci 1984-85 ancora in alto mare; la messa a punto di quello preventivo 1986 e la variante dell'autoporto».

Con espressioni critiche, continuato l'ex-sindaco; «In questi otto mesi sono fatti troppo pochi Consigli comunali, la maggior parte imposti su richiesta dei consiglieri e per ratificare 38 delibere di giunta, non approdando a nulla».

Adriano poi si soffermato «la necessità della dell'assessore urbanistica del Consiglio, le dimissioni di la giunta, la formazione di un'amministrazione di salute pubblica per gli urgenti problemi sul tappeto, per un risanamento morale che spazzi ogni ombra perchè si riesca a mettere in modo l'apparato degli uffici comunali ormai alla paralisi totale».

Intanto, nell'area della dc, la riserva per riflettere sulla possibilità di accettare la rica alla poltrona di sindaco da parte di Albino Ballestra non è stata ancora sciolta. Ballestra non s'è ancora pronunciato in proposito. Il pri, dopo le dichiarazioni del sigliere Franco Bottini «sulla necessità di maggioranza».

L'opinione di alcuni esponenti specie tra i eletti, che il potrebbe governare con i socialdemocratici e i repubblicani (11 dc, 3 psdi, 2 pri). Ventimiglia per anni è stata amministrata da una maggioranza così ristretta, (visto che Ballestra già in prima volta a gennaio, quando Bianco aveva presentato le da sindaco, molto intenzionato a sedersi quella scomoda poltrona) che un repubblicano potrebbe affrontare l'avventura, che tra le file dello scudo crociato pare non esistano altri uomini disposti a farlo. Tutto dovrà essere nei primi giorni della prossima

Mario

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W 1450 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W 1080 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W 1080 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W 1280 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W 1310 850
Vasto assortimento ogni tipo di lampadina fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Savona 13-4-85
Presentandovi questo tagliando una simpatica sorpresa per entro 10 giorni oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta • Duplicati chiavi • Bricolage • Elettrodomestici • Videoregistratori • Hi-Fi casa e auto • e cassette • Articoli casalinghi • Cristalleria • Liste nozze • Materiale elettrico • Lampade, lampadari e illuminazione • Articoli da regalo • Orologi da polso, tavolo e parete • Arredamenti interni ed esterni • Accessori per bagno • Rubinetteria • Piastrelle • Giocattoli • Articoli per giardinaggio • Articoli da campeggio • Accessori auto e biciclette

Polemica contro il Comune per i regolamenti troppo severi

«Anche i dehors contribuiscono al rilancio turistico di Savona»

Gli esercenti, oltre [redacted] domanda, devono presentare una planimetria [redacted] attendere il parere della commissione - La posizione dell'associazione di categoria

SAVONA — Ci sono vecchie foto degli Anni 30 (ne ha una raccolta invidiabile il titolare del negozio di numismatica Hobby Invest di piazza Sisto IV, ma non sono in vendita) che riproducono gli angoli caratteristici di Savona, quando la città era un centro turistico vero e proprio.

Corso [redacted] era molto animato, ogni cento metri c'era un [redacted] o un'osteria, di fronte a ogni locale il dehors [redacted] tanto di fiori, pergolati e pianoforte. E c'è chi si ricorda le orchestrine nei bar di lusso.

[redacted] tutto è cambiato, è inevitabile, [redacted] una città che cerca di rilanciare la sua vocazione turistica, almeno [redacted] conde i baristi, [redacted] ostacolando chi cerca di rendere [redacted] freddi e anonimi i locali pub[redacted].

L'esempio arriva proprio da corso Italia dove i vigili, regolamento alla mano, sono particolarmente severi nei [redacted] fronti di chi cerca di «allargare lo spazio a sua disposizione». I regolamenti sono [redacted] biati e in [redacted]. Da quest'anno tutti i locali che vogliono sistemare un dehors (e ne sono molti che hanno la pedana esterna da oltre 40 anni) sono soggetti [redacted] norme. Gli [redacted]ercenti devono inoltrare una domanda in carta da bollo al Comune (l'estate è alle porte), presentare un prospetto in scala 1 a 100, e devono [redacted] che si riunisca la commissione.

Un esempio significativo: il bar «Splendid» in corso Italia (qui nel 1932 venne costituita la [redacted] «A Campanassa») da oltre 40 anni il 5 aprile se[redacted] la tradizione apre i battenti all'esterno.

Dice il titolare Giuseppe Piuchino: *«Anche quest'anno abbiamo iniziato i lavori ma rischiamo [redacted] essere multati. La commissione [redacted] aveva [redacted] dato il parere favorevole per la messa in [redacted] del palco esterno. [redacted] rischiamo di pagare una multa salata».*

In Comune si riunirà nei prossimi giorni la commissione. L'assessore [redacted] polizia urbana cercherà [redacted] rivedere l'ordinanza. Tutti i baristi [redacted] corso Italia sono concordi: *«Nelle riunioni di categoria [redacted] viene raccomandato [redacted] dare il massimo contributo [redacted] il rilancio turistico [redacted] Savona. Noi abbiamo dato la massima collaborazione adeguandoci sui prezzi e cercando la collaborazione degli altri negozianti. Abbiamo però l'impressione che l'Amministrazione ci ostacoli».*

Ecco cosa dicono in Comune. *«Purtroppo noi dobbiamo applicare la legge. Cercheremo di trovare una soluzione per non penalizzare nessuno».* Le organizzazioni di categoria dei commercianti hanno [redacted] preso posizione. Nei prossimi giorni si terrà [redacted]blea. Dicono i responsabili della Confcommercio: *«Una [redacted] per tutte [redacted] devono [redacted] risposte concrete. Si deve fare una [redacted] o Savona sceglie il turismo oppure accetta impotente la c[redacted] che la attanaglia ormai da troppi anni».*

[redacted] Paolo Cartini

Loano, Piscetta mai coinvolto in casi giudiziari

LOANO — L'avvocato Carlo Filippi, difensore di Armando Piscetta, titolare della [redacted] d'armi Jager [redacted] Loano, arrestato con l'accusa di aver fabbricato [redacted] senza regolare autorizzazione (poi gli furono concessi gli arresti domiciliari), fa presente che il suo assistito «non [redacted] stato coinvolto in altre vicende giudiziarie».

Aggiunge che Armando Piscetta non [redacted] un artigiano ma un industriale e che è accusato «di fatti da lui mai commessi».

Savona, è morto il [redacted] Giuseppe Dotta

SAVONA — Ieri, all'età [redacted] 71 anni, è morto il capitano Giuseppe Dotta, figlio di una [redacted] Dotta & Venè di corso Vittorio Veneto (al suo posto, adesso, ci sono i giardini di S. Michele). Così come suo padre fu, [redacted] diversi anni, anche presidente [redacted].

Nel corso della guerra [redacted] partigiano nella [redacted].

I funerali di Giuseppe [redacted] si svolgeranno [redacted] alle [redacted] nel cimitero di Rocchetta di Cairo. (m. nu)

Albissola, il famoso lungomare «degli artisti» sarà restaurato

Una passeggiata tutta nuova

E' nota in tutta Europa per il grande mosaico [redacted] 650 metri realizzato negli Anni Sessanta - I lavori prevedono un ampliamento, recuperando lo spazio della spiaggia - [redacted] interventi si inizieranno l'estate del prossimo [redacted] - Il progetto di sistemazione è stato realizzato [redacted] urbanista [redacted] Firenze

La spiaggia e la passeggiata di Albissola Mare saranno ampliate e restaurate (G. Chiaramonti)

ALBISSOLA M. — La passeggiata a mare meglio conosciuta come «Passeggiata degli artisti», per il grande mosaico di 650 metri che la compone, sarà ampliata. Il progetto di massima, redatto dall'ing. Petrelli, urbanista di Firenze, è già pronto.

[redacted] allargata in media di [redacted] metri, recuperando lo spazio dalla [redacted]: [redacted] stabilimenti balneari in legno [redacted] di una decina [redacted] metri [redacted] il mare (i due in muratura «Colombo» e «Sant'Antonio» rimarranno invece dove si trovano), le cabine saranno sistemate in modo da non coprire la vista del mare, mentre le piazzette [redacted] acquisteranno [redacted] profondità [redacted] ventina di metri ciascuna.

Precisa l'assessore all'urbanistica del Comune [redacted] Albissola [redacted] Olguet: *«In questi [redacted] è stato sollevato il grosso problema [redacted] spiaggia che a causa della [redacted] diga foranea [redacted] porto [redacted] Savona continua ad ampliarsi verso ponente, dai bagni Nettuno alla piscina, e a diminuire [redacted] levante. In questa [redacted] giro [redacted] un [redacted] la spiaggia è arretrata [redacted] il suo spessore, a pochi metri dalla battigia, è calato di una trentina di centimetri. In [redacted] tratti, invece, l'arenile ha raggiunto la profondità di 70 metri, tra la passeggiata e la riva, mentre la media è di 50 [redacted]. Un'ampiezza, quindi, più che sufficiente [redacted] consentire l'allargamento della passeggiata [redacted] anche per risolvere, in buona parte, [redacted] questione [redacted] polverosità della sabbia [redacted] più raggiungibile e, quindi, non più levata dal mare [redacted] scirocco».*

I lavori cominceranno prima dell'estate [redacted] partendo [redacted] piazzetta [redacted] il palazzo comunale e la spiaggia libera. Oggi profonda 15 metri e [redacted] poco più, sarà allungata verso mare di venti metri. Attrezzata lateralmente con alberature e [redacted] chine verrà a costituire [redacted] suggestiva [redacted] per [redacted] stazioni [redacted] tipo.

[redacted] sarà la «nuova» passeggiata? Sinora ci sono solo delle [redacted] ma piuttosto radicale e da tutti [redacted].

[redacted] Adriano Bocca consigliere comunale delegato [redacted] beni ambientali: *«[redacted] è bene chiarire subito che l'attuale passeggiata degli a[redacted] e che i suoi mosaici rimarranno [redacted] sono. [redacted] dare quindi continuità filosofica e artistica a quest'opera unica in Europa e forse nel mondo, dovuta agli artisti degli Anni Sessanta, una delle ipotesi prevalenti è che la nuova passeggiata sia affidata agli artisti degli Anni Ottanta».*

Intanto, [redacted] levante, tra il molo Sant'Antonio ed il torrente Sansobbia, [redacted] guono i lavori per la ultima [redacted] della passeggiata, del belvedere e della [redacted] verde.

Tra l'altro, a giorni, [redacted] porrà mano alla realizzazione del grande mosaico in [redacted] fiume, [redacted] e neri, dedi[redacted] a Tullio d'Albissola e che rappresenterà un disegno futurista dell'artista [redacted] «Il poeta [redacted] delle [redacted] forme».

Per quanto riguarda invece il congiungimento tra la [redacted]seggiata di Albissola Marina e quella di [redacted] Capo si stanno definendo, [redacted] i Comuni, i piani di [redacted] a riutilizzo del dismesso ponte ferroviario che attraversa il Sansobbia e che è già di proprietà degli [redacted] locali. La spesa per questo [redacted] si aggira sui [redacted] milioni.

Sempre entro l'estate prossima [redacted] anche [redacted] la piazza [redacted] Concordia antistante la chiesa parrocchiale, [redacted] il belvedere [redacted] Benedetto.

Frattanto si pensa anche alle manifestazioni estive. La più importante [redacted] sicuramente la [redacted] dedicata [redacted] studi, compiuti anche con l'ausilio dei computer, per il restauro della [redacted]giata degli artisti. E' la prima volta, questa, che si ricorre al computer per ridisegnare e [redacted] una struttura di [redacted] tipo. Vi [redacted] esposti anche i bozzetti originali e tutta [redacted] serie [redacted] elaborati che renderanno la rassegna estremamente interessante [redacted] originale.

La prossima [redacted] si svolgerà anche [redacted] italo-tedesco dedicato alla [redacted]ca con una [redacted] di grande rilievo [redacted] inoltre, nell'ambito [redacted] di [redacted] Comune di Savona e [redacted] quest'anno [redacted] terza della «Miscierie»: Albissola Mare, come assicura l'assessore Casella, ospiterà la sezione «giovani artisti». [redacted] Superiore [redacted] della sezione storica.

[redacted]

Savona: un giovane tossicodipendente [redacted] l'ennesima vittima dell'eroina

Si droga e [redacted] morto

Dal sesto piano - [redacted] chiamava Ugo Volpez Lascia la moglie e [redacted] bimba [redacted] cinque anni

SAVONA — L'eroina [redacted] nuovamente uccise. La vittima è un tossicodipendente di 27 anni, Ugo Volpez abitante in via [redacted] 5/11, che [redacted] iniettato [redacted] dose di droga (è questa [redacted] versione fornita dalla polizia) si è gettato da [redacted] finestra del sesto piano. Lascia la moglie, Patrizia Andolina, 24 anni e una figlia di 5 anni, Jasmine.

Il dramma si è consumato ieri mattina [redacted] dopo le 7. In [redacted] Verzellino (nello [redacted] quartiere nel dicembre dello [redacted] anno un altro giovane si [redacted] ucciso nello stesso modo [redacted] preda a una [redacted] astinenza) il [redacted] l'allarme.

Un'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso il poveretto che è stato accompagnato al pronto [redacted] del [redacted]. Le sue condizioni [redacted] disperate. I medici hanno diagnosticato un gravissimo trauma cranico e toracico.

Inoltre, si legge nel referto, Volpez era in «stato confusionale dovuto a una intossicazione, conseguenza di sostanze stupefacenti». E' morto alle 8,25. Il certificato di morte è stato firmato [redacted] dottor [redacted] Iacovacci.

Ugo Volpez [redacted] anni [redacted] tentato contro [redacted] dipendenza dall'eroina. Era riuscito ad uscire dal tunnel, aveva aperto un negozio di frutta e verdura.

g. p. c.

In provincia i tossicomani sarebbero oltre 1700 - [redacted] ricorrono alle strutture sanitarie per uscire dal tunnel

SAVONA — Ugo Volpez non era uno dei trenta tossicomani in [redacted] strutture sanitarie [redacted] VII Usl. E' un dato [redacted] far riflettere perché testimone di [redacted] tendenza sempre più diffusa [redacted] i drogati.

I dati complessivi dei vari [redacted] (Centro d'igiene [redacted]le) sono al proposito significativi: c'è un calo diffuso dei tossicomani valutabile intorno al 5%, 7% annuo. Ma questo non vuol dire che il fenomeno si sia attenuato, anzi.

Su oltre 1700 drogati «ufficiali» (schedati a Savona, Valle [redacted] Finalese) i più sono vecchie conoscenze degli operatori. Giovani che hanno iniziato da anni a fare uso di stupefacenti e che ora hanno più bisogno [redacted] mediche per ricostruire il fi[redacted] droga che di terapie disintossicanti.

Anche l'età media, sino a pochi anni fa attestata sui 21 anni (con punte da 17 sino a 30 anni) [redacted] impercettibilmente. I drogati nuovi tendono così [redacted] mimetizzarsi, a sfuggire ai controlli. Eppure il racket continua a gestire un giro di miliardi. Basta vedere i conti [redacted] banca, [redacted] ha fatto la Guardia di Finanza, di presunti spacciatori di piccolo calibro.

Ogni giorno la provincia di Savona, secondo i [redacted] approssimativi [redacted] operatori, «brucia» due chili di [redacted]. A leggere poi le statistiche, [redacted] possono [redacted] segnali nuovi: aumentano i drogati «occasionali», persone cioè che solo saltuariamente fanno uso [redacted] eroina. Difficile [redacted]tificarne [redacted] numero. [redacted] ogni caso sono tantissimi, forse molto di più di quanto si possa sospettare.

Le farmacie del centro, per esempio, si sono [redacted] ad hoc per i drogati: [redacted] angolo del banco, [redacted] di[redacted] dalle [redacted] per la gola e i dentifrici. Ci sono le siringhe da insulina e le fiale d'acqua [redacted]. Qualcuno fra i più organizzati, provvede a consegnare il tutto già confezionato [redacted] un prezzo standard.

Spiega [redacted] farmacista del centro: *«Quando un tossicomane? Certe sere decine. Qualche volta c'è la coda. Vengono i soliti fissati, personaggi ormai noti che abbiamo imparato a conoscere. Sappiamo cosa desiderano da noi. Sembrano [redacted] la maggior affluenza è il [redacted] vede che il cinema e la discoteca non bastano più».*

E le siringhe si trov[redacted] dappertutto nei portoni, nei giardini, nelle spiagge, persino nei sottopassaggi della stazione ferroviaria e [redacted] parcheggio della periferia.

[redacted] operatori del Cim: *«E' inutile nascondere la realtà: i drogati ci sono, forse sono in aumento. Magari non si riducono come prima, sotto gli occhi di tutti, ma [redacted] molto di più di quelli censiti ufficialmente».*

Un altro dato [redacted] riguarda l'aumento del consumo di cocaina: un [redacted] di stupefacente che provoca danni gravi all'organismo.

Infine il problema, da qualche tempo [redacted] po' trascurato, dell'Aids; una [redacted] di giovani [redacted] sono risultati positivi alle analisi disposte dall'Usl. I tossicomani sono, in Italia, considerati «soggetti a rischio». La malattia potrebbe [redacted] una [redacted] rito il periodo di [redacted]. L'indagine [redacted] coinvolto [redacted] giovane detenuta [redacted] carceri [redacted] S. Agostino.

Su questo ultimo aspetto della questione, i sanitari tendono però a sdrammatizzare. Non ci sono «sintomi» di un'epidemia in atto.

Massimo Nume

Le nuove apparecchiature del laboratorio analisi

Ora Chebello attacca l'Usl «Ha favorito Millesimo»

CARCARE — Il trasferimento delle nuove apparecchiature [redacted] analisi, [redacted] oltre 300 milioni, all'ospedale di Millesimo sta [redacted] nuove polemiche [redacted] Valle Bormida sui problemi dell'assistenza sanitaria. Qualcuno interpreta le [redacted] un tentativo per rallentare l'accorpamento fra gli ospedali di Millesimo e Cairo.

Fra questi Osvaldo Chebello, socialista, sindaco di Cairo. *«Non ha senso aspettare la fine dell'accorpamento per poi trasferire a Cairo le strutture indispensabili al funzionamento del [redacted] ospedale. Pensiamo che gli analizzatori sarebbero [redacted] porto nelle nuove strutture [redacted] Cairo».*

Chebello si riferisce [redacted] modo particolare [redacted] problemi [redacted] si [redacted] durante gli interventi chirurgici. *«E' noto che durante gli interventi, [redacted] essendo Cairo dotato di laboratori analisi, i [redacted] devono mandare i campioni per le analisi a Millesimo [redacted] chilometri di distanza) [redacted] questo trasferimento comporta. Bisogna sottolineare come la decisione del comitato di gestione della 6ª Usl sia stata sbagliata, [redacted] da penalizzare [redacted] una volta Cairo che, essendo il maggior centro della zona, ha un numero di utenti [redacted] superiore a Millesimo».*

Come si vede si tratta di un [redacted] e proprio attacco nei confronti del comitato di ge[redacted] della 6ª Usl, [redacted] dal comunista Andrea Dotta. Lo [redacted] non [redacted] avere problemi a rispondere [redacted] che gli vengono [redacted] sindaco [redacted] Cairo. *«Nego che ci sia stata qualsiasi scelta contraria al progetto [redacted] accorpamento. La scelta è stata dettata da [redacted] ordine pratico [redacted] chiari a tutti, tra i quali è necessario segnalare la mancanza al momento di locali idonei all'installazione del laboratorio di analisi, e il fatto che a Millesimo funziona già con il personale necessario un laboratorio attrezzato».*

Gli fa [redacted] anche il vicepresidente dell'Usl Vincenzo Siri, socialista. *«Non [redacted] di una decisione improvvisata, ma di una soluzione provvisoria in [redacted] che a Cairo [redacted] Antti i locali».* Prosegue ancora Dotta: *«Gli unici che [redacted] danni sono gli utenti, poiché [redacted] rendendo operativo un progetto [redacted] prevede l'istituzione di centri di prelievo».*

e. m.

Borgio: proposta degli ecologisti

[redacted] inquinanti [redacted] parte [redacted]

BORGIO VEREZZI — Perché anche la Valmaremola [redacted] si trasformi in un'altra Casale Monferrato, i comitati ecologici di Pietra Ligure e Borgio Verezzi sono passati al [redacted] tacco. Nei giorni scorsi hanno [redacted] nel [redacted] poche ore oltre 1300 firme in una petizione, inviata poi [redacted] di Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Loano, [redacted] Pretore di Finale Ligure Vittorio Frascherelli, invitando le amministrazioni interessate a costituirsi parte civile.

[redacted] prossimi mesi, si parla prima [redacted] giugno, si celebrerà infatti a Finale il [redacted] a carico [redacted] presunti responsabili, [redacted] per i temuti pericoli di inquinamento atmosferico causato dai forni pirolitici di località Zerbetti (comune [redacted] Tovo S.Giacomo) che smaltiscono fanghi industriali e [redacted] tossiche, [redacted] per il temuto inquinamento [redacted] falde dell'acqua potabile che alimentano gli acquedotti di un vasto comprensorio. [redacted] vicenda aveva preso l'avvio nel 1983 quando alcuni contadini [redacted] Valmaremola notarono sopra [redacted] proprie coltivazioni [redacted] abitazioni uno [redacted] strato denso e [redacted] siva indagine rivelò che [redacted] era da attribuirsi [redacted] cattivo funzionamento dei [redacted] pirolitici allora gestiti dalla Ecosistem, successivamente passati alla Fumeco.

Nel [redacted] della successiva inchiesta [redacted] magistratura [redacted] la chiusura della [redacted] di [redacted] e il sequestro degli impianti industriali. In questo secondo [redacted] l'attività del forno venne poi ripresa solo dopo che vennero messe in atto alcune forme di tutela [redacted] cittadinanza.

A rendere ancora più allarmante la situazione è la natura geologica delle formazioni rocciose, giudicate decisamente permeabili sia per una intensa fratturazione che per il fenomeno carsico, su cui si pose la discarica. La paura della popolazione residente che liquidi [redacted] possano raggiungere ed inquinare [redacted] acquifere è dunque concreta e [redacted] prossime settimane è possibile [redacted] i tre Comuni [redacted] riuniscano i loro consigli in assemblea congiunta per valutare la [redacted] costituirsi parte civile.

a. d.

Unanimità [redacted] consensi all'assemblea di amministratori, Ept e Pro loco

[redacted] e [redacted]

Sarà interessato il triangolo Ceriale-Diano-Alta Val Tanaro - Il piano iniziale

ALASSIO — [redacted] proposte operative per un'intesa turistica tra costa ed entroterra hanno passato a pieni voti [redacted] costituito dall'assemblea — svoltasi venerdì sera nella sala-meeting dell'hotel Toscana — dei sindaci, [redacted] sori al Turismo, presidenti delle Aziende di soggiorno e [redacted] Pro Loco, delle Comunità montane, della Provincia, [redacted] e delle Camere [redacted] commercio del triangolo costituito [redacted] fascia [redacted] Ceriale a Diano [redacted] fino all'Alta [redacted] (compresi [redacted] Ormea e Garessio).

Quasi tutti gli'intervenuti — dopo la relazione introduttiva del presidente dell'Azienda di soggiorno, Sergio Gaibisso, a nome del comitato promotore — hanno dato non solo una disponibilità di principio ma si sono dichiarati pronti a lavorare e a finanziare il piano iniziale, che prevede la creazione di uno slogan, la sua traduzione in un bozzetto con l'indicazione di un [redacted] telefono [redacted] 24 ore su 24 dia le informazioni aggiornate sull'entroterra; [redacted] stampa di una carta [redacted]grafica della zona, con proposta di itinerari; il potenziamento [redacted] un quindicinale turistico estivo («Cose succede in città»); l'apertura di [redacted] uf[redacted] informazioni turistiche nell'area di servizio di «Ceriale Nord», sull'Autofiori, e altre iniziative promozionali.

I rappresentanti del territorio del Levante imperiese, nel [redacted] d'accordo, hanno posto qualche problema relativo alla [redacted] tipo di raccordo con il [redacted] savonese. E' [redacted] riconfermato il gruppo [redacted] lavoro già esistente, con l'estensione ai rappresentanti [redacted] tutto il territorio.

Gaibisso ha ricordato: *«L'iniziativa non vuole [redacted] merito di uno e dell'altro, [redacted] porsi come risposta alle esigenze di tutto il comprensorio interessato. Nello scambio, tutti [redacted] avvantaggeranno. L'interno potrà contare su più visitatori, e la costa potrà offrire ai propri ospiti motivi ulteriori [redacted] attrazione.*

a. sr.

[redacted] Assise [redacted] per tentato omicidio

SAVONA — Giovanni Fistis, 41 anni, Savona, via Firenze, comparirà [redacted] dinanzi [redacted] per rispondere [redacted]. Il fatto è [redacted] nato nel quartiere di Villapiana il 14 settembre del 1984.

Fistis, per una banale discussione, aggredì armato di tappo un vicino, Bruno Badano, ferendolo in modo lieve (10 giorni di prognosi). Poi minacciò, con un coltello, Franco Lestani che cercò di separare i due contendenti. Per questo episodio dovrà rispondere anche di minacce aggravate. Fistis fu arrestato dalla polizia e si trova ora in libertà provvisoria.

(m. nu.)

Ora [redacted] religione [redacted] raccolta [redacted] firme a Cairo

CAIRO [redacted] — Ha avuto un buon successo la raccolta di [redacted] insegnanti della [redacted] in appoggio ad [redacted] petizione che [redacted] in[redacted] al ministro della Pubblica Istruzione Falcucci.

Sono oltre [redacted] i docenti [redacted] hanno voluto esprimere [redacted] all'iniziativa, che chiede fra l'altro per gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento religioso, l'istituzione di una «disciplina culturale [redacted] indirizzo religioso».

(e. m.)

Un pianista vince la selezione [redacted] Pietra

Il concorso «Note [redacted] notte» ora aspetta la serata finale

[redacted] LIGURE — Il pia[redacted] Pino Carattozzolo, con un voto di 36/30, suonando musiche [redacted] Pino Daniele e un pezzo tratto dal film «Un uomo da marciapiede», [redacted] vinto la sesta e ultima selezione del [redacted] «Note di [redacted]», organizzato da Radio Onda Ligure.

La [redacted] di qualificazione, presente un [redacted] e competente pubblico, s'è svolta [redacted] il piano-bar L'Airone, [redacted] ritrovo nel [redacted] centro storico pietrese. Avversario [redacted] Carattozzolo è stato un altro pianista, Giovanni Benni, [redacted] Pietra Ligure. Con Cocciante, [redacted] e [redacted] sua composizione intitolata «Emy». Benni ha [redacted] il passo a Carat[redacted] il quale [redacted] abitualmente presso il piano-bar pietrese.

La giuria — formata da Daniele Ravaglia, Riccardo Zegna, Gabriele Cabib e da Cappelli e Marziana di Radio Onda Ligure — [redacted] intanto [redacted] indirizzi [redacted] base ai quali sarà organizzata la grande [redacted] finale (incasso a scopo benefico) che [redacted] luogo mercoledì 30 aprile, [redacted] la [redacted] Hanbury. Verranno riascoltati i venti artisti che si sono esibiti nelle serate di eliminazione.

r. sc.

A confronto la cucina italiana e Albissola assegna l'«Oscar»

ALBISSOLA M. — L'«Oscar nazionale [redacted] italiana» è una delle manifestazioni gastronomiche più prestigiose. Quest'anno è stata organizzata ad [redacted] Marina (il vincitore della passata [redacted] il ristorante «Da Mario») ed ha visto la partecipazione di [redacted] locali: Carso [redacted] Bosco [redacted] Monrupino (Trieste), [redacted] Palermo, [redacted] Sole [redacted] Luzzara (Mantova), [redacted] di Brindisi, La Grotta di Cesena, La Muciara di Porticello (Palermo), la Douja (Cuneo), [redacted] (Potenza), [redacted] (Genova), Grotta di S. Caterina [redacted] (Siena), [redacted] (Genova-Quarto), La Fattoria di Castel Rigone (Perugia), [redacted] di Montalcino (Siena), Remo (Vicenza), e Quattro [redacted] (Montopoli Valdarno).

[redacted] prime prove [redacted] sono con[redacted] giovedì [redacted] le altre, tra venerdì e ieri. [redacted] noti i nomi dei vincitori selezionati dalla giuria, che si è riunita nella [redacted] serata di ieri.

Fuori concorso sono stati presentati i piatti dei ristoratori locali: Mario, Da Pina, La Caravella, Il Cambusiere, poi Silvestrino di Stintino, Villa Castagna di Negarè di Treviso. Infine, [redacted] alberghiere di Varazze e Finale.

La manifestazione è stata preceduta [redacted] un vino party, nel ristorante [redacted] Mario» di Albissola Marina. L'ultimo appuntamento è stato venerdì sera, ai «Torretti» di Varazze.

L'«Oscar» (nell'85 fu assegnato a Mario Pollero) è uno dei riconoscimenti più importanti nell'ambito della enogastronomia italiana.

m. [redacted]

ECONOMICI

[redacted] La Ruota [illegible]

FIAT Concessionaria FINALE LIGURE cerca [redacted] pre-pensionato, esperto contabilità generale e computer. Manoscrivere a: FINAUTO S.p.A. [redacted]

studio ... Studio immobiliare commerciale. Via Vanini 5 int. 12 Tel. 019 366 974 SPOTORNO. Centro libero, appartamento sul mare, vista mare, soggiorno 170 mq, riscaldamento centrale. L. 260 milioni trattabili

studio ... Studio immobiliare commerciale. Via Vanini 5 int. 12 [redacted] L. 110 milioni trattabili

VII UNITA' SANITARIA LOCALE [illegible]

IL PRESIDENTE

[redacted] SONOTECNICA
Piazza CORVETTO 1/4 (II [redacted] - Tel. [redacted]
[redacted]FETTUA PROVE GRATUITE [redacted] SENZA IMPEGNO DEI PIU' MODERNI SISTEMI INVISIBILI [redacted]
UDIRE [redacted]
UNA RISPOSTA EFFICACE AD OGNI
[redacted] DI UDITO
CONSULTATECI SENZA IMPEGNO ANCHE A:

DIANO MARINA	Lunedì 14 aprile dalle ore 15,30 alle ore 19 presso [redacted] Silvano, via Colombo 45, tel. [redacted]
ALBENGA	Martedì 15 aprile dalle ore 9 alle ore 12 presso Ottica Giacobbi, via Medaglie d'Oro, tel. 50.379.
SAVONA	Tutti i martedì pomeriggio dalle [redacted] 15,30 alle [redacted] Ottica Ambrosiani, corso Italia 118, [redacted] 26.397.
ONEGLIA	Mercoledì 16 aprile dalle ore 9 alle ore 12 presso Farmacia Ghelli, via Belgrano 5, tel. 23.668.
PORTO MAURIZIO	Mercol[redacted] 16 aprile [redacted] 15,30 alle ore 19 presso Foto Studio Ricos, corso Garibaldi 1, tel. 60.720.
SANREMO	Giovedì 17 aprile [redacted] ore [redacted] alle [redacted] 12 e dalle ore 15,30 alle [redacted] 19 presso Farmacia Giamondi, piazza Colombo 5, tel. 85.100
BORDIGHERA	Venerdì 18 aprile dalle [redacted] 9 alle ore 12 [redacted] Foto-Cine Philip, via Vittorio Emanuele 159, tel. 261.735.
[redacted]	Venerdì 18 aprile [redacted] 15,30 [redacted] 19 presso Ottica Pini, via Cavour 27, tel. 352.854.

[redacted]

Singolare situazione oggi a Chiavari contro il Sorso

Entella, Ventura senza sostituti in panchina soltanto i dirigenti

Un improvviso malessere ha messo k.o. l'allenatore a nessun tecnico delle squadre minori ha l'autorizzazione a entrare in campo - Formazione rimaneggiata

CHIAVARI — A meno di un improbabile recupero in extremis, mister Ventura non prende posto sul ponte di comando della «Entella» nell'attacco al Sorso. Ieri l'allenatore è stato messo knock-out da un improvviso malessere, determinato da una leggera ernia che gli è stata riscontrata nei giorni scorsi dopo il schiacciamento di una vertebra, non è potuto dirigere la consueta rifinitura ed è costretto al riposo assoluto. Entella sarà senza la sua «anima» in panchina?

E' l'interrogativo che si pongono un po' tutti, anche perchè nessuno è in grado di sostituire Ventura nelle sue ufficiali. Nè Rosina (allenatore in seconda), nè Comini (responsabile del settore giovanile), nè tantomeno Dellepiane (direttore sportivo) hanno il possesso del patentino di allenatore di 1ª categoria e in questo caso purtroppo le solite pecche a livello di organizzazione societaria, causate da un pizzico d'inesperienza (o d'incompetenza?) le dieci «*teste impersonali*» che consentono di prendere posto in panchina sono a dirigenti e dirigenti. Nessuno di loro in questa stagione ha pensato di attribuire la facoltà (importantissima in questo caso) a qualcuno dell'entourage tecnico.

Guerri, Stabile e Poggi mentre vengono fermati dopo una segnatura

Naturalmente il caso Ventura polarizza l'attenzione generale, ma non bisogna dimenticare le precarie condizioni con cui la squadra deve affrontare la sfida con i vari Antonucci, Benedetti, Spalletti e Capurro «out». Il difensore Di Frala è convocato per necessità (insieme al giovane Conti della formazione «Berretti») nonostante la sua imperfetta forma fisica. Per fortuna tornano disponibili Cioni, Foggi e Palmonte.

Ancora Rosina: «*La formazione è praticamente obbligata e una gara già delicata in partenza, trova improvvisamente nuove difficoltà. Il Sorso è una signora squadra che sta attraversando un periodo di ottima e per superarlo oggi l'Entella deve fare affidamento innanzitutto sulle sue doti di temperamento*».

Usciti che scendono in Cardinale, Guerra, Gozzi, Stabile, Poggi, Palazzolo, Bertolucci, Talarico, Scarpa e D'Agostino, mentre a disposizione ci sono Castagnola, Costantino, Candolfo, Di e Conti.

Per concludere, ricordiamo che si tratta di una domenica molto delicata anche per «Dipo». Poggi che è in procinto di entrare nel corpo dei vigili urbani di Genova e quindi è probabile assente alla ultima apparizione in biancoceleste. Capitan Scarpa trova la forza di scherzarci su e dice: «*Poggi, come Pizzaballa contro la Juventus: il Sorso e poi ne ne vedo*». Auguriamoci sia vero, altrimenti addio Oi... Costa

In A2 capitola l'Arenzano ed è raggiunto al comando

Il sedicesimo turno del campionato è stato fatale anche alla capolista della A2. L'Arenzano infatti, è uscito dalla piscina olimpica di Palermo battuto di strettissima misura dal Calatturium (10-9). Si è trattato di un incontro avvincente in cui i padroni di casa hanno sempre rivestito il ruolo della lepre con i liguri ad inseguire. Zoran e compagni hanno indubbiamente vissuto un grande pomeriggio, aiutati nell'impresa da un pubblico molto numeroso e sempre pronto ad L'Arenzano ha comunque destato un ottima impressione ammirato in maniera particolare l'ungherese Budivari, autore di alcuni numeri di alta scuola.

La Pianura Ora, pareggiando il Albaro con la Sturla (18-18) hanno raggiunto l'Arenzano in vetta alla classifica. Molte le situazioni di superiorità numerica che hanno determinato il risultato piuttosto consistente. Il match è stato molto divertente, con continui capovolgimenti di fronte. La Sturla, in classifica, si è lamentato a lungo per due gol agli ospiti con la palla che non avrebbe superato la linea di porta. I padroni di casa inoltre hanno dovuto fare a meno del bravo Consolo secondo.

Il Bologna ha superato il Sori (10-9) al termine di un incontro equilibratissimo che si è risolto a favore dei finalisti solo nell'ultima frazione di gioco. Nel derby campano partita fra Volturno e Vomero (8-8). Tatticamente meglio disposto il Vomero più aggressivo il Volturno, di fronte di una platea di mille persone, un dato estremamente significativo e una «piazza» in cui il grande pallanuoto è arrivata solo da due anni.

Sul fondo, il Chiavari, che lotta disperatamente per non retrocedere, ha conquistato due importantissimi punti a spese del Como (10-9) e mantiene accesa la fiammella della speranza da per la debilità mali che ha dimostrato sconfitta in casa dell'Aniene (18-6).

a. b.

PALLANUOTO - In A1 ko la capolista e la Pro Recco

Show di Savona e Camogli

L'imbattuto Posillipo ha dovuto arrendersi dopo emozionante - derby del «Boschetto» deciso nel finale - Immeritate sconfitte casalinghe di Bogliasco e Nervi

La quinta giornata di ritorno del campionato di pallanuoto fatto registrare un risultato «storico»: dopo una galoppata irresistibile (14 vittorie un pareggio), la capolista Posillipo è dovuto inchinarsi di fronte ad un combattivo e determinato Savona.

Accanto ai savonesi, brinda anche il Camogli che ha piegato avversari di sempre. I «cugini» del Piangono calde lacrime, invece, Bogliasco e Nervi che scivolano sempre più nel della retrocessione.

Gasenergia Savona-Posillipo 10-9 — La partitissima della giornata. Per l'occasione, attorno alla vasca di corso Colombo, si dati appuntamento dilettanti sportivi. La partita, ha le promesse della vigilia: gara tiratissima, sin sotto. Il profilo che emerge. Questi i parziali: 2-1, 2-2, 4-4, 2-2. Si è giocato ad un ritmo infernale e, alla fine, a risentirne sono stati logicamente i giocatori più maturi, ungheresi. Eroe giornata il portiere savonese Orazio, che ha parato anche le

Nelle file Gasenergia, bravissimi Lo (3 reti), sia per le invenzioni che per la distribuzione del gioco, Pisano (3 reti) e Posillipo ha presentato il suo magico trio che è stato all'altezza della fama: il mancino Porzio (3 reti), Fiorillo (3 reti) e Postiglione. Il Savona, che aveva in panchina Mistrangelo, posto dello squalificato Cucchia, ha dovuto stringere i denti fino all'ultimo secondo di gara.

Arco Camogli-Pro Recco 10-11 — Grande folla anche al «Boschetto», per un appuntamento dal sapore antico. Il punteggio alto suona a condanna dei due portieri che sono apparsi piuttosto insicuri. Pro i camogliesi grande prova del tedesco Otto, nelle file biancocelesti, in evidenza Baldinetti. Questi i parziali: 3-3, 3-3, 3-4, 4-1. si vede. I recchesi sono crollati nel finale hanno però qualche attenuante, non avendo potuto schierare fin dall'inizio Bertamoni ed avendo perso Tizi dal terzo tempo.

Werner Bogliasco-Posillipo 7-8 — Il Bogliasco di Lillo Morbelli ce l'ha messa tutta per contrastare il passo alla seconda in classifica. Il risultato castiga ancor altro i liguri che non hanno affatto demeritato di fronte il più quotati avversari. I pescaresi sono si sono espressi al meglio, anche perchè si sono trovati di fronte avversari decimatati. E' stato un match molto tirato, con il risultato costantemente in bilico. Il Bogliasco ha messo in vetrina giovani di valore come Piace Bonazzi e il portierino Guidi, classe 1957, che si è bene distinguendo Pro i pescaresi, buona la prova di Minaggi.

Jeb Nervi-Lazio 8-9 — Il Nervi ha perso una occasione per Bogliasco. Una vittoria a spese dei laziali avrebbe costituito un notevole passo della salvezza. Partita stregata, che si è risolta quando marcatori di secondi. In virtù del gol messo a segno da Ciotti. Il giocatore laziale è stato il grande protagonista della partita, con un bottino personale di ben 5 reti. Sul fronte opposto. Avallone ha messo a segno una tripletta. Partita abbastanza equilibrata, come dimostrano i parziali 1-1, 3-1, 3-4, 3-3.

I bisagnacciani di Lastrico con hanno forzato una prestazione molto convincente e, pur superiori come potenziale tecnico ai laziali, hanno dovuto subire questa gravissima battuta d'arresto. A fine gara, il clan del Nervi ha protestato a lungo nei confronti coppia

Civitavecchia-Bari 10-6 — I fiorentini hanno siglato il colpo grosso nella piscina di Largo Cagrera. I padroni di infatti, appaiati piuttosto balbettanti, hanno iniziato male e sono sempre stati costretti inseguire. Nelle file del Civitavecchia, buona prestazione Cimino (3 reti); per la Bari, bravo Tessitini (3 reti). Sul 6-6 a loro favore, i fiorentini hanno sbagliato in maniera clamorosa la palla del possibile settimo gol. In controfuga, a Civitavecchia ha risposto le ci risultato.

Canottieri-Ortigia 8-8 — Partenza sparata dell'Ortigia che ottiene un vantaggio di due reti, ma poi sbaglia un rigore con l'ungherese Rampa, peraltro molto valido. La Canottieri evidentia mancanza di schemi e poca lucidità, e si grinta. Finale, l'Ortigia, dopo un periodo di parità, si riporta in vantaggio, ma Napolitano, la formazione a rimonta in extremis la rete pareggio

Benati

(Risultati e classifiche nelle pagine di sport nazionali).

QUESTA DOMENICA

Calcio

Serie C2 — Entella-Sorso (ore 15,30)

Interregionale (ore 15,30) — Canottieri-Varese-Cassano, Cuoco-Carrarese, Pegli-Carbosc, Virgilio-Sarzanese, Serie-Cuneopoli Vercelli-Novara, Vado-Rivoli-Rossiglione, Sanremese-Sammargheritese, Pietra-Ligure-Valdivara, Poggibonsi-Viareggio

Promozione (ore 15,30) — Mentonasco-Camporo, Loanesi-Pontedecimo, Busalla-Lavagnese, Canaletto-Fezzanese, Fiorentino-Levanto, Molassana-Fratelli

Prima categoria (ore 15,30) — Rapallo-Riva Trigoso, Liguria Ortonovese-Corvara (Liguria A), Ferrania-Bubbio-Arci Cassano, Nuova San Fruttuoso-Canottieri Genova, Albisola-Veloce Dona (Tabarro), Sarzanese-Cairese (ore 15,30) Marassi-Pro Recco (ore 15,30).

Seconda categoria (ore 15,30) — Caperanese-Avosto, Sestrese '76-San Bartolomeo, Cisanese Ligure-Sabatia, Old Store Carcaresi-Bari, Camogli-Fezzanese, Arenzano-Calvarese (ore 15), Dava Marina-Pi Celle (ore 15,30), Valleburia-Rivasi (ore 15,30).

Terza categoria — A: Avis (Quiliani, ore 15,30) Cogoleto S. Sperlong '80-Cle & Boys (ore 10) Cogoleto C. Carlo '87-Letimbro Junior (ore 15). Cogoleto D. Arenzano Meraviglia-Cogoleto Varese Sestrese (ore 15,30).

Quarta (ore 11) — Valle Scrivia-Rari Lavagna (Marina Serravia), Pallo (Cogoleto), Rari Speria-Marassi (La ore 11,30).

Allievi — Chiavari-Pro Recco (Lido, ore 9,30), Sori-Vecchia Sestrese (Sestri ore 10), Cogoleto-Arenzano Camogli (Cogoleto, ore 10), Speria (Arenzano), (Pegli, ore 11), Molassana Speria (Largo Figoli, ore 11).

Nuoto

Trofeo Salerno — Manifestazione giovanile presso la piscina di Napoli.

Pallanuoto

Cn recupero — Cus Sag Genova-Sestri (Genova, ore 17,30).

— Acquasanta Genova-Marinai (via Cagliari, ore 11).

Promozione (Bacoli) — Sporting Savona-Bc Savona (Genova, ore 17).

Calcio donne

C — (Celsius, ore 15,30).

Rugby

Campionato europeo molto — giornata sulle spiaggie acquee del Golfo Tigullio con partenza da Portofino (ore 12).

Pesca sportiva

Memorial Aldo Ro — Replica di pesca alla trota presso il torrente Sturla.

Tennis

Master Tellegrini «Camillo Il — Cairo ne, prima prova presso i dell'omonimo Club Genio a Rapallo.

La Massese al Bacigalupo i gialloblù Pistoia: per i liguri sarà difficile far punti?

Sia almeno un fremito dignitoso

SAVONA - Nessun problema di formazione, ma c'è ormai un abisso con la zona-sicurezza - Seghezza lavora già per la prossima stagione?

SAVONA — Qualche frase di circostanza, una classifica che parla da sola, un impegno che potrebbe non essere dei più difficili se squadra che affronta la Massese non fosse il Savona voluto da Bartoli e Bacco: il confronto al «Bacigalupo» con i toscani è tutto qui. Fra il Savona (punti 18) e l'Asti (punti quart'ultimo in graduatoria, ci sono cinque lunghezze di differenza quasi un abisso.

Inutile spiegare che Barlassina e soci cercheranno il pieno, da aggiungere qualche modo ai punti ottenuti in casa con la Lucchese e Asti. Il calendario propone anche Derthona-Asti che potrebbe in qualche modo favorire i biancoblù: insomma, bene o male in piazza Diaz continuano a fare i conti.

Nessun problema di formazione, è ancora fuori, squadra non dovrebbe cambiare molto: Conti; Schiassano, Piacentini; Martinelli, Gabbiana, Baldi; Iucuiano, De Luca, Monari, Lucini, Barlassina. Bacco può giocare anche le carte Pasqualoni, Quagliaroli e Vignali.

La Massese, allenata da Ori, è vinto di recente (3-0) campo della Cairese, proprio nella settimana in cui il tecnico presentato e poi ritirate le dimissioni: i giocatori avranno quindi più, classifica. Il che oggi non stimoli particolari.

I toscani sono Liset, squalificato, presenteranno sola punta. campo, Ilari sarà da guardare a vista. Dirigerà Greco, di Milano.

Per quanto riguarda il futuro, prendono sempre maggior consistenza le voci che danno Seghezza al Savona. tecnico già al lavoro assieme a Lerici, che da tempo è una sorta di consigliere personale di Bartoli.

Speranze naturalmente. Il bene del Savona, che ma lui a suggerire l'acquisto dei giocatori che, dopo anni passati bene o male in serie C, stanno portando la società fra i dilettanti. Non è colpa loro, ovviamente, ma di chi li scelti e

Allora il tecnico era Bacco, poi licenziato e quindi riassunto: uno degli episodi che rivelano l'approssimazione con cui il Savona ha affrontato quest'anno il campionato di serie C senza che nessuno, in seguito, si curasse di correre ai ripari. Non Bartoli, che a ottobre si è accontentato di due giocatori certo non costosi, e non Bacco, prima accettato di guidare questa squadra, a ottobre ha una campagna acquisti inesistente e ha infine un consenso («*Ci sono buone speranze*») a panchina.

a. eb.

CAIRESE - Recuperati Castellazzi e Altovino - disponibile l'Alessandria

CAIRO M. — *Per capire quali difficoltà attendano oggi Cairese in trasferta, leggere il nome dell'avversario di turno: è la Pistoiese. La che non più tardi di tre anni figurava in serie A, mentre i gialloblù nel limbo della Prima categoria.*

«I toscani sono (e ci mancherebbe...) la piena lotta per la C1, la Cairese, come tutti sanno, è ultima speranza di non tornare tra i dilettanti. E oggi, per di più, deve rinunciare, oltre che a Nelsio Evelta, ancora acciaccati, pure allo squalificato Fracas, l'elemento più esperto e tecnicamente dotato. Ghiazzetti può però contare sui recuperi di Castellazzi e Altovino, e soprattutto su Tarona che appare ormai in odore di rientro. Affarma il tecnico: «Abbiamo di fronte una grossa squadra, ma chiusa che con un pizzico di fortuna, quella che non abbiamo mai avuta, non si possa fornire una grossa sorpresa».

Ghiazzetti sembra orientato ad una formazione simile a quella che ha perseguito con la Torres scorsa, con in più Pistropaolo che ha scontato la squalifica, e magari Tarona. Resta il dubbio del portiere e Bernisa?

Questa la squadra più probabile. Semini, Bertone, Lodà, Marasari, Talami, Tarona, Di Stefano, Castellazzi, Pistropaolo, Tomarino, Rissola (Altovino, o Rigamonti).

Intanto, dopo la riunione dei giocatori hanno preso corpo il passaggio di Brin, a fine stagione, nelle file dirigenziali dell'Alessandria. Afferma il presidente: fatto pare ai responsabili del club grigio di esser disponibile per a giugno. Qui ne hanno proprio

Restando a Cairo e alla Cairese del dopo-Brin, si fa largo la voce di una prima offerta, per il parziale risveglio della società, che un gruppo di sportivi avrebbe fatto a Brin. Si parla di una cifra di 40 milioni, che sarebbe la base per impostare il passaggio delle consegne in maniera tale da non trovarsi a per consentire alla società di lavorare al prossimo campionato.

c. bg.

PRIMA - Caccia alle genovesi

Aggancio difficile ma il Cosmos tenta

Carlo Grasso e Riva Trigoso arbitri in vetta

Oggi nella 24a giornata di Prima categoria (ore 10,30) l'interesse è concentrato sul duello a distanza per la promozione tra le genovesi Nuova San e squadre rivierasche vestono i panni di arbitri della situazione.

Nuova San Fruttuoso (32)-Carlo (24) — I rapallesi di Massa occupano una tranquilla posizione di centroclassifica, affrontare problemi la capolista e il risultato di prestigio può scuotere al vertice.

Rolsino (30)-Riva (12) — I rivani la graduatoria e sembrano ormai rassegnati alla retrocessione. Ma vogliono far bella figura al Cà Rissi e mirano che l'ambizioso Rolsino non commetta pericolosi errori di presunzione.

Ligorna Ortonovese (30)-Cosmos (30) — Mentre l'attenzione generale è alla tra le «big» guidate da Magliotti e Tinganelli, il Cosmos resta sempre ad un tiro di schioppo promozione a spera di scrollarsi di quel secondo che costituisce il inseparabile per spareggi. Dal campo Ligorna A potrebbe salutare il blitz.

Fontanabuona (27)-Angelo (26) — I valligiani di Arata sperano ancora di recuperare i punti di svantaggio che li dividono dall'importante seconda piazza. A Ferrada, quindi, vedremo un Fontanabuona lanciato all'attacco.

Albaro (22)-Veronesi Doria (28) — Altro derby genovese al tra due compagini non molto chiamate al campionato.

Bogliasco (17)-Carnese (34) — Confronto tutto levantino a Carnasco (ore 15,30). I biancoverdi di Bertoni devono vincere per mantenere le proprie chances nella partita per la salvezza, mentre i gialloblù cavesi possono giocare in relax, ma assicurarsi di non regalare nulla ai cugini.

Borgoratti (18)-Carnasco (34) — I genovesi di Cadognolo sono assetati di punti salvezza e il Piani di Perrotto sono decisi conquistare l'intera posta in palio.

Monteglione (30)-Pro Recco (34) — L'altro derby rivierasco si disputa alla Becca (ore 15) e i padroni di casa mirano al successo pieno per allontanarsi i biancoscudati di Zanobelli trovano puntano al pareggio.

a. c.

● Negli anticipi di Promozione, il Rolando ha espugnato (3-1) il campo della Rivarolese. Il Rolando ha chiuso il primo tempo in vantaggio, grazie ad un'autorete e ad un gol di Fiesta. Nella ripresa i uomini della Rivarolese, in superiorità numerica (espulsione di Testori) hanno portato alla rete della bandiera.

A Lavagna, i bianconeri del pareggio (1-1) con il Pontedecimo: la Lavagnese ha un gusto Forca.

Infine, sul campo Isasolino di casa, Lagnasco, il Cogoleto ha perso 3-1.

Solo i biancazzurri e altri club regola il bilancio

La Sanremese pensa al futuro largo ai giovani contro il Fano

SANREMO — La Sanremese, che oggi «Comunale» (ore affronta il Fano, schiera una formazione-baby, i vari Mucci, Bertolotti, Majano e Papalia, pensa al futuro. Ma ci sarà un futuro?

Il momento, per la Sanremese, è particolare. Il casinò sembra irremovibile «no» alla sponsorizzazione. L'ennesima conferma, ieri mattina: Fontana e una delegazione di giocatori hanno chiesto un appuntamento al prefetto per perorare la causa della società. Non sono stati ricevuti. Dice l'allenatore: «*E' un assurdo esempio di come il casinò considera la Sanremese. Nessuno pensa che questa è una società fatta da gente che lavora, che ha famiglia, che dalla Sanremese ricava un stipendio. Ci sono dipendenti che rischiano di restare subito licenziati. Il affronta con leggerezza il problema*».

E' probabile che, in settimana, i giocatori si muovano l'Associazione Calciatori, il loro sindacato. Non bisogna che gli atleti stessi, per contratto, sono interessati sponsorizzazione di cui riceverne una quota. All'orizzonte sembra profilarsi una complessa vertenza giudiziaria -casinò.

Un momento davvero difficile, proprio quando la Federazione ha inserito la Sanremese nell'elenco uniche tredici (su 144) professionistiche italiane con il bilancio in regola legge 91. Prestigiosa, ma magra in un momento tanto difficile.

Per il match di oggi — ormai senza storia per la Sanremese — non ci Oddone, Cichero e Pantinato; è probabile che alcuni anziani (Biangero e Arecco) restino in panchina per far posto ai più giovani. Dopo Milano, dovrebbe essere l'ora dell'esordio per Papalia, un centrocampista che Sciolli aveva rilevato L'arbitro sarà Lorusso, di Milano, che aveva già arbitrato il match casalingo contro Piacenza: una delle poche vittorie biancazzurre.

b. ma.

Il Rapallo contro il Certaldo impegnato a interrompere la spirale negativa

Samm: sulla strada della salvezza Sarzanese in cerca di rivincita

SANTA MARGHERITA LIGURE — La strada salvezza per i derby Dopo aver superato nel turno Spezia, la Sammargheritese affronta pomeriggio un delicatissimo impegno sul campo della Sarzanese. La Samm (22 punti) non può permettersi lusso commettere passi falsi: un punto in rispetto coppia Rosignano-Castellina e deve mantenere questo vantaggio per approdare salvezza. Anche le dirette concorrenti giocano fuori casa: il Castellina è di scena a Castelfiorentino, il Rosignano della matricola Vinci: impegni carta abbastanza difficili.

Ma l'ambiente «caldo» sarà sicuramente quello Sarzana. Ai rossoneri Bergamini ancora il ricordo della dell'andata patita sul campo Margherita, nè mai dimenticato che in casa il passaggio Mario Alfarani.

Allora il tecnico era Bacco, poi licenziato e quindi riassunto: uno degli episodi che rivelano l'approssimazione con cui il Savona ha affrontato quest'anno il campionato di serie C senza che nessuno, in seguito, si curasse di correre ai ripari. Non Bartoli, che a ottobre si è accontentato di due giocatori certo non costosi, e non Bacco, prima accettato di guidare questa squadra, a ottobre ha una campagna acquisti inesistente e ha infine un consenso («*Ci sono buone speranze*») a panchina.

a. eb.

una specie di bandiera della squadra, della Sammargheritese è stato ritenuto alla stregua di un tradimento a quasi. Ci sono quindi validi motivi per pronosticare arancioni un pomeriggio di grande tensione.

La Sarzanese oltretutto le mura amiche riesce sempre a prove convincenti, senza che nelle sue file annoveri giocatori di provatissima esperienza e giovani, come quelli visti in Rappresentativa, davvero dotati.

Alla Sammargheritese mancheranno invece due pedine importanti, Capello e Marchetini, fermati giudice sportivo. duro colpo per l'allenatore-giocatore Alle le giocate sul bloccio centrocampista e dal avrebbero potuto tornare davvero utili all'undici arancione della stagione la Samm, comunque, si è dovuta abituare a fare i salti mortali per quel che riguarda la formazione.

«*A questo punto le assenze, se pur importanti, non devono più come alibi* — il direttore sportivo Dangio —, *chi va in campo deve fare tutto per raggiungere il più presto i cinque punti che mancano alla quota salvezza. Sotto questo filo siamo tranquilli: i ragazzi sono carichi, ben consci dell'importanza della partita e siamo che non deluderanno*».

Il Rapallo, nella penultima gara casalinga, ospita il Certaldo. La formazione biancoverde, che farà di tutto per interrompere la spirale negativa che dura ormai da sette domeniche, deve rinunciare a Marrai infortunato e Chiodoli assente per motivi di lavoro: recuperi Piazza e Garrese. Probabile formazione: Marocchi; Fannosso, Bernardi; Mandracchio, Terzigiari, Pierluigi; Sabbatini, Ninivaggi, Lunetti, Garrese.

a. b.

Levante C rivincita

GENOVA — Un piacere all'Imperia? «Forse, ma soprattutto a noi, sempre che si riesca a bloccare la squadra che merita di certo più di ogni altra il salto in C2». Così rispondo Chico Lorenzelli a chi gli chiede un pronostico sull'impegno della sua Levante C Pegliese, oggi al Pio XII, contro la tranquilla capolista Cassie.

All'andata i genovesi giocarono una splendida partita e uscirono dal campo immeritatamente battuti. Oggi hanno tanta voglia di riscattare quel ko, che loro permise da prendere il periodo d'oro di dieci partite senza sconfitte che ha permesso ai biancoblù di conquistare anticipato i tanti sogni.

«Dopo quattro spiati ci siamo un po' cedenti, ma oggi vogliamo cercare un'altra soddisfazione» ha aggiunto Lorenzelli, che oggi finalmente potrà disporre di quasi tutti titolari, eccezion fatta per il solo Ferrando.

(c. bg.)

Nell'atteso derby si mescolano motivi di campanile ed esigenze di classifica

Andora-Imperia, al Molino Nuovo

Il presidente Lubatti: «Abbiamo bisogno di punti per la salvezza» - I nerazzurri senza Romei e Massimilla

inviato speciale

ANDORA — *L'Andora deve vincere, l'Imperia anche, sia pure per opposti motivi di classifica; chiusi che scintille spriseranno oggi dal derby, in programma del Molino Nuovo? Oltre a rivalità campanile (le due località distano fra loro una quindicina di chilometri tra Marcobbi e nerazzurri c'è ruggine che risale «caso Fontana» dell'estate scorsa più recentemente, all'11-1 dell'andata, disgraziata imperiani.*

Annuncia Gianni Lubatti, presidente dell'Andora: «L'atmosfera è tesissima. Venerdì sera, ho incontrato i giocatori, molto perecchi sono di Imperia e sentono profondamente questo confronto. L'obbiettivo? Uno soltanto: il successo, ad ogni costo. Daremo battaglia, il coraggio non ci balta. Siamo invischiati nella lotta per la salvezza, bisogno di punti, tanto più domenica prossima faremo visita alla capolista Cumia».

La formazione non dovrebbe discostarsi molto quella solita. Sesso è squalificato, a D'Andrea lo sostituirà evenall'attacco il «bomber» Lanteri, anch'egli un ex-nerazzurro. Ancora fuori l'infortunato Gianni, schierato Lo Scivino. Questa la formazione più probabile: Setti, Rembado, Boccardia, Pittino P., Lo Scivino, Pittino F., Costantini, Spisso, Scarsia, Pistarola, Lanteri.

E l'Imperia? Desplats che scalpita. L'ex-cinta reclama la paternità del primo gol segnato ad Alba, ma attribuitogli invece ad un'autorete Balocco. «E' mio. La un del un'influente. Il pallone stava già per entrare porta». precisa Desplats, il cui personale è ora 12 reti, ad una sola lunghezza Castroppio.

All'Andora, mancheranno e Martinella, squalificati, come Bianchino però Benedetti e Mura.

«Nel si troverebbero in difesa, ma si perde niente ci costringerebbero anche ad una agonistico e carattere nulla dovrebbe mutare», osserva il presidente Werner Rivarolo. Gli undici di partenza: Corona, Benedetti, Calcia, Mura, Lanza, Bruni, Redi, Menaghetti, Desolati, Bianchino, Marafioti.

L'Imperia ancora si è arresa, spera anche sui risultati e sull'impegno delle altre lignri: c'è la Levante che capitana a Cumia, l'Albenga che, se batterà l'Aosta, contrapporrà a cercare un pareggio in casa delle capolista. E, sconfiggendo l'Andora, pure quest'ultima, fra una settimana, dovrebbe andare a Cumia con il dente avvelenato. Ingredienti di spettacolo, insomma, per un pubblico che si prevede piuttosto folto.

a. d.

L'Albenga cerca con l'Aosta due punti per la salvezza

ALBENGA — Ennesimo due consecutivo, l'Albenga gioca oggi al «Riva». l'Aosta, una grossa fetta di salvezza. E' uno scontro diretto, che precede due difficili trasferte, a Ivrea e Pinerolo, prima del finalissimo casalingo col

Il presidente, Giovanni «Due punti oggi e un risultato positivo e ci metterebbero al sicuro. Quello con l'*Aosta è uno scontro-chiave, da vincere a tutti i costi. Concentrazione e voglia lottare fino al novantesimo, dovranno essere le nostre carte vincenti*».

Gli ingaunni reduci una prestazione sfortunata, a Domodossola, e sperano di aggiustare i conti con la sorte. Nell'Albenga, assente squalifica, rientreranno il centrocampista Magi e il libero Burastero.

Nelle ultime partite si è nuovo fatta sentire la mancanza di un uomo-gol, capace di sfruttare il gran movimento e il lavoro del resto della squadra.

Aggiunge Mammoliti: «*Non ha importanza chi farà le reti, l'importante è che riusciamo a battere una volta di più dell'Aosta. Per l'occasione chiediamo al nostro pubblico un incitamento speciale; vogliamo squadra composta da ragazzi piemontesini che vanno incoraggiati dal primo all'ultimo minuto*».

I giallorossi vogliono anche farsi perdonare la recente sconfitta casalinga con la Sestrese.

m. f.

Nella [illegible] piemontese il mercato immobiliare è in espansione

Al Sestriere ora vanno di moda gli alloggi in multiproprietà

Dicono alla società «Cosvim», che gestisce oltre duecento appartamenti: «Con questo sistema abbiamo dato una casa in montagna a 1800 famiglie» - [illegible] sono ritenuti abbordabili

[illegible] — Domenica [illegible] sotto una pioggia [illegible], [illegible] a neve, Sestriere mostrava un volto dimesso, [illegible] smobilitazione di fine inverno.

E' stato un [illegible] più unico che raro: [illegible] Sestriere [illegible] quel tono triste da «fuori stagione». Qui il periodo d'oro dura quasi dodici mesi, con grandi manifestazioni di sci in inverno, di golf d'estate, motori (rally, guida [illegible] ghiaccio, [illegible] in [illegible] lita Cesana-Sestriere) [illegible] l'anno.

[illegible] è pur vero [illegible] il momento magico di Sestriere comincia a fine novembre-primi [illegible] dicembre, quando arrivano gli sciatori: [illegible] puntualità a [illegible] dipendere dalle bizze del tempo, perché la neve, a Sestriere, se non c'è se la fabbricano.

I «cannoni» per [illegible] artificialmente le piste [illegible] rivelati un'arma [illegible] la [illegible] la [illegible] scitistica dell'Alta Val Chisone. [illegible] forse [illegible] suggestioni mondane a [illegible] sportive d'antica [illegible].

Case [illegible] ne vendono, [illegible] me. Anzi, sono [illegible] richieste che lo [illegible] alloggio viene [illegible] a vari acquirenti: è il sistema della multiproprietà. Il [illegible] pratico, economico e alla [illegible] per farsi l'alloggio vicino alle piste da sci.

Alla «Cosvim», la società che dall'83 [illegible] l'affare «Palace I e II» (in tutto, 241 appartamenti), non nasconde la soddisfazione: «*Abbiamo dato una casa in montagna a 1800 famiglie italiane, a prezzi ragionevoli e [illegible] problemi di nessun tipo*».

Tra quelle 1800 famiglie sono rappresentate quasi tutte le province italiane, ad esclusione di alcune più specializzate «alpine» (Bolzano e poche altre). Conte che si è garantita [illegible] proprietà — per una [illegible] più settimane [illegible] anno — di un alloggio in una delle stazioni sciistiche più belle e famose d'Europa: e con la possibilità di scambiarlo, quando una volta tanto decidesse di visitare un'altra località, [illegible] scelto tra i mille complessi disseminati in tutto il mondo.

Appartamenti che fanno capo alla Rci (Resort condominium international), «*multinazionale della multiproprietà*» alla quale è collegata la «Cosvim» [illegible] che per gli «scambi» [illegible] un sistema [illegible] programmato per far incontrare le domande e le offerte provenienti [illegible] tutti gli angoli del globo.

Chi invece preferisce [illegible] l'alloggio a disposizione in qualsiasi momento può [illegible] gliere tra [illegible] e l'acquisto. [illegible] gli affitti sono [illegible] fondo abbordabili, tenuto conto naturalmente dello *standing* della località: un monolocale [illegible] per quattro persone, [illegible] posto auto, [illegible] per [illegible] sui quattro milioni e mezzo (esclusa [illegible] bolletta della luce, ma compreso le spese condominiali).

Molti [illegible] vengono anche [illegible] [illegible] settimane, a [illegible] che [illegible] è seconda del periodo, dalle [illegible] 800 mila lire.

L'acquisto [illegible] impresa più impegnativa: le quotazioni, come s'è visto, non si adagiano [illegible] alle [illegible] sui altre zone, e restano [illegible] stenute. I prezzi al metro quadrato [illegible] aggirano [illegible] 2 milioni (o oltre) per le [illegible] maggior prestigio. Per [illegible] in confronto con [illegible] località sciistiche delle Alpi [illegible] dentali, a Courmayeur si raggiungono i 4 milioni e mezzo, mentre Limone oscilla poco al di sotto dei due: sono dati dell'autunno scorso riportati dal settimanale economico [illegible] *Mondo*.

Gabriele Ferraris

Un circo bianco targato Cuneo

CUNEO — Sono 24 le stazioni sciistiche della Granda, un vero circo bianco a disposizione di una clientela che in questi ultimi anni arriva soprattutto dalla Liguria.

La scelta è ampia: dalle località famose, come Limone e Pratonevoso, si può passare a centri che cercano, [illegible] una buona offerta di impianti e attrezzature, [illegible] farsi conoscere [illegible] al grande pubblico.

Notevole, in questi ultimi anni, è stata l'attività di promozione che è stata particolarmente curata dalla Camera di Commercio cuneese e con risultati [illegible]

Santo Stefano d'Aveto dispone di tre skilift e una cabinovia

Lo sci a pochi passi dal mare

Limitato nella località [illegible] in tutta [illegible] valle il fenomeno della seconda casa - [illegible] costruiti piccoli residence, inseriti bene nel paesaggio - Il mercato [illegible] vendite è in un [illegible] stasi: [illegible] in [illegible] disponibili parecchi alloggi di [illegible] costruzione

SANTO STEFANO D'AVETO — [illegible] nel Levante ligure, a pochi minuti di macchina [illegible] spiagge e vicinissimo al versante padano, c'è la possibilità di vivere l'atmosfera della montagna «d'Alpe». Santo Stefano (1017 [illegible] tri) e tutta la [illegible] d'Aveto sono la conferma, qui forse più [illegible] in altre zone di Liguria, della triplice offerta turistica [illegible] regime: mare, collina e monti in un unico, suggestivo «pacchetto».

Nata ufficialmente [illegible] stazione [illegible] quando [illegible] inaugurati gli impianti [illegible] risalita (tre skilift e una cabinovia per il monte Bue, [illegible] metri), [illegible] to Stefano in questi anni ha potenziato le sue strutture ricettive, sia alberghiere sia residenziali, di pari passo con il suo centro commerciale e con le offerte [illegible] bar, ristoranti, [illegible] ritrovi.

Anche il [illegible] della valle, dove sopravvivono, specie nelle frazioni, ancora molte antiche attività contadine, [illegible] saputo svilupparsi [illegible] perdere le sue [illegible] e, cosa non da poco, mantenendo inalterata la fisionomia dei luoghi.

Il fenomeno della seconda casa qui non ha avuto, forse, il boom che si è verificato nei vicini centri costieri (Lavagna, Cavi, [illegible] intorno agli Anni 60; [illegible] e [illegible] relativamente [illegible] ma [illegible]: piccoli residence adagiati intorno al Castello malaspiniano che domina il centro di [illegible] o lungo la strada che dal capoluogo conduce a Rocca d'Aveto, punto [illegible] partenza delle piste e degli impianti di risalita.

«*Purtroppo stiamo assistendo a un momento di stasi* — spiega il geometra Francesco Pareti, esperto [illegible] edilizia locale —, *è una ripercussione dei provvedimenti che, anche qui, hanno colpito la seconda casa*».

E aggiunge: «*Il Santo Stefano è diviso, comunque, ancora disponibili parecchi alloggi di nuova costruzione, alcuni ancora in via di ultimazione, con prezzi che si aggirano tra il milione e il milione e quattrocentomila lire [illegible] quadro. Appartamenti dotati di tutti i confort e soprattutto, molto appetibili di questi tempi, gli impianti di riscaldamento [illegible] (elettrico o a gasolio). Indispensabile per evitare le spese di gestione del condominio, spesso insostenibili per chi viene pochi giorni all'anno*».

Accanto all'offerta [illegible] vendita c'è quella dell'affitto, qui particolarmente sfruttata [illegible] nella stagione estiva, meno in quella invernale. I prezzi [illegible] aggirano intorno alle 500 mila-un milione per i due mesi di punta dell'estate, di luglio o agosto, ma girando, specie nelle bellissime frazioni tipo Ambarzasco, Alpicella, Gavadi, e quelle che si aprono lungo la statale da Rezzoaglio sino a Santo Stefano è possibile [illegible] anche a [illegible].

Molto spesso, come spiega Sergio Campomenosi, direttore dell'Azienda di soggiorno [illegible] Santo Stefano, «sono i *contadini e le famiglie del luogo che mettono a disposizione le loro case, il più delle volte ristrutturate in modo [illegible] e confortevole*».

Come [illegible] resto è sassi piacevole, [illegible] sia d'inverno, il soggiorno nella vallata. D'estate i punti di attrazione [illegible] naturali [illegible] innumerevoli: dal giro gastronomico delle frazioni (formaggio tipico, funghi, ricotta salata) alle escursioni [illegible] sulla corona di cime appenniniche e sui passi della valle (monte Bue, Maggiorasca, Tomario, Groppo Rosso, foresta regionale [illegible] Parma, riserva naturale [illegible] integrale del Lago delle Lame con pesca alle trote).

Le aziende [illegible] soggiorno di Rezzoaglio e Santo Stefano [illegible] poi un nutrito programma di manifestazioni sportive, turistiche e d'intrattenimento che durano da giugno a settembre.

Per la stagione invernale l'offerta [illegible] significativa è [illegible] da [illegible] chilometri di piste per la discesa e da 20 chilometri di piste da [illegible] (due «anelli», uno [illegible] 5 km, Tomario-Rio Freddo, l'altro [illegible] 15 km, Tomario-Monte Penna). Piste e impianti sono gestiti, dall'anno scorso, [illegible] una srl e da una cooperativa che hanno rinnovato gli skilift e la cabinovia, integrandoli con i servizi di ristoro alle stazioni d'arrivo del monte Bue e del [illegible] della Cipolla.

m. r.

Qui la neve è di casa

Sestriere. La stagione dello sci continua. I «cannoni» [illegible] l'innevamento artificiale delle piste si sono rivelati [illegible] «incerte» e il giovarsene è stato il mercato immobiliare con un vero «boom»

[illegible] LE NOSTRE [illegible] MULTIPROPRIETA' SONO UN'ALTRA COSA!

PERCHE': *Si acquista tramite notaio*
PERCHE': *I nostri prezzi di vendita sono bassi*
PERCHE': *Tutti gli appartamenti sono grandi*
PERCHE': *Sono arredati e corredati in cucina*
PERCHE': *Sono comprensivi [illegible] box e cucina*
PERCHE': *I consumi [illegible] personalizzati a contatore*

ESEMPI

SAINT-GRÉE
bilocale [illegible] mq 6 p. letto
1 sett. febb. + 1 [illegible] aprile
L. 3.000.000
1 [illegible] luglio + 1 sett. ottobre
L. 2.500.000

ARGENTERA
trilocale + cucina indipendente
8 p. letto 101 mq
2 sett. invernali L. [illegible]
1 sett. luglio + 1 [illegible] sett. L. 7.000.000

MONEGLIA MARE
[illegible] 75 [illegible] 6/7 p. letto
1 sett. gennaio o febbr. L. [illegible]
[illegible] L. 2.700.000
1 sett. giugno L. 6.200.000
1 sett. luglio L. [illegible]
1 sett. agosto L. [illegible]
1 sett. settembre L. 2.700.000
[illegible] L. 1.700.000

DISPONIBILI APPARTAMENTI PIU' GRANDI

PER INFORMAZIONI

INVESTIMENTI IMMOBILIARI
16129 GENOVA - [illegible] Cecchi 2
Tel. 010 584.268 - 532.130

Entro cinque anni il piccolo centro sciistico monregalese dovrebbe diventare [illegible] stazione d'élite

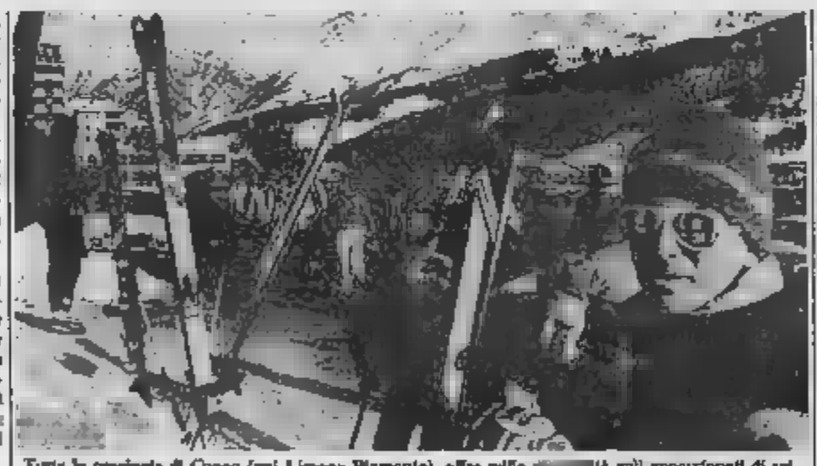
Adesso Viola Saint-Gréé progetta il rilancio

Un gruppo di imprenditori milanesi intende potenziare gli impianti di risalita - Crisi nel [illegible] delle vendite degli alloggi L'unica domanda che tira in questo momento è quella degli affitti - Si intende costruire un albergo [illegible] centinaio [illegible] posti letto

VIOLA — Dicono a Viola, una delle località sciistiche più note e [illegible] dalla clientela ligure della provincia di Cuneo: «*Qui [illegible] al[illegible] si [illegible] parecchia della crisi del mercato immobiliare, le vendite sono praticamente ferme. Gli unici affari si fanno con gli affitti: la domanda, in questo settore, sia in estate, sia in inverno è interessante*».

Anche per [illegible] agenti immobiliari [illegible] stazione monregalese quello attuale non è un [illegible] momento, ma le prospettive non sono proprio nere. [illegible] Si guarda con interesse [illegible] grandi progetti dei nuovi azionisti del Siv, la società che gestisce gli impianti di risalita [illegible] Saint Gréé.

«*Hanno intenzione di fare di Viola una stazione di élite, di lanciarlo [illegible] giro [illegible] località alta [illegible] nello sparto [illegible] cinque anni. Per adesso, di certo, ci sono i progetti, ma tutto il paese spera che presto dalla carta [illegible] passi [illegible] fatti concreti. Il turismo è per Viola non solo la più importante, ma è l'unica [illegible] dell'economia*», spiega il sindaco, [illegible] [illegible] le nove mila persone.



Tutta la provincia di Cuneo (qui Limone Piemonte) offre mille [illegible]tà agli appassionati di sci

Troppo pochi secondo i responsabili della Siv Ecco, quindi, il progetto di ristrutturare la seggiovia più lunga (troppo lenta) oppure di affiancarle un'ovovia, o ancora, di costruirne un'altra più capace e più veloce.

Ma non basta: si pensa di tracciare attorno [illegible] monte Mindino (che sfiora i [illegible] metri) un'altra pista, con [illegible] skilift per incrementare in modo consistente il rapporto portata-ora degli impianti di risalita.

[illegible] gli alberghi. Viola St. Gréé come Limone e decine di altre stazioni del Cuneese ha conosciuto negli [illegible] settanta un [illegible] della seconda casa cui [illegible] ha fatto riscontro, però, un identico incremento dei posti letto in albergo.

Risultato: oggi la stazione monregalese dispone di 5-6 mila posti-letto in seconde [illegible] o meno di 300 negli alberghi, che sono sette. Per ridurre lo squilibrio i nuovi azionisti si propongono di costruire [illegible] grande albergo [illegible] prima categoria e[illegible] 137, [illegible] centinaio di posti letto, e di ristrutturare l'hotel di seconda categoria «*La Grange*» [illegible] agli impianti di risalita.

«*Ma hanno in [illegible] anche [illegible] costruzione [illegible] piscina, di una [illegible] grossi, [illegible] direzione e di [illegible] impianto sportivo per poter ospitare le squadre maggiori del calcio nazionale. Contatti sarebbero [illegible] stati presi con l'Inter*», aggiunge il [illegible] [illegible].

Non [illegible] progetti nel [illegible] edilizio, nonostante gli alloggi invenduti siano, secondo stime di massima, almeno duecento.

«*Vogliono completare [illegible] serie [illegible] residence per la costruzione [illegible] quali [illegible] ottenuto [illegible] licenza più le precedente società, poi hanno chiesto anche [illegible] poter costruire delle villette a schiera sulla collina [illegible] Saint Gréé, ma noi, come Consiglio comunale, [illegible] ancora dato il nulla [illegible]. Il primo [illegible] farlo vorremo valutare attentamente la situazione, attendere che almeno alcune delle promesse [illegible] concretizzino*», dice [illegible] Garelli Begliatti.

Nuovi impianti e nuovi alberghi dovrebbero contribuire [illegible] modo deciso a un rilancio [illegible] settore immobiliare (un alloggio costa dalle 600 [illegible] lire a [illegible] milione il [illegible] tro quadro), [illegible] con interesse anche a nuove soluzioni di vendita quali [illegible] multiproprietà.

[illegible] di Viola St. Gréé una stazione d'élite sarà necessario, come ricorda il sindaco, [illegible] l'Amministrazione provinciale, *che finora ci ha un po' trascurato, faccia fino in fondo la sua parte e ci aiuti a rendere un po' più agevole la strada che unisce il paese al fondovalle*».

p. p. l.

Garelli Begliatti.

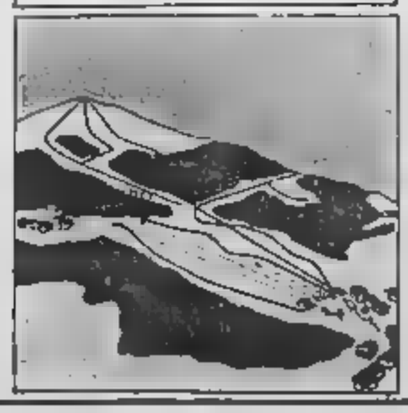
Il primo obiettivo [illegible] nuovi azionisti — un [illegible] [illegible] prenditori [illegible] — è quello di potenziare gli impianti. Attualmente la stazione dispone di cinquanta chilometri di piste, dodici skilovie e due seggiovie. [illegible] una portata massima oraria che supera [illegible] [illegible] le nove mila persone.

A quota 1700
Nel verde d'estate nel bianco d'inverno
Residenza «CONCA D'ORO»

a due ore da Milano
[illegible] un'ora da Pavia
[illegible] meno di un'ora da Voghera
a un'ora e mezzo da Genova
a un'ora da Novi
[illegible] un'ora [illegible] [illegible] Alessandria
a un'ora da Tortona

la «Conca d'Oro [illegible] alle
[illegible] verde
[illegible] campi da tennis
con campi da bocce
con pista [illegible] schettinaggio
con tanti funghi
Il [illegible]
[illegible] [illegible] seggiovia Pian [illegible] Poggio,
sino [illegible] quota 1700
[illegible] tre sciovie alle quali si
arriva [illegible] gli sci [illegible] piedi
[illegible] due scuole di sci

In ogni stagione
un ristorante, una pizzeria,
una tavola calda,
un bar, un self-service,
[illegible] tavernetta
e qualche negozio



Immaginato per un turismo distensivo, il complesso residenziale «Conca d'Oro» è situato a quota 1470, in prossimità delle piste sciistiche del Monte Chiappo (quota 1700).

Sorto in una zona al riparo [illegible] venti, il complesso è destinato [illegible] famiglie desidero[illegible] di un tranquillo contatto con la natura, oppure appassionate [illegible] montagna [illegible] degli sport invernali.

Un vivere «pulito», magari cercando funghi di cui la zona è ricca...

Il complesso residenziale «Conca d'Oro», suddiviso in 35 appartamenti, offre la scelta tra [illegible] monolocali, 2[illegible] bilocali [illegible] 6 trilocali.

Ogni unità abitativa, fornita di serramenti in pino naturale con doppio vetro, completamente arredata, è dotata di posto auto al coperto e di cantina.

Il riscaldamento [illegible] aria calda consente una ottimale gestione autonoma dell'impianto.

Costruito in maniera tradizionale, il complesso è servito da una antenna TV centralizzata.

Mutui [illegible]

Immobiliare CS s.r.l.

Per informazioni: presso il cantiere del complesso; presso l'Albergo Passo del Giovà - tel. 0383 50.124; oppure presso l'Albergo dell'Armà - tel. 0383 50.116.
Ufficio vendite: via S. Giovanni d'Acri 8/2 - Genova [illegible] - tel. 010 457.090 - 460.454.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mentana) Prosa. Prezzi 30.000 17.000. Ore 16.30 e domani e il Buon Dio di J. P. Sartre, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Compagnia del Teatro Eliseo. Popolare blu e U. Ore 16 ultima. 10-13 15-21

SALA G. DUSE (via N. Barabino) Prosa. Prezzi 18.000 9000. Ore 16.30 La commedia più bella di Augusto Strindberg di Giuseppe Argnani, con Margherita Mazzantini, Sergio Colantoni, Antonio Pierro, Compagnia Stabile. Orario usuale. 10-13, 15-20

SALA CARIGNANO (vico Vico Chiari 8 rosso, tel. 593 633) Circolo Mario Cappelli. Prezzi 8000. Ore 16.30 alle 0 vico della Basilica di Aurora, ingr. di Via Ela Petrucci. Orario usuale. 14.30-19

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47 tel. 888 398). Teatro della Tosse. Prezzi 3500. Ore 19.30: L'Albero della Vanità, di Franco Cuomo, via Franco Cuomo. Ore via «Mostra narrante». Ore 18-20

GHIVIZZANO S. FILIPPO (via Lamarmora 18) I comunisti. Prezzi 4000. Ore 19.30 Concerto musiche per oboe e pianoforte dopo Bruno Da Rasa, pianista. Ditore Gai.

TEATRO VERDI (via XX Settembre 35, tel. 562 137) Stagione primaverile genovese. Prezzi 15.000 10.000 8000. Domani ore 21 Quartetto musiche di Beethoven, Schubert - Quartetto Borodin.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241) Joanna, la fortezza. Vist. 14 L. 6000

ARISTON (vicolo S. Marco) Better Cripples L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565 744) La mia Africa. Apertura ore 16.30, inizio ore 16 L. 6000

COLISEUM (via Invrea) Tel. 56 566 600) Tempo. Or. 15. 16.50. 18.40 20.30 L. 6000

EMBASSY (via Colombo 11 tel. 580 888) Body to America. Vist. 18

GRATTACIELO (p. Dante) Sylvester dal L. 6000 Ore 21

IMPERIAL (corso Buenos Aires, tel. 565 380) 9 settimane e ½.

LUX (via XX Settembre) Agatha d'autunno L. 3000

Miramar (corso Armellini 4, tel. 691 000) Il bacio della donna ragno. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83 tel. 580 268) Tutto e la gente impazzisce. Or. 15. 17. 18.50. 20.40. 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415) Rom. L. 3000

ORFEO (via XX Settembre 121), tel. 564 849. Matrimonio con vedova. L. 6000

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 565 512). Bentornato alla tartaruga. Or.: 15; 17; 18.50; 20 40; 22 40

SMERALDO (via Carrozzieri 7, tel. 353 148) Le gomme stan. Vist. 18 L. 6000

SUPERMARIOMOVIES (via Cesare Gr. tel. 883 738) Intrighi omicidiosi di una moglie. Vist. 18 L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 847 312) Ghostbusters. Or. 15.10. 17.10. 19. 20.50. 22 40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre) Tuppitel.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 280) Goldfoot perverso e romantico.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 361 494) Gentlemen tonight e Audit. Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca) il diavolo. Vist. 18

SUPERBA (Sala Infanzia di Albaro, Vist. 18

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittorio 1) Sylvester una vita terribile.

NUOVO FILM STUDY Sylv Da Mille figlio vampiro.

ASTORIA Bianca sotto ai luoghi.

FRITZ LANG La storia infinita.

CHAPLIN Tel. Il signore degli abissi (Sanders Hanley Pardy)

CINE AMICI DEL CINEMA La tenda di mercato (Sanders Compagni tutti assassini)

A.B.C. Super orgasm super - Una donna particolare Vist 18

ELDORADO Via proibita Vist 18

SPLENDOR La vita violenta. Vist. 18

SESTRI PONENTE

VERDI Un americano tranquillo di Qui, vicolo e dentro.

HOLIDAY Un film napoletano - Una donna particolare

PEGLI

CRISTO (P. antonio della Cattolica, (Sanders rossa)

NERVI

ASTORIA: La donna vendicativa.

CASTORO: Il tesoro del serpente.

MIGNON: Assassinio...

NUOVO: Uomo donna e donna uomo

COGOLETO

VERDE: Chi più spende più guadagna (Sanders rossa)

ARENZANO

ITALIA: Commando. (Sanders Gilliana del pianeta)

CAMPOMORONE

AMBRA: Cannes. (Sanders rossa)

RAPALLO

GIAPONE: Sylv sono mi.

ITALIA: La signora della notte.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: A gondola del lido.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La mia Africa (Sanders rossa)

DIANA: Topplini, i giovani di successo.

ELDORADO Sapranno che sto tornando.

JOLLY Calde lacrime.

ARIA Torna e la povera moglie.

FILMSTUDIO In compagnia del lupi.

ALASSIO

COLOMBO: Topplini, i giovani di successo

RITZ: La mia Africa (Sanders rossa)

ALBENGA

ASTOR: Sylv sono mi (Sanders Malcolm)

AMBRA: Sonno cerapoli (Sanders Fox e Lucy rossa)

CRISTALLO: Topplini, i giovani di successo

CARO MONTENOTTE

ARIA, Joan Lui (Sanders rossa)

CENGLE

Esplosivo (Sanders rossa)

FINALE LIGURE

IDEAL: Il boia della signora rossa (Sanders rossa)

CINEMA: Il tornado del cannibalismo (Sanders Dominici e personaggi)

VITTORIA: Sono un temperamento personale (Sanders rossa)

LOANESI

LOANESI: Fratello di sangue (Sanders rossa)

PERLA: Il mio nome è Nessuno (Sanders Gariano addio a Hollywood)

MILLESIMO

ITALIA: Mezzi sospettoso (Sanders rossa)

LUX: Tutte colpa del Paradiso (Sanders rossa)

PIETRA LIGURE

CORRIDONI: Joan Lui (Sanders rossa)

SPOTORNO

MODERNO Pirandello si pesca (Sanders rossa)

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Lui è peggio di me (Sanders rossa)

VARAZZE

TEATRO: Nove settimane e ½ (Sanders Voglio crescere di una moglie)

SANREMO

CINEMA

CENTRALE: A donna una gli spetta (Sanders Cinebarocco).

DARSE: Sylv sono mi.

IMPERIA: Tutte (Sanders rossa)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Freddy sono Dracula (Sanders Fox e Lucy rossa)

CENTRALE: L'inquilino (Sanders rossa)

DOLCEACQUA

CINETUTTO 007 bersaglio mobile (Sanders Sylv)

BORDIGHERA

OLIMPIA: Commando (Sanders Hyperbreak)

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 36, tel. 71 671) La mia Africa.

CENTRALE: Topplini.

CRISTALLO: (Corso Matuzia 180, tel. 83 333) Fuidoro.

GARIBALDI: Il mio nome è Nessuno Vendetta.

Torna «Deus ex machina» all'Alcione

Parodia d'antica Atene

GENOVA — Tornano al Teatro della Tosse gli attori della compagnia «La Festa Mobile» con lo spettacolo **Deus ex machina** da Woody Allen. Dal 22 aprile (fino al 27 la piece, già presentata in cartellone nel mese di gennaio, rimarrà in scena all'Alcione. **Deus ex machina** è scritto da Pino Quartullo traendo spunto dal testo omonimo di Woody Allen e dal film dell'autore americano.

La [illegible] sul palcoscenico del Festival Alcinese del [illegible] con il dialogo tra un attore, Diabete, e il suo autore, Epatite, a proposito [illegible] finale [illegible] spettacolo che [illegible] li riesce a trovare.

La soluzione sarà proprio il «deus ex machina», cioè un potente [illegible] che scenda dall'alto del teatro e porti con sé la soluzione di tutti i problemi.

I numerosi ruoli della commedia sono interpretati a turno da tutti gli attori. Daniele Aldrovandi, Pasquale Anselmo, Luca Di Fulvio, Franca D'Amato, Pietro De Silva, Monica Guazzini, Bruno Maccalini, Maria Paiato, Alvia Reale. La regia è di Pino Quartullo, le scene sono di Laura Lodigiani e Francesco Ghisu. Le musiche sono di Stefano [illegible]

d. g.

Pubblico di nomadi all'Università di Roma per il film di Gatlif

E al terzo tentativo Dio creò lo zingaro perfetto

ROMA — Nara è uno [illegible] garo trentenne che vive, insieme con la vecchia madre, la figlia Zorka e la moglie Miralda, ripudiata perché di na[illegible] ha preso la pillola, in una casa popolare, al centro della degradata periferia di una città della [illegible] del Sud. La sua [illegible] di furti e litigi, emarginazione e accoltellamenti, [illegible] il suono dei violini e delle fisarmoniche e momenti di drammatico scontro. Il racconto-fiaba nel film **L'uomo perfetto**, da Tony Gatlif, regista gitano di nazionalità francese e origini algerine.

La pellicola, premiata nell'84 al Festival di Taormina, con [illegible] d'oro, è stata presentata l'altra sera nell'aula magna dell'Università [illegible] Roma, alla presenza di alcuni esponenti dei gruppi nomadi viventi a Roma, della segretaria nazionale «Opera Nomadi» Rita Capponi, dell'antropologa Ida Magli e di un pubblico prevalentemente composto da zingari. Applausi ironici hanno accompagnato le scene in cui appaiono [illegible] pellicola le immagini dei polinizi francesi che bruciano la roulotte dove i protagonisti del film hanno [illegible] momentaneo rifugio, applausi divertiti hanno sottolineato gli assoli della vecchia nonna gitana, l'attrice francese Muse Dalbray che, a ottant'anni, dopo i grandi successi teatrali e televisivi, ha scritto per il suo esordio cinematografico proprio il film di Gatlif.

Alla fine della proiezione si è aperto il dibattito: «*Nel film [illegible] realtà non è affatto esagerata* — ha osservato Reginaldo Canterini del gruppo Sinti-Cioatrai — spesso dei rappresentanti della legge ci stanno addirittura ammazzati, spesso i nostri bambini sono stati scaricati e gettati nel fango in questo modo [illegible] molto difficile migliorare [illegible] nessuno ci dà la possibilità di fermarci, di poter disporre dei minimi mezzi per sopravvivere, diventeremo sempre più disperati».

Nel film di Gatlif, che si chiama **L'uomo perfetto** perché secondo un [illegible] gi[illegible] è perfetto solo l'uomo zingaro, creato da Dio dopo i due errori dell'uomo bianco e dell'uomo di colore, vengono [illegible] forse con immedesimazione un po' troppo accentuata, forse con un'ottica un po' parziale, i problemi dei gruppi [illegible] la «necessità» del furto, la condizione della donna, [illegible] scolarizzazione dei bambini.

Una scena del film «L'uomo perfetto» di Tony Gatlif, gitano di nazionalità francese e origine algerina

[illegible] Mike Levak del gruppo Rom Kalderasha: «*Gli zingari rubano [illegible] bricciole alla gente perbene che ruba con i guanti* [illegible]. *E* [illegible] *perché non hanno altra possibilità per sopravvivere*». Gli fa eco uno zingaro jugoslavo, proveniente da Montenegro che, all'incontro dell'altra sera, si è presentato con una grossa pentola in mano: «*Questa l'ho fatta io, ma non posso andare a venderla, la domenica, al mercato* [illegible] *Portese, perché non ho la licenza*».

Mili Levak parla anche della scuola: «*Ho sette figli, ma ho paura di mandarli a* [illegible] *lì, dove sicuramente* [illegible] *bero mezzi* [illegible] *parla e trattati male*».

Fulvia Caprara

Il Borodin chiude il ciclo O.O.O. grandi quartetti

GENOVA — *La Giovine Orchestra Genovese, sistematosi, come è noto, al cinema-teatro Verdi di via XX Settembre, ospiterà domani sera (ore 21) il Quartetto Borodin.*

Formato [illegible] *Michail Kopelman e Andrej Abrumenkov (violini), Dmitri Scebalin (viola) e Valentin Berlinski (violoncello), il Quartetto si è costituito nel 1947 con il nome di «Quartetto della Filarmonica di Mosca» ed ha assunto l'attuale denominazione nel 1955 in omaggio all'illustre compositore russo.*

Rispetto alla origini la formazione è mutata con la sostituzione dei due violinisti.

Il Quartetto Borodin eseguirà il Quartetto n.2 in re maggiore di Borodin, il Quartetto in fa minore op.95 [illegible] *Beethoven e il Quartetto in la minore n.13 op.29 D 804 di Schubert.*

L'esibizione del Quartetto Borodin chiuderà il mini-ciclo dedicato [illegible] *O.O.O. ai «Grandi quartetti». Nelle scorse settimane si sono esibiti infatti al Margherita* [illegible] *«Tokyo String Quartet» e il «La Salle String Quartet».*

Il pubblico genovese ha risposto in modo abbastanza evidente il primo incontro per applaudire invece calorosamente il secondo, indubbiamente di altrissimo livello.

Purtroppo, come si è detto, anche domani sera il concerto avrà ospitato [illegible] *Verdi che non offre la cornice (acustica e acustica) più adatta per una manifestazione* [illegible] *questo genere e di questo prestigio.*

r. l.

U Dragun torna sul Po

CAMOGLI — U Dragun, il gruppo di vogatori di Camogli che [illegible] decise negli ultimi anni i principali corsi d'acqua d'Europa (il Tamigi, fiumi e canali francesi da Besançon a Parigi, il Danubio) e anche [illegible] Oceano (l'Hudson, lo scorso anno), nell'86 tornerà all'antico. E' stato deciso di ripetere, a dieci anni di distanza, il percorso della prima spedizione effettuata fuori dai territorio ligure: 431 chilometri sul Po, da Pavia a Venezia, in dieci tappe.

La partenza è prevista il 26 agosto, [illegible] il 4 [illegible] tembre. In occasione della [illegible] effigie delle imbarcazioni storiche nei Canali Grandi.

La rassegna comincia domani a Roma

I film cinesi degli Anni 80 Danzatrici [illegible] rti marziali

ROMA — *Domani sera si* [illegible] *le luci sulla manifestazione dedicata alla cinematografia cecoslovacca e contemporaneamente comincia all'Auditorium dell'Ajax (ore 20,30) un altro appuntamento internazionale, questa volta incentrato sulla produzione cinese degli Anni Ottanta.*

La nuova rassegna, che proseguirà fino al 23 aprile, propone quindici titoli di film finora [illegible] *rappresentati in Italia. L'inaugurazione avverrà con* [illegible] *ritornano di Chen Jialin (1981) in cui si narra la storia di una danzatrice durante i dieci cruenti anni della rivoluzione culturale.*

Da martedì le proiezioni proseguiranno al pomeriggio e alla sera all'Auditorium Due Pini di via Zandonai 2 le pellicole sono in lingua originale, sottotitolate in francese).

La rassegna, promossa [illegible] *l'Ente dello spettacolo, si concluderà con un film del 1983,* [illegible] *pugilatori della scuola di Wu-*[illegible] *di Sun She: un maestro di arti marziali durante il regno* [illegible] *dinastia Qing viene ucciso dopo essere sconfitto i suoi avversari giapponesi.*

e. b.

Al Teatro Greco: in scena dal 24 maggio al 29 giugno

Le madri [illegible] Euripide e Antigone [illegible] Sofocle [illegible] Siracusa con la regia [illegible] Sbragia e Pagliaro

ROMA — *Le madri di* [illegible] *pide e Antigone di Sofocle sono i due spettacoli* [illegible] *cui,* [illegible] *24 maggio al 29 giugno, il* [illegible] *classico di rappresentazioni* [illegible] *dall'Inda (Istituto Nazionale del Dramma Antico) celebrerà la XXIX edizione.*

Il commissario dell'Istituto, Giusto Monaco, ha spiegato, in una conferenza stampa presso la sede dell'Eti, che le rappresentazioni classiche di quest'anno a [illegible] intendono collegarsi alla conclusione del primo corso biennale [illegible] formazione professionale per attori, organizzato dalla scuola [illegible] teatro che [illegible] a Siracusa.

I 37 allievi-attori parteciperanno, dunque, sia [illegible] in ruoli laterali, al due spettacoli [illegible] classico di rappresentazioni [illegible] dall'Inda (Istituto Nazionale del Dramma Antico) celebrerà la XXIX edizione. [illegible] conclusiva della loro esperienza.

Le madri, tradotte da Giusto Monaco, avrà come regista [illegible] Giancarlo Sbragia; il dramma prevede la partecipazione di [illegible] Zareschi, Luigi Diberti, Ivo [illegible] Paola Mannoni, Umberto Ceriani, Luciano Virgilio. *Antigone*, traduzione di Guido Paduano, sarà messo in scena da Walter Pagliaro. Questo dramma, insieme con l'altra, avrà come scenografo Vittorio Rossi. Tra gli interpreti, Margareth Mazzantini, Turi Ferro, Bianca Toccafondi, Tino Schirinzi, Sergio Graziani, Cristina Borgogni, Claudio Puglisi, Corrado Gelpe.

Gli spettacoli si svolgeranno nel Teatro Greco: il 24 maggio debutterà lo spettacolo di Sbragia, il 25 quello di Pagliaro. Le prove, per entrambi i lavori, cominceranno dal 20 aprile.

Il regista Sbragia ha spiegato [illegible] partire dal [illegible] dei caduti inaspriti per allargare la riflessione alla violenza, alla guerra, all'odio che accompagnano [illegible] ma che offre occasioni [illegible] mu[illegible]

(Agi)

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

[illegible] 48, 52 54 — Ore 14,15 Tg notizie; 14,25 [illegible] novela; 15 10 Medico e paziente, [illegible] di aggiornamento medico; 15,45 Dee-Jay disco; 18,30 Programma per ragazzi; 18 Medico e bambino, rubrica; [illegible] Telefilm; [illegible] Tutti liberi, rubrica; 20,30 Lunedì sport; 21 La contessa, film; Calcio Sampdoria-Juventus, Diretta; [illegible] rimo, documentario

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 9 Anni [illegible] della vespa, [illegible] (comm. 1948); 10,20 [illegible] e cinema, rubrica; 12,40 [illegible] Squadra Cinque Zero, telefilm; 13,40 La stella del cacciatore; 13,50 Una donna senza più, film (dramm. 1962); 15,20 Hobby - Relazionale; 18,20 Musica e cinema, rubrica; 18,30 Relazionale; 19 Cartoni animati; 20,20 Dischi minuti; [illegible] erotico, film [illegible] 1972); 22,15 Dischi minuti, [illegible] (replica) del film del giorno; 22,30 Harry O, [illegible] film; 23,25 Bisogna Alzarsene, promozionale.

TELECITY

[illegible] 28, 31, 47, 49 — Ore 10 Figli miei, vita mia, novela; 12 Andrea Celeste, novela; 13 Cartoni; 14,15 Viviana, telefilm; 14,45 Disperatamente lui, novela; 15,10 Les Angeles: Deputato Nord, telefilm; 16,30 Batman, telefilm + Cartoni; 18,30 Andrea Celeste, novela; 18,30 Figli miei, vita mia, novela; 20,30 Varesina, fatti del giorno; 22,30 Musica e cinema.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Le comiche di Hanekiu, film; 8,30 Batman, telefilm; 9 Grand Prix, cartoni; 9.30 King Arthur, cartoni; 10 Gran Gazir; 13 Il nonno va a Washington, telefilm; 14 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm; 15 The Computer, telefilm; 14,15 Catalogo Tv; 16 30 Le novelle del Sud, telefilm; 19,30 Gut Pedestrian; 20 30 Varesina, fatti della vostra; novela; 21,30 Safari film (1956 anv.); 23,30 Quando Satana impugnò la mail, film - Nast step.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 53 — Ore 13 Le Sentinelle, film; 14,45 The Painters e il potere, telefilm; 18,45 Pol chiamo Istanbul, film; 18,45 Bolly le magia, cartoni; 19,15 La macchina del tempo, cartoni; 19 45 Grand Prix, cartoni; 20,15 Servizio mensile, film; 22 Viviana telefilm; 23 L'uomo e i motori, rubrica sportiva - segue Nast step.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Il mondi Reebles, telefilm; 10,30 Stranger reporter, telefilm; 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 Mercio musicale, telenovela; 13 Cartoni; 13,45 [illegible] shop, proposte d'acquisto; 14,30 Pomeriggio [illegible] vendite promozionali; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: Monkey - Carletto principe dei mostri - Starsinger, cartoni; 19 Primapiornale; 19,10 Quale comune?, rubrica settimanale; 19,30 Happy il cangaro, telefilm; 20 Mercio musicale, telenovela; 20,30 Colpo in canna, film avventuroso, (Italia 1974); 22,30 Quale comune?, rubrica settimanale, replica; 23 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; 24 Galaxy horror - Anno 2501, film fantascientifico (Gran Bretagna, col. [illegible]

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 11,30 Cristianesimo, 12 Superclassifica show; 13 La polizia; 13,30 Redattorissimo, 14 Lieto ma non troppo; 17 Cartoni; 17,30 Cartoni; 18 Cartoni; 18,30 Il portello e il suo mestiere, telefilm; 19 Notiziario sportivo, 20 Telefilm; 21,30 Da Sodo 3000, film; 23 Notiziario sportivo - Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 10 La Lea, presentazione di oggetti per la casa; 13 Vivere Meraki consiglia, rubrica di estetica; 13 La generalista, conduce Bacardi; 15 La Lea, presentazione di oggetti per la casa; 17 Jazzetti; 19,30 Bar sport, rubrica sportiva; 20 Tutto Cuore di plastica, [illegible] 23,30 Atlassone, vendita promozionale.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartelle principi dei mostri, cartoni; 9.30 Supersciacallos Show, rassegna musicale; 10 30 Video shop, proposte di acquisto; 11 I giovedì di Mara e Marina Calipso; 12 Vendite promozionale; 13 Bar Sport, programma sportivo-musicale (replica); 14,30 Incontro al cinema Quelli bianchi [illegible] rossi film (1947, anv.); 16,30 [illegible] shop, proposte d'acquisto; 17,30 Pomeriggio per ragazzi: Monkey - Carletto principe dei mostri - Starsinger, cartoni; 19 30 Stranger Reporter, telefilm; 20.30 I misteriosi, film drammatico; 22 30 Stranger Reporter, telefilm; 23.30 E' mezzanotte... tutto giù il sipario, film (1968, commedia)

CANALE 7

UHF 22 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel [illegible] dei [illegible] animati, 9,30 Auditorio al cinema, rubrica; 9.35 Matinee con Canale 7; 11 40 Doctors telefilm; 12.30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 13 Disperatamente lui, telenovela; 13,30 La famiglia Potter, telefilm; 14 Miss Rampoy, sceneggiato; 16 Buck Rogers, telefilm; 17 La battaglia dei pianeti, cartoni; 17.30 Nel regno dei cartoni animati cartoni; 18.30 Disperatamente lui, telenovela; 19 Doctors, telefilm; 19.55 Cronache del cinema, rubrica; 20 La famiglia Potter telefilm; 20.30 La sola vendetta del diolo, film (avventuroso); 22,20 Kaleidoy, telefilm 23 15 Miss Ramsey sceneggiato, 0 50 Intermezzo di mezzanotte, 0 55 Canale 7 nast step.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 14 30 Povera Clara, novela, 15 20 Redazionale 15 40 Cartoni, 16 46 Medical Center, telefilm, 18 Povera Clara, novela, 19 Medical Center telefilm, 19.50 I mostri, telefilm; 20,25 Il portello e il suo mestiere, telefilm; 21 Charlie, telefilm; 21,45 Esselca francobollo; 22 Astrologia; 23 Il portello e il suo mestiere, telefilm; 23,30 I mostri - Film notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio, 14 Mariana, il diritto di sapere, telenovela, 14,30 Cuore di pietra, telenovela, 15 Nasce d'oro, telenovela, 16 Natalia telenovela; 17 Felicità... dove sei?, telenovela, 17,30 Cartoni animati, 18,30 Sandra, cartoni, 19 Goldrake il X Fighter, cartoni, 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19 30 Speciale Veronica Castro: Mariana, il diritto di sapere, telenovela, 20 05 Felicità... dove sei?, telenovela, 20,30 Cuore di pietra, telenovela, 21 Natalia, telenovela, 22 Nasce d'oro, telenovela, 23 Pugilistica, rubrica sportiva, 23.30 Zoom Tg-Pomeriggio, 23.45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13,30 Inglese al mare d'Italia; 14,30 Bordering, rubrica di boxe, 15 Documentario, 16 Telefilm; 18 Tre volte donna, rubrica di estetica; 19 Bordering, rubrica di boxe, 20,30 Documentario, 21 Paura a Hollywood, film - Nast step.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 47, 21, 22 — Ore 13,45 Rubrica cinematografica; 14 Superclassifica show; 15 Il cavaliere solitario, telefilm; 16 Vendite promozionale Nesoli; 16,30 cartoni; 17 Karina, telefilm; 17 30 Film, 19 Vendite promozionale, 19,10 Programma di donne per voi donne, 20,30 Disperatamente lui, novela, 21 Diretta calcio.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Il mago Pancione - La banda dei ranocchi, cartoni, 8,40 Karina: Cecca alla volpe, telefilm, 9 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 10 Selvaggio mondo animali: Un simpatico ospite, documentario; 10,30 Gedeon, cartoni, 11 Wealdside: la vista di Sandy, telefilm; 11,30 Nel gioco della vita, 40° puntata, 12,15 Bill Cosby Show: La gigantesca situation comedy; 12,40 Il ritorno dell'ispettore Sharp: Il mistero, telefilm; 13,30 Pat la ragazza dei baseball, cartoni; 14 Grande al centro della terra, film, 15,20 La banda dei ranocchi - Il mago Pancione, cartoni, 16,10 Karina: La villetta, telefilm 16,30 Gedeon, cartoni; 17 Wealdside: I due leggifiori, telefilm; 17 30 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 18,10 Selvaggio mondo animali: La pinguina, documentario; 18,40 Il ritorno dell'ispettore Sharp: La vita intera, telefilm [illegible] le ragazze del baseball, cartoni, 20 Parlami con te, sceneggiato; 20,45 Kong, il terrore di Londra, film (G.B. 1970); 22,15 Bill Cosby Show: Addio mondo crudele, situation comedy; 22 40 Project Ufo: La disastrosa lust di Davidson, telefilm; 23,30 Combat: Inferno sulla Red Ball, telefilm

Dal 2 al 4 maggio al Politeama, patrocinato dall'assessorato Turismo e Spettacolo

Nasce il Festival [illegible] canzone ligure

Alla ribalta i tradizionali nomi della musica locale, [illegible] qualche spartito d'autore

GENOVA — *Il primo Festival della Canzone Dialettale Ligure si svolgerà il 2, 3, 4 maggio al Politeama Genovese. Lo ha annunciato l'assessorato al Turismo e Spettacolo del Comune. La manifestazione è organizzata dall'agenzia teatrale Morelli.*

Nelle prime due serate di semifinale, il 2 e il 3 maggio, [illegible] *presentate le* [illegible] *canzoni scelte* [illegible] *commissione tra le 52 pervenute al Comune da tutte le province* [illegible] *Liguria e suddivise in dodici canzoni per serata. Tra i protagonisti della rassegna ci sono nomi nuovi e vecchie conoscenze della canzone dialettale ligure: gli Asdi, Franco Lai e i Boys, Lucio D'Atri, Marisa Brando, Margherita Colangeli e il Gruppo Folk Città di Genova, Piero Parodi e il suo gruppo, Gino Villa e i Rogers.*

Molte le canzoni presenti (Innamorase, Zena co pasgua, No scrutiné a mae cittae, Ballila etc.) Ma nel programma della tre serate compaiono anche motivi nei dialetti delle altre zone della regione, dalla canzone Angelo vegni di fasso Nicolini e Claudio Borgnia, all'apricalese Preghiera di Gabriele Cassinu e il stagun [illegible] *Cinque Terre, scritta da Antonio Greco e Fiorenzo Renzo e interpretata da Pico.*

[illegible] *gli autori dei* [illegible] *e delle musiche c'è anche qualche nome noto nel mondo del dialetto ligure come Vito* [illegible] *Petrucci (Giannine Pisa e No serra i euggi che compare, come sempre, con un gran numero di proposte.*

Innamorase, interpretata da Piero Agosto e Giuliano De Pra porta invece la firma per la musica di Aldo De Scalzi.

Cantanti e autori si battezzeranno dunque nel [illegible] *palcoscenico del Politeama per vincere il primo Festival della canzone dialettale. L'ordine di esecuzione sarà stabilito con sorteggio pubblico.*

Daniela Groodana

I New Trolls: per loro Aldo De Scalzi, fratello di Vittorio, il componente del gruppo, ha arrangiato molti brani, tra cui «Faccia di cane»

Ma Paganini coltivava le [illegible] radici del folk

GENOVA — Esiste o non è mai esistita la canzone genovese? Questa dovrebbe essere la prima domanda che affiora alla mente, alla vigilia del decollo del [illegible] festival della canzone genovese. Iniziativa quanto mai audace, se si considera che persino il festival della canzone napoletana praticamente non esiste più.

Genova [illegible] ha grandi [illegible] come [illegible] cantina. Il celebre trallalero, che ha radici solo parzialmente d'entroterra, ma ha invece una matrice mediterranea, e specificamente marinara. E' un coro con cromatismi musicali molto essenziali, dominato dal [illegible] che [illegible] semicerchio, affiancati, come una sorta d'organo da Bartoli e tenori, mentre una voce bianca (quindi soprano, ma maschile) ricorda la presenza del mozzo a bordo della galea. La voce bianca, col passar del tempo, è diventata un falsetto ironico. Si canta l'amore [illegible] volte infelice, a volte un po' birichino) e si recupera un senso di nostalgia, di rimpianto, che assomiglia a una sorta di «saudade» portoghese, meno drammatica anche nei timbri.

Ma, nella canzone genovese che è più celebre — *Ma se ghe penso o Trenette e fieu de Dose* — e soprattutto popolare non è rimasto nulla del trallalero, [illegible] se ghe penso di Carbone e Cappello, scritta negli Anni Venti, è una canzone argentina, un tango-habanera, concepita durante una tournée tra gli immigrati della Boca. E così è per le altre canzoni genovesi, tutte scritte, con forte imitazione della canzone italiana melodica, negli Anni Venti e Trenta. I genovesi hanno insomma sempre cantato molto poco: semmai il dialetto s'è insinuato, ma siamo a livelli quasi di parodia, in molti celebri e popolari motivi italiani. E' poca cosa.

Ecco perché il festival che, con [illegible] biennale, [illegible] tra pochi giorni, nasce all'insegna della curiosità e dello scetticismo. Avremo ancora prodotti vecchi e frusti? Supereremo un cliché polveroso di testo e musica? A Napoli, dove la tradizione melodica sembrava indistruttibile, la Compagnia di [illegible] Popolare una decina d'anni fa ha dimostrato che [illegible] una cultura popolare più «verace» e meno caramellosa. Paganini, [illegible] Settecento e Ottocento, studiò la musica popolare provenzale e ligure, che esisteva: varrebbe la pena di saltare un secolo e mezzo per trovare in quegli esperimenti le vere radici del folk.

Paolo Lingua

APPUNTAMENTI FLASH

Il San Filippo ricomincia con De Rosa e Gili

GENOVA — Oggi, alle 16,30 all'Oratorio di San Filippo, si terrà un concerto di Bruno De [illegible] (oboe) e di Gloria Gili (pianoforte). In programma musiche di Widerkehr, Malipiero, [illegible] ti, Franck, Poulenc, Dutilleux.

GENOVA — Oggi, alle [illegible] teatro Il Tempietto di Sampierdarena, nell'ambito della rassegna nazionale delle compagnie dialettali, andrà in scena lo spettacolo A [illegible]

GENOVA — Oggi, al cinema S. Paolo, ve[illegible] proiettato il film **La storia infinita**.

GENOVA — Oggi al club Amici del Cinema è in cartellone **La foresta di smeraldo** di John Boorman. Al cineclub Fritz Lang verrà proiettato **La storia infinita**.

GENOVA — Domani secondo appuntamento della rassegna del film di montagna e d'avventura. A [illegible] di cielo. Alle 21 al Duse verrà proiettato **Non sarà mai raccontato in alto**, di Wolfgang Guillich, cui seguirà il filmato [illegible] Ascesi.

MONACO — Oltre [illegible] cani [illegible] tutte le razze provenienti da tutto il mondo prenderanno parte alla quarantaseiesima edizione [illegible] mostra canina internazionale che si svolgerà nei giardini [illegible] Montecarlo sportivo club il 23 e 24 aprile.

Nell'ambito della [illegible] si svolgerà quest'anno per la prima volta un concorso internazionale riservato ai ragazzi tra i 6 e i 16 anni

«La foresta di smeraldo» il film al Club Amici Cinema

Ecco come dovrebbe essere la «risposta italiana a Disneyland»

Sestri, presentata Fantalandia sarà un'occasione per il turismo

La Regione disposta ad accelerare i tempi di approvazione - Il presidente della società Enrico Carbone: «Da noi i bambini potranno divertirsi e imparare»

Darà lavoro a 150 persone

Il plastico di Fantalandia, presentato ieri a [illegible] Levante: la gigantesca opera si farà

SESTRI LEVANTE — *Questo è il plastico di Fantalandia, il* [illegible] *giochi più grandi d'Italia e forse d'Europa. Sorgerà alle spalle di Sestri Levante, in località Zerullo, su un'area di 270* [illegible] *metri quadrati, appena 500 metri di distanza dal casello autostradale, a metà strada tra gli aeroporti di* [illegible] *e Pisa.*

La [illegible] *per il clima particolare (il termometro non scende mai sotto i zero gradi in questa valle riparata dalle colline) è definita ideale dai progettisti. Fantalandia potrà rimanere aperta* [illegible] *giorni l'anno e sarà a grado di ospitare, nell'arco delle venticquattr'ore, almeno* [illegible] *mila visitatori.*

I lavori di costruzione dovrebbero cominciare [illegible] *la fine di quest'anno e i primi mesi del prossimo. L'inaugurazione è prevista a 24* [illegible] *via. Lo spesa* [illegible] *tra i 30 e 35 miliardi di lire. Per far funzionare il parco saranno assunte, inizialmente, almeno 150 persone. Fantalandia potrà essere visitata a piedi, su monorotaia e su autobus a forma di insetti.*

p. p. c.

[illegible] *privato*

SESTRI LEVANTE — Se [illegible] Francia [illegible] la Disneyland europea, l'Italia (anzi la Liguria) risponderà [illegible] a i suoi milioni di clienti potenziali un raggio di 150 [illegible] Cr[illegible] il parco giochi di [illegible] Levante al [illegible] Ottobre prossimo arriverà il sì del Consiglio comunale, poi il progetto andrà in Regione (è necessaria una variante al piano regolatore) e a Genova, come è assicurato il presidente Rinaldo Magnani, è un canale privilegiato per farlo approvare nel giro di tre mesi. Un [illegible] considerato [illegible] vanno di solito queste cose, sempre che venga davvero rispettato.

Il progetto definitivo, [illegible] plastico e dispositivo, è [illegible] presentato ieri durante il convegno all'hotel «Castelli». [illegible] Epcot a [illegible] Disney world, che hanno fatto la fortuna di Orlando e della Florida, ma Fantalandia può [illegible] importante tassello di più per la Liguria turistica.

Quello che si [illegible] concretizza [illegible] Tigullio è il primo consistente investimento nel settore, dopo anni di [illegible] di un [illegible] privato. [illegible] società «Fantalandia», [illegible] «Zaffiro», di Genova [illegible] un capitale sociale di 300 milioni ed il [illegible] a quota 2 miliardi. Entro [illegible] quando l'apertura del parco sarà vicina. I soci erano 9, adesso sono 85.

[illegible] Carbone, presidente della società, 50 anni, proprietario [illegible] «Carbone viaggi» e della «Monac» (viveri, piante e [illegible] bientale) e presidente anche [illegible] Confagricoltura ligure, presentò il primo progetto a [illegible] Come mai il passato [illegible] tempo? Risponde: «L'iter burocratico è molto lungo. Abbiamo dovuto convincere i politici, i cittadinanse, i guerrieri [illegible] le maggioranze cadono e bisogna ricominciare daccapo. In Liguria chi vuole investire è guardato quasi con sospetto. Temevano che dietro Fantalandia ci fossero le solite speculazioni. Invece l'intervento [illegible] sarà limitato a [illegible] metri cubi, giusto per costruire biglietteria, ristoranti, bar, [illegible] E poi il nostro sarà [illegible] parco dove i bambini potranno divertirsi e imparare: la storia dell'uomo, degli animali, [illegible] piante».

Nel verde della collina [illegible] Levante, [illegible] la realizzazione anche di un giardino botanico, si girerà [illegible] un peplum all'altro [illegible] scoperta di nuovi [illegible]

Una gigantesca piovra introdurrà al mondo marino, poi il viaggio [illegible] centro della terra, [illegible] di Colombo [illegible] una riproduzione [illegible] Genova marinara del Quattrocento, [illegible] piramide degli [illegible] e il nuovo mondo con le ultime scoperte della scienza.

Con l'ascensore [illegible] andrà sull'astronave a [illegible] caso [illegible] un enorme Gulliver [illegible] [illegible] ammirerà il [illegible] [illegible] Tigullio. Passeggiando dentro Gulliver grandi e piccoli vedranno funzionare il corpo umano. Ed ecco [illegible] [illegible] se dei baloccki per i più piccini (Pinocchio [illegible] balena, Alice nel [illegible] [illegible] meraviglie, re Artù, la giungla di Salgodokan) con animali e fiori parlanti. Poi il [illegible] [illegible] energia e con il tunnel del tempo si arriverà alla preistoria con la riproduzione fedele delle prime specie [illegible] animali estinti sulla Terra.

Ieri, a parole, tutti hanno assicurato il massimo appoggio. Nell'ordine: il sindaco di Sestri Levante, Piccinini, l'assessore all'urbanistica Marzi, il presidente della Filse (la finanziaria della Regione), Oriana, il presidente della Regione, Magnani, l'assessore Ferrara, il sottosegretario al Turismo, Faraguti.

Faraguti ha sottolineato che Fantalandia non interessa solo Sestri Levante e il Tigullio ma tutta la Liguria. [illegible] realizzata da tecnici [illegible] liani, con tecnologie (soltanto catalistiche) italiane e capitale italiano. Non c'è solo Rio Sam, insomma. La stima di visitatori prevista è di un milione e mezzo all'anno.

Pier Paolo Cervone

Al precongresso

Ad Imperia la dc cerca [illegible] leader

IMPERIA — Manfredi o Scajola? Molto probabilmente, saranno i consiglieri comunali, provinciali e regionali, chiamati oggi [illegible] urne [illegible] la segreteria provinciale per scegliere i delegati, a decidere [illegible] il loro voto chi, dei [illegible] parlamentari, ha vinto le consultazioni precongressuali, e può considerarsi il «leader» dc di Imperia.

L'esito [illegible] «aprirà» è incertissimo: dopo le votazioni degli iscritti [illegible] sezioni, Manfredi e [illegible] Scajola [illegible] praticamente affiancati, a cavallo di [illegible] 28% circa a testa. Poche centinaia di voti (di incerta attribuzione) li dividevano. Più distaccati, «Solidarnosc» (22%), e la corrente di sinistra (10%). Oggi, i consiglieri hanno a disposizione 4300 dei 46 [illegible] voti.

Manfredi conta su Luciano De Michelis, il presidente della Provincia, Scajola [illegible] Leo Pippione, sindaco [illegible] Bajtremo. «Solidarnosc» (che potrebbe rosicchiare qualche punto in percentuale) sul presidente del consiglio regionale Giorgio Luciano Verda. Di ignoto il candidato della sinistra. Le operazioni di scrutinio [illegible] chiuderanno [illegible] 23.

In Valle Arroscia, tradizionale feudo di [illegible] freschi, l'ex-sottosegretario al Tesoro è andato vicino al 50%.

(s. d.)

Il vino al metanolo ha provocato il decesso di un operaio a Camogli?

Troppe le morti misteriose il giudice ordina: Indagare

Il caso dopo nuove analisi - Istituito «Asti telefono vino» per fornire informazioni [illegible] consumatori e elenchi [illegible] produttori validi - Accertamenti a Genova

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica a Genova, Vito Monetti, che riunisce [illegible] proprie [illegible] l'inchiesta sui vini adulterati, [illegible] accertato un nuovo caso, ancora non conosciuto, [illegible] morte provocata da metanolo.

Si tratta d'un operaio edile, [illegible] Cucci, di 46 [illegible] d'origine jugoslava, trovato [illegible] l'8 [illegible] in [illegible] in via Aurelio 256/1 a Camogli. Il decesso risale a qualche giorno prima. Cucci, in condizioni di abbrezza, [illegible] sarebbe sentenato [illegible] una fiammata della stufa e, [illegible] avrebbe battuto [illegible]

Il [illegible] [illegible] carabinieri, avvertiti [illegible] datore di [illegible] di Cucci, Ignazio Lai, che non lo [illegible] più visto. Un tecnico di laboratorio dell'obitorio, dopo che il caso era stato archiviato [illegible] morte [illegible] incidente [illegible] [illegible] ricordato delle condizioni [illegible] fegato e [illegible] pancreas di Cucci.

L'istituto di medicina legale [illegible] eseguito tutti i controlli del [illegible] e ha confermato l'ipotesi: gli organi dello slavo erano [illegible] della formaldeide contenuta nel metanolo.

Il fratello di Cucci ha trovato [illegible] nell'abitazione dello scomparso dei bottiglioni [illegible] vino delle ditte già inquisite. A questo punto sembra che il giudice Monetti [illegible] intenzione di aprire nuovi [illegible] e chiedere la riesumazione di altre salme per effettuare nuove autopsie.

Sempre sul fronte [illegible] vino è stata [illegible] [illegible] ieri una iniziativa che viene dalla Confcoltivatori, sezione [illegible] Asti.

Ad Asti è [illegible] [illegible] istituire un [illegible] telefonico diretto, denominato «Asti telefono [illegible]» (0141/54320 [illegible] pure 55344), per fornire ai consumatori [illegible] le informazioni [illegible] vini della provincia e un elenco dei piccoli produttori [illegible] lavorano [illegible] serietà e impegno.

I responsabili della Confcoltivatori hanno spiegato che è loro intenzione mettere a disposizione dei consumatori [illegible] città tutta la propria professionalità e il proprio impegno. Il fine di svolgere un servizio informativo chiaro e, al tempo stesso, difendere i produttori onesti.

I vigili annonari di Genova hanno compiuto inoltre ieri mattina un ulteriore controllo presso il [illegible] di Porta Orientale, il più grande [illegible] fornito di Genova, dove hanno sequestrato 21 bottiglioni di vino di marche [illegible] già oggetto di inchiesta [illegible] risultanti con [illegible] percentuale di metanolo.

Non è escluso che i rivenditori siano denunciati dal momento che [illegible] giorni gli elenchi [illegible] noti.

Lingua

Altri due [illegible] Sequestri a [illegible]

I nuovi casi a Vallecrosia e Spotorno

A Spotorno un muratore è stato colto dai sintomi dell'intossicazione da metanolo (aveva [illegible] bevuto [illegible] paio di bicchieri di un barbera imbottigliato in Piemonte, ora oggetto di un'analisi) [illegible] è stato visitato [illegible] un medico. Le sue condizioni non [illegible] gravi e l'uomo [illegible] è stato, per il momento, ricoverato.

A Vallecrosia, Osvaldo Decegila, 32 anni, via Aprosio [illegible] è in ospedale per un sospetto avvelenamento da [illegible] metilico.

Ad Imperia il pensionato Giovanni Semeria, 73 anni, residente in località Piani, ricoverato nell'ospedale di Imperia, si sta lentamente riprendendo dall'intossicazione. Nelle [illegible] cantina c'erano [illegible] damigiane [illegible] [illegible] Torta. [illegible] Narzole. Il [illegible] di metanolo riscontrato nelle [illegible] era molto superiore [illegible] ai limiti imposti dalla legge. Altri casi sospetti sono [illegible] segnalati a Pietra Ligure [illegible] Albenga.

Ancora sequestri ad Imperia i litri [illegible] sono 1346, trovati in città ed a Dolcedo [illegible] carabinieri. Tutte regolare, invece, per il vino bianco [illegible] [illegible] di una ditta piemontese, [illegible] quistato dall'amministrazione del [illegible] È stato disposto sequestro [illegible]

A Savona proseguono i controlli [illegible] Guardia di [illegible] dei carabinieri, dei vigili urbani e della polizia: nei giorni scorsi le fiamme gialle hanno [illegible] 7 mila [illegible] [illegible] vino, provenienti da una partita sospetta.

È la [illegible] delle ultime 24 ore [illegible] però [illegible] controffensiva dei commercianti e dei produttori che cercano di riacquistare [illegible] fiducia [illegible] consumatori. La Coop Liguria ha provveduto ad escogitare [illegible] scheda anagrafica di ciascun produttore vinicolo [illegible] i risultati [illegible] [illegible] e le caratteristiche [illegible] importanti; a Finale il Comune costringe chiunque commerci in vino ad esibire i certificati [illegible] «genuinità» ed [illegible] provveduto a censire tutti i quantitativi ancora in circolazione.

L'iniziativa [illegible] [illegible] accolta con favore dalle associazioni degli esercenti, che denunciano [illegible] calo del mercato superiore al 50%.

m. ma.

Sono poche le convenzioni

Le case di cura troppo private?

Lo sostengono i proprietari - Un convegno

GENOVA — Mentre a livello nazionale i posti-letto nelle case di cura private sono convenzionati col servizio pubblico nella misura del 90 per cento, in Liguria tale percentuale scende attorno al 20. E' una situazione unica in Italia, frutto dell'interpretazione [illegible] legislativa della riforma sanitaria [illegible] cui non tutti il servizio pubblico dev'essere costituito dal servizio statale. Queste le considerazioni sostanziali sulle quali s'è svolto ieri mattina a Genova il convegno organizzato dall'Associazione [illegible] italiana ospedalità privata su «*La funzione e i problemi delle* [illegible] *case private nell'attuale* [illegible] *sanitario*».

[illegible] che cos'è l'Aiop? Risponde il presidente nazionale, Gustavo Sciachi: «*Siamo un mega-ospedale che si estende dalle Alpi alla Sicilia con* [illegible] *mila posti-letto e* [illegible] *posti-poltrona, i nove decimi dei quali erogano, attraverso la convenzione con le Usl, un servizio pubblico*».

In Liguria, poi, i posti-letto nelle [illegible] di cura sono circa un migliaio, di cui solo duecento hanno ancora una convenzione pubblica (anche [illegible] [illegible] l'intervento pubblico [illegible] dimensioni più allargate). [illegible] questi duecento, centoventi si trovano nella Usl [illegible] albenganese (Clinica [illegible] 90 posti; San Michele, 40).

«*Non vogliamo negare che* [illegible] *che una giornata d'ospedale* [illegible] — ha ricordato Sciachi — *costa mediamente* [illegible] *lire* [illegible] *una casa di cura* [illegible] *tremila, occorre fare confronti che siano omogenei.* [illegible] *la "forbice" tra i due dati esiste ed è troppo ampia. La nostra presenza garantisce che i costi della sanità pubblica non diventino* [illegible] *variabile indipendente, senza confronti*».

Il momento è per le cliniche particolarmente delicato: a maggio [illegible] le convenzioni [illegible] e la Regione dovrà emanare una legge che ridetti il settore sulla base di una legge nazionale.

Romano [illegible]

Il comitato pubblico minaccia [illegible] manifestazione

Arenzano, un ennesimo ultimatum alla Stoppani

[illegible] chiede la cessazione immediata delle lavorazioni nocive

ARENZANO — Entro sette giorni [illegible] *Stoppani deve «cessare il reato», cioè smettere di inquinare. In caso contrario la popolazione di Arenzano è invitata a manifestare in massa, sabato prossimo, davanti alla fabbrica*». Con questo ultimatum, l'ennesimo, si è chiusa una riunione del comitato di salute pubblica tenuta ieri al Grand [illegible] Arenzano (presenti [illegible] persone) che [illegible] avuto momenti [illegible] [illegible]: qualcuno voleva [illegible] subito [illegible] lo stabilimento. La tensione è in aumento, sono volate parole grosse.

Gerolamo Patrone, presidente del comitato, ha chiesto inoltre che il Comune confermi la sua intenzione [illegible] costituirsi parte civile al processo che sarà quanto prima celebrato contro i dirigenti della Stoppani alla pretura di Voltri. Sono state formulate altre [illegible] alla fabbrica: un'analisi [illegible] a laboratori privati avrebbe riscontrato [illegible] il cloro in [illegible]

«*La Stoppani* — [illegible] detto Patrone — *può produrcendo al* [illegible] *per cento della sua potenzialità rimane una provinciale piena di inquinamento. Pare inoltre che sia sul punto di rifabbricare un grosso forno*». Altri hanno aggiunto che [illegible] nostante tutti i divieti lo [illegible] bilimento [illegible] in mare acque [illegible] liaggio con percentuali [illegible] residuali di [illegible] Quando piove altri «fanghi» vengono trasportati dal materiale [illegible] stoccaggio fino al mare.

Dopo le accuse, un sospetto: la direzione della Stoppani non accetterebbe le aree indicate un mese a mezzo fa dalla Regione, considerando il sistema di integramento troppo oneroso. Critiche al Comune di Cogoleto («*Fa il passo* [illegible] *berlie*», ha gridato qualcuno dalla sala) che si trova in una situazione imbarazzante. [illegible] Mele del territorio a 20 difesa [illegible] posti di lavoro. Slogan [illegible]: «*Non vogliamo conoscere* [illegible] *con il cronio*». Presenti alla riunione di ieri molti operatori turistici i quali temono per l'imminente stagione.

In questo scenario preoccupante si colloca anche Varazze, chiamata in causa da un'analisi che avrebbe trovato tracce di residui di cromo nel [illegible] del [illegible] mare. «Va[illegible] — dice Giuseppe Malgamba, [illegible] dell'azienda di soggiorno — *ha un'economia per* [illegible] *quarti derivanti dal turismo. Dobbiamo impedire che la sua immagine venga deteriorata*».

g. c.

Termosifoni ancora accesi anche a Imperia

IMPERIA — Il sindaco di Imperia, visto il persistere del maltempo, ha autorizzato l'accensione dei termosifoni per sei ore giornaliere (fino il 25 aprile, una decisione che trova conferma nei dati [illegible] [illegible] Bino Bini, direttore dell'[illegible] meteorologico del capoluogo. «La temperatura media è di circa 3-6 gradi inferiore [illegible] media poliennale.

(b. r.)

Da [illegible] settimana [illegible] ospite di [illegible] di Varigotti

Arrestato [illegible] rapinatore tedesco

Con documenti falsi viaggiava su un'auto rubata - Interessata anche la Digos

[illegible] 1. — La polizia stradale del distaccamento di Finale Ligure ha [illegible] ieri un cittadino tedesco, da sette giorni ospite [illegible] un albergo di Varigotti. Si chiama Hinter Bohun Hindemith, ha 30 anni, residente a Colonia. Era ricercato da un ordine di cattura [illegible] magistratura del suo Paese per rapina ed altri [illegible] minori.

E' [illegible] in possesso di [illegible] pistola lanciarazzi. Viaggiava su [illegible] Regata, targata Siena, [illegible] rubata tempo fa a Roma. Destava sospetto [illegible] [illegible] perché aveva manomesso [illegible] [illegible] nascondeva targhe false.

Lo [illegible] albergatore ha dato l'allarme; qualcosa lo [illegible] [illegible] in sospetto ed [illegible] così avvisato la polizia di Finale.

L'operazione è stata [illegible] Botta [illegible] collaborazione [illegible] la questura di Savona e la polizia tedesca.

L'uomo è stato interrogato a lungo dal pretore di Finale, Vittorio Franchavilla, che ha poi convalidato l'arresto. Hindemith, che ha un curriculum penale abbastanza pesante (ha trascorso [illegible] [illegible] in prigione in Germania), è stato [illegible] nelle carceri di Imperia, in [illegible] che l'Interpol concluda gli accertamenti [illegible] al suo riguardo.

L'operazione è stata [illegible] Botta [illegible] collaborazione [illegible] la questura di Savona e la polizia tedesca.

L'uomo è stato interrogato a lungo dal pretore di Finale, Vittorio Franchavilla, che ha poi convalidato l'arresto. Hindemith, che ha un curriculum penale abbastanza pesante (ha trascorso [illegible] [illegible] in prigione in Germania), è stato [illegible] nelle carceri di Imperia, in [illegible] che l'Interpol concluda gli accertamenti [illegible] al suo riguardo.

L'operazione aveva mobilitato anche gli [illegible] della Digos di Genova; sembrava [illegible] un primo tempo che il tedesco (viaggiava con [illegible] porti e documenti [illegible] fosse ricercato anche nell'ambito dell'inchiesta anti-terrorismo. Il [illegible] [illegible] [illegible] i ricercati internazionali.

g. p. c.

La Juventus [illegible] di [illegible] oggi a Marassi [illegible] la Sampdoria [illegible] I tifosi escono allo scoperto

Ecco la mappa della Liguria «bianconera»

Due club a Genova, [illegible] a Savona c'è quello più numeroso, con quasi mille soci - A Finale sono arrivati pochi biglietti

GENOVA — L'esercito dei tifosi juventini della Liguria, avamposto della Lumaca che irromperà dal Piemonte, è già sul piede di guerra. Oggi c'è la «Vecchia Signora» [illegible] a Marassi, si gioca reputazione e scudetto e i suoi sostenitori liguri, che per il resto del campionato sono un po' sommersi, escono allo scoperto.

Quanti sono? Oltre [illegible] [illegible] organizzati, ma impossibile calcolare quelli «sciolti» che seguono la squadra anche nelle trasferte più lunghe.

«*Vogliamo che il nostro bandiere creino macchie bianconere negli spalti e contrastare quelle sampdoriane*», dice [illegible] un po' di rabbia Franco Traversa, vicepresidente [illegible] club juventino di [illegible]

Savona bi[illegible] — Savona ha il club più numeroso: 801 soci, sede in via Nostra Signora dell'Olmo, [illegible] Manzoni, fondazione 1961. E' sorto [illegible] [illegible] dipendenza del club torinese [illegible] dall'avvocato Perruquet, leader storico [illegible] [illegible] bianconeri, ma [illegible] primo luglio è diventato autonomo con tanto di atto notarile.

Hanno il loro striscione «*Savona bianconera*». La sede è in un [illegible] trasformato [illegible] un «santuario» della fede juventina, occupano [illegible] pareti gagliardetti e poster; e ora al centro c'è l'immagine di «Mumo». Orsi, ex juventino degli Anni Trenta, recentemente scomparso.

Platini sarà presentato anche dallo juventino club di Savona

A Finale mancano i biglietti — Una giovane signora, Dina Zogno, è alla testa degli juventini di Finale Ligure, in un club che ha 180 soci. La signora è titolare del Bar Eugenio. Dice: «*Quattro domeniche dopo la sconfitta di Firenze ho chiuso il locale e sono andata a casa a mettermi tranquillanti e camomilla. Io non delirio per niente. Però molti sampdoriani e genoani mi hanno telefonato per farmi festeggiamenti, con uno spirito niente affatto generoso*». Aggiunge: «*Ma se battiamo la Sampdoria offrirò spumante anche ai rivali. Da Finale potrebbero venire in molti: ma la scarsità dei biglietti a disposizione frena la voglia matta di esserci, nello stadio che sarà una bolgia*».

Lo scudetto sarà nostro — Due grossi club a Genova. Uno è il [illegible] Juventus Club di [illegible] Santa Sabina, presidente Gladinoro Meidi, commerciante di abbigliamento. Oltre 500 i soci in sede il lato di tutti gli incontri della Juve, compresi quelli di Coppa Campioni. Una memoria storica lunghissima.

[illegible] ogni figlio di socio, l'altro giorno, è stata regalata una sciarpa bianconera. [illegible] perché questo repentino calo di rendimento della squadra? Risponde Meidi: «*La Juventus ha attaccanti capaci di perforare ogni difesa (invece Tricella[illegible], da un po' di tempo, va a caccia di 6 a 0. Coi tre tutto è Battellino! Il nostro passo per la Coppa Italia è ingiustificabile e colpa a Pacione per i gol sbagliati nella partita di ritorno*».

Ricordo di Barbara — L'altro club genovese è alla Torre Cantore [illegible] Sampierdarena, presidente Giuseppe La Terra, che gestisce [illegible] bar [illegible] [illegible] all'interno dell'ospedale di Sampierdarena. Oltre [illegible] soci.

Assieme ai compagni di fede del «Santo Sabina» che erano in 60, i tifosi della Torre Cantore andarono a Bruxelles nella sciagurata partita di Coppa [illegible] Liverpool, a Heysel. Ebbero un [illegible] Barbara [illegible], 30 anni, che era andata [illegible] marito, abbigliando [illegible] partita [illegible] una sciarpa in Belgio.

La foto di Barbara Lusci campeggia in una parete della sede. «*Deve essere di monito a chi va allo stadio ad esercitare violenza*», dice La Terra, che è anche tifosissimo della Sampdoria.

«Cin-cin» per la Juve — Altra roccaforte juventina al Bar «Cin-cin» di Santa Margherita Ligure che, quando va in trasferta, raccoglie tifosi da tutto il Golfo Tigullino a Sestri Levante. Anche loro andarono a Bruxelles. Il giorno della tragedia: si adoperarono per salvare i feriti. Per molte ore Santa Margherita [illegible] con ansia [illegible] notizia che quelli del «Cin-cin» erano tutti salvi).

L'itinerario juventino in Liguria è lunghissimo: comprende Millesimo, Lavagna, La Spezia e perfino piccoli centri sparsi nelle valli dell'Imperiese. Il risultato deciderà se per questa Liguria sbiadita, per la quale il mito resiste, [illegible] sarà giorno di festa o di tristezza.

Guido Coppini

[illegible]

[illegible] cinquanta [illegible]

ALBISOLA [illegible]. — Una cinquantina di [illegible] da 200 litri, da tempo abbandonati, lasciano le preoccupazioni degli abitanti della frazione Ellera che temono una grave forma di inquinamento [illegible] per quanto riguarda il suolo sia di [illegible] acquifere.

Una dettagliata segnalazione è arrivata, oltre che al Comune, anche ai carabinieri di Albisola che hanno immediatamente avviato le indagini per risalire ai proprietari dei bidoni, scaricati comunque illegalmente.

Si [illegible] lungo la strada [illegible] Ellera, nella curva che precede la [illegible] sono visibili dalle corsie. Una buona [illegible] [illegible] coperta dai rovi, segno che sono stati depositati [illegible] lungo tempo.

Alcuni presentano targhe fenditure provocate dalla ruggine; un liquido nero e viscoloso (sembrano residui di oli [illegible] combusti) filtra dalle fessure.

Il terreno è, in alcuni tratti, fortemente inquinato: gli abitanti sollecitano un intervento da parte dell'amministrazione per accertare [illegible] contengano i fusti d'acciaio.

(m. ma.)

LA SORPRESA VIENE ADESSO

FINO AL 15 APRILE
1.500.000 DI RIDUZIONE
SUL LISTINO 1388
O VALUTAZIONE
MINIMA DI 1.500.000
PER LA TUA AUTO USATA
SE ACQUISTI UNA RITMO
O UNA REGATA*

[illegible] PROMOZIONE VALIDA PRESSO LE CONCESSIONARIE [illegible] SUCCURSALI [illegible] DELLA LIGURIA

Singolare situazione oggi a Chiavari contro il Sorso

Entella, Ventura senza sostituti in panchina soltanto i dirigenti

Un improvviso malessere ha messo ko l'allenatore e nessun tecnico delle squadre minori ha l'autorizzazione di entrare in campo - Formazione [illegible] rimaneggiata

CHIAVARI — Il meno di un improbabile recupero in extremis, oggi [illegible] Ventura non prende posto sul ponte di comando della «corazzata» Entella nell'attacco al Sorso. Ieri l'allenatore è stato messo knock-out da un improvviso malessere, determinato da una leggera ernia che gli è stata riscontrata nei giorni [illegible] dopo lo schiacciamento di una vertebra, non ha potuto dirigere la consueta rifinitura ed è stato costretto al riposo assoluto. Che Entella [illegible] senza la sua «anima» in panchina?

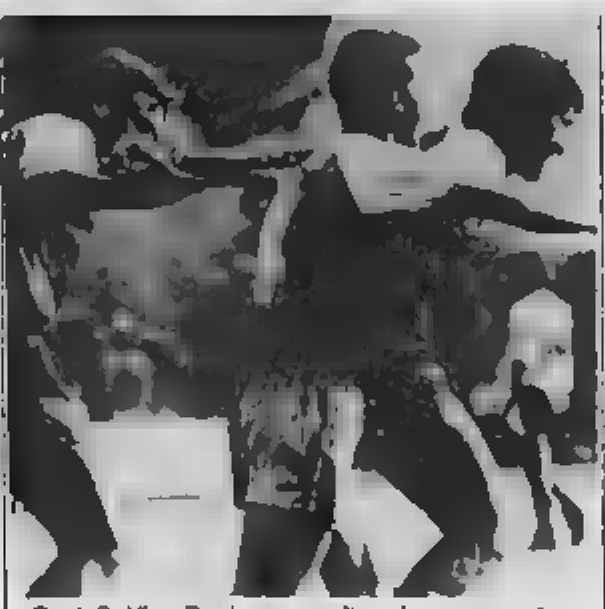
E' l'interrogativo che si pongono un po' tutti, anche perché nessuno è abilitato a sostituire Ventura nelle sue mansioni ufficiali. Né Rosina (allenatore in seconda), né Cemini (responsabile del settore giovanile), né tantomeno Dellepiane (direttore sportivo) sono in possesso del patentino di allenatore di [illegible] categoria e in queste occasioni emergono purtroppo le falle pecche a livello di [illegible] organizzazione societaria, causate forse da un pizzico di inesperienza (o di incompetenza?): [illegible] «essere impersonali» [illegible] consentono di prendere posto in panchina [illegible] state intestate a dirigenti e dirigenti. Nessuno ad [illegible] stagione ha pensato di attribuire la [illegible] (importantissima in questo [illegible]) a qualcuno dell'entourage tecnico.

Naturalmente il [illegible] infatura polarizza l'attenzione generale, ma non bisogna di[illegible] [illegible] il precario condizioni [illegible] la squadra deve affrontare la sfida con i [illegible] di: Antonucci, Benedetti, Spalletti e Capurro [illegible] «out», il difensore Di Fraia è convocato per necessità insieme al giovane Conti [illegible] formazione «Berretti») nonostante la sua imperfetta forma fisica. Per fortuna tornano disponibili Gozzi, Poggi e Palazzotto.

Ancora Rosina: *«La formazione è pressoché obbligata e una [illegible] più delicata in partenza, trova improvvisamente nuove difficoltà. Il Sorso è una signora squadra che sta [illegible] un periodo di ottima vena e per superarlo oggi l'Entella deve fare affidamento innanzitutto sulle sue doti di temperamento»*.

Gli undici [illegible] scendono in campo sono Cardinale, Guerra, Gozzi, Stabile, Mariani, Poggi, Palazzotto, Bertolucci, Talarico, Scarpa e D'Agostino mentre a disposizione ci [illegible] Castagnola, Costantino, Gandolfo, Di Fraia e Conti.

Per concludere, ricordiamo che si tratta di una domenica molto delicata [illegible] per «Gipo» Poggi che è in procinto di entrare nel corpo dei vigili urbani di Genova e quindi potrebbe essere [illegible] sua ultima apparizione in biancoceleste. Capitan Scarpa trova la forza di scherzarci su e dice: *«Poggi, come Paccarelli [illegible] la Juventus: batte il Sorso e poi me ne vado»*. Auguriamoci sia vero, altrimenti addio C1... **Aldo Costa**



Gozzi, Stabile e Poggi mentre esultano dopo una segnatura

PALLANUOTO - Battuta (10-9) la capolista Posillipo

E la Rari è tornata grande

Ottime le prestazioni di Crapiz tra i pali e di La Cava a tutta vasca - Per i napoletani è la prima sconfitta stagionale - Oggi in serie D esordio casalingo del Savona [illegible] Comelsa

[illegible] — L'impresa è riuscita. [illegible] per 10-9 la capolista Marines Posillipo, il Casenergia Savona ha in un colpo solo inferto ai napoletani la prima [illegible] stagionale, rilanciato se stesso verso un piazzamento di qualità in vista dei playoff, scacciato fantasmi che cominciavano (perché negarlo) ad agitarsi sul capo di una squadra che «non poteva» fallire.

E la Rari non ha fallito. I biancorossi hanno giocato una partita grandiosa contro un avversario che senza alcun dubbio merita non [illegible] lo scudetto che porta sulle calottine, ma anche il ruolo di prima candidata al nuovo titolo.

In una giornata così bella non è forse giusto distinguere tra giocatore e giocatore, ma non si possono passare sotto silenzio le prestazioni «mostruose» di Paolo Crapiz tra i pali e di Luca La Cava a [illegible].

E la partita, seguita da un pubblico [illegible] foltissimo (circa 1500 i presenti), merita di esser descritta con dettaglio perché la gran lunga la più bella vista quest'anno in corso Colombo, [illegible] faccia della stupenda prestazione che il Casenergia tirò fuori con il [illegible] [illegible] fa subito capire che [illegible] fermando dopo 54" il terribile mancino Francesco Porzio, e all'1'29" tutto il pubblico è già in piedi per il gol di La Cava su impeccabile assist di Zunino. Il ritmo è subito infernale, e alla lunga i giocatori più pe[illegible] ne subiranno le conseguenze.

Palo interno di Somossy, controfuga del Posillipo su cui Crapiz è invalicabile. Sciaccro perde il tempo su una nuova controfuga.

Si viaggia ai mille all'ora e gli ospiti pareggiano al 3'25" [illegible] Fiorentino mentre Pisano [illegible] fuori per espulsione. [illegible] replica [illegible] il 3'39" in situazione analoga: fuori Fiorentino, La Cava non perdona. Falli convulsi con protagonisti Crapiz in difesa e Sciaccro (bloccato fallosamente, [illegible] che Petronilli intervenga) in attacco.

Seconda frazione. Subito espulso Zunino, [illegible] Marco Postiglione al 1'20". Somossy si fa bloccare da Siena pur avendo la superiorità numerica, poi «Sua Maestà» Crapiz ferma De Medici. E' il 3'28" quando il Savona si porta sul 3-2: controfuga di Zunino, palla per Sciaccro che realizza.

Francesco Porzio e [illegible] si provano inutilmente contro quella barriera [illegible] che è Crapiz, ma poi su regalo di Petronilli Fiorillo al 1'56" firma il [illegible] pareggio. Ci sono ancora due grossi interventi del portiere [illegible] prima che [illegible] Posillipo colpisca volontariamente Somossy. Si chiede la [illegible] dell'espulsione definitiva [illegible] concedono solo la temporanea, ma tanto basta alla Rari, che a coronamento di una scorrevole e [illegible] manovra [illegible] presenta Pisano pronto al 4-3. E' il 6'51".

Il terzo tempo [illegible] a dura prova le coronarie. Arrivano otto gol, 30 emozioni a raffica: [illegible] sbaglia un rigore dopo 38 secondi, mentre alle 6'43" Fiorillo lo realizza (4-4). Pisano stanga all'incrocio al 1'50" (5-4); Francesco Porzio in [illegible] fulmina Crapiz (5-5), da La Cava a Zunino, è il 6-5; Rari in fuga al 7'40", con [illegible] che [illegible] la controfuga di La Cava.

L'espulsione (definitiva, è il terzo) di Sciaccro rimette in corsa i partenopei, che con Budar arrivano al [illegible] e con Francesco Porzio al 7 pari (fuori [illegible]). L'abilità degli ospiti nello sfruttare l'uomo in più è micidiale, ma prima del nuovo stop (al 6'30") finalmente sale alla ribalta Somossy (che dei [illegible] ha preso un [illegible] di botte), [illegible] castiga Siena.

E' destino che le sofferenze si prolunghi. Marco Postiglione è pescato in [illegible] d'attacco al 1'10" dell'ultimo tempo ed esce per 3 falli, ma poi Petronilli [illegible] rigore [illegible] espulsione nonostante un tallonaccio di Fiorillo su Pisano, e sul capovolgimento di fronte (3'39") Stefano Postiglione aggancia il 9 a 8.

La Rari non ci sta. Guadagna un doppio vantaggio numerico (sul Francesco [illegible] e Palumbo) e Falco, al 5'09", infila il [illegible] finita quando lo stupendo La Cava, quaranta secondi dopo, [illegible] due tiri di sbarrio dopo essersi divincolato dal campione. Ma al 6'02" Somossy commette un [illegible] becca l'espulsione, non [illegible] il fischio e [illegible] il rigore [illegible] conseguente [illegible] espulsione definitiva. Segna Francesco Porzio e tutto torna in discussione.

I locali amministrano la palla, e un provvidenziale intervento di Dani (del resto giustissimo) dà l'espulsione contro Stefano Postiglione che consente al Casenergia di far girare la palla per gli ultimi venti secondi. Cade dunque il Posillipo, risorge la Rari-grinta [illegible] la squadra cui [illegible] è [illegible].

[illegible] oggi la pallanuoto savonese cala un altro asso. Esordisce (ore 17 vasca olimpica) il Savona 86 Comelsa nella serie D. La compagine affidata a [illegible] Mistrangelo affronta la [illegible] Arenzano, e punta a vincere [illegible] la partita, domani il campionato e a salire in C. Le qualità ci sono, come ampiamente dimostrato nelle [illegible] precampionato [illegible] formazioni anche di maggior categoria.

L'altra partita del turno è Doria Loano-Sisenzani, alle 18 a Loano.

Roberto Baglietto

(Risultati e classifiche nelle pagine di sport nazionale).

Arenzano sconfitto a Palermo

L'Arenzano, pur disputando una grande partita nella piscina olimpica, è stato sconfitto a Palermo dal Calderiana (10-9).

I palermitani hanno giocato veramente con il cuore, sostenuti per tutto l'incontro dal pubblico delle grandi occasioni.

Successo dell'Imperia [illegible]

[illegible] — L'Olio Sasso Imperia [illegible] ieri sera il [illegible] (7-6) [illegible] giornata del campionato di pallanuoto, serie B.

L'incontro si è disputato alla piscina «Il Boschetto» di Camogli. Per gli imperiesi è un importante passo avanti verso zone più tranquille. Parziali: 1-1; 1-1; 3-2; 2-2.

L'Olio Sasso con questa vittoria sale a quota 7, mentre il [illegible] resta da solo in fondo alla classifica (un punto).

QUESTA DOMENICA

Calcio

Serie C1 (ore 15,30): Sanremese-Fano.

Serie C2 (ore 15,30): Savona-Massese.

Interregionale (ore 15,30): S. Vincent-Aosta; Pinerolo-Albese; Albenga-Aosta; Levante C. Pegliese-Casale (Pio XII); Andora-Imperia; Borgomanero-Ivrea; Sestrese-Juve Domo; Cuneo-Moncalieri.

Promozione (ore 15,30): Ventimiglia-Cengio; Argentina-Arma-Sestrese; Sanremo 80-Ceriale (Toggio); Vado-Carcarese; [illegible] Camporosso-Taggese (Pornassino); Varazze-Dianese; Liberna-Sampierdarenese (Serravalle Scrivia).

Prima categoria (ore 15,30): Bordighera-Pietra L.; [illegible] Loanesi-Finale L.; [illegible] Vado-Mallare (Quiliano); [illegible] Brugnato-Sragna; Finaleborgo-S. Filippo Neri; Borghetto-S. Bartolomeo Cervo; Ventimiglia-Celizzano Borzonasca.

Seconda [illegible] (ore 15,30): Girone A: S. Giorgio-S. Ampelio; Pontelungo-Carlin's Boys (Loca 10,30); Laigueglia-Auxilium; Camporosso-Riviera Fiori; S. Lorenzo-Vecchia Laigueglia; Vallecrosia-Loca (Zaccari); Alassio-S. Stefano. Girone B: Pietra Sport-Lavagnola 79; Ponterosso-Zinola (Loca); Portorado-Sportmaet (Dagnino Valleggia 15); Sciarborasca-Celle (Cogoleto 15); [illegible] Rossiglione (Cai); Fornaci-Borgio (Dagnino Valleggia 14,15); Noleso-Alba Docilia [illegible] C: [illegible] Cecilia; Casarza-Villaplana; Priamar-Quiliano [illegible] 10,30); Camerana [illegible] S. Nazario; Dego-Bardeia; Villetta-Rocchetta (Santuario 10,30); Castagna Lammore (Quiliano 14,15).

Terza categoria (ore 15,30): S. Michele-Calloria (S. Giorgio 10,30); Valleggia-Ospedaletti; S. Francesco Loano-Il Nuraghe (10,30); Borghetto 84-Cisano (10,30); S. Fedele-Salestrino Toirano (S. Giorgio 13); [illegible] 86-Pelare (10,45).

Basket

Serie D [illegible] ore 17,30, palazzetto Savona BC-Cacine.

Promozione maschile: Albenga 8, ore 10 palasport Albenga-Finale L., Imperia ore 17, palestra Maggi: All Imperia-Caro.

Promozione femminile - [illegible] Savona ore 14, palestra: Castelnuovo-Audax S. Terenzio; Sanremo ore 15, palestra comunale: Sanremo-Tigullio.

Promozione femminile - [illegible] Varazze ore 11, palestra [illegible]: Varazze-Cus [illegible]. Cairo M. ore 17,30, [illegible] Cairo-Riviera.

[illegible]

[illegible]: Sanremo ore 10 e 15, Pian di Poma: Sanremo-Juventus Torino.

[illegible]

[illegible] C maschile: Savona ore 11,30, Force Carmelitano Savona-Fipiem Stella; Imperia ore 11,30, Force [illegible] Imperia S. Carrelo-Alessandria.

Ciclismo

Imperia ore 8,30, Borgo Port partenza «7° [illegible]» in biciclette.

[illegible]

Serie D [illegible] Loano ore 18, piscina palasport: Doria Loano-Sisenzani; Savona ore 17, piscina olimpica: Savona 86 Comelsa-Pro [illegible].

La Massese al Bacigalupo e i gialloblù a Pistoia: per i liguri sarà difficile far punti?

Sia almeno un tramonto dignitoso

SAVONA - Nessun problema di formazione, ma c'è ormai un abisso con la zona-sicurezza - Seghezza lavora già per la prossima stagione?

SAVONA — Qualche [illegible] di circostanza, una classifica che parla da sola, un impegno che potrebbe non essere dei più difficili se la [illegible] che affronta la [illegible] fosse il Savona voluto [illegible] e [illegible] il confronto al «Bacigalupo» con i toscani è tutto qui. Fra il Savona (punti 18) e l'Asti (punti 23), quart'ultima in graduatoria, ci sono cinque lunghezze di differenza: quasi un [illegible].

Inutile spiegare che Barlassina e soci cercheranno il successo pieno, da aggiungere in qualche modo ai [illegible] punti ottenuti in [illegible] Lucchese e [illegible] Asti. Il [illegible] dario proposto anche un Derthona-Asti che potrebbe in qualche modo favorire i biancoblù: insomma, [illegible] a male in piazza [illegible] continuano a [illegible] i conti.

Nessun problema di formazione: Tosca è ancora fuori, la squadra non dovrebbe cambiare molto. Conti, Schiesaro, Piacentini, Martinelli, Gebbara, Balsi, Iuculano, De Luca, Menari, Lucini, Barlassina. Sacco può giocare anche le carte Pasqualoni, Quagliaroli e Vigna...

La Massese, allenata da Oei, ha vinto di recente (3-0) sul campo della Cairese, proprio nella settimana in cui il tecnico [illegible] presentate e poi ritirate le dimissioni: i giocatori [illegible] quindi un stimolo in più. Guardando la classifica, si direbbe che [illegible] non abbia stimoli particolari.

I toscani sono senza Lisei, squalificato, presenteranno Meloni [illegible] punta. Il centrocampo, Dari sarà da guardare a vista. Dirigerà Greco, di Brindisi.

Per quanto riguarda il futuro, prendono sempre maggior [illegible] le voci che [illegible] Seghezza al Savona. Il nuovo tecnico sarebbe già al lavoro assieme a Lerici, che da tempo è una sorta di consigliere personale di [illegible].

Sperando naturalmente, per il bene del Savona, che non sia stato lui a suggerire l'acquisto dei giocatori che, dopo [illegible] passati bene e male in serie C, [illegible] portando la società fra i dilettanti. Non è colpa loro, ovviamente, ma di chi li ha scelti e messi [illegible].

Allora il tecnico era Sacco, poi licenziato e quindi [illegible] uno degli episodi che rivelano l'approssimazione con cui il Savona ha affrontato quest'anno il campionato di serie C, senza che [illegible] in seguito. Il curioso è [illegible] ai ripari. Non Bartoli, che a ottobre si è accontentato di due giocatori certo non costosi, a non Sacco, che prima ha [illegible] di guidare questa squadra, a ottobre ha [illegible] una campagna acquisti inesistente e ha infine acconsentito («Ci sono ancora speranze») a tornare in panchina. **s. ch.**

CAIRESE - Recuperati Castellazzi e Altovino - Brin disponibile per l'Alessandria

CAIRO M. — *Per capire quali difficoltà [illegible] oggi la Cairese in trasferta, [illegible] leggere il nome dell'avversario di turno: è la Pistoiese. La squadra cioè che non più tardi di 5 anni fa figurava in serie A, mentre i gialloblù erano nel limbo della Prima categoria.*

I [illegible] rebbe...! Di piena [illegible] per la C1, la Cairese, come tutti [illegible] no, brucia le ultime speranze di non tornare tra i [illegible]. E oggi, per di più, deve rinunciare, oltre che a Nalato ed Ereila, ancora acciaccati, pure allo squalificato Fracas, l'elemento più esperto e tecnicamente [illegible] Ghisoardi può però contare sui recuperi di Castellazzi e Altovino, e soprattutto su un Torrone che appare ormai in [illegible] di rientro. Afferma il tecnico: «Abbiamo di fronte una grossa squadra, [illegible] chissà [illegible] con un pizzico di fortuna, [illegible] non [illegible] avuto, [illegible] ci [illegible] fornire una [illegible] sorpresa».

Ghisoardi sembra orientato ad una formazione simile a quella che ha pareggiato con il Torres domenica scorsa, con il più Pietropaolo che ha scontato la squalifica, e magari Torrone. Resta il dubbio del portiere: Bosetti o Bernini?

Questa la squadra più probabile: Bosetti, Bertone, Loda, Marsari, Talami, Torrone; [illegible] Stefano, Castellazzi, Pietropaolo, Tomasino, Rinaldo (Altovino, o Rigamonti).

Intanto, dopo la riunione di giovedì sera, prende corpo il passaggio di Brin, a fine stagione, nelle file dirigenziali dell'Alessandria. Afferma il presidente «Ho già fatto sapere ai responsabili del club grigio di esser disponibile per un accordo a giugno. Qui [illegible] hanno proprio stancato».

Restando a Cairo e alla Cairese del dopo-Brin, si fa largo la voce di una prima offerta, per il parziale [illegible] società, che un [illegible] di sportivi [illegible] avrebbe fatto a Brin. Si parla di una cifra attorno ai 80 milioni, che sarebbe la base per impostare il passaggio delle consegne in maniera tale da non lasciare traumi e per consentire [illegible] di territorsi al prossimo campionato. **r. bg.**

Solo i biancazzurri e [illegible] 12 club in regola con il bilancio

La Sanremese pensa al futuro largo ai giovani contro il Fano

SANREMO — La Sanremese, che oggi al «Comunale» (ore 15,30) affronta il Fano, schiera una formazione-baby, annunciando i vari Mucci, Bertolotti, Majano e Papalia. Si pensa al futuro. Ma ci sarà un futuro?

Il momento, per la Sanremese, è nerissimo. Il casinò sembra irremovibile sul «no» alla sponsorizzazione. L'ennesima conferma, ieri mattina. Elvio Fontana e una delegazione di giocatori hanno [illegible] un appuntamento al prefetto Diaz per [illegible] la causa della società. Non sono stati neppure ricevuti. Dice l'allenatore: *«E' un ennesimo esempio di [illegible] il casinò [illegible] la Sanremese. Nessuno [illegible] questa è una [illegible] fatta da gente che lavora, che ha famiglia, che dalla Sanremese riceve uno stipendio. Ci sono dipendenti che rischiano di vedere subito licenziati. Il casinò affronta con leggerezza il problema»*.

E' probabile che, in settimana, i giocatori si muovano presso l'Associazione Calciatori, [illegible] bisogna dimenticare che gli atleti stessi, per contratto, sono interessati alla sponsorizzazione di cui ricevono una quota. All'orizzonte sembra profilarsi una complessa [illegible] giudiziaria Sanremese-casinò.

Un momento davvero difficile, proprio quando la Federazione ha inserito la Sanremese nell'elenco delle uniche tredici (su 144) società professionistiche italiane con il bilancio in regola secondo la nuova legge 91. Prestigiose, ma magra soddisfazione in un momento tanto difficile.

Per il match di oggi — ormai senza storia per la Sanremese — non ci saranno Oddone, Cichero e Fantinato; è probabile che alcuni anziani (Biangero e Arecco) restino in panchina per far posto ai giovani. Dopo Maiano, dovrebbe [illegible] l'ora dell'esordio per Papalia, un centrocampista che Scioli aveva rilevato dal Vado. L'arbitro sarà Leruzzo, di Milano, che aveva già arbitrato il match casalingo [illegible] il Piacenza: una delle poche vittorie biancazzurre. **b. m.**

PROMOZIONE - Nel girone A

Ventimiglia-Vado duello a distanza

Audace, ultima spiaggia con la Taggese

Il duello a distanza in vetta tra Vado e Ventimiglia tiene banco anche oggi nel girone A di Promozione. Dopo il prologo di ieri sera con la notturna di Veloce-Ovada, ecco i fatti salienti della giornata odierna.

Vado (34)-Carcarese (18) — Non è solo una «classica» della Promozione, ma una partita che mette in palio due punti che [illegible] per promozione e retrocessione. Gli ospiti, privi degli squalificati Bri[illegible] e Giribaldi, devono [illegible] strappare un punto al Chittolina, dove la capolista non è dinora [illegible] ad esprimersi come in trasferta.

Ventimiglia (33)-Cengio (17) — Problemi simili a quelli del Vado li ha il Ventimiglia, a sua volta chiamato a confrontarsi con un'altra pericolante, quel Cengio che da qualche settimana sta [illegible]. *«Non possiamo pensare ad altro che a vincere, sia oggi che nei prossimi impegni, anche se di certo gli ospiti venderanno caro la pelle»* ha [illegible] il presidente dei locali, Silvio Coppa. Il Ventimiglia ripresenta Rotella e Bregna, ma deve fare a meno di Piazza, che domenica a Borzoli ha rimediato una distorsione.

Audace (13)-Taggese (18) — Ultima spiaggia per i genovesi davanti ad una Taggese a sua volta bisognosa di punti. Due assenze di rilievo per parte (Traverso e Armano tra i padroni di casa, [illegible] e Laura per gli imperiesi) possono incidere in maniera pesante. *«Noi non dobbiamo assolutamente bloccarci, anche per non ritrovarci tra i piedi una [illegible]»* si dicono a Taggia, dove si punta molto sulla grinta.

Liberna (30)-Sampierdarenese (20) — Se non fosse per una matematica che ancora non pone il Liberna fuori dalla lotta per il primato, la si potrebbe definire una partita di fine stagione. Invece i piemontesi [illegible] una minima chance, e puntano quindi ad un successo in [illegible] di tenersi nella scia delle prime due.

Varazze (26)-Dianese (18) — I nerazzurri [illegible] gli ospiti per una salvezza diventata meno impossibile dopo la vittoria sull'Audace. La squadra di Cioni è senza lo squalificato D'Agnano, ma ha morale ritrovato per i punti incamerati sette giorni fa sopra in bissare al [illegible] quel pareggio che ebbe del clamoroso al Chittolina di Vado.

Sanremo (34)-Ceriale (34) — Squadre tranquille, a caccia solo di qualche ultima soddisfazione per coronare una stagione decisamente positiva. Specie i matuziani, matricola autoritaria, sperano in un miglioramento di classifica e magari nel quarto posto [illegible]. Nel Ceriale è assente per squalifica Montali.

Argentina (30)-Sestrese (30) — I genovesi chiedono ai rossoneri un punto per [illegible] al di sopra di ogni sospetto di [illegible]. Gli armesi, [illegible] in trasferta ma a [illegible] tentennanti in casa, non hanno [illegible] particolare incentivo, se non quello di contendere alle varie Varazze, Sampierdarenese, Sanremo e Ceriale il quarto posto. **r. bg.**

Il Rapallo contro il Certaldo impegnato a interrompere la spirale negativa

Samm: sulla strada della salvezza [illegible] Sarzanese in cerca di rivincita

SANTA MARGHERITA LIGURE — La strada della salvezza [illegible] per i derby. Dopo [illegible] nel turno scorso con l'MT Spezia, la Sammargheritese affronta oggi pomeriggio un delicatissimo impegno sul campo della Sarzanese. La Samm (27 punti) non può permettersi il [illegible] di [illegible] tali: ha un punto in più rispetto alla coppia Rosignano-[illegible] e [illegible] mantenere questo vantaggio per approdare alla [illegible]. Anche le dirette concorrenti giocano fuori [illegible] il [illegible] è di scena a Castelfiorentino, mentre il Rosignano [illegible] sul campo della matricola Vinci: impegni sulla carta abbastanza [illegible].

[illegible] l'ambiente «caldo» [illegible] sicuro [illegible] quello di Sarzana. Ai rossoneri di Bergamini brucia ancora il ricordo della sconfitta dell'andata patita sul campo di [illegible] Margherita, né va dimenticato che in [illegible] il passaggio di [illegible] Affanni, considerato una specie di bandiera della squadra, nelle file della Sammargheritese è stato ritenuto alla stregua di un tradimento o quasi. Ci sono quindi validi motivi per pronosticare agli arancioni un pomeriggio di grande tensione.

La Sarzanese ottre tutto fra le mura [illegible] riesce [illegible] pre e [illegible] prove convincenti, [illegible] contare [illegible] nelle sue file annovera giocatori di provatissima esperienza e giovani, come quelli [illegible] di recente in Rappresentativa, [illegible] dotati.

Alla Sammargheritese mancheranno invece due pedine importanti, Copello e Marchesini, fermati dal giudice sportivo. Un duro colpo per l'allenatore-giocatore Alfanni: le giocate del biondo centrocampista e gli affondi del generoso terzino avrebbero potuto tornare davvero utili all'undici arancione. Nel [illegible] della stagione la Samm, comunque, si è dovuta abituare a fare i salti mortali per quel che riguarda la [illegible].

«A questo punto [illegible] è più importanti, non [illegible] essere presi come alibi — dice il direttore sportivo Dangiò —. [illegible] in campo deve dare tutto per raggranellare al più presto i cinque punti che mancano alla quota salvezza. Sotto questo profilo [illegible] tranquilli: i ragazzi sono carichi, ben consci dell'importanza della partita e siamo sicuri che non deluderanno».

Il Rapallo, nella penultima [illegible] casalinga, ospita il Certaldo. La formazione bianconera, che [illegible] tutto per interrompere la spirale negativa che [illegible] di sette domeniche, deve rinunciare a Marzal infortunato e Gandolfi assente per motivi di lavoro; recupera Piazza e Garcea. Probabile [illegible] Marocchi, Pannozzo, Bernardi; Campidonico, Terragliari, Pierluigi; Baboini, Ripivaggi, Limoli, Piazza, Garcea. **a. b.**

Levante C [illegible]

GENOVA — Un piacere all'Imperia? «Forse, ma soprattutto a noi, sempre che si riesca a bloccare la squadra che merita di certo più di ogni altra il salto in C2». Così risponde Checo Locatelli a chi gli chiede un pronostico sull'impegno della sua Levante C. Pegliese, oggi al Pio XII, contro la lanciata capolista Casale.

All'andata i genovesi giocarono una splendida partita e uscirono dal campo immeritatamente battuti. Oggi hanno tanta voglia di riscattare quel ko, che fece peraltro da preludio al periodo d'oro di dieci partite senza sconfitte che ha permesso ai biancoblù di conquistare tale [illegible] anticipato e tanti elogi.

«Dopo quell'exploit ci siamo un po' seduti, ma oggi vogliamo cercare un'altra soddisfazione» ha aggiunto Locatelli, che oggi finalmente potrà disporre di tutti i titolari, eccezion fatta per il solo Ferrando. **(r. bg.)**

Nell'atteso derby si mescolano motivi di campanile ed esigenze di classifica

Andora-Imperia, scintille al Molino Nuovo

Il presidente Lubatti: «Abbiamo bisogno di punti per la salvezza» - I nerazzurri senza Romei e Mastutillo

NOSTRO SERVIZIO

ANDORA — *L'Andora deve vincere, l'Imperia anche, sia pure per opposti motivi di classifica: chissà che scintille sprizzeranno oggi dal derby, in [illegible] al campo del Molino Nuovo? Oltre ai rivalità di campanile (le due località distano fra loro una quindicina di [illegible] appena), tra biancoblù e nerazzurri c'è una ruggine che risale al «caso Fontana» dell'estate scorsa e, più recentemente, all'1-1 dell'andata, inizio delle disgrazie imperiesi.*

Annuncia Gianni Lubatti, presidente dell'Andora: «L'atmosfera è tesissima. Venerdì sera, ho incontrato i giocatori. Sono molto carichi: parecchi sono di Imperia e [illegible] profondamente questo confronto. L'obbiettivo? Uno soltanto: il successo, ad ogni costo. Daremo battaglia, il pareggio non ci basta. Siamo invischiati nella lotta per la [illegible] bisogno di punti, tanto più che domenica prossima faremo visita alla capolista Casale».

La formazione non dovrebbe discostarsi molto da quella solita. Sasso è squalificato, e D'Andrea [illegible] avanzando all'attacco il «bomber» Lanteri, anch'egli un ex-nerazzurro. Ancora fuori l'infortunato Gianni, come Ibern [illegible] schierato [illegible] Scialpo. Questa la formazione più probabile: *Setti, Rembado, Buccarello, Pittino I°, Lo Scialpo, Pittino II°, Costantini, Spiaro, Scarcia, Piccolella, Lanteri.*

E l'Imperia? [illegible] Desolati che scalpita. L'ex-viola reclama la paternità del primo gol segnato ad Alba, ma attribuito [illegible] ad un'autorete di Balocco. «E' mio. La deviazione del difensore era ininfluente. Il pallone stava già per entrare in porta», precisa Desolati, il cui bottino personale è ora di 12 reti, ad una sola lunghezza da Calvagna.

[illegible] Andora, mancheranno Romei e Mastutillo, squalificati, [illegible] si temeva. Rientrano però Benvenuti e [illegible]. «Nel [illegible] si irrobustisce la [illegible] ma si perde [illegible] rienza a centrocampo, anche se, come agoniamo e carattere, nulla [illegible] mutare», osserva il presidente Werner Ricaroli. [illegible] undici di partenza: Corona, Benvenuti, Cairla, Mura, Losta, Rossi, [illegible], Meneghetti, Desolati, Bianchino, Marafioti.

L'Imperia ancora non è arresa, spera anche sui risultati e sull'impegno delle altre liguri: c'è la Levante che ospita il Casale, l'Albenga che, se battesse l'Aosta, la costringerebbe a cercare [illegible] un pareggio in casa della capolista e, sconfiggendo l'Andora, pare quest'ultima, fra una settimana, dovrebbe andare a Casale con il dente avvelenato. Esistono ingredienti di spettacolo, insomma, per un pubblico che si prevede piuttosto folto. **a. d.**

L'Albenga cerca con l'Aosta i due punti per la salvezza

ALBENGA — Reduce da due sconfitte consecutive, l'Albenga si gioca oggi al «Riva», contro l'Aosta, una grossa fetta di salvezza. E' uno scontro diretto, che precede due difficili trasferte, a Ivrea e Pinerolo, prima del finale casalingo col Marzo.

Dice il presidente, Giovanni Mammola: *«Due punti oggi e un risultato positivo a Ivrea ci metterebbero al sicuro. Quello con l'Aosta è un incontro-chiave, da vincere a tutti i costi. Concentrazione e voglia di [illegible] fino al novantesimo, dovranno essere le nostre carte vincenti».*

Gli ingauni sono reduci da una prestazione sfortunata a Domodossola, e sperano di aggiustare i conti con la sorte. Nell'Albenga, scontata la squalifica, rientreranno il centrocampista Berti Magi e il libero Burastero.

Nelle ultime partite si è di nuovo fatta sentire la mancanza di un uomo-gol, capace di sfruttare il [illegible] movimento e il lavoro del resto squadra.

Aggiunge Mammola: *«Non ha importanza chi farà le reti, l'importante è che riusciamo a [illegible] una in più dell'Aosta. Per l'occasione chiediamo al nostro pubblico un [illegible] speciale: questa squadra è composta di ragazzi giovanissimi [illegible] incoraggiati dal primo all'ultimo minuto».*

I giallorossi vogliono anche farsi perdonare la recente sconfitta casalinga con la Sisliese. **m. f.**

La polemica sull'impianto di Novara

Discarica: la Regione deciderà se chiuderla

Il presidente della Provincia aveva suggerito il provvedimento

NOVARA — *«Non esiste contrapposizione fra Provincia e Comune sulla discarica della Bicocca. I due enti sono al servizio della stessa popolazione ed è impensabile che si mettano a litigare!»*.

Così Adelmo Brustia, presidente dell'Amministrazione provinciale, blocca sul nascere gli accenni di polemica che stavano sorgendo subito dopo il telegramma da lui inviato alla Regione con il suggerimento di sospendere l'autorizzazione della discarica comunale. *«La Provincia è un ente di controllo»*, spiega Brustia, *«e le verifiche che facciamo su tutte le discariche sono sistematiche, non certo casuali, e fanno parte dei nostri precisi compiti. Con il sindaco Riviera e la giunta comunale ci siamo già incontrati. Abbiamo spiegato i motivi del nostro intervento, abbiamo illustrato il preoccupante response delle analisi dell'unità sanitaria, ma tutto nel clima della collaborazione. Che diamine! Nessuno di noi vuole creare situazioni di rischio per i novaresi»*.

L'intervento della Provincia sulla discarica e il telegramma alla Regione non sono da considerare come una intromissione indebita su faccende che riguardano altri. L'ultimo controllo periodico, effettuato dal laboratorio di igiene pubblica dell'Usl-51, ha dato risultati altarmanti: falda sottostante già fortemente inquinata, mancanza di recinzione, di protezione verso l'adiacente torrente Arbogna e numerose altre inadempienze.

Secondo Brustia si è trattato di un segnale d'allarme tendente a evitare che la situazione precipiti. La discarica comunale della Bicocca è già una «bomba» ecologica.

E l'impegno del Comune in questo senso non manca. Lo conferma l'assessore Giuseppe Genoni, doppiamente interessato al problema perchè, oltre a essere il responsabile delle aziende municipalizzate tra le quali c'è quella della nettezza urbana che gestisce la discarica), ha anche il compito di occuparsi dell'ambiente e della sua protezione. *«Le condizioni della Bicocca sono precarie, non si può negarlo»*, spiega, *«ma va ricordato che quella discarica risale alla fine degli Anni 60, quando non esistevano le rigorose prescrizioni di adesso. C'era un avallamento naturale e vi si cominciò a scaricare tutto quello che i camion della nettezza urbana raccoglievano in città. Da anni si continua a dire che la discarica è ormai insufficiente per le esigenze di Novara e per questo l'Amministrazione comunale ha già appaltato i lavori di ampliamento secondo un progetto davvero d'avanguardia»*.

Proprio mentre il Comune si accingeva ad allargare il deposito di rifiuti, realizzando accanto alla vecchia una nuova discarica «supersicura», è arrivata l'allarmante relazione dell'Usl che raccomanda, prima di iniziare le opere di ampliamento, il recupero in tutta l'area della vecchia discarica. Fra i provvedimenti più urgenti l'Usl indica quello della «depurazione della falda sottostante». *«E' un progetto in questa direzione c'è già»*, dice l'assessore Genoni, *«deve essere approvato ma lo sarà certamente nei prossimi giorni. Il Comune non è inadempiente, non ha pensato solo all'ampliamento senza preoccuparsi del recupero della vecchia discarica»*.

Adesso si attende la risposta della Regione al telegramma della Provincia. *«Spero che prevalga la ragionevolezza»*, conclude Genoni, *«e che non arrivi un assurdo provvedimento di chiusura perchè in quel caso ci troveremmo di fronte al drammatico problema di dove mettere i rifiuti! Bisogna rendersi conto che ad inquinare non è quello che stiamo mettendo adesso, ma quanto è stato depositato nella discarica dieci anni fa»*.

Marcello Sanza

Spaventoso incidente stradale ieri pomeriggio a Fontaneto d'Agogna

Giovane insegnante di Vespolate morta con madre e nonna (grave il bambino)

Erano tutte sulla stessa auto che si è scontrata con un'altra vettura - Le vittime avevano 35, 61 e 88 anni - Il marito della più giovane, agente del Consorzio Agrario di Novara, è da poco tornato dagli Stati Uniti dove è stato operato al cuore

BORGOMANERO — Tre donne, una giovane insegnante di Vespolate, madre e nonna, sono morte ieri in uno spaventoso incidente stradale avvenuto sulla statale del lago d'Orta. Si è trattato di uno scontro frontale fra due macchine, in cui sono rimaste coinvolte altre due persone: un bambino di 9 anni, che si trova in fin di vita, e il guidatore di una delle auto.

Delle tre morte, la polizia stradale di Borgomanero è riuscita, in un primo momento, a identificarne solo una: Laura Prina, 35 anni, insegnante di scuola media, residente a Vespolate in via Garibaldi 52. Con lei viaggiavano una donna dell'apparente età di 60 anni e una seconda più anziana, sull'ottantina.

Queste ultime due non avevano con sè nessun documento, e soltanto in serata sono state identificate. Sono: Teresina Manzini, 61 anni, madre della Prina; Maria Bolis, 88 anni, madre della Manzini. Sulla medesima auto, con le tre donne, c'era inoltre il bambino, Fabio Legnazzi, 9 anni, figlio della Prina.

Laura Prina

Fabio Legnazzi

Lo scontro ha avuto luogo tra Novara e Borgomanero, sulla statale 229, nel territorio comunale di Fontaneto d'Agogna, lungo un tratto rettilineo, vicino al grande negozio di abbigliamento di Luigi Gattone.

Secondo la ricostruzione dei fatti operata dal maresciallo Giuseppe Massa la professoressa Prina proveniva da Novara alla guida della sua Uno, con il figlio e le altre due donne. Nel senso contrario, proveniente cioè da Borgomanero, era in arrivo una 128 familiare condotta da Giuseppe Basalini, 32 anni, giardiniere, di Brovello.

Pare che la 128 fosse in fase di sorpasso: le due macchine si sono comunque scontrate violentemente e, mentre quella del Basalini è rimasta sulla strada, la Uno è piombata in una scarpata laterale sulla sua destra.

La notizia dell'incidente ha destato profonda impressione a Vespolate dove la famiglia è molto conosciuta. Il marito di Laura Prina, Franco Legnazzi, è un agente del Consorzio agrario e titolare della filiale che l'ente ha a Vespolate. Sofferente di cuore, era tornato da pochi giorni dagli Stati Uniti dove era stato sottoposto a un delicato intervento.

Francesco Allegra

Muore giovane di Mergozzo

VERBANIA — Un giovane di Mergozzo è morto ieri sotto i ferri nei presi di Stresa in un incidente stradale. E' Roberto Temistocle, 21 anni, un meccanico che lavorava in una ditta di Omegna ed era residente con i genitori ad Alba di Mergozzo in via Borretta, 41.

Poco prima delle due di sabato mattina, il Temistocle stava rientrando a casa da Arona e procedeva verso Stresa. All'ultima curva prima dell'abitato, sulla statale 33, la sua auto, una Fiat Ritmo si è scontrata con una Opel Rekord targata Varese alla guida della quale si trovava Mauro Favaro, 24 anni, residente a Casale Litta (Va) in via Mulino 2, che aveva al suo fianco il fratello Fabrizio.

Il Temistocle è morto meno di un quarto d'ora dopo per le gravi lesioni riportate mentre un'autoambulanza della Croce Rossa lo stava trasportando verso l'ospedale di Verbania.

Anche i due varesini sono rimasti feriti, dall'incidente sul quale le autorità stanno effettuando accertamenti: il giovane al volante ha avuto una prognosi di 60 giorni, il fratello se la cavera in venti giorni.

Roberto Temistocle, che aveva iniziato l'attività come meccanico di auto, era entrato in azienda qualche tempo fa; non era sposato.

r. c.

Roberto Temistocle

Non diminuisce l'intensità del maltempo

Nevicata a Verbania valanghe nell'Ossola

VERBANIA — Pioggia e neve ancora in tutta la zona dell'Alto Verbano. Ieri, anche nella parte rivierasca del territorio che costeggia il lago, acqua mista a neve con transito delle auto piuttosto difficile e in alcune zone pericoli di frane. La coltre nevosa ha fatto la sua ricomparsa in grande stile in Valle Cannobina, in Valle Intrasca e segnatamente un po' ovunque nel retroterra.

A Premeno ad esempio oltre 10 centimetri sono caduti in mattinata. Il livello del lago non si è comunque alzato di molto, anche perchè in montagna per ora è scesa molta neve e i torrenti non sono ancora del tutto in piena, trasportando a valle una quantità d'acqua di relative proporzioni rispetto alle precipitazioni finora verificatesi.

(r. c.)

DOMODOSSOLA — Non accenna ad attenuarsi l'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Ossola provocando interruzioni stradali, frane, valanghe. Anche ieri ha piovuto incessantemente nel fondovalle, in montagna ha ripreso a nevicare fin da venerdì notte. Al di sopra dei mille metri sono caduti altri trenta centimetri abbondanti di neve fresca. A Macugnaga sono stati fermati a titolo precauzionale tutti gli impianti di risalita.

Il pericolo di valanghe, specie alle quote più alte, è sempre incombente. Le comunicazioni con le valli sono ancora precarie. Per raggiungere Macugnaga bisogna attraversare un tunnel scavato nella massa nevosa che è piombata sulla Statale nei pressi di Pestarena. Il varco è sufficiente per il passaggio delle auto.

(e. v.)

Domani sera e martedì saranno decisi interventi per 17 miliardi

Nuovi musei e teatro più bello sul tavolo del maxi-Consiglio

NOVARA — Quello di domani e martedì può essere tranquillamente definito un Consiglio comunale storico e miliardario. Storico per l'importanza degli argomenti posti in discussione destinati ad incidere sull'aspetto della città. Si pensi alla ristrutturazione del Broletto, l'insediamento della nuova sede Cariplo nel centro storico, l'acquisizione e l'avvio della ristrutturazione del teatro Coccia, la sistemazione del museo Faraggiana, l'intervento sulla cupola, la ristrutturazione del palasport, per citare solamente gli interventi più significativi.

Miliardario perchè in due sole serate, con l'approvazione di questi progetti, gli amministratori impegneranno una spesa di oltre 17 miliardi. Con questa somma, gli investimenti deliberati nei primi quattro mesi di quest'anno avranno superato i 37 miliardi. Per una parte di questi progetti si sono già reperiti anche i finanziamenti, per altri si dovranno avviare le procedure per l'accensione dei mutui. L'acquisizione definitiva del teatro Coccia con una spesa di 1,1 miliardi è certamente un notevole impegno per il Comune, che dovrà superare anche la resistenza di tre palchettisti per i quali si andrà all'esproprio. Il primo intervento per garantire l'agibilità del teatro comporterà poi una spesa di due miliardi.

Per la sistemazione del museo Faraggiana, dove è compresa anche la copertura di un cortile interno per ricavarci un auditorium, si prevede una spesa di 3,8 miliardi. Si approverà anche il progetto per l'intervento conservativo esterno della Cupola (da 8 a 100 metri). Occorreranno tre miliardi. La cupola resterà ingabbiata completamente in un ponteggio gigantesco.

Un'opera magari poco appariscente ma di grande utilità (e attualità, in tempi di allarmi ecologici) è quella relativa al collegamento della fognatura di S. Agabio al depuratore di via P. Generali. Questo dopo che non si farà più l'impianto sul Terdoppio. La spesa di 3,7 miliardi dovrebbe essere finanziata con i fondi del Fio. Ma domani sera si parlerà anche di tariffe per i bus cittadini. E' prevista una ristrutturazione dell'intero sistema tariffario. Resta a 500 lire il biglietto di corsa semplice che non avrà più validità oraria. La novità sarà rappresentata solamente per i carnet da dieci corse che costerà 5.500 lire. Il settimanale passa a tremila lire, il mensile a 13 mila (9 mila il ridotto per gli studenti). Saranno soppressi invece gli abbonamenti annuali e trimestrali ordinari, questa è una novità. Restano invariati in vigore gli abbonamenti particolari per le categorie agevolate quali invalidi e pensionati.

r. a.

Si cerca di combattere l'inquinamento nel padiglione «C»

Ospedale, acqua ancora proibita un'altra disinfezione nell'impianto

NOVARA — Nell'impianto idrico del padiglione «C» dell'ospedale Maggiore ieri è stata effettuata l'ultima disinfezione a base di cloro. E' la quinta operazione del genere e questa volta l'intervento è stato massiccio e cioè ad alta concentrazione. Nell'acqua infestata dai germi è stato immesso più cloro delle volte precedenti. I responsabili del laboratorio di Igiene Pubblica sperano così di debellare l'inquinamento.

Sono convinti, anche se non esistono ancora le prove, che il guaio è localizzato nei tubi seminterrati del padiglione «C», ma si rendono conto che se anche quest'ultima clorazione non darà l'effetto sperato ci si troverà al punto di partenza con l'acqua delle due divisioni di chirurgia e di quelle di neurologia e radiologia inbevibile perchè contaminata da germi misteriosamente trasferitisi nelle tubature.

La situazione è tutt'altro che tranquillizzante. Dal 28 marzo i germi contaminatori sono presenti nell'acqua dell'intero padiglione «C». Ai degenti, ai medici e agli infermieri è fatto divieto di bere dai rubinetti. A tutti la direzione sanitaria fornisce acqua minerale non gassata. Anche per preparare le soluzioni di bario per le radiografie viene usata la «minerale».

Adesso con l'immissione di cloro ad alta concentrazione l'acqua è doppiamente pericolosa e i controlli per evitare che qualcuno distrattamente possa berla sono più accurati del solito. D'altra parte, come spiegano i responsabili dell'ospedale, per debellare i germi non c'era altra soluzione.

Venerdì e sabato nei tubi delle divisioni con l'acqua «contaminata» è stato effettuato l'estremo tentativo di disinfezione. Avrà esito favorevole? Lo si saprà solo domani quando nel laboratorio di igiene pubblica verranno analizzati i campioni d'acqua prelevati dal padiglione «C».

Si spera che il responso sia tale da cancellare ogni pericolo e porre fine all'incubo della contaminazione. Nessuno vuole prendere in considerazione l'ipotesi opposta.

m. s.

Studenti francesi ospiti di Novara

NOVARA — Nell'ambito del programma di scambio-soggiorno di studenti delle scuole medie superiori, nella prossima settimana, sarà ospite di famiglie-studenti novaresi un gruppo di giovani con relativi insegnanti provenienti da Chalon-sur-Saône, città gemellata con Novara.

In accordo con l'amministrazione comunale di Chalon-sur-Saône è stato deciso che gli scambi di soggiorno avvengano solo nell'ambito delle scuole medie superiori in quanto gli studenti francesi iniziano lo studio della lingua italiana solo dopo il 14° anno di età. All'iniziativa hanno aderito le seguenti scuole: liceo classico Carlo Alberto, istituto tecnico commerciale Mossotti, liceo scientifico Antonelli, istituto professionale Ravizza e istituto tecnico per periti aziendali Bernani.

Per Montefibre si tratta a Roma

VERBANIA — Ancora nulla di definitivo per la ripresa parziale delle produzioni alla Montefibre e per l'occupazione a Verbania. Anche nell'incontro romano di venerdì in sede di presidenza del Consiglio l'Eni, pur dichiarata interessata ad una produzione di acrilico negli stabilimenti verbanesi della ex Taban-Montefibre, ha chiesto tempo condizionando il suo intervento alla positiva conclusione delle trattative in corso con la Montedison nel settore della «serie acetica».

Una risposta definitiva sarà data solo verso la fine dell'estate. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto che nel frattempo siano almeno avviate le operazioni di manutenzione degli impianti, cosa che potrebbe avvenire sotto una gestione comune tra la Oepi e la Montedison con richiamo in fabbrica di un gruppetto di specializzati.

(n. c.)

VILLADOSSOLA — L'incontro fra le organizzazioni sindacali nazionali e Finsider sui programmi delle Partecipazioni statali nel settore siderurgico non ha dissipato le incertezze sul futuro della filiera di Villadossola. Non si è infatti entrati nel merito del destino riservato alle singole aziende. Il confronto si è arenato su una previsione di ordine generale, contenuta nel piano Finsider, che parlava genericamente di privatizzazione di aree produttive non strategiche per il ruolo che le Partecipazioni statali intendono giocare nella siderurgia degli Anni Novanta.

L'interpretazione sindacale è che il passo si riferisse agli stabilimenti di San Giovanni Valdarno e a quello di Villadossola, ma le fabbriche interessate all'eventuale privatizzazione non sono state indicate con precisione. I rappresentanti sindacali hanno chiesto di saperne di più e la riunione è stata aggiornata. Non si sa infatti ancora se la privatizzazione degli stabilimenti meno interessanti per la qualità della produzione sia solo un auspicio o se ci siano stati contatti con imprenditori interessati.

Lunedì prossimo si riunirà nuovamente il consiglio di fabbrica dell'azienda ossolana. Nella stessa giornata ci sarà un incontro con il nuovo direttore generale della società, Zenone. Fim e consiglio di fabbrica sono preoccupati per le voci che circolano sullo smantellamento della rete commerciale della Bisma che potrebbe preludere a ridimensionamenti produttivi e occupazionali. Sarà questo uno dei temi che verranno discussi con il nuovo direttore generale.

(n. n.)

«Le esecuzioni sono poco dignitose»

Il sindaco ha vietato i balli al Grand Hotel

STRESA — La guerra fredda tra sindaco e albergatori di questa cittadina, capitale turistica del Lago Maggiore, in atto da qualche tempo, si è arricchita di un nuovo episodio. Il primo cittadino, senatore Cornelio Masciadri, ha negato la licenza di ballo ad uno dei Grand Hotel del lungolago perchè «negli anni passati — è scritto testualmente nella motivazione — sono stati impiegati gruppi orchestrali le cui esecuzioni non sempre sono apparse poco dignitose per la categoria cui appartiene l'albergo e soprattutto per il prestigio della città di Stresa».

Il Grand Hotel interessato è il «Regina» che, appunto, aveva chiesto, per il periodo 20 aprile 25 ottobre prossimi, la licenza per trattenimenti danzanti nel salone delle feste e sul terrazzo che si affaccia sul lago. La lettera del sindaco con il diniego ha costituito una grossa sorpresa e da più parti si sostiene che un «caso» del genere non si è mai verificato, almeno per quanto riguarda la provincia di Novara.

Alla direzione del «Regina», uno dei titolari, la signorina Anna Zacchera, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Sulla lettera del sindaco ha detto semplicemente «no comment». Si sa, però, che ha affidato la questione a un legale, l'avvocato Giancarlo Brovelli di Arona, lo stesso che patrocina gli eredi Luparia in causa con il Comune in una vertenza civile per risarcimento di danni per circa un miliardo.

Interpellato, il sindaco, sen. Masciadri, ha spiegato il suo punto di vista sulla questione: *«Non è il tipo di musica che metto in discussione ma gli esecutori. Non un complesso orchestrale ma soltanto un solista con fisarmonica. All'interno, la direzione dell'albergo può fare ciò che vuole ma fuori, sul terrazzo del lungolago dove passeggiano migliaia di turisti no. Ne va dell'immagine di Stresa. Qui non siamo a Rocca Cannuccia e gli strimpellatori non sono dignitori per questa "perla" come tutti la chiamano. Finchè sarò sindaco non consentirò che un albergo da quattro stelle dia uno spettacolo men che dignitoso»*.

Del giudizio critico sulle orchestre che si esibiscono a Stresa dovrebbe occuparsene il Consiglio comunale a seguito di qualche interpellanza. Da più parti si sta, comunque, gettando acqua sul fuoco: un compromesso è ancora possibile. Nella sua lettera il sindaco spiega che *«qualora si ritenga insistere nell'intento avanzato, di fare suonare quale orchestra il Trio Intende impiegare per i trattenimenti danzanti»*.

Piero Barbè

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471 389

DOMENICA 13 APRILE
BALLO LISCIO
FRANCO BAGUTTI

SABATO SERA
e
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 26.361 - ARONA, Via Sempione 40/B, tel. 49.800 - 43.700.
E' prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) x composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.
La tariffa è di L. 2000 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 650. Avvisi urgenti data fissa e servizi a doppio. Nomi urgenti, data fissa e urgentissimi + mezzo.

3 Aziende, negozi

VERBANIA Pallanza centrale cedesi avviata licenza bar sala biliardi cucina servizi. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
VERO affare per motivi familiari cedesi avviata negozio anche solo stagionale vicinanze Domodossola. Tab. merceologica XII. Telefonare ore pasti 0324 41.293.

4 Terreni

VENDO casetta posto idraulico pozzo acqua resa più 2000 mq terreno boschivo vicino fiume nel Parco Ticino Gallarate 33 milioni trattabili. Tel. 02 44.00.675.

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA patente C/E esperto autotreni e autoarticolati esperienza veriennale cittadini della zona. Tel. 0321 92.003.
ESPERTA pratiche notarili cerca impiego Novara e dintorni. Tel. 0163 80.26.16.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCHIAMO giovane elemento serio dinamico volenteroso versato per meccanica fine, anche prima esperienza e corsi studio. Tel. ore ufficio 0321 28.787.
IMPORTANTE azienda della zona di Borgomanero assumerebbe segretaria di direzione ottima dattilografia e conoscenza inglese francese e tedesco. Scrivere Publikompass 1121 - 10100 Torino.
PER ampliamento aziendale cercasi signore con cauzione responsabile zona per Novara. Tel. 011 745.709.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero subito in Novara corso Trieste adiacente via 95 circa ingresso cucinino salone 2 camere bagno e cantina L. 32 milioni. Tel. 0321 34.203.
APPARTAMENTO in costruzione residenziale in Novara mq 135 circa ingresso cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni cantina. Box doppio. Posto auto. Riscaldamento autonomo. L. 167 milioni trattabili mutuo. Tel. 0321 / 34.203.
INVESTIGHISO appartamento in Novara San Martino in palazzina sana giornata cucina abitabile sala pranzo studio bagno. Zona nobile 4 camere 2 bagni lavanderia e stireria. Taverna, box, ottima finitura L. 195 milioni. Tel. 0321 27.618.
VILLA a schiera nuova in Novara soluzione unica ed impossibile per qualità caratteristiche e prezzo. Tel. 0321/27.618.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CUREGGIO vicinanze, nucleo indipendente da ristrutturare posto su 2 piani mq 130 circa. Possibilità box avanzato mansarda. Giardino L. 18 milioni contanti più affitto mensile. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO d'Orta collinare, L. 6 milioni contanti più 3 milioni complessivamente rateizzati cascina indipendente da ristrutturare con terreno circostante di mq 2500 circa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
ORTA fronte lago in casa bifamiliare bilaterale appartamento indipendente terra mansardato: cucina soggiorno 1 camera bagno posto auto arch. L. 25 milioni più mutuo fondiario. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
ORTA cedesi stupenda villa lago vista indipendente signorile: cucina abitabile salotto 3 camere letto doppi servizi cantina autorimessa taverna, terreno recintato di mq 4000 circa. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
ORTA in palazzina nuova appartamento termoautonomo: ingresso cucina soggiorno 3 camere terrazzo box. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
viale Roma 12 - NOVARA
tel. 0321 450.543
TORINO tel. 511 636.266 - 539.483
CUNEO - tel. 0171 69.316 - 67.397

CERCASI VENDITORI
Piazze di NOVARA, VERCELLI, BIELLA e paesi limitrofi per TENTATA VENDITA prodotti casalinghi a dettaglio.
Concessionario di zona Ditta GERVAIS DANONE.
Incaricato/a per: Ensearco (Agenti di Commercio).
Titolo di studio: media superiore. Patenti guida B/C.
Telefonare per appuntamento al 0321 639.000 ore ufficio.

CEDESI AUTOSALONE avv.
5 VETRINE in ZONA CENTRALE VERBANIA
Tel. 0323 44151

DITTA CONFEZIONI cerca Modellista
Telefonare 0323 51.559

LA STAMPA ogni giovedì Tutto dove dà di più

VIP NOVARA
OGGI UNA «PRIMA» DI GRANDE PRESTIGIO
Papà... è in viaggio d'affari
EMIR KUSTURICA
Palma d'oro Cannes '85
INIZIO FILM: feriali 19,45 - 22,15
festivi 14,50 - 17,15 - 19,45 - 22,15

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
E' QUI L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dite NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 26.133

Società commerciale distributrice lubrificanti delle principali società petrolifere ricerca
1 AGENTE SETTORE AUTOTRAZIONE
1 AGENTE SETTORE INDUSTRIA
Sono richieste: residenza in provincia di Novara, auto propria, iscrizione Enasarco, età compresa tra i 20 ed i 40 anni.
Telefonare dalle ore 9 alle ore 12 da lunedì a venerdì allo 0331 734.046.

Media Azienda di produzione alimentare in espansione ricerca per ampliamento propria rete commerciale
N. 2 RAPPRESENTANTI
per zone libere Piemonte Lombardia/Liguria
N. 1 ISPETTORE VENDITE
Inquadramento Enasarco
Incentivi ed fatturato
Telefonare per appuntamento al 0321/625.726

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 18 - Tel. 26303

SERIE C 2 — Un obiettivo comune nel confronto diretto tra bianchi e azzurri

Il Novara vuole vincere questo derby ma la Pro Vercelli non può perderlo

La squadra di Danova decisa a confermare il momento felice e piazzarsi a ridosso delle migliori del campionato - Sull'altro fronte i vercellesi hanno disperatamente bisogno di punti per non scivolare verso il fondo

NOVARA — Questo derby con la «Pro», a Novara, lo sentono assai meno che non a Vercelli. Ciò non deriva tanto, o non solo dalla felice circostanza che gli azzurri vincendo mercoledì il recupero con l'Ospitaletto hanno consolidato la loro posizione di centro classifica. Al di là della Senia, nel momento del bisogno, favoriti anche dalla politica della società, i vercellesi sono tornati vicini alla loro squadra. Anche oggi promettono di essere in tanti al comunale di viale Kennedy (si gioca alle 15,30) per sostenere i «bianchi» impegnati a continuare una serie positiva che dura da tre giornate e li può allontanare dalla zona rischio. I tifosi novaresi, quelli più passionali (non sono rimasti in tanti, purtroppo) aspettano questa partita meditando qualche vendetta.

I risultati che questa potrebbe produrre, a livello sportivo, s'intende, sui rivali, sono facilmente intuibili. Gli azzurri non hanno digerito la sconfitta e l'eliminazione dalla Coppa Italia con conseguenti sfottò, né il trattamento riservato loro all'andata. Allora erano reciproci dispetti, schermaglie e provocazioni (quando si poteva ancora scherzare) fra due squadre ambiziose, protese all'emulazione verso traguardi di prestigio. Poi, avuti i sogni

Vercelli. Una fase dell'incontro Pro Vercelli-Novara

cattivi di entrambe, costretta a misurarsi con la realtà del campionato, hanno finito per essere accomunate nella mediocrità.

Così quello di oggi è un derby svalutato che il Novara vuol comunque vincere. Non ha ancora abbandonato l'idea di piazzarsi a ridosso delle migliori così come pronosticavano ufficialmente i dirigenti l'estate scorsa.

Un derby che la Pro Vercelli non può assolutamente perdere per impellenti esigenze di classifica. Così il risultato più prevedibile è quello di parità come avranno indicato la maggior parte degli scommettitori al Totocalcio.

Questo anche se Danova non è d'accordo e afferma: *«Noi cercheremo di vincere la partita per dimostrare che abbiamo finalmente imboccato la strada giusta. Non direi che i giocatori sentono in modo particolare quest'impegno ad eccezione, forse, di Balacich»*.

Il centrocampista che lo scorso anno risultò il giustiziere della «Pro» ci terrebbe parecchio a bissare quel successo, magari con un suo gol. Gli azzurri però dovranno mettere in preventivo anche la stanchezza accumulata nel recupero infrasettimanale su un campo molto pesante che ha messo a dura prova la resistenza fisica di qualche giocatore.

Per quanto riguarda la formazione, questa volta Danova vuol fare un po' di pratica anche se riteniamo che finirà con il confermare lo schieramento di mercoledì. Eccezione fatta per Serantoni che è stato squalificato. Un peccato perché il capitano sta attraversando un buon periodo. Anche lui era fra quelli che temeva particolarmente a questo derby. Sarà sostituito dal giovane Majerna cui toccherà la seconda «punta», posto che il duello Pioletti-Oirio è ormai un classico del derby. In mediana potrebbe rientrare Zironi il quale ha superato senza particolari conseguenze il malanno che l'ha costretto al riposo mercoledì.

Pare scontata invece la conferma di Catena che si è ben comportato e merita la fiducia del tecnico. La stessa che stanno cercando di meritarsi un po' tutti quei giocatori che ambiscono una conferma per la prossima stagione e sanno bene di non avere ancora convinto appieno Danova. Questa la probabile formazione: Santucci; Pioletti, Majerna; Di Marzio, Paladin, Zardi; Veschetti, Catena, De Riggi, Balacich, Fabrini. 12° De Giorgi; 13° Domenicali; 14° Zironi; 15° Scola; 16° Rotteglia.

Renato Ambiel

Omegna, pareggio strappato a Leffe

LEFFE — La gara fra squadre disperate — Omegna e Leffe in fondo alla classifica — si è risolta nel pareggio più deludente, che non aiuta né l'una né l'altra ad uscire dalle posizioni di fanalino di coda.

L'incontro era un vero e proprio spareggio: soltanto il Leffe, vincendo, avrebbe potuto continuare a sperare.

In realtà, il pareggio sembra condannare — non ancora matematicamente, ma con molte probabilità — entrambe le squadre alla retrocessione nell'interregionale.

Eppure l'Omegna le occasioni per realizzare almeno un gol le ha avute: tre per l'esattezza. Dopo che il Leffe aveva dapprima «sparacchiato» con Mosele, quindi colpito di testa un palo con Amati e si era poi visto deviare un pallone da parte del portiere dell'Omegna, la squadra novarese stava per passare in vantaggio: al 27' c'è stata una punizione ad effetto di Falsettini, e la palla ha sfiorato la traversa.

Al 52' un'altra prodezza di Falsettini, uno dei migliori in campo: il suo tiro ha colpito la traversa, la sfera è rimbalzata nei pressi della linea bianca ed infine è stata rinviata dalla difesa. All'82' si è registrata forse l'occasione più ghiotta per l'Omegna, anche questa fallita: contropiede di Rambaudi che ha resistito a due cariche di altrettanti difensori, ma si è visto deviare in angolo in extremis il suo tiro dal portiere bergamasco. Infine, all'87', il Leffe ha colpito una traversa su calcio di punizione.

Tutto sommato, la partita è stata assai combattuta e anche avvincente, pur se non ha risolto nulla, anzi, forse ha peggiorato definitivamente le posizioni di ambedue le compagini.

Amanzio Possenti

Leffe: Pitorgi; Fenaroli, Lugnan; Perzoli, Pellegri, Bodini (83' Signori); Mosele, Rossi (87' Cappelletti), Ferrari, Gatti, Amati.

Omegna: Pagani; Trapani, Tendi; Federico, Falsettini, Vianello; Rambaudi, Biffi, Boni, Poli (56' Calvani), Welfort (86' Capannini).

Arbitro: Di Savino.

* **Novara** — Si svolge oggi alla palestra «Bollini» di Novara l'ottavo campionato piemontese di «Torball» (palla sonora).

E' una disciplina sportiva riservata ai non vedenti. Due formazioni di tre elementi ciascuna si affrontano in palestra cercando di proteggere la loro parte del campo dal lancio del pallone sonoro effettuato dalla squadra avversaria. Ogni partita si articola in due tempi di 5 minuti di gioco effettivo.

Una disciplina sportiva nuova, per Novara, dove peraltro esiste un'affermata associazione sportiva handicappati (Ash)

* **Novara** — Paola Marchiotti, la giovanissima schermitrice della Pro Novara, ha colto a Villa Glicine di Torino un magnifico risultato aggiudicandosi il titolo di campionessa regionale tra le campionato assoluto di fioretto femminile. Il risultato è venuto a coronamento di una dura giornata di assalti con tutte le migliori fiorettiste piemontesi. Un'altra atleta della Pro Novara, Luisa Milanoli, è entrata in finale

PROMOZIONE

Non è valida la vittoria della Sunese

NOVARA — Brutte notizie per la Sunese nell'ultimo comunicato ufficiale della Lega: la gara vinta dalla squadra bianconera sul Castelletto secondo il giudice sportivo «non ha avuto regolare svolgimento» e sarà lo stesso giudice sportivo a determinarne il risultato ufficiale. La decisione è attesa per la prossima settimana ma c'è aria di 3-0 a tavolino in favore del Castelletto.

Intanto non essendo stata omologata quella gara, cambia l'assetto dell'alta classifica dalla quale, almeno per il momento, esce la formazione sunese. Per il successo finale (sempre che al Suno venga data come appare probabile partita persa) si profila quindi un duello fra l'imbattuto leader Borgomanero e l'irriducibile Oleggio. Oggi entrambi giocano in trasferta su campi niente affatto facili.

Ma vediamo il programma della ventunesima giornata: **BORGOSESIA (17 punti) - BORGOMANERO (33)** è una gara di antiche tradizioni e riporta alla mente epici duelli in categorie superiori. I sesiani giocano per il prestigio; il «Borgo» per la classifica. Pronostico incerto.

STRESA (15)-OLEGGIO (31). Interessi opposti ma identica necessità di punti. Lo Stresa ne ha bisogno per salvarsi, l'Oleggio per l'Interregionale.

GATTINARA (17)-SUNO (29). La notizia della mancata omologazione del match col Castelletto potrebbe influire negativamente sul morale dei sunesi. Il Gattinara, che quest'anno sta portando avanti un torneo non entusiasmante, tenterà di trarne vantaggio e vivere una giornata di gloria.

MEZZOMERICO (24) - CRESPINASCO (20). I padroni di casa sono in buona vena ma anche gli ospiti non scherzano in quanto a potenziale. Le previsioni sono per una bella partita.

VERBANIA (13)-TRECATE (22). Al giovane Trecate i verbanesi chiedono due punti di speranza. Nella loro attuale posizione di classifica debbono vincere assolutamente.

CASTELLETTO (19)-CARISIO (28). In attesa dei due punti «a tavolino» i lictnesi tenteranno di conquistarne altri due oggi a spese del Carisio.

CERANO (10)-INDY GRAVELLONA (18). Il «fanalino di coda» ha ormai poche speranze di sopravvivenza. Per alimentarle deve vincere questo match.

COSSATESE (17)-VILLADOSSOLA (13). Ossolani alla ricerca disperata di punti. Tenteranno di strappare almeno il pareggio. m. s.

ECCELLENZA - Gli impegni delle due squadre novaresi

Juve Domo a Biella senza patemi A Borgoticino un'Ivrea disperata

DOMODOSSOLA — La Juve Domo fa visita alla Biellese sperando di ripetere almeno lo zero a zero dell'andata. La squadra ossolana affronta comunque questa impegnativa trasferta senza particolari patemi, forte di una situazione di classifica più che tranquilla. L'allenatore granata Renato Balzarini sarà ancora in tribuna per la lunga squalifica inflittagli dopo la partita con il Saint Vincent.

I granata ossolani in settimana hanno fatto da «sparring partner» al Milan di Liedholm. L'incontro, che si è disputato a Milanello, era stato combinato dall'ex portiere rossonero Gigi Balzarini, fratello dell'allenatore della Juve Domo. La partitella (quattro a zero per il Milan) ha consentito agli ossolani di mettere in vetrina i giovani più promettenti del vivaio: il centrocampista Filippini e il diciassettenne Bottini che torneranno a Milanello per sostenere un provino. (a. v.)

Renato Balzarini

Tovetto (Borgoticino)

BORGOTICINO — Penultima in classifica ma per niente rassegnata, l'Ivrea si gioca oggi a Borgoticino una delle ultime chances (mancano quattro partite alla conclusione del torneo) che le rimane per salvarsi. *«Ed è proprio questo che ci preoccupa»* esordisce Luigi Joli. *«Giocheranno alla disperata pur di fare almeno un punto»*.

Basta però un'occhiata alla graduatoria per rendersi conto che anche i ticinesi non hanno granché da sciabolare avendo soltanto tre punti più su dell'avversario odierno. *«E' chiaro che il nostro obiettivo è di vincere, senza mezze misure»* spiega Joli: *«Non voglio dire che è uno scontro fra disperati, ma è certo che se dovessimo fare un passo falso, anche noi ci troveremmo impelagati in una brutta situazione»*. (m. b.)

VIGEVANO — Tornato finalmente alla vittoria contro la Gallaratese (non accadeva dalla fine dello scorso anno, quando la squadra occupava ancora una posizione di vertice), il Vigevano affronta oggi senza patemi la trasferta di Sondrio. In Valtellina i vigevanesi non hanno mai raccolto granché, ma quest'anno il Sondrio non è riuscito nel consueto recupero finale ed ormai la squadra sembra irrimediabilmente condannata alla retrocessione. (d. r.)

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Strani desideri.
GOCCIA: Ran.
ELDORADO: La mia Africa.
FARADAY: Giustiziere nella notte 3.
VITTORIA: Il gioiello del Nilo.
VIP: Papà... è in viaggio d'affari.
S. CUORE: Maccheroni.

ARONA

MODERNO: Il gioiello del Nilo.
ROMA: Senza scrupoli.
S. CARLO: Dietro la maschera.

BELLINZAGO

VANDONI: Top secret.

BORGOMANERO

MODERNO: Le miniere di Re Salomone.
NUOVO: Il sole e mezzanotte.

DOMODOSSOLA

CORSO: Una spina nel cuore.
CINELINO: Il bi e il ba.

GHEMME

ITALIA: Troppo forte.

OMEGNA

SOCIALE: Frecchia contro Dracula.
ORATORIO: Ritorno al futuro.

TRECATE

VITTORIA: Il gioiello del Nilo.

VERBANIA

APOLLO: Intimità proibite.
ARISTON: A cena con gli amici.
VIP: Sposerò Simon Le Bon.
SOCIALE (Intra): Matrimonio con vizietto.
SOCIALE (Pallanza): La mia Africa.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Spie come noi.
ASTORIA: Revolution.
CAGNONI: Matrimonio con vizietto.
MARCONI: La mia Africa.

TURNO FARMACIE

Aperte dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Cozzarelo, via A. Costa, Carlo 8,45 alle 20,15: Comunale, via Betrami.

TURNO DISTRIBUTORI

Sabato pomeriggio 12 e domenica 13 aprile:

Total, corso Milano; Agip, corso Trieste; Mobil, Acl-Agip, Chevron, corso della Vittoria; Esso e Mobil, corso Vercelli; Mobil, viale Allegra, Mobil, Agognate, Chevron, cavalcavia S. Marino, I.P. e Mobil, corso XXIII Marzo; Total, viale G. Cesare; gas sulo, Olengo.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 71806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 98219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848659; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61000; Premosello (0324) 98128; Galliate (0321) 82222; Verbania (0323) 51000 - 43003.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112, Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455595; Vigili urbani 459052; Soccorso Aci 116.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28759; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21150; Taxi 21755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 28.381 - 36.391, Domodossola: Via Ferrari 13, tel. (0324) 43.133; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

Corriere di Novara
RADDOPPIA
Nelle edicole di Novara e Provincia due edizioni settimanali:
LUNEDI, più cronaca e tanto sport
GIOVEDI, più notizie, commenti ed inchieste

DOPPIA EDIZIONE
PIU' INFORMAZIONE

VIANA MANIFATTURA FILATI
nel mondo dei filati per la primavera
VIANA é molto meglio
centro vendita in Carisio s.s. santhià-carisio
orario: ore 9 - 12 • 14 - 19 lunedì chiuso.
Autorizzazione concessa

RIGHETTI IMMOBILIARE
BALLANZA (Novara) appartamento mq 80, tre locali più servizi e cantina. Lit. 69.000.000
INTRA appartamento mq 80, tre locali più servizi, cantina. Lit. 70.000.000.
INTRA (centralissimo) avviamento commerciale cartoleria/giocattoli.
Intra - V. Roma 10 - Tel. 0323 45.913

BORGOMANERO
Via per Arona 65
VENDESI
• In condominio nuovo appartamenti signorili da 3 e 4 locali + doppi servizi, riscaldamento autonomo.
• Villette a schiera da 3 e 4 locali + servizi, garage singoli e doppi.
• Possibilità uffici al piano terra, con antistante grande parcheggio.
• Ampio magazzino pluririfelato.
Rivolgersi: IMPRESA MARINO - via Monte Rosa 25 - ARONA
Tel. 0322 42.102 ore 9-12

TOPCAR
concessionario HONDA CAGIVA TOYOTA
VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI
NUOVO E USATO DI TUTTE LE MARCHE
USATO GARANTITO
ACCETTAZIONE MOTO IN CONTO VENDITA
SULL'ACQUISTO DELL'USATO
Uffici ed Esposizione corso Torino, 28 - NOVARA

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

Un libro di Franca Regis

Gli scrittori e la Valsesia

Scendono in campo le donne e dimostrano che nel settore culturale, artistico, o di varia letteratura, non sono seconde agli uomini; anzi, in alcuni casi rivelano un coraggio che gli uomini non hanno. Il gruppo è nutrito, un fenomeno che non si registrava da tempo a Vercelli e nel Vercellese.

Poiché non è possibile unire in un gruppo omogeneo tante scrittrici di varia tendenza ci sembra opportuno cedere il campo prima a Franca Tonella Regis che ha avuto il coraggio e la costanza di affrontare tre autori di lettura non agevole, solo perché i tre scrittori di cui si occupa l'autrice hanno scritto pagine, o anche soltanto righe sulla Valsesia.

Sono tre autori piuttosto dimenticati nella letteratura italiana, ma hanno il pregio di essere piemontesi e di aver trascorso qualche vacanza in Valsesia e di aver citato i luoghi visitati nei loro racconti e romanzi più o meno celebri. Il primo ha un nome altisonante, ed alquanto lungo: Ludovico Pietro Arborio di Gattinara dei conti di Sartirana dei marchesi di Breme. Per parte di madre, inoltre, aveva ereditato sangue e beni da Marianna del Pozzo dei principi della Cisterna.

Un torinese titolatissimo, come si vede, ma non per questo è passato alla storia della letteratura italiana come «padre del romanticismo italiano», titolo che gli è valso anche una lapide ricordo, inaugurata giorni addietro, sulla casa in cui nacque in via Accademia delle Scienze a Torino.

Il di Breme, autore di romanzi storici precedenti ai «Promessi Sposi», ammiratore di Walter Scott, è reso soprattutto per un'opera, «Il romitorio di Sant'Ida», che, affrontarlo oggi come lettura amena, può sembrare una «pizza» non diversa da quel «Fermo e Lucia» che fu la prima stesura dei Promessi Sposi.

Ma con una tenacia ed una cultura profonda sul nostro Romanticismo, Franca Tonella Regis non soltanto ha letto con attenzione il testo, ma anche tutte le varianti che sono state proposte prima dall'autore, poi dai vari postillatori. E' una ricerca che non reca soltanto un tributo, che giustamente le compete, alla Valsesia, ma alla cultura italiana.

Il secondo autore è Gian Battista Barzoni, novarese, ma come il di Breme di cultura cosmopolita, autore di una traduzione di un romanzo di Walter Scott e autore di racconti che risentono dell'epoca in cui sono stati scritti. Gli accenni ai passaggi in Valsesia, le soste nei vari paesi valsesiani sono più accentuate che nel di Breme, si sente che Barzoni non solo ha visitato, ma ha anche amato la Valsesia per quanto aveva prodotto in arte, non soltanto la statuaria del Sacro Monte, ma tutte le opere che i pittori valsesiani, a incominciare dal divino Gaudenzio, hanno lasciato in Valsesia ed in gran parte del Piemonte.

Naturalmente i due autori, legati come sono ai primi movimenti romantici, vedono la Valsesia sotto l'aspetto più delle montagne-fortezza che non il nostro paesaggio, cosa che invece ha fatto il torinese Davide Bertolotti, già più moderno e vicino a noi. Ma ciò che conta nel bel volume pubblicato dalla «Società Valsesiana di Cultura», è la ricerca attenta, la documentazione, che deve averle richiesto molta fatica, di Franca Tonella Regis. Bellissime le incisioni che illustrano il volume.

Francesco Rosso

Un concerto di De Santi al «Civico»

VERCELLI — *Il chitarrista Marco De Santi recupera domani sera (alle 21,15), al «Ridotto» del Civico, il concerto del 15 marzo, annullato per un'indisposizione dell'artista.*

Il migliore allievo della scuola di Angelo Gilardino non ha bisogno di presentazione a Vercelli: ex insegnante del «Viotti», ha vinto tutti i più importanti concorsi nazionali ed internazionali.

Domani sera presenterà autori sudamericani (Villa-Lobos e Ginastera) nella prima parte, musicisti italiani dell'800 nella seconda: Giuliani e Legnani. Fra una proposta e l'altra, tre Studi di «Virtuosità e trascendenza» di Angelo Gilardino. (d. b.)

Fra i tre progetti presentati dalla Camera di commercio

Nucleare, un super-corso per prepararsi agli appalti

E' riservato agli imprenditori - Il recupero edilizio - Il censimento delle imprese

VERCELLI — I tre progetti che la Camera di commercio ha predisposto per l'insediamento della centrale di Leri-Cavour sono all'esame dell'Enel, dell'Enea, degli enti locali, degli imprenditori e dei sindacati. Vediamoli in dettaglio.

Corsi di informazione-formazione per le aziende. Riguardano le forniture che le industrie vercellesi saranno in grado di offrire al nucleare e che saranno privilegiate se fornite della «garanzia di qualità». I corsi si svolgeranno alla Camera di commercio il 5, 6, 7, 14 e 15 maggio. Saranno rivolti alle imprese edili e alle ditte meccaniche, installatrici ed impiantistiche. Le ditte interessate dovranno iscriversi entro il 25 aprile.

Osserva il presidente dell'ente camerale Giorgio Prignani: *«Dopo queste "lezioni", le aziende saranno in grado di preparare offerte adeguate dal punto di vista tecnico- economico, essendo in grado di valutare a fondo le richieste. Potranno inoltre considerare a ragion veduta, dal punto di vista organizzativo ed economico, gli eventuali adeguamenti necessari alla propria azienda per offrire forniture qualificate».*

Recupero edilizio nell'area Po I. Questo progetto, che riguarda i lavoratori del cantiere nucleare, è stato elaborato in collaborazione con la sezione costruttori dell'Associazione industriale: riguarda i Comuni di Bianzè, Costanzana, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro e Trino.

Ha detto Prignani: *«L'indagine ha portato ad una proposta realistica ed operativa con l'individuazione di circa 800 alloggi di varia dimensione recuperabili nei dieci Comuni: in tutto, circa 2.500 posti letto».*

Per realizzare un progetto del genere, la Camera di commercio concerta con la convenzione approvata dal Comune di Trino sull'opportunità di realizzare una società di intervento a capitale misto, pubblico e privato, per il recupero dei vecchi alloggi.

Censimento delle imprese vercellesi interessate alla realizzazione della centrale. La Camera di commercio ha illustrato i primi risultati dell'indagine avviata nella primavera dello scorso anno. L'inchiesta è stata avviata in due fasi: nella prima, in collaborazione con le associazioni di categoria, sono state individuate 134 ditte. Nella seconda, il raggio è stato allargato alle ditte che, pur non essendosi segnalate, appartengono a settori che possono essere coinvolti: in tutto, 216 aziende.

La scheda «media» della ditta vercellese interessata al discorso della centrale è questa: è una ditta con circa 50 addetti, che ha un fatturato fra 1 e 3 miliardi. In testa alle richieste di coinvolgimento compaiono le industrie delle costruzioni e delle installazioni edili (il 37 per cento delle ditte), seguite dalle industrie manifatturiere per la lavorazione e la trasformazione dei metalli, da quelle di meccanica di precisione e dalle ditte estrattive e chimiche.

Enrico De Maria

La Satil di Trino ottiene il concordato preventivo

TRINO — Il tribunale di Vercelli ha concesso alla Satil il concordato preventivo garantito. Per l'azienda trinese, che attualmente dà lavoro a 56 persone (erano altre 35 sono in cassa integrazione speciale fino a novembre, è un ottimo risultato, in quanto può uscire con buone speranze per il futuro dall'amministrazione controllata dopo due anni.

«La decisione del tribunale — commentano gli amministratori della Satil — ci permette di continuare l'attuazione del programma di vendita dei macchinari e degli impianti non più idonei e di proseguire la nostra politica produttiva. E' nostra intenzione attuare nel prossimo futuro una graduale espansione nel settore della lavorazione della gomma e mantenere in una dimensione contenuta il reparto legno.

Questa particolare forma di concordato preventivo, garantito nella sua parte finanziaria dai beni di proprietà della Satil e della famiglia Rosso di Casale, titolare dell'azienda, deve ora essere ratificata dall'assemblea dei creditori, che si prevede si terrà alla fine di maggio. Dopo questa riunione, la Satil potrà iniziare il pagamento delle liquidazioni ai lavoratori. E. F.

Vercelli nella «lista nera» della Corte dei conti

Quando un bilancio rimane nel cassetto

Il «consuntivo» '84 è stato approvato, ma non ancora spedito
E il sindaco Bodo spiega: «Non potevamo fare più in fretta»

VERCELLI — «Noi poco solerti a rendere conto di come abbiamo speso i soldi pubblici? Ma questa è un'accusa campata in aria, ridicola. Nell'inventare la data-ultimatum del 5 maggio, la Corte dei conti non ha chiarito la distinzione tra i Comuni inadempienti e quelli che, semplicemente, non le hanno ancora trasmesso il bilancio consuntivo dell'84. Noi apparteniamo al secondo gruppo: il bilancio è stato approvato il 2 dicembre 1985 e, dopo l'esame dell'organo di controllo, è diventato esecutivo nel febbraio successivo».

E' il commento del sindaco Fulvio Bodo, alla notizia che il Comune di Vercelli era compreso nell'elenco dei 32 centri del Piemonte inadempienti nei confronti della Corte dei conti per non aver ancora presentato il bilancio consuntivo 1984.

«Il bilancio — *spiega Bodo* — è stato approvato a larghissima maggioranza lunedì 2 dicembre 1985: si sono astenuti solo i due consiglieri missini. Dopodiché è stato mandato al Co.re.co. che, a febbraio, l'ha a sua volta approvato. E' vero: il ragioniere capo non l'ha ancora spedito. Ma non c'erano date precise di scadenza: i funzionari incaricati si stavano apprestando a completare l'opera. Nei prossimi giorni la Corte dei conti lo riceverà».

Prosegue il sindaco: «Respingiamo le accuse di scarsa diligenza. Non dobbiamo dimenticare che le elezioni del maggio 1985 hanno provocato un cambio di amministrazione in Comune e che prima di raggiungere l'intesa per il pentapartito sono passati altri cinque mesi. Il consuntivo '84 è stato approvato proprio in uno dei primi Consigli comunali successivi all'insediamento del pentapartito. Poi sono subentrati i tempi tecnici, ma non ci pare di essere in grave ritardo né, tantomeno, di meritarci i rimbrotti da Roma».

Ricordiamo che, nell'elenco fornito dalla Corte dei conti, i Comuni inadempienti sarebbero 700: la data limite scelta dalla Corte era stata il 10 febbraio.

Conclude il sindaco: «Talvolta si esagera nell'accusare di inefficienza e ritardi gli enti locali e in questo caso, per quanto ci riguarda, l'accusa ci sembra proprio immeritata». a. d. m.

CALCIO - Difficile trasferta per i bianchi di Oscar Massei: oggi è indispensabile fare punti

«Derby della paura» fra Pro e Novara

Nonostante i risultati ottenuti nelle ultime tre partite i vercellesi sono ancora in piena zona retrocessione

VERCELLI — Contro un Novara tranquillizzato dall'importante e inatteso successo sull'Ospitaletto nel recupero di mercoledì, la Pro gioca oggi un derby «della paura». Nonostante i 5 punti conquistati nelle ultime tre gare, i vercellesi sono ancora in piena zona-rischio: hanno 22 punti e condividono con Venezia e Pavia la terz'ultima piazza. Ormai i giochi sembrano fatti per Omegna e Leffe che hanno già un piede in Eccellenza: in queste ultime sette gare di campionato, la Pro dovrà vincere la concorrenza dei lodigiani e dei veneti sperando, nel frattempo, di agganciare il Pordenone ed il Giorgione che hanno appena due punti in più del terzetto pericolante.

E' dunque necessario far punti, anche in trasferta, a incominciare da Novara. La squadra di Donova appare però in salute: mercoledì ha messo assieme una formazione che nessuna a tutti i costi il risultato per non perdere terreno dalla Centese e dal Pergocrema. Il gol degli azzurri è arrivato al 42' del primo tempo, grazie a Balacich.

Nella ripresa l'Ospitaletto ha spinto a fondo per pareggiare ma il Novara ha difeso il vantaggio con il coltello tra i denti ed è riuscito a spuntarla. Per la Pro, dunque, si annuncia un cono duro, ma la squadra sembra concentrata il punto giusto.

Massei potrà finalmente contare su tutti i titolari, escluso Olivieri che accusa ancora un lieve calo fisico ma che sta lavorando sodo per recuperare. Rientrerà soprattutto Barbero e così la difesa sarà assestata dopo tre domeniche: nelle prime due sconto la squalifica Tumelero, la settimana scorsa toccò al capitano restare appiedato.

La posta in palio, per la Pro, è molto alta. Nel tentativo di coinvolgere i tifosi anche in trasferta, la società ha messo a disposizione alcuni pullman gratis: ieri ne erano stati allestiti due, ma può darsi che si arrivi anche ad un terzo torpedone.

Al fischio finì 0 a 0 al termine di una delle più brutte gare viste in questa stagione al «Robbiano». Ora però, le due squadre appaiono più vogliose e la Pro sens'altro più motivata. E' assai probabile che Massei rinunci, almeno inizialmente, al modulo a tre punte, tenendo in panchina Solimeno. Ma addirittura potrebbe ripiegare su una sola punta con un Solimeno leggermente arretrato, rinunciando a Feria.

Al mister argentino si prospettano diverse opportunità di scelta per indirizzare tatticamente la gara nel verso o desiderato o imposto dal gioco.

Pro Vercelli: Passaretta; Tumelero, Barbero; Re (Modonutti), Ricci, Leone; Piccini, Riberto, Cino, Frigerio, Feria (Solimeno).

Novara: Santucci; Pinietti, Serami; Di Marzio Paladin, Zironi (Zardi); Veschetti, Catena, Di Riggi, Balacich, Fabrizi. f. l.

Marchesini si è dimesso dall'Amatori

VERCELLI — Francesco Marchesini si è dimesso dalla carica di allenatore dell'Amatori Maglificio Anna per «incompatibilità» con i giocatori. L'annuncio è stato dato ieri dalla presidenza della società, che non ha ancora chiarito chi sarà il sostituto.

La decisione di Marchesini era attesa: a pretenderne le dimissioni erano stati i giocatori, con i quali l'allenatore non era mai riuscito a «legare». (f. l.)

Il Trino in trasferta a Rivarolo

TRINO — Il Trino cerca oggi di far dimenticare ai suoi sostenitori la brutta sconfitta interna di domenica scorsa. Gli arancioni sono ospiti della Rivarolese, una delle rivelazioni di questo torneo.

L'impegno per i ragazzi del presidente Mario Ramundo si presenta difficile, ma ha il vantaggio di obbligarli a restare concentrati sulla gara fino all'ultimo.

Per cercare di ottenere quel punto che rilancerebbe Manzini si augura, la squadra dovrà cercare di contenere il velocissimo gioco offensivo della Rivarolese ed affondare il più possibile giocando di rimessa. (g. g.)

A Crescentino oggi arriva il Cafasse

CRESCENTINO — Oggi dovrebbe essere il giorno della «riconciliazione» tra il Crescentino e i suoi tifosi, dopo le ultime «magre» interne. Al Comunale Biginato e compagni hanno rimediato secche sconfitte, ma si sono riscattati in trasferta, dapprima nella rivincita con il Trino nel torneo Rondano, poi con il pareggio ottenuto sul campo del Sant'Orso.

Oggi i ragazzi del presidente Minoli dovranno vedersela con il Cafasse. (l. p.)

ECONOMICI

AFFITTASI subito zona duomo Vercelli alloggio signorile in villino quattro stanze doppi servizi. Tel. 60.971 solo ore ufficio.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
BELVEDERE: Star Trek III: Alla ricerca di Spock.
NUOVO ITALIA: Antarctica.
PRINCIPE: Spie come noi.
VIOTTI: Yuppies, i giovani d'oggi.

CIGLIANO

SPLENDOR: Troppo forte.

GATTINARA

ITALIA: Joan Lui.

SANTHIA'

SPLENDOR: Il bi e il ba

TRONZANO

LUX: Ginger e Fred.

MUSEI

Borgogna: 10-12.
Leone: 10-12.

FARMACIE

Vercelli: *Comunale 2*, corso Marcello Prestinari 159; *Bonzano*, via Restano 66.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Albano** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.528; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 68.062.

Iniziative per anziani a Cigliano

CIGLIANO — Nutrito programma di attività e di incontri per gli anziani del paese. Il Comune, in collaborazione con alcuni enti assistenziali, ha organizzato una serie di domeniche dedicate alla terza età.

Il primo appuntamento è per oggi, alle 15, nella sede di via Gabriele D'Annunzio: è prevista un'esibizione della Banda musicale «La Ciglianese». (m. o.)

ISTITUTO UGO FOSCOLO

Sezione Informatica

CORSO DI INFORMATICA

Il corso si avvale di un laboratorio permanente attrezzato con 5 PERSONAL COMPUTER APPLE su cui operano un massimo di 3 persone per macchina.

E' riservato a diplomati o diplomandi

— *METODOLOGIA: PROBLEM SOLVING*
— *MACCHINE UTILIZZATE: APPLE IIe con micro processore Z 80 (molto diffuso)*
— *SISTEMA OPERATIVO: CP/M*
— *LINGUAGGIO: MBasic (molto diffuso)*
— *UNITA' DIDATTICHE per un totale di 100 ore (diviso in due periodi)*

INIZIO CORSO 15 APRILE 1986 (in ore serali)

Per informazioni, rivolgersi alla segreteria in orario d'ufficio:
Via Verdi, 27 — VERCELLI — Telefono 63.754 - 63.729

AL MOBILIFICIO

CIESSA

QUALITA' - FANTASIA E CONVENIENZA

CONTINUA
LA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
DI MOBILI DI QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI

Approfittatene!!!

BURONZO (VC) - Via Stazione 3, tel. 0161 851.489 - 851.106

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

PANTA MARKET

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

VIGLIANO BIELLESE (VC) - VIA MILANO 9 - TEL. (015) 51.13.74
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 / 14-19.30 Sabato 8-12

DAL 12 AL 18 APRILE

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 495.000*

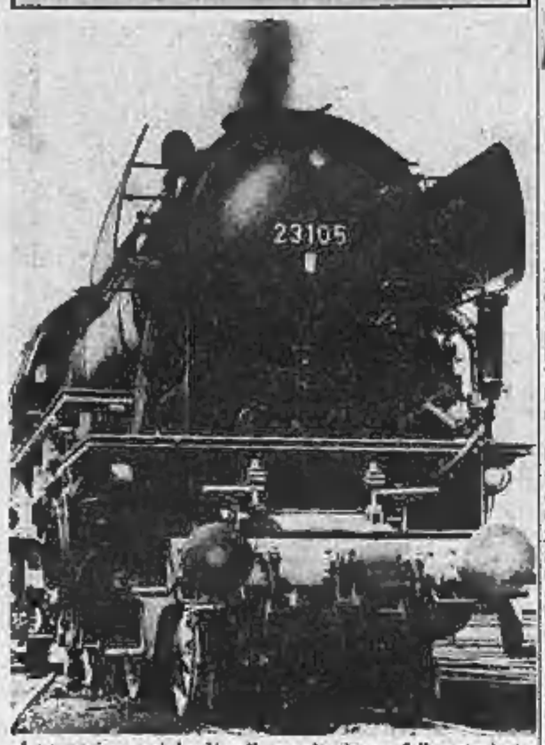
SCONTO 5%

*(escluso: IVA, imballo a rendere, zucchero) secondo regolamento in visione all'entrata del Panta Market. Al fine di evitare lunghi tempi di attesa alle casse, l'importo dello sconto sarà rimborsato tramite nota di accredito, sui prossimi acquisti, a partire dal 29/4/1986.

Per ottenere la tessera di ingresso al Panta Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

GRUPPO GS

LA VECCHIA VAPORIERA



La vaporiera arrivò a Varallo accolta da una folla entusiasta

Novara-Varallo compie 100 anni

Il primo treno salì in Valsesia l'11 aprile 1886

VARALLO — Cento anni fa, nella metà d'aprile del 1886, la prima locomotiva a vapore raggiunse il capolinea della Valsesia: il treno, sbuffante, fu accolto come un segno di speranza e progresso dalla gente di montagna, abituata alle fatiche e alla solitudine. Ora, ad un secolo di distanza, il segno, realizzato, ma solo in parte, sembra si debba concludere con lo smantellamento.

Enzo Barbano, storico e profondo conoscitore dell'evoluzione valligiana, racconta, sulla base dei documenti, la cronaca di quel giorno: *«All'alba dell'11 aprile 1886 Varallo brulicava di una moltitudine di persone che si avviavano verso la nuova stazione ferroviaria. Anche allora scrosci di pioggia cadevano dal cielo, mentre i tuoni e i lampi della primavera valsesiana facevano da contorno all'avvenimento».*

Tutti sentirono l'arrivo del treno come un fatto magico, una favola che si stava trasformando in realtà. Continua Barbano: *«La folla assiepava la linea ferroviaria. La pensilina d'acciaio della stazione sovrastava il palco premito dalle autorità».* L'arrivo del primo treno era previsto per le 11,30. Una pagina di storia importantissima stava aprendo un capitolo della realtà valligiana.

Racconta Enzo Barbano, autore del volume «Storia della Valsesia», edito dalla Società di Cultura: *«A mano a mano che l'ora si avvicinava, la folla non riusciva a trattenere il proprio nervosismo. Le rappresentanze di tutti i paesi, con i gruppi in costume, davano una cornice di folclore alla giornata».* Quando la vaporiera sbuffando dall'ultima galleria l'emozione fu generale: con 35 vagoni di trasporto il primo treno arrivò portandosi dietro la ventata di progresso che tutti aspettavano.

Dopo un secolo di servizio la vecchia linea è stata inserita nell'elenco dei rami secchi e quindi destinati a scomparire. Entro la fine dell'anno la ferrovia valsesiana saprà se potrà continuare a funzionare. *«Un regalo di compleanno certamente poco gradito* — dicono i sindaci dei Comuni che fanno parte del comitato costituitosi per la difesa della ferrovia —. *Al di là delle vicende burocratiche che in questi mesi si stanno verificando, la richiesta di smantellamento penalizza ragione un territorio che ha invece necessità di migliorare i collegamenti con il resto del traffico nazionale».*

r. s.

Varallo ricorda i 500 anni del Sacro Monte

VARALLO — Nel quinto centenario della fondazione del Sacro Monte, si svolgerà oggi un grande pellegrinaggio al quale prenderanno parte tutte le parrocchie valsesiane. Partendo dalla Collegiata di San Gaudenzio, la processione salirà lungo «la nuova Gerusalemme» e arriverà al piazzale della basilica, dove il vescovo di Novara, monsignor Aldo Del Monte celebrerà la messa.

Il programma della giornata prenderà il via alle 14,30.

(r. s.)

Il maltempo rallenta il lavoro delle squadre di soccorso

Nuova nevicata sulla Valsesia Carcoforo teme altre valanghe

Le ruspe hanno raggiunto Riva Valdobbia e Alagna - Le slavine cadute sono lunghe mille metri

BORGOSESIA — Ieri in Alta Valsesia è ancora nevicato. Se da una parte la nuova precipitazione non ha impedito ai mezzi di soccorso di liberare dall'isolamento Riva Valdobbia e Alagna, dall'altra la situazione sta peggiorando a Carcoforo.

Dal telefono pubblico dice Luciana Agnisetti Manetta: *«Ieri mattina un giovane di Rima San Giuseppe, rischiando molto, è andato a prendere il pane. E' sceso a piedi fino a Ferule e poi è tornato su con quindici chili sulle spalle. Ha raccontato di aver dovuto superare una serie di valanghe lunghe più di un chilometro. A valle ci sono le ruspe che lavorano ma fanno pochi progressi e i tecnici sono un po' scoraggiati».*

La scuola del paese è chiusa. Lunedì la maestra Patrizia Ferrari di Biella, nonostante il brutto tempo, con la sua 500 si era messa sulla strada. Racconta: *«Poco prima di arrivare a Carcoforo, si entra in una galleria. Avevo sentito un rombo cupo, ma non ci avevo fatto molto caso. Così, all'improvviso mi sono trovo di fronte a una montagna di neve che ostruiva l'uscita. Ho fatto dietro front e sono tornata verso valle più in fretta che ho potuto. Sono stata fortunata: nel punto dove mi ero fermata a montare le catene sull'auto, pochi istanti dopo è caduta un'altra grossa valanga».*

Ora, non appena il tempo lo consentirà, un'insegnante supplente sarà trasportata in elicottero a Carcoforo. La signora Ferrari, per motivi di famiglia, non può restare anche alla sera nel piccolo centro della Val Sermenza. Il provveditorato ha quindi già provveduto a nominare una sostituta.

Dice ancora Luciana Agnisetti Manetta: *«Il peggio però non è passato. In una breve schiarita abbiamo visto con il binocolo che ci sono ancora due canaloni pericolosamente carichi di neve. Dopo la nuova nevicata di questi giorni temiamo da un momento all'altro che scarichino altre valanghe. Dobbiamo prepararci ad un lungo isolamento».*

Carcoforo non è comunque nuovo a queste esperienze. A parte le valanghe di fine gennaio che bloccarono la cinquantina di abitanti per più di 15 giorni, il sindaco Vittorio Bertolini ricorda che negli Anni 50 la provinciale veniva chiusa a dicembre e riaperta solo a tarda primavera. Nel 72 il paese rimase bloccato per 55 giorni. Dice: *«Siamo gente di montagna che certo non si spaventa per qualche giorno di isolamento. Ma siamo già bloccati da una settimana e ci aspettano altre tre settimane di assedio. Direi che sono decisamente troppe in considerazione dei moderni e potenti mezzi antineve che potrebbero essere attivati.*

Maurizio Alfieri

Le ruspe continuano a lavorare in Valsesia. Una pista di servizio è già stata tracciata fino ad Alagna

Solo le ultime perizie hanno permesso ai carabinieri di risolvere il caso

Due anni per scoprire il delitto

Dino Lora Moretto, 37 anni, sospettato di aver ucciso Lorenza Lovato, continua a negare

Dino Lora Moretto

SERRAVALLE — Dal pomeriggio di venerdì, Dino Lora Moretto, 37 anni, sospettato di aver ucciso Lorenza Lovato, la sua amante, nel novembre del 1984, è rinchiuso nel carcere di Billiemme sotto l'accusa di omicidio.

Un caso che non sembrava nemmeno sospetto: la morte della giovane era stata attribuita ad un aborto mal riuscito. Invece, a distanza di un anno e mezzo, un attento esame delle perizie ha rimesso tutto in discussione e inchiodato l'autista di Bornate a gravi responsabilità: i carabinieri del reparto operativo di Vercelli sospettano che sia stato lui a uccidere la ragazza — forse in un raptus erotico — e che quindi abbia cercato di mascherare l'omicidio simulando un tentativo maldestro di aborto.

L'uomo, che ha nominato difensore di fiducia l'avvocato Andrea Bedo di Biella, continua ad essere interrogato dal giudice istruttore che, dopo aver spiccato il mandato di cattura, vuole indagare a fondo su che cosa avvenne esattamente la notte fra il 25 e il 26 novembre 1984 nella stanza da letto dell'autista.

La notizia dell'arresto, sotto il tremendo sospetto di assassinio, ha suscitato sgomento ma anche incredulità sia a Serravalle sia a Borgosesia. Lorenza Lovato era apprezzata studentessa del capoluogo valsesiano: alta, estroversa, simpatica, ma anche «un po' strana» nei ricordi di chi l'ha conosciuta. La giovane era vissuta a lungo con la madre prima in una casa del rione Arancio, poi si era trasferita alla frazione Bornate di Serravalle.

Da qualche anno si era legata sentimentalmente con Dino Lora Moretto, anche se l'uomo lavorava in Africa: quando l'autista tornava in Valsesia, la ragazza andava a vivere da lui e dall'anziana madre dell'uomo, sempre accolta come una figlia, nella casa di via Bruno Buozzi 25, dove la sua giovane vita doveva poi venire troncata tragicamente.

Lorenza Lovato parlava senza preoccupazioni della sua relazione ma mentiva, invece — forse per un po' di vanità — sulla sua professione: diceva agli amici di lavorare in un'estetista a Torino, invece si occupava dell'assistenza agli anziani.

Se Lorenza era espansiva e cordiale, Dino Loretta Moretto è un tipo taciturno, timido, introverso. Così, almeno, lo descrivono a Serravalle, dove, però, nessuno crede alla possibilità che l'autista possa aver commesso un assassinio così brutale. Le indagini del reparto operativo di Vercelli continuano. Si cerca l'arma del delitto (un oggetto appuntito, con il quale l'omicida ha inferto).

e. d. m.

Partorisce in una stanza bimbo muore dissanguato

Ragazza cinese è accusata di infanticidio

BIELLA — Una donna cinese, Jin Xiaojing, 26 anni, si trova da ieri rinchiusa nel carcere femminile di Vercelli. E' accusata di infanticidio. La giovane era stata ricoverata all'ospedale per una emorragia postparto. Del caso veniva interessata la polizia. Gli uomini della giudiziaria si sono così recati nel quartiere di Riva, dai parenti della donna, che gestiscono l'albergo ristorante cinese. In una cameretta hanno trovato in un catino il corpo senza vita del neonato.

Jin Xiaojing aveva partorito da sola. Aveva quindi reciso il cordone ombelicale, abbandonando il neonato. Dall'autopsia è risultato che il piccolo era nato vivo ed era morto perché il cordone ombelicale non era stato annodato.

La ragazza non parla italiano e quando era giunta in visita alla sorella era già incinta. Pare che i parenti avessero cercato di convincerla a tenere il bambino.

m. al.

Un secolo fa, con il rifiorire dei vigneti

Quintino Sella «tuonò» contro la società del vino

«Non si può abbandonare la famiglia per convenire in stanzacce a bere animalescamente. E' una vera macchia per l'operaio biellese»

BIELLA — Nessun vino nato in casa (in vigna) biellese pare corra il rischio di sequestri e di condanne. E' il confortante annuncio dei giornali locali e la rassicurata speranza dei consumatori. Tanto di guadagnato per un ricorso casale al nostro vino. Allo *Spanna di Lessona* che già C.A. Coda nel 1657 decretava *«il vino più delicato del Biellese»*, al *Vino di Mottalciata e di Castellengo* particolarmente lodati a metà '800 dal medico e botanico Zumaglini *«per eccellenza, delicatezza, forza e fragranza»*, ai *Vini di Brusnengo e di Masserano* al *Chiaretto e Rosso rubino* di Viverone e Cavaglià. E a tutti gli altri.

La lunga storia di vini e vigneti biellesi deve risalire assai indietro nel tempo se fi movimento già citati anteriormente all'anno Mille in quel documento del 10 luglio 826 che vide assegnare la città di Biella al conte Bosone. E già allora doveva essere, questo vino biellese, di qualità più che apprezzabile se veniva accettato come bene di scambio e mezzo di pagamento.

Nel Medio Evo predominavano le vigne di uva bianca e ciò derivando dal fatto — come spiega Alberto Gardano, autore di uno studio su Viverone, *«che il vino bianco era necessario per la celebrazione della messa e che i monaci e i sacerdoti erano in numero rilevante»*.

Forse ancora memori di tali collegamenti i tassisti biellesi dell'800 battezzeranno con il nome di «trappelle» le osterie poste lungo il loro percorso quotidiano alla fabbrica, mentre dalla controparte benpensante venivano zittite come *«situazioni di triste via crucis»*. D'altra parte, *«l'affermarsi della bettola come luogo privilegiato di socialità* — come scrive il Ramella di *«Terra e lavoro — va visto nel contesto più ampio di un processo di decadenza di vecchie forme associative quali le confraternite»*. In questo modo, i conti tornano.

Le esortazioni a non bere giungevano puntuali e tanto inesorabilmente apocalittiche quanto fortunatamente inefficaci. *«Vitium in dionei predominans Crapula est, et precipue vinolentia»*, protestava sul finire del '700 il vescovo Vianciri, e sul finire dell'800 — e da tutt'altro pulpito — il mazziniano Luigi Guelpa predicava: *«L'alcol, questo lue la quale si impadronisce del povero, è lasciato crudelmente libero nella sua diffusione distruggitrice»*. A compimento di molti voti moralistici giunse la crittogama, intorno al 1850, a distruggere la quasi totalità dei vigneti *«preservando in tal modo le classi povere* — come ebbe a scrivere Rigola — *dai mali dell'alcolismo»*. La situazione venne provvidenzialmente salvata, come a tutti è noto, dal vescovo Losana e dalle sue sperimentazioni sulle viti, divulgate in un secondo tempo fra il popolo nella sua opera minore *«La crittogama spiegata»* (1853).

Rifiorirono i vigneti, riaprirono le bettole, rituonarono i benpensanti. E nel 1868, al termine di un simposio allietato da *«eloquenti brindisi»*, l'on. Quintino Sella fieramente biasimò: *«Se vi ha chi abbandona la propria famiglia per convenire in stanzacce a bere animalescamente, ch allora concedetemi di deplorare quale società del vino come una vera macchia per l'operaio biellese»*. Scrosciarono gli applausi. E ripresero i brindisi.

Pier F. Gasparetto

SPETTACOLI E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La signora della notte.
MAZZINI: La mia Africa.
ODEON: Il gioiello del Nilo - Domani spettacolo teatrale: La dodicesima notte, con Glauco Mauri.
SOCIALE: La vacanza.

BORGOSESIA

LUX: Le miniere di re Salomone.
SOCIALE: Spie come noi

CANDELO

VERDI: Rambo 2, la vendetta.

COGGIOLA

ITALIA: Troppo forte.
ENNIO: Lady diavolo.
NADAR: Rombo di tuono.

COSSATO

MICHELETTI: Chorus Line.
PRIMAVERA: Amori leciti - Domani: Francia erotica di coppie in calore.

PRAY

EXCELSIOR: Il sole a mezzanotte.

SERRAVALLE

CONGO: Chiuso a settembre a ½.

VARALLO

SOTTOFIVA: Alamo Bay.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.300; domani: Azario, via S. Filippo 2, tel. 22.370 - **Chiavazza, Sordevolo, Gaglianico.**
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11 - **Mottalciata, Mosso Santa Maria, Pray.** Domani: **Cossato:** Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519 - **Grona, Ponzone.**

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 56.89.13; **Trivero** 75.85.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

Venne eletto il 14 aprile del 1946

Mongrando festeggia il suo primo sindaco

MONGRANDO — Quarant'anni fa il Consiglio comunale eleggeva il primo sindaco dopo la Liberazione: era il 14 aprile del 1946. L'avvenimento sarà ricordato oggi alle 10 in municipio durante una manifestazione che vedrà alla ribalta i 6 consiglieri comunali superstiti. Con il primo cittadino della Repubblica, Marino Graziano, saranno festeggiati Michele Zanotti, Ercole Lavarino, Armando Carta, Silvio Tosi e Luisa Togna Allera.

Alla manifestazione sono stati invitati tutti gli amministratori che hanno retto Mongrando dal 1946 ad oggi. A tutti sarà fatto omaggio della riproduzione tipografica della prima deliberazione del Consiglio che ufficializzava l'elezione di Marino Graziano e della prima giunta composta dagli assessori effettivi Desiderato Mortino, Ferdinando Pistono, Ercole Lavarino, Adriano Rossetti e degli assessori supplenti Stefano Sasso e Silvio Tosi.

Ai 6 superstiti di quella prima amministrazione il sindaco Massimo Gualbello consegnerà una targa con l'artistica riproduzione dello stemma del paese.

m. al.

I bianconeri giocano oggi in casa contro la Juve Domo

Senza impegni di classifica Biellese punta sulla tecnica

Caligaris manderà in campo la formazione che ha battuto il Levante

A Borgosesia oggi arriva la capolista

BIELLA — Sesto turno di ritorno per la Promozione. Incredibilmente indietro rispetto all'Eccellenza e alla serie C. L'incontro più interessante per le formazioni biellesi e valsesiane è rappresentato dallo scontro Borgo-Borgo, con il Borgosesia a quota 17 punti e il Borgomanero a quota 32, capolista del girone.

Il Carisio gioca invece in trasferta a Castelletto. E' l'occasione buona per la «matricola». Vincere con la Castellettese significa salire a quota 20 e scavalcare avversari pericolosi.

Il Gattinara gioca invece in casa e ospita un'altra pretendente al titolo: la Sunese. I novaresi, che non hanno ancora avuto omologato il risultato di domenica e che rischiano di perdere a tavolino, cercheranno di vincere a tutti i costi per non sganciarsi dal gruppetto di testa.

La Cossatese ha invece sulla carta l'impegno più semplice. Gli azzurri (17 punti) ospitano il Villadossola (15) ed hanno la possibilità di vincere

BIELLA — Nuovo impegno casalingo per la Biellese che oggi, allo stadio La Marmora inizia alle 15,30 la Juve Domo. La partita si presannuncia interessante: saranno di fronte, infatti, due squadre tecnicamente valide ma ormai libere da impegni di classifica. Se sapranno affrontarsi a viso aperto, ne dovrebbe venire fuori un bello spettacolare.

La Biellese, reduce dal successo sul Levante, scenderà in campo quasi certamente con la stessa formazione di domenica scorsa. Caligaris sembra intenzionato a riconfermare il pacchetto difensivo con Marchese in porta, Pari libero e Brustia e Fiorano marcatori. In attacco, Cavagnetto, in buone condizioni di forma, dovrebbe vedersi affiancato dal giovane e promettente Pupillo.

Essendo ormai la Biellese già proiettata verso il futuro, la partita dovrebbe servire come ulteriore test ai dirigenti per una valutazione del parco giocatori.

All'andata tra Biellese e Juve Domo era finita zero a zero, ma i bianconeri sciuparono alcune buone occasioni per conquistare l'intera posta.

Oggi gli ossolani si presenteranno in formazione rimaneggiata per l'assenza del marcatore Giovannone, squalificato per un turno.

Intanto è stata presentata ieri la seconda edizione del Torneo delle speranze, Trofeo Silvio Finotto, che si svolgerà a Biella dal 1 al 4 maggio. La manifestazione è riservata a giocatori della categoria allievi e vedrà in gara sei squadre delle più quotate scuole calcistiche nazionali. Sono iscritte al torneo Torino, Genoa, Pro Patria, Varese, Triestina e Biellese.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO

DOMENICA 13

MUSICA DAL VIVO
con

EASY CONNECTION

RISERVA DI PESCA
LAGO ALICE SUPERIORE

(Ivrea m 625 s.l.m.)

Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore-Lessolo-Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.

SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1986

La quota associativa annuale è di L. 500.000 e dà diritto a 10 permessi da 10 capi cadauno.

Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 6963423 (ore pasti)
tel. (011) 6192357 (ore ufficio)

BEN TORNATA
trau!

Arredamenti per uffici, archiviazione, scaffali, pareti attrezzate.

Nuovi Agenti di zona con show-room

THESI

THESI di Conz Maurizio & Aldo Sormani - via Torino 95, 13051 BIELLA tel. 015/30237-28020